Gli austriaci annunciano l'insuccesso dell'offensiva russa sui Carpazi

Azioni parziali su tutto il fronte fra tedeschi e anglo-francesi

(Servizio particolare al "Resto del Carlino...)

La situazione

nferma l'arresto delle operazioni lo il fronte <u>dei</u> Carpazi, annun-e l'offensiva russa può considei fallita. Tutti i tentativi delle ope moscovite per aprirsi una via o le valli dell'Ondava, del Latordell' Ung, verso le pianure d'Un-a, sono falliti, e così pure una di attacchi secondari nei Beschitrali: questi insuccessi, sempre esso bollettino, e le grandite subite avrebbero indotto lo o Maggiore russo ad abbandonare flensiva. Come prova di questo co del nemico, gli austriaci ricorche l'importantissimo valico di k, verso il quale tendeva il mas-

smo sforzo delle truppe dello Czar, continua ad essere in loro possesso. L'organo del Ministero della guerra in Pietrogrado segnala l'arrivo di nu-merosi rinforzi germanici nei Carpazi, La notare la speciale importanza del-l'offensiva russa sul fronte Telepovceloffensiva russa sul fronte Telepovce-lagy Polany che mira a tagliare le commicazioni alle forze alleate che

Sul fronte occidentale si segnalano semplici azioni parziali nelle Argonne, nella Woevre e nei Yosgi. Un lungo comunicato dal Grande Quartiere generale germanico, dopo aver enumerato una lunga serie di attacchi. francesi respinti fra la Mosa e la Mo-sella dal 14 al 19 aprile, annuncia che i frequenti movimenti di truppe e la attiva circolazione di treni e di auto-mobili dietro le linee repubblicane fanno credere imminente una ripresa violenta dell'offensiva francese in questo settore.

Un rapporto del maresciallo French fa risaltare l' importanza strategica dell' occupazione avvenuta da parte delle truppe britanniche della collina 60 sulla linea Ypres-Commines, occu-pazione che costò un grande numero di vittime tanto ai difensori che agli

Gli aviatori alleati continuano a spiegare una speciale attività: l'arse-nale di Bruges è stato hombardato da areoplani belgi, mentre apparecchi francesi lanciavano bombe su varie Yagy Polany che mira a tagliare le città del Baden: come sempre, le vitcomunicazioni alle forze alleate che
ii mantengono tuttora nella Galizia
mentengono tuttora nella Galizia
mentengono tuttora nella proprietà private.

Russo, organo del ministero della guerro scrive :

Il centro degli avvenimenti attualmente è sul fronte austriaco ove nella regione dei Carpazi numerosi rinforsi nemici affensiva sul fronte Telepovce-Zuella-Polanj ci conduce al nodo ferroviario ove cesseranno per noi le difficoltà opposte dal terreno accidentato davanti al tedeschi che operano nella Galizia meridionale e nella Bucovina orientale, che saranno completamente separati dai resti dell'esercito nemico. Esso non potrebbe mantenersi ad Uzsok, a Rozanka në sugli altri fronti perchè le sue comunicazioni sarebbero minacciate, e inoltre i nemici dovranno distendere tutte le loro forse su un fronte assai esteso per opporzi alla nostra offensiva.

Le guerre della Turchia

Oue navi inglesi affondate nei Dardanelli?

COSTANTINOPOLI 21; sera: - Un corunicato del Quartier generale dice: Avemmo ultimamente la certezza che nche quattro battelli pescamine si tropavano fra sei torpediniere nemiche che tentarono d'entrare nello stretto dei Dardanelli la notie di ieri l'altro e che le tue navi nemiche, che annunciamo sere state colpite dalle nostre granute, affondarono nello stretto. Soltanto non otemmo distinguere causa l'oscurità se le navi affondate sono torpediniere o bat-

Nessuna importante notizia dagli altr teatri della guerra.

Come fu distrutto dagli inglesi il sottomarino "E 15,,

LONDRA 21, sera. — Un comunicato lell'Ammiragliato dice: Il sottomarino E. 15 che si è incagliato

Il soltomarino E. 15 che si è incagliato sabato scorso alla punta Kephez fu per un istante in gericolo di cadera nelle mani del nemico. I turchi fecero tutti gli sforzi per impadronirsene non essendo not riusciti a distruggerlo con i tiri a lunga portata delle nostre corazzate. Durante la notte del 18 due nostri canotti con equipaggi arruolati scelli, riceveltero la missione di andare ad affondare il soltomarino. I due canotti furono fatti segno ad un forte cannoneggia.

no fatti segno ad un forte cannoneggia-mento del forte N. 8 che si trovava solmento del forte N. 8 che si trovata sol-lanto ad alcune centinaia di metri, non-chè al fuoco di alcuni piccoli pezzi posti a breve distanza. Malgrado ciò di sotto-marino fu distrutto con i nostri propri mezzi.

tezzi. Un canollo affondò ma l'equipaggio fu alvalo ad eccezione di un uomo che salvato ad eccesione di un uomo che mori in seguito alle ferite riportate. Gli equipaggi dei due canotti sono sta-ti citati all'ordine del giorno dall'ammi-raglio comandante per il ralore spiegato da essi in questa pericolosa impresa. (Stefant)

Nessuno sbarco di truppe nel golfo di Saros

COSTANTINOPOLI 21, sera. - Una ota ufficiosa dice:

Le notizie sparse da giornali esteri se-Le nolizie sparse aa giornati condo le quali la flotta alleata avrebbe lacchi parziali isolali, sempre infruttuosbarcato 10 mila uomini nel golfo di Sasi e senza importanza e quasi esclusivasono assolutamente prive di fondamento e si dichlara formalmente che non soltanto 10 mila uomini non sono stati sbarcati, ma che finora nemmeno un soldato nemico ha posto piede sul li

Posizioni turche bombardate da torpediniere russe

torale del golfo di Saros.

PIETROGRADO 21, sera. - La prima flottiglia delle torpediniere del Mar Nero ha cannoneggiato le posizioni turche di Arkhave presso il villaggio di Sumli e

Attacchi russi falliti nella Transcaucasia

Attacchi e contrattacchi si succedono dal Belgio sino ai Vosgi

BERLINO 21, sera. - Il Grande Stato Maggiore annunzia dal Grande Quartiegenerale in data d'oggi: Non lungi dalla cattedrale di Reims

è stata riconosciuta una nuova batteria semiça e presa sollo il nostro fuoco. Nelle Argonne i francesi hanno lanciato bombe che provocano il vomita. Un ris è fallito. Icri, tra la Mosa e la Mo sella presso Flirey, un attacco pronun-cialo su di un largo fronte è stato respinto con grosse perdite per i francesi.

o ulteriormente terreno.

Nei Vosgi il nemico ha allaccato invano le nostre posizioni a nord-ovest a a sud-ovest di Metzeral e presso Sondernach; anche in questa località i frances

Nel bosco Le Prêtre abbiamo guadagno

hanno avuto grosse perdite. Ieri mattina un aviatore nemico ha leri mattina un aviatore nemico ha lanctato bombe su Lorrach danneggian-maresciallo French del 13 dice: I mido una fabbrica di seta appartenente ad glioramento della temperatura dopo il lanciato bombe zu Lorrrach danneggian un proprietario svissero e ferendo parecchie persone borghesi.

L'arsenale di Bruges bombardato dagli aviatori belgi

PARIGI 21, sera. - Il comunicato uf-iciale delle ore 15 dice:

l'Aisne.

Tra la Mosa e la Mosella nel bosco di Ronmare due confrattacchi tedeschi sul la linea delle trincee presa da noi nella giornata del 20 furono respinti rata dalle ore 18,30 olle ore 19.

Gli aviatori belgi bombardarono Parenale di Bruges e il campo d'aviazione

Azioni incessanti fra la Mosa e la Mosella

Successi tedeschi nel bosco Le Prêtre

BERLINO 21, sera. - Sut combattinenti fra la Mosa e la Mosella si hanno dal Grande Quartiere generale i seguen-ii particolari in data 19 corrente:

La sosta delle operazioni francesi fra la Mosa e la Mosella dopo gli attacchi con dure e gravi perdite per i francesi della seconda settimana d'aprile, è du-rata senza interruzioni. Dal 14 aprile sul fronte regna la calma; ciò va inteso nel senso che non si hanno grandi im prese offensive, ma il rombo del canno ne non cessa ne di giorno ne di notte e in alcuni punti il fuoco d'artiglieria pesante si intensifica; viene fatto uso di lanciabombe, di granate a mano e di

mine explodenti. It fuoco di fanteria e delle mitragliatrici non è mai completamente estinto. I frequenti movimenti di truppe e l'at-tiva circolazione di treni e di automo-bili dietro le linee francesi, sopra tulto il 15 e il 16 corrente, indicano che questa relativa calma non è duratura

Fra il 14 e il 19 aprile la fanteria fran cese, indubbiamente sotto l'impressione delle perdite straordinarie subite nei precedenti combattimenti, si limitava ad atmente diretti contro le nostre posizioni di Marcheville e di Maizeray, a sud del bosco di Ailly, intorno al bosco di Mortmare, a nord di Regneville e di Fey en Haye e nella parte occidentale del bosco Le Pretre, Nella notte del 15 improvvisi attacchi francesi furono caratterizzati sulla collina di Combres da una particolare intensità. Il nemico fece anche uso di bombe che sprigionavano fumo e que asfissianti per impedire gli attacchi da parte nostra sulle posizioni ne-miche e per rendere più difficile il soggiorno delle nostre truppe nelle trincee. Un allacco nel bosco di Le Prétre condusse nella stessa notte le nostre truppe al possesso di una parte delle posizioni principali francesi che formava un saliente potentemente fortificato contro le nostre trincce avanzate. Il comballimen-ta corpo a corpo, che si era iniziato con

Molteplici attacchi francesi per noi. Una mattina le nostre truppe riuscirono a fare saltare due blockaus respinti nella Woevre e nei Vosgi e parte delle trincee vicine, ciò che rimaneva ancora delle posizioni. I francesi subirono così perdite non trascurabili, e noi non perdemmo neppure un uomo. Il 15 aprile un alfacco francese nel boseo di Ailly falli completamente sotto il nostro fuoco, e fu pure respinto nella nolte dal 16 al 17 un attacco del nemici a nord di Flircy.

Spesso nel corso di questi giorni in ari punti, per esempio sulle alture di Combres, presso Flirey e nel bosco di Mortmare, i francesi si prepararono nd allaccare le nostre trincee di prima linea, ma gli atlacchi non furono poi ef-(Stefani)

Il rapporto di French Sulla PPES 1 della collina 60 III ripiegamento del tedeschi

I violenti contrattacch tedesch.

do parec- mio ultimo rapporto ebbe per risultato (Stefani) d'aumentare l'altività delle ricognizioni acree degli eserciti avversari. Il vantagglo rimase come al solito a noi. Nella regione di Ypres qualtro apparecchi ne-mici furono calturati negli ultimi due giorni, due dai francesi e due dalle nostre truppe. Il 18 un nostro aviatore im-Cannoneggiamento piuttorio violento pegno la totta contro tre apparecchi ne-ella regione di Reims e tra l'Oise e mici, il insegui e compi poi la sua ricomac, il insegui è compi por la-tua rico-gnizione. Nel mattino del 15 di buona ora il nemico bombardo violentemente le trincce presso Saint Floi e fece esplo-dere un mina che danneggiò il nostro parapeilo. Non segui nessun altacco. I danni furono prontamente riparati. Il 16 il nemico fece esplodere tre mine nel-la regione di La Bassée senza causare danni.

La sera del 17 facemmo esplodere una sotto la collina 60 sulla Ypres-Commines, Immediatamente dopo spingemmo innanzi un attacco che ci rese padroni delle trincce che il nemico aveva stabilito su questa collina. I tedeschi subirono forti perdile per l'esplo-sione della mina. Facemmo anche prigionieri due ufficiali e quindici soldati Malgrado un forte bombardamento che ci causò numerose perdite, le trincce prese ai tedeschi furono messe in stato di difesa durante la notte. L'indomani mattina il nemico rinnovò il bombardamento facendolo seguire da un ostinato Questo fu spinto fino alla nostre linea

oce vi fu un accanito corpo a corpo. La nostra fauteria, lottando con valore e con grandissima fermezza, riusci col concorso dell' artiglieria a respingere concorso deit artiqueru à respuigre completamente il nemico. Le nostre per-dite furono assai elevate ma quelle dei tedeschi ancora più gravi. Esse furono diovute particolarmente at fuoco delle no-stre mitragliatrici che falcidiava le linee serrate del nemico avanzantesi su un terreno scoperto. Durante tutta la gior-nala del 18 il nemico rinnorò i suoi con-trattacchi facendo sforzi disperali per riguadagnare il terreno perduto la cui importanza strategica è grande. In un certo momento i tedeschi riuscirono a prendere piede sulla pendice meridiona-le dell'altura ma furono prontamente reguadagnato era conso Pultimo combattimento altri due ufficiali e trenta soldati furono fatti prigionieri, ciò che da un totale di quattro ufficiali e 45 soldati. L'affermazione di un recen-te comunicato tedesco secondo cui apremmo impiegato un gas assissiante è contraria alla verità. Essa probabilmenle ha lo scopo di giustificare il frequente uso di questi gas che il nemico spesso fece negli attacchi contro la collina. E' da notare che la Germania firmò la chausolu della convenzione dell'Aja escludente l'uso del gas asfissiante.

La percentuale dei morti in guerra

ROMA 21, ore 22 — Secondo le ultime relazioni ufficiali che riportano i dati raccolti a tutto il 28 febbraio la percen-COSTANTINOPOLI 21, sera. — Secondo noticis sicure da Erzerum, gli attachi intrapresi da cinque giorni dai russi contro la posizioni turche a sud di Artitum furono respitati con grandi perdite del notti seguenti estasa interruzione e del nemico.

(Stefani)

La guerra nelle colonie

Keetmanskoop occupata dalle truppe sudafricane

dalle fruppe sudafricane
CAPETOWN 21, sera (ufficiale) — I tedeschi hanno sgombrato Keelmanshooj
lasclandori un centinalo di abitanti
bianchi. Eccetto l'ufficio telegrafico e
quello telefonico, la città è intatta. Le
cuppe sud-africane hanno occupato la
cilita la mattina del venti.

Il generale Smhits in un ordine del
giorno rivolto alle truppe ha dichiarato:
L'occupacione di Retherny, di Sacekcim
e di Kectmanshoop vono il raggiungimento di una tappa importante nelle operazioni di campagna impegnate nell'Africa meridionale. Il sud Africa tedesca, dai flume Orange, a sud da Luderitchucht, a ovest di Kssir a ad est, è
atthalmente occupata dal primo contingente delle forze centrali. All'est e al sud
le forze che finora hanno operato separatamente rendono necessaria una intima cooperazione, in maniera che le forze dovranno avere ora il nome di esercito del sud per distinguerto dall'esercito del nord comandato dal generale
Botha che avrà la sua base a Walvis.
(Stefani)

nel Camerun

net czmerun

PARIGI 21, sera — Dopo i gravi combattimenti dell'ultimo mese le truppe ledesche del Camerun hanno docuto ripiegare verso l'elevato altipiano dal centro di questa colonia, e la sede del governo imperiale è stata trasferita a Jaunde.

L'avonzata degli alleati continua in questa direzione, mentre le nostre truppe indigene dell'Africa equatoriale hanno raggiunto all'est la linea Lomic-Dume. Ad ovest la colonna del colonnello Mayer, partito da Edea o che ha regulto la ferrovia, ha testè raggiunto il fume Helee che ha passato a forza, e una colonna inglese un po' più a nord lungo la lonna inglese un po' più a nord lungo la via Edea-Iaunde zi è impadronita del

cia Edea-Jaunus ponte di Langua. Questi due brillanti falli d'arme non sono costati agli alleati che perdite in-(Stefani)

Dichiarazioni di Grey

sui negoz:afi cinc-giapponesi

Sui negoziati cinc-giapponesi

LONDRA, 21. sera — Alla Camera dei Comuni sir Edward Grey, rispondondo a varie interrogazioni relative al negoziati cino-giapponesi, dice che la politica della Gran Brettagna è sempre vetta dai trattati conclusi fra l'Inghilterra ed il Giappone tendenti principalmente al rispetto degli interessi comuni di tute le Potenze in Gina e a garantire l'indipendenza e la integrità della repubblica cinese ed al trattamento leale del commercio e delle industrie di tute le nazioni.

Sir Edward Grey aggiunge: La Gran Brettagna è sempre in costante comunicazione con i suoi rappresentanti in Cina e nel Giappone, ed è in contatto diretto con tutte le imprese commerciali interessate nel negoziati. Il parlamente nui espera estre che il grantene

ciali interessate nei negoziati. Il parla-mento può essere sicuro che il governo farà tutti gli sforzi per mantenere la principale porta aperta, e favorire il principale porta aperta, e favorire il commercio britannico in tutte le parti della Cina

Un discorso di Asquith ai lavoratori delle munizioni

NEW CASTLE, 21, sera — Il primo ministro Asquith in un discorso rivolto agli operai delle officine in cui si fabbricano attualmente le munizioni, ha constatato che in nessuna parte dell'impero britannico si è manifestato un qualsiasi indebolimento nello spirito patriottico. Tutte le famiglie cooperano alla lotta, ciascuna con le proprie braccia e con i proprii cervelli, nessuno rinunspinii. Al cadere della notte tutta l'al- c con i proprii cercelli, nessuno rinun-tura era nelle nostre mani e il terreno zia a sabbricare le munizioni necessarie e in tale modo combattono, La guerra attuale, dice Asquith, è una guerra na-zionale e chiunque sia degno del nome di cittadino britannico collabora ud essa. E' senza precedenti il numero di coloro che si arruolano con supremo spirito di abnegazione; questo stesso spi-rito è necessario allo officine ove si fab-bricano la munificia. Non è rea che le rito è necessario alle officine ove si tab-bricano la munizioni. Non è vero che le operazioni attuali siano ostacolate dal la mancanza di munizioni, nè gli ope-rai, nè i padroni hanno rifutato di la-vorare attivamente, ma il consumo delle munizioni è oggi senza confronti. L' en-tusiasmo che si manifesta per l'arruolamento dei voiontari ci priva di molti o-peral esperimentati, ma sono convinto che l'organizzazione della mobilizzazione delle officine rimedierà a questo stato di

cose. Asquith ha terminate citando una frase di Gladstone: L'Inghilterra fornisce il migliore sangue, ma coloro non si trovano sul campo di battaglia manifestano un erotsmo così virile e conianussano un eroismo così virile e co-sì reale quanto quelli sul fronte. Vivissimi applausi hanno frequente-mente interroito l'oratore che è stato og-getto alla sua partenza di calorose ova-zioni. (Stefani)

Fra russi e austro-tedeschi



Gli austriaci annunciano l'insuccesso dell'offensiva russa Ozsok in possesso degli alleati

VIENNA 21, sera. — Un comunicato ficials in data d'oggi dice: Hoi Carpazi il nomico ha sospeso da

ualche tempo i suoi attacchi, che gli causato molte perdite, diretti tro i più importanti settori del te, e ciò particolarmente nel setore delle nostre posizioni che coprono a migliori vie di invasione dell' Uneria, cicè le valli dell'Ondava, del oreza e dell'Ung. A distanza da ele lince principali della sua avana, nelle Montagne Boscose, tra le tiel Latoreza e dell' Ung, il nemitentato nuovamente di sfondare

stra linea con grandi forze. La ezione in questa direzione a dovuto indirettamente romper enza delle nostre posizioni nele sulle alture intermedie, resiche il nemico, malgrado i più ttacchi frontali. Così nella valle Circka superiore, presso Nagy Pooome pure in tutto il territorio sorgenti di questo fiume, sono uti nuovi vivaci combattimenti sono durati per parecchi giorni e dhie notti. Ma anche colà le viooffensive russe hanno infine sula sorte di tutti gli attacchi an-

ori. Dopo avere perduto molte mila di morti e feriti e lasciati nelle ro mani oltre tremila prigionieri feriti, il nemico ha abhandonato siva. Alle molte notizie diffuee ero anche ufficialmente dall'alto do russo circa pretesi successi uti nei lunghi combattimenti nei ki, si può brevemente opporre il algrado tutti gli storzi e i di sacrifici fatti, il passo di Uzsok,

principale dei suoi attacchi a che ess considerava come particolarmente importante, continua ad essere fermamente in nostro possesso.

Sugli altri fronti combattimenti di artiglieria: la situazione è dovunque (Stefani)

Bjelostock bombardata dagli aviatori tedeschi

BERLINO 21, sera. — Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartie-

Maggiore comunica dai Grande Quartiere generale in data d'oggi:
La situazione è immutata. In seguito
al lancio di bombe russe su Insterburg
e Gumbinnen, città aperle situate fuori
della regione delle operazioni di guerra,
abbiamo gettato centocinquanta bombe
su Bjelostock, nodo ferroviario.

(Stefani)

I concerti dei russi nelle trincee Aviatori russi su Czernowitz

VIENNA 21, sera — Il maggiore Orszag VIENNA 21, sera — Il maggiore Orizag ha da Epeerjes: Le recenti offensive rui-se da noi respinte presso Telepovce, nel-la valle del Ciroka, non menomarono i vantaggi da noi precedentemente otte-nuti nella valle del Latorca; dalle valli laterali dell'Ondava ieri si udi il rombo dell'artigiteria. La nostra situazione nel comitato di Saros è eccellente. Nella parte settentrionale della valle di Doboi ieri si notò una insolita vivacità. Nelle trincee russe presto Kurinca i russi si divertivano con un concerto musicale.
Dalle trincee i russi gridarono ai nostri i
Divertitivo anche voi, ungheresi. Parecchi aviatori russi compiono sopra la vallata dell'Ondava delle ricognizioni. Un
nostro pilola, il tenente Janik, fiuggilo
dalla prigionia dei russi, lanciò una bomba su un aereonlano russo. bo dell'artiglieria. La nostra situazione

datia prigionia del russi, ancio una com-ba su un aereoplano russo. Il Volkszeitung ha da Czernowitz: A-viatori russi fecero già sopra la città ripetute apparisioni ma presi di mira si allontanarono sensa fare atti di ostilith. allontanarono senza fare atti di ostilità.

Ieri però un aereoplano russo comparve
nel mattino e nel pomeriggio e lanciò
bombe che non esplosero. Presso la nostra stazione di osservazione alle cinque
pomeridiane un aereoplano esegui per
un'ora evoluzioni sopra le caserme a in
direzione del palazzo del governatore lasciò cadere due bombe. Una cadde nella
via senza esplodere, l'altra esplose m
aria e cadde su di un circo senza recare
gravi danni. Bersagliato dalle nostre arliglierie, l'aereoplano si dileguò. il nemico dichiarò essere lo scopo

(Per telefono al a Resto del Carlino 1)

a Villa Malia con von Bülow su git ar-gomenti palpitanti di attualità, ma i giornali sino ad ora non avevano rac-colto al riguardo alcuna indiscrezione.

leri sera però qualche corrispondente di giornali di provincia e stamane il Messaggero si sono occupati della cosa. Il Messaggero così ne ha scritto:

" Ieri nel pomeriggio il senatore Ca-rala d'Andria — che è, come è noto, fra gli assidui di casa Bülow e gode tutta la fiducia dell'ex cancelliere del Kaiser — confessava ai suoi amici di palazzo Madama che le sue speranze pacifiste arano ormai tramontate. E' v' era di peggio; il principe di Bülow gli avrebbe parlato con molta amarezza, dicendogli queste parole di colore..., non oscuro: « Purtroppo le conversazioni italo-au-

he non procedono bene; l'eventua sanada non procedono bene; l'aventua-le fallimento di queste trattative e la conseguente rottura fra Roma e Vienna saranno considerati come un lutto per la Germania, ma sono dolente di affer-mare che nella triste eventualità di una guerra, la Germania farà fino alla fine il suo dovere accanto all'alleata, sccan-to all'Austria Ungheria ». to all'Austria Ungheria

o ad Austria Ungheria »,
« Il senatore Carafa ha riferito il col·
loquio al senatore Bettolo e ad altri, «
più tardi è stato ricevuto a palazzo Braschi dell'on. Salandra, al quale ha pari-menti ripetuto le gravi parole del prin-cipe di Bülow. L'on. Salandra non si sa-rebbe mostrato sorpreso, ma, pur con-fessendo il suo vivo dolore per l'eventualossemon is suo vavo donore per revenum-les fallimento delle trattative proposte dall'ambasciatore di Germania, avrebbe esclamato: « Di fronte ai supremi inte-ressi della Patria noi compiremo contro chiunque tutto il nostro dovere ». I corrispondenti ripeterono su per giù il attanze cora solo apprimento che fu-

le stesse cose, solo aggiungendo che fu-rono i colleghi di palazzo Madama che dettero al senatore Carafa d'Andria P consiglio d'andare dall'on. Salandra, il quale « avrebbe dato alla narrazione fattagli dal senatore Carafa del colloquio col principe di Bülow una rispo-

sta altamente patriottica ». L'informazione consta dunque di due

L'informatione consta dunque di due parti distinte: impressioni e dichiarazioni del principe di Bülow; dichiarazione dell'on. Salandra ha veramente ricevulo il senatore Carafa d'Andria che gli ha presentate sul suo colloquio coll'ambasciatore di Germania un memoriale particolarazziate ma d'A l'imitta a discili theolareggiato, ma s'à limitato a dirgil che l'avrebbe trasmesso al suo collega degli esteri. Si è quindi molto irritato stamane delle indiscrezioni del sanatore Carafa d'Andria e gli ha vointo dare pubblicamente una lezione di corretter-

pubblicamente una lexione di corretter-ta, facendo traspiettere ai giornali di Roma e di fuori il seguente communicato: « Pra le molte dicerie che trovano fa-vore in questi giorni di nervosismo ge-nerale, vi è quella di alcune parole — le quali sarabbero di una certa gravità se fossero vere — che il Presidente del Consiallo garrebbe delle al regione Ca-Consiglio avrebbe dette al senatore Ca-rafa d'Andria.

Risulta in fatto che il senatore Ca a d'Andria fu ricevuto alcuni giorni sono dal Presidente del Consiglio e or sono da tresamentoria nel quale gli consegnò un promemoria nel quale erano riassunte le comunicazioni che egli intendeva tarali e che gli parevano, più srano riassunte le comunicationi che egli intendeva fargli è che gli parevano, più che forse non fossero, importanti. L'on. Salandra riceve il promemoria, dichiarò che l'avrebbe trasmesso all Ministro degli Esteri, e, per mero allo di cortesia, intrattenne per alcuni minuti il senatore Carafa d'Andria, sensa fargli alcuna concreta dichiarazione di mesone concreta dichiarazione di mesone

concreta dichiarazione di nessun genere.
« Si farebbe quindi troppo torto al ze-natore Carafa d'Andria ammettendo che abbia potuto attributre al Présidente del ionsiglio parole e frasi non pronunzia le, e certo l'onorevole senatore avrebbe aglio più correttamente e più patriotti-camente se avesse mantenuto un comple-to riserbo intorno ad un colloquio di co-si delicato argomento da lui invistente-mente chiesto al Capo del Governo ed eccesionalmente accordato in considera-zione della sua qualità. zione della sua qualità ».

L'eco a Montecitorio

Questo comunicato diramato da palaz-Braschi con insolita vivacità di linguaggio è stato oggetto oggi di com-menti vivaciasimi nei cosiddetti circoli politici e giornalistici della capitale che si trovano in permanente stato di ner-vosismo, come ben dice l'on. Salandra. Le dichiarazioni attributio al principe di Bulow hanno avuto una ripercussio-ne anche nelle siere diplomatiche, pro-ducendo una insolita attività nelle dine anche nelle siere diplomatiche, pro-ducendo una insolita attività nelle di-dosi a questi nelle insidie e negli attac-citorio i pochi deputati presenti a Ro-citorio i pochi deputati presenti a Roma non hanno mancato di farvi una capatina in cerca di notizie o impresdi farvi una VI grano fra gli altri nei corridoi della Camera gli on. Bettolo, Berto lini, Facta, Tedesco, Suardi, De Feitce Peano, Vaccaro. Le conversationi erano però improntate alla serietà dell' ora presente e chi tentava la sioncelle a base di pettegolezzi non tro

Verso mezzodi si seppe che il senetore Bettoni dichiarava di declinare la re-sponsabilità della divulgazione delle con-fidenze del senatore Carafa ai suoi nmici del Senato. Si aveva quasi contempo-raneamente notizia della smentita uffiraleamente notata della smentita uffi-ciale dell'on Salandra, ma si osserva-va che il testo di questa pubblicazione non veniva a toccare le dichiarazioni che l'ex cancelliere tedesco avrebbe fat-to. Si à generalmente pensato che nella sostanza, sia pure famigliarmenta e in colloquio privato, il principe di Bulov. debba avere detto almeno qualcha cosa d'analogo a quanto è siato pubblicato. Può darsi — si agginngeva — che al concetto espresso dal principo si sia da (vedasi comunicato, «Stefanio) è hene ri-

ROMA 21, sera. — Negli scorsi giorni pensiero del principe poteva essere solera stato oggetto di qualche commento a palazzo Madama un colloquio che il senatore Carafa d'Andria avrebbe avuto a Villa Malta con von Bulow su gli argomenti palpitanti di attualità, ma i giornali sino ad ora non avevano raccotto al micuardo alcuna indicavatione. mento che sia da augurarsi in ciascuno un grande riserbo. Si tendeva anzi a non abbandonarsi al solito gioco di ipotesi e previsioni intorno all'odierno con-siglio dei ministri.

Quanto alle parole attribuite dal se-natore Carafa d'Andria all'on. Salan-dra, ai osservava che se fossero anche state vere, esse costituivano una rispo sta ispirata a sensi di puro patriotti smo e non mai una imprudenza.

Un' intervista con Carafa d'Andria

Si è cercato a palazzo Madama del senatore Carafa d'Andría, ma egli era a Napoli e colà qualche collega si è affret-tato a intervistarlo, ricevendone le se-guenti dichlarazioni;

guenta dichiarazioni;

« Ho letto quanto mi è stato attribuito — ha detto il senatore Carafa d'Andria — è ho già inviato le opportune
rettifiche ai giornali che hanno fatto il
mio nome. Non è vero che lo abbia arutio un collequie col principe von Bulow ieri 20. Sono tornato a Napoli da domenica scorsa. La mia conversazione col principe di Bulow a Villa Malta eb-be luogo il 15 e in quell'occasione mi confermai nel pleno convincimento delle

italiani con molta deferenza a con molt cordialità. In Senato le conversazioni re-lative alla grande conlagrazione euro-pea e alle condizioni speciali della pa-tria nostra, assorbono naturalmente lo spirito tutto dei colleghi. Ivi ebbi occa sione di parlare dell'impressione alm patica che avevo riportato della mis some di partare dell'impressione alm-patica che avevo riportato della mia visita al principe di Bulow. Ma la mia conversazione si aggirò principalmente inforno alle correnti d'opinioni determi-natesi nel Paese e nel Parlamento. I miei colleghi tra i più autorevoli dell'assem-blea, avevano, dopo il voto di fiducia dato al ministero, conservato il massimo riserbo nell'esprimere pubblicamente il loro pensiero intorno all'azione politica che l'Italia dovrebbe seguire, a tale riserbo era dettato da uno scrupolo costituzionale facile a comprendersi. Tuttavia, di fronte a talune correnti impulsive che la la comprendersi. pulsive che tentano di premere sui po-teri responsabili, si deliberava che non si giudicasse il silenzio acquiescenza, e però i miei colleghi insistettero perchè io mi facessi inferpreta presso il capo del Governo di questa parte considere-vole del Senato la quale, pur conferman-do la sua fiducia nel Governo, riconfermava in pari tempo il pensiero che una azione eventuale dell'Italia debba esse-re giustificata da necessità incluttabili. Il Presidente del Consiglio al espresse

con moita misura e con quel riserbo che è nella sua natura e che in modo spe-ciale richiede la situazione odierna. Egi-dichiarò che il Governo vagliava sere-namente tutti i delicati elementi che concorrono a deferminare la sua condotta». Queste sono le dichiarazioni che il se-natore Carafa d'Andria ha fatto a un collega di Napoli. A palazzo Madama si è cercato di far parlare quel senatori che avevano avuto il colloquio col sena-tore Carafa. Essi sostanzialmente han-no dichiarato che le parole dette in Senato dal senatore Carafa non dalavano nè da ieri, nè dall'altro ieri, ma da sa-

Dato scorso.

Il Carale d'Andria, dopo questo di-scorso al Senato, diceva di ritenere suo preciso dovere di Italiano di recarsi dai confermai nel pieno convincimento delle disposizioni amichevoli dell'insigne statista tedesco verso il nostro paese, . Il principe di Bulow mi espresse il suo rammarico profondo nel caso di un raffreddamento di rapporti fra la Germante e l'Itsile, cui egli è legalo da viancoli profondi di simpatia e d'affetto, e tutta l'opera sua è diretta ad evitare complicazioni dolorose, pur non trascurante che il loro fallimento complicazioni dolorose, pur non trascurando gli interessi e le aspirazioni italiane. Il principe mi pariò — continua li senatore — di molti uomini politici vuto sohlerarsi a fianco dell'Austria. Presidente del Consiglio per informario di quanto aveva appreso a Villa Malta. Secondo altri, il principe di Bülow non si sarebbe espreso sui corso delle trattatve, ma si sarebbe limitato a dire genericamente che il loro fallimento gli sarehbe enormemente dispiacinto anche perchè, data l'intimità dei rapporti au-stro-tedeschi, la Germania avrebbe do-

Importantissima riunione del Consiglio dei Ministri

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

ROMA 21, sera - Il Consiglio che i ministri hanno tenuto stamane a palaz-zo Braschi si assicura sia state uno dei più interessanti e decisivi dei lungo ci-clo di riunioni di simile genere dacchè

il conflitto europee è scoppiato.

La riunione, indetta per le 10, si è prolungata fino al focco. Tutti i ministri crano presenti. I cosidetti affari di ordinaria amministrazione, il cui elence è dato dal comunicato «Stefani», sono stati sbrigati in pochi minuti. La discussion si è poi esclusivamente avolta sull'at-leggiamento dell'Italia nella grave si-tuazione internazionale e, quantunque prolungatasi per circa 3 ore, non è state esaurita, e verra ripresa in una prossi ma nuova riunione del Consiglio che si ma move rumone dei consiglio che si terrà in settimena, alla quale sono atate rinviate anche le deliberazioni relative alla nomina del nuovo presidente alla Corte dei Conti e dei nuovi primi presi-denti della Corte di Cassazione di Roma.

Bande irregolari in Tripolitania

Naturalmente i ministri mantengon sulla discussione odierna e sulle decisio ni prese il più assoluto riserbo e nessu no dei provvedimenti deliberati in ma niera definitiva o in massima, in ispecie qualil di carattere militare, verianno pubblicati. Tuttavia no è trapelato ab-bastanza per comprendere che la discusione si è aggirata su argomenti împor tantissimi e decisivi. La formazione di bande irregolari in

La lormazione di bande irregolari in Tripolitania è un provvedimento che ha origine dalla nomina del generale Tas-soni a governatore della Tripolitania. Prima che l'ultimo uragano scoppiasse colà, dopo una ritirata del colonnello Miani dal Fezzan che provocò dolorose e sanguinose sorprese in alcuni nostri presidi, esistevano di cià alcune handa presidi. presidi, esistevano di già alcune bande presidi, esistevano di già alcune hande locali formate allo scopo di Impedire il brigantaggio e proteggere, sempre con l'appoggio delle truppe metropolitane, eritree a libiche, le popolazioni sottomes-se, dedite al lavori agricoli e alla pastorizia. Purtroppo i nostri contingenti non tutte le volte seppero mostrarsi fedeli e molti componenti di essi sono passati armia a basgoli el esposi dei ribbli, unesci al pastoli di essi sono passati armia a basgoli el esposi dei ribbli, unesci per la basgoli el esposi dei ribbli, unesci

dire che furono casi sporadici .Ritorna-ta la tranquillità in Tripolitania, sotto l'esperto comando del generale Tassoni, fu curato l'arruolamento di questi gruppi locali, così da avere un elemento miglio

re sul quale si possa fave affidamento Data la buona situazione che ora regna nella nostra colonia e la necessità di impedire atti di brigantaggio che avvengono nell'esteso territorio da noi occupa to, il Governo della Tripolitania ha chie, sto al Governo centralo l'autorizzazione di costituire un maggior numero di queste bande, le quali dovranno servire, come'si è detto, a proteggere le tribù a noi sottomesse dalle incursioni dei ribelli.

I criteri d arruolamento saranno que-ta volla diversi e i componenti le nuove ande verranno scelti nel territorio della tribù cui appartengono.

La difesa economica e militare in Italia

ta una interpretazione estensiva, se oc-corre anche completando ciò che nel = E' data facoltà al Governo di stabili-

ti periodi di tempo, che saranno fissati nei decreto reale, nelle materiè che con-cernono la difes amilitare dello Stato, operazioni geodediche, idrografiche a af-fini — pubblicazioni cariografiche — ri-cerca di gostanze mineraria — coltiva-zione di miniere, cave e torbiere — allevamento di colombi viaggiatori — im-pianti radio-telegrafici e affini — esperipianu radio-leigranci e afimi — esperi-menti ed eserciti e applicazioni di navi-gazione aerea e aviazione — invenzioni o applicazioni industriali — segnalazio-ni e comunicazioni a distanza con qua-lunque mezzo — polizia delle via di co-municazione e dei mezzi di trasporto — estrattio per verigoni di lavoro — control. espatrio per ragioni di lavoro — occupa-sione o limitazione temporanea di pro-prietà mobiliara o immobiliare — sog-giorno degli stranieri in determinate loalità

Negli stessi decreti saranno stabilite le pene da applicarsi al contravventori, le quali non potranno superare le lire mille d'ammenda e i sei meni di arresto. I suddetti decreti saranno presentati al Parlamento per essere convertiti in

Circa le misure da adottarsi al riguar do del «soggiorno degli stranieri in de-terminate località» a alla «polizia delle vie di comunicazione e dei mezzi di trasporto», sotto il primo aspetto la questione si presenta di una estrema deli-catezza in Italfa, dato il grande numero degli irredenti che si trovano ora nel nostro paese e data la difficoltà di differenziare gli irredenti autentici, degni di tutta la fiducia, dagli eventuali trre-denti d'occasione, meritevoli di ogni so-

Il comunicato diramato dalla «Stefani»

dice:

1º consiglio dei ministri riunitosi a Pa-lazzo Braschi ha deliberato sui seguenti

allari:
Schema di regio decrato concernente l'antorizzazione di costituire in Tripolitarini
bande irregolari fisse e mobili a disposizione del governatore;
Schema di regio decreto contenente le
normo par gli essuni di promozione si
posti di primi segretari e primi ragionieri
nell'amministrazione dei lotto.
Schema di regio decreto ripuardante l'esonero dalle tasse scolastiche degli studenti orfani, abbandonati, e dannergiati

denti orfani, abbandonati, e dannergiati i cuitas del terremoto del 13 gennato 1913. Schema di decreto legge che vieta dal orfino maggio è fino a nuova disposizione la macellazione dei vitelli di peso vivo interiore ai 200 Kg.

Schema di derreto legge per variazioni n alcuni capitoli del bilancio dei lavori upubblici riguardante la sistemazione e il mantenimento delle strade nazionali e i avori urgenti.

Primo elenco sulle strade di accesso ni-Primo elenco sulle strade di accesso al-stazioni ferroviarie della rete celabro-

Jucana.
Schema dei vari regolamenti in base all'articolo 11 dello legge sulla difesa economica e militare dello Stato.
Il consiglio ha inoltre approvato gli schemi di tre decreti reali per l'approvazione di tre elenchi di comuni danneggiati
dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Von Bülow smentisce ia vendita di villa Malta

ROMA 21, sora — L'Ambasciata di Germania comunica: Alcuni giornali re-cano la nolizia che il principe Von Bue-low stia trattando la cessione di villa

Gravi fatti e rimedi urgenti

ROMA 21, sera — (Q.) L'on. Salandra usò nell'utima tornata della Camera, per definire le bride origini dei movi-menti rivolulonari-neutralisti, una frase che restò storica. Disse che prove-nivano da «fonti impure». Il sereno uomo di stato non si sarebbe servito di cost gravi parole se non avesse posse-duto elementi sicuri di giudizio. La frase iu subito interpretata e divulgata nel suo senso trasparentissimo. Si seppe poi che il governo aveva precise nozioni di una minaccia imminente ai tronchi principali delle nostre ferrovie militari. Anche in pubblico trapelò l'allarme delle sfere governative, specialmente dopo che furono disposti per ordine superiore guardie di P. S. e carabinieri nelle località die di P. S. caranimen neue locaria più sospette. Ma nessuno pensava neppu-re lontanamente che si arrivasse agli in-verosimili eccessi di oggi. Lo sclopero di Prato ha aperto gli occhi agli increduli, a agli scettici. E' ormai assodato da notizie alcurissi

ne da noi assunte che duemila operal sono bastati a far proclamare lo pero generale in tutta la città. Questi tuemila operni appartenevano in granpero generale in tutta la città Questi duomila operai appartenevano in grandissima parte al cosiddetto «fabbricone»: lo stabilimento Kössler, Mayer e Klinger, per la fabbricazione di panti e teppsti che sta di prospetto alla stazione, il quale stabilimento è completamente retto da tedeschi. Lo sciopero poi e giusca è il noi etropolizario. Fu e questo è il più straordinario — fu giustificato dai promotori come una pro-testa per la partenza dei richiamati. Il segretario della Camera del Lavoro non solo fia dichiarato che il partito socia-lista non entra affatto nella manifestazione diosamente noutralista degli operai della fabbrica, ma ha fatto capire al prefetto di Firenze che gli scopi e i caratteri della agitazione erano tali che egli si sentive in dovere, come socialista,

Il governo così è stato costretto a manto di consta ad aumentare i prov vedimenti del caso e nuove e più urgen il istruzioni sono state inviate al pre fetti. I falli avvenuti a Prato sono ur episodio dei più salienti e clamorosi del la campagna che i tedeschi hanno ini-ziato coi soliti metodi all'interno del no-Elato coi soliti metodi all'inferino dei no-stro paese, prima di trovarsi contro di lui a fronte sulle linee di battaglia. Si dice che dopo la Toscama venga la volta dell'Emilia. I tedeschi cercano con spe-ciosi argomenti di stuzzicare gli istinti meno nobili del popolo per costringerio a lottare contro il suo avvenire, il suo a lottare contre il suo avvenire, il suo onore e i suoi interessi. Le nostre populazioni sone più sane e forti di quello che i poliziotti tedeschi sotto forma di commercianti non credano. Ma intante è necessario che si invochi dal governo una sollecitudine ancora maggiore se è possibile per pravenire e rendere nulli questi storti. Tante leggi emante contro lo epionaggio, tanta severità verso la stampia, tante rigide istrutioni ai prefetti sono frustrate della libertà anni dalla licenza di cui godono questi agenti segreti d'Austria e di Germania, in casa nostra.

E un' ultima constatazione.
E un' ultima constatazione.
E siste in Italia una legislazione severissima per la propaganda elettorale fatta dal ciero con abuso dell'esercizio spina ani ciero con abuso dell'esercizio spi-rituale. Un parroco che predica dal pul-pito contro un candidato politico è pro-cessato per direttissima. Ora è notorio che le autorità governativa di Terroche le autorità governative di Toscana vanno minutamente informando il ministero di un vero e proprio furore neu-tralista del clero di Toscana. Il Governo sa benissimo che nelle campagne si pre-dica contro la guerra, dipingendela come un portato della rivoluzione, della nassoneria, dell'ateismo e simili tenebro si e odiosi fattori. Questo giuoco mise-revole sulla buona fede dei contadini è epesso un frutto di ignoranza, spesso una ripercussione della bassa campagna neuripercussione della bassa campagna neu-tralista fatta dal giornali cattolici su basi tutt'aliro che religiose, ma ciò non deve trangnilizzare il governo a cui sono affi-date le sorti del paese. Minacciare l'in-ferno per chi vuole la grandezza d'Italia è il peggior dellitto che un italiano e un prete possa commettere. E' vero che solo gli ozli della vigilia permettono questo linguaggio, e che domani la guerra tra-scinera anche questi nolenti nella sua vertigine sublime. E' vero che questi non sono caratteri generali ma soltanto di degenerazione per la psicologia del cle-ro in Italia; è vero che in Francia sono proprio i piccoli curati i più umili, i più poveri, i più trascurati sacerdoti quelli che si battono meglio. Ma bisognerebbe che neppure questo episodio disgustoso ci fosse e che il governo avesse modo di impedirlo. In questo momento più che mai l'interesse d'Italia è sacro e Il le-

Il "Temps., e le due lettere di Venizelos

PARIGI, 21, ore 21,30 - Il Temps com-menta guesta sera le due memoric di Vent-celos che sono state pubblicate dal Resto del Carlino qualche giorno fa.

Ti Re e il governo alluale, scrive il Temps, non hanno seguito l'eloquente ap-pello di Venizelos. Il Re e il governo affermano che quella occasione che secondo l'uomo di Stato greco doveva essere colla senza esitazione non è scomparna, Essi di-cono che la Grecia può trarre grande partto dal negoziati, che possono apportare grandi vantaggi con un rischto minimo. La stompa greca continua a discutere appos-sionalamente cull'argomento di questi re-goziati, ma l'opinione pubblica spera che Il paese potra finalmente reguire la via indicate da Penizelos, che risponde al suot accaia da ventacios, che risponae di sun veri sentimenti. Le due momorie di Vent-zolos sembrano tracciare chiaramente il do-vere della Grecia e tatti i greci si augu-rano che il Governo dimostri coi fatti che l'occasione non è perditto, come ha di-chiaragio Ventacios obbandanando il potere. Sarebba per 1 sudditt di Re Costantino vi Malla o bbia già reduta questa sua sollevo immenso, il constalare che gli arproprietà per evitore noie in caso di venimenti e le diplomazia hanno eliminato
rottura diplomatica. Questa notizia è gli ostacoli a cui deve stiribuirsi lo scacpriva di ogni fondamento. (Stefani), co politico del grande ministro».

Effetti delle 'fonti impure, L'insufficenza del principio nazionale

ra s'è diffusa nei paesi antiaustriaci e antitedeschi la ferma credenza che le armi e i diplomatici della Triplice o Se-stuplice Iniesa risolveranno secondo il principio di nazionalità tutte le questiomi etnico-statali ancora aperte in Europa. La guerra, nassuno lo d'mentica, ha avuto origine da un imperiatismo dinastico antinazionale che veleva soprafare un piecolo eraico stato democratico colpevole di aspirare alla redenzione di alcuni milioni di fratelli sottoposti all'impero dispotico confinante; è divam-pata in conflitto curopeo per l'intervento della Russia in favore del piccolo stato e della Francia che comprese esser questo l'unica occasione buona per rito-guere le due irredente provincie all'impero che gliele aveva strappate nel '70 : è stata coronata e siglilata dall'entrata in campo dell'Inghilterra nel momento in cui le armale todesche conquistava-no brutalmente il Belgio. Nessun dubbio dunque che questa guerra ha tut-to l'aspetto di una guerra delle nazionalità contro l'agamonia dell'Impero au-stro-tedesco, Tant'è vero che l'Austria è la Germania stesse hanno sentito, sino dalle prime settimane di lotta; il diso-gno di proclamarsi esse assertrici e pro-pugnatrici dei diritto di nazionalità congno di proclamarsi esse assertrici e propugnatrici dei diritto di nazionalità contro l'imperialismo dell'Ingiditerra e della Russia: che dall'India alla Finiandia, dall'Egitto all'Armenia, dal Transval alla Rutenia tengono avvinte al loro
giogo tanti e tanti milioni di irredenti.
Austria e Germania s'affannarono a promettere ai polacchi la libertà, a bandire
il verbo antirusso nella Piccola Russia, a parlare a noi di Nizza e Corsica,
alla Rumenia della Besearabia, alla
Bulgaria della Macedonia: e la stessa
alteraria messa in scana della "guerra
santa" proclamata a 300 o 400 milioni
di musulmani fu o voleva aver l'aria
d'essere un granda fatto nella storia
dei principio nazionale. D'altro canto a
Londra, a Parigi, a Pietrogrado uomini politici e personalità d'ogni campo
continuavano a dichiarare con precisa
convincione che l'Intesa non avrebbe
fatto la pace finche non fosse riconosciuta l'autonomia e l'indipendenza di
tutte le piccole nazionalità. Ci si aesicurò, da tutte le capitali coalizzate,
Trento e Trieste anche se noi non aveesimo fatta la guerra essendo logico e
naturale che allo efacelo dell'Austria ognuno riavesse il suo. Ancora oggi si
vanno ripetendo queste assomatiche deolsioni, sia pure a volte in forma meno
concreta e più condizionata; e anche
l'altro giorno Luciano Magrini in una Patro giorno Luciano Magrini in una sua corrispondenza da Pietrogrado as-scurava che «l'applicazione del prin-cipio di nazionalità e della ricostrurio-ne delle patrie entro i confini sinici per titte le nazionalità e cettivazioni ne delle patrie entre i tutte le nasionalità costituenti il mo-saico ausiriaco sembra abbia trovato, concordi i gabinetti di Londra e di Pie-Gogrado ».

ottimamente. Non saremo noi italia-ni che l'abblamo insegnate al mondo (mi dicono che fine nel movimente na-zionale negro è conosciuto Mazzini), a dubitare che il principio nazionale non possa essere veramente utile norma per districare alimeno due tersi dell'immen-so grovicio suromo che he fatto me so grorigito europeo che ha fatto na-scere la guerra e che la guerra a sun volta ha intricato più integralmente. Co-me non dubittamo affatto che persino i più realistici degli uomini politici che oggi parlano mazzinianamente non sia-no in formo sinceri nel lore proporti oggi parlane mazzinianamente non alane in fondo sinceri nei loro proposito.
Tuttavia lo credo ulike porre innanzi alcuni bunil interrogativi, specialmente;
perche so è vero che il popolo italiano
(me, italiano, non escluso) ha l'inclinazione, d'altronde troppo naturale, di credere ciecamente neila pantaumatica potenza del diritto di nazionalità, soprattutto quando lo vede innalzato a norma
politica anche da quegli uomini politici
che fin qui ne sorridevano con la degnazione di gente preoccupata dell'aequilibrio europeo». Eppure, prima di qualunbrio europeo». Eppure, prima di qualluque obbiesione, fa piacere questo estendersi di liberalità nel mondo, per cui una fede che cento, sessanta anni fa era considerata diabolica, che ancora dieci anni siderata diabolica, che ancora dieci anni fa pareva un sogno disturbatore dalla quiete europea, oggi non solo possa essere la basa conciliatrice di avariatissima tendenze politiche, ma addiritura proclamato il principio direttivo d'un congresso europeo! E' questo un ottimo modo di celebrare il centenario della Santa Alleanza. Santa Alleanza.

Ma dicevo che io ho alcuni dubbi, di Ma dicevo che lo ho alcuni dubbi, di cui questi due i principali, uno più generale e l'altro pratico, che poi sono la stessa cosa: il principio nazionale può essere una sufficiente norma politica quando si tratti non di nazioni concepite teoricamente o sentimentalmente fuor della storia cioè della realtà, ma di nazioni-stati, cioè concrete nella loro tredisiona e nelle loro astirazioni? E tradizione e nelle loro aspirazioni? E in tutti i casi è possibile praticamente non dico tutte, ma alcune, ma una della questioni nazionali europee in enso strettamente nazionale, cioè non facendo sorgere un nuovo dir...o e una volontà, una questione nazionale per o-

votona, una quesuone nazionale per o-ganna che finalmente si conchiude? Perchè, hadiamo: il principio naziona-le è anch'esso una cosa storica, ed è sor-to difatti contro il concetto della monarto diatti contro il concetto della monar-chia divina quando alcune grandi na-zioni dovevano ancora affermarsi fuor dalla vaghissima e ormai inadeguaticsi-ma formula della «fedetta dei sudditi». ma formula della «fedelta dei sudditi». Quando nazioni intere, cioè perfetti or-ganismi politici come l'Italia, la Germa-nia, la Grecia, la Bulgaria. la Rumenia, la Serbia, la Polonia, la stessa Unghe-ria, erano ancora «irredente» il priociria, erano ancora "irredente" il prioci-pio nazionale nacque come la necessaria taoria in nome della quale queste na-zioni potessero diventare stati. Il prin-cipio nazionale, come immediato fatto storico, fu appunto una fresca teoria statala contro un'altra teoria statale or-mai decrepita. Ma divenuta la «nazione»

Già delle prime settimane della guer-a s'è diffusa nei passi antiaustriaci e unlitedeschi la ferma credenza che le dimostrarsi inadeguato. La Patria dove aveva, il principio nazionale accennò a dimostrarsi inadeguato. Le Patria dore va avere i suoi naturali confini: ma qua-li erano questi confini naturali? Per l'Italia le Alpi; ma per la Germania? per la Grecia, l'Ungheria ecc. ecc. E ammesso che si potessero trovare i con-fini, bisognava arrivarci anche quando si dovessa per forza ammestre qualisi dovesse per forza ammettere quelle parti di stranieri popoli confinanti che abitavano al di qua d'essi? O viceverse, doveva la patria confinante sormontari dovera la patria commante sommonare il limite fissato da Dio per aggregarsi i suoi figlioli shandati? E, ben pensando, queste penetrazioni di popoli entro altri popoli confinanti non stavano a dimostrare che il limite dell'espansione nazionale (coltura, commercio ecc.) non è mal esattamente quello segnato dalla oroidrografia? Gli stati dunque doveva-no accontentarsi dei confini della loro piccola o tendere a identificarsi con la loro grande nazione, cioè col loro spazio loro grande nazione, cioè col loro spaziosi margini d'influenza e di coltura!
Neanche Mazzini ha mai saputo diri
dove finiva l'Italia. Cominciò domandando per lei l'isonao; poi si ricore,
dell'Istria; accennò anche, indiretiamente, alla Dalmazia. Ma gli slavi!
Ed ecco che Garibaidi, per la stessa
santa (in un certo senso) incertezza dei
suo maestro, spronò a volta a volta
la riscossa nazionale degl'italiani e degii siavi nello stesso identico passe. No la riscossa narionale degl'italiani e de-gii slavi nello stesso identico paese. Ne Bismarck era — contro tutte le apperen-ze e i luoghi comuni, giustificati certo dall'interpretazione ufficiale che ne die-de a fattii e a parole la Germania dei Kaiser — nè Bismarck era imperielista. Ma per difendere Kiel dovette prendere lo Siesvig settentrionale, ch'è danese puro, e per precludere la via all'influen za francese in Baviera e sul Reno cre-dette necessario riprendere alla Fran-dette necessario riprendere alla Frandette necessario riprendere alla Fran-cia le due antiche provincie imperiali. B' che gli stati hanno delle necessità e delle leggi che le nazioni uon hanno. Già il bisogno della difesa militare spo-sta contradditoriamente i limiti dei ter-ritari navanti sui Revo. necessoriali sta contradditoriamente i limiti dei territori nazionali: sul Reno, per esemplo,
o sulla Vistola dove finisce il diritto miittare della nazione francese o russa e
dove comuncia il predominio offensivo?
E' chiaro che già a questo relativamente facile proposito il principio nazionale non è che una approssimazione molto
vaga che serve soltanto come base di
quei diritto che sa farsi valere con le
armi in mano. E ciò e naturalmente più
che giusto: perchè le zone miste che circondano gli siati sono appunto l'effetto
di opposte insofferenze, cioè forze di
espansione: e anche le armi dimostrano ou opposte insofferenze, cioè forze di espansione: e anche le armi dimostrano da che parte in quel dato momento storico sta ia maggior forza. Cerio che cosi non esiste mai pace: ma constataro ciò à come dire che tra gli uomini uon può mai esistere una perfetta voloriba buona. Cost ogni nostro equilibrio sona sempre instabile.

E siamo giunti al nostro punto, clos al diritto nazionale quale fondamento dell'irredentismo. Perché di questo appunto oggi si tratta: della rivendicazione di alcuni brani di territorio esclusi ancora, per l'una o l'astra causa, da' loro stato nazionale. Tutte le patrie eu ropee sono già costituite: meno la Polonia e forse la Finnlandia. Ma la Boemia per esemplo e ancor più l'Ungaria non sono affatto irredentiste; non domandano, almeno fino a oggi, la secessione dallo stato denubiano per la semplice ragione ch'esse ne sono polisemplice ragione ch'esse ne sor ticamente e economicamente par ticamente e economicamente parti inte-grali. Sono appunto esse, assat più ma-gari delle provincie alpine tedesche, le regioni « austriache » della monareda Irredente in Austria, come da per tuto non possono essere che quelle frazioni di nazionalità cui un'arbitraria frostedi nazionalità cui un'arbitraria frontiera politica stronca dal proprio organismo nazionale: cioè in Austria gl'iti ilani, i rumeni, i ruteni, i serbo-croat e anche, a un dato punto, i tedeschi, come in Germania i danesi e i francesi. Ebbane: è proprio qui che si principio nazionale, ch'è la base dell'irredettismo, si dimostra del tutto inadegualo. Perchè non esistono in nassuno stato dei minoranze nazionali irredente in si non siano miste delle minoranze (a si dirittura maggioranze) nazionali spenon siano miste delle minoranze (e addirittura maggioranze) nazionali speste, in cui perciò non sia latente e proto ad affermarsi un nuovo irredentime. Tant'e vero che la stessa propagnisi irredentista nata dalla radice del principio nazionale ha dovuto per strada de noscere, esplicitamente o implicturate, ch'esso non era sufficiente al sa fini. Si dovette invocare il diritto dalli stato al suoi confini militari, e arrivar magari con logica conseguenza all'imprendire di confini militari, e arrivar stato al suoi contini militari, e arime-magari con logica conseguenza all'impi-rialismo. Indi il conflitto che anche agi in Italia si fa sentire fra il maninio nismo democratico e il nazionaliane pi

nismo democratico e il nazionata.

la stessa questione dell'Adriatico.

E ciò che è per l'Adriatico è per tute
le provincie che i vari irredentismi di
vandicano. Dimostreremo in un alto si
ticolo che il principio nazionale amelito non può risolvere neanche mente nessuna delle molte que zionali europee, e cercheramo di far in dere come soltanto un sano liberalient essere l'unica vera garanzia delle sub minoranze europee

SCIPIO SLATAPER

L'Austria rifiuta compensi alla Rument Il patta italo-rumeno esiste

SAN REMO 21, ore 21,5 — L'ax mini stro rumeno, giunto dalla Grecia, infor mò alcuni giornalisti che la Rumani chiese all'Austria alcune concessioni i

ricompensa della sua neutralità. Ma questa domanda venne respirta per il tramite di un'altra potenza.

Siccome secondo questa personalità siste realmente una alleanza difensit tra l'Italia e la Rumania ,il governo fi bene o male "stato", appena esso stato che l'Austria sarebbe disposta cominció a sentire le necessità tutte sue senza prima intendersi con la Ru

La filosofia della guerra Quando il 31 lugito 1914, dopo qua ratio della sun sun control della sun tentra della

per fare da comprimari e di dover per giunia pagare il biglietto d'entrata nello spettacolo ch'era stato solamente raccon-tato loro dalle genarazioni vecchie, o ne paveano letti gli svolgimenti nei libri di scuola e sui forbiti resoconti dei signori invisti speciali al teatro di guerra co-loniale — il primo impulso di quelli che un decreto di mobilitazione non manda-va a constatare de viru la realtà dei fat-ti, in di acquistare un bei mucchio di comelle di podersi anche questa volta spettacolo con la curiosità infantile n cui avevano giocato alla guerra boeo avevano fatto i russi e i giapponesi
i giardino pubblico della città natale,
sta dopo un po' la cosa più grave, e
realtà meno divertente di quello che
primo momento pareva, ci siamo, tutno, riconosciamo, messi a fare un po', riconosofamolo, messi a fare strateghi e i diplomatici, e ci siamo lai pro o contro l'intervento dell'Italia conflitto, preparandoci magari a mocon entusiasmo d'una buona palla cordiosa, così misericordiosa plericordiosa, cosi misericordiosa da con farel girare in carrozzino per tutta a da. Ma soprattutto abbiamo scritto sumpato, e, vantiamocene, gli eltri, qual che un decreto di mobilitazione a vene candato a fare e non a dire, hanno detta scritto e stampato anche più di noi; nxi molto più di noi; tanto che carbello possone davvero vantari di amenti possono davvero vantarsi di a-mi più combattuto con la penna che la spada, sebbene, a onor del vero, a spada sia stata loro più giovevole del-

a penna.

Ma in tutta questa gran roba che absamo stampato, è innegablie che ci siano un po' troppo dimenticati, per la
confinata quantità degli argomenti tratci. At mallo che sa gli nomini facessetati, di quello che, se gli nomini facesse ro tutte de loro cose per bene, non an-drebbe dimenticato mei: della salute del drebbe dimenticato mai: della salute del-fanima, come dicevano i nostri padri occipati delle cose dell'altro mondo, ov-vero della chiarezza della coscienza, noi figlioli diciamo, che siamo occupati delle cose di quaggiù. Infatti, ch'io sappia, da questo lato la guerra non l'ha guardata atti che il buon Panzini, il quale s'è h-mitato per altro a piangere in deliziosa missio per altro a plangere in dell'idea prose italiann su questa mostruosa guer-ra che induce gli uomini, per la loro na-tira in fondo in fondo non proprio mal-vegi, a commettere vicendevoli eccidi; ed ha avuto il torto — certo, solo quando non lo al consideri dal suo lato di poe-ta, ma come filosofante della guerra — di timitarsi a dichiarare la gran bruttu-ra che al sua facendo, rassegnandosi in ra che al sta facendo, rassegnandosi in fine al male del mondo, e soprattutto alssibilità della sua anima candida

giore bancarotta, diciamo così, Microggiore bancarotta, diciamo cela, licente hanno fatto quelli che hanno, si e ne, provocato questa guerra, ma che critamente ora van proclamando che lo-ro nalla guerra si sentono da signoroni, e che attraverso di essa diventeranno i bmiamini di Allah e di ogni altro Si-gnore Iddio, di cui si arrogano la rap-presentanza in terra. Gli scrittori tede-chi intati che di questo accomente si sechi infatti che di questo argomento si sono occupati, guardati da un punto di visia dal intto teutone non hanno soritto cattive coce. Va per altro esservato che la parola teutone significa in questo ca-so uomo che s'e fatti molti nemici per una sua diserratata costituzione morale. una sua disgraziata costituzione morale, che se il vede da ogui parte incalzare con armi e con altri strumenti destinati ad armi e con aitri strumenti destinati ad impedirgii il normale e assolutamente necessario consumo di cibo, e che, ad onta del lore gran numero e potenza, resiste ed ha tuttavia una lontana pos-sibilità di vittoria. In queste malsane condizioni epirituali e corporali, non de-ve suscitar meravigila che il teutone si armi di assoluta intransionura nel ciurmi di assoluta intransigenza nei giuarmi di assoluta intransigenza nei giu-dicare i suoi avversari, e, per combatte-re con più entusisamo e più probabilità di viltoria, persuada se stesso che non si bratta di guerra europea, ma di guer-ra tedesca: che i suoi avversari sono tul-ti manandieri abbandonati da Dio e cha lai ta da portare loro la giustina e la rerità; che indine ogni guerra è voluta fa Dio per punire e migliorare gli uomi-ni, ma nsuna nazione, se non la tede-ni, ma nsuna nazione, se non la tedenasuna nazione, se non la tede nozione di ciò, polchè tutte com ha nozione di ciò, poiche tutte com-non per qualche loro essose egoismo, i sola tedesca con la concienna e la mià di universalmente ben Iare. La le cosa trasforma ogni guerra tede-in vera missione messianica. (Ciò wava il Gundolf in un articolo della inische Zeitung, che mi fu segmalato e quanto di più intimamente pensato più originalmente filosofico sia stato licato in Germania a proposito di la che loro chiamano la loro gra

a nazionale). Italia credo che nessuno abbia fi-muto concepito intorno alla guerra ovremo combattere noi. E potrebbe darsi che vi sia qualcuna non alie far sua simile idea. Ma non c'è orna, jo credo, cui siugga l'assoluta meanza di filosofia in simili teorie, ed real il fatto che proprio chi si presen-alla scena dei mondo tentando di colare come opera eterna e divina o-lauo privato affaruccio, difficilmente Scirla a tanto nobilitare la sva presonuscirà a tanto nobilitare la sua perso-nazità Ma è vano indagare le cause di lai errori: certo à che se i vari teoriz-tacio: tautoni della guerra europea fos-bero dotati di sole un pocolino di anima illosofica, o se per lo meno qualcuno non fosse preso nella folkia collettiva di che puriroppo questa nazione sofire, e solo di ricordasse di quel tanto di scienza che suncia di sorroli selezza prima alla a tanto nobilitare la sua perso nache la scuola tedesca, prima del 31 luglio 1914, impartiva, queste cose non sarebbero state stampate, e tanto meno y si porgerebbe con tanta voluttà l'o-recohio.

Sanado così le cose, è con vero amore che si legge un librettino sulla « Filoso-la della guerra » che da poco ha dato alle stampe Giovanni Gentile, e si chiu-de la lettura anche con un certo orgonarionale, quando si pensa che con sundie viatico si prepara alla guerra,

Ed anche ci è grato vedere che l'au-tore della « Pedagogia come scienza filo-sofica », di questo libro che è un bra-viario di pedagogia nel senso più lato della parola, poichò non solo insegna l'arte di educare, ma ricerca e dà altresi un profondo senso morala alla vita di ogni individuo, ed è pedagogico in sè— lorni a parlare in queste che sono vere cora di vicilla: in queste terribili mesi di

un convinto spiritualista ritrarsi spaven-tato davanti a questo conflitto, e proclatato devanti a questo conflitto, e proclamare che in esso vè perdizione, come il
Panzini e lo stesso Croce. Colpa, a dir
varo, d'un loro troppo roseo idealismo
ch'era astrattismo e idolatria appunto
di astratti ideali. Aitra cosa è invece l'idealismo dei Gentile, per cui filosofare
vuol dire vivere, per cui «il bene dell'umanità non si promuove altriment,
che a questo patto: intendare e fare il
proprio dovere »; per cui infine:

"L'ufficto della fitosofia, come vide il
filosofa, nomo e filosofo non sono e non

di astratti ideali. Aitra cosa è invece l'idealismo de) Gentile, per cui filosofare
vuol dire vivere, per cui «il bene dell'amanità non si promuove altrimenti,
che a questo patto: intendere e fare il
proprio dovere »; per cui infine:
« L'ufficto della filosofia, come vide il
avio indiano, è qualio di svegliare gli
ucmini e der loro la coscienza di questo
mondo come opera dello spirito che si
agita in loro, e la coscienza dello stesso
essere nella sua energia creatrice. Ma la
sua mergia creatrice. Ma la essere nella sua energia creatrice. Ma la filocofia se oggi che la realtà dello spirito è la realtà stessa dei mondo, che nella coscienza di sè è storia; e alla storia perciò si volge come a suo proprio compimento e ideale, se illuminata da quella luce di pensiero, senza la quale non può essere altro che caos tenebroso ».

Su queste basi, si comprende adunque percibà e in che senso egli dica nella » Filosofia della guerra » che: « La guerra vera non è quella che ci apparisco fuori di noi nel contrasto armonico della sere nella sua energia creatrice. Ma la

ri di noi nel contrasto armonico della natura, in cui totto si divide e tutto si unifice; ma quella che si combatte nel-l'atto stesso che la si avverte dentro l'al'atto stesso che la si avverte dentro l'a-nimo nostro: à quell'unità di contrari in cui consiste il ritmo dello spirito, e che di Impone anche all'attenzione dell'ucomo volgare quando più difficile, più aspro à lo sforzo della nostra vita interiore, e si comple tra motivi in contrasto rampol-ianti dalle viscere stesse del nostro unico

essere ».

Non è perciò la guerra (come giudi-cano i tedeschi) gara per strogare alla propria individualità nazionale il còm-ptio di rapprasentare e difendere l'idea divina in terra; non è la storia del mon-do scissa in fanti latori contemporanei do scissa in tanti latori contemporanei della stessa idea, che lottano per riser-varla a se solt; nè è composta da un comfiuire di opposti ideali, in lotta per soverchiarsi; nè infine essa è cieca di sputa di egoistici e materiali interessi. Bassi la correza di marca di la care la di eputa di egoistica è mezzo di placare le di-Benet la guerra è mezzo di placare le discordie per entro lo stesso organismo, cioè l'umanità intera che si realizza nelhas storia, cioè lo spirito di ognuno che combatte, o di Iddio, che è lo stesso. "La guerra che lo combatto con un al-tro, o che un popolo, costituita che ab-bia una personalità, combatte con l'al-tro, non nasce dalla diversità delle per-sone a dei popoli avvi dalla fondarmen. sone e del popoli, anzi dalla fondamen-tale medesimezza che attraverso questa diversità mi realizza»

sta differensa di tempi, comparabili sol-tanto nell'oggetto della ncetra coccienza. Ma non va neppur concepite come sola guerra degli eserciti o degli stati belli-geranti, con un assurdo taglio dentro l'unit' sociale, economica, politica del si-stema attuale del popoli tutti del mondo: guerra che, per quanto terribile, aarebbe infinitamente meno terribile di quei che à nel fatto, come crisi che attraversa tutta l'umanità, la più faticosa crisi che ab-bia mai travagliato lo spirito umano. Se questa crisi noi volessimo definire noi questa crist not volessimo definire nei suoi caratteri ideali, cesa smarrirabbe ad una ad una tutte qualie caratteristiche che ne costituiscono ia storicità, e si di-leguarebbe nall'unità indistinta, pura-mento ideale, del concetto metafisico dellogni individuo, ed e pedagogico in se — queesta crisi noi volessimo definire nei lorni à pariare in queest che sono vere ore di vigilia; in queest terribili mesi di antica e di aspettazione, in cui anche troppo tempo abbiamo avuto per pardere l' entusiasmo del primo momento (che forse à l'unico viatico di vittoria per un popolo in guerra) e subire tutti i dubbi e gli scrupoli con si prolungata intensità da non avere più quaci la forza di resistervi e di presentarci all'ora del cimento con tutte e intatte le nostre energie giovanili.

Per netura stessa dolla sus filosofia, il Gentite era in grado di comprendervi ogni fatto della vita, e quindi anche questo (la guerra) che si presenta al primo momento come antifilosofico per eccellenza, come afranata anarchia in cui ogni più basso e brutale istinto umano si fa signore e sopprime la libera vita dello spirito. Ed abbiamo infatti veduto più di un convinto spiritualista ritrarsi spaventato davanti a questo conflitto, e proclamare che in esso vè perdigione, come il prospettiva della storia unimarcale con in serio di prospettiva della storia unimarcale con in serio con compensato davanti a questo conflitto, e proclamare che in esso vè perdigione, come il seria di prospettiva della storia unimarcale cui in con con la sua concretezza: compito con la correcte della storia unimarcale cui na serio della storia unimarcale cui na contratta della storia unimarca e con proclamare che in esso vè perdigione, come il prospettiva della storia unimarcale cui na contratta della cui na contratta della cui na contratta della cui na contratta della storia unimarca e con proclamare che in esso vè perdigione, come il contratta della cui con contratta della cui na contratta della cui della suna concretezza: compito con di un convinto spiritualista ritrarsi spaventa con contratta della cui na contratta della vora nella prospettiva della storia uni-

rebbe un'indegna filosofia ». Poichè vita a filosofia, uomo e filosofo non sono e non possono essere distinti. « Il filosofo deve filosofare da uomo, conservando tutti i dovari dell'uomo dentro alla sua stessa filosofia. E non è lecito oggi a nessuno, a nessun titolo guardare con occhio indifferente alla guarra. Anche il filosofo perciò deve sentire che res sua agitur ».

Fissate queste prime basi, la visione tutta morale che della guerra ha il Gentifie, si impone, non solo, ma altresi contile, si impone, non solo, ma altresi con-

tile, si impone, non solo, ma altresi con-futa e condanna insieme come cosa imfuta e condanna insieme come cosa im-morale l'appartarsi dalla guerra che è momento essenziale di vita; che è a un dramma che direi quasi divino, se la pa-rola non suonasse troppo enfaticamente; che è il cimento, per dirio con parole più ordinarie, di tutie le forze che ai sono organizzate e potenziate sulla faccia del-la terra, ossia dell'universo guardato dal nostro angolo visuale. Si tratta, si badi, come sempre, d'uno sforzo in cui il tutnostro angolo visuale. Si tratta, si badi, come sempre, d'uno sforzo in cui il tutto, si Tutto, è impagnato... e da cui risultarà un nuovo mondo, una nuova sinima, che sarà la comune opera di tutti;
quel concetto più vero, che trionferà perchè più vero e perciò più potente ».
La differenza fra il pensiero del Gentile che son venuto qui brevenente espo-

nendo (questo ponsiero schiettamente i taliano, che è tanto più italiano perchi canano, che è tanto pau itanano perche conchiude il travaglio filconfo di utita una generazione nostra) e quel fantasti-camenti teutonici di cui più su abblamo discorso, è, non dico evidente, chè que-st'evidenza arriva alla banalità, ma sin-tomatico per chi cerchi di rintracciare lo sultito con cui i popul entona si accospirito con cui i popoli europai si sono secinti alla lotta, o hanno accolto la accinti alla iotta, o hanno accolto la lotta. Anzi quella teutonica non è sempre filesofia, come non è ancora tale ogni arroganza teorica d'individui che presumono delle proprie personalità quanto non può essere se non di tutti gli uomini, e che cessa d'aver valore appunto nel momento in cui lo si attribuisce alle proprie singularità. E perchà che della proprie singularità. proprie singolarità. E perciò lo ho chia-mato un viatico il libretto del Gentile: mato un viatico il libretto del Gentile: perch èesso non si rivolge nè agli italiani nè a nessun determinato popolo che oggi o nel più remoto futuro combatterè una guerra. Ma esso è scritto da un uomo che ha una profonda coscienza di quant'è grave la vita ch'egià e i suoi contemporanei vivono e cerca di comprendere e quale il suo posto e quale il dovere che da questo posto deve compiere; da un uomo che non si appaga di far passare su sè il momento, riempiendolo oggi o nel più remoto futuro combatterè diversità si realizza».

L'altro aspetto che il filosofo deve considerare della guerra, è la guerra in atto, la cui realità enon va cercata nella errie delle singole guerre; ciascuna delle quali non è raffigurabile se non nel dere e qual'è di suo posto e quale il dosistema storico totale, che tutto, nella sua complessità, dalle sue più remota scaturigini, sbocca nel presente conflitto: passare su sè il momento, riempiendolo il quale compendia perciò in sè nell'atmaittà sua, non solo il presente ma anche ii passare, annuilando in sè que-

bordinatamente a corte condizioni, ma categoricamente. Quello ohe nell'istante del nostro operare di è dettato dalla no-stra coscionza morale ; ciò che assolutacente deve farsi; un atto, che è l'unice

Ma non in ciò una parola d'edio per il nemico, nè lusinga d'interessi, nè ma-gnificazione di tale virti: benei ancora ossequio al maggiore principio di giu-stizia e di verità, ma non in quanto vani fantasmi, bensì come mete d'istante in istar' perseguite, d'istante in Istante

rassiunte e realizzate dell'uomo e dalla

E per chiudere queste brevi note, siano ancora qua ricordate queste parole di questo vero macetro:

« La coccienza della delicata situazione dello spirito nella lotta delle armi ci fa, o ci deve fare andare incontro alla guerra guardo superio. guerra, quando suoni la sua ora, con lo stesso animo giusto, con cul colpisce il giudice, che senta tulta la maestà del-

ALBERTO SPAINI

G. GENTILE: La filozofia della guerra.

— Conferenza tenula ella Biblioteca filosofica in Palermo, l'Il ottobre 1914. Edizione « Ergon », Palermo. L. 1. — A
beneficio dei danneggiati della guerra.

La solenne celebrazione dell'anniversario del "Natale di Roma,

ROMA 21, ore 20 — Stamane nella tare il carme secolare di Orazio, non si schierano nel fondo e ai iati della piatea ricorrenza del Natale di Roma gli edifici verso i secoli di tutti i successivi tenpubblici e moltissimi privati sono intatti di imperialismo in Europa?

Ma la romantià non può essere tanutare appitolini sono addobbate con arazzi;
sulla torre capitolina sventola la bandisetare l'Europa per sua angoscia rivive. Se
the l'Eur ra nazionale, e sulla loggia del palazzo del Senatorio è stata esposta quella mu-nicipale. I vigili e le guardie municipali indossano l'alta uniforme. Le storiche campane del Campidoglio hanno suona-to alle ore 8 per 10 minuti.

Il discorso dell'on. Finocchiaro-Aprile

La celebrazione dell'anniversario del Natale di Roma indetto dalla società na-zionale della «Dante Alighieri» nell'Aula magna del Collegio Romano è riuscita imponentissima. L'immenso salone era imponentissima. L'immenso salone era completamente stipato di pubblico eletto in mezzo al quale si notavano uomini po-litici di ogni partito, personalità e mol-tissima signore e signorine. Ha preso per primo la parola vivamen-te applaudito l'on. Camillo Finocchiaro-Aprile, presidente dei comitato romano della "Dartes a ha detto che orgi come

della «Dante» e ha detto che oggi come nel passato la associazione vuole essere nei passato la associazione vuole essere interprete di tutti i più nobili sensi del-l'anima nazionale, delle aspirazioni del-le genti che parlano la lingua di Dante. « Oggi — dice l'oratore — più che nei passato, in quest'ora di ansie patriottica e di attesa la nostra festa deve essere

e di attesa la nostra lesta deve essere civile e solenne consacrazione della concordia di propositi di tutti gli italiani. La «Dante Alighieri» che fu in ogni tempo vivificatrice dello spirito naziona-le, sente più che mai, nell'ora che volge, la necessità che gli italiani stringano in un unico fascio le ferme volonta per in-comminazi fidenti e sicuri nella via un unico fascio le ferme volontà per in-camminarsi fidenti e sicuri nella via seguita della nostra storia, nuova e an-tica. Nel grave momento che attraversia-mo occorre forte preparazione di spirito, animo pronto virilmente ad ogni sacri-ficio, fede salda e decisa nei destini del paese. E sarà per i più vecchi fra noi che hanno preso parte alle lotte me-morabili per il risorgimento politico, su-premo conforto di vedere continuata e compiuta l'opera gloriosa lasciando in compiuta l'opera gloriosa lasciando in retaggio alle nuove generazioni una pa-tria cresciuta di autorità e di prestigio, sempre più prospera e temuta per le

L'oratore ricorda che il presidente del-L'oratore ricorda che il presidente del-la «Bante», Paolo Boselli, ha giustamen-te affermato che essa sintetizzo sempre un partito solo: il partito dell'Italia in-tiera e, per essa, una sola politica, la grande politica che unisce e raccoglie i sentimenti di tutta la nazione. L'oratore termina dicendo: «Interprete di cotesti sentimenti il comitato romano della Dan-ta elevera per nomi appresti di Dante e di te eleverà nei nomi augusti di Dante e di Roma, in questi giorni pieni di memoria e di auspici, i suoi fervidi saluti a quan-ti danno e daranno opera di intelletto e viriù di ardimento alla grandezza della patria italiana».

L'on Finocchiaro-Aprile è stato vipreso quindi la parola l'on. Inno-Cappa. vamente applaudito. Ha preso quindi l

Il discorso di Cappa

L' oratore ufficiale Innocenzo Cappa-pronuncia un bellissimo discorso. Se Roma, dice l'oratore, si inebria di se siessa e vorrebbe in primavera rican-sente il genio romano responsabile attra-

Ma la romanità non può essere tenuta responsabile dell'ora pagans di marte che l'Europa per sua angoscia rivive. Se Roma ebbe Cesare essa fu degna di ospitare dopo le parole delle 12 Tavole, dopo l'editio del pretore e dopo i codici Gustinianei, la parole dei cristianesimo, e se il cristianesimo divenne impertalista con la teocrazia del cattolicismo fu questo più un sogno di autorità appirtuale che di dominio universale degli uomini. Oggi, continua l'on. Cappa, nella elaborazione di una vita in cui il dibattito fra le due anime antiche italiane si componesse riconcigliandosi, noi siamo stati sorpresi da un nuovo furore di guerra.

sorpresi da un nuovo furore di guerra.

Roma, che quando volle essere impe-rialista attese le vittorie di Cesare e di rialista attese le vittorie di Cesare e di Augusto prima di proclamarsi imperiale, non compirà il gesto vano di un'altra razza che ha creduto imitarla e continuarla, mentre la deformava in una grossolana aspirazione.

Siamo in una vigilia di guerra polche l'Italia non potrà sottrarsi, più che per una questione di territorio, per una questione di onore alla sua parte di audacia e di sacrificio.

Ma riprendiamo gii auspici da Orazio e da Augusto con un cuore rinnovato. Se

macia e di sacrincio.

Ma riprendiamo gli auspici da Orazio e da Augusto con un cuore rinnovato. Se l'iniziativa che fu romana con Gesare e con il Papa dovrà ridiventare nostra, noi non cercheremo di collaborare alla autorità morale degli uomini soltanto gettanto sulla bilancia una spada insanguinata, ma offrendo al mondo il nostro senso del diritto e dell'equità, il nostro squisito equilibrio tra la cultura e il sentimento, tra la coccienza individuale e l'unità collettiva. In un'Europa spesso oscillante tra le devastazioni dell'arabitrio autoritario e le demolizioni dello scetticismo e dell'eresia, noi crediamo di potere lavorare: soldati sacerdoti opersi ed artisti, per la creazione della bellezza, della bontà, e della disciplina nella giustizia.

giustiria.

L'on. Cappa spesso interrotto nel suo dire da applausi è stato alla fine salutato da una prolungata ovazione. Terminata la cerimonia, l'on. Cappa a braccio dell'on. Finocchiaro Aprile lascia i'aula mentra il pubblico gli rinnova manifestarioni di plauso.

La grande festa allo Stadio Una Indimenticabile dimostrazione patriottica

Una indimenticabile dimostrazione parintitica

La festa ginnastica allo stadio nazionale alla quale sono intervenuti i Sovrani coi principini ha offerio il motivo di una grande manifestazione di Italianità. E si è svolta tra un vero delirio, ira grida di: Viva l'Italia, Viva Trento e Trieste. Oltre 50.000 persone sono intervenute allo stadio e la ressa del pubblico era tale che il questore comm. Castaldi che dirigeva il servizio personalmente ha dato ordine che venissero chiusi i cancelli. Questo provvedimento ha fatto si che oltre 4000 persone sono rimaste fuori. Sino dalla 15 una folla enorme, varia, multicolore, cominciata ad affluire allo Stadio per assistere alla grande festa ginnastica dei fanciulli delle scuole elementari popolari.

grande iesta ginnastica del faccini del le scuole elementari popolari. Quando arrivano le squadre di fanciuli-ili e di fanciulie sono fatte segno d'ap-plausi fragorosi. Alle 16 precise accolto dalla marcia reale giunge S. A. il prin-cipino Umberto accompagnato dal co-mandante Bonaldi. Appena si affaccia alla Tribuna reale scoupia un applatuso mandante Bonaldi. Appena si affaccia alla Tribuna reale scoppia un applauso formidabile. Tutte le bandiere si inchinano. Gli alunni agitano il berretto, le signorine sventolano i fazzoletti. Da egni parte si grida: «Viva l'Italia, Viva la Casa Savoia». Poce dopo arrivano il Re, la Regina con le principessine Jolanda, Mafalda e Giovanna. I Sovrant ricevuti all'ingresso dal sindaco Coirnna, dal Prefetto e dal consiglieri comunali, prendono posto nella tribuna reale. Quando appalono ai pubblico un applauso lungo e insistente scoppia. Si grida: «Viva il Re, Viva la Regina, viva l'Italia, Viva Trento e Trieste». Le multinia del proposito del ribuna del proposito del responsa del proposito del responsa del proposito del responsa l'Italia, Viva Trento e Trieste», Le mu-siche prima intonano la marcia reele, poi gli inni di Mameli e di Gariballi. I fanciulli nella pista sono in posizione di attenti, mentre le bandiere si aglitano. La dimostrazione dura oltre dieci minuti. Il Re risponde al saluto della popolazione portando la mano al berretto. Auche il principe ereditario saluta militarmente. Cessati gli applausi le squadre escen-Cessati gli appiausi le squadre esacho dai varti ingressi e irrompono nella pi-sta a passo di corsa al suono delle trom-be e dei tamburi. Sono accolti da ap-plausi fragorosi. Le cinquantamila per-sone che affollano ogni ordine di gradi-nate dello Stadio sono in piedi ad applaudire a sventolare i fazzoletti. Quan do le squadre hanno finito lo schiera mento e sono giunte ai rispettivi posti dal palco del direttore degli esercizi par

La stella d'Italia 'Sempre nel cuore la patria,

E' l'ordine alle squadre perchè ini-zino i loro movimenti per la formazione della «Stella d'Italia». Lo spettacolo è meraviglioso. La principessina Jolanda

scoppiano nuovi applausi. La banda minicipale e quella degli allievi carabinieri intonano la marcia reale, auscinando nuove grida di: «Viva l'Italia, Viva Trento e Trieste». Cessato il suono delle musiche, i clamori, gli applausi, le squadre di corsa lasciano le loro posizioni e raggiungono i primitivi posti. Si ode un secondo squillo di tromba. Le squadre a passo di corsa si dispongono in lunghe colonne. In capo ali e colonne si collocane tutte le bambine. Quando tutte le squadre sono a posto e le colonne sono formate i portabandiera alzano i loro vossilii aventolandoli.

E' il saluto al Re Vittorio Emanuele III. Il Re, in piedi risponde mentre tutte le bande suonano la marcia reale.

Dopo che le squadre hanno eseguito varie evoluzioni e giucchi viene dato il segnale per l'esercizio di figurazione. Si ode il terzo squillo di attenti. Le squadre di corsa si dispongono ai loro posti. Quando i movimenti sono finiti spiccano sul prato formate insieme le parole: «Sampre nel cor la patria. I tamburi rullano e, le musiche intonano la marcia reala, fra grandi applausi. Si rinnovano calorose e vive dimostrazioni della folla che sventola i fazzoletti. Gli applausi continuano per parecchi minuti.

Da ogni parte si grida: «Viva l'Italia, Viva il Re».

La banda comunale intona quindi l'inno di Mameli, accolta da un unanime applauso e grida: «Viva Trento e Trieste, Evviva il Re d'Italia». Le grande dimostrazione continua per molto lempo e riprende con più calore quando le musiche intonano l'inno di Garibaldi.

Le automobili reall accerchiate dagli studenti che acciamano Quando dopo circa 15 minuti gli ap-

Quando dopo circa is minuti gli ap-plausi cessano e le squadre rompone la loro formazione e ritornano ai loro po-sti il Re e la Regina si congratulano col Sindaco per la riuscita meravigliosa del-la festa. Sono le 17,30 quando è dato l'or-dine di rompere le file e 4000 ragazzi che dine di rompere le file e 4000 ragazzi che durante tutto il saggio hanno dimostra-to grande ordine e disciplina irrompono in gala confusione nel vastissimo piazza-le. Gii inservienti delle scuole portano in grandi ceste la refezione per i ragazzi che viene loro distributta dai meestri. Vangono distributti maritozzi, aranci, paste e dolci. Quando il Re e la Regina paste e doici. Quando il tes e la Regina e i Principini e il seguito lasciano lo stadio, le musiche intonano l'inno di Ma-meli e l'inno di Garibaldi, fra acrosci di applausi del popolo che grida ripetuta-mente aviva il Res, aviva l'Italias, eviva Trento e Triestes, il pubblico si preci-pita delle rescliente appli accessore per

pita dalle gradinate nell'arena per ac-clamare i Sovrani. La folla raggiunge l'uecita, rompe i cordoni e attornia le automobili reali acciamendo e gri-Un migligio di studenti preceduti dallo stendardo della «Corda Fratres» circon-da le automobili e grida: «Viva Trento e Trieste». Le automobili si trovano nella impossibilità di muoversi. Da ogni

ia impossibilità di muoversi. Da ogni parte si applaude e si grida.

Il principe Umberto dritto nell'automobile saluta militarmente. Le principes. sine rispondono agli applausi. Finalmente i carabinieri rescono a fare largo e le automobili possono partire fra grida insistenti di: «Evviva la guerra, viva l'Italia, viva Trento e Trieste». Nel ritorno. in città precedute da varie bande e fan-fare gli alunni e le alunne cantano l'inno di Garibaldi e l'inno di Mameli.

Stornelli del Tricolore (1)

vêrzichi in eima a' poggi di Trieste e serbi indomo uno spirto solo.

Fior margherita: urgt le allese e canti al ciel di Trento;

per te cresciamo ai fati nostra vita.

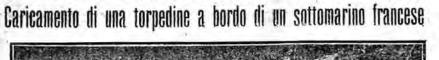
flamme d'aurora incendi al mare delmate e cenere cadra su Santo Stefano.

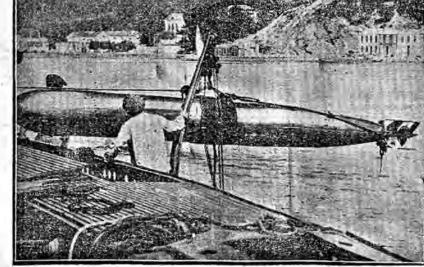
.. il 22 giuguo 1910.

GIOVANNI BORELLI

Sono accolti da apcinquantamila pergini ordine di gradispino o in piedi ad apre i fazzoletti. Quanno finito lo schierate ai rispettivi posti, re degli esercizi parmba.

pre nel cuore la patria, squadre perche initi per la formazione della profesia della profesi





Per la politica dell'immediato lavoro

Dissodare, bonificare, rimboschire, fare!

La nostra montagna dovrà essere gna l'amore dei propri figli e con esso i straziata fino alla tragedin dal doloroso destino che la percuote? Così ci domanti destino che la percuote? Così ci domanti di con la contra la contra contra la contra contra la contra contra la contra andiamo interessandoci vivendo tra la sua ti per la stessa redenzione dell'alto. gente, sostando tra i suoi fianchi, vedengente, sostando tra i suoi fianchi, vedendo ed interrogando non per mettere in-di ed interrogando non per mettere in-sieme delle composizioni letterarie, ma da prati umidi e zone collinose che allo scar-stra madre che ci feconda di tutte le sue stra madre che ci feconda di tutte le sue 50 è cattivo legname, zone che pur si forze. Essa, questa nostra madre petri- prestano a lavorazioni razionali. Così gna, che si adorna pur che una mano nel Friuli orientale, vi sono terreni colfigliale l'accarezzi, che può cingere la inari ch: attendomo opere di bonifica: fronte di rami gloriosi, coprira il seno zione e terreni pedecollinari che, codi smeraldi prativi, ricomporre le ferite me rilevo da uno studio del dott. Dome e gli squarei che la straziano pur che i nico Feruglio, offrono terreni d'ottimo, figli lo vogigiano, se ne sta, ora, corruc- limpasto, plutiosto argillosi, ma che si ciata nel suo silenzio, rotto soltanto dal trovano in difficili condizioni di scolo. precipitare di disalveate o non regola-le correnti che distruggono ove potreb-bero creare.

non per deficente pendenza del terreno, ma per mancanza di fossi di raccogli mento e di smaltimento delle acque. Ele

Le nuove ed insitese vicende della Nazione hanno maggiormente afflitta la vi-ta della montagna. Ma non è forse tal-volta il dolore che crea , e dalla disperazione talvolta non sorge rapidamen-te il fatto così come il rimedio quando il male si fa più grave?

Abbiamo già detto, a proposito di se-minagioni in terreni nudi da dissodarsi, come in questa nostra montagna le se siano state distrutte dalla cessità di nutrirsi dei montanari. Ma ciò non è ancor tutto. La piccola proprietà che, attraverso decenni e decenni di emigrazione, era andata costituendosi, ora è insidiata dal pericolo della dissoluzione, tanto che il piccolo proprietario costretto per vivere a realizzare il poco capitale, si è ridotto a vendere il bestiame donde un minor reddito indidividuale per la famiglia e quindi un dividuale per la famiglia e quindi un minor reddito collettivo in conseguenza d'una paradisi generale per la mancanza del bestiame e di quella particolare da cui saranno colpite le numerosissime latterie sociali.
Il fenomeno costituito da casi gravi

numerosissimi tende sempre più ad al-largarai e ad acutizzarsi con altri casi di ipoteche ai fondi a cui il piccolo pro-prietario ha dovuto ricorrere a sconto di cambiali diventategli necessarie, in mancanza di riserve venute meno, per il

puro consumo. Ora, soltanto una vasta política di la ora, sonanto una vasta politica di la-voro può por riparo alle fatali conse-guenze di questi fatti: una vasta poli-tica di lavoro che si esplichi non solo. coma qua a là si è cominciato a fare, nella costruzione di strade di accesso ai boschi per metterli in maggior va-lore con l'allacciamento alle strade fer-roviarie, alla stazioni alla strade proroviarie, alle stazioni, alle strade pro vinciali e comunali eccetera: ma an vinciali è comunali eccetera: ma an-che nella essecuzione di vere e proprie o-pere riproduttive come i lavori di re-staurazione dei bacini montani, di im-brigilature di terreni da colivarsi, le colture dei beni collettivi — proprietà comunal — finora trascurati in mode spaventevole e dei terreni demaniali. Nel poligono della antiini

Spilimbergo e Sequais, un proprieta-rio padovano residente in questo ultimo paese, faceva — ad esemplo — recen-temente, larghi acquisti di proprietà fondiaria e li poneva a coltura con ar-dite innovazioni nei sistemi locali di la-

rorazione.

Il poligono dello spilimberghese di una superficie dai sette agri ottomila ettari, in parte di proprietà demania-le, in parte comunale ed in parte privata, non è la sola plaga abbandonata in Friult, ove sono lande immense di stoppie o di marche che nei tramoni una di Tradicaranto hanne capastiche. lungo il Tagliamento hanno fantastiche espressioni di infinite solitudini, ma che il ferro prosperoso potrebbe tramutare in non meno helle visioni d'erbe e di piante feconde, di agreste ricchezza friulana e nazionale.

lana e nazionale.

Dicevo che un proprietario padovano, adoprando per sua iniziativa il ferro nell'ebbendonata immensità spitimberghese, dava un magnifico esempio di volonta fattiva, di quella volonta fattiva individuale di cui discorrevo in una mia nota recente e che indicavo come il verzo niti, rendo, a niù diretto par sui. mezzo più rapido e più diretto per su-perare la crisi. Ed a completare l'e-semp'o del proprietario padovano, ora mi si dà notizia di un altro proprietario di Mornzzo che consegnò il proprio terreno al lavoratori dicendo loro semplicemente: « Lavorate e raccoglierete plicemente: « Lavorate e raccoglierte per voi ». Ora, se i Comuni o lo Stato e con essi i proprietari disponessero di mettere in coltivazione le estensioni pressocché abbandonate, migliorerebero l'economia della loro proprietà, au menterebbero i prodotti in un annalo di prezzi eccezionalmente atti, quindi impiegherebbero fruttuosamente i loro canitali non solo, ma darebbero anche lavoro ad un escretto di disoccupati che aftre, date le condizioni del lavoro, le sua braccia a buon mercate.

A dire il vero, questi problemi del lavoro hanno nel Friuli richiamata l'attenzione dei pratici, dei competenti e degli affezionati alle sorti del paese che men discupno a mercati. per vol ». Ora, se i Comuni e lo Stato

A dire il vero, questi problemi del la-voro hanno nel Friuli richiamata l'at-tenzione dei pratici, dei competenti e degli affezionati alle sorti del paese che ne disculono e presentano progetti e confortano iniziative. Ed ancora si sopronestrato iniziative. Ed ancora si sono avuti importanti miglioramenti nell'agricoltura, come tagliate di piante,
escavi di canali per scoti di benifica e
nel medio e basso Friuli Iargai scassi
per impianti di vigneti; dimostrandosi
così che , sotto l'assillo della necessità,
può compiersi il hene dove prima era
trascuranza o abbandono. Ma poiche
iutto il bene possibile possa compiersi e
dalla situazione presente uscire la lezione delle cose e l'esodo degli emigranti
possa cessare d'essere una fuga dal solco
che può produrre, occorre cha l'intesa
per il lavoro proficuo sia più che mai larga e completa, ed il piccolo proprietario
abbia esemplo, aluto, sussidio dal più
grandi, ed i proprietari ed i comuni e do
grandi, ed i proprietari ed i comuni e lo
Stato armoniziano tra loro in un'opera no avuti importanti miglioramenti nel-

g,

molteplice che riconduca alla monta-

bene, consorzi di proprietari, potrebbero

in breve avere ragione di un problema di facilissima soluzione trasformando in prati e terreni arabili, molte centi nala di ettari.

naia di ettari.
Un'altra regione friulana che può essere redenta da rapide opere di bonifica,
è quella dell' anfiteatro morenico e del
terreno alluvionale che costituisce il
piano d' Osoppo quasi completamente
impaludato a sud e ad est da numerose acque sorgive che, incanalate, potrebbe acque sorgive ente, incannate, potenne-re irrigare i terreni, liberati dalla loro invasione. «L'interessante zona more-nica — scrive il Feruglio — comprende tre cerchie principali di colline oltre ad altre minori intermedie e una serie di bassure in correlazione con le medesibassure in correlazione con le medesi-me nelle quali le acque non trovando uno sbocco sufficiente vi ristagnano fin da tempo antichissimo impaludandole per la maggior parte e creando talora condizioni favorevoli per la formazione di torbiere. » Un progetto di massima per la bonificazione di questa plaga si sta ora allestendo ed è sperabile che ed esso segua la più pronta delle ese-

ella montagna, alle colline, alla atta montagna, ane colline, alla pianura, la regione friulana appare sotto i più contrastanti aspetti, ed in ogni suo aspetto è un problema vario. Nella parte occidentale, come in quella orientale, vi sono vastissime zone di lerreno eccellente ma tutto cespuglioso cosparso di rovi e di macchie spinose che potrebbero essere dissodate e coste osparso di rovi e di macchie

che potrebbero essere dissodate e coste a coltura per aratro, vigne e fruiteti Una grande opera di bonifica il di cui studio è stato ripreso dal R. Laboratorio di Chimica Agraria, potrebbe riscattare alla coltivazione anche la zona delle resorgive del Basso Friuli allontanando le acque in eccedenza e provvedendo in pari tempo ad adattare le sorgive per una sistematica irrigazione, mentre la zona del titorale potrebbesi bonificare col sistema del sollevamento delle acque a mezzo delle idrovore.

Le immonee distese del Basso Friuli o delle alluvioni argillose a destra del Tagliamento, potrebbero così, con le

Tagliamento, potrebbero così, con le altre zone che più sopra abbiamo nomi nato, trasformarsi rapidamente, dando lavoro oggi, se le opere fossero tosto intraprese, a nigliaia e migliata di di-soccupati e abbondanti raccotti, domani, dove ora è grama vegetazione naturale. 2 4

Tra i lavori di possibile, pronta attuazione, per quanto ostino, come abbiamo già avuta occasione di accennare, le difficoltà dei mezzi, vi sono quelli dei rimboschimenti, ossia dell' impianto di resinose, di talifogie e di altre piante nei boschi e nei terreni comunali. Il signor Giuseppe Marchi, un friulano appassionato della sua terra ed un ardente fautore della Pro Manthus, condente fautore della Pro Montibus, con cretava recentemente in una lettera al Sindaco di Tolmezzo la possibilità dei lavori di rimboschimento da eseguirsi in questo mese di aprile e nel prossimo maggio nell' interesse generale e i in quello particolare dei Comuni. « In Carnia — scriveva il Marchi — non v'ha Comune che non posseda luoghi biso gnevoli di intensificazione e di ripopo lazione: non v'ha comune, impire, che gnevoli di intensificazione e di ripopo-lazione; non v'ha comune, inoltre, che non possieda supplettivi di rimboschi mento e questo momento sembra parti-colarmente opportuno per spiegare una colarmente opportuno per spiegare una azione efficace a pro del bosco; questa è l'ora in cui dovrebbero vuotarsi tutti i vivai di piante forestali per essere col· locate a dimora. Un operaio può collo-carne da 200 a 300 in un giorno e la spe

ciano, più prontamente ancora, i pro-prietari privati che con l'andacia e la prontezza delle iniziative potranno di-mostrare che l'azione individuale tia un immenso valore ed inaugurare così pra-

ticolarmente angoscioso là dove è s normale ressa di moltitudine senza voro. Convegni e comizi rappresentano anchessi molte volte, forme tarde e ritardatarie in contrasto con le pronte e secuzioni; costituiscono una specie supplica o di petizione collettiva dovrà passare per i diversi uffici prima di perdersi in quello di tutti gli ingom-bri e di tutte le inutilità. Dove si può, e quasi dovunque si può, si operi lo calmente, con mezzi locali e vergine vo lontă. I risultati non potranno man-care; le miserie si potranno disperdere.

Il sindaco di Casarsa aggredito

CODROIPO, 21, Sera — Ieri una ventina di operal verso le ore 15 si recarono al municipio di Casarsa a richiedere lavoro. Fra questi, certo Colussi Giuseppe fu Pietro, senza ragione alcuna si avventava contro il sindaco sig. Angelo Castellanto, producendogli delle grafifature e coniusteni ella guancia destra ed al labbro inferiore. Accorse il segretario sig. Marcovella che pure venne spinio dall' aggressore che iento e riusci ad allontanarsi. L'atto insano si attribuisce ad un momento di esaltazione mentale o di alcoclismo.

on quid annomations g chooli con gli ombrelli aperti

contro la cavalleria (Per telefono al Resto del Carline)

EMPOLI 21, ore 27 - Verso le ore 18 un gruppo di donne provenienti dai comuni di il Lamporecchio, Cerreto Guidi, e Vinci si so ne il ponte del fiume ostruito dalla truppu Sarebbero avvenuti gravi disordini se non ombrelli allo scopo di impaurire i cavali ma la cavalleria ha fatto una carica contro d) essi che nonostante avessero mosso re sistenza, sono stati sbandati. I dimostranti allora si recarono verso Empoli ma cara-binieri e truppe banno impedito che entrassero in clità

Sono stati fatti 10 arresti e il ponte dell'Arno è stato occupato militar

Una tragica rissa al mattatolo di Roma Due macellal ucelsi a coltellate

ROMA 21, ore 22. — Nel pomeriggio ai mattatois comunale il tripparolo Leone Pic-ro unitamente coi figli Marce e Pietro è cenuto a lite coi fratelli Di Mattel, macel-

venuto a lue coi tratetti di stato, dellate i fiali.
Dope una funibonda rissa a coitellate i fratelli Di Mattei sono rimasti uccisi. I responsabili dei dunice omicidio sono stati subito arrestati da guardie municipali è agenti accorsi.
Mentre gli arrestati ventivano tradotti al commissariato è stato pure arrestato un altro macellato perche invelva contro gli agenti, armato di coltello.

Violente dimostrazioni a Trieste contro la nuova chiamata alle armi

"Vogliamo i nostri uomini!...,

accaticcia, rancida, puzzolente. Domenica comparve nei giornali i annuazio del nuovo folle salasso che il governo stato per praticare la chiamata dei ragazzi che iniziano il loro 18.0 anno e quella degli anziani: dai 43 ai 50. L'eccitazione prese subito un'altra piega: nei rioni popolari fu subito un clamore di donne esasperate contro questa guerra terribite insensata.

Oggi nel pomerigati

Oggi-nel pomeriogie alcuni forni chiusero, avendo esaurita anche la mi-scela di mais, segala e orzo; in alcuni negozi il prezzo della farina di g...nturco fu aumentato, portandolo a 80 centesimi. Alcune donne, che ieri l'avevano pagata a 76 protestarono. Dinanzi ad una bottega di commestibili, a S. Gia-como, si raccolsero molte decina di persone. Presto l'aggruppamento divenne folla. E dalla folla si elevo un grido ebasta con la guerral vogliamo i nostri uominil abbasso il governo! abbasso la guerra! vogliamo pane! abbasso il go-verno! La folla fu affrontata da qualche guardia, ma sbandata da una parte si ricomponeva a breve distanza, rinforzata da altre donne, altri ragazzi che si univano alla colonna. Tutto il rione di San Giacomo fu presto in sommossa. I negozi si chiusero, ma non prima che qualcuno fosse devastato e che avesse I vetri infranti.

La voce delle manifestazioni nel rione di S. Giacomo non tardò a diffondersi. Nella Barriera vecchia si formarono ag-glomeramenti di donne e ragazzi, i negozi si chiusero; i fanali furono infran ti, le guardie dovettero sparare revol-verate all'aria per chiedere aluto; un forno fu assaltato e devastato.

Grida di "abbasso il governo!..

in via Parini una guardia circondata lalla folla esasperata fu a stento sal-

vata da un plotone di guardie. Nel rione di Città vecchia la voce delle

rehbe stato trovato in possesso di «films» rinematografiche riproducenti manovre di

artiglieria italiana coi cannoni Denorte

sere egli in relazione con un negoziante tedesco di mercerie che da alcuni anni inaperto bottega in una graziosa

vere conferma dell'arresto, è stato risposiche finora nulla risulta, che però niente esclude che l'arresto possa essere avvenuto. Ci è stato fatto anche osservare che a par-

Incetta di operal italiani

te il fortunato sequestro della «films» so di questa non avrebbe giovato a nulla trattandosi di manovre che non rivelano

alcun segreto militare

46 + 11

manifestazioni di S. Giacomo trovò gli TRIESTE 19 — Da alcuni giorni si nofava nelle classi popolari una sorda cecitazione causa la completa sparizione del pano, la chiusura del forni, la messa in vendita di certi pani di gran turco si noverita di certi pani di gran turco

> giunse nuovamente dalla parte di Piaz-giunse nuovamente dalla parte di Piaz-za Verdi. Allora, le guardie si diedera ad arrestare a casaccio alcune donne, conducendole al commissariato della Muda Vecchia. Una cinquantina donne vi si lanciò dietro per liberare le compagne, ma vi rimasero anch'esse

Frattanto altre dimostrazioni avvenivano alla riva del Mandracchio, dinan-zi al Palace Hôtel Excelsior, dove furono rotte tutt ele vetriste. Anche qui furono fatti alcuni arresti. Poi, essendo so-praggiunta ia sera ebbero libero campo praggiunta la sera ebbero libero campo di girare per la città; infrangendo verate di negozi, costringendo gli esercini pubblici a chindere, spezzando fanali, ec. Qua e là avvennero conflitti fra dimostranti e guardie.

La verità è che il nuovo sincaro del granturco e l'immangiabilità del cost-dello nandi marca con fusca che un confidente considera con fusca con fusca con fusca che un confidente con confidente confidente confidente con confidente confid

granturco e l'immangiabilità del cost-detto pane di guerra non turono che un pretesto alle manifestazioni determinate

Una smentita austriaca per un manifesto stampato a Trieste

VIENNA 21, sera - Una note ufficiale

dice:
La notizia pubblicata da giornali esteri, secondo cui un manifesto, redatto
in quattro lingue, fu stampato a Trieste
per essere affisso in caso che l'AustriaUngheria fosse altaccata dall'Italia, è priva di qualsiasi fondamento

(Stefani)

Ventimila funzionari delle ferrovie Ingegnere tedesco promosai arrestato per spionaggio in Liguria

ROMA, 21. ore 23 — Il consiglio di am-ministrazione delle Ferrovie dello Stato nella sua seduta di oggi ba delliberato la promozione di oltre ventimila funzionarii appartenenti ai varii servizi. Le promozioni dateranno dai primo di gennaio scorso. ROMA 21, sera. — «L'Agenzia nazionale lella siampa» ha notizia di un importante arresto di spionaggio avvenuto in Liguria Si tratterebbe di un ingegnere tedesco cui condotta da qualche tempo aveva fondati sospetti nelle autorità. Pare che l'ingegnere si disponesse a partire per Il micidiale puquo di un mediatore la Germania quando egli venne tratio in arresto. In seguito a perquisizioni, egli sa-

VERONA 21, ore 22 — Oggi a Viliafranca il mediatore Luigi Ettora Isotta, di anni 35, azzufiatosi coi facchino Vittorio Mentresor per la divisione di compenso per senseria, lo colpi con un pugno alle tempia. Il funchino cadde al suolo privo di sensi a frasportato all'ospedale vi mori senza aver pottuto pronunziare una sola parola. L'uccisore è latitante.

Minorenne condannato per l'omicidio involontario del padre alle Assise di Rovigo

alle Assise di Rovigo

ROVIGO 21, ore 22 — Fra ieri ed oggi si svoige alla Corle di Assise il primo processo della sezione contro Luigi Ruzzante, di anni 16, dimorante in frazione di San Casciano del comune di Sant'Apollinare, imputato di omicidio pretenrintenzionale commesso in sua casa una sera dell'ottobre dello soorso anno. Tra il Luigi e suo fratelio Isidoro, di anni 18, sorse un diverbio per un bicchiere di vino. Dalle parole ambedue passarone ai fatti e il Luigi e prese una roncola e stava per colpire di fratello, quando il padre si intromise e ricevette il colpo. Trasportato all'ospedale, dopo due mesi moriva dichiarando di perdonare al figlio.

Jone del prove disposizioni di procedura penale perche l'imputato è minorenne.
Dopo l'audizione dei testi e la requisitorio del P. M. e la diligente difesa dello rev. Mertini, i giurati lanno ritenuto responsabile l'accusato di ferite seguite da morte col beneficio della provocazione semplice, dell'obbriachezza accidentale e delle attenuanti generiche.

Il Presidente, su proposta del P. M., Inclisse al Ruzzante ia pena di anni 4 e mesi 2 da scontarsi in una casa di corre-

Vertenza composta

Nel numero del 2 dicembre à s., durante til processo Calda-Gregorini - Surattini * nel resocato dato dal glornale 11 Resto del Carlino, venne pubblicata una lettera del Carlino, venne pubblicata una lettera del Pavy Angelo Pallotti, che i signori Ugo Gregorini. Bingham e Camillo Montana ritemparo ofiensiva a lotro riguardo tanto che nell'udienza successiva afinanziarono di sporpere querela con parole risentite al-In seguito, per linterposizione di conunt amici, l'avv. Aldo Oviglio per i signori Gregorini e Montanari e l'avv. Vincenzo Tazzari per il nostro giornale, hanno crecibro di prendere in esame quanto era accadino. L'avv. Tazzari ha dichiarato che il giurnale pubblicò la lettera del Pallotti in piene buona fede, credendo di riprodurre un documento della causa, che fosse stato oggetto di discosione e ne è spiacentissimo che no intese con la pubblicazione di approvario in qualsiasi modo e tanto meno di offendere la stima e la ciputazione dei signori Gregorini e Montanari.

Chiarito così l'incidente, la vertenza si è ritenuta composta con piena soddisfazione di cutrambe le parti.

Il maresciallo assassino dinanzi ai Giurati di Piacenza

La deposizione dell' ex fidanzata (Per telefono ni Resta del Carlina)

PlaCEXZA tì, ore 22 — La seconda gior-nata del processo contro il maresciallo Vol-tini accussto di svere assassimato ia pro-pria amante Emma Silvestrini e di aver-ne poi gettato il cadavere nel pozzo di ca-sa, ove rimase per ottre tre mesi, è esclu-sivamente dedicata alla escussione di una parte del testimoni che sono numerosissi-

parie dei testimun che sono in causa.

Un gruppo di carabinieri colleggi dei Voltini che parieciparono con tui alla festa da ballo, prime e dopo la quale il Voltini commise il delitto, sono venuti a deporre che costui havette molto durante la festa e che quando usci alle 7 del mattino, era ubbriaco. Come è noto il Voltini afferma o a che commise il delitto depor



I testfinont amici del Voltini namno atfermato di avere avuto dai Rossi la confessione che il Voltini aveva rivelsto a
lui Rossi i suo delituo chiedendogli, con
giuranento li segreto. Affermano che essi
ebbero per le parole del Rossi l'impressione che costul avesse meditato insieme
al Voltini il modo migitore, onde fare scomparire il cadavere e che si fosse progettato,
anche, fra l'aitro, di gettario in Po. Questo
sinistro progetto sarebbe stato scartato poi
perché molto pericoloss.

Il Rossi, chiamato, esclude nel modo più
reciso tale ipotesi, dichiarando che egli
ebbe le rivelazioni del Voltuni sottanto
dopo che la Silvestrini era stata gettata
de lui nel pozza della proposta con
l'adforza reconstitura e inviscore a

sinistro progetto sarebbe stato scartato poi perchè motto percoloso.

Il Rossi, chiamato, esclude nel modo più reciso tale igotest, dichiarando che egli ebbe le rivelazioni del Voltini sottanto dopo che la Silvestrini era stata gettata da lui nel pozzo.

L'udienza pomeridiana è impiegata ter metà nell' interrogatorio 'della signorina Maria Morelli di Bettola, che era fidanzata del Voltini dal 1908.

Ella ita narrato tutte le fasi del suo fidanzamenti fino a quando nel 1964 il Voltini, che sino allora aveva finitato il loro mati monito, ne fissò la data per il marzo pressimo. Però la signorina ette malche sceptto che il Voltini ten-isse al-tra relazione noni ecita e venne a Piacenza, seppe della tresca del Voltini ten-isse al-tra relazione noni ecita e venne a Piacenza, seppe della tresca del Voltini ten-isse allora ece sapera el Voltini che in seguito allo sandaloso accertamento, non voleva più saperne di lui.

Il fidanzamento doveva essere senz'altro troncato, Una decina di giorni dopo, e doce verso la fine di marzo, mentre il Voltini uccise la Silvestrini, il 21 sera o il 22 mattina egli si recò dall'ex fidanzata a Bettola e tento tutte le vie pri persuaderia al matrimonio, assicurandole che avvesi rotto ogni rapporto con la Silvestrini e che costel aon avvolue più dato nessuna noia. Ila la Morelli ritiuto ostinatamente. Il Voltini ellora le mando parecche vola fancio Rossi, il quale pur avera di decidena e perdonare al Voltini e a sposario.

Si dovranno escuttere ancora parecchi testi. Per ciò non si potta avera il vendetto che domani sera o, ai più tardi, venerdi mattina.

Un fratricida alle Ass se di Padova

PADOVA 21. sera. — Stamatima alla no stra Corte d'Assise è incominciato il pro cesso contro il contadini Eugenio Beriag gia fu Leopolde d'anni 22, da Cadevigo, im putato di omicidio votontario nella personi di suo Iratello Vittorio.

sia tu Leopoide d'anni 22, da Cadevigo, imputato di omicidio volontario nella persona di suo fratello Vittorio.

Il dellito avvenne il 16 agosto scorso.
Per dissidi di donae. l'astuale imputato, di carattere violento, dopo un brave altereco col fratello che o rimproverava di averdato dei pugni alla moglie sua, lo colpiva con una bastonata al capo.

Il Vittorio Bertaggia, di costituzione ropusta, guari dapprima ed una seconda volta: il sei gennato scorso spirava per ascesso cerebrale conseguenza diretta delle ferite riportate il 16 agosto.

L'imputato, difeso dall'avv. Cavagnis, dopo avve ricostruito i precedenti e la tragica sceila, affermo nel suo interrogatorio di avver agito per legitima difesa — contro il fratolio che gli era venuto incontro con un falcetto — e di non aver mai avuto intenziano omicias.

Mel pomeriggio si escussero i testimoni, i quali deposero su circostanze schiaccianti a carico dell'imputato

Alla R. Pretura di Adria

ADRIA 21, ore 20. — Stamane alla nostra Pretura si svojse un importante processo contro il giovane Pozzato Alcibiade per colpi di rivoltella sparati nella nolte del 25 iuglio s. a. verso Maria Franzoso, Sacchetto Antonio e Tessaroli Luigi fercudo questi ultani due; contro Fantinati Italo per compilcità col Pozzato e contro il Sacchetto Antonio per minaccia a mano armata verso il Pozzato e forto di rivoltella senza licenza.

Il Pozzato e porio di rivoitella senza ncenza.
Dopo l'escussione dei diversi testi di accusa e di difesa e le plendide arringhe dell'avv. comm. Ugo Manco di Rovigo per il
Sacchello, dell'avv. cav tiglo Pozzato di
Rovigo pel Pozzato e dell'avvoccito dino
Degan di Rovigo pel Fentinati. In condamunto il Pozzato a tre neste e finque,
reclusione, il Sacchetto a tre meste e finque,
giorni di reclusione applicando ad ontrone
bi la logge Ronchetti e venne assolio i
Fantinati per inesistenza di reato.

Capti & tribunali Un altro attentato in treno nella galleria dei Balduini dove avvenne il 'delitto Arvedi.

(Per telelono al Resto del Carlino)

ROMA 21, ore 20 — Il Giornale d'Itag ha da Ancona;

ROMA 21, ore 20 — Il Giornale d'Italia ha da Ancona:

ROMA 21, ore 20 — Il Giornale d'Italia ha da Ancona:

Soltanto oggi veniamo a conseguadi un grave fatto che per fortusa non ha avuto conseguenze tristi, svolica nella notte dal 16 al 17 sopra il dinto Roma-Ancona che parte dalla capitalia 10,30 è giunge qui alle 5 del mattano. In uno scompartimento di prima classi viagiavano l'on. Sandrini depundo di Portogruaro e la sua gentile signora. Lo scompartimento era sembuio, le tendine da ambo le purii erano state trate e i due viaggiatori si trovavano assopiti. Prima di giungere a Spoleto, e precisamente nel pressi della galleria de Ruduini, proprio in cui avvenne l'assassinio dell'ing. Arvedi, e ove il treno per la forte salita è costretto a proceder tentissimamente, un individuo tentà di introdursi furtivamente nello scompartimento. Aperta con precauzione la porti scorrevole, passò carponi sul pavimento sotto le tendine chiuse, ma la s'gnora che, cra assopita leggermente si destò di soprassatio ed emise un grido chiamand, il marito. L'on, Sondrini che è un uomi rabusto, si gettò di colpo sul misteres, individuo afferrandolo per la gola, co sun si dibatte e tento di liberarsi dalla forie stretta, ma non vi rinaci, ed implori allora perdono: a mi lasci per carità, non mi faccia del male! a ed implora per della stazione di Giuncano ove misterioso individuo poli scendere di legre "e i individuo poli scendere di legre "e i individuo poli scendere di legre "e i individuo por sono la di in contra sono individuo poli scendere di legre "e i individuo poli scendere di legre

Un raccapricciante dramma rusticam pressu Firenze

TIRENZE 21, ore 23. — La notte scora e seano commo di Carangono e avventa una tremenda rissa, a collettat.

La famiglie di corte Cesare con voga di separa la sessa per Paolina della colotto Pado che porta lo stesso cognitoria di anni di anni di controlla della porta la stesso cognitoria di anni di anni di controlla di puest nittato.

La famiglia di quest nittato, di controlla di controlla di puest nittato, di controlla di puest nittato, di controlla di con

Hell'Amm nistrazione Comunale di Nonantola Il suicidio del ranioniera Martini

MODENA 21, sera — Pochi giorni sono il Carlino dava notizia che nell'amministrazione comunale di Nonantola, e precisamente nell'ufficio di rag'oneria, si erano verificate delle gravi irregolarità. In seguito alla scoperta il ragioniere Guido Martini si dava alla fuga e non si faceva più vedere. Nello stesse tempo la prefettura apriva un'inchiesta che assodave gli ammanchi, di cui si era prima parlato, ma in quantitative però limitato a poche migliala di lire. Si parlò sibito che il Martini si losse sulcidato, ina nessuno vi prestava fede. Il Martini che era siato ragioniere anche presso la nostra Camera di Commercio era rifenuto un buono e bravo gio vane, così chè molti lo compassionavano, mentre altri non lo ritenevano ». Pacce di avere sottratto denaro, a commesse delle malversazioni in danno dell'amministrazione.

Stamane nelle acque dei canale Torbido che scorre poco distante da Nonantola, è stato trovato il cadavere del disgraziato Martini, in ristato di avanzata putrefazio", ia qual cosa lascia credere che il Martini, il quale, secondo informazioni, non si sarebbe spiegato come i suoi conti non tornassero, ritenendosi vittima di una fatalità, appena scoperiosi si recasse a geitarsi nel canale a cercarvi il morte piutosto che sopravivere al disonore.

Impazzisce a 26 anni

MONTAGNANA 21. mattina. — Nel pomeriggio di ieri in contrada Borgo San Marco dava improvvitsi sintomi di gravissima pazia la giovane Rosa Nardi. Chiamato il medico del riparto, dottor Carmagnani, la riscontrava affetta da mania religiosa e ordinava I immediato trasporto al manicomie provinciale di Brusegana.

Carabiniere suicida

MONTAGNANA 21, mattina. — L'altro del era capitato a Montagnana il carabinisto richiamato Emilio Morecchiato da Campo San Martino di anni 27 leri sera — senzo che alcuno potesse prevedere le sue intenzioni — si sparò a scopo suicida, un colpe di rivoltella al petto.

Accorsi i suoi caniarrata e prontamanti soccorso dai dotto Carmagnani, fu tosti trasportato all'Ospitale, ova versa in grevissime condizioni.

Pare che le cause debbano ricercarsi nelle sue relazioni amorose con una ragazza dei suo paese.

La costituzione dell'autore della tragedia

di Refrontolo

CONECLANO 21, matitus, — A suo tempo abbiamo pubblicato la fosca trageda e splicatusi in quel di Refrontolo: durante spaciausi in quel di Refrontolo: durante space de la campa de la camp

Bimba annegata nel cogliere viole REGGIO EMILIA 21, sera. — Da Novellara giunzo oggi la notizia che la bambieMorini Elide d'anni 5 mentre stava racogliculo della viole ungo un canale, cadde
noll'acqua: annegaudovisl.

La povera piccina venne racocita poco
dono dagli stessi suoi genitori ma ogni soc
corso era ormai inutile.

CRONACA DELLA CITTA

L'Annuale della Fondazione di Roma in un discorso di Giuseppe Albini

alla diuturna e terribile vigilia che si

nobile richiamarsi alle parole del Poeta.

d'inchinarci all'Annosa Madre Immorta

Carducci.
Il prof. Albini legge dapprima i versi

dell'«Annuale della Fondazione di Ro-ma» riscuotendo plausi e grida di appro-

Poi dice qualcuno dei versi inediti o

mal noti, cominciando dai giovanissimi

di dopo il '49, e poi giù giù attraverso

alla bella lirica sconosciuta a Gioachino

Rossini (1864) ed ai frammenti del tem

po magnifico del «Giambi ed Epodi» fino

Questa parte del discorso - chiara

limpida, magnifica — non si riassume. L'Albini ha inoltre recitato brani delle

poesie inedite e frammentari fatti dal

Carducci in gioventu, una sul Tasso,

l'altra su Dante, altra su Colombo, com

poste nella adolescenza fino al 1855, an-

no in cul il poeta recatosi a Pian Casta

gnesi ove il padre suo era medico, ed

ove formo una compagnia di assisten

L'Albini ha pot recitato brani di poe

Il prof. Albini terminò la magnifica

conference, leggendo in modo perfetto la

suscitando un uragano di applausi dal

Il R L Ginnasio Galvani ha comme

morato colemnemente l'annuale della fon-dazione di Roma con un discorso del Pre-

pubblico affoliatissimo.

gia al pietoso ufficio di infermiere

vazione in fina.

agli ultimi bagliori.

Una folla varia e signorile gremiva sui baccanali della leggerezza presur greera il salone del Liceo Musicale dove tuosa e ciarliera cui ci s'abbandona spes-Glusepp: Albini, per invito della « Tren- so con troppa vergogna, assordati da to a Trieste « doveva ricordare l'annua-la della fondazione di Roma leggendo gliori falsi, ha un accenno elevatissimo versi, editi e inediti, di Giosue Carducci. Si distribuivano alla porta manifestini vive. Vigilia durante la quale è bello, è di questo tenore:

« Cittadini il di ventuno di aprile, il Ed è bello tanto più oggi, festeggiandos giorno che una luminosa leggenda pos- il natale di Roma, imponendosi il dovere na vuole anniversario della nascita di Roma Eterna, sla oggi ricordato dai fi- le: è bello ripetere le parole di Giosue gii di Roma con devoto animo e comso cuorel Mentre la forza brutale e Diritto che Roma insegnò al mondo, ero alla latinità muovono ora guerra sano e sanguinoso furore, mentre è forse lontano il sognato giorno in le bandiere d'Italia Arrideranno alagli italiani che per l'Italia soffrono rano, la nuova celebrazione del rito oma antica acquieta un suggestivo cato di consacrazione e di augurio crazione, per Roma e nel nome di na, di alti e degni e virili propositi;/ mrio, per l'Italia e nel nome santo alia, di nobili azioni gloriose.

(wrimonia, dunque, d'Italianità e di aggiungeva qualcosa di severo a di

ngate ovazioni, incominciò il suo corso non meravigliandosi che il nome di Roma congiunto al nome di Trento e Trieste richiamasse tanta frequenza di sie inedite del Carducci scritte nel 1859 tolla. Mi meraviglierei — diese l'orato- a Vittorio Emanuele, oltre a quella (1864) re — se qui gli ascoltatori fossero ve-, a Gioacchino Rossini nella quale tocca muli per udir la voce di un dicitore: che delle opere Guglielmo Tell e Mose. il dicitore non può essere ammirato se non nel senso antico, nel senso in cui erano dicitori Dante e il Petrarca. E nel Battaglia di Legnano e l'ode al Cadore nso di recitatore e lettore Giosuè Carducci fu il miglior dicitore, no ndi proposito, ma all' occasione - egli che pur serisse dopo il dono di scrivere la grana poesia essere un dono pur grande uello di sentiria fino al rapimento ed

Time ricordarsi in questo giorno di Glesa Carducci: non far discorsi; be-

ore a questo punto sorvolando dai giovani una impressione profonda

Università popolare Corso di fisiologia

Corso di fisiologia

Questo breve corso, che si continua questa sera, (nell' auis di Via Cavaliera) dai
dott. Pietro Tullio dopo la magnifica protusione di Pietro Albertoni sul pene, titustrera le funzioni della vita vegestativa nelruomo, cominciandosi dalle funzioni luerenti alla mitrizione.

— Questa sera la prof.a Camuretti, ristabillisa, riprende le sue gradite lezioni di
trancese e alle 21 lezione di Inglesè della
prof.a Zanichelli.

— Domani sera Scuola Samaritana dei
dott. E. Cavazza (Via Cavaliera) è lezioni
di fisica (auia dell' Istituto di Issica, Via
Filippo Re) su i fatti dell' clattromaspretismo dei dott, Eduardo Famiglini.

Giffa a Ravenna

Gita a Ravenna

11 Concerto Gluckiano

Sabato 24 Aprile ulio ora 21 nella Sala del Licso musicale avrà luogo una conferenza del prof. Franceaco Vattelli sopra Criticoloro Gluck e 4 moi tempt. La conferenza sarà seguita da un interessante concerto illustrativo.

A questo concerto prenderanno parté e-letti artisti.

letti artisti.
La sig.ra Ida Rappini-Bonetti, già alunca nel nostro Liceo dei m.o Busi, così meritamente nota nel mondo artistico e teatrale, la signorina Dora De Giovanni, di recente licenziatasi dallo stesso istituto e ritenuta fra le migliori alunno della scuola Vezzani, il baritono Piazza ben conoscluto al nostro pubblico che ha avuto per maestro l'Alberani, Completerà il concerto l'esecutione di due pezzi per niccola erchestra. l'Alberani. Completerà il concerto l'escu-zione di due pezzi per piccola orchestra diretta dai Mo Fanelli. La serate riuscirà indubiamente una delle più interessanti tornate del corso mu-sicale della nostra Università popolare.

La genesi della cattedrale

Ad un pubblico numerosissimo ieri sera la professoressa Gida Rossi à — continuan-do il corso dell'arte nei paesi della guer-ra — pariato della genesi delle cattedrali gottone.

The Corso della Archie pass della guerra — pariato della genesi delle cattedrali polione.

Tara — pariato della genesi delle cattedrali polione.

Tara diffusa intataloue, che pariendo dall'antica basilica romana, classicamente rappresentata dal tipo trajano, e passando attraverso le forme romaniche è giunta a condurre l'uditorio agli esemplari più avanzati e mirabili dello stile gotico. Tale stile non ebbe, come comunemente si crede, origine ne teutonica, nè francese, nè normana, ma schiettamente italiana, dai grandi maestri benedettini quali Lantranco da Pavia e Volpiano da Oria che portarono in Francia, ingentifiti i belli e inoltapile sempl che avevano tra nol, nel S. Michele di Pavia, nel S. Ambrogio di Milano, Dimostro chiettamente il passaggio ionio dalla chesa forcaza nel grossi piloni, che dovevano sostenze la volta integra, al più leggero tipo sorto colla volta negra, al più leggero tipo sorto colla volta a crocera fine alla agittità ed allo stancio dell'arco acuto — nel suoi vari aspetti — sostituto a quello a tutto esso peccia ne analizza iutte le dettagliate e conseguenti modificazioni archiestorioni archiestorioni e rottiettori di appresi più leggero tipo sorto colla volta a crocera fine alla agittità ed allo stancio dell'arco acuto — nel suoi vari aspetti — sostituto a quello a tutto esso peccia ne analizza iutte le dettagliate e conseguenti modificazioni archiestorioni estoritationi cantribationi enchi gli applausi.

Hiputoti e vivissimi gli applausi.

compagnavano all'altima dimora, la salma del giovane sig. Ugo Sacchetti, esclo del Circolo, col-dato del 350 fanteria morto a Ricolo cor erasi recato pel tiri militari.

Numercaissime corone coprirono il feretro fra le quali notavansi qualle delle famiglia e degli amiel conscoi. All'ex porta di Sant'issia il pre-sidente dei Orrocio signor Bellumri con scritto af-fettucce parole diede l'estremo addio alla salma cha proseguì sino al Cimitero, accompagnata dai congiunti.

Hanno avuto luogo leri i funerali della pio cola Ada Manarini, un amor di bimba rapita tru delmente all'affetto del padre, che già foce parti della famiglia del « Carlino ».

Una suicida

Il delegato della sezione di P. S. del Meloncello, cav. Poggi, ha ieri identificato il cadavere della donna ripescata l'altra sera dall'acque del Reno all'Arco Guidi. Si tratta effettivamente di suicidio. La vecchia, che così tragicamente si togicieva la vita, era certa Deodata Veniuri, d'ignoti, di anni 63, ia quale abitava in via S. Isaia 128.

Un terupo era stata conduttrice dell'alberge del Cannone.

L'ASSEMDICA GEI DAITHEIT

L'Assembles generale ordinaria dei acci della
Società Barbieri e Parrucchieri avrà luogo gioredi E, alle 21, nella escà Sociale, afta in via
Casse 8, per discutere deliberare gli orgenti
all'ordine del giorno che sono 1 seguenti:
Lattura cd approvazione del verbate cella precadente assemblea. — Relazione morale economica sull'andamento sociale nel 1914. — Relazione
dei revisori al Bilancio Communito 1914. Lettura. discuescone e approvazione dei bilancio
consuntivo 1914. — Propoeta di mutuo ipotecario, discussione e deliberazione relativa, per la
autorizzazione al Conziglio a trattare l'operazione. — Comunicazioni, propoete e deliberazioni
varie.

L'assemblea dei barbieri

Agli Esportatori e Importatori. — La Camera di Commercio e Industria di Bologna ci comunica i seguenti telegranumi:

Per opportuna notizia interessati comunicasi che sono state autorizzate dogane permettere esportazione Pelli fini con pelo per pellicecria e lavori pellicoreria senza bisogno richiedere speciale permesso Ministero delle Finanza. notizia interessati comunicasi che escondo quanto informa R. Console Gibilterra, merci inviste Italia da case tedesche di qualsiasi paese neutro asranno sequestrate passaggio quello stretto. — Per oppartuna notizia interessati comunicasi, che secondo quanto informa Camera Italiana Commercio Tunisi con Decreto Presidenziale 4 corrente vanne proibita esportazione e riesporfazione dalla Tunisia seruenti prodotti pelli brutte o preparate di capretto, grassi di pesci, caffe. scorza di tannino, e ditri simili materie di ogni sorta, estratti e sughi di tannino, ammoniaca, conomerci di bordo, strumenti natuto diversi, notizia interessati cumunicasi che secondo quanto informa no stro ambasciatore in Madrid Govenne Spagnolo con Decreto il corrente, ha prolibio esportazione iana lavata petimata e cardata.

Un Dorso di Telegrafia pei Glevant Esplognato.

data.

Un Borso di Telegrafia pei Giovani Espioratori. — Si avveriono i Giovani Espioratori che nella sede, verrà inziziato un corso
gratuito di Telegrafia; sistema Morse, Quelii che intendesaero di parteciparvi, favoriscano venire ad inscriversi dalle ore 17
alle 18.

franco.

Onorificenza. — L'egregio nostro concittadino dott. Giuseppe Bologuini, è stato di questi giorni insignito della Croce di Cavallere della Corona d'Italia.

Il dottor Bologuini è un benemerito deila classe dei farmacisti e della pubblica cosa facendo parte dei Consiglio dell'ordine dei Farmacisti e dei Consiglio dell'ordine dei Consiglio dell'ordine dei Consiglio dell'ordine dei Consiglio dell'ordine della successione della succes

Una promozione. — Il tenente della sus sistenza, Rizzi Michelangelo è stato pro mosso a capitano e destinato alla direzio-ne di Com. Militare del V Corpo d'armate a Verona.

trattare cose della massima infoortanza.

V. C. A. — I volontari si troveranno vonerdi 28 corrente alle Caserma Guidotti per
istruzione L'adunanza è fissata per il ore
6 precise. I Volontari potranno intervenirò
in borghese.

Bologna F. B. C. — Stasera alla 21,30, nalla sede in Via Ugo Bassi (Bar Libertas) avrà luogo l'assembles annuale dei soci.
Sono all'ordine del giorno importanti argomenti, fra i quali la nomina del Presid-nie onorario.

I Regall della Lotteria estrattasi Dome-nica scorsa al Giardini Margherita posso-no ritirarsi non oltre il 28 corrente negli Ur-fici del Comsorzio di Beneficenza.

State civile

NATI: Maschi 4 — Femmins 5 — Totale 10,
MOBTI Obsb Eugenia, d'anni 80, vsd. Paceloli,
att. a casa. Gargiolari 8-2.0 — Gleognani Sanka,
d'anni 81, somigado, negociante, 8, Viale 130 —
Donini Adelaide, d'anni 87, vsd. Masiani, pensionata regia, Saraporas 161 — Zamphir Giuseppius,
di mesi 11, 8. Gluseppe 372-5.0 — Panieri Parruccio, d'anni 29, sublic, sucra, Tossana 51
— Stafani Ioane, di mesi 11, Rettalia 254 — Pe
drelli Agostino, d'anni 80, vedovo, Pisoveco 1. —
Totale 6.

ESANOFELE rimedio sicuro contro l'inferiono mela. FELICE BISLERI s C. - Milano

PIU BELLI costumi, Pardesus ultima novità per bimbi e giova-

RINOMATA SARTORIA PITANI Abiti Primaverili su misura, correnti

DALLA PROVINCIA

All'Aslio Intantile di Budrio aUDRIO 21. — La Scoistà Operala Famminile Giamunda Menarini, per onorare la memoria della delunta socia Signani Anna, ha offerto al Iocala Asiio Infantilio la somma destinata all'ac-quisto di una corona di flori.

Pro Ricovero a S. Plairo in Casale
S. PLETED IN CARALE 21.— Sotto la directions dell' ing. supror Augusto Bertlacqua sono
tatal iniciatà i lavori di costrusions dal locali
ad uso Ricovaro samunti dall' impresario Colombo Florentini, a vi 4 moltro a sperare che i lavori stessi varranno in breve termine ultimati.
Intanto il Comitato Pro-licovaro prosegue la
raccolta delle oblazioni per froutergiare la
macgiver spesa causata da opera additionali precertite dalla superiore Autorità, perchò lo etable meglio risponda alle seigenze dell' igiene
spedallera.

bile meglio risponda alle sugueres pedaliera. Un egreçio benefatiore, che non consente di sessere nominato, ha in tre volte versato alla Congregazione di Carità per l'initurione del Ricovero la somma di La 262,41.
L'ebanista signor Gastano Bergami del fu Rodrigo, nostro concittadino, ha spontanesamente donate al Fio Letituto ie due investriate complete che separano l'Oppedale dal Ricovero.
La Congregazione ringrazia i generosi offerenti.

VEDI APPENDICE

I TEATRI

TEATRO VERDI

Col Pelegrini de Marostega la compaguia veneziana Bennin ha tenuto continuamento di buon uniore il pubblico. Grandi acclamazioni a tutti gli Interpreti.

Questa sera si rappresenta una novità: milioni de Giacomo, commedia in 3 atti di U. Palmarini. Seguirà Socialismo in famegia commedia in I ami di De Angelis.

A questo tentro nelle sere del 28 o 20 corrente avreino due rappresentazioni della grande fournée della Linda 41 Chamounix coi seguenti interpretti: Esperanza Clasen-ti, Zinetti, Tanfani, comm. Eugento Girai-doni, cav. Elvino Ventura. comm. Torres De Luna, Carlo Rosst.

Direttore d'orchestra cay, Arturo Vigna

La nuova urande "tournée... Bond

per l'anno prossimo all'estero (De un nostro corrispondente straordinaria

MANTOVA 21, ore 0,40 — Coll'ultima del-PÉRLAIT d'amore al nostro teatro Sociale si è chiusa stasera trionfalmente la «tour-née» italiana di Alessandro Bonci. L'aspettativa era immensa, il teatro im-ponente; l'incasso ha superato tutte le ci-fre massime di cui si aveva ricordo. Il successo artislico è signo anche mayriore. successo artistico è stato anche maggiore. Il divo Bonci ed il maestro Ferrari forono fatti segno a dimostrazioni entustastiche. fatti segno a dimostrazioni entustastiche. L'arte del sommo interprete è apparsa una rivelazione. Anche la esecuzione generale dopo 40 rappresentazioni, aveva raggiunto un grado ideale di fusione e di affiatamento: corì ed orchestra furono deliziosamente perfetti.

La stourpies colì litzir d'apore ed il Don Pasquale si è avolta per guasi pre

La «tourpiès» coll'Efferi d'aptore ed il Don Pasquale si svolta per quasi tra mesi in quindici teatri: Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Livorno, Alessandria, Ge-nova, Milano (Lirico), Brescia, Verone, Padova, Venezia, Vicente, Milano (Day Verme), Parma e Maniova. E' la prima volta che si tenta un giro così vasto con una compagnia lirica tan-to importante a l'Impresa Pasquali che ha importante a l'Impresa Pasquali che ha

to importante; a l'Impresa Pasquali che ha avuto l'audace iniziativa, ha avuto anche il merito di organizzarla in modo perfetto a di condurla a termine con ottimi risul-tati, così che anche dal lato commerciale rappresenta un tour de force senza prece-

cay. Pasquall be sapute che essi stanno maturando per l'anno venturo un grandio-so progetto di «tournèe» all'estero, bene inteso qualora, come si spera, le condizio-

so progetto di «tournès» all'estero, bene inteso qualora, come si spera, le condizioni politiche lo permettano.

Si tratterebbe di un giro nelle grandi capitali d'Europa in occasione del centenario della prima dei Barbiere, appunto coi Barbiere di Situlio. biere di Siviglia ed altre opere di Rossini poco note, forse il Conte Ory o la Mattide di Shabran. Naturalmente il Barbiere sa-rebbe dato con un complesso eccazionale e la parte di Rosina sarebbe cantata da un mezzo soprano, come Rossini l' ha

scritta. Si tratta, come si vede, di una impress colossals quale finors non è stata tentata nel campo della lirica e che richiede mezzi di organizzazione assolutamente eccezio-

L'idea è soducente, e destinata a pro-durre grande sensazione nel mondo del-l'arte.

Una compagnia di piccoli artisti

Una compagnia in piccoii arusti
BUSSETO II. — De qualore sera agisse al taciro filivio Pelitico un'escellente compagnia consicodrammistica formate di piccoii artisti, i quali
rappresentazio con grazia, franchistate e sognatito con magnifica intutatone, balle e buone conmedie, estudiationemente applauditi da un'etible
medie, estudiationemente applauditi da un'etible
applauditi del presenta applauditi da un'etible
representazione corellina pieno d'intelligenze e di buon
rolera. La compagnia di questi piccoli comieti a
reduce dal teatri delle maggiori città, ove sobb
lucinghieri successi.

La "Linda di Chamounix,, a Padova

PADE. All nors D.—Al nostro Verdi si è a-vute dinansi et affoliato pubblico le prime rep-presentazione della Linda di Chemonisi di De-nissetti, escentori gli ottimi siementi della tonr-née, diretta dai comm. Essenio Giraldoni vate a dire Eperana Clasenti, sav. Elvino Ventura, comm. Josè Torres de Lune, a cav. Osrlo Vinna-mestro direttora dell'orchestra. La cronoso resistra numerose chia: .te a fine d'atto, ed applicus parecchi nei punti pia salien-ti dello spettacolo.

La "tournée, Stracciari a Vicenza

VIOENZA 21. — Domani sera al teatro Vardivremo il Barbiere di Siviglio, interpretato dal ompi. Ricostro Stracciari.

L'attena è vivientma e il teatro è già quasi ruso essurito.

La compagnia Farulli a Reggio Emilia

LA COMPAGNIA FARMIN A REGGIO Emilia REBGGIO E II. — Dopo una seria di novità rappresentate dalla compagnia Parolli che da qualche estra aginca sulle nostre senne, sempre applanditissimia, abbiano avuto ier serra la pia riversante novità di questo fortunato occas di recilia: Capilli Sienchi in tre atti di Adami, che riportarono un esito huono se non enteniastico data. Pococesira sentimentalità del lavoro.

Ne fu protagonista equisita Tina Rondi che si sibbe appland unnelmi o meritablismi, condiviri colla brava Zagato, col Farulli e cel De' Marchi. Per la cromaca registriamo una chiamata si lo atto, due al 20 e tre al Lo dovute in gran parte più alla interpretazione che si meriti initiasci del lavoro.

Stazera in Come le foglie, Tina Bondi ha rin ovato il suo successo d'artista eletta.

Spettacoli d'oggi

reatro verdi — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ore 20,45: I milioni de Giacomo.

Teatro Apollo — Via Indipendenza N. 38

Fior di mole, capolavoro drammatico della Gaaa Cince, interpretato da Lyda Borelli. — La
dicinta e celebre violinista Anna Paucal darà
un sagrio della esa arte suomando uno soelto
brano muetale.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Treso, emotionante dramma della vita siellia-na — La 480.a edizione del Patha Journoi, dal vero.

Cinematografo Bios — Via del Carbone — Sportoco, colossale saigne drammatica iratta dalla storia antica di Roma.

Ginematografo Garibadi (Arena del Sole)
La moras della morte, dramma paceionnia.

L'emore Jo perder la testa, comica.

Reladióa successo degli acrobati eccentrici Giarr Gabon, novi per Bologna.

Sirie Fulgor — Via Pietrafius Indipendenzal L'Americana nell' Horem, spettacolosa comme-dia in due atti. protagoniata; Elia Sacchetto. La forzo del socrificio, dramma Camore in due sutt.

Nei 1783 si inaugurava il nostro massime leatro con un melodramma di Cristotoro Giuck su libretto di Pietro Metatatasio;
41 strionio di Cleilas. È una opera successva al celebre Orfee ed Euridice, rappresentata a Vienna nei 1782, ed appartiesis alla prima maniera del grande componitore di Weidenwang.

Moiti, interessanti e gustosi particolari
della dimora di Giuck a Bologna in quei
tampi, quali risultano dalle memorie dei
contrado Ricci su i teatri di Bologna nei
scoli XVII e XVIII; saranno nella conterenana di Francesco Vatielli, che precede
lo splendido concerto di sabato 24 corr. opportunamente istitutio dalla Università Popolare nella sala del Licco. E la vere
riforma giuckista, che incominian nel 1703
coli/Alceste, e sopratutto la lotta vivacissima del 77 in Francia ira giuckisti
coli autorevole e misurato inmoltepila rifficeta in partico e consciole
della coli autorevole e misurato inmoltepila rifficeta in partico dell'
moltepila rifficeta critico e e nusicologio
me espositore rapido, appiente e acutocuta. A garantircene basterebbe il dense e
molevole studio che, su questo utilmo sogcello, fil vattelli ha da poco pubblicato
milla Rivista Musicale Italiana.

Il concarto di sabato è diunque non pure
la più complessa e degna manifestatione
di più complessa e degna manifestatione
di re musicale dei corso di questo anno;
ma ne riconduce alle origini di quel teairo che, primo in lialia, doveva congiunre in un unico fuoco d'amore e di gioria
ma ne riconduce alle origini di quel teairo che, primo in lialia, doveva congiunre in un unico fuoco d'amore e di gioria
ma ne riconduce alle origini di quel tearicci della della conso di questo anno;
ma ne riconduce alle origini di quel tearicci di municale dei corso di questo anno;
ma ne riconduce alle origini di quel tearicci di municali di Giuseppe verdi e
mi figure immoriali di Giuseppe verdi e
mi figure immor

concorso di panificazione a riunione plenaria a domani

and a procedute accuratamente alla crandottiche chimiche ed all'esadel hilando allmentare.

Indiano può dina riuscilo, per il numero
pricuo de eletto del concorrenti e per il
patriotticamente nobili e scientilicaeletti at quali il programma era
eletti at quali il programma era

Sciopero Universitario

Jeri nei pomeriggio circa 500 studenti si damarono a cominio per stabilire qualerima di solidarietà avrebbe dovuto darema di solidarietà avrebbe dovuto darestudentesca bolognese si colleghi dei
olitecnico di Milano e della Università di
oma. Come si sa il Politecnico di Milaho
sato chinso dal direttore son. Colombo in
guito alle dimostrazioni contro i profesni tedeschi, el a Roma il prof. De Lollis
bazionato uno studente interventissa.
Sei contro i professori germanofili e di socontro i professori professori una contro

la contro i professor

Domanica prossima 25 corrente alle ore 9 antimeridiane avra luogo, in via Ca-valiera 22, il Congresso Provinciale Gio-vanile Socialista di Bologna. L'ordine del giorno da discutersi è il

L'ordine del giorno da discusera seguente:

1. Relazione morale e finanziaria (relatore A. Liporesi);

2. Situazione internazionale (avv. D. Altobelli e R. Vigni).

3. Giovani socialisti e organizzazione e-conomica (L. Di Maggio).

4. Propaganda giovanile (Sante Quercioli).

5. Congresso nazionale (Francesco Majone).

Offerte alia Cassa Comunale per i danneggiati dal terremoto

Somma precedente 117.935,71 — Insegnan-ti ed alumni delle Scuole Elementari di Cre-valcore, prima e seconda classe maschie L. 25.98, Comune di Minerbio per raccolte fatte da Ugo Roda 9, Monte di Pieta con scheda n. 143 L. 2, Banca Comperciale con scheda n. 83 L. 10, Banca Commerciale con scheda n. 28 L. 3, Insegnanti ed alunni prima e seconda classe ferminille di Cre-valcore L. 8.70. — Totale gen. L. 117.990.99.

Per onorare la memoria dell'assistente Andrea Fiorestina addette all'Umeio di Edifità del Commun, il segretario generale, i capi di ufficio egi attri implegati tendi ed amministrativi hammo offerto: L. 100 all'Ospisio Marmo; L. 100 all Bioverso di Mandjetta perchè renga intestato di Mandjetta perchè renga intestato tutti, L. 80 all'Infantis d'Amministrativi Vecchi. L'Acido delle Colorie i Colorie del Poreri Vecchi. L'Acido delle selectatione, Per onorare la capitamente del propositione del propositione delle calcului delle calcului delle calcului delle calcului delle calcului delle calcului delle propositione delle proposi

AL "MODERNISSIMO,

Oggi prime ruppresentazioni in Italia ella attesissima novità della Nordisk

danone di nome con un assorso del Pre-side prof. cay. Belletti, e del prof. Lorenzo Bianchi davanti agli studenti ed ai pro-fessori riuntii. La cerimonia educativa e solenne è stata una magnifica dimostra-zione d'italianità ed ha lasciato nei cuore

La celebrazione del Teatro Composite I I congresso dei giovani socialisti

5. Ciclisti socio nasconi del Congresso nasconi di Siajone).
7. Organizzazione femminile.
8. Nomina del Comitato Federale.
9. Adamondo del Comitato del Controlo del Controlo

8. Nomina del Comitato Federale.
9. Varie.
Al congresso hanno glà aderito buona
parte dei Circoli della provincia, e si prevede che riuscirà imponente.
Saranno pure presenti i deputati socialisti della. Provincia, ed un membro del
Comitato Cantrale della Federazione Nazionale Giovanile Socialista.

CRONACA D'URO

Atte Colonie scolerisho, — Per onorare la cara memoria dal giovane studente Superco Mara ra memoria dal giovane studente Superco Mara ra memoria dal composito della sua morità la decidata famiglia offre L. 16.

4.11 Attorociosione Bologomes contro la diffusione della tubercolosi. — Il signor N. N. ha vermito della tubercolosi. — Il signor N. N. ha vermito L. 10 in memoria di persone care defunte.

4.1 Ricorese di Mendicità. — L'Avr. cav. Ivaldo Highl, per colorare la memoria del compilanto composito e collega avr. car. Prime Camporesi, ha offerto la comma di I. 22.

— Nella ricorrenna del Lo annivernario della morte del fradello Pietro, a dal 35.0 della morte della marte del fradello Pietro, a dal 35.0 della morte della morte della morte della morte della morte del morte della della morte della mort

Broigh of alcont atudent.

Brovigh ed alcont atudent.

Brovede due la protesta riuscira imbettusirua del ordinata.

Stato inoltre costituito un comitate della serie Dottor Gar El Hama.

All'Accademia delle Scienze

Nell'ultima adunanza hanno letto gli ac-

Marce studentesche d'allenamento

Marce situentesche d'allenamento la seconda marcia d'allenamento alla quale presero parte numeros giovani del Liceo Galvant e Minghetti, dell'Astituto Teorico, della scuola Teorica Zanotti, della Società Ginnastica virtus e «Sempre Avanti della Sezione Premilitare Virtus n'del Circolo Turistico Bolognesse.

Il percorso di Rm. 15 da Porta Castigliona per Borro Pantigale, Castel Debola, Castileccho, al Moioneclio, fu coperia in ore alla regida della possibili della prostitua avai luoro in terra. Demonica prossima avri luoro in terra marcia su percorso di rica 30 Km. Il ritto-

svago. Domenica prossima avra luego la terza marcia su percorso di circa 20 Km. Il ritro-vo è ancora fissato a Porta Castiglione al-le 5 e mezza.

La morte de) segretario capo di Budrio

Ci telefonano da Budrio, 21:
Nel pemeriggio di oggi, cessava di vivere dopo lunga e penosa malattia il dott.
Pietro Romagnoli, segretario capo del nostre comune. I funerali che saranno fatti
a cura dei Municipio, avranno luogo domani sera martedi alle ore 17. Il Romagnoli godeva la stima generale della cittadinanza per le sue doli di ottimo funzionario.

Investimento automobilistico

leri notte alle ore 3, in piazza XX Set tembre l' automobile dell' Albargo Roma

I nuovi vandali d'imola

Ci telefonano da Imola 20, ore 20:
Questa notte, ad opera di leppisti finora
rimasti sconosciuti, sono state atterrate le
due grandi statue in pietra bianca, altate
su due massicole colonne all'accesso del
viale, che conduce al convento dei Cappuzcini. Le statue rappresentavano San Cassiano, patrono della città, e la Vergine: cotraunhe sono state assai malamente ridotte
de consultata de colonne della città de la versa della colonne.

no. Dimostrò dirietticamente il passaggio lento dalla chiesa fortetta dei primo medidoro massiccia ed oscura coi grossi piliopidi dei contro del contro del più leggero tipo sorto colla volta a crocera fino alla aglittà ed allo siancio dell'arco contro del contro del più leggero tipo sorto colla volta a crocera fino alla aglittà ed allo siancio dell'arco acuto nel sulo vari aspetta sostitutto a quello a tutto sesto posotia na annitri tutto a quello a tutto sesto posotia na annitri consoni architettoriche, il tutto com nontro controli dell'arco acuto dell'arco acuto dell'arco acuto dell'arco dell'arco acuto dell'arco acuto dell'arco acuto dell'arco dell'arco acuto dell'arco dell'

Ignoti penetrati nel negozio di Antonio Miotti, in via Ferrarese, rubarono una ge-latiera, tre sorbettiere e tre paiuoli del complessivo valore di L. 200. In via D'Azestio i ladri penetrareno In via Mure di l. 200.

In via D'Azeglio i ladri penetrarono nei negozio Amadei e perpetrarono un furfo di pochissima entità.

Uno sconosciuto si presentò all'elettricista Giacomo Grandi, in via Carbonesi 4, e con una scusa riusci a truffare una bicicletta.

Giuoco del Pallone

Oggi alle ore 17 st giuocheranno le se-guenti partile:
La Partila: Patriossi, Vergano, Belluzzi, contro Zappi, Sarti, Nenni.
La Partila: Zappi, Sarti, Ferroni, con-tro Sarti, Gay, Belluzzi.
Sa Partila: Paoloni, Sardi, Ferroni, con-tro Patazzi, Mazzoni, Nenni.
Causa il mal tempo 1i forte battitore ha rimandato il suo debutto a martedi 27 corrente.

Le « Voiontaria » della Croca Rossa ...
L'esame pratico (seconda Sessione) è fissato per il giorno 24 corrente alle cre 16 qil'Ospedale Militare (Via Abbadia X. 1). Le
Allieve si presenteranno a detto esame col
serambiule preseritot. L'esame teorico avraloogo invece, alla sede del Comitato Regionale idella Croce Rossa (Via S. Stefairo
X. 6.) alle ore 8 precise di domenica 25
Aprile. Le Infermiere diplomate che furono
interpellate per la formazione del ruoli sono Vivamente pregate di rispondere in previa S. Isaia 128.

Un l'empo era stata conduitrice dell'albergo del Cannone.

Teri l'altro mattina essa usciva di casa
l'ascinudo un bigliatto, chiuso in busta,
una inquilina.

Nel bigliatto le Venturi accennava alla
sua estrema risolnizione cui s'era risolta
per displaceri e perchè stanca di vivera.

IN OTTAVA PAGINA

L'ordine di partenza nel Gran Premio di Modena

nei uran Fremio di Modena

leri ebbe luogo alla seda della Società

Modenese I estrazione dei numeri in par
tenza per i puledri del Gran Premio:

Rodi Ward 8, 11, 22, 25, 16, 10 → Nettuno

12, 18, 9, 9, 17, 1 → Ward Silver 16, 12, 15,

4, 21, 23 → Martinetta 13, 22, 84, 25, 10, 19 →

Gianni L. 19, 14, 5, 11, 2, 7 → Zard 15, 23,

14, 6, 9, 15 → Bacco 18, 16, 25, 21, 8, 16 →

Lady Bell 5, 25, 24, 10, 3, 4 → Oretta 14, 13,

1, 12, 22, 11 → Orteo 9, 15, 2, 20, 12, 9 →

Arno 11, 1, 11, 15, 10, 18 → Argelato 23, 8,

3, 213, 15 → Ada Sidney 13, 24, 6, 1, 15, 6 →

Zoe 1, 17, 17, 14, 5, 8 → Zolu 21, 10, 18, 24,

2 → Lady Grattan 2, 2, 4, 3, 24, 3 → Clara

5, 9, 10, 23, 1, 20 → Betne Kuser 4, 5, 19,

9, 23, 13 → Milord Word 6, 2, 13, 7, 15, 24 →

Stella 24, 20, 23, 5, 14, 12 → Polo Nord 3, 21,

8, 4, 22 → Zenii 20, 7, 12, 18, 13, 21 →

Arr 7, 6, 7, 16, 19, 17 → Condor 10, 19, 20,

Note d'ippica

Note d'ippica

Note d'ippica

Note d'ippica

A San Lazzaro di Savena, nella proprietà del signor Lasi Nicola è nato un puledro da Ward e Orfenella. Il puledro venne chia-mato Ibis Ward.

CICLISMO

La corsa nazionale "Natale di Roma,, per la Coppa del Comune (24-25 aprile)

(24-25 aprile)
L'organizzazione di questa importante corsa ciclistica nazionale libera a tutti l'orridori tatiani, che si disputa per il terzo anno, è ormai al suo termine.
I Comitati sorti lungo il percorso hanno risposto con entusiasmo alli appello e ul preparano a sicevere degnamente tutti i corridori.
L'elenco dei premi, che si prevede riochissimo, in grazia dei peisonale interessamento dell'on. Marchese Glorgio Gugilei mi, Presidente Onorario del Circolo organizzatore, verrà reso noto glovedi prossimo, unifamente ai premi di fraguardo.
Le iscrizioni si chiuderanno giovedi sera sile ora f'à e il giorno successivo si procederà alla prinzonatura delle macchine nella sede del Circolo Romano Audax.
Il convegno per la partenza di tutti i corridori è fissato alle ora 7 del giorno 23 sul piazzade del Campidoglio.
Le iscrizioni si ricevone alla Sede dei suddetto Circolo via Napoli 4, tutte le sere, saranno valide solo se accompagnate dalla lassa di liscrizione fissata in L. 3.

li Giro dell' Emilia

MODENA 20. La Società « Sport Club » ha indetto pel prossimo mese di maggio una manifestazione ciclistica: "Giro del-l'Emilia indipendenti ».

Il percorso sarà: Modena-Castelifranco-lologna - Casalecchio » Vignola - Maranello - Sassuolo » Scandiano - Reggio - Rubie-ra-Modena; km. 125.

Illechi e numerosi saranno i premi.

Notiziario

Domenica 25 corrente avra luogo fuori porta an Vitale località dell'Olmo, una corsa dellistica il seguente percorso: Bologna, Castel S. Pietro San Vitale Jocatica sur Sologna, Caste sur superior percorse: Rologna, Caste sur Medicina e riferizo.

In herrironi si risevono nel caffe Bastia e enl loco della partenza.

Riochi premi in denaro, oggetti artistici e medaglie. Le rara è libera a tutti gli indipendenti.

La quarta serie di partite per la diaputa del Campionato del L. O. Galrani, giocatesi sul cam-po dei Volontari F. B. C., all'Ippodromo Zappo-ll, ba dato i seguanti riuditati: Martell 30 margo: l.a Liceo Moderno batte 4.a Ginnanio 5 a.

Martedl 30 marzo: La liceo Moderno batte 4a Ginnasio 5 a 2. de: Liceo Classica 2 a 1; 5.a Ginnasio Moderno e 5.a Ginnasio Classica 2 a 1; 5.a Ginnasio Moderno e 5.a Ginnasio Classica, pari: 3 a 2. Classifica prima 1.a Liceo Moderno (5 punti); seconda, 5.a Ginnasio Moderno (5 punti); terra, 4.a Ginnasio (1 punti); quarta, 5.a Ginnasio Classica (3 punti); quinta, 3.a Ginnasio (2 punti); sessa, 2.a Liceo Classica (sero punti).

La 4.a Ginnasio e la 2.a Liceo Classica hanno gioesto solo tre partite, mentre le altre classiche ne hanno disputate quattro.

Le prossime elezioni amministrative

ad Ancona

Per telefono al Resto del Cartino

ANCONA 21, ore 23 — Soltanto quest'oggi si può dire delineata la situazione dei partiti per l'elezione amministrativa, che avra luogo douenica prossima. I costituzionali scenderanno in campo con lista di maggioranza di 48 nomi. I repubblicani unicali porteranno in una lista di minoranza 12 nomi.

Egualmente hanno deliberato di fare i repubblicani dissidenti, che fanno capo nifon. Pacetti. Essi porteranno una lista di 12 nomi, otto dei quali appartenenti alla sede dell'associazione e quattro di radicali. I socialisti si riuniscono questa sera ed è quasi accertato che scenderanno in lotta pure con lista di maggioranza con spicento carattere neutralista. I cattolici dal loro canto hanno votato un ordine del giorno nel quale è detto: «Ponderata et inalmente tutte le circostanze di tempo e di luogo, in cui tali elezioni sono indette, senza ostacolare la volontà dei singoli aderenti, che come tali credessero prendere parte al voto, deliberano di disinteressarsi della lotta attuale, come partito, nugurandosi di poterlo fare in un avvenire non molto fontano, allorché, sgomberig ni animi dalle gravi preoccupazioni dell'ora che volge, anche i cattolici potrano di neggiare ei rinnovati destini della patria».

patrias.
Così avremo quattro liste, una di mag-zioranza costituzionale con l'adesione dei ziovani liberali e delle altre sezioni del partito monarchico, due repubblicane e una di socialisti neutralisti. Non è pos-sibile fare previsioni.

La morte improvvisa d'un industriale di Prato

PRATO 21, pre 22. - Oggi mentre pre-edeva una admanza dell'Associazione la-

La temperatura

Ball' Ufficio centrale meteorologico

Nella Croce Rossa di Parma
PARMA 21, sera. — Il locale Comitato
della Croce Rossa ha provveduto a coprire
li posto resosi vacante, quale Vice-presidente, per la morie della compianta signira Eugenia Melli-Loria. Ed ha elevato a
tale carica la siga fida Bonetti Cardani,
consorte del prof. coman. Pietro Cardani,
nostro Magnifico Rettore.

La nuova Vice-presidente ha dimostrato
sempre attività ed affezione grandissima
per la nostra Croce Rossa ed è stata Direstrice del Corso per le Dame Infermiere.

La sua nomina ha incontrato la più grande e generale seddisfaziona.

Alla Sacietà Medica narmense.

Alla Società Medica parmense

PARMA 21, sera. — I soci della Società
Medica Parmenso sono convocati per domani, alie 16, nell'Avula della Clinica dell'Ospedale Maggiore per una seduta straordinaria.

Faranno comunicazioni in tale adunanza i professori Bocchia, Guizzetti, Ravenna, Cheriè-Ligère, e dott. Rossi.

Tentato suicidio a Modena MODENA 21, — La notte scorsa a San Damiano della Nizzola, tale Beltrami Pro-spero, d'anni 30, a scopo suicida, per di-spiaceri intimi si è sparato due colpi di re-volver, uno al temporale destro, ed altro alla fronte, con penetrazione del proiettili. Venne da un fratello, con carrettino, tra-sportato alla Croce Verde a di qui all'Ospe-dale.

Lo stato del Beltrami è piuttosto grave.

Un premio Carnegie ad un ferroviere di Ferrara

ad un ferroviere di Ferrara

FERRARA 21, ore 20 — Il giorno 11 novembre scorso il verificatore ferroviario Antonio Sambo della nostra statione salvava da certa morte, con gravissimo peri-colo proprio, una donna ed una bambi, na, in procinto di essere investite da un direttissimo in arrivo in statione. La Prefettura accolse da un "giornale cittadino l'incitamento ad occuparsi perché al nostro valoroso ferroviere fosse riconosciuto unficialmente tutto ti merito dell'atto suo eroico ed ottenne dalla Direzione Centra-le della «Fondazione Carnegie» una medaglia di bronzo al valor civile, col relativo brevetto e la somma di 200 lire.

Oggi venne dato al capostazione locale l'incarico di consegnare il lutto al bravo suo dipendente.

suo dipendente, Anche da queste colonne vada al signor Sambo una parola di pubblico plauso.

La Croce Rossa Ferrarese per i soldati al confine

per i soidati al confine FERRARA II. ore 20 — La Presidenza della Sezione Femminile della Croce Rossa locale la appello alle signore e signorine ferraresi per offerta di indumenti di lana per uso dei nostri soidati in fazione sulle montagne al confine d'italia. Molto hanno già dato anche prima die-tro invito generoso di un gruppo di signo-rine; ma molto più ancora bisognerebbe raccogliere: da clò il movente al nuovo appello.

Agitazioni operale nel Ferrarese

Agitarioni operate itel terratese
FERRARA 21, ore 20 — Gli operai di Lagosanto di nuovo disoccupati, dopo il piccolo lavoro d'interramento di una fossa, dato una settimana fa quando erano andati in piazza a tumuiture, ricominciano ad agitarsi perchè sia concesso altro lavoro di maggior importanza, nell'argine del Volano, già promesso, ma non ancora pronto. La Prefettura affretta le pratiche, e speriamo, che nel trattempo i disoccupati suppiano adattarsi alla attesa, forse breve. Il lavoro importerà 25 mila lire.

Tentato suicidio a Ferrara

Tentato suicidio a Ferrara
FERRARA 21, ore 20 — Nel pomeriggio
di leri sulle mura della città, certo Luigi
Previati che conta la bella età-di 80 anni
si è sparato tre colpi di rivotella el capo
a scopo suicida, perché stanco della vila: ma riusci soitanto a produsti ferite
liavi guaribili in venit giorni. Uno dei
proiettili andò in fallo; un altro gli solco
ie carni sulla guancia destra; il terzo entrato da sotto il mento e deviato dalla
mandibola usci dal labbro interiore, forò
is narice destra, poi forò la visiera dei
berretto: una palla questa che ha fatto,
come si potrebbe dire, tutto fi possibile
per risparmiargii la vita.

Lavori arginali in Polesine

ROVIGO 31, ore 20. — Il magistrato delle acque di Venesta ha autoristato delle acque di Venesta ha autoristato la esecuzione dei sequenti lavori lungo gli argini dei sumi nella

guenti lavori lingo gli "argini dei gumi nella:
nostra provincia:
Escavo sittuario dei Canalbianco dal ponte Castelio alla Volta Solrocco dei Comuni di Adris «
Bottrighe. Importo L. 85,000.
Dificas frontais » ributto d'argine in destra
dei Po di Levante, località Volta Zanade di Domada. Importo L. 85,000.
Sistemacione dell'argine e costruzione del muro di sponda in destra del bacino di seambio dei
sostegno di Cavanella Po in Comune di Loroc.
Importo L. 36,000.
Sistemacione del Naviglio Scottico dai sno incile allo abocco in Canalbianco nel Comune di
Lendimara » Fratta Polesine. Importo L. 142,00.
Sottobanco a tergo dell'argine destro dell'Adfge località Volta e Drixagno Bocco in Comune
di Pettorana. Importo L. 35,000.
Difesa frontale e imbancamento dell'argine sinistro dei Po di Goro presso la chiavica Lià in
Comune di Ariano. Importo L. 35,000.
Lavori di rettifica e antipetto ad un tratto dell'argine siniatro del Po in località Gelena Conti
e Stienta. Importo L. 76,000.
Costructore di banca a rinforso dell'argine sinistro del Po in località Marenzana Canton Paponze. Importo L. 15,000.

Vericenza agraria risolta

Vertenza agraria risolta

BOVIGO II, ore 30. — A Concadirame era in-sorta una vertenza tra i conduttori di fondi sdi i contadini e questi ullimi avvano dichizarato lo sciopero ma dopo attive pratiche di erregio persone sepscialmente del delegato di P. S. rag. Castelli si potè ottenere l'accordo e dai rappre-sentanti delle parti in causa venna firmato il ucovo patto di lavoro che avra la durata di tre anni.

Centinua il fermento nel Basso Polesina

ADRIA 21, ore 20. — Ai disoccupati e ai joveri del Comune di Donada vennero as-segnati dalla Giunta Comunale piccoli sus-sidi di farina ed ogni giorno una folla di donne si raduna nella piazza dei Municipio

protestando perchà i sussidi non bastano al bisogni. Urga anche che l'Amministrazione appli-chi il caimiere ai generi alimentari come si usa in altri Comuni.

Dodici arrestati per i disordini di Legnaro

PADOVA 21, sera. — Continuandosi le indagini per i disordini avvenuti gli scorsi giorni nel vicino comune di Legnaro, ven-nero arrestati dodici individui, sui quali gravano indizi di maggior responsabilità, quali promotori dell'inconsulta dimostra-zione.

zione.
Altri tre, furono soltanto denunciati.
Si ritiene che tutti verranno giudicati al-la Corte d'Assise.

Il Comitato femminile per la guerra

| Comitato femminile per la guerra | Lugo |

Dichiarazioni di un ex diplomatico sul pensiero del Papa circa la guerra

portare la rispesta a Francesco con-seppe.

L'Osservatore Romano a queste noti-rie ha dato una smentita vivace nella forma, ma poco concludente nella so-stanza, e io non amo di mettere parola. Ilà dove c'è una affermazione ufficiale. Ma che importano i dettagli quando c'è la sostanza? E' possibile, direi, è proba-bile che l'imperatore Francesco Giuseppe abbia richiamato l'attenzione del Papa aulle condizioni poco liete in cui si trova la monarchia, condizioni tanto più gravi in quanto che l'Austria non può 'arsi iniziatrice di trattative per una pace se-parata.

arata.
Aggiungasi che è probabile un simile asso di Francesco Giuseppe presso il cantefice. In quanto che è noto come Aggiungasi che è probabile un simile basso di Francesco Giuseppe presso fi l Pontefice, in quanto che è noto come la mentalità austriaca sia ostinata sem pre a considerare la Santa Sede come una protetta e in istato di continua, accuta ostilità con l'Italia; per modo che non è imprudenta neppure e sospetto che l'imperatore austriaco, chiedendo un appoggio morale o un qualsiasi intervento al Papa, possa anche avergil offerto degli appoggi per la futura soluzione della questione romana. Soltanto è noto che l'imperatore d'Austria non conosce Benedetto XV se non attraverso quelle leggende che si sono formate attorno a lui e che egli si dà cuta di smentire continuamente coi fatti. Lo scambio, dunque, di lettere e di Intellivenre fra l'imperatore e il Papa è più che probabile, ma è certo altresi che non deve essere riuscito molto concludente.

La neutralità della Santa Sede

Pei pubblici servizi a Lugo

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

ROMA 21, sera — (X.) Per quanto possa parere ingenuo il tentativo di sondare le segrete intenzioni e i reconditi proposti della politica vaticana, domandandone a coloro che, se non ne sono gli sipiratori, sono certamente di essi consigliari e collaboratori, nondimeno lo, ho osato questo tentativo, ottenen one un relativo successo.

Un cardinale, che è stato nella diplomazia pontificia e che è melle buone grazie del pontefice, mi ha consentito di rivoigergii aicune domande, ad sicuna delle quali ha avuto la buona grazia di rispondere, ponendomi come unica condizione di lasciare in disparte il suo nome.

Ho letto nei giornali, compreso il cardino, — ha risposto l'ex-diplomatico — una piccola polemica che si perde nel ricercare se il nunzio di Vienna si sia recato o no in Roma a portare al Papa un autografo dell'imperatore d'Austria e se il pontefice abbia mandato o no a Vienna una persona, di fiducia sua per portare la risposto a prane protare la risposto a prane con di mandato o no a Vienna una persona, di fiducia sua per portare la risposto a Pranesco Giuseppe.

L'Osservatore Romano a queste noti-

Le aspirazioni nazionali

Finalmente nei riguardi dell'Italia, Il Papa ha sempre visto con simpatia Il proposito della neutralità attuata finora dal ministero Salandra. Benedetto XV, che ha vissuto nella politica, conosce l'Italia meglio di me, e sopratutto conosce le tendenze della politica, conosce l'Italia meglio di me, e sopratutto conosce le tendenze della politica italiana. Essendo arcivescovo di Bologna, egli potè rendersi conto delle grandi correnti dominanti nell'opinione pubblica nazionale. Finalmente come capo del cattoli ci egli pavento sempre la possibilità che la guerra si estendesse all'Italia. Ciò nonostante egli provvide prudentemente, e ribengo non sia avventato l'asserire che la tutela della sua sacra persona, della sua corte, della chiesa e degli interessi della Santa Sede, il Papa deve avere autorizzato secordi amichevoli e ufficiosi, come si farebbe tra buoni vicini, col Governo del ministero Salandra. Su questo punto credo meno opportuno di insistere e tralascierò ogni particolare ulteriore.

Preferisco invece dirie che il Vaticano – pure deplorando qualsiasi guerra — non osteggierà mai l'Italia nella sua azione, qualunque essa sia, mantenendosi neutrale come è suo volere. Il Papa non cesserà di benedire sempre Il suo pacse, ne ci potrà mai essere di piomazzia o altra forma qualsiasi di intrigio o armeggio che riuscirà a sradicario dal cuore del Papa le sue simpatie ilaliano.

La conferenza per la pace

Non le dirò verbo circa gli intendimen-ti dei Papa per chiedere di intervenire alla conferenza per la pace. Non cons-sco i propositi di Benedetto XV a questo riguardo e non ne risponderei ugual-mente anche se li conoscessi. Benedetto XV è una mente politica di vedute chiare e precise. Se egli credesse utile agli interessi della chiesa un inter-vento del Papa alla conferenza, non esi-terebbe a chiederio, così come fece Leone XIII- per la conferenza dell'Aja. Questo solo aggiungo che, se attravarso questa solo aggiungo che, se attravarso questa

La neutralità della Santa Sede

Ogni domanda e ogni dubbio nei riguardi della neutralità della Santa Sede, potrebbe parere tendenzioso, se ella non sapesse già che il Papa, capo della cattolicità, non può che dapiorare le guerre e i conflitti fra gli uomini, senza prendere parte a queste miserie umane altrimectis che per implerare da Dio la pace sul mondo.

Gli uomini, a qualunque stato, a qualunque nazione appartengano, sono tutte cereature del Sommo Pontefice, e come itali e non altrimenti sono considerati dal Vicario di Cristo, che poggia troppo in alto per immischiarsi fra le trose competizioni che insanguiano il mondo.

Ma poichè ella ha illustrato la sua dimanda en riguardi del Belgio, dell'Autstria forse ha fatto alenare del Papa al cardinale Mercier, al cardinale Mercier, al cardinale mente del Papa al cardinale mente del Papa l'idea di un appoggio, anche malgrado e magari contro l'Italia. Ma Benedetto XV non è uomo da l'assistato l'assistato l'assistato del l'assistato l'assistato

Un'aggressione a Prato

inaugurato domenica scorsa a Santa Sofia

Casi di meningite cerebro-spinale a Ravenne

RAVENNA 21, ore 20. — Nel nostro Ospe-dale Civile si sono verificati due casi di meningite cerebro-spinale relle persone di due ragazzetti da tempo ammalati. I-due colpiti ora sono siati trasportati al Lazza-retto fuori Porta Serrati e tenuti Isolati. Sono state prese le precauzioni necessa-rie per combattere l'infezione.

Altri casi nel modenese

MODENA 21, sera. — Alia Mirandola si sono verificati due casi di menengité cerebro spinale in persona di Pradella Giuseppe, non indicato de la superiori della consultata della

La fiera di maggio a Ravenna

La fiera di maggio a Ravenna
RAVENNA 31, mattina — II giorno 15
maggio avrà luogo nella nostra città la
nera ed esposizione di cavalli, la quale
comprende parecchie categoria di stallori
di Ravenna, di cavalle della Provincia
di Ravenna, di cavalle della Provincia
colorie da stallone governativo od approvato,
gravide o con redo, di puledre di 3 o 4
anni, destinate alla riproduzione, di puledri e puledre di 2 o 3 anni, nati, allevati e
residenti nella Provincia, di gruppi di almeno 5 fattrici gravide o con redo, di gruppi di almeno 6 puledri e puledre di ettà non
superiore ai 4 anni, di puledri nati nel 1914
in Provincia e di puledre del Pineto. Ai
cavalli ritenuti degni saranno conferiti premi considerevoli in denaro e diplomi
L'esposizione avrà luogo nell'Ippodromo
di Santa Maria di Perto.

Glovine sposa che si ferisce con un fucile

FORLIMPOPOLI, 21, ore 20 — Solaments ora veniame informati di una grave disgrazia successa domenica scorsa. La contadina Del Taglio Anita, di anni 24, trovandosi in camera con una sua vicina, le volle mostrare un voluminoso rotolo di tela che teneva in una cassa. Nell'estrazio però, respinse, inavvertitamente, un vecchio fucile appeso ad un chiodo, proprio sopra la cessa.

L'arma cadde a terra. Parti tosto un colpo che ando a colpire la povera Anita al piedi.

Trasportata d'urgenza all'ospedale ti dirurgo dott. Rossi le riscontro una ferita a calcagno sinistro, da cut dovette estrarre en pezzo di corame della scarpa infisioni, da altre territe non mene gravi all'indice del piede destro.

L'intelice n'arra per un pezzetto.

Nella Prefettura di Pesaro

PESARO 21, mattina. Il rag. Francesco Vicario, ragioniere-capo di questa Prefettu ra, è stato insignito da S. M. il Re; della Croce di Cavaliera della Corona d'Italia. Tale notista ra tutti è stata accolta col massimo piacere in quantochè tutti apprezzano altamente gli atti meritti del rag. Vicari », la non comune competenna, la bontà e squisitezza del suo animo.

Al neo Cavaliere giungano graditi anche i nostri rallegramenti.

Per un posto di Segretario Capo a Meldola

MELDOLA 2I, mattins. — Come era fa-cilmente prevedibile la deliberazione con-sigliare ? marzo scorso, con la quale si in-diceva il concorso per il posto vacante d. Segretario Capo, coperto attualmente da un Interino, è stata, secondo giustizia, an-nuliata dalla R. Profettura di Forlì per tutti i tre motivi prospettati in un ricorso e cioè:

1.0 Perchè l'oggetto non era all'ordine

del giorno:

20 perchè l'Amministrazione deve, secondo le disposizioni del Regolamento organico vigente, provvedere alla vacanza
con promozione dei capi-uffici degli altri ricon promozione del capi-unici degli attri ri-perti, se idonei; 3.o perchè nelle condizioni del concorsi non si erano osservate le tassative disposi-

non si eran osservate le tassative disposi-zioni di legge.
I nostri Padri Coscritti hanno voluto la meritata leziondina, potchè ad evitaria sa-rebbe bastato che avessero seguite le vio corrette che loro erano indicate a precisale da norme prestabilità.

Deficenza di carri ferroviari a Fabriano

PABBIANO 21, matt. — In seguito alla man-canas di cerri in stazione, cosa che cagiona gra-tissimi danni in ispecial modo alla locali fabbri-che di calci idrauliche, che dopo il periodo inve-

che di calci idrauliche, che dopo il periodo inver-nale di formate inazione, si trovano ora a non pater spedire il loro prodotte, gli industriali han-ne stabilito ila chiusura delle fabbriche, ce la Di-rezione della ferrorie non eliminerà il grave in-convaniante più volte iamentato. Seppiamo che di ciò a stato intercessato ancia; il E. Commiscario, e vogliamo sperare che si prov-reda sollectiamente, se non si vuole ammentare la orisi, che travaglia in ispecial modo le indu-strie ai commerci, e la disoccupazione, che su-cor qui è numerosa.

I mercati LUGO

BESTIAME E CARNI. — Nai force hoario cegi
zi, sannere introdetti i negrecati capi di bertiame: Bovini 1951, seimi 91, cavalil 26, lanuti 395,
suini 245. — Totale animali na 2961,
suini 245. — Totale animali na 2961,
prescri priticati a pace morto: Buoi da L. 185
prescri priticati a pace morto: Buoi da L. 185
prescri priticati a pace no 196 a 196 — Agnetti da
L. 196 a 200 — Castrati da L. 196 a 190 — Vicelti
ia pece vivo, tara kapita da L. 196 a 190 — Vicelti
ia pece vivo, tara kapita da L. 196 a 190 — Picelti
ia pece vivo, tara kapita da dietro la 210 perce
da capita di bela svenda di dietro la 210 perce
angunti J. 190; parte cadello dietro la 210 perce
Marcato erbaggii, polizme, nova e formaggi abboudante. Merce in quantità in tutti i generi rome cempre. PRATO, 21, ore 20 — Jeri sera l'opersos industriale cav. Lemmo Romei si trovava circa le 19,30 a passeggio insieme agil amicil Corsani e Vaiani forse a 100 metri di distanza dalla porta Mercatale, quando venine aggredito da 6 individui — rimasti in nora sconosciuti — i quali dopo averio ferifo alla faccia, lo percossero e lo gettanno in una fossa:

Anche i suoi compagni turono malmenati. Condotto all'Ospadale il cav. Romei riceva pronie cure a fu giudicato guaribile in 15 giorni. Il blasimevole fatto ha destato e nell'intera cittadinanza vira impressione.

Al cav. Romei, augurt di pronia guarigione,

il cambio ufficiale

BOMA 21. — Il prezzo del cambio pei certifi-cati di pagamento di dazi doganali è finato per domani in Idre 110,80.



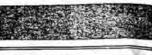
Il marito DOTT. ARRIGO PELI col f. glio MARIO, la madre, i fratelli i suo-ceri ed i congiunti tutti con animo stra-ziato partecipano la morte della loro

Mercedes Peli Bagnoli

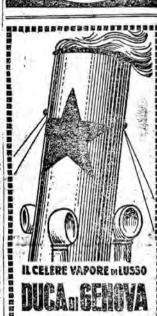
avvenuta ieri a S. Lorenzo in Collina, alle ore 11,30, coi conforti religiosi.

Non si inviano partecipazioni perso

L'Ufficio funebre avrà luogo domani nell'arcipretale di S. Lorenzo in Collina, e sabato mattina sarà celebrata una messa di suffragio nella parrocchiale di S. M. della Carità in Bologna.







DELLA SOCIETÀ

PARTIRAL GEROVAN BUTTANARD

Toccando BARCELLONA BIO JANTIRO, SANTOS MERCOLEDI

APRILE

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN BOLOGNA ALL UFFICIO DELLE COMPAGNIB PALAZZO RONZANI - PIAZZA RE ENZO ANGOLO VIA OREFICI od alle agenzie dello Societa in tutte le principali città d'Italia

Sposa sterile 🖘 Uomo impotente

Guardines certa, rapida o rivrezio, stantario i colera virile, feccondatore, presidente la Pittoli John militara, fosfo, shricos, cosa, ferro, Medali La das scatoje L. 13,55 franche posta. — Servinia pedizione. Opuncolo gratita a richiesta si vestica del propositione del propos

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattie di

STOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo) D. POMELLO-CHINAGLIA

DENTISTA delle Cliniche di Vienna e Berline Bologna - VIA GOMBRUTI d - Telel 14-54 RETTIFICA

IIL 119 Direttore

1

111. Lip. Direttore
Notia nota, cumpara nel S. 107 di aphato soccas di
di Lei secreditato periodico, softo il todo «Sinda Rerititati » al dice sele un riconocetta la sia elema boma
fede, lacciando adito a sepporre chi io sibila petidi
acquistras vinoni di dubbia provonienza. La vertila è petidi
acquistras vinoni di dubbia provonienza. La vertila è petidi
arcani sue: sifoni furono da me regolarmente ritiona
arcanicamente del secre argunitare dopo il sequistro, forco dalla serebana del Tribunile cogiannate alla restituzione, oltra sile apese tutte di prime a
secondo grado.

Porto Recanati, 20 aprile 1915

ALBERTO OITTADING

niera, l'industriale cav. Alfredo Forti è sta-to colpito da malore, E' stato soccorso, ma poche ore dopo cessava di vivere,

Muovi particolari sulla ripresa delle ostilità in Francia e nel Belgio I russi parlano di controffensiva nemica respinta con gravi perdite

I tedeschi avrebbero affondato un sot omarino inglese e danneggiata una corazzata

(Servizio particolare del "Resto del Carildo...)

Settecento metri di terreno conquistato, palmo a palmo, dai francesi

RIGI 21, notte. — It comunicato uf-le delle ore 23 dice: l Belgio si è verificato un attacco o te trincee conquistate dalle trup-rittaniche alla « Collina 60 » presso relain ed è sido respinto. Le perdi-di nemico su questo punto, dal plor-la minontano da tre a qualtro mi-

ampagne presso Ville sur Tourpresso Ville sur Tour-leschi hanno tentato di allaccare, itra artiglieria ha loro impedito e dalle toro linee. Argonne

re dalle loro linee. a Argonne presso Bagatelle un al-tutto locale, ma assai energico, è nellamente fermalo dal nostro

la Mosa e la Mosella abbiamo re-Tru la Mosa e la Mosella abbiamo recomto varit attacchi di importanza dicerea, alcuni dei quali non erano che
recognizioni; uno al bosco di Ailly, cinque al bosco di Mortmare e uno al bore Le Pretre. Abbiamo attaccato a nord
di Flirey e abbiamo preso una nuova
tincea tedesca. Ci siamo installati in
essa collegandola a quelle che abbiamo
precedentemente consuistate. I nostri denlemente conquistate. I nostri agni degli uttimi gtorni riguardano un fronte continuo di più di 700 me-I nemico ha lasciato più di trecen-

tri. Il nemico ha lascialo più di trecen-to morti sul terreno.

In Lorena combattimenti di artiglieria.
In Alazza abbigmo respinto facilmente ad est dell' Hartmanuvaller un nifacco preparato da un violento fuoco di arti-

I nostri aercoplani hanno bombarda-to: Lo nella Wosere il quartiere gene-tole del generale Von Strante e alcuni convogli: 2.0 nel Granducato di Baden, a Loerrach, un'officina di trasformazio-ne dell'energio. (Stofani).

Le ostilità sull'Yser etondo la stampa inglese

GI 21, ore 21.30 — Mandano da brouk alcuni particolari comple-iri sull'axione dell'esercito inglese. mater, sull'azione dell'esercito inglese, negutto ad un allacco che si è svoltoedalo sera nei dintorni di Ypres, gli inlesi iono riusciti a impadronirsi di una
osisione strategica che i Iedecchi difenesano disperatamente da parecchie selmana. Secondo i particolari pervenuti
si sono riusciti a far saltare con seltila chilogrammi di dinamite il monte
Etol. Perecchie trince tedesche sono
late conquistate. Gli inglesi hanno posilo auntare di circa scicento metri a
rre un migliato di prigionieri.

no auntare di circa secento metri e re un migliato di prigionieri.

Domenica mattina — mandano sempre a Hasebrouk — abbiamo aruto occasio-si di vederne arrivare una quindicina a i qualt si trovava un ufficiale. Sono attina di le sei di sera. Uno dei prigio-tina alle sei di sera. Uno dei prigio-tiri avrebbe dichiarato che cominciava mprendere che i tedeschi sarebbero sconfitti. Tutti i prigionieri si mo-ono contenti della loro nuova situa-avendo dovuto passare tutto l'in-

no nelle trinene. A ripresa delle ostilità sul fronte del La riprera delle ostitità sul fronte del-l'Iser fra le truppe belghe e quelle te-desche non ci era allenata — Lerive il torrispondente del Telegraph. Il canno-segiamento diventa sempre più violen-la I ledeschi hanno di nuovo bombarda-la la piccola città di Loo ed hanno di-strutto una dozzina di care. Non vi è tida però alcuna vittima umana. La li-hea del fronte descrive però in questa-benittà una leggera curva. In alcuni po-la il vinece tedesche e quelle belghe vo separale appena le une dalle altre-qua quarantina di metri. L'inonda-pe è ocasata su gran parte del fron-Sulle due rive del canale nel terreno hagoso vengono, alla superficie, nume-tica i villaggi Oost, Vieteren, e gli ul-lonna e un fanciullo di dodici anni rimati vechi ad Virere da una nna e un fanciullo di dodici anni rimusti uccisi ad Ypres da una a. La resistenza degli alleati agli tedeschi è inexauribile. Il ne-

Battaglia sulle zattere I fucilieri di marina respingono un attacco tedesco

respingono un attacco tedesco

PARIGI 21, ore 24. — L'aitro giorno
verso le due le sentincile beighe di guardia lungo l'Yser furono sorprese dal rumore assai netto di battelli che scivolavano sopra l'acqua. I tedeschi tentavano ancora una volta per mezzo di
zattere di varcare l'Yser. Le sentinello
diedero l'allarmi ma già i tedeschi avevano messo piede still'altra riva e le
loro mitragliatrici avevano aperto un nutrito fucco contro i belgi costringendo i
loro avamposti a ritirarsi. La situazione eta critica. Occorreva agire è agire
prontamente. I tedeschi con un va e vieni continuo portavano nuove forze sulla
riva sinistra. La posizione di un distaccamento belga che teneva la testa di un
ponte al nord era assai pericolosa. Una
compagnia di fucillori di marina si offri
di far aloggiare i nemici. Per persuadere i loro capi questi marinai addussero
la razione che da un perizo crano inaloll for aloggiare i nemici. Per persuade-re i loro capi questi marinai addussero la regione che da un pesso crano inal-tivi. L'onore che essi sollectiavano fu loro accordato. L'opera dell'artiglieria preparò loro la strada. Ad un tratto le trombe suonarono. Non appena fu dato il comando di cranti i marinai — nar-ra un ufficiale — si lanciarono contro i tedeschi al canto della Marsigliese, var-cando ogni ostacolo, rovesciando tutto, sotto il grandinare dei profettili. cando ogni ostacolo, rovesciando sotto il grandinare dei prolettili.

sotto Il grandinare dei profettili.

Essi non si arrestarono un momento.

Avanzarono sprezzanti della morte. Ad
un certo punto un giovane sottotenente
cadde mortalmente ferito. La vista dell'utficiale caduto aumento Tardore dei
fucilieri. Il giovane ufficiale fu vendicato. Poco dopo non vi era più nessun
coldato redecco sulla riva sinistra del-

cadde mortamente rerito. La viat del rufficiale cadulo aumento l'ardore dei rufilieri. Il giovane ufficiale fu vendicate. Poco dopo non vi era più nessun noldato tedesco sulla riva sinistra dell'Yser. Pochi soltanto erano riusciti a tuggire sulle sattere cha avevano servito a preparare l'attacco.

A proposito del combattimento di Drie-Grachte viene riferito un atto di rappressatia commesso dai tedeschi. Il soldati belgi avevano sorpreso e ucciso delle sentinelle tedesche, atto questo rigoroso ma legittimo poichè si trattava di impedire che esse dessero l'allarme. Gli ufficiali del «Kaiser» vendicarono le sentinelle tedesche fucilando un certo numero nelle tedesche fucilando un certo numero

di belgi prigionieri. ERNESTO RAGAZZONI

li teatro e la guerra La preghiera nella notte,

PARIGI 21, ore 23.30 — La guerra comincia a destare l'imaginazione dei romansieri e dei drammaturghi. E' stato
rappresentato al Gymnase un dramma
di Nozière dai titolo: «La prephiera nella notte». Si traita di un episodio di
guerra. Una donna francese, che ha due
fratelli al campo, scopre che suo marito
è una spia tedeschi. La scena si svolge
in una casa di campagna, lungo il tragitto che i tedeschi hanno segnato per
arrivare fino alla Manica. L'esercito tedesco è passato vittorioro e Giovanna
Beauchamp e suo marito ne sono rallvistati. Verso il crepuscolo di una sera di
autinno il sindaco dei paeze, bella figura di vecchio soldato, dice loro che i
tedeschi sono battuti e riprendono la via
del rilorno. A questa notisia il Beauchamp corruga le ciglia, la moglie esulta. Il marito ile raccomanda di estere
più calma: bisogna attendere notisie, cgit dice, bisogna vedere ciò che accadra.
Beauchamp aggiunge di volersi recare
in municipio e ordina alla moglie di accendere i fanuli della rettura. Mentre
Giovanna zi allontana, il marito si acmunicipio e ordina alla moglic di necendere i fannii della returu. Mentre
Glovanna i allontana, il marilo si accesta ad un armodio, premde due pacchi
e ze li pone in lasca. Giovanna tientrando sorprende il marilo in quell'alto
e l'interroga. Beauchamp si turba, si
irrita, rimane scombuzsolalo, infine confesse: egli non si chiama Beauchamp,
ma Schoncjeld. Narra che, non potendo
servire la Germania come soldato per un
difetto fisico, la serva come spia. Ora
andra a for saltare si ponte, perché i
francesi non possano integnire i tedeschi e accandere dei rezus regnali. Sua
mioglie deve lasciario passare. Giovanna deve lasciarlo passare. Glovanna

Voci di successi navali tedeschi Gravi fanni a una corazzata?

BERLINO 22, matt. - Secondo noticie da fonte degna di fede durante il recente attacco degli Zeppelin alla foce del Tyne una corazzata inglese sarebbe stagravemente danneggiata.

Negli ultimi tempi furono scorti paecchie volte sulle coste della Germania nel mare del Nord sottomarini inglesi che furono attaccati a varie ripreze dalle nostre forze navali.

Un sottomarino inglese fu affondato il forno 17 ed è probabile la distruzione di altri sottomarini nemici che però non pote assodarsi con completa certecza. f.to: Sottocapo stato maggiore navale

Dopo l'incidente (el 'Katwijk, I circoli olandesi soddisfatti

AJA 21, sera — Il Neuwe Courant o roposito dell'incidente del vapore clan-

propostio dell'incidente del vapore otan-dese Kaiwijk terive: La dichiarazione spontanea falla dal governo tedesco qualtro giorni dopo l'af-fondamento del Katwijk al ministro di nestino, ha tranquilitzato e fondamento del Katwijk al ministro di Olanda a Berlino, ha tranquilitzato e consolidato la fiducia nelle assicurazioni date dalla Germania al ministro olandese prima dell'incidente del Katwijk, che gli incidenti verificatisi nel mare del Nord non debbono essere interpretati come un cambiamento della politica della Germania di fronte all'Olanda. Il Telegraph di Rotterdam serive: La risposta della Germania all'Olanda può essere considerata come soddistacente. (Siefani)

6li aviatori alleati sul Baden Fanciulli uccisi e feriti

BERLINO 21, sera. - Un dispaccio ia Müllehen (Baden) dice the teri mattina un aviatore nemico calando abbas-eo gello sulla piccola di Randern, priva di guarnizione. 5 hamba di guarnigione, 5 bombe, di cui una scoppiò su un campo e le altre 4 caddero sulla scuola. La maggior parte degei aluna si uodi. La maggior parte ac-gli aluna si rifugiarono in cantina. Un fanciullo rimase ucciso e un altro gra-vemente ferito e parcchi feriti. Leri mat-tina itessa un altro aviatore nemico lan-ctó 6 bombe su Loerrech che scoppiarono presso la statione; 3 persone rima-sero in parte gravemente e in parte legsero in parte gravemente è in parte leg-germente ferite. Un fanciullo fu ucolso ed un giovane ebbe un braccio strap-

Una nuova flotta di aereopiani per l'esercito francese

ROMA 21, sera — A proposito della attività degli aviatori francesi specialmente nell'Aisazia Moridionalo abbiamo avuto oggi da una personalità francese una informazione interessantissima. La Francia nella prima quindicina di maggio metterà in servitio attivo una nuova flotta composta di circa duemila velivoli; la maggior parte di queste nuove unita aeree sono già pronte e munite di motore 120 HP. Alcuno, cio quelle ancora in costruzione, sono state fornite di tre motori in modo da rendere impossibile l'atterraggio degli aviatori a causa di "panneso al motore.

Gli Inglesi in Mesopotamia

LONDRA 21, sera - Alla Camera del Lordi, lord Grewe ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Per quanto riguarda la Mesopotania, fin opposizione al noi avevamo previsto che essa sarebbe sone male intenzio stata attaccata da considerevoli forze la prefesa occupazi sen le accenaera et rant segmin, sue mobile deu lactacito passariare, Giovanna beauschamp rifuta; une dei due deu mobile deu lactacito passariare, Giovanna beauschamp rifuta; une dei due deu morte: l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre l'una accusa, l'altro si dijende dei due deu contre dei due contre dei due contre dei due deu contre dei due contre dei deu contre dei due contre dei deu contre deu contre dei deu

Un sottomarino ingiese affondato Eli austriaci contrattaccano e sono duramente respioti

Tre città bombardate dall'alio

PIETROGRADO 21, sera. - Lo Stato Maggiore del generalissimo comu

Hella Galizia occidentale respingem mo presso Gorlice un attacco austria 00. Nei Carpazi il nemico pronuncio attacchi sterili contro le nostre posi zioni nelle regioni di Verkhniaia. Ja konka, Polen e nord di Oroszpatak. L'offensiva del nemico contro la collina di Polen occupata da noi dimostrò una particolare tenacia. Le perdite del nemico furono grandissime. Una prima lista di prigionieri registra 500 pomini qui catturati.

Sugli altri settori dell'insie nessun combattimento.

Una squadriglia d'aeroplani tedesch gettò cento bombe su Bielostock, Vi sono morti a feriti fra i borghesi. Nessun danno speciale.

La città di Giechanow venne pure bombardata da uno « Zeppelin » le qui bombe non arregarono però nessun danno. I nostri aviatori bombardarono con successo la stazione di Soldau

importanza dell'apertura

bero dal ghiacci.

bero dal gniacci. Il porto di Arkangel è dunque aperto alla navigazione. Questo fatto ha una importanza notevole. Basta considerare che la Russia ha attualmente una enorimportanza notevole. Basta considerare che la Russia ha altualmente una enorme quantità di grano, segala, avena, proveniente dalla Crimea, dal Caucaso, dalla Bessarabia, veri granai dell'Europa. Questo grano non ha potuto essere messo in commercio, essendo gli stretti bloccati fin dal principio delle ostilità. Si ricorderà infatti che prima di far causa comune con l'Austria e con la Germania, la Turchia aveva reso impossibile ia navigazione degli stretti. Il porto di Arkangei normalmente è ostruito dai ghiacci dal principio di novembre a giugno. Il governo russo ha speso ora somme considerevoli per tenere aperto questo porto, il maggior tempo possibile. Così este potenti navi a vapore spezzaghilaccio si sono messe all'opera, e hanno permesso l'accesso al porto un messe e mezzo prima del consueto. La distanza del porto di Arkangel da Dunquerke è di duemila miglia, quasi eguale periolò a quella di Odessa a Marsiglia, che è di 1800. Il porto di Arkangel da Dunquerke è di duemila miglia, quasi eguale periolò a quella di Odessa a Marsiglia, che è di 1800. Il porto di Arkangel da Dunquerke è di duemila miglia, quasi eguale periolò a quella di Odessa a Marsiglia, che è di 1800. Il porto di Arkangel da Dunquerke è di duemila miglia, quasi eguale periolò a quella di fare fronte ad ogni pisogno. Così fino, alta presa del Dardanelli la Russia potrà esportare per questa via i suoi cercali e ricevere tutto ciò di cui na bisogno. Questo fatto importante per le sue cosseguanze precede un'astiva ri-presa delle operazioni su tutti i fronti.

I russi regene di avere perduto Olty e Artwin

PIETROGRADO 21, ore 23.30 - Una iota ufficiale dice: In opposizione alle voci diffuse da per-

L'aggressore del Sullano d'Egitto vince l'ottavo premio "Roma, condannato alla forca

LONDRA 22, matt. - I giornali pubblicano un telegramma dal Cairo annunciante che la corte marstale condanno alla morte per impiccagione l'autore del tentativo d'assassinio contro il Sultano

La mobilitazione bulgara alla frontiera serbo-greca Dichiarazioni del sig. Rizoff

ROMA 21, sera — Il signor Rizoff del-la legazione bulgara, richiesto di qual-che schiarimento sulle nuove incursioni di «comitagi» bulgari che si sarcibero verificate in territorio serbo, incidenti avvenuti anche alla frontiara greco-bul-gara, he risposto:

gara, ha risposto:
"La nostra mobilitazione alla frontiera serbo-greca è stata determinata da due ragioni, una di indole sanitaria e due ragioni, una di indole sanitaria e l'altra di polizia. Infatti a Salonicco inferiesce una apaventosa epidemia di peste bubbonica, e il Governo ha voluto stabilire un cordone sanitario tale che non sia possibile ad emigranti provenienti da paesi contagiati di passare in Bulgaria senza il più severo controllo sanitario. D'altra parte, l'agistatione dei gruppi rivoluzionarii macedoni della nuova Serbia mettendo in continuo pericolo, la nostra tranquilittà, il mie governe ha voluto con il rinforzo dei nostri posti di frontiera rendere impossibile il passaggio del rivoluzionari della nuova Serbia in territorio bulgaro.

Come vedete, questa è la migliore prova della nostra buona fede « dell'infondateza delle accuse che et sono state fatte di aver fomentato agitationi rivoluzionari del bulgari-macedoni contro i serbi. Circa un telegramma da Nisci che l'altra di polizia, Infatti a Salonicco in-

PARIGI 21, ore 24 — Un telegramma da Nisci che amuncia che nutive incursioni di «comitagi» si sono prodotte alla frontiera, bisogna accogliere con tutte le riserve nevi speriaghiaccio cono riuscite ad aprire un canale attraverso i ghiacci che coprivano ancora il mar Bianco e che il porto di Arkangel situato sulla costa est di questo mare, si trova in comunicazione con l'Oceano Glaciale Arlico libero dal ghiacci.

nomeo.

Infine il signor Risoff ha ripetuto le note dichiarazioni sulla ferma leale intenzione della Bulgaria di conservare la sua neutralità fino a quando i suoi legittimi interessi non le comandino di u-

Esplosione in un arsenale inglese

LONDRA 21, sera — Stamane vi fu una esplosione per causa ignota sull'ar-senale Woolwich. Tre operal sono ri-masti feriti. (Stefani)

Due spioni vestiti da preti

VERCELLI 21, ore 21. — Giunge notizia da Borgo Manero di un grave fatto per cui i RR. Carabinieri indagano febbril-mente.

mente.
Si tratta di questo due individui vestiti.
Sa iratta di questo due individui vestiti.
Santa Cecilis proprio dova si trova l'imbocco della galleria di Gattico sulla linea l'impoti sacredoti il cui accento sulla linea lismo ebbero campo di accento anticilismo ebbero campo di accento accupato del propiano e avere anticile sulla strutura del tunnei, Pil sardi mell'animo di un cantoniere lerroviario nacque il sospetto che si trattasse di persone travestite e perio il fatto venne denunciato al RR. CC. che si posero alla ricerca dei due preti spioni.

L'agitazione degli studenti milanesi per la verte za col prot. Apraham

MILANO 21. ore 21.20. — Siamane ii Po-litecnico secondo le deliberazioni prese ieri rimase chiuso. Gi, studenti nella inastinata sostarono a lungo in piazza Cavour disca-tempagni che gli studenti di Piasa avovano telegrafato di avere già deliberato l'astera-sione dalle lezioni. Telegrammi di adesio-ne giunsero nella mattinata dalle univer-sità di Torino e Vanezio. Lo mattinata pe-

Franco Giongo

ROMA 21, ore 22. — Stamahe in plazara d'armi solo uattro concorrenti al sono presentati a disputarsi l'ottavo premio a no ina sou un percorre di 188 metri, la distanza classica dello « stadio » romano. Franco Giongo di Belogue, il nutto campione italiano presentatosi in una forma eccezionale, ha disposto facilmente deglej avversarii vincendo per il quinto anno le classica prova, e coprendo il percorso nei tumpo meraviglioso il vividi ser n. 3.

Grandi preparativi a Genova per la festa del cinque Magg o L'intervento dei Sovrani

L'intel'vento dei Sovrani

OENOVA, 21. ora 22,30 — Proseguono al
tivissimi preparativi per la grande gionata inaugurale dei monumento ai Milie
chis conte sapele avvertà orbai in modo
certo nel giorno dell'anniverserio della
patenzà uella leggendaria schiera, il cliique maggio. Non sono ancora stabilita definitivamente le inodalità del programma,
ma in massima si sa che qualora i Sovrani
intèrverranno alla inaugurazione, quesil
giungerahno per la via dei mare pariendo
da Civitarechia a bordo di una corazzata.
Discenderanno a Quarto del Mille, assistiranno una colazione infilma ufficiale atifa
autorità. Quindi ripartiranno. Non si sa amcora se Gabriele D'Annunzio dira la sua
rozione sillo scoglio fatilico oppure ai
polifiama Genovese. Pare pero che si prependa per quest'ipotos, potche sara possibile far partecipare alla cerimonia maggior numero di persone. Pra gil altir inumeri dei programma vi sarà la consegna
di una medaglia commentarativa a ricordo
della giornata e a unti i superstiti viventi
dei Mille saranno consegnate delle niedagile d'oro, intervengano esti o no alla cerimonia. Vi saranno pure un gran coro e
l'unio di Garibaldi e forsa un banchetto
at poveri.

I fasti dell' alta camorea Titoli falsificati per i richiami alle armi

NAPOLI 21, ore 20. — Da qualche giorno è oggetto di discussione specialmente nei ritrovi eleganti une scandalo gravissimo nel quale si trovano implicati diversi giovani uticira notissimi a Napoli.

Fin da quando si delime ia possibilità di una-entrata in campagna dell'italia molti giovani si proccuparona della loro possibilità di una cintrata in campagna dell'italia molti giovani si proccuparona della loro possibilità di una cintrata in campagna dell'italia molti giovani si proccuparona della loro possibilità di una cintrata di campa di considera catalori dell'italia di come semplici soldati. Altri che si crimo congedati come semplici soldati. Altri che si crimo congedati come semplici soldati desilera valore sesser richiamati col grado di sotti uni e gli altri poterone realizzare questi deviderii esbendo alle autorità militari o l'passeggio dalla prima alla seconda licebu o la licena del liceo o quella dell' istituto lenico, per sottoporsi ad un mese di istruzione.

Tutto ciò fecero questi giovani per cel lelbro dumande vennero accolte e alcuni forono chiamati a prestari il loro servizio.

Siavano così le cose quando alle autorità militari pervennero gravissime denunzie, in queste denunzie si diceva che pareccii dai giovani, edi costoro ventva fatto anche in tone, avevano conferionati dei titoli il studio faisi.

Furono quindi esaminati documenti vini inchitesta condotta a termine con solie cutodine a serupolosità potò in breve sacciare che effectivamente seno salat cistito.

Il conseguenza coloro che tuttava si trovavano in servizio vennero rotrocasi at grado che occuparano prima della loro nomina e mandati a casa e gli altri furoro retrocessi e tutti sono stati denuncia il orono retrocessi e tutti sono stati denuncia il orono

Carabiniere preso per un ladro e far.to

NOVIGO, 21, ore 22 — Nella frazione Vegri, in comune di Ficarolo, certo Michelino Agile liene un'usteria con negozio di generi alimentari. Nella acorsa notte, ristrando egli in biciclettà da Galba, vide due individui presso la porta di casa. Sicome tempo fa aveva sofierto un furto, pensò trattarsi di ladri. Estratta la rivolicilla sparò contro di loro un colpo, ma quale non fu la sua sorpresa quando si accorse che i due erano carabinieri in per-lustrazione, uno dei quali rimase ferito, per fortuna leggermente. Il fatto ha destania a più dolorosa impressione.

Il contabile infedele

VERONA 21, ore 22.30, — E siato arresinto il contable Corradini Giovanni, quarantimenue, nato a Bavenna e domiciliato a Milano, dietro denuncia del suo principalo Viola Bertolomeo da Castel Torinese, fabbricante cioccolata, per irregolarità e appropriazione indebita continuata da irranti. ammontante a diecimila irre.

Il Corradini è stato tradotto alle carceri.

Grave furto nel Vicentino

VICENZA 21, sera. — Domenica mattina 1 un paese del Vicentino si è scoperto un rave furio che fu commesso nella notte recedente.

grave furio che fu commesso usua anti-precedente.

Ignoti ladri sono riusciti ad asportare da un locale di una casa la cassa di un reg-gimento, la quale conteneva circa 8000 lire è carte ritenute importanti.

Il furio fu subito denuzciato ai carati-mieri, i quali hanno iniziato immediata-mente attive indagini per scoprire i ladri e rivenire possibilmente la cassa.

Il fatto ha vivamente impressionato.

SI impieca in un momento di sconforte ADRIA 21, ore 20. Nel Comune di Co. tariua in località Colombara, fu rinvenui implicato ad un trave l'ortolano Sarto Gyspepe fu Domenico d'anni 41. Il poveretto decise dar fine al suoi gioro in un momento di estremo sconforio

Quarta edizione

Altores Poggi, perente responsabile

Appendice del Resto del Carlino

22 aprile

Ernesto Serao

.a conquista del vello d'oro

Ma ho sognato anche! Dio! Che sogno curioso!... Mi pareva che un grandisJimo uccello fosse disceso sul monte. Ma
aprovvisamente esso si è mutato in una
banna... una donna dal braccio mozzo,
assai bella, assai triste, ed cesa è entrata
qui... E mi ha detto delle cose tristi, che
ni hanno fatto piangore... Che sogno!

Le due nepoli di Vaniglace si scamJiarona ancora un herra cempo, che va.

priso di cui ebbe subito vergogna poichè
ella avvampò in volto.

ella avvampò in volto.

Anche Marta si fe' porporina e mostroit a sostenere una menzogna Ma
bisognava mentire per la salute della
funciulla loro affidata e per scongiurare
una solenne lavata di capo da parte di
Ventglace e del principe.

— Vorrel essere portata all'aperto!

— Propose Corinna.

lo ancora un breve segno, che vo-

va dire:

— Poverina! Vaneggia!..

Marta però colse il destro per dire:

— Sicuro, ha sognato, madamigella!

Nessuno è entrato qui...
L'altra montanara guardò la cugina con un subito stupore; indi comprese ed approvò, tacitamente, con una strizzati-

propose Corinna. - Non teme madamigella di affaticar-si molto? L'aria, fuori la capanna, è

pungente

— No, la giornata è calda. Desidero assistere in piena libertà al tramonto... Dasidero vedere quando tornerà mio pa-dre... dre... Corinna avrebbe voluto, effettivamente

approvo, tachumento, na docchio.

— Certo I — ella ribadi. — Certo, madanigella ho sognato. Ma chi non sodamigella ho sognato. Ma chi non soda e venire di lontano.

Ma il pudore la ratteneva.

Ma il pudore la ratteneva.

Le due montanare esitavano tuttavia.

La fanciulla însisté:

— Voi altre siete troppo severe con me!

— ai rammarico, facendo il verso di una bimba impermalita.

— Se non mi ei portate, ci vado con le mie gambé all'amerito.

perio.

Le montanare cedettero.

Il lettuccio — una specie di barella —
fu portato fuori la capanna, con delicata cura, dalle due donne.

Corinna emise un sospiro di sollievo e
battè le mani.

— Quanto è bello! Quanto è bello!

Il tramonto era, infatti, uno spettacolo divino, sul grandioso anfiteatro delle
Alpi elvetiche.

Ma in realtà l'attenzione, che rapida-

Alpi elvetiche. Ma in raalta l'attenzione, che rapida Ma in raalta l'attenzione, che rapida Ma in realta l'attenzone, che rapida-mente ridestavasi nell'animo della su-persitie del dramma alpino, era tesa al-trove. Ella guardava in fondo della val-le, la dove serpeggiava la strada (utta-bianca nella verdezza profonda dei pra-li, e in cuor suo si desolava per non ve-dervi apparire anima viva.

— Mio padre? — chiese, con un sus-sulto, alle due sue cameriste improvvi-sate.

Non tardera a venire?... - rispo-se una delle giovani montanare.
 Solo?
 El ella trepidava nel fare questa di-

El ella trepidava nei fare questi manda.

— Non credo sia solo.

— Chi credete che sia con lui?...

E l'ansia dell'interrogante accress si a dismisura.

— Vi erano della signore con lui.

— Ah !... E nessun altro?

Il signor principe...
 Il principe è andato con lui?
 Si, signorina.
 Dove?...

-Hanno fatto benissimo! Il dottor Leonida è accorso pel primo, non è vero - Bisognava pure trattare amorevol-

Tano sarà portato qui? — Credo di st.

OBESITA - ARTRITISMO

content of the conten

Adesso, obbedendo ad un nobile sen-timento di pietà, di riconoscenzo, Leoni-da e il signor Didler, tentavano l'impos-sibile per cercare di ricuperare la salente il generoso vecchio che, a rischio ma dell'oscuro eroc. assistiti da una nu-lla sua esistenza, ha salvato la mia... merosa squadra di esperti conoscitori di terri i più difficili meandri della mon-

agna. Essi esploravano il nevalo muovendo

— Gredete che tarderanno amora a venire?

— Non credo!

— Non credo!

— Povero Tano! Lo conoscete voi, Martis?

— E chi non lo conoscete nelle nostre valifi ggir è il prò noto e il più ricercato compagno del fibrati valligi giant, allorquando, in compagnia dei ticinesi e dei bergamaschi risale sino al nostri paes per legnare. Gile le valli circostanti bruita amano l'ano o sono convinti che e ggi è innocente dei dellito di cui fu imponentatione.

montenary.
Cofinna oscoltava assai distrattamen.
te il volubile cicaleccio della giovana te Il volunte Marta. La sua attenzione, accorata, volteggia-

Mafta.

La sua attenzione, accorata, volteggial va in altro cieco.

Ella pensava, con una stretta al cuore, che Lecoulda non l'amava, non l'avvebbe mai antala, dappoiche non avevebbe mai antala, dappoiche non avevebbe mai antala, dappoiche non aveveta estisto a insclare il capezzale di lei per unitei alla spedizione. E conclude va tra se:

— Ciò è giusto! lo non merito di essere amata da lui, che è ellocato si in alto, mentre io sono cadula così basso alcregnando ho dimenticato il giuramento fatto al mio primo amore, che doveva resere anche Unitimo secondo il semimenti che nudrivo a quel tempo.

E ripensava, con vero terrore, alla leggenda dei due amonti in mezzo al cui amore erasi frapposto il fantasma mendicativo di un amaro spergiuro.

(Continua):

Claica Psichistrica TORINO

(Continual

Prof. G. MINGAZZINI

Direttore Manicomio

Prof. Comm. ETTORE MARCHIAFAYA

llo deto l'Alshebiagena a confale sessiti di malaltio fettive a lungo decorno, specialmente dopo l'in-sensa ed a persone indebotite per l'eccessivo lavoro,

Clinica Medica R. Università

IL MIGLIORE RICOSTITUENTE ED IL PIU' ECONOMICO

rende a cucchiairil e non a NESSUN ALMENTO DI PREZZI

completa di quattro flace Dirigere Cartol.-Vaglia alla Farmacia CLAVERO Modena D'rattere della Clinica Medica

Prot. Comm. CARLO FEDELI Istituto Patol. Med. nella R. Università

guso è un ottimo ricostituente nervoco. L'ho prescriite largamente a la prescrivo nella mia privata client/la s ne enbi ognara ottimi risu tati.



MONTHO CELEBRA CAMPIONARIO STOPPE PER DOMO
PER STERORA O CODPLETO A SCETTA: PIÙ DI 1000
CAMPIONO DI TUTTE LE ROVITA DELLA STARRIO STOPPE
DOSANCHE ILLUSTRATI CON PIÙ DI 200 FISUMINI
ELLA RECENTISSIMA MODA:
ILLIA RECENTISMA MODA:
ILLI

Richiederie subito 4) CONSORZIO INDUSTRIE TESSILI

Pubblicita Economica

Per tutta is inserzioni rivolgarsi ulti Ditta HAANENSTEIN = VAGLER, Van Librarilater I. a. s. Fatasso Vignoli

CORRISPONDENZE

sempre bello. Tua vista.... fuga risoluzioni, sei mio sogno... e . T'amo! Tua. 3441

MODENA 27. Perché non ritiri corrispon-denza fermo posta i 32-16. 3255-3424 OUI irovato nulla, Seriva qui R. S. C., po-sta come vuole. 3454

DEPORT Venerdi pronti oggetti accomorepresentation del pronti organization del pronti organization pronti organization pronti organization del pronti organizati

MARTA Confido Martedl mattina. Ti cedo ogni potera per scelta progetti e il bacio affettuosamente. 3486

GORIS Ti bacio e ti dico che mi piaci.
Sorridimi se hai lette queste righe. SADNESS Sei sarai sempre tutto il mio amore, la mia vita. Affettuo-

Cause impreviste impossibile stasera.

SIGNORA desidera, sognata continua-mente, incontro mezzodi Rizz-11. pregata leggere queste inserzioni, corri-346

spondere. Ossequi.

CHIARENZO Anima traboccante affotto.

CHIARENZO Invicti baci appassionati.

Non dimenticarmi, scrivi appena puol; calma ansia che mi divora. Leggesti diciasci e? Tutto tuo.

3463 TESORO caro. Speravo fossi più affetto-notizie. Lungamente ti bacio. 3465

DOMANDE D'IMPIEC Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

SIGNORINA bella presenza cerca posto da commessa o cassiera. Inser-zione 3297, posta, Bologna. 3207 RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI E VIAGGIATURI Cent. 15 per:parola — Minimo L. 1,50 IMPORTANTE Casa Editrice cerca seri dita tecnica Bologna. Lauta provvigione. Occorrono referenze nueccepibli. Scrivere Cassetta 66 C. HAASENSTEIN e VOGLER.

TUTTI indistintamente desiderando me giiorare la propria condizione scrivano Marchisio, Voghera. 3450

LEZIONI E CONVERSAZIONI

STENOGRAFIA Dattilografia, Francese, individuali celerissimi. regolari cinque mensili, S. Vitale 17, primo piano. 3461

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VASTISSIMI magazzini. Amttansi andi mensilmente presso stazior ferroviario. Agostino Tagliavi

AFFITTASI appartamento centrale 4 cas AFFITTASI mere, cucina, cantina, legnaia, e bassi comodi, Rivolgersi Bergamini, Ca-Prara 4. S440

NEGOZIO cercasi centre o prossimità. Offerte Tessera 173,469, posta. 3417

Bologna. 3447

20,000 contenti dispone famiglia trancile con scoperto buona esposizione situatione. Serivere avvocato Ballerini. Marsili
3448

MAGAZZENI divisibili, abitazione, ter-reno ecoperto, affittansi fuori Lame. Rag. Albertazzi, Avienti 30: 3088

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CAMERA ammobigilats, pressi foro Boa-rio, pianierreno, prospiciente giardino, soleggiata, luce elettrica, affitta-si persona sola, presso famigila civile. In-dirizzare: Bielle, posta:

IMPIEGATO cerea camera ammobiglia: vere offerte ricevuta 3469, posta. 3469

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

COLLE atneiro, Pontecchio. Vicinissimo colle stazione ferroviaria, affittansi appartamenii mobigliati per villeggiatura. Bi volgersi Rizzi. Saragozza 129.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,60 CHALET di terro vendesi, smontabile, Ri volgersi avv. Dasoli, Marsili 7, ore 12-15.

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

IMPIEGATI lavorate ore disponibili, acguistando macchina scrivare
primaria, piccole rate mensili. Matteucci,
indipendenza 20. p. 3.0. 333

MEDICO fedesco, distinto specialista, trentranovanne, fisico morale finanziario ottimi, Pentecoste Italia, mirando
stabilirsi avvenire; sposerebbe giovane ita
liana catiolica, buona, simpatica, colta, oftima famigilia. Dote indifferente, purchò belia, squisitamente femminile. Serietà, scrupolosa segrolezza. Niente anonimi. Risposta: dieci giorni, Postfach 3, Weimar, Germania.

INVENTORI/ Assistenza tecnica, disegni pratiche ottenimento bre votti. Studio Ingegneria Industriale. Rel figne 5. Rologma

Favole magaz-VENDESI Bascula, Banchi Favole magaz-zino. Scrittoi, Stufa americana. Rivolgersi Pedante, via Castiglione 8. 344 ARTISTICHE fotografie dal vero: Campio ne (0.93) Unione Milanese

VEDOVA venticinquenne bisognosa alute signore anziano. Bianca Casati, posta. Bo DA vendere travi abete usati per ponte;
DA vil. Cantiere vicolo Ghirlanda. 324
MILIONE Via Manzoni I. Ricco assorti
mento cappelli per signora fini
e andanti a prezzi fissi. 3308

Denti sani e bianchi DENTIERICIO BANFI

polvere · liquido - meraviglioso

Taliana ? Garcia Canelli

Servita nei pranzi di Corte

Fratelli GANCIA e C. - Canelli

LA GUERRA

Questo immane flagello che ha paralizzato tutte le industrie e chiuse la vie all'esportazione ci costringe liquidare al disotto del prezzo di costo.

YALORE L. 20 — PER SOLE L. 3.60
CATENA nomo in vero placato oro, ga-CATENA uomo jn vero placato oro, ga-rantito 10 anni, magie forti ed ele-ganti, fa la stessa figura di quelle oro da 180 lire per

SOLE L. 3.50

Inviare cartolina vaglia di L. 3,50 alla: FABBRICA PLACATO ORO, Via Albertis 21, GENOVA e si riceverà la catena frenca di porto. Nell' Anemia - Clorosi - Linfatismo

Esaurimenti nervosi FOSFOIODARSIN

fermola Dott. SIMONI Premiato Laborat, farmace LUIGI CORNELIO-Padova

In tutte le buone farmacie d' Italia Bottiglis vis orale L. 3.— Scatols fiale p. iniez. ipodermiche I. II. I. 2.—

GOTTA - FORUNCOLOSI CATARRI DELLA STOMACO CATERRISELLINTESTINO CURT TOXICO DEPURTIVA la non avendo nulla di comuno con le solito curo primaverill. Cantinala di medici e di maloti attoviano prodigione guarigioni ottenute. Cura completa L. 12.—Chieleria allo migliori Farmacio od inviaro L. 12.60 al Labo orio Farmacentico G. SOSSAI e C. Conegliano, Veneto.



Sterilità - Insensibilità (nella donna) Neurastenia sessuale - Spermatorrea

Avertiamo di guardara da coloro che approfitando della come approfitando della solie credulità dei sofferenti promettono miracoli offrendo, come specifici insuperabili, miscele di vecchi afrodissisi condanati all'obio dalla scienza medica percebi dannosi e intuili.

Nessun farmaco fino ad oggi potera vantarsi per la cura specifica di questa infermità. Dopo laughe esportenza di linstri quel Telescali e del professore Parlaycochio dell'Università di Roma si è finalita potto assodare che con la Vohimbiran al Glicerofossatti si ottiena a immediata e prota azione ciettiva apeciale atta a ringagliardire l'organo-beboito estatadone la funzionalità genesica depressa o perduta, in modo stalla durature, senna apportare conseguenze mocive, ridonaudo in breve la tranquilali benessoro e la felicità perduta.
Chra completa L. 15, se causata da Sporumatorreca, Poliuzioni, Nemateunia; cura semplica si Gilcerofossatti L. 6, Per posta aggiungere cent. 20.

In guardia dalle imitazioni. Opuscolo e consulto gratis anche per interna-

In guardia dalle imitazioni. Opuscolo e consulto gratis anche per lettera.

Dirigerai all'inventore G. TORRESI. Premiato Laboratorio Chimico, ROMA, Via.

Magenta 29. — Depositi: BOLOGNA: Farmacia Zarri - ANCONA: Angiolani - TERMI:

Cerafogli - LIVORNO: Jacobia.

er una efficace Pubblicità servitevi del più diffuso Giornale dell'Emilia

Il Resto del Carlino

Puntata N.o 32

Appendice del Resto del Carlino

P. MANETTY

Oh! una cosa crribile! - disse il duca senza sapere padroneggiare la sua voce. — Massimo Decauville, quel mise-rabile m'ha dichiarato di non volere a-vere più nulla di comune con Gianna, la

Queste parole, pronunziate a voce ab-

Queste parole, pronunciate a voce abbastanza alta, a causa dello stato di
animo in cui si trovava il duca, furono
seguite da un urlo di disperazione.

I due uomini, a quel grido, si volsero
e videro Gianna seduta sul letto, in
uno stato di spaventevole esaltazione.

— Che cosa avete detto? — essa domando con voce sibilante — Massimo Decauville non vuol più saperne della figlia di un assassino? Egli crede che mio
padre sia un assassino è mi ripudia?!

padre sia un assassino e mi ripudia?! Ah! il/vile! il miserabile! Non aveva ancora finito di parlare quando l'uscio si apri e comparve sulla soglia Massimo Decauville, che con fare beffardo, disse:

Ancora qui, duca? Credevo che un — Ancora qui, duca? Credevo che un gentiluomo par vostro non avesse a farsi ripetere linvito di uscire da una casa

Voi sorpassate tutti i limiti della impudenza — disse il duca vacillando sotto il nuovo oltraggio.
 Signore — disse il medico metten-

— Signore — disse il medico mescaldosi fra i due uomini e rivolgendosi al-l'ex ufficiale — ricordatevi che voi parla-te al nonno di vostra moglie, al perfetto gentiliomo...

— E perchè volete impicciarvi voi negli affari degli altri?... Appartenete forse anche voi alla nobile e onorevole fa-

miglia del conte di Ramery? -- disse con disprezzo Massimo

disprezzo Massimo.

— Vorrei avere tale onore per potervi dire: vol siete indegno di esservi imparentato con persone oneste...

— Volete ch'io vi schiacci? — esclamò il giovine movendo con pugni chiusi verso il dottor Martignon che lo attese impassibile.

passibile. Il giovane però si contenne, fece un passo indietro come pentito, ma poi, con subita risoluzione, si avvicino al cor-done di un campanello e suono. Un cameriere entrò nella stanza e ate gli ordini.

Mettete alla porta questi due nomi-

ni — disse Massimo income ed il dottore. Il servo confuso sulle prime rimase analancando l'uscio disse Massimo indicando il duca

con un gesto invitò il duca ed il medico Rimanete! — esclamó di un tratto nido d'amore
Gianna con voce ferma alzandosí a seInfame! Gianna con voce ferma alzandos a se-dere — rimanele: non voi uscirete da questa casa che è la mia e dove solo mio padre ed lo abbismo il diritto di coman-dare. Se qualcuno deve essere scacciato

siete voi, signor Massimo Decauville, sie slete voi, signor Massimo Decauville, sie-te voi... ch'io disprezzo ora, quanto pri-ma bo amato. Uscite di qui o altrimenti io vi farò gettare fnori da questa casa, che vi ha accolto come un figliuolo... U-scite... e ricordatevi che tra voi e me non v'è che una cosa di comune, la mia ric-chezza... di cui volete impadronirvi... Uscite di qui, per ora comando io..., e tutti mi devono ubbidire.

- Ricordatevi che lo sono vostro ma rito e che non ho da ricevere ordini da rof... — disse Massimo, cieco dall'ira acendo atto di lanciarsi contro Giar - Chiamate gente e fatelo gettare alla porta se non vuolo discire subito — ordi-nò Gianna al cameriere il quale non sa-peva indovinare la cagione di quella scena terribile.

Però stava per eseguire l'ordine della sua padroncina quando Massimo lo fer-mò con un gesto.

Non occorre... usciro.... e non rimetterò mai più i piedi in questa casa maledetta, neppure se veniste ad 'nvo-care perdono e pietà in ginocchio... Vo-

lete sbarazzarvi di me ora, come vi siete sbarazzata, sposandomi, di un nome volato al disonorel... Voi siete la figlia d'un assassino — ripetè Massimo con cupo furore, uscendo da quella stanza da letto preparata per essere un vero sava nelle sue mani. Lo sforzo straordinare de Cianne avez (caracteristica de la via de quella povera creatura, da letto preparata per essere un vero

forze. R duca ed il dottor Martignon, i cuori sanguinavano per la scena della quale erano stati o attori o spettatori,

rimasero qua che istante senza proferire parola. Quali pensieri attraversassero il loro cervello è facile immaginare. Con orrore essi fissavano lontano lo sguardo nell'avvenire che aspettava la poveri Gianna, la candida e buona fanciulta tutta cuore e generosità.

Conoscendo il carettere fiero ed in-transigente della fanciulla, i due uomini non polevano neppure supporre che un giorno Gianna avvebbe potuto perdonare all'uomo che aveva insultato atrocamen te ti di lei padre e lei stessa. Oramai tra i due sposi s'era elevata una harriere in sormontabile. Mio Dio! Mio Dio! - mormorava il

duca che sentiva la sua mente vacillare all' urto di tante sventure in un sol giorno. - Pietà per quest'angelica creatura e per Il di lei padre! - diceva il vecchio

fimo anelito, tant'era immobile e pallida quando Gianna chiuse le palpebre vide accanto, che la guardavano con co

muo d'amore — mormorò ancora Gianna cadendo sul guanciale esausta di la aveva lanciata della della consensa d poteva averla nocles

> Con ansia il medico s'avvicinò al letto posò una mano sul cuore della fan-Il cuore batteva regolarmente. Il polso sebbene agitato, non era febbrile... La respirazione non era nè affannosa nè

roppo lenta. 11 dottor Martignon mando un sospiro di solitoro... La emozione fortissima che Gianna aveva provato invece di essere causa della di lei morie, era stata probabilmente la di lei salvezza. Iddio, portan-do un fiero colpo al di lei cuore, l'avevz

però salvata dalla morte. Il duca vedendo il medico intento ad esaminare l'ammalata, gli domando - Il miserabile ha finito per ucci-

— No, grazie al cielo: non futto il male viene per nuocere la crisi violenta che Gianna ha subito è stata sufficiente per salvarla... Ora riposa tranquilla... come non fosse mai stata ammalata.

Grazie, mio Die! - mormorò il duce per il di sei partei — diceva il vecchio i medico congiungendo le mani in atto di preghiera e guardando la povera Giani na, la quale sembrava avesse esalato l'ul-i nella stanza dell' inferma e al mattino

chi pieni d'affetto. Nonno, nonno mio! — esclamò G

na allungando una mano verso il duca che l'afferrò e la portò con giuis alla mando il dottor Martignon.

— Molto meglio, buon dottore, bo cora un po' di mal di capo... ma roffareta sparira subito, non è vero? Vi sontito signasing

farete sparire subito, non è vero! — dis se Gianna con voce dolcissima ed acca rezzante. - Certo... Vedrete che domani poire

te alzarvi...

— E il mio papà? — domandò d' mi
tratto la fanciulla.

tratto la fanciulla.

I due uomini si guardarono in facela come per consigliarsi su ciò che dorara no rispondere in proposito.

— Ohi mi ricordo di tutto, non abblate imore... Mi ricordo dell'arresto dei mio povero pepà. Mi ricordo di quell' infame... — disse con vivacità la fanciulla— Calmati, Gianna... Il tuo papà presto ti sarà ridonato. Quanto a lui a pai titto... — rispose il duca.

— Ohi non mi importa più di nulla di lui... Non ne voglio più udire parlara sel proprio sicuro, monno, che peulo sarà provata l' innocenza di mio padra.

— Ohi sicurissimo, ma non pariara troppo, il affaticherai.

PIETRICE:

Attacchi

Anno XXXI

Venerdi 23 aprile - 1915 - Venerdi 23 aprile

Ripresa dell'offensiva russa intorno al valico di Uzsok Contrattacchi tedeschi nel Belgio - Uno scacco dei turchi in Mesopotamia Nuovi apprezzamenti francesi sull'intervento dell'Italia

La situazione

segnala da Vienna una ripresa ffensiva russa sui Carpazi, offen-fimitata alla regione intorno al di Uzsok che, come è noto, co-ce il pernio strategico della diistro-tedesca su tutto il fronte co. I nuovi attacchi sono stati i conlemporaneamente contro zioni fortificate sul colle di Uzsui due fianchi, ma sono tutti dinanzi al fuoco dell'artiglieria contrattacchi della fanteria auperdite subite dagli assalitori bbero state relativamente gravi: I russi sarebbero rimasti nelle ma-

omunicato da Pietrogrado non affatto di una nuova offensiva

taochi austriaci falliti sul fronte Te-lepovce-Nagy Polany. Si può dedurne che sui Carpazi attualmente non si svolgono da una parte e dall'altra che delle azioni parziali.

Dispacci particolari dei corrispon-denti di guerra dei giornali di Vienna affermano che a nord-est di Czernowitz si combatte accanitamente da più

Nel Belgio le truppe imperiali hanno eseguito nella giornata del 20 vari contrattacchi con forze rilevanti per riprendere agli inglesi la collina 60 presso Saint Eloi, ma sono stati re-spinti. Altre azioni parziali sono se-gnalate nella parte occidentale del bosco Le Prêtre, ove una punta francese è fallita dinanzi alle forze germani-

che, e sul pendio settentrionale del-l' Hartmannsweilerkopf. In Mesopotamia le forze ottomane

Un altacco francese respinto ad ovest del bosco Le Prétre

BERLINO 22, sera. - Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quar tiere generale in data 23-aprile: A sud del canale di La Bassèe e a

nord-ovest di Arras abbiamo fatto ceplo dere mine con successo. Nell'Argonne e nel territorio tra la

Mosa e la Mosella hanno avuto luogo violenti combattimenti di artiglieria. Dopo averci allaccato improvvisamen-e con fuoco di artiglieria, i francesi anno allaccato stanotte nella parte oc-

cidentale del Rois le Prétre ma sono stati respinti con gravi perdite. Sul pendio settentrionale del Hartmannsveilerkopf

CONTRO la Collina 60

LONDRA 21, sera (ufficiale). — I tedeschi continuano a contrattacare violentemente la collina 60. Nel pomerigito di teri tra le ore sei e le nove respinsemmo due violenti attacchi di fanteria infliggendo ai tedeschi forti perdite. La collina fu bombardata tutta la notte durante la quale respingamno ancara parecchi attacchi.

L'hangar di dirigibili tedesco di Gand chiliogrammi che appariua quari unita

L'hangar di dirigibili tedesco di Gand

Ju aggetto di un ardito e felice attacco che deve aver causato danni considerevoli. (Stefani)

Nulla da sagnalare

PARIGI 22, sera. — Il comunicato ufvetto nel Mar Rozzo e che naturapments. L' hangar di dirigibili tedesco di Gand

PARIGI 22, sera. — Il comunicato uf-ficiale delle ore 15 dice: Niente da segnalare dopo il comunicato di iersera

Le guerre della Turchia

VIENNA 22, ore 22 - Il Frendemblatt | Pipiegamento dei turchi in Mesopo;amia

LONDRA 22 (ufficiale). - Le perdite lurche a Shaiba (Mesopotamia) sono ora valutate a 2500 uomini. Sono stati trasportati a Bassora 515 prigionieri turchi fra cui sei ufficiali. I distaccamenti cipale dei Carpazi, ma neppure questo lanciati all'inseguimento dei turchi trovarono ovunque i turchi che si ritiravano in disordine lungo le vie o sul fium regnó la calma, interrotta solo da com- in imbarcazioni armate da trenta o qua ranta tonnellate. Catturammo o affon dammo dodici di tali imbarcazioni. Il Secondo un giornale russo di Leopoli giorno 17 occupammo Nakhaila. I turchi sono a 18 miglia a nord-ovest di Nakhalia e quasi u 50 miglia da Bassora. (Stefani)

Notizie ottomane

COSTANTINOPOLI 22, matt. Quartier generale comunica: Sul fronte del Caucaso nulla di importante.

Due corazzate nemiche tirarono icri senza effetto a intervalli a grande distanza oltre cento granate contro le nostre batterie dei Dardanelli che non credettero necessario rispondere.

Gli inglesi accampati a sud mana, rimane la questione politica che lari per mantenere delle relazioni amiturono altaccati il 12 mattina dalle nostre truppe. Dopo un combattimento durato fino al pomeriggio furono costretti
a nascondersi nelle trinece del loro accampamento. Il fuoco aperto dalla nostra artiglieria contro quattro naui inglesi, di cui due grandi e duc piccole,
c contro due motoscati danneggió due
di queste navi. Avemmo un uomo ucciso e dieci feriti. Le perdite del nemico
sono ancora sconosciute. (Stefani) furono attaccati il 12 mattina dalle no-

Battelli ottomani

Fiondati da torpediniere russe

SEBASTOPOLI 22, sers. — Alcune torpediniere russe durante una croctera nelle acque dell'Anatolia nei giorni 18 piroscajo di grosso tonnellaggio sallasse in impunio stretto del Canale di Suez Inghiti ma elle acque dell'Anatolia nei giorni 18 piroscajo di grosso tonnellaggio sallasse in impunio stretto del Canale di Suez richi di munisioni. Le torpediniere si avvicinarono poi ad Arkhave e bombardarono le posizioni turche. Il bombardarono getto il panico fra le truppe (Section). continua il viaggio damento getto il panico fra le truppe Lurche.

În Francia e nel Belgió la nuova minaccia dei Turchi L'intervento italiano e la Francia sul Canale Elogi e supposizioni della stampa parigina La posa delle mine

(Dat nostri inviati speciali) Nel seguirsi monotono delle operazioni gierresche contro il Canale di Suez, (al-lacchi violenti rintuzzati, tentativi di tra-Idechi violenti rintuzzati, tentativi di tra-versata falliti, rapide apparizioni e con-seguenti fughe di distaccamenti di ca-velleria) abbiamo avuto in questi giorni ili fentativo nuovo, e, solto varii aspetti, impreveduto. Il giorno 10 aprile, un sa-beto, nelle varie stazioni marittime un-gei il Canale di Suez, si spargeva ful-minea la notizia che i turchi erano riu-ricti a gettare mine nelle acque stesse da Canale. Si ignorara però il luogo estato dove erano stati gettati i terribi-li brdigni ed il loro numero: tonoranza

vestilo da pifferaro, suonatore di orga-netti. L'italiano del 1915 è un uomo mi-racolosamente previdente e appassiona-lamente patriotta: due virtà dalle qua-li scaturisce la fiducia come da due ab-bondanti insti

bondanti fonti.
In altra parte dei giornale, il Figuro
si occupa delle recenti polemiche fra i
giornali italiani e russi a proposito dell'Adriatico, e dopo avere osservato che
nell'ora grave in cui viviamo le pubbliche discussioni non possono che nuocere ai negoziati che continuano fra i goverai negoziali che continuano fra i governi, afferma che questo inconveniente non
esiste più. L'accordo può essere considerato come concluso in massima fra l'Italia e gli alleati e nessuna seria divergenza è più da prevedere, nè ora, nè per
il momento del regolamento. L'Italia
vuole terminare denifitivamente la sua
unificazione, per la quale crede doversi
annettere alcune porsioni su le rive dell'Adriatico, che non sono forze esclusivamente italiane, in modo da assicurarsi l'Adrialico, che non sono forse esclusivamente italiane, in modo da assicurarsi
ta padrquanza assoluta dell'Adriatico e
ità per non avere nessun nemico possibile a temere. Ma cerlamente l'Italia non si opporra a che la Serbia abbia una comiunicazione diretta col mare.

Dopo avere dimostrato l'impossibilità
che le tratative di Ballova avesero potuto ottenere un qualunque risultato, si
giornale conclude dicendo:

«Offrendo alla sua antica alleata da
di questo strumento di intervento è in-

ma stessa ed in quel mederimo tiogo ti olo battello che transido, forse inconsei del pericolo superato, fu il Dandolo del pericolo superato, fu il Dandolo del compartimento di Venezia, che era di vetto nel Mar Rozso e che naturalments pole prosquire indisturbata la sua rotta.

Dal racconto di una persona che peri le sue attribuzioni presso la Compagnia del Canale di Succ Trisede in una stato- un marittima al nordi di Irmailla, no appreso che la mina venne con tutte le debite precantioni trasportata a rimori chio in un luogo adatto e dopo un esa- il me passalo da un ufficiale ingleze appositionente chiamato venica distrutta. Il combo dell'esplosione, udito da questa incombo dell'esplosione, udito da questa incidente chiamato venica distrutta. Il combo dell'esplosione, udito da questa incidente chiamato venica distrutta. Il combo dell'esplosione, udito da questa incidente per possalo di anni processa sere peragonalo at colpo di un camone, con in incidente dilata della puera. Esperagonalo at colpo di un camone, con intende di gatara e non vi intini rimatori qui al mununclarano che il marchi della puera di traccio di maionalità che dovrà andrea al la rima, ai opini combo dell'esplosione, udito da questa incidente chiamato venica distrutta. Il combo dell'esplosione, udito a questo ra il traccio di maionalità che dovrà andrea di la proportia della puera della guerra. Estropa di combo dell'esplosione, udito appropriate con margine della guerra. CEUropa di distanta con mina fore a questora questo rei producti della proportia della sura mina della proportia della puera di magnore sodificata con della della mina della della munica con in intende di continuo di proportia della sura rimori della di rimori di proportia di proportia di proportia di

Poiche noi abbiamo avuto bisogno di o voce Poiche noi adoiama avuio ossogno i erità di Otto giorni per deciderci ad una guerra Inghil che dopo Algesiraz, Casablanca e Agadir come il popolo francese sapeva falale, l'Italia Italia ha avuio olto mesi per esitare, per ve-se un dere sanguinare gli altri, e domandarsi altasse se avrebbe doculo sanguinure anche as-

Q. Q. C.

PARIGI 22, ore 21.30 — Con articoli sistono ancora delle inquictudini per il di fondo di elogi all'Italia, con lunghe corrispondenze da Roma in cui viene considerato il suo intervento come sicuro e imminente, coi commenti militari nel simile inquictudine meraviglia presso un quali viene giudicato il valore dectsivo dell'intervento del nostro paese, tutti i giornali di stamane preconizamo l'avvenimento con grande compiacenza.

Nel Figaro il letterato Boulanger parla dell'italiano di oggi, che non ha più nulla a che vedere coi simbolico italiano vestito de pifferaro, suonatore di orga.

pace.

I ministri italiani esitano al momenlo di divorziare dopo 30 anni di alleanza. Essi vorrebbero comballere l'Austria
senza urlare la Germania. E per lòro
odioso dovere ammetiere che sono due
teste sotto lo stesso casco a punta, che
è il germanezimo, intero che bisogna respingere e tenere distante da Trieste rei dall' Adriatico. Forse vi è ancora chi
vorrebbe sperare di potere riconciliarzi
con la Germania dopo la guerra e appoggiarsi ancora adesso. Forse temono
di trovarsi isolati in Europa sopra tutto
a fanco di una Francia vittoriosa. Per
alcuni questa inquietudine è comprensibile. Essa non potrebbe essere guaritu
che da un galto formale fra la Russia
e la Francia e senza dubbio con l'Inghilterra non solamente per la guerra
c per la pace ma anche per gli anni
che seguiranno. Questo è uno stalo d'a
inimo che giutifica poco l'affermazione
che l'Italia mareres. nimo che giustifica poco l'affermazione che l'Italia marcerà, ma tuttavia essa marcerà. Gli italiani comprendono che

Fra Austria e Mootenegro

Battaglioni austriaci respinti da un distaccamento montenegrino

certifone 23, sera — Parecchi bal laglioni austriaci hanno tentato oggi un altacco contro, un distaccamento montenegrino presso Sphofea. Dopo un tiolento combattimento durato tulto una giornata, il nemico è stato respinto conservato tutte le loro posizioni.

Il nuovo cano di Stato Maggiora

ha avuto olto mesi per esitare, per vedere sanguinare gli altri, e domandarsi
se avrebbe doruto sanguinare anche nsa. Questo attesa e questo spettacolo etrano fatti per agerelare negli italiani
come in qualunque altra nazione delle ex comandante della questa divisione di
decisioni trrevocabilis E' giustizia non
dimenticabile.

L'articolista osserva che in una certa
parte dell'epinione pubblica italiana >

affatto di una nuova offensiva hanno subito un grave scacco e si ri-e si limita a segnalare vari at- tirano inseguite dagli inglesi. AZIONI PARZIALI SUI CARDAZI Li respinti con gravi pérdite. Sul pendio settentrionale del Hartmannsveilerkopt abbiano distrutto iere un punto di oppoggio del nemico ed abbiano respinto nella serata un attacco nemico. (Stefani) Nuovi contrattacchi tedeschi con di controli la collina 60 Contro la collina 60 Li respinti con gravi pérdite. Sul pendio settentionale di la loro numero: ignoranza di dettagti che impressiono fortemente nella serata un attacco nemico. (Stefani) Nuovi contrattacchi tedeschi con con di disastri, che avrebbero po tuto di contratta di la revigini ed il loro numero: ignoranza di dettagti che impressiono fortemente nella serata un attacco nemico. (Stefani) Contro la collina 60



respinto dal passo di Uzsok

VIENNA 22, sera. — Un comunicato ale in data d'oggi, mezzogiorno,

Nella Polonia russa e nella Galizia entale combattimenti di artigliein qualche località.

fronte dei Carpazi un nuovo atcontro le nostre posizioni sul di Uzsok e ai due lati di esso to respinto con perdite sanguino mico. Nei violenti attacchi sono in parte falliti sotto il fuoco mo della nostra artiglieria e rte sono stati respinti mediante o attacchi della fanteria, il nomi ha nuovamente subito gravissime

uzi alle posizioni di una sola a attaccata ripetutamente dal negiacciono oltre 400 cadaveri rus-12.0 reggimento di fanteria e un to di fanteria degli chonweda so e di Marovasarkoly (24-22), pure tutta l'artiglieria che ha ti in mode particolare, 1200 russtati fatti prigionieri.

li altri settori del fronte dei Care inoltre nella Galizia sud oriennella Bucovina, soltanto comnti di artiglieria e di fucileria oha località. (Stefani) ttacchi austriaci respinti

PIETROGRADO 21, sera. - Un cotto del Grande Stato Maggiore austriaci durante il giorno 20 e la tte del 21 tentarono d'attaccare le posizioni sul fronte Telepovce-By Polany. L'offensiva nemica fu nta dai nostri contrattacchi alla etta, Il nemico, avendo subite perdite, ripiego sulle sue posi-Negli altri settori dell'intero fronte niente altro che il confucco di fanteria e d'artiglieria ministrativi del municipio. raiche località. . . (Stefapi) sull'ala occidentale del fronte.

In nuovo attacco dei russi II nuovo governatorato di Przemysl Combattimant, a nord di Czernowitz

«Risulta chiarissimo dalle dichiarizioni ufficiali di Pietrogrado che l'offensiva russa contro i Carpasi, durata quattro mente fallita. La direzione dell'esercito russo dice che era sua intenzione soltanto di impadronirsi della cresta prin-

Su tutto l'esteso fronte orientale ieri battimenti insignificanti di artiglicria e legli avamposti».

Roda Roda dice:

nella Galizia si è creato un nuovo governatorato russo di Przemysl diviso in sette circoscrizioni amministrativen

La Wolf Zeitung ha da Czernowitz: Da due giorni si combatte violentemente a nord-est di Czernowitz. I russi cimitero di Bojan per erigere barricate. Quell'aereoplano russo che aveva lasciato cadere parecchie bombe su Czernowitz, fu inseguito da un Taube germa nico e colpito da alcuni proiettili. Gl ufficiali russi furono uccisi e l'aercopla-

L'Arc duca ereditario d'Austria fra le truppe sul fronte

VIENNA 22, sera — Il Quartiere Ge-erale comunica:

nerale comunica:
L'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe
è stato oggetto durante il suo soggiorno a Sniatyn di calorose dimostrazioni
da parte della intera popolazione. Alla ralissimo dice: Nei Carpazi sera del 19 ha avuto luogo una fiaccolata sera del 19 ha avuto luogo una flaccolata che presentava un quadro pittoresco per le variazioni dei costumi dei contadini ruteni e rumeni. Il giorno venti l'arciduca ha visitato la cavalleria tedesca ed ha distribuito personalmente decorazioni el soldati tedeschi, poi ha visitato alcuni posti delle truppe austro-ungariche ed ha osservato dalla collina una parte della posizioni nemiche.

parte delle posizioni nemiche. L'arciduca è rientrato dopo mezzogior-no a Kolomea dove ha ricevuto il clero di tutte le religioni e i funzionari am-

21 14

La guerra di blocco

La risposta degli Stati Uniti alla nota della Germania

LONDRA 22, sera — I giornali hanno da Washington: La risposta degli Stati Uniti alla nota del conte Bernstorg è stata consegnata ieri nel pomeriggio. Il segretario di stato Bryan dichiara che non sa come interpretare il modo con cui l'ambasciatore germanico ha trattato gli argomenti menzionati. Egli presume lucavia che l'embasciatore desidefi una Intavia che l'ambasciatore desideri una franca esposizione del punto di vista degli Stati Uniti, e ciò sembra tanto più ne cessario in quanto ché, egli dice, il lin guaggio usato nel nostro memorandum può essere interpretato come tale da por re in dubbio la fede degli Stati Uniti Esponendo l'atteggiamento degli Statt Uniti, Bryan dice: Questo governo non vuole in alcun momento ne in alcun mo-do abbandonare i suoi diritti di neutro di fronte ad alcuno degli stati bellige ranti attuali. Esso ha riconosciute un assioma il diritto di visita e di esa-ma come pure il diritto di applicare lo regole del diritto delle genti riguardanti d contrabbando di guerra agli articoli commerciali. Esso ha insistito infalti sul punto che l'uso del diritto di visita e di punto che l'uso dei divillo di visita e di esame è assolulamente necessario per preventre ogni confusione tra le novi neutre e quelle appartenenti al nemico, cd anche ogni equivoco tra i carichi letitimi e quelli che non lo sono. Esso ha ammesso anche il diritto di blocco, quando il blocco sia di fatto e mantenuto efficacemente, ma non l'ammetterà in caso diverso. Bryan richiama l'attenzione dell'ambascalore tedesco su ciò, ben che si tratti di una cosa già nota per che si tratti di una cosa già nota pe che si tratti di una cosa già nota per la corrispondenza scambiata con parec-chi belligeranti, la quale è stata anche pubblicata, tanto che non si può suppor-re che l'ambasciatore non ne abbia cono-scenza ufficiale. In secondo luogo il go-rerno americano ha tentato di ottenere dai governi inglesi e tedesco mulue con dat governi inglest e tedesco mutue con-cessioni a riguardo delle misure adotta-le rispetitivamente per l'interruzione del commercio in alto mare. Ciò esso fece non in virtù di un diritto ma exercitan-do di suo privilegio di amico sincero delle due parti, dando così prova della sua buona fede e della sua volonia im-varriale.

Il tentativo non è riuscito, dice Bryan na io deploro che vostra eccellenza non le abbia creduto degno di attenzione In terzo luogo, a proposito delle impres-sioni che voi avete manifestato, io noto sioni che voi avete manifertato, in noto con 'incero rammarico, dice Bryan, che discutendo la vendila e l'esportazione di armi ai nemici della Germania vostra eccellensa sembra rimanere sotto l'im-pressione che forse in potere degli Stali liniti di victare questo commercio e che Il fatto che essi abbiano mancato di far-lo costituisca una attitudine ingiusta lo costituisca una attituame ingiusta rerso la Germania. Il governo degli Stati L'niti sostiene questa tesi, che un cam-biamento qualsiasi delle leggi di neutra-lità, mentre proseguono le ostitid, colpi-rebbe in modo illegale le relazioni degli rebbe in mono inegale le relationi aegi: Stati Uniti con le nazioni in guerra e costituirebbe una trasgressione ingiusti-ficia pel principio della stretta neutra-lità, alla guale esso si è proposto di ispi-rare con fiducia tutte le nazioni. To ten-go con tutto il mio rispetto a farvi rile rare che nessuna delle circostanze alle-nete modifica il viriorito di cui si tratta. gate modifica il principio di cui si tratta. Mettere l'embargo sul commercio delle armi nel momento attuale, costituireb-be un cambiamento di natura tale da armi nei momento assuale, cossituireo-be un cambiamento di natura tale da violare direttamente la neutratità degli Stati Uniti, Deve essere evidente che il governo degli Stati Uniti, considerandosi lenuto alla neutralità da un impegni d'anore, non potrebbe prendere in con siderazione un simile modo di agire.

Il conte Bernstorff non ha fatto alcur commento; egli ha dichiarato soltanti che trasmetterà la nota a Berlino: Vapore inglese

condotto in un porto tedesco a traverso tutto il Mare del Nord

BERLINO 22, sera (ufficiale) - Un ultimi giorni da un raid fermò il va pore inglese da pesca Glenearse sulla cosla scossese presso Aberdeen e fece con esso lentamente la traversata di tutto il mare del Nord giungendo inzieme ad esso in un porto di un golfo tedesco. Questo fatto prova luminosamente che l'affermazione dell'Inghilterra di avere il dominio del mare del Nord si basa ru una grave Alusione.

su una grave illusione.
Il giorno 2 il vapore inglese Lockwood
fu silurato da un sottomarino ledesco
Detto vapore issava prima del siluramento la bandiera norvegese e dopo essere stato colpito guella inglese (Stefani)

La polemica serbo-bulgara sulle incursioni dei "comitagi,,

SOFIA 22 (ufficiale) — In risposta al-le continue accuse del serbi secondo cui nel nuovi territori bulgari vengono 4000 indiani respinti costantemente formate hande onde invadere la Macedonia, il ministero della guerra bulgaro raccolse precise informa-zioni che proveno che nelle località indiserbi e generalmente nei nuov territori bulgari non vi sono ne bende ne comitagi. Tulti i profughi giunti in Bulgaria da Valandovo e generalmente dalla Serbia e dalla Grecia furono di-

Il sottufficiale torturato dai tedeschi ricevuto dall' imperatrice madre

PIETROGRADO 22, sera. — L'Impera-trice madre ha ricevuto in udienza il sotto ufficiale Panassionik, crudelimente toriurato dagli austro-tereschi, par ave-ra rifulato di dare loro informazioni delle truppe russe. L'imperatrice Maria Feodorowna ha chiesto con grande be recotrowna na cinesto con grande be-nevolenza informazioni sulla prigionia del sotto ufficiale e sulla sua evasione. Alla fine dell'udienza l'Imperatrice ma-dre gli ha consegnato un uovo pasquale racciniudente un medegitione adornato di una icone, e un done in denaro.

per il suo esercito La Gran Brettagna e il Califfato

LONDRA 22, sera — Alla Camera dei Comuni il cancelliere dello acacchiere rende omaggio al meraviglioso spirito di organizzione di Kitchener. Dice che il corpo di spedizione della Grar Bretta-gna, fissato al principio della guerra a sel divisioni, supera oggi sei ve'ite tali effettivi. I vuoti che vi si producono vez-gono continuamente colmati e gli appro-vigionamenti sono costantemente tenuti al completo. Nessun paese compl finora tale tour de force se si considera che il servizio militare in Inghilterra non è obbligatorio. Dal novembre scorso la fabbricazione delle munizioni è quintuplicata. La Gran Brettagna fornisce pro-iettili agli alleati. Il consumo delle munizioni nella guerra attuale fu preveduto da nessuno Stato Maggiore. Un generale francese, aggiunge Poratore, r' diceva che i suoi soldati avevano combattuto 79 giorni ed altrettante notti servendosi dei loro cannoni e dei loro fucili quasi senza interruzione. L'azione militare di quante ne occorsero in due anni e mezzo quante be occorsero in que anni e mezzo di guerra nel Transvaal. L'oratore sog-giunge che gli operal dediti alle bevande sono soltanto una piecola minoranza. Il governo adopera comi sua forza assi-curando all'esercito le fornibure por le unizioni e gli approvvigionamenti ne

In risposta ad una interrogazione di un deputato il sottosegretario parlamen-tare per la guerra ha dichiarato che il goveno britannico si rifiuta di fare una comunicazione qualsiasi riguardan-te le forze degli effettivi dell'esercito britannico che si trova in Francia e in allenamento nel Regno Unito. Sarebbe questa, agli dice, una pubblicazione as-solutamene contraria all'interesse pubblico (ripetuti applausi).

In un discorso pronuncito alla came-ra dei lordi, lord Kromer ha detto di sperare che il governo prenderà tutte le misure, consultandosi con le autorità principali indiane e mussulmane, per dissipare qualsiasi diffidenza relativamente alle intenzioni della Gran Bretts gna verso il Califfato. L'oratore sa che è stato pubblicato un proclama nel qua-le si dichiara che l'Inghilterra ha inten-zione di rispettare i luoghi santi, ma egli pensa che è necessario fare qualche cosa

di piu.

Il segretario di stato per le Indie marchese di Crewe ha risposto:
Desidero di splegare l'attitudine del
governo relativamente alla sua politica
nella India. Per quanto è particolarmente possibile il governo acconsente l'ap plicazione delle nuove sezioni delle comunità mussulmane. Il governo ha sem pre pensato che la successione del Ca liffato sia una questione da riservare al lo stesso mondo mussulmano. Non spetta al governo, non soltanto di imporre il Califfato al mondo mussulmano, ma ancora tentare di creare con la forza una situazione che in pratica la farebbe ca-dere sovra una dala persona.

Le disponibilità del bilancio inglese più che decuplicate

LONDRA 22, sera — Una nota uffi-ciale dice che in seguito alle misure pre-se del governo per fare fronte alle spe-se della guerra, le disponibilità che nel 1914 si elevavano a 8.106.000 sterline; a-scendono oggi a 100.209.000 sterline. Il nuovo sistema consistente nel vendere i hunni del tessoro al tasso fisso di sconto. nuovo sistema consistente nel vendere i buoni del tesoro al tasso fisso di sconto

è un ottimo principio. Nei primi giorni sono stati acquistati per 9.431.000 sterline di questi buoni.

Grave movimento in Persia eccitato dai Giovani Turchi contro la Russia e l'Inghilterra

LONDRA 22, sera — I giornali pubbli-ano il seguente dispaccio da Ispakan: Approfillando dell'attività dell'autoritá locale e dell'appoggio della gendarme ria tedesca, i turchi assumono una atti ria teaesca, i turchi assumono una attitudine provocante. Il muovo console di
Germania Zugmeger con il luogotenente Greisinger che zono in viaggio provenienti dalla Turchia fanno la strada
facendo propaganda per indurre a proclamare la guerra santa contro la Russia e l'Inghilterra e diffondendo la voce che tutte le tribù si sono già schierate

dalla parte della Turchia. Il dottor Pujen ha innondato Ispahar di stampati in cui si dice che i consoli di Inghillerra e di Russia in Persia han-no preso la fuga ed aggiunge che i co-sacchi e i cipais si sono rifugiati nel consolato di Turchia.

Il Governo è impotente a reprinere questo movimento contro l'Inghilterra e la Russia creato dal partito Germano

LONDRA 22, sera (Ufficiale) — Quat-romila indiani della tribu del Moh-nands nel nord della valle di Peshawar minacciavano la frontiera indiana di na mobile partità da Peshawar li attac-cò a tre quarti di miglia dal forte e dopo parecchi violenti combattimenti i Mohmandas Mohmandas, che avevano subito grav perdite, si ritirarono nelle montagne.

Essi si sarebbero ora dispersi. Le truppe britanniche che hanno avu-to, settanta fra morti e ferili, sono ritor-nati al forte di Shabhadr.

Un fram the precipita nella Sprea

BERLINO 22, sera — Dopo l'una di stamana presso il palazzo del Reichstag un tram con 14 persone ha deviato, ha attraversato a grande velocità la via e li marciapiede, ha rotto il parapetto di è caduto nella Sprea. I pompieri hanno estratto cinque cadaveri, e le altre persone si sono salvate sultando sulla para te superiore della vettura e raggiungente superiore della ducia sutegra e a succione della ducia sutegra e a succione della ducia sutegra e a succione della ducia sutegra e a succione della ducia della

ill'tour de force, den'Inghilterra Dalle indiscrezioni di un senatore alle rivelazioni di un ex-ministro

Iroppe parole sullo stesso argomento, troppe rivelazioni sull'intimità di villa Malta, convergenti tutte al fine di mosstrare fallite per colpa del Governo ita-liano le trattative con l'Austria. Il senatore Carafa è sentimentale, l'ex ministro più sofistico e causidico. Il primo tocca le corde del cuore di Ven Bülow, che vibrano in minore; il secondo sollatica la roccastiva a luneio.

Billow, che vibrano in minore; il secondo solletica le prospettive e lunsinga le inconscie viltà dei socialismo, proponendogti il gioco del più furbo.

Una conferma a queste nostre legittime induzioni l'avrebbe data oggi a palazzo Madama un senatore molto amico
del Duca Carafa d'Andria, affermando
che fu proprio il principe di Billow a
volere l'intervista coi duca, e forse lui
stesso che ne volte la pubblicazione. Ma
i ragionamenti del duca s'arrestano a
questa constatuzione: «Peccato! fare la
guerra per dare fanto dispiacere al principe di Billow, un amico illustre delle
arti e delle lettere italianele, mentre l'ex
ministro spinge tutta la sua finezza politica a constatuzioni di questa poriata:
Perchè non sarebbe stata e non sarebbe
possibile una separazione dei due imperi alleati di fronte all'Italia? Supponete: possible una separazione dei due imperi alleati di fronte all'Italia? Supponete: la Germania ci suggerisce la linea di massima e di carattere ad un accordo. Dal momento che noi li troviamo accettabili come base di una discussione, acderiamo al criteri, salvo naturalmente indicarne noi l'applicazione, secondo i nostri interessi nazionali. Se le applicazioni da noi richieste sono ricussie dall'Austria, è questa che ci mette nella zioni de noi richieste sono ricusate dall'Austria, è questa che ci mette nella
necessità d'attaccaria, à essa che ci provoca all'intervento, il quale verrebbe di
conseguenza a spogliarsi in confronto
della Germania di qualsiasi significato
di ostilità verso di essa e di solidarietà
con la Triplice Intesa.

C'è da tremare, pensando obe a uomini di questa tempra politica siano
state affidale, se è vero, per quaiche tempo, le sorti d'Italia.

Se anche gli arcomenti per convertire.

po, le sorti d'Italia.

Se anche gli argomenti per convertire in questo momento critico l'opinione pubblica italiana sono stati suggeriti da Villa Malta, bisogna ricredersi sulla fama lusinghiera che il principe di Bulow gode in tutta Europa. Ci troviamo di fronte a gaffez su gaffez, che fanno precipitare rovinosamente il grande piano d'attacco tedesco. Si dice a Roma che al Senato le opinioni si siano divise con grande scalpore di polemiche politiche: A molti la ferma sconfessione dell'on. Salandra è parsa offensiva alla dignità del Senato, mentre altri ritengono offensiva la mossa del duca Carafa d'Andria.

dria.

Un autorevole senatore ha detto:

— Tanto nel Senato che fuori, gli uomini politici più avveduti si sono sempre dichiarati per la neutralità condizionata, e non già per la neutralità a tutti i costi. La neutralità assoluta avrebbe significato il disinteresse dell'Italia dalla vicende dalla nolitica europea, e la convicende della politica europea, e la con-fessione della nostra impotenza. E ciò sarebbe stato un assurdo, oltreche una sarebbe stato un assurdo, oltreche una parole, attegnamenti, intervisie, propositi colpa. Ma la neutralità condizionata importava la necessità di una decisione glia lontanti dai vero, attiva in un momento più o meno lontano, voleva dire attendere, non glà rimunziare ai nostri fini mazionati, voleva e non voglio perdere tempo a correre diedire lasciare il Governo, che solo ha gli tro a certe fantasticherie che non hanno elementi e solo ha le reasonashitità ar- til vid delle volte. non solo carattere di seelementi e solo ha le responsabilità, ar-bitro del momento e dei mezzi per conse-guire quei fini, e non già imporgii il un amico pero posso dire confidentalmen-momento dell'azione, come volevano gti interventisti, o contestargii l'uso del na, che costituisce l'assurdo degli assurdi, principale dei mezzi che esso ha a sua è assoluamente falsa ed infondata di sana disposizione: la ragione delle armi, co-pianta ogni affermazione d'ingerenta mia me vorrebbero i neutralisti assoluti. Ora nelle trattative fra il nestro governo. Il me vorrebbero i neutralisti assoluti. Ora nelle irattative fra il nestro governo, u premere direttamente sul Governo al principe di Bülow e il governo austro-un-momento in cui sta per prendere le sue garico, to non bo mai avuto ne ora ne in risoluzioni definitive perchè rinunzi alpassato una parte qualsiasi diretta o indipuso di quel mezzi che esso credo più
refta in dette trattative con chicchessia, al presentino in presentino in presentino di presentino della concentratione della c opportuni, è un procedimento in perfet-ta contraddizione con quella professio-ne di neutralità condizionata che tutti gli uomini politici sinceramente della gravità. ne di neutralità condizionata che tutti gli uomini politici sinceramente consci della gravità della situazione si erano affrettati a fare al principio dei confli-to. E perciò la condotta dei senatore Carafa non può essere approvata, non può essere approvata sopratulto coma sinto-mo di indisciplina.

Parole d'oro, a cui si unisce la Tri-buna nel suo articolo di fondo, intito-lato: La fiducia e i suoi doveri, dove è

ROMA 22, sera (Q.) — Non si è potuto ancora identificare il personaggio straordinario, ex ministro e neutralista di convinzione, che ha sfogato sull'atcantil la piena dei ricordi e delle speranza sulle trattative italo-austriache. Chiunque egli sia, egli si è gindicato da sè siesso, scegliendo per l'appunto come portavoce un giornale che si è deliberatamente posto fuori della vita e delibito deliberatamente posto fuori della vita delibito delibito deliberatamente delibito delibito

morita un'altra considerazione: la fiducia dell'intervistato o dei suoi intervistatori è stata reciproca. Germanofilo
l'ex ministro fin che vuole; ma assai più
di lui fautori, giannizzeri e aervi dell'idea tedesca in Italia, i socialisti ufficiali.
Il loro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il foro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il foro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il foro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il foro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il foro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il fuoro gioco si smaschera ogni giorno di
juù. Essi diventano ormai fremehondi.
Il questo momento pure che sia riuscita
da cacaparrarsi l'aureo aiuto di alcuni
l'aureato mariarie deploravoli, la
Grecia, la quale è in questi giorni
d'ornatiani proreata aiutori aurea disposti a concedere un prestito alla
Grecia, la quale è in questi giorni
d'ornatiani proreata aiutori aurea disposti a concedere un prestito alla
Grecia, la quale è in questi giorni
l'aurea disposti a co

notizis che il Popolo d'Italia riceve da Ve-nezia, nella quale si assicura che giorni fa iransitò per Ponichba diretto a Vienna Po-norevole Beriolini e si aggiunge la presun-zione che l'ex ministro dele colonie si sia recato nella capitale austriaca mell'intentu di far si che il governo di Vienna non co-stringa Titalia ad asoire dalla neutralità. He incontrate oggi nel pomeriggio a Mon-tectiorio l'on. Beriolini.

— Ben tornato da Viennal — eti he detto

- Ben tornato da Viennal - gli ho detto scherzosamente. Quali notizie ci da sulla sua misione presso il governo austriaco? L'on. Bertolini è scoppiato in una schiet-ia risata, poi mi ha detto, sampre ridendo: — Quanti giorni sono che ci vediamo pressochè quotidianamente a Montecitorio? - Quindici, venti, ed anche più forse, ho risposto.

rapposto.

— Chi dunque meglio di lei, ha continualo Ton. Bertollni, può affermare che io non
mi suno mai mosso da Roma?

— E quello che dieve poco la a qualche
collega che chiedeva il mio parere sulla

attendibilità della notizia.

parole, atteggiamenti, interviste, propositi

verso chicchesaia, ne ho fatto in merito le aftermazioni a le dichiarazioni che mi vengono attribuite, ne ho concesso interviste a giornalisti. Posso aver parlato della cosa, ma così, come tutti ne pariano, confiden-zialmente e genza pronunziare alcun giudizio deciso e senza alcuna veste di ufficio-sità. Le ripeto che io non sono mai entrasità. Le ripeto che 10 non sono mai entre-to e non entre assolutamente in nessun modo nei negoziati fra Roma, Berlino e Vienna e chiunque affermi cosa contraria afferma il falso Questo può dirlo e... sen-za tema di smenlite.

Questo ha dello a me, ed ha successiva mente ripetuto ad altri colleghi dei giorna. Il romani, l'on. Bertulini. A Montecitorio perciò il nome dell'on. Bertulini, che si faceva dapprima come quello dell'intervista-to anonimo dell'Avantii, è stato posto fuo-ri causa. Si è fatto poi il nome dell'onoreole Chimirri, anch'egli ex ministro e in. diziato quala intermediario in una prima iase delle irattative fra l'Italia e von Bu-low, ma anche l'on. Chimirri, di cui sono

note le relazioni di amicizia coi principe L3 P.SP.Sia dei Ministro della P. L la dell'intervista ne delle affermazioni in

Oggi a Montecitorio si era fatto anche nome del senatore di Camporeale; questi però non è mai stato ministro nè lo si è mai conosciulu per un parlamentare che abbia dimestichezza con gli elementi più abbia dimessichezza con gli elementi più accentuati della nostra politica. Interrogato, egli ha del resto opposto la più recisa

Il barone Mecchio a colloquio dall'on. Sennino

ROMA 22, ore 21 - Poco dopo s ore 15 è giunto in automobile alla Lollis. Ciò è stato proposto dal Consiglie consulta il barone Macchio, ambasciarore di Austria-Ungheria. Il Macchio il è fermoto qualche minuto nella sala (Ecco il testo della contunicazione tra Consulta il barone Macchio, ambasciatore di Austria-Ungheria. Il Macchio si è fermato qualche minuto nella sala gialla, poi è stato introdotto nel gabinet to del ministro on. Sonnino. Il colloguio si è prolungato per oltre 40 minuti. ilpo il barone Macchio l'on. Sonnino l'a resvot separatamente altri diplonitici accreditati presso Il Re d'Italia. il baroce Macchie è rientrate dope il vilo quin a Palazzo Ghigi, poi è uscito 193 vemente e si è recato a passeggio a . Il

La guerra dei diplomatici L'arresto d'uno svizzero per spionaggio

ATENE 22, ore 21,30 - Curiosissimo inhiente questo delle ambasciate di Ate ne, col necessario riflesso della guerra

Miss Elios, Aglia dell'ambasciatore di come richiede la gravità del momento storito e con nessuma altra considerazione che non sia quella del supremi e permanenti interessi della nazione.

Non possiamo che unirci a quest'augurio. Ma l'intervista dell'ex ministro merita un'altra considerazione: la fiducia dell'intervistato e dei suoi intervistatori è stata reciproca. Germanollo
l'ex ministro fin che vuole; ma assat più
di lui fautat, viantirari a servi dell'in con un controllo del considerazione.

L'ambarciata di Germania invece lavosuo padre.

L'ambarciata di Germania invece lavoin con un controllo contr

riale e reglo.

Il preteso viaggio

dell'endr. Bertolini a Vienna

ROMA 22, sera (D). — Un fonogramma da Millano riterisca al giorno riterisca al giornali romani una notizia che il Popolo d'Italia riceve da Venezia, nella quale si assicura che giorni fa transitò per Pontebba diretto a Vienna Ponorevola Bertolini e si aggiunge la presunzione che Pex ministro della cultura notizian che il governo di Vienna con constringa l'Italia ad ascire dalla neutralità. Honorevola Bertolini e si aggiunge la presunzione che Pex ministro della cultura nell'interiune di far si che il governo di Vienna non constringa l'Italia ad ascire dalla neutralità. Ho incontrato oggi nel pomeriggio a Montectiorio l'on. Bertolini. obbimente ana essa ha acchiarato que sto in moda esplicito. E a parle questi falto non so se sia una impressione mia particolare, ma so credo che la Russia voglia questa volta arrivare al dominio esclusivo di Costanlinopoli. Non è forze impossibile che molti del punti più oscu ri dell'impresa dei Dardanelli a la stransta di certi savilibri nell'azione che nezza di certi squilibri nell'azione che avrebbe dovuto eszere logicamente comu-ne e concorde degli alleati possano spie garsi con la preoccupazione di ciò sarebbe polulo avvenire poi, se Costan-tinopoli Josse occupalo... Fu sompre la pella dell'orso quella che suscità le peg-

L'invadenza teutonica Un tentativo fallito in Sardegna

ROMA-22, sera - Il "Giornale dei la

ROMA 22, sera — Il «Giornale dei la-vori pubblici» scrive:
«Prendendo a pretesto la loita indu-striale contro l'Inghilterra, agenti, te-deschi percorrono l'Italia per accapar-rarsi terreni e fabbricati, affermando di dovervi implantare grandi industrie a guerra finita. Così è avvennto sul monte. guerra finita. Così è avvenuto sul monte Amiata. Un carovana di otto persone giorni sono si trovava in Sardegna e qualificandosi per ingegneri cercavano di comperare terreni per impiantare in grande le industrie dell'allevamento del bestiame e del formaggio. Improvvisa mente però esse sono partite senza concludere nulla, e ciò si attribuisce ai dissorsi che andavano facendosi sulla su premazio della Germania, stabilita or mai in quasi tutta l'Europa e su la convenienza della Sardegna a vedere stabilita sul proprio territorio industrie. guerra finita, Cost

premazia della Germania, stabilita or-mai in quasi tutta l'Europa e su la con-venienza della Sardegna a vedere sta-bilite sul proprio territorio industrie fondate e dirette da tedeschi.

Questi discorsi finirono per destara la diffidenza di quei fieri sardi, tanto che questa diffidenza stava per manife-starsi in modo così pratico che persuase i tedeschi ad allontanarsi.

Altro disertore austraco sul Barda (Per tajelono al Hesto del Carlino)

MILANO 22, ore 22 — II «Secolo» ha da Verona: «Ai carabinieri di Malcasino sulturda si è costituito II sergente Gustavo Welk disertore dell'esercito austriaco. Egil la dichiarato di provenire da Riva di Trento. E stato tradotto a Verona per le indagini del casos.

all'interrogacione caci il prol. De Latin

ROMA 22. sera - All'interrogavi ROMA 22, sera — An interrogramone pre-sentata dagli on. Sipari e Comandini ai ministro della P. L. per sapere come gu-dichi il contegno del prof. Cesare De Loldichi il coniegno dei proi. Cesare De Loi. lis, che si permise di aggredire e di per-cuotere a villa Borghese fo studente Ma-selli perchè lo ritenne partecipe delle di mostrazioni contro di lui per la sua austra, filia, il zottosegretarto di Statu on, Rosan

ha dato la seguente risposta scritta:

In considerazione dei fatti deplorevo
dei quali è argomento l'interrogazione,
stato sospeso il curso dei prof. Cesare D

smessa dal rettore, comm. Tonelli, al pro-De Lollis - A causa dei gravissimi, de plorevoli disordini degli studenti durana la sua lezione, per ragioni di ordine, su proposta del Consiglio accademico, avve endomi della facoltà concessami della lendomi della facoltà concessami dall'ari 163 del regolamento generale università rio, le significo che il curso di letteratura francese e spagnola, che ella tiene, è tem-poraneamente sospeso . A norma del citato articolo spetterà s' Ministero di adottare gli ulteriori provve

dimenti.

a Vicenza

VICENZA 22, ore 20 — Ieri in un'osteria nelle vicinanze di Ponte Furo si trovavana due solidali alpini, che, essende delle siesa o parse, si erano cola incontrati per bere assieme un bocchiere. Al tavolo vicino gi loro era seduto un giovane poco più che ventenne, in abito sportivo, il cui contegno avova cominciato a destare sospetti sej suo vero essete.
Intatti il giovanotto, sulle prime si mostrava indifferente su quanto accadeva intorno a lui, ma poi appena ebbe vicino a lui i, due alpini cerco di attaccar discorso gon loro.

non loro.

Dapprima parlò della guerra, poi passò a discorrere del preparativi militari della italia, cercando abilmente di avere della notarie su questi e sui mevimenti della

Italia, cercando abilinente di avere della notiste su questi e sui mevimenti della trappe.

Uno dei due soldati ben presto si inscapetti di aver innanzi uno straniero, tento più che da alcune parole aveva pottujo capire che si tratiava di persona che mon aveva una perfetta conoscenza della nostra lingua.

Mentre i due alpini stavano per uscire lo sconosciuto fece l'atto di accompagnarsi con loro. La cosa divenne allora un per imbarazzante; senonchò uno di essi trovi subito il mezzo di trarsi l'impeccio. Sellontanò momentaneamente dal compagno e dall'individuo sospettato per mandare una persona alla caserma dei carabinieri pecoluntano dal sito. Fu riferita la cosa e sul luogo si recarono dua carabinieri, i quali condussare lo sconosciuto davanti al magiore cav. Balestrieri Nell' interrogatoro l'individuo si qualificò per certo M. Z., di anni 23, avizzero-tedesco, da sette anni in Italia. Non era provvisto di nessun documento.

Fu trattenuto in arresto. rento. Fu trattenuto in arresto.

Il contrabbando continua neli Agordino BELLUNO 22, sera — Il contrabbando pe 'Austria continua nella parte dell' Agu

l'Austria continua nella parte dell' Agui dino.

In Ispecial modo esso continua dal comune di Rocca Pietore, dalla frazione di Laste, ove continuamente numerose persone partono con grossi carichi di granaglia per portaril al di la del prossimo confina Le guardie di finanza sono insufficienti per complere il servizio di vigilanza in iale sito.

Poi succede il fatto che tanti vigilano la mosse delle guardite. Quando queste si racano a sorregilare un sito i contrabbandieri, rapidamente savvisati, varcano la frontiera da altro sivisati, varcano la frontiera da altro sivisati, varcano la remano la attenzione, su tale cosa gravissima, delle autorità competenti, perchè provivedano a mandare numerosi finanzieri nei punti cianzi indicati.

Per la verità

Eugenio Giannerini, parcoco a Sora S. Martino (Grosseto), scrive: -Nos ve mascondere la verita, sopra muito lo si può trame profitto. Mi premie ed segnalarvi il fatto di cui sont testimonio evi diorizzo a far uso più le sello con sont di cui sont principale di segnalarvi il diorizzo a far uso più le sello con sont di cui sont principale di segnalarvi il mini con premie profitta di cui sont principale di cui sont premie dell'archimento di cui sont premie di cui son



di ventisei anni, era già da lun istato di salute precaria. Era talmente depresso che non pot

senza fatica ai lavori penosi genera. Ho tenuto ad informarvi di questitati, Rintraziamo qui Don Eugento Giannen della sua cortesia. Ci fa sempre pere di apprendere che un maleto, grazi nostro medicamento, ha vinto i sorrenze el ha ricuperato il pieno posseri delle sue forze.

Le Pillole Pink debhono la ioro vopa informente ai joro grande valore teraperi co. Sa esse sono tanto in uso si è perdicamente della precisione perchè sono raccomendata di pualati guariti o dai testimoni di guariticolo della considera della conside

realist gueriti o dai testimoni di Rioni.

Noi non diciamo che "Le Pillole Pidi guariscono inie o tal'altra malatifa", ciamo le Pillole Pidk hanno suntio il persone di cui ecco il nome, l'indiciato, l'irratto, da tale malatifa ". Spetta si partiratto di approfittare desti esempi che disso a che costituiscono delle prove.

Le Pillole Pink si vendono in unite la famacie: L. 3,50 la scatola, L. la la sel sottole, tranco. Deposito Generale A. Marinia N. 6. Via Ariosto, Milano.

A proposito dei Giovani Esploratori

Ginnastica rustica

mocchi e parevano un reggimento. Non una voce invocante aluto, non una contusione, non un'ammaccatura o storta

al plede, non uno di essi che rimanesse indierro in quella ch'era, per loro, una pia-cevole gara, ma che per la vivacità dello entusiasmo sembrava addirittura un pan-

dei flume i virgulti di castagno; e quelli ch'erano rimasti impigliati coi piedi affon-dati nel limo; si afferravano, per sostagno, a quelle frasche, guadagnando l'asciutto in un baleno. E via di corsa su per l'erta

della costa, nel mentre che il tamburine

compariva e scompariva dietro i macigni, suonando senza tregua.

Eccoli, ora salgono. Già sono arrivati.
S'arrampicano di nuovo.

S'arrampicano di nuovo.

Querce e castagni furono presi-d'assalto. Attorno ad ogni castagno, sul più alto
ciglio della costa, vi furono del momenti di
una certa confusione: ogni più piccolo
moccioso sceglieva l'albero più alto, la cima: inarrivabile da qualunque altro com-

nterno della Calabria, lo aspettava sullo sorico altipiano di Soveria Mannelli, la vettura postale che doveva passare di là: venendo da Catanzaro per toccare Cosenvanento da Castillaro per toccare Cosen-iga Intanto che la vettura non veniva, lo mi distraevo guardando intorno la pittore-sca planura circondata da una serie di colli un po' alti, ricoperti di annose querce e castagni. La pianura, ripeto, storica, nella diffusione di una luce blanda, tiepida, tur-con di sula primaverila, spicava, quella dimissione di data luce sianda, tepica, tut-ta oro di sole primaverile, spicacava, quel giorno, per il suo gran manto del più bei verde di smeraldo che si possa immagina-re, ed in mezzo a cui sembrava più bianco dell'avorio un gran prisma di marmo, comrotio un gran prisma di marmo, com-rativo: «Marsala - Milazzo - Calatamemoratevo: Anatosas Anatosas Canta-mis in ogni faccia; e, sui prospetto: «Di-sa al mondo che alla testa dei miei bravi calabresi ho messo in fuga dodicimila sol-dati berbonici: « G. Garibaldi». Jo guardavo il monumento, custodito sol-tanto, con una piccola balaustra in terro,

solli dov'erano stati disarmati o messi in a i borbonici, tra quelle circostanti cre-dentale; e, nella chiarità delle acdentale; e, nella chiarità delle aca scorrenti per la molle verdura dei
ati, mi pareva di scorgere, ancor fresca,
tucentezza delle lame nazionali per cui
reggine horbonica si ricacciava dalla
micia rossa, con bravura e coraggio, di
dai monti e di la dai mari.
alia vettura v'erano due passeggeri: un
store scolastico siciliano ed un giovareno ed imperbe di un passello vici-

ore scolastico siciliano ed un giova-mo ed imberbe di un paesello vici-giovane non viaggiava con begagli; reva con se un gran tamburo, in assetto di marcia, ch'era stato collo-sopra il cielo della carrozza, fra un hio di sacchi e scatole. Ad un certo più di propere guardando il giovane, o, con llare meraviglia:

160, con liere meravigila; Dunque, dal giorno in cui sei uscito la scuola, non hai lasciato il tamburo? liai fatto, non fai altro? giovane, un po' sconcertato, sorrise on rispose. Se non che, l'ispettore, co-

ms per trarlo d'imbarazzo, continuò:
- Te la ricordi quella ginnastica india-

lata? Ricordi le assordanti passeggiate i tuo bel tamburo?

E sens'attendere la risposta, si volse subito a me ed al corrière postale: — Oh, sentano le amene sorprese che a volte di capitano. Vado in visita, due o tre

ini fa, in un paesello di questi dintorni rovo un maestro, il quale, ai miei ri-biami sulla educazione fiisica, risponde: conami sulla educazione filsica, risponde:

— Ignoro scienza ed arte, e non he vogha di saperne: la mia non è che una
semplice ginassitoa rusticana. Non ho
mai fatto gli esercizi sulla falsariga dei
libri: una lezione, un esercizio ed un co-

Ed à lutto 7 — gli osservo meravi Tutto - mi rispose, mugolando fra

denti, filosoficamente Poscia, pregato, ho acconsentito che lo Iomani di fosse dato l'esperimento di

per me strana, lezione di ginnastquesto giovanotto, ch'era il tam all'ora convenuta, verso le otto, compose una compagnia... boera, e a la Dopo una buona mezzora di came sravamo già sulla sponda più alta Savuto, che scorreva incassato, rapido. so, ad una ventina di metri di pro dità dal nostro sentiero di marcia. Non

termo-minerale...
te la ricordi, giovanotto? - Signor ispettore - rispose finalmente il giovane - la Ferrala. Io conosco uno questi luoghi. Non v'è festa, in

per ano questi luoghi. Non ve festa, in sutti questi paesi, in cui non vada per il primo a gionare col mio tamburo.

— Oh, et la ferrate! Basta: ferrara o ferrata certo è che la sponda opposta, dotestata certo è che la sponda opposta, dotestata certo è che la sponda opposta, dotestata certo è che la sponda opposta, dotesta cabresa, accidentata qua e là e piena di puricoli per i continui franamenti. Alla empirica e si stendeva un ricominciava e si stendeva un astagni, di un'altezza meraviglio a Allora il maestro si fermò, e, con una nt'aris di superiorità come coloi che sa essere padrone del campo, si sporse dal-ulto dei otglione per accertarsi dell'altez-Pol, assicuratosi, guardo me, guardo alunni; e, con voce stentorea, emise co comando che comprendeva l'unico

ercizio e l'unica lexione di ginnastica:

Ragazzi, arrampicatevil

ili alunni, per un momento, parvero didiscinati, a quel grido.

Ove dovevano atrampicarsi?
natorno non verano alberi vicini, ma
andirivient di sentieri e sentierelli a
cipizio, piccole baixe irte di rocce, in
die le forme, con dei piccoli massi che
liternavano col, grandi, forse, caduti chi
quando e rimasil a mezza costa chi s
quale intoppo, oppure ch'erano vicino
precipitare a causa del terreno malfere sinosso dal continuo scolo delle
tre.

Into — ostacoli in salita — segnalazioni dalle cime più alte degli alberi.

- Basta - gridai - basta, signor mae-strol in tanti capitomboli, vediamo adesso in po'... basta! Ma a chi parlo io, al flumo? In men che il dica di supori

il dica gli alunni erano già tutti in nequa,

sveltezra, compatti ed omogenei, tra il fogliame di alberi altissimi.

Poco dopo, i rami più alti di quegli alberi robustissimi; cedendo al peso del corpi, tentennavano come canne mosse dal
vento. Da quelle altissime cime d'albero
era uno sventolare di perruole annuncianti coloro che, vincitori, arrivavano primi:

Vivoco:
Si sarebbero potute tare segnelazioni a
parecchie centinala di metri di distanta.

Vivoco! – si gridava ancora, abbar-

- Vivoco! - si gridava ancora, abbar-bicati ad ogni ramo tremolante.

Allora il maestro porto un fischietto ai a bocca, ed emise un sibilo acutissimo. Era il segnale della cessazione. Ben predemonio. Quel moretti lupigni affondavano fino ai ginocchio nella mota del fiume e tosto ne uscivano, afferrandesi per mano l'un l'altro, in catena; oppure tentavano il guado, grondandi d'acqua, nel mentre che alcuni di essi piegavano dal margine sto si riprese la marcia di ritorno, cantando, fischiando e ridendo come s'era fatto

Che cosa dovevo surivere nel verbale di visita? che dovevo segnare nella scheda delle note personali? che il maestro mancava di una certa attività che non osser-vava le leggi ed i regolamenti! che pecca-va di parzialità ch'era restio ad ogni buo-na imziativa ch'era retrogrado e timo-

Tempestati da questa grandinata di domande, in piena vettura, non sapevamo che rispondere. Se non che il corriere postale, con bel garbo, battendo con una ma-no sul ginocchio del giovane, esclamó: - Evviva il tamburino!

Non viva me — salto su a dire il giovane, con una certa espressione di sol-

lievo.

— Viva, in vece, quella voce che per il primo mi disse: «Arrampicatevii».

In così dire il giovane fece una breve pausa; e, pensando al suo maestro, escla-

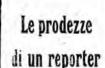
In tutte le mie escursioni, facendo sem-pre da spoletta, da un comune ell'altro, dal piano al monte, non vidi mai monelli mo:
- Poverino! non pote avere accordata dal piano al monte, non vidi mai monelli la pensione di riposo che tre mesi dopo la più arditi di quelli nell'arrampicarsi, con sua morte. Sicuro, lo devo la mia salvez-

sveltezza, compatti ed omogenei, tra il fo- | za e la mia vita all'esserni arrampicato ad

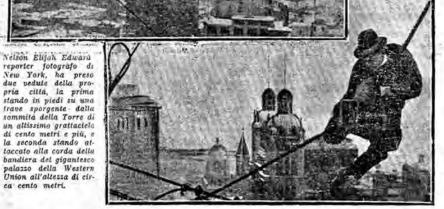
za è la mia vita all'esserui arrampicato ad una quercia, lenendo attaccato il tamburo, dietro le spalle, come, uno zaino.
Alcuni giorni prima, il giovane dovevarecarsi per suonare alla festa della Madonna delle Grazio, in un paesetto distanfe circa tre ore da Rogilano. A metà strada
vida andargli incontro un lupo, il quale
s'avanzava saltellante nella macchia delle
brundere. Esti non aveva armi ed era sobrughere. Egli non aveva armi ed era solo. Non vèra più scampo per lui. Non in-tese che una voce, una sola forte e pos-sente, che gli sconvolse le più intime fibre-facendolo scattare: l' *arrampicateu) dei-la ginpastica. Spariva ogni distanza tra lui ed il lupo; non ebbe tempo nemmeno di sbarazzarsi dal suo tamburo. E, mentre egli si arrampicava, alcuni virgulti, bat-tendo contro la pelle del tamburo, lo fa-cevano suonare. Guardò in basso, terroriz-zato: una bocca dai denti bianchi e digrignati, 51 rinchiedeva; le zampe cessa-Vano di raspare al piede dell'albero; ed il Vano di raspare al piede dell'albero; ed il lipo, spaventato al suono del tamburo, abbassando la festa e la coda, cominciava già a retrocedere, guardingo e pauroso. Si diede a suonare più lesto e più forte che poteva: Il lupo fuggiva ed egli più forte suonava. Poscis, sceso dall'albero, continuò a suonare per un'altra ora e per una mezza dozzina di chilometri. Si rifurità in mornita e rigilla castia, che a rigilla castia, che a giò in una romita e gialla casetta, che a-veva dipinta sulla facciata una Madonna avvolta in un ampio mento turchino, ira il verde dei giovani castagni e delle an-nose querce. E' quasi mezzo secolo, quella casetta era

E quasi mezzo secolo, quella casetta era, tha caserma di campagna pei carabinieri: ed ora, invece, v'è installata una scuola e-lementare mista di Stato: non più fatti el racconti briganteschi, ma, se mai, aned-doti ed episodi della ginnastica rusticana.

V. SAFFIOTI



fotografo



Decreti firmati dal Re

ca cento metri.

ROMA 22, sera. S. M. il Re ha firmato stamane, su proposta del ministro Grippo, i seguenti decreti; Conferimento del titolo di professore e-merito nella Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma al prof. Giuseppe Della Vedova, già ordinario di geografia in detta Università.

Erezione in ente morale della fondazione Alberjo Cantoni presso il Regio Istituto di studi superiori in Firenze ed approvazione dei relativo statuto.

Conferimento del diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di freglarsi della medaglia doro per avere compiuto quaranta anni di ledevole servizio pubblico nelle scuole elementari, i signori massifi.

alumi, per un momento, parvero di nami per un momento, parvero di nami a quel grido.

Dei doverano arrampicarsi?

Ore doverano arrampicarsi?

Le forma, con dei piccoli massi che sentaroli a pinto, piccole balte irie di rocce, in massi a merza costa chi se grazia intoppo, oppure cherano vicino escipitare a causa del terrano malfere a causa del terrano del causa del terrano malfere a causa del terrano malfere a causa del terrano del causa del terrano malfere a causa del terrano malfere a causa del terrano del causa del causa del terrano del causa del terrano del causa del causa del terrano del causa del terrano del causa del cau

La doqana francese e il bestiame italiano

ROMA 22, sera — Sono note le difficilità che la dogana francese oppone al ritorno in Italia del bestiame disceso dai comuni delle Alpi marittime (Cuneo) ai pascoli in-vernali.

delle Alpi maritime (Cuneo) ai pascoli in-vernali.
Fii telegrafato al console italiano a Niz-za e ali'ambasciatore italiano a Parigi af-finche provocassero durgenza i provvedi-menti del caso. Ora il console italiano a Nizza ha informate il ministero degli affa-ri esteri che la prefettura delle Alpi mari-timo della a che il suddetto bestiane li mane a risolvere la questione del be-stiame nato nel frattempo in Francia. Il prefetto delle Alpi maritime ha chiesto i-struzioni in proposito e si spera che il governo francese consentirà ora ciò che ha sempre consentito in passato.

preparativi per l'inaugurazione del monumento ai Mille a Quarto

(Per telefono al Resto del Carlino)

(Per telefono al Resto dei Carline)

GENOVA. 22, sera — Oggi è tornato da Roma il sindaco di Genova e appena qui giunto ha nominato il comitato per organizzare i resteggiamenti in occasione dell'inaugurazione del monumento al Mille a Quarto. A far parte del comitato vennero nominati tuttà i deputati e senatori genovesi, il rettori dell' Università il presidente della Camera di Commercio e alcune nitre personalità cittudine. Alle varis parti del programma che sarà svolto e di cui vi ho dato ieri le prime notirie, si aggiunge oure un artistico manifesto opera di Pilnio Nomellini, manifesto de sarà riprodotto in cartolina. Gabriele D'Annunzio ha inviato un epigrate, che sarà incias sulla medaglia commemorativa. Inoltre il smaggio sarà inaugurato a Palazzo Bianco il Museo del Risorgimento nazionale. I lavori per allessitire il monumento procedono siacremente. Si spera che per il 5 maggio sua pronico.

l'asiens one dei radicali di Ancona nelle elezioni amministrative

(Per telefopo al Hesto del Carifno)

ANCONA 22, ore 21. - L'Associazione ra-dicale anconetana, dopo lunga ed animala discussione sulle imminenti elezioni amministrative ha approvato un ordine del
giorno col quale « ritenuto essera duvere
di tutta gli elementi democratici concentrarsi, per una concorde azione amministrativa
alia, quale è connesso un attissimo compito, politico in questa grande ora uazionale;
rifenuto che tale concentrazione testata dai
paruto radicale non pote avere huogo per
il rifutato consenso di parti della denocrazia henche /non ; i fusse dissenso nel
significato che/ la lotta avvebbe dovuto assumere: ritenuto per altro non persat asco. ta discussione sulle imminenti elezioni an crazia benché non il fusse dissenso nel significato che la lotta avvebbe dovuto assumere; ritenuto per altro non potersi associare quel voto a quelle parte costituziona-le la quale scenderà in campo con lista di maggioranza, ma sedza privanuciarsi nel-tamente — come avrebbe dovuto — su' carattere politico della lotta e di allo scopo evidente di riuscire benvisa al neutralismo clericale; delibera di astenersi dalla lotta per le elezioni anministrative di domenica-25 corrente, raccomandando a tutti gli iscritti di uniformare la propria azione alle direttive fondamentali del partito ". Così i radicali si astengono dalla lotta. I cattolici, pure astenendosi come partito, andranno a votare individualmente. I repubblicani ufficiali porteranno una lista di famonaria, pubblicani dissidenti, che ra così di manti lista di minoranza. I socialisti hanno, dopo viva e lunga discussione, deliberato, anciche intervenire con una lista con carattere eminentemente neutralista, di disinteressarsi completamente della lotta.

Impressionanti dichiarazioni di due disertori

VENEZIA 22, ore 21 — Si sono costi-tuiti ai carabinieri di Recoaro due di-sertori austriaci armati e in divisa. Uno si chiama Simeone Bussi del 3.0 reggisi chiama Simeone Bussi del 3.0 reggi-mento cacciatori imperiali; l'altro è cer-to Leonardello del 2.0 reggimento cac-ciatori tirolesi. Entrambi erano strema-ti dal lungo ed emozionante viaggio. Provenivano dal forte austriaco del Pozzacchin in Vallarsa e avevano im-plegato l'uno otto e l'altro nove ore a compiere la traversata del confine per Camposilvano, passo del Lupo, Rotolon, Parlati e Reccaro. Parlati e Recoaro.

Camposuvano, passo dei Lupo, Rotolon, Parlati e Recoaro.

Interrogati, dichiararono di avere disertato, perchè avrebbero dovuto ritornare al fronte dove avevano combatuto per circa sei mesi e donde erano tornati feriti. Della guarnigione del forte Pozzacchino 40 furono i sorteggiati per ritornare sul campo di battaglia, dei quali 38 soldati italiani e due ufficiali austriaci. Essi, conoscendo per esperienza le condizioni dell'esercito austriaco, avendo partecipato ai combattimenti in Galizia e a Cracozia, preferirono affrontare i pericoli della diserzione.

Dalle loro nolizie risulta che ora le guarnigioni del Trentino sono ridotte a un minimo e furono anche asportate molte artigiterie dalle opere del campo trincerato di Trento. Le popolazioni del-

trincerato di Trento. Le popolazioni del-le valli di confine si trovano ancora economicamente bene, perché il Governo largheggia in sussidi e i lavori vengo no rimunerati. Ma anche avendo de nari in abbondanza spesso non trovam di che sfamarsi e fanno storzi sovruma ni per procurarsi qualche po' di pi e di farina dal nostro confine. Spe sono gli stessi nostri soldati che, pietositi passano loro qualche po'

pane.

Persona giunta nel Friuli, proveniente da Salisburgo con la famiglia, dove
risiedeva da lungo tempo e dove era intenzionata di rimanere, così ha dipinto
la situazione:

«Somo scappato perché non si poteva
più vivere. Il denaro più non conta, poichè gli alimenti mancano assolutamente, onde non à più questione di prezzo
ms di esaurimento. C'è da morire di
fame col portafoglio pieno, sebbene Salisburgo sia una zona agricola che allisburgo sia una zona agricola che al-l'aprirsi delle ostilità era assai bene forl'aprirsi delle ostilità era assai bene fornita. Non vi parlo del pane, concesso in
misura insufficiente e non mangiabile.
Le patate sono esaurite. La carne va
diventando preziosa ed è di infima qualità. La pasta, il riso, il formaggio, intto è consumato. Se l'Austria non rinnova
il miracolo delle nozze di Cana, tra due
settimane al massimo l'Austria morirà
di fame e le condizioni di quella zona
sono presso a poco quelle di tutto l'impero.

Una lettera proveniente da Vienna, scritta da una signora e diretta ad una amica connazionale qui residente, con la quale data la piega degli avvenimenti in Italia, la si invita a fitornare In pa-tria, dice in termini molto concisi della situationa trisdissima in cui versa la catria, dice in termini molto concisi della situazione tristissima in cui versa la capitale austriaca. La scrivente non si dilunga in molti particolari nel timore che la lettera possa essere aperta dalle autorità austriache. Essa tra l'altro dice: porta qui viveri, del pane, ma soprattutto delle uova, delle quali abbiamo molto bisogno. Abbiamo qualche denaro ma ci mancano i generi di prima necessità e quelli che ci rimangono sono addirittura immangiabili».

Lo stato d'assedio proclamato a Trieste?

MILANO 22, sera. - La Sera ha da

Millano e, Udine:

« Giungono nella nostra città dal confine notinie gravissime e impressionanti sulla rivolta della popolazione di Trieste. L'ultima misura che l'autorità auste. L'ultima misura che l'autorità auste. ste. L'ultima misura che l'autorità au-striaca poteva prendere in questo peri-coloso contingente era quella di procla-mare lo stato d'assedio. Infatti secondo nottxie arrivate oggi ad alcuni regnicoli riparati fra noi il gravissime provvedi-mento sarebbe stato già preso nel pome-riggio di ieri. Lo stato d'assedio venne proclamato mediante grandi avvisi mu-rati affissi a tutte le cantonate della est-tà, nei quali sono contenute intia la dirali affissi a tutte le cantonate della cit-tà, nei quali sono contenute tutte le di-apposizioni emanate dalle autorità mili-tari nella terribile contingenza: vietati gil assembramenti di gruppi di più di tre persone; limitata l'apertura degli e-sercizi; minaccia di arresto e di condan-na a più anni di carcere duro aumen-tata dai soliti giorni di digiuno per i contravventori agli ordini delle autorità-a specialmente per coloro che inscenas-

mitato, la cui costituzione è veramente necessaria in questo momento in cut ogni curore italiano sente che gravi, decisivi eventi stanno maturandosi per la giorla e la grandezza della Patrias.

Al sindaco, poi, che l'aveva pregato di mettere a dispocizione del comune i granat, per gli eventuali depositi di frumento, il predetto monisignore, che areva aderirito, accompagno l'ofierta con la seguente lettera:

to, il predutto moissignore, che areva anterito, accompagno l'ofterta con la seguente
lettera:

«Illimo signor Sindaco — Le sono riconoscente per la sua botttà, ma nessun ringraziamento si deve a me e al mio clero.
Il concorrere in tutto quello che ci è possibile, ad alleviare le sofferenze dei fratisla mi dunque, chè nell'ora solenne egrave per i destini della patria nostra io
sono sicuro che tutti i miel sacerdoti si
stringeranno attorno al loro vescovo per
compiere i loro doveri di cristiani e di
fallani. Gradisca i sensi della mia stima
e del mio rispetto».

Mortale cacuta a Firenze

FIRENZE, 22, sera — Oggi alle 13 in piazza delle Cure è avvenuta una mortais disgrazia. Un imbianchino, certo Pilade Fantini ammogliato con otto figli si tro-vava sulla cima di una scala Porta a imbiancare is facciata di una stabila quando precipitava di sotto a moriva sul colpo.

Il Trentino senza viveri | Le d sposizioni straordinarie per il caso di guerra

ROMA 22, ore 21.30 (D.) - Venuto ROMA 22, ore 21.30 (D.) — Venuto stasera in discorso con un parlamentare competente in materia, gli ho chiesto quali disposizioni a parer suo dovrebba prendere il Governo qualora un intervento armato dell'Italia nel conflitto europeo fosse deciso.

— Quella press' a poco che i Governi degli altri Stati hanno preso o prenderebbero in consimili circostara.

rebbero in consimili circostanze. Credo rebero in consimili circostanze. Credo anzitutto che, come è già stato detto, i lavori parlamentari verrebbero prorogati a termine indeterminato; le due Camere si riuniranno per una sola seduta nella quale il Governo annunzierà la decisione presa chiedendo pieni poteri non soltanto per l'applicazione delle leggi in vicore ma anche per la temporanea socisione presa chiedendo pieni poteri non soltanto per l'applicazione delle leggi in vigore, ma anche per la temporanea sospensione in tutto il Regno o in una parte del Regno delle guarentigie costituzionali. Poi verrebbe fissala, credo, una zona di guerra nel confini, nella quale cesserebbe ipso gacto ogni potere civile ed avrebbe cioè la suprema autorità esclusivamente il potere militare. Naturalmente potrebbero nel contempo venire considerate zone di guerra diverse regioni e queste soggette allo stesso eccezionale regime militare. A questo provvedimente si addiverrebbe naturalmente in quelle provincie o anche in quel semplici circondari che presentassero qualche pericolo di perturbamento dell'ordine pubblico.

Tutto l'esercito come l'armata passerebbero al comando diretto dei rispettivi capi di stato maggiore, entrambi agli ordini del Re, capo supremo di tutte le forze di terra e di mare. I comandi delle quattro armate che costituiscono l'esercito nostro verrebbero naturalmente assunti dai designati a tali comandi. Certamente poi il trasferirebbe la sua residenza presso il quartiero generale il che potrebbe anche condurre alla necessità di una reggenza pel disbrigo degli affari civili la quale potrebbe essere af

sità di una reggenza pel disbrigo degli affari civili la quale potrebbe essere af-fidata ad uno dei principi più anziani di casa Savola, al Duca di Genova o al

fidata ad uno dei principi più anziani di casa Savoia, al Duca di Genova o al Duca di Aosta, per esempio.

Tutto ciò potrebbe verosimilmente avvenire, ma altre disposizioni di notevole importanza potrebbero essere pressa a seconda delle necessità dei momento e delle ulteriorie vicende cui potrebbe assere soggetta la situazione internaziona-le politica per il verificarsi del fatto importantissimo, dell' intervento italiano, che verosimilmente non sarebbe solo ma avrebbe una ripercussione in altri Stati neutrati minori, e più specialmente nella penisola balcanica. Questo vi dico come supposizione mia, basandomi sulle norme generali che regolano il passaggio di un paese dalla neutralità allo stato di guerra. Ma dato il progressivo aumento nel così detti nostri circoli parlamentari e giornalistici, di quel certo nervosismo che suol precedere prevedibili avvenimenti di eccezionale importanza, occorre, occorre diffidare sempre delle voci correnti spesso assolutamente fantastiche e poco serie, e talvolta tendenziose, cioè poste in giro ad arte anche se propulate da persone che si suppongono bene informate o in buona fade. Conviene diffidare dei commenti strampalati basati su fantasticherie e un giornalista coscienzioso è buon patriotta deve andare calmo nel raccogliere e nel diffiondere quanto si dice nei pubblici ritrori ed accogliere sempre con diffidenza e con riserva tutto ciò che pubblici ritrovi ed accogliere sempre con diffidenza e con riserva tutto ciò che non ha veste di comunicato ufficiale.

Il momento è gravissimo, delicatissi-no — ha concluso lautorevole mio inmo — ha concluso lautorevole mio in-teriocutore — specialmente per quanto si riferisce all'atteggiamento che il Go-verno italiano sta per assumere per la tutela e difesa dei supremi interessi del paese. E' dovere di ogni buon cittadino, qualunque sia il partito politico cui ap-partiene, e la tendenza che segue, di non ostacolarne come che sia l'opera, ma di attendere con serena fiducia la decisione definitiva che presumibilmente verrà presa in una delle prossime riu-nioni del Consiglio dei Ministri e molto probabilmente non oltre la prima decade di maggio. —

La traslazione delle salme di un patriota e di una scienziato a Torino

sposizioni emanate dalle autorità militari nella terribile contingenza: vietati gil assembramenti di gruppi di più di tre persone; limitata l'apertura degli esercizi; minaccia di arresto e di condanna a più anni di carcere duro aumentata dai solità giorni di digiuno per il contravventori agli ordini delle autorità e specialmente per coloro che inscenassero dimostrazioni di profesta od altrov.

Un gesto patribitico del vescovo di Rovigo Rovigo Rovigo di contravento del mandare la sua offerta ali conitato per la preparazione civile, sori-veva al presidente del conitato la seguente lettera:

«Accludo la mia modesta offerta, spiacente che le circostanze me la impongano realmente modesta, ma simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato, la cui costituzione è veramente lecesa attestare la mia simpatia per il comitato la seguente la rivorio di sindeco prof. Rossi di Roma, che con dispate per la comitato la seguente la rivorio di sindeco prof. Rossi di Roma, che con dispate per la comitato dell' salma limpate la comitato dell' none che con dispate la comitato dell' none che

Spie arrestate nel Beneventato

BRE AFFESIAIR REI DEREVERNAU

BENEVENTO 22, ore 20 — Giorm rono
uma pattugita di carabiniciti di Santa Croce del Sannio soprendeva nella vallo dei
Teppino lungo il nume che score presso
Gildone, uno sconosciuto intento a ritratre
delle fotografie e dei disegni di quelle località. Non lo impedirono, ma lo pedinarono e quel tale, accortosi della vigilanza,
parti per Campobasso, ore il arrestato neil'atto che prendeva la fotografia delle carceri provinciali.

— L'altro ieri veniva notata sempre nella valle del Teppino la presenza di due
stranieri, cosa assai insolita in quel paesi,
e sabato scorso il maresciallo dei carabinieri di Felsi il soprendeva in una bettola e il arrestava per soppetto, di spionaglio legeroggia l'uno rippose di essere allo

Interrogati, l'uno tispose di essere austriaco e di trovarsi in Italia per esercitare il mestiere di aultimbunco girovago.
l'altro dichiaro di essere olandese, ma nonseppe giustificare lo scopo della sua venuta. Furono entrambi tradotti nelle carceri di Campobasso, Si stanno ora esaminando le loro carte, ma si assicura che i
sospetti di spionaggio appariscono bene
fondati. sospetti fondati.

の場合は

CRONACA DELLA CITTA

Il caso Calda | Una giornata di agitazioni | Il Sindacato dei Canapicultori alla Corte d'Appello di Modena

Ci telefonano da Modena 22, ore 20:
Nella mie precedenti corrispondenze
vi ho informato delle vicende che accompagnavano il caso Calda, davantt alla
nostra Corte di Appello e prima aucora
che uscisse la Sentenza vi annunziai che
la sua disciplina. vi sarebbero state delle sorprese e infat-

professione e che è un vero giudice speriale, aveva istruito regolare giudici, con una prima fase istruttoria, compiu-sa personalmente dall'illustre Presidenta del Consiglio dell'Ordine, Senatore

dall'intervento e dal contraddittorio delle parti contendenti, sla direttamente,
le parti contendenti, sla direttamente,
sia per mezzo dei loro difensori.
Qui non vi è stato contradittorio, coaveva presentato Memorie, clie equivaievano ad un interrogatorio, ed inoltre
aveva esibiti documenti e sottoposta una
lista di testimoni da essere interrogati

dula det 3 lessociato de la la legge.
L'appello sarebbe riservato pei soli, reasi di sospensione e di cancellazione dall'albo degli avvocati, perchè, in queste contingenze, oltre l'interesse dell'Ordine

Ora la Corte per entrare giudice in questa materia, delibata dal fiore degli avvocati di Modena, ha dovuto vincere molte difficoltà con una mossa atratevi sarebbero state delle sorprese e infatil non mi sono ingannato.

Come è noto il Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati era stato investito del
ricorso presentato dalla Signora Leura
Montanari Montuschi contro l'avv. Alberio Calda per avere questi accettato,
alcuni mesi dopo aver liquidati in lire
sono i suoi rapporti colla detta signora,
il patrocinio dell'avversario di lei, che
era il di lei figito.

La Corte nota che molte gravi ragio
in tortebbero portare ad una conclusioni notrebbero portare ad una conclusiogo la questione se possa essere ricevi-bile il ricorso promosso dall'avv. Cal-da contro la pena dell'avvertimento.

La Corte nota che molte gravi ragio-ni potrebbero portare ad una conclusio-ne contraria alla ricaribilità e tra l'al-tro osserva che si appella da un provera il di lei figlio.

Il Consiglio dell'Ordine, composto di ne contraria alla ricegibilità e tra l'alavvocati che vengono cletti per mantenere la rispettabilità e il decoro della
vedimento che ha già avuto la sua piena
a che à un vero giudice spe-

essere uno stato di dubbio, e nei dubbio ritiene di potere ammettere la ricevibilità del ricorso, ossia l'appello. Ma intendiamoci bene, questo appello non è da confondersi con gli appelli ordinari prof. Giuseppe Triani, che si era apposi-tamente recato a Bologna, insieme col-lità del ricorso, ossia l'appello. Ma (n-Segretario del Consiglio dell'Ordine, avv. cav. Castelholognesi, che faceva l'ufficio di cancelliere, e dove aveva assunto in-formazioni e proceduto all'interrogato-rio degli avvocati Fusconi, Aldini e Got-lardi.

avexa presentato Memorie, che equivalevano ad un interrogatorio, ed inditre
aveva esibiti documenti e sottoposta una
lista di testimoni da essere interrogati.

Successivamente, dopo essere stato interrogato l'avv. Calda, venne il giorno
della discussione e il Consiglio dell'Ordine si trovo unanime nel rifenere che
non vi era bisogno di ulteriori indagini
e deilberò, sempre all'unanimità di votil, fra gli undici avvocati intervenuti,
doversi applicare all'avv. Alberto Calda
la pena dell'avvertimento, che consiste
nel rimostrare all'avvocato il mancamento commesso e nell'esortarlo a non
più ricadervi.

Questo giudizio del Consiglio dell'Ordine, che è il giudice naturale del modio come deve essere esercitata la profesisone, era soggetto ad Appello? Parrebhe di no.

La legge sull'esercizio della professionel degli avvocati non ammette l'apprello in questi casi di giurisdizione di
consigli dell'Ordine sono appunto stabilite nell'interesse dell'Ovilne stesso degli avvocati, per manterfero la rispettabilità ed il decoro della professione.

Contro l'appello sta la relazione De
Foresta, presentata al Senato nella seduta del 3 febbraio 1868, quando fu creatala legge.

L'appello anrebbe riservato pel soli
l'ordine, che vera gli dello consiglio dell'Ordine, che ora è a Parma, da
commo con deve essere dell'Ordine sono appunto stabilite nell'interesse dell'Ordine sono appunto stabilite nell'interesse dell'Ordine sono appunto stabilità ed il decoro della professione.

Contro l'appello sta la relazione De
foresta, presentata al Senato nella seduta del 3 febbraio 1868, quando fu creatala legge.

L'appello anrebbe riservato pel soli
l'ordine, che vera gli dello come
contro l'appello se la la relazione De
della contro della professione.

L'appello anrebbe riservato pel soli
l'ordine, che con siste
nell'avvocati per nell'especiale
l'ordine, che il giurisdicione di
consiglio, dopo rerima su cui era stato scrito della copertina su cui era stato scrito della copertina su cui era stato scr

E' così che la Corte di Modena, dopo un'appello senza contraditiorio, ha am-messo che non vi sia stata quella man-canza professionale, che il Consiglio del-l'Ordine, il vero giudice del modo come debba sescretarsi la professione, aveva ritenuta alla umanimità di 11 voli, dopo un giudizio che si era svolto col con-corso della due resti

corse delle due parti. Sono inutili i commenti!

studentesche

Solidali con i loro colleghi di Roma e Milano, anche gli siudenti bolognesi hanno ieri manifesiato, con una giornata di sciopero e con vivaci comizi, is loro protesta contro i perivaci comizi, is loro protesta contro i perivaci comizi, is loro protesta contro i perivaci contro i neutralisti.

I primi incidenti si sono avuti nella matiniata, all'ingresso dei diversi listiutti distudi secondari: dove gruppi numerosi di scioperanti hanno ciamorosamente richiesto, ed otienuto, la chiusura delle anle scolastiche Al Ginnasio Galvani, in Via Castiglione, si tentò di proseguire le lezioni, sbarrando gli ingressi ai sopraggiungete dei dimostranti. Ma questi, ch'erano in numero di circa quattrocento, riuscivano, con pall e con pietre, ad abbattere la porista e a frantumare le vetrate. Anche il Preside del Liceo Galvani dovette cedere così alla volontà degli studenti.

Alle ore 10, la studentesca bolognese era completamente in isciopero; reacoita davanti ai diversi istituti e nelle piazze e nei caffe, in attesa di parietipara al grande comizio, chera stato annunciato per le ore 15 all'Università.

Il comizio

Prima anora dell'ora fissata il cortillo interno della Veterinaria è gremito da una tolla giovanite, rumorosa ed inquieta. Lo studente Panizza, che presiede il Comitto, ammuncia che uno degli oratori designati, il prof. Giacomo Venezian, essendosi inprovvisamente assentato da Bologna, ha dovuto mandare un semplice telegramma di adesione. Comunica le altra adessoni, ed invita i compegni ad essere tutti concordi e sereni pure nella odierna manifestazione.

desioni, ed invita i compagni ad essore tutti concordi e sereni pure nella odierna manifestazione.

Parlano quindi il nazionalista avvocato Cesare Tumedei, il quale rileva che gli stu denti si agitano perchè attendoro dai loro maestri, più che l'esposizione di principi scientifici, un incitamento e un conforto a bene sperare dell'avvenire della patria: il prof. Goldanich, che — accolto da fragorosi applausi — porte l'adesione del anol conterrante irredenti, e biasima con fere parole i barbarl sistemi di guerra adottati dai tedeschi. Prendono ancora la parola: il prof. Sivagni, che afferma l'utilità dei comici e della propaganda interventista, e lo studente Bergamo che inneggia alia concordia degli animi e alle future rivendicazioni raliane.

Gilla della propaganda di seguente del comici in diale.

E' votato infine all'unanimità il seguente ordine del giorno:

"Gli studenti dell'Università di Bologna, riumiti a sulenne comizio, nel mentre riconferurano la loro simpatia verso i colleghi di Roma e Milano, invocano per la dignità dello studio, dorandano per il sacro sentimento di italianità offeso, che il Governo provveda in modo opportuno e sollecito affinche venga data ampia soddisfazione al sentimento partiotiro dei goliardi delle Università italiane «

La dimostrazione

da non confondersi con nessuu altro producto dei nostri campi, teniamolo bene in mente.

Dobblamo farci safti ed avere così modo di avere anticipi di 112, di 213 o di 314 anche dell' importo del nostro prodotto canapa e poi depositario o in magazzini generali o tenerio presso di noi omo deposito fiduciario con contratto di garanzia per il Sindacalo, e venderio solo quando ci verrà pagato adeguatamente alla condizione vera del mercato internazionale (ciò che purtroppo non avvenne quest' anno, perchè noi disuniti cravamo), perchè o a chi la merce spetta, appartiene per diritto nieno naturale che si deve il guadagno intero che la merce stessa offre sul prezzo eccesionale, se vogliamo, che la merce medienimo goda sul detto mercato.

Non vi e altra via per ottenere questio effetto, non esiste altra strada per raggiungare questo scopo, giacchè speciliator, stanno sempre in vedetta continua dei vostri difetti, agricoltori, diretti di disuntone, di gelosia; e bisogna voi vi, abbiate ad tulire presto in sindacato di produttori canapa, invocando pure il concorso dei vostri confratelli delle provincie di Caserta e di Napoli oltre a quello di compagni delle provincie limitrofe a quella di Bologna, di Ferrara a di llovigo, che per eccelenza queste tengono il primato in produzione canapa; e bisogna sappiate, come vi abbiamo detto ancora, che esiste presso il Comizio Agrario di Ferrara van Commissione all'uopo incaricata, ed a Presidente della quale trovas l'on. Niccolini, a cui vi potate rivolgere per ischiarimenti in merito.

Non occorreranno tasse di iscrizione di sorts o veramente tenui contributi di uno orto sorta della contributi di uno orto sorta della contributi di uno orto de vorta della contributi di uno orto de vorta della contributi di uno orto de vorta della contributi di uno derio della contributi di uno della contributi di uno

simi.

A un tratto la folla irrompe con maggiore violenza contro i cordoni della troppa,
schierati davanti alla chiesa di San Procolo, e per un momento sembra che il tentattivo debba riuscire. Alcuni militari ricacciano indietro i dimostranti usando il
calco dei fucili.

La file vengono ricomposte: e, dopo altri squilli ed altri vani tentativi di assatio,
i dimostranti retrocedono per Via D'Aregilo. Non occorreranno casse di serzione di soria o veramente tenui contribut di unione; occorreranno invece unione, numero di iscritti e sollectudine nol formare questo sindacato, questa diga di riparo economico ai vantaggi vostri, e non affretarsi a vendere in erbe prima di aver preso consiglio da chi lo può dare sicuro del vostro prodotto canapa che, ripetiamo, non può essere conpluso sotto tutti i riquardi con nessun altro prodotto agricolo par le sue specialissime condizioni suespose di produzione, di consumo, di conservabilità, e di presentabilità, poliche, tenete presente, che ora si consegna la canapa anche senza tanto scarto a classificazione di tipi.

E' il momento anormale che fa del vostro prodotto una merce pravilegiata sotto tutti i rapporti.

Ricorsi rigettati

Ci telefonano de Roma che sono stati risotta ti I seguenti ricorni: Roppisila Filomena ricorrente contro sentenza del Tribunale di Bologna in causa di lesioni per

leri mattina presso la cinta deziaria di via S. Vitale, certa Adriana Golfieri d'anni 26, rimase invrettita da un ciclista e ripor-to una ferita lacero-contusa alla meno de-stra e contustoni all'anca sinistra. La Golfieri per medicature d'urgenza si recò all'ospedale di S. Orsola.

Voce del pubblico Scoacezze e inconvenienti in via Da' Preti

A proposito dei risultati conseguiti dai recente convegno degli agricoltori tenuti nella nostra città riceviamo dall'ing. Pompilio Bordin — uno dei relatori della importante riunione — il seguente appetto che richtama l'attenzione degli interessati intorno alla proposta opportuna e saggia del chiaro prof. Rizzozero di istiluire unioni di produtiori in genera a scopo di presentare a lempo opportuno i propri generi ai consumatori. Da qualche tempo el affinirento gumeros reclami di rispettabili persone abitanti in Via del Preli, per alcuni incoportabili inconvenienti che potrebbero eseres facilmente eliminati con un po' di buona voloquia. Codesta strada che non manca d'una certa importanta perchi situata nel pressi di alcuni fra i più simorili situata nel pressi di alcuni fra i più simorili.

rio il giorno il corrente dalla parola dei rilliustrissimo prof. Bizzozero della Cattedra Ambulante di Parma abbianto appresso quanto saiutare e vantaggioso e dirammo quasi necessaria sia l'unione fra i produttori in genere per aver modo di depositare i loro prodotti, e venderli quando il momento si presentera opportuno per le condizioni di piazza, cioè a momento propizio pei vantaggio economico dei produttori siessi, senza assoggatarsi essi agti speculatori in genere. Furono opportunamente citati dal sulfotato prof. Bizzozero e l'Unione dei produttori di formaggi della provincia di Parma e di Reggio Emilia, dei produtori di bozzoli da seta del Cremonese ecc., quindi à qual punto del discorso è sorta naturalmente in noi la cruda vergogna di domandarci: Come noi canapioultori, che abbiamo um prodotto privilegiato da cottivare e da vendere, non ci stamo ancora dall'inocttafore speculatore, visto appunto ancora meglio ora il momento anormale di guerra di fuori, ove si consuma il nostro prodotto, momento anormale favorevoi però a noi, al nostro prodotto stesso?

Il paesi che comumano la canapa nostra sono in continuo ed acresciutissimo consumo di quanto dal nostro prodotto, momento anorma la presenza oggi di quella parte di canapa della Russia che ci faceva in tempi normali a concorrenza; danque condizioni tutte queste a favore della ricercatezza dei nostro prodotto e dell'estio sicuro, sicurissimo di esso sui mercato internazionale.

Dunque occorre che noi impariamo a non dover vendere, a non voler vendere cuisfarci presto di questo prodotto, che sono dispare di presto di questo prodotto, che sono contondersi con nessun altro prodotto da non contondersi con nessun altro prodotto de nostri campa, tenlamolo bene in nome e leggi di conpraveren. Prodotto da non contondersi con nessun altro prodotto de nostri campa, tenlamolo bene in non della della respectato e quasi detteremo con le nostro e quasi detteremo con della della respectato e quasi detteremo con della della respectato e quasi detteremo con le nostro conto d

Echi del teppismo ad Imola

al Viate dei Cappuccint

Ci telonano da Fontanelice (Imola) 22, ore 10.30:

Il vostro corrispondente da Imola ha molto opportunamente accolto alcune note sulla storia dei quattro leoni e delle quattro statue che, or è quasi un secolo funcione note sulla storia dei quattro leoni e delle quattro statue che, or è quasi un secolo funcione no collocati agli ingressi del Ponte sul Santerno e poi di la vennero tolli al 1829, riferendovi della triste fine delle due statue — raffiguranti San Castiano e la ratori della cumero del na con ridotte in frantumi per opera di igno ridotte in frantumi per opera di igno ri delinquenti.

Ora, per quello che riguarda la odissea del Lavoro, Via Cavallera N. 22. Si distudi di marmorei quattro leoni vi dirò che due di marmorei di della Cemera Confederale del Lavoro, Via Cavallera N. 22. Si

Vergine — le quali vennero due notti or sono ridotte in frantumi per opera di ignoti delinquenti.

Ora, per quello che riguarda la odissea dei marmorei qualtro leoni vi dirò che due di assi, i quali erano stati destinati ai Palazzo della Biblioteca Comunale di Imoia furono invece acquistati dall'ing. Bertazini per il nostro Comune, del quale egli era allora Sindaco, a vennero collocati sin pilastri laterali della cosidetta nostra Pornamito all'ingresso del ponta.

Sarebbe pertanto interessante, dal lato storico, conoscere in quale Villa del Bologaes si trovano gli airit due leoni di marmo, tanto più che oggi il «Resto del Caramo, tanto più che oggi il ponte sul Santerno, due sono state abbattute per opera di incoscienti e sono oggi presso il minicipio di Imola che speriamo sappia ripararis conventeutemente, le altre due, radiguranti il Pontefire Leone XII ed il cardinale Bivarcia si trovano el giardino della casa Guatteri in via Garibadi ad Imola, ig, quale, egga, come, ticcortà diffa licertione appestavi. In giata dai poste e dalla poetessa imolesi Zappi e Maratti: dei quattru lepai due sono a Fontancilec e gi altri due a Bologna in una villa ove presto speriamo si possano rinvenire.

Minaccia a mano armata

Dicono che chiodo scaccia chiodo, ed a
Zola Predosa certo Pietro Bonvicini, che
aveva — a quant opara — un vecchio conto
da saldare con Roberto Gnudi, penso di
disfarsi del debito — che metaforicamente
si chiama anche chiodo — con un vero e
proprio chiodo lungo 25 centimetri.
Ma lo Gnudi non avendo poiuto — come
affermara — shudellare il Beowicini, perché questi si difese con una frusta, ricorse
ad una mannaia, gridando che l'avrebbe...
decapitato. Tutto però rimase furtunatamente ai solo stato di minaccie, per la
quale il Bonvicini ha sporto querela.

Giuoco del Pallone

Belle, interessanti, giuccaté con animazione le tre partite d'ieri. Il Cay che è in una forma invidiabile, il Sardi il quale ha già fatto vedere di essere quello dell'anno scourso, e Giulio Mazzoni che ritorna tut, quello del bei tempi, più presto di quanto si credeva, hanno svolto un giucco imponente suscitando nel pubblico applausi calorosi. Molti furono i palloni che volarono da un capo all'atro della pista, sulle gradinate, nelle gallerie.

Oggi alis ore 18.55 si giuccheranno le seguenti partite:

1. Patriossi-Vorgano-Ferroni contro Zappi-Sardi-Belluzzi.
2. Patriossi-Mazzoni contro Vergano-Sardi-Ferroni.
3. Patriossi-Mazzoni-Nenni contro Paolo-ni-Sardi-Ferroni.

Camera di Commerolo. — La Camera di Commercio e Industria di Bologna di comminica:

« Con preghiera di dare pubblicazione per norme delle Ditte commerciali mi pregio far noto a codesta spett. Camera di Commercio che d'ora innanzi l'esportazione del manufatti di canapa è vincolata ai permesso del Ministero delle Finanze.

L'ispettore: A. Leffi ».

Vaccinazione primaverite. — Con lunedi 3 Maggio incomincia la sessione primaverile di vaccinazione: le operazioni d'innesto saranno eseguite a tutto il 31 maggio nel giorni non festivi dalle 8 alle 9 in apposito locale terreno del Municipio.

Il Comune ha faito affiggere uno speciale manifesto.

posifo locale isrreno del Municipio.

Il Comme ha fatto affiggere uno speciale manifesto.

Unione Lavoratori dei Gemmercio. — Il Comitato Direttivo della Unione Lavoratori dei Commercio è convocato per questa sera venerdi 23 alle ore 21 nella propria sede sociale, Via Barbaziana N. 17, per discute re un importante ordine del giorno, e prendere visione di quanto è stato fatto in merito ai colpiti da theraziamenti e di quanto s'intende fare per i richiamati alle armi, adetti alle aziende private (relatore Odoardo Barbiert).

«L'Alba» — E' imminente il secondo numero dell'audace rivista bolognese «L'Alba», che conterrà: un saggio filosofico di Mazzalorso, liriche di Rinazzi e Specchia; parole in libertà di Marinetti; un paradosso comico di Nascimbeni idlosingrasie liriche di Napoli: spunit, spinit, quarantotta in, lapilli di Quinterio Orvieto e Timpanaro: considerazioni sulla terza vita di Mussolini e un per finito antiprezzoliniano di Stitelius.

AL TEATRO APOLLO

Ha ottenuto un vero successo grandio-so l'arte squisita dell'esimia violinista francesa signorina ANNA PASCAL. Peccato che Ella, per improrogabili impegni non possa farsi sentire che per soli altri tre giorni, cioè venerdi, sabato e domenica.

domenica. SONO ARRIVATI i vestiuni per ragazzi e da in stofia e tela da L. 295 a. L. 30 SARTO-RIA CARLO AMBROSI, Bologna. Chiedera Catalogo. Nezze. — Ieri la distintissima salana Maria Barbieri, figlia del noto muustilate Francesco, ha giurata fede di sposa alle gregio giovane Morosini Generolo, di San Costanzo di Pesare, laureando in legge a funzionario delle Ferrovie dello Stato Aglesposi furono regalati parechi e ricchi deni e una vera profusione di nori. L'assessore Scota, che celebro il matrimonio civile, offri alla sposa, un magnine mazzo di fiori.

Bologna F. B. S. — Ieri sera, nella sed sociale in Via Ugo Bassi 'Bar Liberias) pa avuto luogo, con numeroso concorsa di soci. l'annuale assemblea generale. Dope lo svolgimento di alcuni altri argomenti di socondaria importanza, si è puoceduto alti romina dei Presidente corosario, in persona del cac. Arturo Gazzoni, un appassionato del foot ball e un benemerito dei se legua F. R. C. ».
Domenica prossima, sul campo dello Ster. lino, la aquadra rosso-bleu si incontrar con quella dei « Verona », campione di promozione veneto-emiliano. Si prevede un partila assai interessante.

partila assai interessante.

Cità Aipino Italiano.

Demenica pressina, indetta dalla locale Sezione del Cindipino Italiano, avrà luogo la 11.a gie sociale a M. Granaglione. La gita è liberanche ai non soci e si fa invito speciale agli studenti e ai boy-scoults perchè voglia, no partecipare a queste escursioni che lunto uno scopo altamente sportivo a che se, no, specie nel momento presente, di son, ma utilità pratica.

La partenza avrà luogo alle sei di Deme

no, specie nel momento presente, di son-ma utilità pratica.

La parienza avra luogo alle sei di Dome, nica mattina; il ritorno avverrà col tren delle 21,48.

La spesa presunta è di lire 8. Il convern-per la parienza è stabilito per le 5,30 è Domenica mattina, nell'atrio della Starios Centrale. Le Iscrizioni si ricevono alla Sed-del C. A. I., Via Indipendenza N. 2 ogr sera delle 21 alle 23 fino a Sabato 24.

sera dalle 21 alle 23 fino a Sabato 24.

Le fatture commerciali. — Il Ministero i disposito che le fatture commerciali abbi, no corso con la tassa di francatura preventiva di clique centesimi purchè: siam cositiuite da un solo foglio: non contenge no alcune indicazione manosoritta aveni carattero di corrispondenza attuale e presonale ed altra aggiunte che possa altra modificare od alterare il carattere specifico di fatture: le spedizioni siano fatte in modificare od alterare il carattere specifico di fatture: le spedizioni siano fatte in modificare di 15 grammo di peso di 15 grammo d



La Vedova GIUSEPPINA BLESIO, II A glio GIACOMO. I Iratelli ALFREDO, VA-500 et. ELVIRA in Landuzzi, i cognati et I. parenti titti .annunciano, adolorati, Vine matura perdita del loro amatissimo

Il trasporto della salma, da Via Imperial N. 6 alla Parrocchia di S. Gregorio, app luogo questa sera alle ore 21, e l'unita funchre varrà celebrato in detta Chies alle ore 10.30 di domani. Non si dirigono partecipazioni personal Non si dirigono partecipazioni personali e si prega di non inviare flori.





A tutto il 26 Aprile EITRATTERRA IN BOLDGNA lo Specialista di Diottrica Oculistica

Neuschüler

Cav. Uff. Massimiliano

Riceve al GRAND ROTEL BAGLIONI (Via Indipendenza) tutti i giorni dalle 10 alle 13 a delle 2 alle 5 per la correzione VISTA debole &

col sus particolare sistema di lenti.

irande Casa di Gura Medica Chirurgica del Dott. M. Sassoli Reparto speciale per alcoelisti, malattie nervose. - Assolutamer malattie nerross. — Assolutaments sedum maiattie mentali e infettire.

I Medici che inviano malati possol continuarne e sorvegitarne la cura-fittaliatura de noccus susti anche jer il pubblico, con abbonamenti.

SISTEMN DIGERENTE

SANTERME BIUERA A BOIGGRA Teleft. 600
II Prof. Dotr. ERNESTO CAVAZIA
riceve ogni giorna feriale dalle II alla 15, per
per meno abbienti il Mercoledi e il Salva
Ulis DIRETTA entro l'esolago, trache
stomaco ed intestino, Radiologia Mossario
vibratorio. Elettrobaronia.

stomaco ed intestino, Radiología, Mariorio, Elettroterapia. ESTRAZIONE del corpi estrausi dalle ris

Un nestro concittadino oneral) in Russia

Un insigne nostre concittadino, il prof-Umberto Masetti, l'applaudite autore della opera «Vindice» e di altre assai pregiate composizioni musicali, si trova, come ri-capito, da ben 16 anni insegnante di can-to di Conservatorio imperiale di Mosca, nella quale città egli ha conquistato, coi suoi distintissimi meriti, una situazione privilegiata nel ceto musicale. Ora appreidiamo con soddisfazione che il Governo russo in riconoscimente dell'ala-cre opera data dal prof. Masetti all'incre-mento della coltura musicale coni entre come fuori del Conservatorio, ha conferito al medesimo una medaglia d'oro col tilo-io di «Cavaliere del Merito del Lavoro», nonchè la medaglia col Cordone dell'Ordi-ne di S. Anna. Il Direttore del Conserva-torio imperiale, giorni sono, nel porgora, nonche la medaglia coi Cordone dell'Ordine di S. Auna. Il Direttore dei Conservatorio limperiale, giorni sono, nel porgore,
a nome del Governo, ai prot. Masetti le
insegne delle cospicue onorificenze contecritegti, pronunzio parole estremamente cortesti all'indirizzo di lui dicendogi quanto
fosse vivo il compiacimento di cui lutto il
Conservatorio è compreso pei conferimento di così ragguardevola distinzione ad
un auo insegnante.

Al prof. Uniberto Masetti mandiamo le
nostre vive felicitazioni.

Gli artisti del concerco gluckiano all'Università popolare

Al concerto di domani sera sabaio ai Liceo Musicale, dedicato all' opera insigne di Cristoforo Gluck con breve prelezione di Francesco Vatielli, contribuiscone eccellenti artisti, în prima linea una cantatrica di raro valore — sia dal lato del timbro — sia da quello della interpretazione appassionata ed efficacissima. Ida Rappini Bonetti, che molti a Bologna ricordano ancora trioniante sulle scene, particolarmente nell' incarmazione insuperabile di Carmen. La Bonetti che ha lasciato il teatro giovanissima, è ora nel pieno vigore delle sue facolta vocali e nella maturità della sua geniale incurizione drammatica. Poi Dosue facoltà vocali e nella maturità della sua geniale iniuzione drammatica. Poi Dora De Giovanni e Luigi Piazza, I'una della Scuola Vezzante l'altra della scuola Vezzante l'altra della scuola Vezzante i giovani cantanti più conociuti e pregiati cui si schiuda un giorioso avvenire. Infine Armando Fanelli, da poco inscilo dalla mostra scuola di composizione, apprezatissimo coadiutore del Ferrari nelle stagioni al Comunata dove diresse anche ammiratissimo; il Lohengrin.

Al plano siodera Ugo Dalla Noce.
Dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 22 i soci possono ribirare in segretena la tessera ridotta di cent. 30 per assistere a questo importante concerto.

Università popolare

Queeta sera (nell' sula dell'Istituto di duardo Famiglini — continuando il corse ca sperimentale — pariera, con esperimentali dell'alettromagnetismo.

In via Cavaliera, pure statera, Ernesto Cavas-za, continua lo svolgimento della tesi d' ssama della Seuola Samaritana. A questo lezioni pos-sono accidere anche le allieve infermiere della Oroce Rosas, per le quali ai primi di maggio si terrà una senione speciale d'esami.

— Domenica alle 19,59 ultima tezione de sens-toro Giacono Cismician sul « Fuoco d.

— Ieri cera il giovano dott. Pietro Tullio ha tennto mes bella si utili betione sulla allimenta-

Si accettano in Segreteria le inscrizioni per la ita a Bavenna che avrà luogo il 2 maggio, I so-i possono ritirare il programma.

L'acquedotto di Vergato

ran, ambedue tra i glovant cantanti pid consosciute ra ignovant cantanti pid consosciute a registate un storios avvenire. Infine Armando Fanelli, da poco uscito dalla nostra scuola di composizioni, apprezzatissimo coadiutore del Ferrari nelle stagioni al Communia dovo diresee anche ammiratissimo, il Lohengrin.

Al plano siedera Ugo Dalla Noce.
Dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 21 i soci possono ritirare in segretara la tessono ritirare in segretara la tessono ritirare in segretara la tesso sera ridotta di cent. 50 per assistere a questo importante concerto.

CRONACA D'ORO

Perranute alla costra ammiristrazione:
Grandi Natale, ricorrend ci'ammistrazione:
Grandi

Fisica sperimentale

Il Ministero dell'interno ha concesso il mutuo di favora per l'acquedotto di Ver-gato, secondo la richiesta del Comune pa-trocinata dall'on. Rava.

Agi: esportatori e importatori

La morte del maggiore Trompeo

nutuo di favore per l'acquedotto di vergato, secondo la richiesta del Comune partrocinata dall'on. Rava.

leri mattina cessava di vivere il Maggiora del 6.0 reggimento Bersaglieri Trompeo cav. Giuseppe, valoroso soldato, Pece ie essendosi recato a diporto verso la stananti il Ministro Cluffelli ha scritto all'onore-ti ofella medaglia al valore, e per lungo vole Rava di aver concesso lire centoquati il ministro del aver concesso lire centoquati sen storico del Bersaglieri a Roma.

Scarro che si trovava a caste industria en maggiora e nella lavorazione dei tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli ha scritto all'onore-ti ofella medaglia al valore, e per lungo due colli sospetti, tanto che si credetti in decorratione dei tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione del tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione del tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione del tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione dei tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione del tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione dei tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione dei tabacchi. Questi essendosi recato a diporto verso la stantico cluffelli averazione dei tabacchi.

to della medagina di valore, e per longo tempo copri la carica di segretario del Musso storico dei Bersaglieri a Roma. Mori come visse: almo, rassegnato, for5e senza sapere di morire, perche confortato ed attorniato dalla sua famiglia, dai suoi fedeli committoni.

Alla sposa, al figli, al parenti, e specialmente al fratello, già Assesore anzisno nella Giunta Nathan a Roma, alla famiglia Bersaglieresca, vada in quest'ora suprema il conforto di saperio pianto da tutti perchè da tutti amaio.

in via Altabella Il adri fanno la corte all'ottimo caffe che si spaccia al Bar Venezuela. In Via Altabella 9, il signor Roversi tiene il magazzeno dei suoi prodotti, dove pure ha luogo la torrefazione. I ladri praticando il solito abilissimo faglio nella serranda a rotoli si sono introdotti in tale deposito, dopo aver rotto anche un vetro del bezar d'entrata asportando due fardi di moka ed allri cinquanta chili di caffe d'altre qualità, per un valore complessivo di circa otiocento lire. Il furfo è stato denonziato al Commissariado di levante.

rapporti. Ing. P. Bordin ed altri agricultori .

Un contrabbando di 25,000 sigari

li nostro corrispondente faentino nel darci relazione di un ingenie sequestro

di sigari avvenuto a Bagnacavallo, af-

fermava che tale contrabbando prove niva dalla nostra città.

Ci risulta invece che i 25 mila sigari,

Ci risulta invece che i 33 mina signi, e più propriamente le due casse di ta-bacco del peso di Cg. 185.500 erano stati spediti da Legnano ed arrivarono a Bo-logna col direttissimo delle 18,30 il gior-no 20 corrente, ma furono subito rispe-diti collo stesso direttissimo per Bagna-

Il merito della importante scoperta va dato alla guardia di finanza Giovanni

dovers di correre a Faentz in bicicletta per mettere sull'avviso il magesciallo il quale potè in tai modo compiere la brillante operazione.

Ora anche i utilitari della legione di Bologna si occupano delle indagini e sperano di poter presto raggiungere i contrabbandieri:

Un furto alla torrefazione del caffè

cavallo

Una donna investita da un ciclista

I TEATRI

TEATRO VERDI

ligui Socialismo in Jemegiu, già rap-senteta col titolo Propagnata nici mor, soli triunto accanto agli altri, la Segiin, sta che ha maa grazia squisita nellu tuzione e che nella pare di Albima, la cittilo inona che sa vincere Postinazio-del padre, è stata semplicemente deli-na.

Questa sera avremo lo spetiacolo in ono-se il Italia Benini-Sombo con Fora del mondo, commedia in un atto e 71 moroso de la noma, commedia in dee niti, due ca-ciavoni di Giaciuto Gallius.

Questa arlista che è veramente grande stila sua grande molessità a che hen poche stila sua grande molessità a che hen poche inatano sin qui suprenta nella schietta e ica approduzione dei dio immortati dei con produzione, avrà dal nostro paddico omore di applensi trioniali. pacc.

TEATRO BUSE

esta sera avremo la prima rappresen-me strancfinariu della compagnia pie-tese «Città di Torino» Anita Di Landa-deggio-Gemelli con la Bizzarria-Rivista m stro del car. De Maria: Suprinte versi di Correstto e De Maria; sonsica comuliano Arona.

olombino Arona. rà cantain la canzonetta: La regette Seguira: Cino Porité Doman, birratra Seguira: Cino Porité Doman, birratra n cinque quadri di De Maria, Corvetto e Stona. Vi prenderà parte Antia Di Landa, che cantera La favola del lupo e Gioventa Phatia.

dita.

ila Gemelli canterà La diplomazia rece dal manicomio. E' uno spetiscolo
civale che ha già avato sitrore brillanl'al successi.

La fine della stagione al Costan

La fine della singione al Costanti

(2014 22 — La modo arithmitistimo si è chiesa a
stagiona lirita del Ostantiri in compleso fiasono allarita giuttordioi opera, di cui tra muocontinuito matta i prunde muocaso a ancontinuito ostia francesca de Brasini del Tancontinuito ostia francesca de Brasini del Tancontinuito ostia francesca de Brasini del Tanto, in quantimo, enl paleosconico del Coat Il mastro Vitale concerto è diressa le
sono vigile coscienza a can raro miore.

Talia rapprevantazione, l'utima della stagioat diede l'aida, e sotto le apoglie della echisationa, la aspectica laura Ortino riorgità di
tute le balle percognitive che fia d'ora le ma
mino in miridiato posto nel teatro e nell'arte.

Il subblico cha gremiva il teatro l'applandi
priciamente n scoma apprica, e l'applandi pure
o gli aliri artivii, mooil e giovani, ma valenti

contentino.

Tine di Lorenzo al Reynach di Parma

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI — Drammatica compagnio venata di Farruccio Benini — Gre 26.45: Fora del mondo, El moroso de la nona TEATRO DUSE — Compagnia Piemontesa — Ora 20.45 — Sagrinie nen — Cico Por-the Doman.

re Apolio — Via Indipendenza N. 28
un'era Sensera, drauma sensarionale inrevisto de Polis, Biaracco Salosale e car. Alto Salosali. — Ultimi tre giorni in eni peudired la estimi riolinista francese signoalmas Pascal che la ottennto un clamoanna Pascal che la ottennto un clamo-

atografe Bles — Via del Carbone

diaematografo Garlbaldi (Areua del Sole) Lo sitemero, splendido dramma — Pelidor in 1666, comica — Ultimi riorni degli serobati Ultimi Gaben, eccentrici duectisti.

Gina Fulgor — Via Pietrafilia Indipendenza L'Americana sell'Arren, spetiacolles comme dià la due atti, protagnifeta: filta Socchetta La jersa del satrificio, dramma d'amore in du

NOTIZIE

TEMBON DE GIACOTTO. Cammella is a sill di V. Peterdil Amendia perinda perind

glierie.

Nelle Argonne, a Bagatelle, un attacce tedesco, di poca impertunza del resto, è stato respinto.

Presso Saint Mihiel, nella foresta di Aprement abbiamo prese due linee successive di trincee nella località detta la Tête de Vache. La Tete de Vache formava il taglionte della nestra posizione che ci disturbava seriamente Magnerosi carlaveri terlesahi samo rimasti sul terreno; abbiamo fatto una cin quantina di prigionieri.

mente una finta si possumo contepire le migitori speranze.

L'Imilia ha necolto con occhio attento le vie che dovevano sicuremente condurla verso il suo avvenire di grande poienza Mediterranea. Nove mesi or sono l'Italia faceva ancora parte della Tri-pile ma nol non avevarao dimenticata la dichiarazione di Dalcassi il quale nol 1802 prociaro dalla tribuna parlamentare che mai l'Italia sarebbe siata strumento o auto di una aggressione contro la Francia. Fu con grande e giustificato to sollievo che si apprese nell'agosto 1914 la Francia la dichiarazione della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio contro la Francia. Fu con grande e giustificato della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio con fure della ferrovia da Etain a Meri e con considerevolmente riadoto e la presio da Pla PAR atteneva attentamente alle clausole della Tripice Aleanza e contribuiva a distroggere la tesi della Germania che si dichiarara aggredita. Le simpatite franco-italiane trovarono in questa politica un prezioso alimento e da que giorno i sentimenti più aduciosi e più cordiali hanno avvicinato i due paesi lontani. Il Governo italiano è venuto di contra della contr cordiali hanno avvicinato i due paesi Iontani. Il Governo italiano è venuto nell'atlesa alla preparazione militara morale e politica del paese. Il Governo italiano non si nascondeva che mancan-do una intesa diplomatica con l'Austrio-Ungheria bisognava necessariamente ve

te truppe britamiche hanno respinte due attacchi. Alla collina 80, presse itera svizzera. Ma le condizioni di quelle attacchi. Alla collina 80, presse ita parte del fronte sono peco favore vel prima delle campogne dell'automo le della riparare le sconfitte negate nei conumicati afficiali dello stato maggiore imperiale, sono definitivamente falliti. Le pendite del cennico sono superiori alle citre indicate iori.

Nel settore di Reims lotta di artimente che reale. Satro il monto cui i teleschi hanno varcato elicicia. più apparente che reale. Satto il mo-mento in cui i teleschi hanne varcalo la Mosa alla fine di settembre, quamdo vi fu un rischio per l'investimento di Perdun, nom vi e mai stata qui una grave minaccia per i francesi. Le ulti-me apparationi hanno recato un grande vantaggio agli alleati. Ad esempio il suc-cciso riportato dagli alleati ed Eparger ha una grande importanza a causa della sensibile avanzata in direzione dei te-dieschi ad overt assoi precaria. La terza armata impegnata colà è al omundo del Kronprinz che è tornate dal suo crilio prolungato. Stando a quanto affermano gli steni tedeschi i conseguenze di questa operazione di-spraziata si fanno sentire per esti di-spraziata. Il 10 aprile i tedeschi erano troppo exausti per tentare di riprendere

In Manzia abbiamo portinuato a propressione di agraziata il famo rentire predire culte rivo del Fecht. A nerdi a compiano il confluente del Fecht e il mon affinente di siristra, la Wurma.

A sud abbiamo raggiunto Schiesselvek gandagnando in seguito torreno verso est nella direzione di Mezeral.

[Stefani]

CETONIZIONE DEL 1212

SECONIO II TEMPS.

PARRIGI 22, ore 21.30 — Il Temps pubblica questa aera una articolo di londo dal titolo: L'evoluzione incui si è trovata lo landativo per l'Italia.

Nello condizioni in cui si è trovata longi allenti era la conclusione logica del impo periodo di negoziati e di attest. Il Governo previdente come quello ilationo del resto ha messo mirabilmente a profitto Il tempo per prendere le misure militari necessarte affunche il paese potesse ricorrere senza esilazione e sanza timore affa forza quando tosse risione del processo per assicurare le sue rivendicazioni nuzionali e la sua sicurezza nel l'Adriatico.

L'Italia na ocolto con occhio attento le viec che dovevano sicuremente control il principire i magiliori speranze.

Più a nord dinarzi del estas potenzione di processo di processo di processo di processo di processo del processo del processo del internato che per l'Italia.

L'Italia ha necolto con occhio attento di Verdun di è stato alla processo di processo di processo di processo del proc

migitori speranze.

Più a nord dinanzi al campo trincerato di Verdun ci è stato ultimamente

PARIGI 22, ore 21,30 - Gustavo Hervé dedica ancora un articolo all'on. Turati e scrive:

tro, nè voi ne alcune dei vostri amici del partito socialista ufficiale italiano Ungheria bisognava necessariamente ve del partito socialista uficiale italiano, nire ad una rottura con questa nazione. L'interesse vitale del paese doveva ad mi dato momento imporre questa separazione. L'alleanza non ha poluto resistere alla politica di conquista e di aggressione degli imperi centrali. Ma una per il Beigio martire, per la Francia re per la Francia re per il Beigio martire, per la Francia re per la F Dopo le dichiarazioni fatte da Morgari gressione degli imperi centrali. Ma una per il Beigio marure, per la Francia e alleanna di trenta anni centrale di pubblicana, ignominiosamente attaccati stati aveva creato in livii ni resi- E' questo socialismo latino, che a fianco stenti. Vi erano in Itali ruppi germanonii: inte tendenza ma il Vaticano al congresso socialista di Amsterdam al congresso socialista di Amsterdam cese e il socialismo tedesco e di impe

che un veliero greco, partito due giorni Ja per Samo, ha urtato in una torpedine nel mare Egeo ed è sallalo. Il capitano del veliero, rua moglie e 9 nomini dell'equipaggio cono periti. Si suppone che alla deriva e veniva dai Dardanelli.

720.000 inglesi sul campo L'intensa producione di munizieni

LONDRA 22, ore 21,50. — Del resocon-to ufficiale dell'importante discorso te-muto alla Camera del Comuni da Lloyd George che più le agenzie et aprama-comunicate, si hanno i seguenti purli-

R cancellere dello scaechtere disse che attualmente la Gran Bretagna ha un corpo di spedicione che consta di sei volte sei divisioni. Ora, poichè la divisione inglese consta generalmente di 20,000 uomini, ciò significa che le truppe inglesi già in campo sommano ad oltre 720,000 uomini. Quanto alla produzione delle municioni. Lloyd George dichiard che essa è oggi 19 volte più intensa che non per il passatio, essendoti impegnate da 2500 a 3000 fabbriche parte delle quanti ebbero la garanzia del governo che le loro spere supplementari di installazione è di adaltamento per rendere idone le fabbriche alla produzione del materiale da guerra sarebbero state rimborzate. Il eancelliere dello scaechlere disse

L'impressione lasciala dal discorso che, quanto alla produzione delle muni-zioni, si è fatto molto, ma ancor più ri-mone da fare. I risultati presenti sono buoni, ma i proszimi debbono essere mi-

Gli austriaci e le palte "dum dum, Grudeltà tedesche in Pelonia PARIGI 22, ore 21,30 - Il "Temps" ha

da Pietrogrado : a Alcuni documenti che sono stati tro

a Acuta deciment ce sono san tro-vati a Przemysi chiariscono la questio-no dell'impiego delle palle espicienti usate dagli austro-tedeschi. Il 15 gennaio il generale Selivanofi informava il co-mandante della fortezza che a causa del-lo impiego frequente di questi projettili. da parte delle truppe di Przemysl con trariamente agli impegui firmati anche dal governo nustriaco, avrebbe ordina-to di fucilare tutti gli austriaci trovati

to di fuciare tutti gui austriaci troviai in possesso di questa proiettili.

Il generale Kusmanek non diede a questa comunicazione che una risposta evasiva, ma dichiarò che due prigionieri di guerra russi sarabhero statt messi a morte ogni qualvolta un austriaco fosse fuciliato. Tuttario deno la comunicazione del lato. Tuttavia dopo la comunicazione del generale russo l'uso dei proiettili caplodenti cosso.

Ora a Przesmysł tu scoperto un ordine Questordine in data 8 febbraio prescrive che siano immediatamente consegnate tutte le cartuccie esplosive al deposito di artigliaria.

Tuttavia in alcune regioni i russi nor sono ancora riusciti a trionfare degli usi austriaci. Sopra un fronte di 40 ver-ste (Pilliza-Nida) gli austriaci implega-

ste (Pilita-Nida) gli austriaci imprega-no ancora protettili esplodenti.

Vari abitanti profugni dei governi di Kowno e di Suwalki dicono che i tede-schi sono ora meno cortesi con le popo-lazioni e lasciato da parte ogni sentimen-talismo hanno instaurato un regime di dell'Italia nel bacino adriatico è apparsa chiaramente. La Triplice alleanza era servita ad impedire un conflitto. L'Italia aveva contemuto le sue aspirazio
ni pittosto che scatenare una confligrazione Europea. Ma non appena la
Germania e l' Austria ebbero provocata questa configuratione nessuno serupolo più si opponeva dall' altro lato della Alpi alla realizzazione delle aspirazioni nazionali. Così
l'Italia è stata fatatrone trascinata all'azione e in questa nzione deve necessariamente associarsi alle potenza che
combattono per il diritto e per la liberazione delle nazionalità copresse.

dese e il socialismo tedesco e di impedire una scissione definitiva in seno alla nostra internazionale.

Turati, voi non risusciterete questo ca
davere. La nostra internazionale è morta, è veramente morta, almeno quale
partito socialista tedesco. Essa si è in un lavoro più penoso, non hano
nulla di quello che potrebbe rendere lore
franta la testa contro la vera realtà. Il
franta la testa contro la vera realtà. Il
franta la testa contro la sessitiamo
ha rivelato che in ogni paese vi è qualcataclisma al quel assistiamo
ha rivelato che in ogni paese vi è qualcataclisma al quel assistiamo
ha rivelato che in ogni paese vi è qualdire una scissione deli impelare una scissione deli impetalica notra internazionale.

Sono ora meno correst con ie popolarioni e lascato da parte ogni sentimentalismo hanno instaurato un regime di
terfore. Essi non nascondono più la lore
te rore. Essi non nascondono più la terfore. Essi non nascondono più la lore
te rore. Essi non nascondono più la
terfore. Essi non nascondono più la

nne. Austria ed Ungheria si sono riantile predictione franco-ingleze per i Bardanelli zono all'empfeto e si frovato sotto il comando supremo di sir Jun Humilton, al quale lo stesso generale fruncese D'Amade con la ron divisione coloniale è subordinato.

I turchi fortificano di Constato di Constato di Constato del propoli di tutti i paesi di difendere con ogni mezzo, nonostante la lunga durata della guerra, la propia di difendere con ogni mezzo, nonostante la lunga durata della guerra, la propia continto fruncese di Salos.

Atene 2, sera. — Secondo informazioni da diverse fonti, i turchi hanno postruito trinceramenti rulle coste di Enos è di Saros, specialmente di fronte a Bularr.

Ieri la folta alleata ha bombardato alcuni accampamenti turchi che ricognitioni di aciatori avevano segnatato a Bulari. Ieri un aercopiano alteato ha gettato bombe ru Therme nel golfo di Smirne.

Informazioni giunte dal Pireo recano

sottomettere tutti i tratiati e accordi fra stato e stato al controllo demotratico del parlamento; 3.º limitare gli armamenti con tendenza al disarmo generale; 4.º riconoscere il diritto di indipendenza di tutti i popoli. L'adunanza dichiarò infine che il fat-to che partiti socialisti dei paesi bel-ligeranti difendono la loro patria e il loro necolo neri dava essere di ostanolo al

popolo non deve essere di ostacolo al mentenimento delle relazioni internazionali di tutti i partiti socialisti eu-

FELICE ROSINA La peste hobbinica inflerisce in Turchia

SAN REMO 22, ore 21. — Telegrammi pervenuti da Salonicco ad una ricca lamiglia greca dimorante sulla Riviera e
observa tra giorni ripartire consigliano di rimandare, ad altro tempo la
plartenza essendosi a Salonicco manifestati casi di peste bubbonica. Il fiero
manho sarebbe stati importato dalla morbo sarebbe stato importato Tarchia, dove in diverse località esso miete vittime innumerevoli.

La morte dell' ultima figlia al Victor Hugo

PARIGI 22, ore 21,30 — L'utilma figlia di Victor Hugo, Adelina, è morta in età di 85 anni in una casa di campagna a Suresnes dove colpita da grave infermità viveva ribrata da lunghi anni. Era nata 30 luglio 1830 ed era la minore dei quattro figli dal grande poeta. Un'altra figlita di Victor Hugo mogite di Carlo Vacquerie annegò tragicamente nella Senna coi marito il 4 settembre 1843 presso Villequier; il figlio maggiore Carlo mori durante la guerra, il 13 marzo 1871; Francesco mori due anni dopo, il 16 dicembre 1873.

16 dicembre 1873.

Il poeta ha parlato dei suoi figli in versi immortali, il ha rappresentati nei loro giucoli, nei loro studi. Adelina era la prediletta dei poeta, era la più piccola, quella di cui tutti attendevano il primo sorriso, le prime parola. La sea vita fu rattristata da un dispraziato romanzo d'amore che la rese inconsolabila.

Il giornalista Paoloni espulso dal Partito socialista L'agitazione pel 1º maggio

ROMA 22, ore 24. — Questa sera l'as-semblea dell' Unione Socialista Romana dopo vivace discussione ha approvate l'espulsione dal partito del pubblicista Francesco Paoloni per incompatibilità essendo egli corrispondente del Popolo d'Icalia di Milano. Il Paoloni à interve-tata del partito de la partico de la partico de la presente de la partico de residente de la partico del artana di sinano. Il racconi e incere-nuto e in esposto le ragioni per le qua-ti egli crede che le direttive del Pepolo d'India pur essendo rivolte contro l'at-tuale situazione del partito sono ispira-te a quelle concesioni fondamentali del socialismo che al di sopra del diversi atteggiamenti teorici ed alle contingen-ti azioni dovrebbero essare la ragione

ti azioni dovrebbero essare la ragione costitutiva del partito socialista. La Direzione del Partito Socialista uf-ficiale ha incaricato l'on. Merioni di re-carsi dal presidente del Consiglio per-chò sia revocato il divieto ai comisi indetti dal Partito Socialita ufficiale par il 1.0 maggio. Qualora il divieto fosse mantenuto la direzione del Partito 8 la Confederazione nazionalò del lavoro si accorderebbero sulla azione da esplica-re. La direzione del partito da parte sua delibererebbe di tenere ugualmente co-miel dando loro uno spiccato carattere

Gli artisti lirici e drammatici per la Croce Rossa

ROMA 23, ore 22.40 — Parecchie delle più spiccate colebrità dell'arte lirica e drammatica, hanno domandato di essere iscritte alla Croce Rossa Italiana, e più specialmeure le artible si sono messe a disposizione come infermiere in caso di guerfa. Tutti gli artisti poi si sono dichiarati propiti a prestare l'opera loro in qualunque città e pacte per apettàcoli a beneficio della Croce Rossa.

PISA, 22, sera — In seguito alla recente apparizione di bigiletti Inini da L. 50 ceila Banca di tialia spesi da ignoti nella provincia di Pisa, e particolarmente nei Comuni di Votterra e di Promibino, il commend. Bignani. direttore generale della previncia di Pisa, e particolarmente nei Comuni di Votterra e di Promibino, il commend. Bignani. direttore generale della P. S. affidiva le indegimi al delegato Ritzardo Amatori della questura di Roma. Il delegato Amatori della questura di Roma. Il delegato Amatori della questura di Roma. Il delegato Amatori che pini si era distinto in impresso del gancera a Milano a conoscovisalo per oltre due anni, accompagnato degli agenti Giuseappe Mutori Portunato Rispoli v Osvardo Chifriandi prescelse per residenza questa città, centro di Irradizzione per la Toscana.

Il 3 prile il funzionario e gli agenti, vestiti molto elegantemente, prendevano alloggio la uno dei principali alberghi, dovo l'Amatori si faceva passare per il conte Amatori. Trasformandosi in commesso viaggiatore, bracciante disoccipato e solto altri aspetti di personaggi aristorrattici e popolari, continuo le sue indaggini fansieme aggii agenti non solo a Pisa, me al locca, livorino, Firenze, Siena e fre piecul colla provincia pisana. Il delegato Amatori. Allegato della provincia pisana. Il delegato Amatori. Allegato della provincia pisana. Il delegato Amatori. della provincia pisana della provincia pisana della provincia pisana. Il delegato Amatori della combriccola. Il 19 aprile nei passa di Stagno, tra Pisa e Livorno, Famatori del linosservato che due individuo perlavano di biglietti di barca foisi, icri sera individui sera cono della recono della gianti per la conte della contenta della p

Autacissimo furto a Firenze

PHENZE, 22, sera — Solo stanotte si è appreso di un audacissimo futro avvenuto des sera or sena nell'aristorratico circolo Unione in via Tornabuoni. I sairi nelle prime ore del mattino quando la citia rimane completamente al builo per lo apergiamento dei fannii, fuediante chifave faisa, riuscircono ad aprire il portos del pasiazzo, poi aprireno la vetrata che chibudi la porta del circolo facendone saltare in serratura. Entrati hel locali misero a soquendro tutti i mobili e la staria della segretaria asportiando una piccola cassaforie che era assicurata al muro, ove i biscazzieni sono soliti fiporre gli incossi della serata. Be un calcolo fatto bella cassaforte dovevano brovarsi circa duemila lire. Altri denari che si refedebba Sportati Larono poi trovati sono a un lavvio essendo stuggiti nella freita al latifi. La cassafti le veniva pol ritrobata in secondo presso Frignola. Sono stati essenti escuni

L' Istituto degli Stati ecclesiastici

a Madrid a Roma MADRID 22, sers.— Nella riunione dei ministri il Presidente del Consiglio fia comunaziato il progetto di trasportare si Roma per conto della Spagna l'Islituto degli alti studi ecclesiastici stabilito a Madrid.

Madrid.

Il ministro degli Esteri ha annunziato poi che il Governo francese autorizza sotto alcune garanzie il libero transito tra la Spagna è l'Italia del colori
di anilina e dell'amido ossilico e di
(Stefani) altri prodotti chimici.

Una gita degli agricoltori ravennati a Massalombarda

A Massalombarda

Massalombarda — Provenient da Ravenna sono giunt stamana circa 200 egricottori studenti accompagnati dal prof. Bellucci direttore della Cattera ambulante di agricoltura. Facevanu parte della comittu all prefetto commi. Di diorgio, il cav. prof. Armuzzi, il cav. Fenoglio stenete colonnello, il cav. Ghigi presidente tella Deputatione provinciale, il cav. ing. Domenico Ricci Curbastro ed altri di Ravenna.

Hanno visitato alcuni poderi dei Iratelli Bonvicini amulrando le divarse coltivazioni, i rentett tra cui primeggiano i peschi.

Don, i finite a sessibilità del consiste del Cagnini. Ivi ha pariato il prof. Bellucci inviando un saluto al signor Adolfo Bonvictini, assente. Dopo gli ospiti eccompegnati dal Siudaco Manaresi e dal anastro Tebaldo Merchetti hanno visitato l'Asilo e l'Ospedala ricevuti dal prof. Bortolo Dal Monte.

Quarta edizione

Alfonso Possi, gerenta responsablla

Corriere sportivo

Il Gran Premio d'allevamento a Modena L. 40,000 - Vincere tre prove

Premio Verbano — 1.0 Eximee di Tamberi, 2.0 Metheor di Mignani, 3.0 Hercule, 5.0 Iempesto.
Premio Bojatora — 1. 1200, m. 2000, 1.0 Napoleone di Modena, 2.0 Ottemure di Pirovano.

PALLONE

L. 40,000 - Vincerc tre prove

Mercoledi, a leri, subbene in justa forse un po pessent, continuence le prove accupate de l'Autono de l'Aut

Nell'allevamento della Scornetta sono nati in questi giorni i seguenti puledri: una feminina baia da Arconte e Myriame; un maschio sacro da Lully e Lucina; una feminina saura da Lully ed Equitie; un maschio belo da Arconte e Whatario, bel lotto delle fattici deve partorire soltanto la vecchia Weltha, nonna del vincitore del derby Van Dick... che lo ni guarderò beue di non presentare più solto il nome di Feltaquez, cone già è accaduto, onde non far dire qualche sciocca malignità a ceri supercritici affetti, indubblamente da mai di l'egato... H.

Corti e tribunali

Il delitto di Gorino

ROVIGO 22, ore 20. — Una sera degli ultimi d'agosto dello scorso anno il contacto dello scorso anno il c Cert telefone at Reste dei Cerline)

PIACENZA, 22, seia — Nel processe contro il inarcescialio Voltini si sono esaminati oggi gli ultimi testi, una ventina e tutti furono concerdi nel dire che la Silvestrini era gelosissima del Voltini, del quale dicava con tutti che era mogile. La sua gelosia era tale per cui numerosi testi sentiriono che la Silvestrini ebbe a dire che se avesse scoperto che il Voltini aveva un'amante avrebbe ucciso lui e lei. Altum vicini di casa del. Voltini dissero che la Silvestrini ingiuriava spesso e per futili motivi il Voltini e che anche lo picchiava. Esso per prudenza quando avvenivano simili scenate usciva di casa. Parecchi testi fianno anche afferquato che la donna era molio dedita al vino.

Finite le testimontanze, si sono lette le perinie mediche. Queste affernano che la Silvestrini mori percole vinna strozzata con la compressione delle rana sul collo Lo strangolamento avvenime quando la Silvestrini per precedenti percese simile doveva essere gia tramordula e la sua morte deve essere avventua senza concusua. I medici hanno anche dichiarato per constanzazioni fatte nello stomaco della Silvestrini che era conno di cibo, che questa deve essere satu uccisa alla sera poco dopo ce na e non al mattino come sostiene l'imputato.

Uri altra parte dei medici afferma cne il Voltini potè benissimo data la sua ro-

putato.

Un'altra parre del medici afferma che
il Voltini potè benissimo data la sua robustezza portare il cadavere della Silvestrini dalla camera da letto al pozzo che
dista una vantina di passi.

strini dalla carrera da lesto al porzo che dista una ventina di passi.

Terminata la lettura le parti si sono accordate sui quesiti da porsi ai giurati i questi sono 12. In essi si chiede ai giurati se il voltini commise l'omicidio con premeditazione, se si tratta di omicidio preterintenzionale; se si Voltini to ha commesso in condizioni di legittima difesa o se ha ecceduto nella difesa; se comunque egli si trovava in uno stato di piena ubbriachezza e perciò di completa irresponsabilità o se era in condizioni di semiresponsabilità per avere soveroliamente benvito e infine se agi sotto l'impeto della provocazione e se questa in grave.

Si è iniziata quindi la discussione e ha parleto prima il rappresentante della P. C. avv. Ettore Pallestrini che sostenne avere il Voltini commesso il delitto con premeditazione e che non si debbano accordare dai giurati ne diminuenti, ne attenuanti. La discussione continuerà domattina e nella giornata si avrà certamente il verdetto.

Nascite di puledri alla Scornetta Un condannato che si ribella ne di segreti militari, in danno dall'Italia,

MODENA 25, serà — Stamani veniva condennato dal nostro tribunale penale cerio laidoro Bonvicini di anni 28, per furto; il Benvicini che durante il processo si era proclamato innocente, ascolto tranquillo la propria condanna. Veniva quindi amianettato, e condotto giù dalle scale per saltre sui carro delle carceri, ma il Bonvicini giunto in Istrada, forse per aver visto fra i chriosi parenti ed amici, incominciò a dare in ismanie, a battere la testa contro lo sportello, e a gridare che egli era innocente. I carabinieri innariaci della traduzione hanno cercato di caimario, ma il Bonvicini vieppiù frato ha impegnato una colinitazione coi carabinieri di condannate all'impofenza, e a legarlo così da potere essere tradotto alle carceri.

Il delitto di Gorino

avv. Zanni.
Difensore degli accusati: pel Cicconi pa-dre l'avv. cav. Carlo Coen.
Lo svolgimento della causa seguirà nel giorni 23, 24 e 27 corr.

Per omicidio

BELLUNO 22, ore 20. — La sera dell'otto novembre dell' anno passato, ad Allegho, nell'Agordino, avveniva una diatriba fru aril giovanotti che glocavano a morta. Uno di essi, tale Fontana Luigi, di anni 1, dato di piglio ad una bottiglia di birra, lopo scambio di invettive, colpi al capo Fontana Valentino. Indi, afferrato un bichiere continuò a parcuotere l'avversario alla testa.

Fontana Valentino, indi, ameriano di chiere continuò a parcuotere l'avversario alla testa:

Il Fontana Valentino, cadde a terra privo del sensi. Trasportato a casa venne a morire dopo poche ore per emorragia cerebrale e per fraitura della base del cranio.

Il processo, dopo due giorni è terminato con la condanna dell'omicida a solo un anno e tre nessi.

In di lui favore venne ammessa la preterintenzionalità, la provocazione grave, le attenuanti ecc.

Ditensore, avv. Francesco Bianco.

Per spionaggio

BELLUNO 22 .ore 20. — Domani verrà i-iziato il secondo processo della tornata

niziato il secondo processo delle Assise. delle Assise, de tale Moranduzzo Sante, dal Trentino. Egli deve rispondere di rivelazio-

ponsione di alcune corone. Il processo è più che mai interessante. Compariranno parecoble guardie di fi-anza, che riuscirono, con grande abilità, ad arrestare il Moranduzzo.

La proibizione di una film patrioltica

IIOMA 22, ore 21 — L'ufficio speciale co-sitiutio al sumistero dell'interno per la cen-sura cinematografica ha protibito la rap-presentazione della filmi che rappresenta la grande commemorazione fatta a Brescia delle dieci giornate.

Mutui concessi ai Comuni sul fonde dei 100 milioni

ROMA, 22, sera — Concessione di Mu il fondo dei 100 milioni di cui al Re ecreto 22 settembre 1914 all'interesse

sul fondo dei 100 milioni di cui al Regio Decreto 22 settembre 1914 all'interesse del 2 per cento:
Provincie : Venezia L. 20.000.
Comuni: Grizzana [Bologna] L. 106.000;
Torreano (Idine) L. 31.000; Arzignano (Vicenza) 1. 41.800; Guarna sotto (Novara) L. 500; Godega Sant Urbano (Traviso) L. 6000;
Arona (Novara) L. 9000; Roma L. 112.000;
Castelmuovo Frinii (Idine) L. 50.000; Guarna (Novara) L. 30.000; Torrebellicino (Vicenza) L. 50.000; Castel Bolognese (Ravenna) L. 50.000; Padova L. 405.800; Spresiano (Traviso) L. 20.000; Romignano (Traviso) L. 50.000; Calignaga (Novara) L. 27.800; Fozza (Vicenza) L. 45.000; Segriano (Traviso) L. 50.000; Calignaga (Novara) L. 27.800; Fozza (Vicenza) L. 45.000; Segriano (Traviso) L. 50.000; Parona di Volpicello (Varona) L. 45.00; Segriano (Traviso) L. 50.000; Vasso (Chielli) L. 7.200; Tregilo (Chieli) L. 7.200; Spillimbergo (Udine) L. 30.000; Vasso (Chielli) L. 7.1000, Mergozzo (Novara) L. 14.300; Roccalbenga (Grosseto) L. 30.000.

Per il Natale di Roma a Modena

MODENA 22, ore 20 — Ieri sera ricorren-do la festa della Dante, il teatro Storchi era affoliatissimo. Il senatore Triani presentò il prof. Pavanello che lesse l'ode carduc-ciana: «Il Cadore » accompagnandola da ampia illustrazione storico-estetica. Fu alla fine applaudito.

La questione degli scaricatori Il lavoro nuovamente sospeso a Livorno

Il lavoro nuovamente sospeso a Livorno
Livorno 22, fi - ore 21 — Vi comunicai
giorni or - sono l'ordine del giorno approvato dalla società Cooperativa Atleanza
fra gli scaricatori del nustro porto, ordine del giorno col quale si stabilisce che
gli iscritti alla società stèssa non partecipino mai a scioperi nè a bolcottaggi. Tutti
I lavoratori dei porto non iscritti alla cooperativa Atleanza si sono riunili per occuparsi di tale ordine dei giorno e dogo lunga discussione hanno deliberato di astenessi dal carico e dallo scarico dei piroscafi che si trovano o che debbono giungere nel nostro porto fino a tanto che la
cooperativa medesima non abbia scontessato quel suo ordine del giorno.
In conseguenza di tale decisione, stamane nessuna carovana di scaricatoni si e
presentata al l'avoro. Soltanto qualche carovana di iscritti alla Atleanza ha iniziato lo scarico di due piroscafi. L'autorità
ha preso misure per la tutela dell'ordine
pubblico che fino ad ora non è stato turbato. Avendo aderito allo sciopero ambe
le carovane degli scaricatori di terra pure
nella stazione marittima, il lavoro è completamente. sospeso.

Gravi responsabilità assodate da Un' inchiesta cul trasporto di cavalli american in Italia

ROMA 22, ore 21 — In seguito a voci reccoite da alcuni quotidiani in merito ai
noteggio di vapori pel trasporto in Italia
di cavalla sequistati in America, il ministro
della guerra molto opportunamente incaricò il generale De Chaurand di complere una inchiesta.

Il generale De Chaurand è tornato in
questi giorni da New York e l'inchiesta da
ini compiuta avrebbe associato gravi responsabilità su le persone adibite alla raquissiziono del vapori destinati al frasporto in Italia dei cavalli. Su alcuni di quesit vapori i cavalli vennero collocati nei
corridol adiacenti alle macchine; di modo
che il forte colore e la mancanza di acqua sumciente per dissetaril provocarono
la morte di parecchi di essi.

Bollettino dell'Istruzione

BOILETTINO GEIT ISTULIONE
ROMA CA sera — Decisione di ricorni. — E sinto accolto, per quanto di ragione, il ricorno del direttoro didattico con insegnamento Falombari Alessandro, da Fotenia Ficena, circa anno-tazione, nel ruolo di annianità cel maestri della provincia di Macernia, che il ricorrente è provisto di uno speciale assegno annuo, per l'incerico della direzione diffattica.

E' stato dichiarato irrecitribile il ricorso del Comuno di Pormigine controlle il silberazione El aprile 1914 del C. P. S. di Modena, che accoglista il ricorso della maestra l'a Petiazzoni per arretrati di stipendio.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

4	97- +11-	Pletroburge -
Alessadria +	21 - + 13 -	Varsevia + 7
	22 - +18 -	Moses
Genova	09 - 1.11 -	Amburgo + 7
Milano+	23,- 711	
Verona	33 - +12-	
Venezia	27,- +13,-	Budapest + 12
Firenze+	21- +20-	Trieste + 15
Liverno+		Parigi + -
Anoons		Nizza + -
Perngia		Zurigo + 8,0
Soms1	21- +11-	Gineven + 90
Napoli+		Madrid + - 7
Foggia+	19- 12-	Malta
Pale mo+	24- + 8-	Ateno + 13,0
Cagliari t	21-4 9-	Pripoli + -
	The same of the sa	

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: nuvoltos o coperto. Piog-giarella temporalesca intorno alle 14 ore 14 (mm. 1,0).

Barometro (ridotto a Oo a al livello dal mare): Da num. 780,0 disceso a 757,1.

Temperatura in centigradi: massima 16,7; minima 9,0; media 13,2. — Anno préce-dente: massima 20,3; minima 12,9.

Umidità relativa media in centesimi: 81, Vento: Calmo.

I mercati

PARMA

CEREALI, — Mercato Institro, Pressi nominaII. Frumento at L. 44. — Granoturco arostano a
I. 12 a 21.50. — Taiolose da L. 31,50. a 32 — Atus da L. 19 a 31.

PORAGGI. — Calmi. Ricercato invece la pszlia. — Magraco da L. 2,75 a 9 — Agottano da
L. 8 a 8,50 — Speans da L. 7, a 7,50 — Pagilia in
balle da L. 4,50 a 4,70.

Il cambio ufficiale

BOMA 22. — Il presso del camblo pel certifi-ati di pagamento di dazi doganali è fissato per omani in Idre 110,50.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina "Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo,

elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina, Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere I bambini ammalati di tosse convolsiva, raffreddori, essendo più facile evitore le perchè la Sirolina calma prontamente malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. bambini scrofolosi che soffrono di enliggione delle glandolo, di catarri degli occhie del naso ec. I tubercolotici e gli ammatati d'influenza. I bambini scrofolosi che soffrono di enflagione

perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmetici, le cui sofferenze sono di

Uaranzia massima BRODO MAGGI IN DADI Scatola da 20 Dadi a L. 1croce-Stella

Per la insersioni rivolgersi esclusion nente ai Concessionari HAASENSTEIN & VOGLER, Bologna - Milinio -Firenze - Genova - Napoli -Palermo - Roma - Torino - Venzeia e loro Succursati all'Estero.

Pubblicità Economica

CINEMA Centrale Signorina perduta di vista prego scrivere posta T. A. 3175

AQUILA Allontanandomi parecchi giorni non potrò rivederti. Poca pena per te. Baci.

DESDEMONA Mia bellezza, mio amore, mio piacere, mio orgoglio.

RITIRA lettera Forli, pronta desiderio, vado divagarmi.

CERCASI appartamento o villa 16-18 am-partamento o villa 16-18 am-bienti comfort moderno, nei pressi Santo Stefano, Azeglio, Saragozza, Rivolgere offerta Baldi Francesco, fuori porta Castiglione.

che le notizie che slava per avere non erano carto troppo Luone.

— E così cattive nolizie? — domando con vocc debole e tremante il vecchlo gentiluomo.

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

AUTOMOBILETTA motore Dedicn ca-magnete, acqua, trasmissione elighita, ce-deel sole duccentosessanta. G. Venturini, Sanfelice (Modena).

56 Letto 177 Attendimi chiesa. Non tro-vandoti impazziro. Supplicoti scrivere. CHALET volgersi avv. Basoli, Marsili 7,

VILLEGGIATURE VENDES! Villino S. Lazzaro Savene, Gai-repo fabbricabile per villini. 2096

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 OCCASIONE vendonsi tavolini ferro-per occasione uso caffe, birrerie, rivolge-si gelateria Milanese Via S. Maria Maggio-3470

VENDESI Vetrina completa di cristalli candelliere, Rivolgersi Bon della gia Nardi e Boni, Farini 6. 231

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

MACCHINE scrivere, primarle marche vendita piccole rate mensili noleggi. Matteucci, Indipendenza 20, p. 3.0 MATRIMONI facolitos, combinacioni matrimoni irimoniali tratta signore distintissimo. Tessera 23 posta Bologoa.

ROSTAMI ferro metalli acquisto qualsianti, via deri si quanditativo Giuseppe Berti, via deri Mille 10.

MILIONE Via Manzoni 1. Ricco assortimento cappelli per signora fini e andauli a prezzi fissi.

SIGNORINA Signora, bella, spiritosa, pri-scopo matrimonio, trentottenae, simpatico, sano, scriva dando appuntamento per setti-mana veatura Tessera Ferroviaria 13813 fermo posta Belegna. ARTISTICHE fotografie dal varo: Campio ne (0,95) Unione Milanese

PENSIONATO disponendo anche cauzh cura decorosa presso qualche agenzi amministrazione Miti pretese. Scrivere C sella G. 3483 HAASENSTEIN e VOGLEI Rologne.

Bologua. 348.

DIRETTORE amministrativo, ragioniere, serio, distintissimo, conoscenza francese tedesco, abbandonando do po ventennio Casa industriale costretta limitazione spese, tratterebbe con Ditte primissimo ordine. Referenze superiori. Scrivera Casella F. 3176 HAASENSTEIN e VO. 15 ER, Bologna.

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CERCASI donna tutto servizio, giovano, piblic. Mandare subito offerte dettagliate, lotografia, certificati da resiliulire Macchio-ni, Via Domenico Cirilio 12, Firenze... 3392-349.

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola — Minimo L. 1

LAUREATO da lezioni tutte materie scuole secondarie. Posta, libret-

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,56 ACQUISTEREI VIllino circondato giardiamiglia piccola solo porte Santo Stafano, Castiglione, scrivere Oreste Valle, Viale Fozzadini 17, Città.

Gozzadini 17, Città.

NEGOZIO centralissimo Via Azeglio 32 affiltasi qualimque uso. Schiarimeni Maradi Via Saffi 43. Bologna. 3407

BOTTEGHE affiltansi Mazzini 13. Rivol
gersi portinata. 3501

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CERCO commessa pratica direzione nego:
Directo zio fiaschetteria olio, con cauzione. Offerte Casella D. 3173 HAASENSTEIN
VOGLER. Bologna.

2472

CONNIGI attempati, soil, agiali, cercano
CONNIGI giovane domestica educata. Scrivere Libretto ferroviario 1884 Posta Bologna.

3500

Via Milie 6.

3500

Via Milie 6.

3501

BOTTEGHE affittansi Mazzini 13. Rivolgersi portinata.

2572

CERCASI presso famigla non affittacamomune. Scrivere Travaso, posta.

3572

BORGO Panigale. Affittansi Viute piccole.

3572

General viute de la communicación de la communi

Puntata N.o 33

Appendice del Resto del Carlino P. MANETTY

Il fratellastro

— Si tacerò, nonno: voglio guarire preeto. Ma dimmi ancora una cosa... Chi ti
ha assicurato che il mio buon papà sarà
presto rilasciate libero?...

dalla calle dell'avy. Gregoire.

presto rilasciate libero?...

— Il procuratore generale della repubblica — disse il ducă arrossendo per la bugia che era costretto a dire.

— Ma perche non lo hanno rilasciato suo gabinetto gli ando incontro e gli strinse commosso le mani. Il duca companio dell'avy. Oregoire.

Questi che lo attendeva accigitato e pensieroso, appena lo vide entrare nel suo gabinetto gli ando incontro e gli strinse commosso le mani. Il duca companio dell'avy.

Per semplice formalità... Ma taci giureconsulto avesse ad aprire bocca,

appoggiò le mani convulse ai bracciuoli

della poltrana. - Stamane, -Gregoire — come vi avevo ieri promesso, mi sono recato al tribunale della Senna mi sono recato al tribunale della Senna ed ho chiesto ed ottenuta udienza dal giudice istruttore in capo. Appena gli ebbi esposto lo scopo della mia visita e-gli scosse malinconicamente il capo e mi disse: « V'assumete, caro avvocato un

" Le prove che abbiemo della colpevo-

difficilissimo compito. »

deposizioni contenute in querio incario, (e così dicendo il magistrato mi mostro un grosso volume di fogli), rimarreste convinto, come io sono io, che nessuo altro che il conte Arturo di Ramery, di cui voleta nalcoclusta la guarda. cui volete patrocinare la causa, é l' au-tore del duplice essassinio di S. Eustac-

« No è troppo presto: cecorre prima rilevare». — E non è possibile almeno sollecitare questo interrogatorio al qua-levare e volete sottoporre l'accusato? Domani interrogherò alcuni testimoni e forse a-vrà luogo un confronto importantissimo fra l'accusato ed uno dei principali testi d'accusa... Così dopo domani voi potrete con vostro comodo studiare le

lità ed alla avvedutezza del magistrato l'avvocato Gregoire. — Il suo modo di integerrimo. Ecco quale esito ebbe la mia visità. Dopodomani ritornerò dal giudice istruttore in capo... A proposito, terl appena via voi, signor duca, ho scritto un biglietto a Carlo Lecroix, l'exagente di polizia di cui vi ho parlato. — Vi ringrazio della vostra premura e mi conforta il vedere che voi vi prendente a cuere la sorte del mio nova con un parlato. — Vi ringrazio della vostra premura e mi conforta il vedere che voi vi prendente a cuere la sorte del mio nova con un parla con un proposito del mio nova con un proposito. — Il suo modo di vostro ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornerà a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornera a chiedere perdono a tuti color con ha offeso senza proporto nestigio ritornera a chiedere perdono a con un con la contra del contra del contra del contra del contra del contra del c

dosi assal sorpreso.

— Perchè mia nipote non ha più ma-

sulto - Giudicatene - disse il duca e nar

- Dite sempre: la contessina di Ra- rato il pro ed il contro. Sono vecchie e

 Oh! non hisogna essere tanto facile a giudicare.... Vedrete che egli verra so implorare perdono.

- Se vi troverà il suo interesse... In ogni modo perderebbe il suo tempo per-chè Gianna è tale donna da non perdo-nare mai l'oltraggio che venne fatto s suo padre ed a lei... Nella sue vene scor re il sangue dei Ramery e dei Verneuil.
e credete che anche a costo di soffrire
tutto ciò che è umanamente possibile non
perdonerà mai a quell'uomo.
Allora domanderà la separazione od
anche il divorzio?

— Se non lo farà sarà per evitare un nuovo scandalo che comprometterebbe

nuovo scandalo che comprometterenesi di lei nome.

— E Massimo Decauville si accontenterà di essere sottanto marito di nome della contessina?

— Oh! egli se ne consolerà con la ricca dote di essa. Mio genero, generoso a leale, ha voluto che nel contratto malrimoniale di sua figlia fosse insertio la comunanza dei beni tra i due sposi.

ora... non parlare più... Gianna stese ancora le sue belle mani

CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

GIGINA tuo superbo ritorno al costante mi riaccende la vita consolami con brani di lettera. Augusto. 3482

LIBRETTO solito, domanda simpaticone non scriviti, annulliamo malintesi.

vado divagarmi.

LEGGIADRA Amore mio carissimo prego
i ritirare lettera 21. Abbrac.
339

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CAMERA ingresso indipendente cerco su-bito anche senza mobilio. Indi-care prezzo Casella P. 3484 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 3481 CONIUGI soli distinti offrono mobigliato ciale. Insulte acrivere se non tale. Casella R 3496 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 3296

Bologna. 3436
GIOVANE trale, elegantemente ammobigliata. Rispondere libretto postale 232560.
CAMERA ammobigliata matrimoniale cercasi pel 3 maggio. Inserziote N. 3499 posta Bologna. 3499
AFFITTASI Camera ammobigliata, central via Gessi, Officina. 2504

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS. Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

cominciò l' avvocato il diritto come suo di cosore, di cono i avevo ieri promesso, re tutto ciò che l'istruttoria ha po

"Le prove che abbiemo della colpevo lezza del conte Arturo di Remery sono così evidenti da non permettere alcun dubbio. Se voi aveste letto, come io lo letto attentamente tutti i rapporti e le denosi continuo contenute in ducto incarlo.

"Naturalmente, signor duca, prima di discontinuo della signoria Gianna.

"Naturalmente, signor duca, prima di cauville e la signoria Gianna.

"Maturalmente della colpevo duca, prima di discontinuo della continuo della sevedutezza del magistrato l'avvocato Gregoire. — Il suo modo di

rito — disse cupamente il duca.

— Qualche nuova sventura? — domando con vivo interesse il celebre giurecon-

Cianna stese ancora le sue helle mani al nonno ed al medico, i quali le bacin- rono con emozione.

Le così cattive notizie? — domando con centozione.

Le così cattive notizie? — domando con con emozione.

Le così cattive notizie? — domando con con emozione.

Le così cattive notizie? — domando con con emozione.

Le così cattive notizie? — domando con con emozione.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi describe parere... Se voi aveste veduto quel giora alla mise Gianna adomanda al giudice istrutiore. — » Neppure uno chime: Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che abbiamo sono evi deca con le lagrime agli occhi.

Le prove che a

mery — disse il duca.

— Sono indiscreto a chiedervi perche non devo chiamaria col cognome del marito? — domandò l'avvocato dimostrandos i sano perche la mai amato mia nipote ed il suo è stato in matrimonio di puro interesse.

Anno XXXI

Un balzo in avanti dei tedeschi a nord di Ypres

Nuovi combattimenti fra la Mosa e la Mosella-Progressi francesi nel bosco di Ailly

La situazione

he sono riuscite, con un improv assalto contro le posizioni degli ati a nord e a nord-est di Ypres, ncacciare il nemico per un'estene di 9 chilometri spingendosi sino alture a sud di Pilkelm.

ello stesso tempo le truppe impesi sono aperte un passaggio sul ale di Ypres stabilendosi sulla rioccidentale: varie località come themarcq, Steenstraape e Pilkelm rimaste nelle loro mani. Il bolano germanico afferma che 1600 stro-tedeschi amunciano d'aver prigionieri, oltre a 30 cannoni, sono lati abbandonati dai franco-inglesi. Il comunicato frances aggiunge, do-po aver dato notizia dello scacco su-bito, che i ladesabi hamano.

terreno perduto.

La battaglia si è pure riaccesa fra
la Mosa e la Mosella con vantaggio
per i francesi i quali hanno potuto progredire sensibilmente nel terreno boscoso fra Ailly, presso Saint Mihiel, a Apremont. Embermenil, ad ovest di Avricourt, è stata sgomberata volonlariamente dalle truppe imperiali le quali si mantengono ancora sulle alture a nord e a sud di questa località.
Sui Carpazi la situazione è invaria-

ta: azioni di artiglieria sono segnalate sul fronte Nagy Polany-Koziowa, men-tre ad est del passo di Uzsok gli au-

un forte punto d'appoggio al nemico. Notizie ufficiose da Pietrogrado af-fermano che nella regione ad ovest fermano che nella regione ad ovest del Narew dal 6 al 20 aprile si sono che i tedeschi hanno usato du- svolti furiosi duelli d'artiglieria, se rante il loro attacco di bombe asfis-sianti e che un successivo contrattac-co ha permesso alle truppe repubbli-vantaggio per le batterie russe.

a nord di Ypres 1600 uomini e 30 cannoni catturati



BERLINO 23, sera. - Il Grande Stato Maggiore ammunzia dal Grande Quartier generale in data d' oggi:

Nella serata di ieri abbiamo fatto forza dal nostro fronte di Steenstraato, ad est di Langhemarco, contro le posizioni nemiohe a nord a a nordest di Ypres. Con un solo siancio le nostre truppe su una estensione di 9 chilometri sono arrivate fino alle alture 'a sud di Pilkelm e ad est di questa località. In pari tempo esse hanno conquistato, dopo un accanito comento, un passaggio sul canale di Ypres a Steenstraate ed Hetsas ove si sono saldamente stabilite sulla riva occidentale. Le località di Langhemaroq, Steenstraate, Hetsas e Piłkelm ono state da noi prese. Almeno 1600 francesi e inglesi, 30 cannoni, 4 dei quali inglesi di grosso calibro, sono caduti nelle nostre mani.

Fra la Mosa e la Mosella vi è stata di nuovo maggior attività combattiva Le lotte di artiglieria sono state particolarmente violente presso Combres, Saint Mihiel, Apremont e a nord-est di Flirey. Attacchi di fanteria nomica ebbero luogo soltanto nel terreno boscoso fra Ailly ed Apremont; i francesi penetrarono quivi in certi punti nelle nostre trincee più avanzate, ma ne furono in parte di nuovo ricaccia ti. I combattimenti a corpo a corpo continuano. La località di Embe nil, ad ovest di Avricourt, da noi presa, che fu ieri hombardata ed incendiata dai francesi, è stata sgombrata dai nostri avamposti.

Mantoniamo le alture a nord e a

Le fasi della lotta sanguinosa fra la Woevre e Saint Mihiel Progressi francesi nel bosco di Ailly

PARIGI 28, sera (umcinie) — Fra la Voevre e Saint Mittel fra la boscaglia i cespugli della foresta di Apremont e trincce francesi e tedesche sono azzalicine a seguono una linea sinuosa. Quita i svolvero dai mese di settembre violi combattimenti e si disputa a colpi ganala ogni minima particella di la contra della contra della contra con città, mentre noi minacciavamo posizioni di Saint Mihiel. Il bosco nue posizioni di Saint Mittel. Il bosco ailly si Irova a tre chilometri da que-etità. Per frenare il nostro progresso la cresta settentrionale di Apremont semico ha adoltato una attitudine ag-serica. Per tutto l'inverno abbiamo su-o l'urto del nemico, poi abbiamo vi-i suoi sforsi indebolirsi e infine, ri-sciando all'offensiva, il nemico si è utto su una tenace difensiva. Gli ul-la attacchi ci hanno errmesso di vern-i attacchi ci hanno errmesso di vernlemito su una tenace difensiva. Gli ul-timi attacchi ci hanno permesso di pren-dere Pestremita del bosco di Ailly. Le truppe che hanno preso questa postsione scano reciulate fra i berrichois, i hor-randians, i minatori di Monceau e gli operat del Petit Crouxot. In base al prin-cipto della divisione del lavoro, è stato assegnato a ciarcuno il suo compito.

Come si svolse l'attacco.

L'artiglièria ha eseguito verso il cinque aprile al mattino su un fortino e su tre linée di trinese un tiro efficace mediante granate esplosive da settanlacinque. L'artiglieria pesante tirava torpedini aerec che domoltouno i parapetti. Le difese accessorie che proteggevano le trinese eteno distrutte. Le granate da settantactique vi aprivano una enorme breccia, ma il tiro raddoppiava di intensità. I difensori delle trinece tedesche fatti priche semolivano i parapetti. Le difese accessorie che proteggevano le trincee ecessorie che proteggevano le trincee ecessorie che proteggevano le trincee ecessorie che proteggevano le trincee etano distrutte. Le granate da seltantachique vi aprivano una enorme breccia,
ma il tiro raddoppiava di intensità. I
difensori delle trincee, tedesche fatti prigionieri dichiarano che questo bombardamento aveva loro lasciato una impressione di angoscia e di folle spavento. A
mesiogiorno cinque fornelli di mine preprati solto un parapetto vicino al forinne esplosero annientando la guarnigiomi e provocando un panico nelle trincee
neme. Era il segnale dell'attacco. I fansecini in tre seaglioni successivi uscimo dalle trincee e si avvicinarono al
moleo senza titrare un coipo di fuelle
la batonetta in canna. Un corpo di
parateiri con i sacchi di granate a
mo il precedeva. I combattenti portoto pure dei balendriera (piccole scalole
piporive poste sulle sacchette di legno

senza viva dei balendriera (piccole scalole
piporive poste sulle sacchette di legno



che, ripiegarono. Malgrado questo indie-treggiamento le compagnie si mantenne-ro nel fortino. Facemmo trenta prigionie-ri e prendemmo una mitragliatrice e duc lanciabombe. Verso le quindici l'artiglie-ria nemica cominciò a reagire e tentò un contrattacco che fu arrestato. La nol-te del cinque si continuò l'asione intra-presa e prima del giorno eravamo padro-ni di tutto un pentagono. L'atlacco con-tinuava intorno al punto tra colpi di gra-nate nei sentieri e con violenti combatti-menti corpo a corpo poichè il nemico op-poneva una resistenza accanita. Fu dato ordine di sgombrare i dintorni del punto B contro il quale venne eseguito un bom-bardamento violento. Verso la sinistra progredimmo ugualmente avanzando nel-le trincee tedesche dell'estremiti dei bo-sco. Le perdite nemiche furona conside-

bo di precedeva. I combattenti portano il precedeva. I combattenti portano pure dei balendriere (piccole scalole
iplorive poste sulle sacchette di legno
es i Innciano con dichi tenendole per
il manico). Gli sappatori del genio, musili di utenrili, correvano avanti ai fanfaccini trainando le passerelle che dovemo permettere loro di varcare le trintee tedesche. Bra stato dato ordine di
non entrare nelle trincee ma di prendere
il menico alle spalle e schiacciario a cole
il at granata ed inchiodario a terra a
solpi di baionetta. Questo compito fu ereguito brillantemente. Tralasciando il
fortino distrutto, il comandante dell'atfacco avea diretto due compagnie sulla
parie ovest e due battaglioni dalla parte
sud del bosco con la missione di congiumgeri al fortino. La parte di sinitire raggiunse rapidamente i suo obbietiro.

Le trincee conquistate

Alcuni reparti oltrepassarono le tre linee, tedesche ed avanuarono fino all'erivenità nord del bosco. Le trinces furivenità nord del bosco le trince furivenità nord del bosco le trince furivenità nord

Assalti respinti dai belgi

Avanzata tedesca a nord di Ypres con uso di hombe asfissianti

PARIGI 23, ore 22,30 - Il comunicato

ufficiale delle ore 15 dice: Nella serata di teri hanno avuto luo go scontri alquanto vivaci in Belgio. A Bouche de l'Yser, a nord di Dizmude, truppe belghe hanno respinto attacchi diretti sul castello di Vigogne ed hanno

inflitto al nemico forti perdite.

A nord di Ypres i tedeschi, adoperando grande quantità di bombe asfissianti, il ui effetto è stato sentito a due chilometri dietro le nostre linee, sono riusciti a farci indistreggiare nella direzione del canale dell'Yser verso ovest e nella diresione di Ypres verso sud. L'attacco ne nico è stato poi fermato. Un vigoroso contro-attacco ci ha permesso di riguadagnare terreno facendo numerosi pri-

Nel bosco di Ailly, presso Saint Mihiel, abbiamo con un allacco ad est ed a ovest consolidato le posizioni precedentemente conquistate e preso settecento metri di trincea e fatto un centinaio di prigionie ri fra cui tre ufficiali.

cane di riconquistare una parte del Un salto innanzi dei tedeschi Come fu arrestata l'offensiva russa sui Carpazi secondo lo Stato Maggiore austriaco

VIENNA 23, sera. - Informazioni dal zioni conquistate ebbe sostenuto tale a

La grande lotta nei Carpazi ha rag-giunto il suo punto culminante nella do scaglione dei rinforsi tedeschi, diven-battaglia di Pasqua. La violenta offen-battaglia di Pasqua. La violenta offen-battaglia di Pasqua dell' Ondava.

L'ala destra continuò ad avanzare vi-La grande lotta nei Carpazi ha ragsiva russa nella regione dell' Ondava, che incominciò il 20 marzo, dopo avere scose fra i passi di Lupkow e di Uzsok, e potè ottenere solianto che le nostre posizioni avanzate, come un cono fino a Raligrod, venissero ripiegate sulle altu re vicinissime dictro il fronte ungherese presso Telepovce, Zuella e Nagy Polany

Il piano dei russi

In questo momento il comando dell'e sercito russo decise di rompere il nostro onte nelle regioni dei passi di Lupkow Mezo Labore dalle due parti del fiume Laborc. La maggior parte dell'esercito che aveva circondato Przemysi fu destinato a tale compito come una frescu rizerva, oltre alle masse russe che già comballevano.

Il successo di questo tentativo di rom orre il nostro fronte nella regione di Homonna avrebbe reso insostenibile la posizione ostinalamente difesa all'afa cidentale nella regione dell'Ondava.

La direzione dell'allacco fu dunque ben scella e fece sperare nientemeno che in risultato di vittoria nell'intera bat-

Il campo di battaglia che entrò daprima in considerazione durante i ten tattvi russi di sfondare il fronte, era co-stituito dalle valli dei Labore, dalle al ture che accompagnano dalle due parti questa valle e dalla catena di montagne che corre parallelamente fino alla regione fra Vilsava e Virava. Quivi la col-lina Kobila costituiva uno dei punti più importanti attaccati dalle masse russe ottennero venerdi santo, dopo un fronte, un successo che provocò il ripie gamento di tutte le truppe che combat-evano presso Virava e il flume Laborc. Soltanto la estrema ala destra del coonnello Kielz tenne fermo con tenacia ulla collina di Nakudervei, dell'ala destra agli ordini del colonnel to Kemmel si mantenne tenacemente an-che essa fino all'estremo limite delle alture Trostyanski, mentre Kobila e la parte posteriore di Ulisko cadevano nel-le mani del nemico.

I rinforzi tedeschi

In tali condizioni anche i reparti che embattevano ad occidente del flume Laborc dovettero iniziare la ritirata. La mattina del sabato santo frattanto era ove 500 russi vennero fatti prigionieri e oterono prendere piede sull'estremità del contrafforte posteriore di Jasfrsko.

vanzato, la domenica di passione l'at-tacco al quale partecipò anche il secon-

ottenuti dapprima tievi successi sull'ala In un forte attacco russo sul fianco deoccidentale, incontrò una incrollabile resistenza degli alleati nelle montagne bogio di Virava, i tedeschi, che furono i primi colpiti da tale attacco, fecero su-bito fronte e lo sostennero appoggiati essicacemente dalle nostre truppe. Essi costrinsero ben presto i russi a ritornare alla base per cercare posizioni coper te. Presso Virava il nostro attacco al presso tecepore, escua e nagy Polany en eristo rista il nostro anacco a in modo che le nostre positioni vennero l'entro progrediva equalmente appog a trovarsi sulla stessa linea con l'ala giandosi reciprocamente gli alleati con la nostra ala sinistra, composta delle truppe che avevano ripiegato ad ovest del flume Laborc, la quale era pure paseata all' offensiva: essi entrarono nelle posizioni nemiche malgrado un violen tissimo fuoco di artiglieria. Il reparte dell'ala sinistra avanzò alle spalle sulla riva occidentale del fiumo Laborc ove incontrò i russi in posizioni ben fortifiente Il comandante Liebart prese d' as salto la collina 468, malgrado un violen tissimo fuoco di flanco, ma non pote te

La vittoria del lunedi di Pasqua

nerla a causa di un contrattacco che si

Il lunedi di Pasqua ci porto al completo successo sul campo di buttaglia orien tale. Dopo che le batterie tedesche e au stro-ungariche ebbero bombardato una posisione stabilita fra l'altura 584 e la collina di Kobila, il reparto del co lonnello Kemmel potè prendere d'assalto il lunedi di Pasqua questa posizione Anche altri accessi alla collina di Ko bila furono presi con attacchi irresistició permise at tedeschi, finalmente libe rati dal fuoco dei russi, di guadagnare Virava.

Nel frattempo anche le sorti della col lina di Kobila furono decise; presi di flanco nella direzione di Jarvirska, e mollo molestati dalle truppe tedesche dagli honwed dall'altura 584, i russi sgombrarono dinanzi all'assalto del 4.0 imposto il silenzio ad una batteria teeggimento della Bosnia Erzegovina e dell' 89.0 e 90.0 reggimento di fanteria sotto il comando di Kuchinka. Così fu ottenuta la vittoria definitiva sulla par-le più importante del campo di bat-

una situazione penosizsima a causa di a treni di riserve nemiche che si credo-un violento fuoco di flanco dei russi. Il no sicure. arrivalo il corpo tedesco dei Beskidi in truppe di prendere d'assalto l'altura e rinforzo e esso passò immediatamente si avvictno alle posisioni nemiche fino all' attacco sull'ala destra appoggiato a 30 passi, ma non pott sfondare gli dalla artiglieria. Esso avanzò con il reparto del colonnello Kemmel sul pendio però distolse l'altenzione del nemico dal posteriore della collina di Trostpanski e reparto di Hausmann il quale superò posteriore della collina di Trostpanski e reparto di Hausmann il quale superò prese d'assalto la vicinissima collina 584 rapidamente la situazione critica ed encollina di Kobila. Anche nel centro nea nemica sulla sommila di Felsoccsenea nemica sulla sommità di Felsoccse-beny. Il giorno dopo arrivarono anche teria prese d'assalto l'altura di Ulisko del colonnello Hausmann, mediante un combattimento che causò gravi perdite, cacciò il nemico anche dalla seconda posizione sulla vetta del Felsoecsebenu: Dong che l'artiglieria portata sulle posi- però i russi opposero una resistenza te

nace con punti di appoggio fortissimi si-tuati indietro. Contro tale resistenza si spezzarono tre assalti esequiti con gran de coraggio. Quando vennero recali sul posto i cannoni da montagna che bom-bardarono efficacemente i punti di appoggio del nemico, gli alleati, median-te un comune assalto, riuscirono ad im-possessarsi di questi ultimi punti di anoggio nemici.

Il tentativo dei russi bene organisza-to di sfondare il nostro fronte fu così sventato. Questo buon successo della battaglia di Pasqua fu ollenuto con gravi perdite riportate dagli eserciti austro-ungarici che combatterono dalle due parti del Laborc ed ebbero 2300 feriti.

I tedeschi, che intervennero nel com battimento in modo cost notevole, ebbero 800 feriti; ma la vittoria riportata è di una importanza decisiva per tutta la battaglia dei Carpazi come lo dimostrarono gli avvenimenti successivi.

(Stani)

Czernowitz bombardata da un areoplano

VIBNNA 23, sera. — I giornali hama dal Quartier generale: La notisia diffusa dai giornali della Triplice Indesa secondo la quale due mortai da 306 sarebbero stati catturati dai russi durante l'ultimo combattimento nei Carpazi, è infondata, Può trat-tarsi soltanto di due mortai da mine che servivano a lanciare egrafite a piccola distanza.

ieri mattina è apparso di nuovo un aviatore nemico sulla città e ha gettato tre bombe nei diversi quartieri, una delle quali sulla residenza dell'arcivescovo. Questa tuttavia non raggiunse l'obbiet-tivo e cadde sulla via vicina ferendo una fanciulia. Le altre due bombe non sono scoppiate. L'aviatore è scomparso nella direzione di Nowo Sielica. Fino ad oggi torni 12 bombe senza alcun danno sono state gettate sulla città e nei din-

Furiosi duelli d'artiglieria ad ovest del Narew Il sopravvento delle batterie russe

PIETROGRADO 23, sera. - I giornali

Dal 6 al 19 aprile ad Osowiec e nella direzione di Lomza-Stawiski si svolsero furiosi duelli di artiglieria tra la batte-rie pesanti russe e quelle tedesche. I nostri grossi cannoni hanno superato per la loro portata e l'efficacia del tiro quelli del nemico, e una nostra batteria ha desca di otto pollici.

Nella direzione di Lomza due batterie.

nemiche hanno bombardato riparti di truppe, nonché convogli di artiglieria e

Nella regione di Stawiski i tedeschi hanno bombardato convogli sulla stra-da di Kolno grazie ai loro aereoplani e Ad ovest del fiume Labore il lunedi hanno vonco.

Ad ovest del fiume Labore il lunedi hanno vonco.

di Pasqua non fu portata alcuna decida di Rolno grazie ai loro aereopiani e sione ai combattimenti. Il reparto del alla lunga portata dei loro cannoni. Il colonnello Hausmann avanzavasi per la nostri cannoni riescono spesso a distantiva Felsoecsebeny, ma si trovava in za di 12 verste ad infiggere gravi danni

> Nella regione di Grodno durante un combattimento le nostre batterie hanno cannoneggiato con successo lo Stato Maggiore dell'esercito tedesco.

Nella regione di Seponkine, a una distanza di 14 verste, mentre una distan-za di 7 o 8 è quasi sufficiente per i nuo-vi cannoni, abbiamo con poche bombe smontato con successo non solo dei potenti cannoni tederchi, ma ancora ber-sagli così piccoli come le mitragliatrici. del fronte le nostre truppe avanzarono beny. Il giorno dopo arrivarono anche sagli così piccoli come le mitragliatrici.

pertanto, malgrado le gravi perdite provocate dal fuoco dell'artiglieria, e la fanrinforzi tedeschi, dopo di che il reparto aereoplano tedesco. I due aviatori sono stati tatti prigionieri. Le ricognizioni degli aviatori tedeschi, le quali non avvengono più frequentemente, non causano alcun danno alle truppe, ma quando le bombe cadono sui quartieri della città ove la popolazione è fitta e più specialmente nel quartieri israeliti, come a Bjclostock, i loro raid fanno numerose viltime. Finora gli aviatori russi si limi-tano esclusivamente a bombardare le costruzioni militari e le truppe, ma a causa dei delitti degli aviatori contro le popolazioni pacifiche di Ge-ghakoff, di Ostroleka, di Bjelostock e di altre località, saremo obbligati ad entrare nella via delle rappresaglie, I prigionieri fatti il 19 corrente sui

Carpazi nel villaggio di Nagy Polany erano tutti ubbriachi. E' evidente che in questi ultimi giorni gli austriaci hanno iumentato la razione di alcool che danno ai soldati prima dell'attacco.

Il 17 aprile nella regione del flume di Ovjetz i tedeschi hanno tirato e-mente proiettili esplosivi.



BERLINO 23 (ufficials). - La flotta Ledesca di alto mare ha eseguito spesso negli ultimi tempi crociere nel Mare del Nord spingendosi sino nelle acque inglesi. Durante nessuna di queste traversate furono incontrate forze navali

Firmato: Il sollocapo di Stato Maggiore generale: Benhcke.

La navigazione sospesa fra l'Olanda e il Regno Unito

LONDRA 23, matt. - I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale Tutta la navigazione fra il Regno Uni to e l'Olanda è sospesa. A datare da oggi nessuna nave partira dal Regno Unito per l'Olanda è viceversa. Si spera di potere riprendere fra paco il servizio sitato per trasportare il corriere po-

Vapore norvegese catturato dai tedeschi

LONDRA 23, sera. - Il Lloyd annuncia che i tedeschi si sono impadroniti del vapore norvegese Bryllant che si re-

Le guerre della Turchia

La gravità dello scacco turco in Mesopotamia

LONDRA 23, sara — (ufficiale) — La disfatta dei turchi a Shaida è più compieta di quanto da prima si credeva. I turchi abbandonarono non sollanto automobill e furgoni di proiettili ma si apprende da fonti non sospette che la lororitirata i qui una rotta formentata dagli
arabi ribellatisi. Secondo voci persistenti il comandante in capo Suliman Ascheri si sarebbe suicidato. Le perdite dei
turchi dal dodici al quindici corrente sono valutate ora a seimila uomini. I surchi in questo settore si trovano athualno valutate ora a seimita uomini. I tur-chi in questo settore si trovano attual-mente tutti a nord di Khamsich situata oltre a novanta miglia da Bassora

La tomba di Suleiman Pascià distrutta dagli Ingiesi COSTANTINOPOLI 28. sera

costantinopoli 28, sera — ta ufficiale dice:
La coraziala inglese Agamennon na bombardato e distrutto con intenzione, a Bulair, nella penisola di Gallipoli, la tomba di Suleiman Pascia, il principe ottomano che per primo passò i Pardamelli. La tomba era oggetto di venerazione nazionale, non era utilizzala per scon pi militari, e nei villaggi circostanti non si trovavano soldati. Gli inglesi hando violato con tale alto la convenzione dell'Aja, convenzione firmala fra la Turchia, e l'Inghillerra la quale stipula che i tampii e le altre cose sare sarebbero state rispettate durante la guerra.
Ricordiamo a tale proposito che du-

Ricordiamo a tale proposito che du-rante la guerra balcanica i serbi rispetrante la guerra balcanica i serbi rispet-larono la temba del nultano Mourad a Kossovo. Protestiamo per l'attentato de-gli inglesi contro la tomba di Sulciman, e solloponiamo tale fatto al giudicio de-mondo civile il quale darà il suo ver-detto. (Stefani)

Nuova azione navale contro i Dardanellie il golfo di Smirne

ATENE 23, matt. — Mandano da Chio che si è udito di la un vivo cannoneggiamento: ciò che lascia supporre la ripresa del bombardamento del porto di Smirne. Ieri quattro navi inglesi entrarono nello stretto dei Dardanelli e bombarda rono per tre ore i forti che risposero. Il bombardamento dei forti avvenne anche per parte di altre navi entrate nel gol-fo di Saros. Gli spazzamine francesi con tinuano a togliere le mine.

dinanzi a Chio

ATENE 23, sera - Il bombardamento

delle posizioni turche nella penizola di Gallipoli continua senza interruzione, Secondo in formazioni giunte da Chio il quindici aprile gli abitanti videro una . torpediniera di nazionalità sconosciuta Si appresa ben presto che era la Demir Hissar che si integliò alle due del po-meriggio davanti a Kalomalo. L'equipagmeriggio davanti a Kalomato. L'equipag-può essere conosciuta ne valutata, gio era stato sbarcato prima. Le autorità inviarono subito un distaccamento per teressi superiori della patria. Tutto

LONDRA 23, sera. — Hanno avuto luego i funerali del barone e della baropessa Reuter. Le due salme sono state linumate nella stessa tomba al cimitero di Kingweed, Oltre alla famiglia si no-tavano i rappresentanti delle agenzie atraniere, parecchi direttori di giornali,

Crociere della flotta tedesca nelle acque inglesi BERLINO 28 Aufficiales L'incidente Carafa d'Andria L'origine e lo svolgimento del due colloqui (Nostre informazioni particolari) PARIGI 23, sera — L'Echa de Paris, occupandosi dell' incidente del senatore

ROMA 23, sera. — (Q.) Non bisogna stupirsi delle visite ripetute che fa in questi giorni il barone Macchio, amba-sciatore d'Austria, alla Consulta. Prima di tutto egli è sempre stato un assiduo presso il nostro ministero degli esteri. A lui, che non ha come il principe di Bolow ne le aderenze ne le strette relazioni di famiglia con l'aristocrazia nera e i compiacenti senatori portavoce di ogni pettegolezzo di Villa Malta, occorre il contatto diretto e quotidiano con le nostre sfere di governo. Niente di straordinario quindi che le sue visite si facciano ancora più insistenti in questi giorni di sempre più torbido affanno per la causa dell'Austria. In secondo luogo già era stata preannunziata una disperata reprise delle trattative; già si conoscono o per lo meno simramente prevedono gli argomenti che il barone Macchio apporterà a sostegno della sua tesi; sono le famose garanzie all'elemento italiano dei territorii che l'Austria non vuole e non può liberamente cedere all'Italia, tra i quali si trova Trieste. Di queste garanzie parla diffusamente l'ex ministro intervistato dal giornale l'Avantil e su queste insi-ste attualmente tutta la stampa neutralista. Non si sa se si intenda parlare d garanzie di ordine politico, come sareb-be una certa larga autonomia sul genere di quella di cui godevano almeno in teoria i croati, o di concessioni economiche relative al porto di Trieste. Cer-to non si va molto più in là e si può a si deve credere che il governo non se ne accontenterà. Nessun a quanto ci consta, è stato fatto dall'Austria sulla consegna immediata dei territorii richiesti, e specialmente sulla cessione di Trieste. Difficilmente l'Austria giungerà allo stesso ingannevole e insufficiente progetto della internazionalizzazione del porto. Ma un ultimo scoglio il barone Macchio ha incontrato snila sua strada, scoglio intorno al quale l'abile diplomazia del principe di aveva virato di bordo; la Rumenia. L'Italia ha impegni d'onore verso la nazione egemonica dei Balcani? Tra due paesi esistono accordi precisi e formali che garantiscano l'azion corde e simultanes fino alla fine? E'

diffictie, e forse non sarebbe neppure patriottico, il dirlo. Certo l'Italia oggi non scinde le due questioni e le presenta con la stessa intransigente fermezze rappresentanti degli imperi centrali. Naturalmente da parte di questi si ri-fitta qualsiasi consenso a trattare le due questioni appaiate. Ogni giorno che passa rende quindi sempre più difficile lo accordo e, diremo, disperata la causa. Ciò nonostante le conversazioni ripress

'Un' ultima informazione che riteniam esattissima abbiamo raccolta sulle trat-tative fra l'Italia e la Triplice Intesa. sima abbiamo raccolta sulle trat-I punti trattati finora a titolo d'infor-mazione riguardano le minori e meno estate questioni generali. Nel det-ogni decisione è sospesa, a quancontrastate to crediamo, per lo meno fino all'arrivo dell'ambasciatore di Russia De Giers, che si aspetta a Roma Il 5 maggio, latore di proposte definitive da parte dell'Im peratore e del governo di Russia.

due giorni fa continuano.

Rimane comunque ferma in molti la opinione che una decisione risolutiva da parte dell'Italia non puo anna. tre il 12, maggio, giorno improrogabile della apertura della Camera.

Nuovo appello L'incaglio della terpediniera lurca del 'Giornale d'Italia, alla disciplina nazionale

ROMA 23, sera - Il «Giornale d'Ita-N HOMA 23, sera — Il "Giornale d'Ita-lia» fa un nuovo appello alla disciplina e alla calma, conferniando che il gover-no sta in questo momento prendendo le decisioni definitive. Esso scrive: ste a quelle di altre razze rimarrebbero sutto il dominio dell'Austria e infine da si-stemare la situazione adriatica in modo più soddisfacente per uoi? «Viviamo un momento eccezi :ale in

l'opera del governo nazionale non gio era stato sbarcato prima. Le autorità inviarono subito un disaccamento per condurre l'equipaggio a Chio.

L'equipaggio della Demir Hissar era comandato da un ufficiale tedesco.

La torpediniera era nei Dardanelli da due mesi, ed era riuscita a raggiungere Smirne per farci affondare i trasporti al leult che si recacano nei Dardanelli. Pri. ma di fare incagliare la torpediniera. ma di fare incagliare la torpediniera
conandante avera gettato in mare tutto
ciò che avera potuto: torpedini, oggetti
preziosi, utenzili. preziosi, utcusili.

Gli alladi esercitano una constante sorveglianza nel golfo di Smirne data la prezenza nel porto di piccole unità turche.

(Stefani)

I funerali dei baroni Reuter

LONDINA 23, sera. — Hanno avuto

Un popolo forte attende con screnità compostezza e disciplina l'ora delle di decisioni storiche. Dobbiamo r di decisioni atoriche. Dobbiamo ripetere ancora una volta l'ammonimento: ! ner vi a posto. Vi sono taluni che credono di dovere ogni giorno salvare la matria straniere, parecchi direttori di giornali, di dovere ogni giorno salvare la satria s il personale dell'agenzia Reuter. I fu-da pericoli di ogni specie, e si agiano,

Macchio alla Consulta dini certi doveri si lasciano prendere dai di altre nazionalità e che rimarrebbe sognoro comprenda come in questo momento sia doveroso tacere. Tui colturale, dove in fine, per criterio massistupirsi delle visite ripetute che fa in questi giorni il barone Macchio, ambamo che igli siano quelle dei anculturale, dove in fine, per criterio massistupirsi giorni il barone Macchio, ambamo che igli siano quelle dei anculturale, dove in fine, per criterio massistano poste in buona fede e non dubittamo che igli siano quelle dei anculturale, dove in fine, per criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muelle dei anculturale dotta il criterio della popolazione italiana muello dini certi doveri si lasciano prendere dai di altre nazionalità e che rimarrebbe sognoro comprenda come in questo momento sia doveroso tacere. Tuiquesto momento sia doveroso tacere. Tui-te le opinioni sono rispettabili quando sono poste in buona lede e non dubita-mo che tali siano quelle dei neutralisti come quelle degli interventisti. Nessuno naturalmente pretende di ostacolare oltre la libertà personale di giudinio su una situazione tanto complessa e difficile, ma è il modo di senginera la reconsidire. ma è il modo di esprimere le proprie idee e il modo di comportarsi che devono es-sere corretti e patriottici.

Tutti i cittadini eminenti od umili deb bono sentire allo stesso modo il dovere della disciplina nazionale, anzi più alta è la posizione sociale e politica delle persone e più grave è il loro dovere. Il go-verno del Re è a giorno delle varie ten-denze della opinione pubblica e in pos-sesso di tutti gli elementi della ardua situazione internazionale, è rivestito di ampi poteri per il voto esplicito del par-lamento e per il completo consenso del aese. Esso ha fatto dire che lo si lasc paces. Esso la fatto dire che lo ai fasci lavorare in pace, che non lo si assilii con domande indiscrete, con consigli non chiesti e sopra tutto che non si turbi e non si intralci da alcuno con chiacchiera e con fantasia, provengano esse dalla plazza o dai salotti, dai caffe o dai cor-riddo nationentoria. ridoi parlamentari».

dell'ex-ministro con l'"Avanti!,,

ROMA 23, sera. - La Tribuna pubblica

questa sera un articolo initiolato: Criteri preliminari e proposte concrete. Prendendo in esame l'intervista dell'es

ministro apparsa nell'Aventiti Il giornale si ferma a considerare minutamente la af-fermazioni che vi sono contenute a pub-

fermationi che vi sono contenute e pub-blica sulla persona dell'intervistato queste preziose notizis che collimano perfetta-mente con le nostre induzioni di tert:

- Aggiungiamo ora che nei circoli poli-tici prevale la convinzione che l'ex mini-stro, che avrebbe parlato con coal larga in-discrezione, è un fantasma giornalistico, foggiato appositamente per presentare con maggiore efficacta alla opinione pubblica le informazioni e le considerazione che palli informazioni e le considerazione che palli

informazioni e le considerazioni che nelli

alla Germania, si sospetia che l'origine della intervista debba ricercarsi negli am-bienti degli imperi centrali ».

L'Avanti! à così servito per bene. Avuta la conferma che l'intervista pre

mo perde molio del suo interesse. Del re sto chi potrebbe essere meglio informate della Tribuna che ha sostenuto e sostieni

gli stessi criteri esposti nella intervista ci ne fa oggi la base di tutto il suo ragiona-mento! Ecco infatti quanto dice l'autore-vole organo neutralista, dopo avere espo-sto i motivi per i quali si possono. riten-re fallite nella prima fase le trattative tra l'Italia e gli imperi centrali: « I criteri secondo i quali l'on. Salandra

e Il criteri secondo i quali l'on Salandre e Il principe di Bülow avevano creduto

li se ha accettato di entrare nelle trattati

ve stesse, sempre bene inteso che esse sia-

no andale veramente in questo modo. Se non che, iniziate le conversazioni o trat-tative che si vogliano chiamare, questi cri-teri dell'astratto e del generico dovevano

entrare nello specifico e nel concreto, vale

a dire i punti posti dal principe di Bolow

be stato nelle idee del principe di Bülow, una maggiore sicurezza e una più efficace garanzia delle nostre frontiere nord-orien-tali? Da fare passare a noi i territori nei

quali vi sono popolazioni italiane compat-to? Da assicurare, garantire l'italianità di

quelle popolazioni le quali trovandosi mi-

· Le offerte dell'Austria insomma corri

spondono e adempiono ai criteri del prin-cipe di Bolow per il fatto stesso di averie

cipe di Bolow per il fatto stesso di averio riconosciute come fondamentali e necessa-

ric alla soluzione amichevole della situa

zione fra l'Austria e l'Italia? Questo è il centro della questione e della situazione. Noi naturalmente nulla possiamo dire in

proposito, Oserviamo solo che se difficultà

sono sorte nelle trattative queste debbono

esistere nella mancata o insufficiente co

rispondenza delle concessioni proposte coi criteri preliminari in base al quali le trat-

tative forono avviate. Data la precisioni

e la chiarezza dei criteri formulati non de

sta mancata corrispondenza e per conse

rebbero segnare la conclusione,

trovare la loro sostanzializzazio e nella oferta precisa e positiva fatta all'Austria. L'hanno trovata?

na che ha fatto di scher

viene tutta intera da VIIIa Malta, li

olema della perso

intervista erano contenute. E poiche es concludevano favorevolmente all'Austria

compatta, dimenticando che le nostre fron-Uere debbono essere corrette per diritti e principii ben più importanti di quello e-La Tribuna finalmente propone come ri

medio sicuro «lo stabilire da che parte stia la responsabilità della mancata corrispondenza fra i negozlatori e per conse guenza a chi incomba di compiere lo sfor o per superare le difficoltà insertes am-nettendo implicitamente che il torto e la deficenza possan essere da parte dell'Italia la quale ha messo come base assoluia del suo programma la cessione immediata del territori (altro punto su cui la compiacente neutralista Tribuna non si pronuncia) e la consegna di Trieste all'Italia. L'astrologo neutralista, potremmo giurarlo, avrà il torto e le beffe. Le rinunzie che egli spera e non saranno concesso ne dall'Italia ne dall'Austria e come risultato di questo sforzo non restera che lo sconcio di una ibrida alleanza di vecchi elementi liberali con gli anarcoidi e i rivoluzionari dell'Avantii per, puro e disperato amore verso gli oppressori di Trento e Trieste.

commentato in Francia

PARIGI 23, sera — L'Echo de Paris,
occupandosi dell' incidente del senatore
Carata D'Andria, scrive:

«Il principe di Billow non prepara le
valigie con discrezione; vuole che Roma
tutta si occupi della villa che vende a
suo cognato, dei cavalli e dei cani che
matte in treno e dello sciabolone tedesco che stodera, assicurato, bea inteso,
sulta testa di un senatore commicativo.
L'esempio venuto dall'alto è seguito dagli attri tedeschi in Italia. Ora il console
raccomanda ai suoi connazionali di prenraccomanda ai suoi connazionali di pren dere il treno. Commercianti tedeschi metdere il treno. Commercianti fedescri met-tono così in salvo le cose loro; si direb-be che i teutoni, non avendo modo di far rimpiangere la loro partenza, vogliono renderla ancora più ingombrante. Questo loro modo di andarsene evoca in noi ricordi ancora recenti. Abbiamo conosciu-to noi pure un ambasciatore di Germaarchivi dell'ambasciata all'indomani dell'ultimatum austriaco alla Serbia e del-la minaccia al Governo francese della forza tedesca. I metodi di intimidazione che i tedeschi applicano in Italia noi li conosciamo. Il Governo italiano, sostenuconosciamo. Il Governo Hanano, sosteno-to dall'approvazione dell'immensa mag-gioranza del paese, ha troppo sangue freddo per lasciarsi scuotere da simili Ireddo per lasciarsi scuotere da simili incidenti. Le pretese offerte della Germa-nia non lo hanno distolto dall'intervento nel conflitto europeo; la minaccia te-desca non lo spingerà ad interventre pri-ma del momento che gli parrà indicato nell'interesse nazionale. Se il giucoo di-sperato e brutale che la Germania fa in Italia deve dare dei risultati, questi bi-somerà cercanii altrimentia. sognera cercarli altrimenti»

Considerazioni neutraliste Peppino Garibaldi a colloquio col Re e col Presidente del Consiglio

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

di Peppino Garibaldi al Re.

C'è stato o non c'è stato Peppino Garibaldi al Quirinsie? Sembra che stavolta l'Avantii abbia detto il vero, Peppino
Garibaldi è tornato in Francia da più Garibaldi è tornato in Francia da più giorni e non ha potuto ancora nè con-fermare nè smentire. Quelli di sua fa-

fermare nè smentire. Queill di sua fa-miglia, compreso suo padre Ricciotti, di-cono di non saperne niente. I garibal-dini repubblicani negano recisamente. I purissimi dei partiti repubblicano anzi si dimostrano indiguati. Ma c'è chi as-sicura che se la cose non sono precisa-mente andate come narra l'Auntil spe-cialmente per quanto avrebbe detto il Re, pure colloquio è realmente avve-nuto alcuni giorni sono, e c'è chi aggiunge che l'udienza fu concessa vo-lontieri da Re, che il colloquio è du-rato circa un'ora e che Peppino Garibal-di ha avuto, nella conversazione col So-Vrano. una impressione entrissitice ner una impressione entusiastica per la cordialissima accoglienza ricevuta. Si afferma inoltre che Peppino Garibaldi dichiarò esplicitamente al Re di essere pronto a servire sotto le sue bandiere se

e il principe di Bilow avevano creduto possibile ed opportuna l'apertura di con-versazioni fra l'Austria e l'Italia, criteri che appaiono assai ragionevoli, costituiva-no non poco. Crediamo di poter dire que-sto senza indiscrezioni, perchè anche i governo nostro deve averli considerati ta-li se bia accettato di entrare palle trattatil'on. Fera. E' naturale che questa visita di Peppino Garibaldi non sis piaciuta agli elementi più avanzati del partito repubblicano, che avrebbero voluto fare di ini una specie di capo di qualche movimento antidinastico. Peppino Garibaldi invece si è voluto mantenere sul terreno tradizionale del suo grande avo, il quale, riconosciuta la indissolubilità delle sorti d'Italia con quelle della monarchia, ha scritto sulla bandiera Italia e Vittorio E-manuele. manuele.

Si ricorda che negli scorsi giorni, pri-ma di partire per l'estero, Peppino Gari-baldi aveva parlato con gli amici suoi del desiderio di una visita al Re come al ca-Ora, per spiegarci maggiormente, le of-fert fatte dall'Austria sono state finora ta-li da dare all'Italia, secondo quanto sarebpo supremo dell'esercito e dell'armata, prescindendo così da ogni pregiudiziale repubblicana e antimonarchica. Sarebbe vero perianto che Garibaldi aveva la intenzione di chiedere al Sovrano l'udien-za evidentemente per esporgli il suo pro-getto di formare un corpo di volontari iell'eventuale guerra contro l'Austria.

diale con Peppino Garibaldi, e gli avrebbe chiesto con molto interesse notica sui combattimenti nelle Argonne, sulla spedizione garibaldina e sulle condizioni dell'esercito francese. Uscito dal colloquio, Peppino Garibaldi si mostro riservatiasimo coi suoi compagni d'arme e cogli amici, molti dei quali ignorano tuttora che la visita sia avvenuta.

essere difficile ai negoziatori mostrare riconoscere questa differenza e stabilire da che parte stia la responsabilità di que che sarebbe andato a Milano dove si sarebbe (rattenuto due giorni, proseguendo poi per Parigi. D'altronde poi lo credo che la visita al Re per la formazione
di un corpo di volentari sarebe stata
inutile soprattutto perchè mi è stato det
to che S. M. il Re vuole in questo momento lasciare ampla ilberià di azione
ai suoi ministri e non intende intralciare l'opera lore; in secondo lugo perchè liscome sarrificare ai quali tutto guenza a chi incombe di compiere lo stor zo per superare la difficoltà insorta e rag-giungere l'equilibrio fra i criteri che sergiungere l'equilibrio fra i criteri che ser-virono di punto di partenza ai negoziati e le concessioni e gli accordi positivi che do-Il ragionamento dell'autoravole giornala romano si spinge più in là del necessario. La Tribuna comincia col giudicare così; innumerevoli e molto consistenti proposta dell'ambasciatore di Germania i o dell'ex re l'opera loro; in secondo luogo perchè la questione della formazione di un core il personale dell'agenzia Reuter. I funerali banno avuto coraltera di grande
semplicità. Non è stato pronunciato di
cum discorso. Era stato invisto una e
norme quantità di corone di fiori.

(Stefani) quali, per l'alta posizione che occupano,

ROMA 23, sera — Ogni giorno c'à qual- il campo d'azione. Contro la muraglia che novità su cui i giornali possono sbizzarirsi in commenti. Dopo l'ex ministro fantasma che si è andato a confidare con l'avanti/ e la missione dell'on. Bertolini a Vienna annunciata dai Popolo d'I-lalia, oggi è ancora l'avanti/ che fa parlare di sè con l'annuncio di una visita di Peppino Garibaldi al Re.

C'è stato o non c'è stato Peppino Gasi mio figlio) per varie e serlissime rasi mio figlio) per varie e serlissime rasi mio figito) per varle e sertissime gioni. Non resta secondo me che la pos sibilità della formazione di un cor sublità della formazione di un corpo co-smopolità sul tipo di quelli del 1870-7i in Francia e 1897 e 1912 in Grecia con un proprio e speciale campo di azione. Per questo corpo non mancherebbero certo gli uomini, ma il Governo è recisamente

gli uomini, ma il Governo è recisamente contrario. So che è vero il colloquio fra Peppino e l'on Salandra. Esso ha avuto luogo nella scorsa settimana e precisamente sabato alle 17. Al colloquio che è stato cordialisamo assisteva il ministro guarcoruialissimo assisteva II ministro guar-dasigilli on. Orlando. Il capo del Gover-no ha voluto essere informato del com-battimenti nelle Argonne ai quali ha pre-so parte la legione garibaldina. L'on. Salandra al racconto degli episodi più e-plei in cui si sono distinti i volontari i-tallani, si è vivamente compiaciuto con-gratulandosi col loro condottiero e mani-gratulandosi col loro condottiero e manigratulandosi col loro condottiero e mani-festando la propria ammirazione per la tradizione di valore della famiglia Gacibaldi ancora riaffermata in questa epi

pronto a servire sotto le sue bandiere se la patria avrà bisogno del braccio dei ca lotta di popoli.

L'on. Salandra — ha concluso Ricciottoso è confermata anche la visita di Peppino Garibaldi al Presidente del Consiglio, dal quale sarebbe stato accompagnato da un deputato di patre radicale, l'on. Pera. E' naturale che questa visita di Peppino Garibaldi non sia piaciuta acolloquio.

Un ufficiale garibaldino intimo ami-co di Peppino Garibaldi, il quale ha con lui combattuto in Grecia e nelle Argon-ne, intervistato sulla visita al Re ha detto:

detto:

Non so se la visita abbia o no avuto luogo. Posso dirle che Peppino Garibaldi è venuto in Italia col fermo prepezito di offrire il suo braccio al proprio Paese. Egli crede che non possa proprio nell'anno di grazia 1915 essere sotterrata per sempre la tradizione del volontaria to italiano. Egli ha avuto importanti collogni con personaggi autoresi. Cocolloqui con personaggi autorevoli. Co-nosce le difficoltà che si oppongono alla costituzione di un corpo autonomo di vo-lontari, ma obbietta affermando la pos-sibilità che i reggimenti di volontari sia-no in qudrati nei vari corpi di esercito. Alla domanda se è vero che a Peppino Garibaldi e ai suoi ufficiali sarebbero sta-

nell'eventuale guerra contro l'Austria.

La visita al Quirinale comunque deve avere avuto luogo sabato scorso prima perchè nella giornata di domenica Peppino Garibaldi è partito per Parigi depo una breve sosta a Milano e tornerà da Parigi nella prossima settimana.

Secondo le più recenti informazioni, la visita lia avuto luogo al Quirinale venerdi scorso, e sarebbe durata un'ora e tre minuti. Il Sovrano si mostrò molto cordiale con Peppino Garibaldi, e gli a scretto regolare entrerebbe, se mai, co-

servatassimo coi suoi compagni d'arme e cogli amici, molti dei quali ignorano tuttora che la visita sia avvenuta.

**

Il generale Ricciotti Garibaldi intervistato in argomento ha detto:

«Non mi consta che Peppino abbia avuto una intervista col Re. Egli è partitto da Roma domenica sera. Mi disse che sarebbe indato a Milano dove si sarebbe indato a Milano dove si sarebbe intervitento de gromi, proseguen.

Noi tutti ufficiali evaludita con la compagni d'arme e dinario che la visita de minima di propose dello Stato il quale è anche il supremo duce dell'esercito e dell'armata.

— E la pregiudiziale repubblicana? — fu obblettato.

— Noi tutti ufficiali evaluditati anche di supremo duce dell'armata.

— Noi tutti ufficiali evaluditati e con la controlla della co

bisogna sacrificare.

— Sicchè lei troverebbe nel campo della

ROMA 23, notte — Ulteriori notizia e schiarimenti da noi assunti ci per-mettono di parrare estasamente coma abbe origin a si svolse la duplice

ebbe origin e si svolse la duplice visita fatta da Peppino Garibaldi a S. M. il Re e all'on. Sal'andra.

Il colloquio tra Vittorio Emanuele e Peppino Garibaldi ebbe luogo sebato al Quirinnie e non già a Villa Ada come è stato detto da aitri giornali. Il Re ha nicevuto il nipote dell'eroe dei due mondi con la più aperta e calorosa cordis-lità e Peppino Garibaldi espose al sovramo le vicende gioriose svoltesi nelle Argonne e ha con molta semplicità e spresso il desiderio di l'avorare secondo le stupende tradizioni di l'amiglia per e stupende tradizioni di famiglia per

la patria italiana.
Con questo incontro Peppino Garibaldi ion ha abdicato per nulla alle tradizioni repubblicane di cui è nobile seguace ed erede. D'altra parte egli non ha inte-so di sottoporre alla corona alcuna di quelle questioni che essa in questo mo mento non si propone e non intende ri-solvere. Il giovane colonnello ha offeria l'opera sua di soldato a colui che è il capo supremo dell'esercito italiano in un momento in cui la patria ha bisogne della disciplina e della abnegazione conue e leale di tutti i suoi figli.

Il Sovrano ha dato a questa visita il soblle e alto significato che si meritava. Le vicende eroiche di cui è stato partecipe e guida Peppino Garionidi hamo tenuto vibrante l'attenzione del Re il quale aveva modo di constatare quanto siancio di fede e di volontà rimanga ancora nella gioventù italiana, e come questa si meriti le subtimi promesse di eroismo che la storia le assegna La testimonianza di fiducia e di ammira-zione verso Peppino Garibaldi da parte del Re assumeva il significato di un ri-conoscimento spontaneo e aperto da par-te della monarchia di tutte le libere vir-tà che dalla nostra terra e dal nostro populo si esprimono, e aboliva tra il Re d'Italia e il suo populo le fittizie bar-riere che le idee di casta e di partito impongono e lasciando all'uno e all'al-tro le loro prerogative, permetteva una effusione di sentimenti ardenti e impe-tuosi tra il primo ciliadica d'Italia. tuosi tra il primo cittadino d'Italia e il rappresentante della volontà popola-re; legami che Vittorio Emanuele III ha

re; legami che Vittorio Emanuele III ha sempre cercato e voluto con intenso in-telletto d'amore, con convincione pro-fonda, con sagace pramura.

Peppino Garibaldi si è poi recato al ministero dell'antenno Bisegna dire, con-trariamente a quanto è stato affermato da molti giornali, che le pratiche per presentarsi all'on. Salandra sono state più lunghe e difficili delle precedenti. Intermediario tra il ministro » Peppino Garibaldi era un comune antico; ma so-Garibaldi era un comune amico: ma so-Garinadi era un comune amiro: ma so-lo dopo che al ministero si soppe della visita già avvenuta al Quirinale, si è cerceto di applanare le secontrosità che Il capo del governo non aveva celate per ricevere Peppino Garibaldi. Allora per recevere Peppino Garibaldi. Allora premurosamente il giovane colonnello è stato presentato al Presidente del Consiglio. Il colloquio al è mantenuto dapprincipio piuttosto rigido e fredo. L. formalità dell'etichetta non riuscivano e vincere l'atmosfera di correttezza glaciale fra il capo del governo e il suo interlocutore. Soltanto quando è intervenutal'on. Orlando il colloquio ha preso un andaurento di cordalità effusa e anonandamento di cordialità effusa e spontanea. Il ministro guardasiglili ha se-lutato subito con siancio il giovane co-lonnello congratulandosi con lui per l semplicità con la quale egli portav-peso della grande tradizione gariba:

Subito rianimata, la conversazione im Supito rianimata, la conversazione in-avuto agio di proliungarsi in argomenti svariati, specialmente sulla collaborazio-ne portata da Peppino Garihaldi all'e-sercito francese e su quella che egli po-trebbe dare ad una eventuale azione i taliana nel conflitto europeo.

-Peppino Garibaldi si è mostrato bensi riservatissimo sulle due visite avvenute ma non ha celato a pochissimi intimi che parlarono con lui prima della partenzo pariarono con fui prima della partenze la grande soddisfazione per i due collo-qui a in modo speciale per quello svoltos al Quirinale che gli aveva dato modo di conoscere le grandi virtú personali del capo dell'esercito e della nazione italia-

Ge trattative itals-austriache L'intervento del Papa?

VIENNA 23, aprile - A proposito dele trattative italo-austriache, ricorderete che aposso si disse che l' imperatore Francesco Giuseppe era contrarilssimo personalmente all'idea di qualunque con ssione di territori all'Italia.

Apprendo ora, da fonte che ho ragione di credere bene informata, che l'intervento diretto del Papa in favore delle aspirazioni italiane syrehi vecchio monarca a cedere su le concesioni riguardanti il Trentino.

Vi trasmetto la notizia che voi potreis pubblicare a titolo di cronaca, mancardo ogni mezzo di contrato,



Sul fronte dell'esercito francese in Fiandra

in un convoglio di automobili.

.... è la sede del Comando di una Armaia. Ci presentiamo. Il generale è assente, in ispezione sulle linee. Ci ricebe uno degli ufficiali dello Stato Mag-jore, uomo gagliardo, dai grandi mu-tacchi biondi, dall'occhio azsurro, fred-do, penetrante. Ci da il benvenuto, a nome del Comandante dell'Armata. Trat-

esi. ledrete da voi — concluse l'ufficiale cosa è oggi quest'Armata, che si tumultuariamente, con elementi me cosa e oggi quest armata, che si con accidentationale e scole, quanta si sa da chi, con un'acta metallica sria e ogenei piovuti da ogni parte, e si contro il cielo. E' un'automobile blindifico sotto la stretta nemica. Visite- dala, armata di un cannoncino da mate intere i con contro il cielo. E' un'automobile blindifico sotto la stretta nemica. Potrete ina, che corre per le strade alla ricerca ingeroi done crederete, interrogare chi degli aereoplani nemici.

A due chilometri dal fronte correte, soladi ca ujicial, suac quetioni che vi interesseranno, penetrare
țiao alle prime linee, e fare, se volete,
fotografie. E' desiderio del Comandante
dell'Armata che voi godiate della più
ampia libertă, in modo che il giudizio
che porterete da questa zona sia assolutamente completo e conforme a verită ».
Parole virili promuniate con accento

tamente completo e conforme a verità ». Parole virili, pronunziate con accento franco, marziate. Scende la sera. Le strade della piccola cittadina formicolano di soldati. Passano a quando a quando i fragorosi convogli dei camiona, che vanno a rifornire le truppe. I gigantezchi autobus di Parigi, linti in griglo, come torpediniere, sobbalzano strepitando sugli inconsueti selciati. Sono manorati con abilità diabolica: sembrano con solitica diabolica: sembrano vrati con abilità diabolica: sembrano tremendi ordigni di guerra: invece non portano che la carne fresca.

tremendi ordigni di guerra: invece non portano che la carne fresca.

A... non v'è posto per dormire. Andiamo più lontano, scottandoci dal fronte, ad un villaggio quieto e addormentato in una dolce rete frusciante di canali, che si chiama Headin. Hesdin ci riserva una sorpresa tentimentale; di dormire nell'Holel de France, l'albergo ande Manon Lescaut, interpertà, per parigi. L'abate Prevost era sedin: e rifrasse nel suo romanto fun luoghi. L'Holel de France rimane migito, com'era nel settecento, coi suoi lati rioventi, le sue mura grigie e vigvose, le chiavarde di ferro arrugginio appariscenti, la freccia indicatrice del vento girante sul comignolo piu alto, e il piecolo armonioso e sonoro cortile, che una volta ospitava la diligenta squillante di sonagliere di Manon Lescaut, e stagera le nostre automobili pol-

squitante di sonagiere ai manoni Le-scaul, e sissera le nostre automobili pol-verose e allineate militarmente. Le stanze sono conservate in armonta con l'esterno. I letti sono secolari, Men-tre soffio rulla candela (niente luce elettrica a Hesdin) nel mio cervello stanco trica a Hesdin) nel mio cervello stanco infinitra una strana affascinante miscela di realtà e di sogno, di guerra e di poctia. Forze dormo nel letto di Manon. Non mi apettavo di finire così la mia prima giornata al fronte.

Levata mattiniera. Svaniscono alla luce fredda e perlata di un'alba umida i fantarmi del buon abate Prevost. Ritoriumo n. Seini. Pol. per urentese due

namo a Saint Pol, per prendere due ufficiali che el accompagneranno per tullo il givo. Il viaggio è regolato con precisione matematica. Ogni settore ci fornirà una guida locale, per i particoleri

La requisizione delle automobili

strade di ... l' intenso movimento del camione, dei carri, dei cavalieri.

La vita che ferve dietro le spalle di un'Armata è indescrivibile. Tutto è incaralato, ogni trasporto va sensa intoppi alla sua meta: le due correnti scorrono parallele, libere, come due infiniti irenì procedenti in seno opposto in una ferrovia a doppio binario.

trent procedenti in seno opposto in una terrotta a doppio binario.

Le automobili rendono un servizio in-calcolobile. Sensa le automobili la guer-umoderna non sarebbe possibile. Ser-tino al trasporto dei rifornimenti, de-li uomini di truppa e dei comandanti. inrante la battaglia della Marna, tutti assametri di Parigi furono utilizzati trasportare i soldati; decine e deci-di migliaia d'uomini turono portati di digliaia d'uomini turono portati i migliaia d'uomini furono portati at migrana a uomini jurono portari ti, con inaudita velocita, verso il fron-della battaglia. Chi risente forse il assimo beneficio di questo rapidissimo autonomo mezzo di comunicazione è Comando, Il contatto dei singoli Co-arti dell'armatta del Brisagoli Co-Comando. Il conditio del angua andi, dall'Armata alla Brigata, con unità dipendenti è reso, per mezzo ll'automobile, intenso, continuo, esteso ll'automobile, intenso, continuo, esteso aci automobile, mierso, continuo, esteso a iuti i punti del fronte. Ogni Comando dispone di automobili in estrema abbondanta in tal modo è realizzata una so-diarietà di rapporti così intima, una conoscenza reciproca così profonda dei capi e dei gregarii, che un potente risultato benefico, insieme militare e morde, è italo raggiunto.

rale, è stato raggiunto.

Mi sono informato sul meiodo seguito
per la requisitione delle automobili. Ogni
automobile requisita fu immediatamente
pagata al proprietario su questa equa
base, che ha soddisfatto tutti quanti: tenuto conto che in cinque anni un'automobile cessa di servire, coni automobile. nobile cessa di servire, ogni automobile lu pagata secondo il suo prezzo d'acqui sto, diminuito di un quinto per ogni an

da che fu messa in servicio Non à a credere però che l'immens

geri e bianchi svolazzanti nell'aria.

Nel folto del gruppo, che caracolla gioiosamente nella fresca mattina, si insinua rombando una macchina bizzarra.

I cavalli si gettano scalpitando sui due
cigli della strada. Passa una macchina
d'acciaio, di forma ignota, una piccola
corazzata rotante e veloce, guidata non
si sa da chi con un'asta medalica erta

A due chilometri dal fronte

A . . . ci fermiamo. Ascendiamo al culmine di un grande sperone. Di là la nostra guida ci presenta, in un colpo d'occhio solo e immenso, tutta la zona che visiteremo. Siamo al confine di due mondi diversi. Mai vidi in fronte a me mondi diversi. Mai vidi in fronte a me il paesaggio trasfigurarsi così violentements. A destra è l'Artois collinoso, ondulato, vario, armonico, costellato di
villaggi, tappezzato di boschi, erto dimulini: a sinistra è la Fiandra che comincia, piatta, uguale, monotona, fumigante di ciminiere, intersecata da strade
innumeri tempeziata di case dai tetti gante di ciminiere, intersecata da strade innumeri, tempestata di case dai tetti rossi come il sangue, così folte, che non si comprende dove un villaggio finisce ed un altro comincia, svariata appena dai crassiers, dalle enormi piramidi nerre formate dalle scorie delle miniere di carbone che da decenni, forse da secoli si vanno accumulando.

Per questo paesaggio dal duplice volto passano le linee dei due potenti eserciti nemici. Dove sono? Non vedo nulla. Eppure siamo appena a due chilometri dal fronte: siamo visibilissimi, dal nostro elevato punto di osservazione, ai tedeschi

fronte: stamo visibilissimi, dal nostro e-levalo punto di osservazione, ai tedeschi e a comodissima portata dei loro canno-ni: per mesi e mesi, appena una persona si prezentava su questo punto, una, due batterie invisibili le scagliavano contro una grandine di ferro. Un mulino a ven-to che è alla nostra destra è stato di-strutto cost. strutto cost.

struito cost.

Una guerra cost mostruosa, a duemila metri, a mille metri è perfettamente misteriosa, come se non esistesse: se non ce lo dicessero, non crederemma che a un tiro di fucile da noi sono addensati formidabili mezti di morte. In un campo vicino, un vecchio, aiutato dalla figlia, lavora. Le ciminiere nella piana flamminga fumano. Tutte le miniere di carbone, da yna parte e dall'attra del fronte, lavorano, come se nulla fosse avvenuto di nuovo nel mondo, dopo il mese d'agosto del 1914. d'agosto del 1914

"Comfort " britannico

legamenta dell'esercito britannico e del

poscopico, di due generali e quattro ufliciali.

Da ogni parte della Francia, per giorazione e giorni, arrivarono in questa regio aziurro, seguiti dai cassoni risonanti: ostilità solo quaranta mila, ed ora non inficiali, materiali. Ogni nuova forza de riamnodava incalalamente al minimo embrione piccolino così saldamente da minimo embrione piccolino così saldamente da parere con infiniti andiva formado ed la cavalcatira una creatura solo contro il nemico. Non si nel volto profito grigagno e gli occhi ricintillati e morti a dire dire, si contro il nemico. Non si nel volto del gruppo, che caracolla gio. Colmando il minaccioso varco che morto del Nord e il grosso delle forze e direte da voi — concluse l'utfactati. dansa, poiché tuiti possono lautamente colmate nei cortili, nei giardini, sugli spendere, dal più umile soldato, che ha orli dei prati circostanti al villaggio, di lire 7,50 al giorno, agli aviatori, che cono guanto costò ai francesi ed ai tenanno indennità principesche: e si sa che l'ingleze non è avaro.

Come fu liberata Vermelles.

che l'inglese non è avaro.

Ho assistito al passaggio di un battaglione, che andava a rilevarne un altro
alle trincee. Gli uomini procedevano bene allineati, marcando il passo alquanto lento, secondo l'uso isolano. Dietro
veniva un curioso convoglio. Precedevano le cucine da campo, lillipuziane locomotive dall'alto fumaiolo levoto in
aria. Seguivano tre bizzarri apparecchi
che non comprendevo a che servissero.
Domandai: erano i filtri per l'acqua;
gli inglesi non bevono l'acqua della campagna se non è filtrala. Ciò che il frangli inglesi non bevono l'acqua della campagna se non è filtrata. Ciò che il francese si porta filosoficamente nello raino,
l'inglese amico del comfort vuole che gli
sia portato dal quadrupedi. Finalmente
altri carri carichi di cose nere ammucchiate alla rinfusa: m'avvicino, e scopro che sono stivali di cauccià, che i
soldati calzeranno nelle trincee, per difendere i loro piedi dal contatto dell'acqua e del fango.

Una piccola Avezzano

Vermelles, 7. — Visite a generali af-fabili, compiti, ospitali. Poi, esame sul posto di ciò che è la guerra fra le case. Ci è mostrato un villaggio, che è degno di darci una lezione sperimentale in ma-teria: Vermelles, per due mesì contra-stato casa per casa, strada per strada, fino alla riconguista completa per parle dei francesi.

Ouando leggiamo nel comunicati che

dei francesi.

Quando leggiamo nei comunicati che
nei villaggio X. i francesi hanno preso
ai tedeschi una casa, una fila di case,
quando stamane dall'allo dello sperone
di . . . l'usfficiale che ci accompagnava in questo settore mi mostrava un
paese, che è tutto nelle mani dei tedeschi, meno una casa, che è dei francesi,
e i francesi ci lengono mallo, perchè in

and o straite precipité, seppellende moits difensori, mentre gli altri, terrificati e istupiditi dell'inatteso catacismo, fuggivano. In quel momento stesso le trombe francesi mo crollate, come travolte da un terre-moto. Il valoroso ufficiale mi mostra le varie tappe della conquista. Ecco una strada al principio del villaggio da una parte vi erano i francesi, dall'altra i tedeschi: le trincee erano i muri, le feritoie dei duchi piccolissimi praticati nel muro alla distanza di un motro, un metro e messo l'uno dall'altro. Dietro minuscola feritoia, alle metri dal necessario del villaggio del militano accominamento del muro del castello precipitò, seppellende muro del castello mentre gli altri, terrificati e istupiditi dell'inatteso catacismo, fuggivano. In quel momento stesso is trombe francesi squillavano l'attacco, e, con una carica vermente, gli invasori venivano scacctatiti, e vermelles era liberata per sempre. (continua)

GIUSEPPE BEVIONE

A MOLLANO accominato del situation del situ legamenta dell'esercito britannico e della ... Armata che sto visitando: ... muro alla distanza di un metro, un me
è anzi affidata alla difesa inglese. Perchè a ... facciamo colazione, a ci
tratteniamo un paio di ore; mi è possibile osservare, sia pur rapidamente,
come si presenta TArmata del generale
French.
Organizzatione stupefacente per dovizia d'ogni mezzo. Le truppe, eccetiuati
gli uomini di colore, ed i residui del parte multa si vedeva, nulla trasparica.

sul nemico. Battaglie furiose, brevi, terribili all'arma bianca, fra due uomini,
fra grappoli d'uomini: i francesi, preparati all'attacco, pronti a tutto, pur di
strappare la posizione al nemico, gettavano guanti soldati erano necessari,
finchè la conquista era consolidata, i tedeschi erano ricacciati in una fla di case indietro, dove la battaglia zi arenava
nuovamente, in una lunga serie guotidiana di fueltate attraverso i buchi del
muro, fino ad un nuovo ordine di avanzata. Un grande numero di tombe recenti, ciascupa con una croce, un nome, zata. Un grande numero centi, ciascuna con una croce, un nome centi, ciascuna con una dala, scavate e

Al principio di novembre il graduale progresso dei francesi si urtò contro una difficoltà che pareva insuperabile: una vasta superficie libera, di un centificacio di metri di larghezza, interposta fra le posizioni avversarie. I tedeschi si crano rafforzati dietro un lungo muro di un palazzotto, detto il Castello: dalle feritole aperte nel muro tempestavano le case dietro le quali i francesi erano trincerati: uscire nella vasta radura per dar l'attacco al muro, era impresa disperata.

dispérata.

Il colonnello affrontò la difficollá con un'antica arma: la mina. Fece initiare lo scavo di due mine paraltele, distanti una decina di metri, che
dalle cass occupate dai francesi si diressero verso il muro del Castello, a sei
metri sotto il suolo. L'opera fu lunga,
faticosa, estenuante. Mentre alla luce
del sole se delle stelle sopra la terra i
soldati francesi e tedeschi si scambiavano fucilate, sei metri sotto la terra, nel
calcare duro, i minatori lentamente scayavano due gallerie di talpe che ogni
giorno avanzavano verso il nemico inconsapevole. Riuscirono le due mine più
lungha che siano stale scavale fino ad
oggi nella guerra: una di 105 e l'altra,
che parti da un punto più favorevole,
di 25 metri. Ho veduto le imboccature
delle due gallerie: il cumulo dei detriti Il colonnello affrontò la diffi

di S metri. Ho veduto le îmboccature delle due gallerie: il cumulo dei detriti riempie due cortili e giunge all'altezza dei primo piano.

Quando le due mine furono compiute, vennero collocati in una 125, nell'altra 110 chilogrammi di dinamite. Tuto fu predisposto per l'atlacco. Il 6 dicembre alle 11 del mattino le mine furono fatte rillace avoir endocature sola, tremenda presidente proportione sola, tremenda presidente proportione sola, tremenda pro paese, che è tutto nelle mani dei tedeschi, meno una casa, che è dei francesi,
e i francesi ci lengono mollo, perchè in
essa è un pozzo ricco d'acqua ottima—
lo non comprendevo come questa ziranezza fosse possibile. Ora comprendo.
Un eroico ufficiale, it colonnello della fanteria di marina, comandante
in guerra di una brigata, che condusse
l'attacco vittorioso contro i tedeschi a
Vermelles', me lo spiega.

Intanto Vermelles non esiste più. E'
una piccola Avezzano. Tutte le case so
no crollate, come travolte da un terremoto l'advanci della invazori venivano scaccta-

MILANO 23, sera. — De Ferrara giunge notizia della morte della morile del pittore Gaetano Previati. Essa aveva poco più di 50 anni di età. Da 4 anni la povera signora era demente. La signora Previati che pochi anni fa recava ancora sul vino le racce di una simpatica avvenenza sioriu ma non guasta era stata l'ispiratrice del pittore illustre nella «Maria ai pià della Croce», come nell'« Assunzione della Vergine» e nella numerose Madonne era riconoscibile la doice e bionda sua immagine femminille

La situazione dell'esercito inglese| Gabriele D'Annunzio chiederebbe esaltata ai Comuni

Comuni il sottosegretario per la guerra del Comuni il sottosegretario per la guerra dichiara che la situazione dell'escretto inglese è ottima e che i vuoti sono regolarmente riempiti. Tale situazione e stata posta in evidenza dallo stesso generale French. Gli approvigionamenti gli equipaggiamenti hanno provocato la ammirazione di tutto il mondo e la riconoscenza delle truppe la cui salute è eccellente. Tutti i soldati che si trovano in allenamento in Inghilterra dimostrano l'ansietà di recarsi sul fronte.

L'oratore si dice autorizzato da Lord Ritchener a dichiarare che il reclutamento degli ultimi mesì è stato più sod disfacente. Le cifre degli arruolamenti si mantengono con regolarità veramente sorprendente, sopra tutto quando si riflette al numero dei soldati già reclutati. L'oratore spera con fiducia che la nazione risponderà in avvenire con lo stesso entusiasmo che ha già mostrato, quando le verrà rivolto un nuovo appello.

Il servizio aereonautico è stato perfeloratore spera con fiducia che la nazione risponderà in avvenire con lo stesso entusiasmo che ha già mostrato, quando le verrà rivolto un nuovo appello.

Il servizio aereonautico è stato perfeloratore di transitati della superiori della mobilitatione.

Chiederà di tornare a vestire la sua vecchia divisa di sottotenente di caval-

quando le verra rivolto un nuovo appello.

Il servizio aereonautico è stato perfezionato ed ha ricevuto notevolt aumenti i quali permetteranno ad un nuovo esercito di effettuare tutte le ricognizioni aeree necessarie. Sono state prese ozo precauzioni per combattere la invasione dello mosche e degli insetti quando verpa il caldo. L'oratore termina rilevando la importanza che lord Kitcherer annette alla fornitura delle munizioni e fa un grande elogio ai valore dimostrato (da

ana forniura delle manifoli si a dia grande elogio ai valore dimostrato da tutte le truppe. Rispondendo, alla interrogazione fotta da un deputato relativamente alla do-manda di concessioni di strade fornate del Giappone alla Cina, Sir Edward Gwy

Perquisizioni a Milano in casa di banchieri tedeschi

in casa di banchieri tedeschi ROMA 23, sera. — L'i Idea Nazionale » riceve da Milano la notizia che leri e nei giorni scorsi sono state operate in quella città perquisizioni presso sudditi germanicità perquisizioni presso sudditi germanici che occupano alte cariche na grandi istituti hancari italiani ben consciuti colà. Dette perquisizioni non sarebbero state infruttuose e presso uno dei perquisiti sarebbero stati trovati documenti tali da giustificare l'azione delle polizia. Vari atti impiegati austro-tedeschi presso in nostra Banca italo-germanica, dietro il vivo desiderio dell'autorità politica, sono stati inviati al loro paese... in congsdo. Anche a Roma da alcuni giorni circola la voce di una visita di sorresso fatta dalla polizia il un palazzo di Via del Babbuino, frequentato da tedeschi, dove sarebbero stati trovati documenti importanti. Un'alto personalità bancaria per evitare uno scandalo, acrebbe abbandoneto l'Italia rinunciando al lucrose posto che qui occupava.

L'aviatore francese Pegoud, decorato due volte per atti di valore d'essere imbarcato sopra una corazzata

Chiederà di tornare a vestire la sua vecchia divisa di sottotenente di caval-

vecchia divisa di sottotenente di cavai-leria?

No. Io domanderò di essere imbar-cato sopra una nave da guerra — da tempo ho quest'ansia — per assistere ad una battaglia navale. Chi, se non lo, ha il diritto di chiedere un passaggio sur una nave della Patria, se noi lo che ho cantato in tutti i miei versi le glorie marinare della nostra stirpe? Alla bat-taglia di Lissa assisteva da una nave austriaca uno storico che descrisse poi la nostra sconfitta. Io domanderò doma-

ni di cantare la nostra vittoria! —
Queste ed altra cose meravigliose —
così conclude Marabini — disse il poet
in due ore di conversazione.

manda di concessioni a del Giappone alla Cina, Sir Edward Gey ha detto:

L'Inghilterra ha fatte conoscere fal governo giapponese che erano già state accordate concessioni a sudditi britannici. Non abbiamo alcun dubbio che il Giappone rispetterà i diritti gla acquisiti da parie nostra. Non abbiamo ricevuto alcun reclamo di concessionari inglesi. Abbiamo preso circa tali concessioni misure per evitare che le linee tiglesi subiscano danni per il fatto di nuove concessioni accordate al Giappone.

Un decreto reale.

L'Ingilitaria le riseruz di Destanti di munici di di producti dei periodico ferrarese sono: L'ora di Trieste di Massimo Bontempelli, Un problema psicologico in turo di seguente decreto:

ROMA, 23, sera — Il Re ha firmato/seri il seguente decreto:

ROMA, 23, sera — Il Re ha firmato/seri il seguente decreto:

ROMA, 23, sera — Il Re ha firmato/seri il seguente decreto:

RIETURI LE CONDENCIO, SU Propoli consumo e per il commercio, su propoli consumo e per il commercio su propoli consumo e pe

ROMA, 23, sera — Il Re ha firmato'ieri il seguente decreto:

Rifenute la convenienza economica da ammentaro le riserve di grosso bestiame per il consumo e per il commercio, su proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura industria e commercio, su proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura industria e commercio, su proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura industria e commercio, su proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura industria e commercio, su proposta del nostro ministro delle finanze, udito il consiglio dei ministri, abbiamo decretato e decretiano:

Art. 1.0. A partire dal primo Maggio 1715 e fino a mova dispositione, è vietta s'a macellazione dei vitelli che non abbiano raggiunto il peso vivo di 200 Rg.

Art. 2.0 Qualora per leacrita del veterino condotto c, in mancanza di questo, di persona espera appositamente designata.

Art. 3.0 Le infrazioni al presente decreto saranno punite con pene pocuniari da L. 100 a L. 200 per ogn capo solidalmente a carico del responsabile e del macellato.

Art. 4.0 Il presente decreto sara presentato al pariamento per essere convertito in legge.

Dato a Roma addi 22 agrila 1913.

Peto: Vittorio Emanuele Controlir: Coussila, Salandra, Dance

Controlir: Coussila, Salandra, Dance

Perquisizioni a Milano

Perquisizioni a Milano

Il mala el peronda di trance del cario del responsable e del macellato.

Art. 4.0 Il presente decreto sara presentato al pariamento per essere convertito in legge.

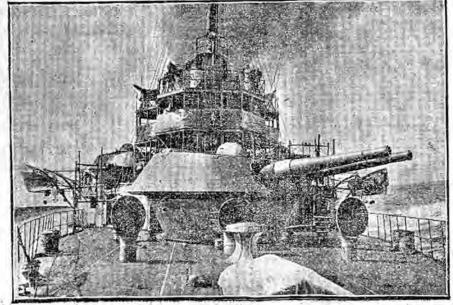
Dato a Roma addi 22 agrila 1913.

Filo: Vittorio Emanuele Controlir: Coussila, Salandra, Dance Controlir: Coussila, Salandra, Dance

vitale dell'Italia.

Far l'analisi è la spiegazione delle varie forze, economiche, demografiche, politiche, storiche che nel loro assieme hanno determinato l'Italia ad abbandonare l'antica sua politica remissiva e di occupare la Tripolitanta, ecco lo scopo scientifico, che il libro di Michels si è prefisso di ottenere. Tale scopo implico la trattazione analitica dell'entigrazione e della sua psicologia, del trattazione adella taliani all'estero, dalla rinascita del patriottismo e del nazionalismo isaliano nonche degli effetti delle guerre di Tripoli ed entra, perciò, in merito alle questioni più interessanti e più discusse dell'Italia contemporanea. Essentio nato appanio nel giorni cui maggiormente infieriva la lotta tra la stampa italiana e quella straniera attorno alia nuova piega presa della politica italiana (una parte del volume fu prima pubblicata in una nota rivista scientifica tedesca nel 1311), il libro ha li difetto di dare eccessiva importanza, nelle ccuse dell'imperialismo talaino, al fattoricale e capitalistico, ma restà sempre un'opera fondamentale per la conoscenza della nuova Italia.

Il ponte di una corazzata francese nei Dardanelli



Il signore del canto italiano: Alessandro Bonci

The presentation of the production of the produc

Minnes, Apriles.

Jun ours Italians della spirity

Fra la gearre a la addition, in have described to the property of the prope

roches a nazionale: e si tratiava della tecnica interpretativas, respensabilità di continuo della tecnica interpretativas, respensabilità di continuo della tecnica interpretativas, respensabilità di continuo della tecnica interpretativas, respensabilità dell'accompositione e tetta e fanta-stira: la Tetralogia, da Miliano, a Torino, a Roma fu chiusa nel vuoto, o di dell'accompositione e tetta e fanta-stira: la Tetralogia, da Miliano, a Torino, a Roma fu chiusa nel vuoto, o di dell'accompositione della vone dell'accompositione della vone dell'accompositione della vone dell'accompositione della vone d

folin da Alessandro Bonci, non è il pro digio tra i prodigi? E qual Sarasate o Runinstein vorrà tentar la gara: de Conciudo. E prossimo il centenario del Barbiere di Stiepita. Andeo Bonci, a te E non per il Barbiere soltanto. C'è di Rossini il fore vocale da liberare dai scingificationi il fore vocale da liberare dai scingificationi della sua perennità.

Dall'Italiana in Algeri al Conte Org: la compito sarebbe degno del grande artista italianissimo e imamorato che ora torna dall'Elizir e dal Don Pasquale colmo di gloria e di benenerenza. Egli ander per il denaro non faccia esule o nemico della patria: egli cra i fortunatissimi della scena, è il solo la cui il denaro per il denaro non faccia esule o nemico della patria: egli cra i fortunatissimi della scena, è il solo la cui fedelta all'arte, al suolo, alla

Corriere Sportivo

La riunione di Modena

Alla vigilia di una grande corsa

Il derby del trotto, aspirazione degli al-levatori e mireggio dei proprietari di scu-deria, avrà domani sul popolare e storico ippodromo modenese il suo emozionante evalurimenti.

Svolgimento.

La riunione era destinata, fin dalle sue origini, quando le due società di Modens e di Boiognis raccoglievano dal Trotter vaciliante l'eredità del Grau Premio, al più clamoroso successo. Che il sole spienda sull'orizzonte, a rischisarva questa primavera velata di ombre e di nubi, e Modensa vedrà domani accorrere al suo convegno sportivo la folla più imponente che mai si sia viste in un ippodromo del trotto, anche volendo rievocare i tempi in cui si ributavano ovazioni entusiastiche e si scioglievano inni ai trottatori dei vecchio stite, e d'altre classi, i quali oggi non potrebi e d'altre classi, i quali oggi non potreb-bero resistere al confronto dei più modesti performers; ma pur se la minaccia di un giorno incerto dovesse incombere abbiamo gnorno incerto dovesso mondoca e l'attesa ragione di credere, tale o tanta è l'attesa che il pubblico non al asterrà dal presen-aiere l'interessante avvenimento. Il quale, oltre tutto, può anche essere l'ultimo della stagione.

ni quaie, outre tuito, può anche essere l'ultimo della stagione.

Nessuua previsione ragionata è possibile in un campo tanto numeroao e deve figurano alcuni concorrenti, è dei migliori, che fanno domani la loro prima comparsa in pubblico. Soltanto è possibile una selezione basata sulla classe dei cavalli, su voci di scuderia, e per alcuni su prove ripetutamente fornite. Non cradiamo che i 25 puledri inscribiti vorranno iutii tentare domani la loro chanca, dato che nel secondo giorno vi è un'altra corsa d'allavamento riccamente dotata con forte ponalità per i vincitori del Gran premio, in modo che i coggetti meno veloci possono con un compito più facile guadegnarsi una lauta biada.

blada. Tale per lo meno, riteniamo, debba sasera il sano intendimento di un tratner
avveduto il quale non vogita compromettere la chauce del suo puledro in una
corsa che non ha speranza di successo,
anzichè riservario alla prova più verosimimente adetta al suoi mezzi.
Con questo nostro concetto riteniamo che
no più di 15 o is auranuo i partenti di
domani: Gianni L., Martinella, Ward Stiver Zenti Rolo Nord, Milord Ward Reine.

domani: Gleria L., antalanda Ward, Reine wer, Zenil, Polo Nord, Milord Ward, Reine Ruser, Clara, Lady Graitan, Lady Bell, Ar no. Ada Sidney, Zazd, Condor o force Stella

Kuer. Clara, Lady Grattan, Lady Bell, Arno, Ada Statney, Zasa, Condor e torse Stella. Ili questi hanno già corso e vinto: Martinella, Zenti, Milord Ward, Refine Euser, Lady Grattan, la vincitrice dal Premie di Verona, Zasà e Stella. Il miglior tempo e stato fatto da Zenti, Zen.

Fra gl' inoditi, dobbiamo rimarcare, i tempi eccetionali forniti dai due pensionari del Bottoni: Gianni L., 2,26 e Ward Stiver 225, soggetti di eccellente carattere, caimi, sicuri come vecchi cavalli, per i quali il debutto non può suscitare apprensioni. Amnessa quindi la possibilità di vedere ripetuta in corsa, la velocità fatta più volte nella lunga preparazione è fra questi dua puledri che si deve ricercare il vincitore. Ma quanti incidenti non sono possibili in una prova così severa e con uno stari tanto numeroso ad handicappare la chance di un puledro, anche se questi sia il migliore dei lotto l'ordine di partenza, più o meno favorevole, non ha di per se stesso un'i influenza dai volta decisiva?

Basandoot su' queste brevi considerazioni, di cui non è possibile non tener conto, ci sembra che il gruppo di testa debba esser formato dal seguenti cavalli: Gianni L., Ward Stiver, Lady Grattan, Zenti, Ada Sidney e Martinella.

Note d'ippica

Note d'ippica

Impero, lo stalione del marchese Di Banno, è stato uno dei cavalli più armonici
e più simpatici apparsi sulle piste del troito. Escellante soggetto da corsa, con uno
stato di servizio quanto mai ammirevole, il
riglio di Fisumalho divise i primi onori con
Mengoltino e Caos in quel gran premio rimasto memorabile negli annesi del troito
per la qualità del concorrenti e per la lotta
che si svolse accanità nelle sette prove.

Da tempo destinato alla riproduzione
quest'anno Impero farà la monta a San
Niccolò di Varignana, presso Castel San
Pietro, presso il signor Cimini.

MOTOCICLISMO

Una giornata di corse a Parma

PARMA, 23, ore 21 — Per domenica 25 corr. è indetta nella pista dell'Ippodromo una giornata di corse motoriclistiche a fa-vore della Scoletta "Trento e Trieste». Or-ganizza la giornata sportiva il Pedale parmigino. Fra gli iscritti vi sono Merlo, Maf-fels Carlo, Belfunti, Di Mattels, ecc.

Tiro al piccione

Ieri nella Villa Betti ebbe luogo un ant-matissimo tiro al piccione. Eccone il risul-tato: 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0 premio 1. 550 venne diviso dai signori- Ghirtandi Do-menico, Gordini Alfredo, Ghirtandi Luogi di Faenza, avv. Camerani e sig. Brandolini di Ravenna. Il 8.0 premio di L. 50 fu vinto dal sig. Camillo Toselli di Lugo. I tiratori erano-ventisette.

"Il calendario del termeo dei primi calci.

MODENA 25, sera — La direzione del Modeno omunico il seguente calendario per la squadri ha si sono inscritta per il torneo dei prem

calci.
26 aprilo: Modena contro Jurentus, Audax con-tro Apollo, Libertas contro Calcio, Vigor centro Sport-Olub.
1 maggio: Modena contro audax. Jurentus con-tro Apollo, Libertas contro Vigor, Calcio contro

Ausania.

2 maggio: Juventus contro Audaz, Apollo contro Libertas, Calcio contro Sport-Ciub, Modena
contro Ausania.

9 maggio: Audar contro Ausania, Modena contro Apollo, Juventus contro Labertas, Sport Clab
contro Ausania.

tro Apollo, Juventus contro Labertos, contro Ausania. Is maggio: Audar contro Calcio, Apollo contro Vipor, Juventus contro Ausania. Modera contro Sport Club. Is maggio: Juventus contro Vigor, Audar contro Ausania, Libertas contro Calcio, Modena cital.

to Ausonia, Libertas spatro contro Sport Club.

15 maggio: Modena contro Libertas, Juvantos contro Sport Club, Apollo contro Ausonia, Calaig contro Vigor.

24 maggio: Modena centro Vigor. Apollo contro Calcio, Audar contro Sport Club, Libertas contro Calcio, Audar contro Sport Club, Libertas contro calcio, Apollo contro Sport Club, Audar contro Calcio, Apollo contro Sport Club, Audar contro Libertas.

contre Calcio, Apollo contre Sport Club, Auda: contre Libertas. I match suranno diretti da arbitri del Mo

Gioredi a Persiceto nel campo di Pio II s'in-contrarono in retour macht la prima della Sem-pre Avanti F. B. C. e la terzh del Savoia F. B. C. di Persiceto

Agitazione composta nel Veronese

VERONA 23, ore 22. — Sono uggi prose-guite le pratiche di accomodemento nelle vertenze agrante di Trevenzuolo Nogolare, presiedute dal cav. Borelli, commissario di P. S.. Fu deciso un accorde sil nuovo con-tratto riguardante tanto le tariffa quanto gli orari. Tale contratto verrà sottoposto al-le assamblee dei lavoratori e del proprie-tari con speranza di un definitivo accordo.



CESSIONI QUINTO STIPENDIO

Governativi, Provinciali, Comunaii, Sariati, ecc. Binnovazioni, Anticipi, Preven-vo indicando stipendio netto, età, anni di rivizio, MARIO CELLI, ROMA, Lungoleere Prati 21. Telef. 21878.

SORDITÀ - RONZII AURICOLARI Dott. Cav. Uff. FILIPPO SEGANTI pecialista in Malastie d'oracchio, nasa e gels Indipendenza N° 1, p° 3° - Dalle 10 alle 15

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simona n. 1 - Telef. 6-73
Specialista pet la Malattia dell'
OFECCHIO - TVaso - Gols
Consultazioni dalte 10 alle 12 - dalie 15 alle 17

Prof. RAFFAELE BRUGIA MALATTIE NERVOSE Indipendenza 53

GABINETTO DENTISTICO dottor G. BONAZZI

della Scuola Stomatologica di Milano Consultazioni e Cure dalle 9-12 e dalle 14-17 BOLDGNA - Via D'Azeglio 23 - BOLDGNA - Telef. 6-84

Bottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

e nei giorni feriali dalle 14 a Via Venezia 5 - 1º piano

SOCIETÀ VENETA DI COSTRUZIONI MECCANICHE - TREVISO

IMPIANTI DI BONIFICA

RAPPRESENTANTI

Par V Smills. Sig. Ing. GOFFREDO MORSELU Via Barberia 4 - BOLOGHA ia 4 - BOLOGNA ort in Marcha Sigg, logg. ARTURO NISI e C.

CRONACA DELLA CITTA

La nostra iniziativa

Concorso nazionale di panificazione economica

leri alte ore 15 presso il Laboratorio Isimico del Municipio si è riunita la Commissione in saduta plenaria per la graduatoria del concorrenti. Il non ta che lavoro si è protratto lungamente.

Domeni a mezzo dell'Agenzia Stefani ranno resi pubblici i risultati del cono ed i nomi dei concorrenti premiati La Giuria si è sciolta nominando una ndo-commissione per redigere la relarione del concorso: relazione che sarà resa nota con speciale pubblicazione.

Con vivo complacimento possiamo anmalars che intti i membri della Giuria teri erano presenti e che tutte le delibe ont soup state prese ad unanimità

La Torre del Podestà resenta caratteri di sicura stabilità?

In domanda son è nè strana nè inoppruna. Si sa che fino dal 1906 fu nominata una Commissione con lo scopo
di sudiare le condinioni staliche della
Torre esistente nel Palazzo del Podesta.
A cesta Commissione appartennero tecalic di indiscutibile valore, fra cui lo
illustra prof. Canevazzi, direttore della
noste scuola di applicazione per gli Ingegnat. Si fecero appositi rilievi, e inseguile allo studio della stessa commissone, riconosciuto che la Torre si presentava in condizioni statiche poco rassicuranti, venne deliberato un progetto rigaradante le opere di consolidamento
de eseguire hella torre medesima in seguito alle lesioni riscontrate in uno dei
piasti di sostegno.

Anti a questo proposito è bena ricov-

phastri di sostegno.

Anzi a questo proposito è hene ricordare che la Torre è sostenuta da quattro
phastri pressochè isolati in corrispondenza all'incirca dei voltone nei prolungamento trasversale in direzione di Piazza Vittorio Emanuele e via Della Ca-

nepa.

La torre poggia su una fondazione in
parta eseguita a secco e che non può garantire una trasmissione razionele degli sforzi sul terreno circostante.

gli storri sul terreno circostante.

Il progetto fu presentato per vari larori dell'importo di circa 7000 lire e riguardava principalmente la sostituzione
del materiale formante i pilastri di sostegno al disopra del piano stradala. E
perchè e che cosa à intervenuto in queto frattempo che desse migliori affidamenti sulle condizioni statiche della
Torre del Podostà onde il progetto in
parola restasse lettera morta?

Chi può avere suggeriti criteri nuovi
per giustificare che erano errati gli appressamenti fatti della Commissione di
iscnici inearicatt di studiare la questiomet.

of the considerations of the queste domain to considerations non sollanto del mannento, ma del bellissimi ristauri tetti dal compiento prof. Rubbiani e delle manifiche pitture eseguite in parte nel Salons del Podastà dal prof. De Karolis. Un salons che diverrà un capolavoro d'arte el più bello dei saloni di Italia dorrà essere posto al riparo di supposti paricoli, prossimi o lontani, desunti da rillavi ed astudi di persone la cui competenza non può essere messa in dubblo. Comitata di manage ena civila

Comitato di preparazione civile

in caso di guerra in caso di guerra

Will.a lata delle sottoscrizioni pervetia il Comitato: Somma precedente L.
S. Comitato: Somma precedente L.
S. Comitato: Somma precedente L.
S. Comitato: 10, Sarri III.

Sarri L.
S. Comitato: 10, Sarri III.

Zamorani

zachini I. J. 4vv. cev. Luigi Roffeni Ti
tarri I. 2, Conte Gualitero isolani I. 5,

V. Federico Mathieu I. 5, Doil. prof. Giu
ppa Bernardi I. 5, Arturo Baccolin; I. 5,

V. Giuseppe Bellei I. 2, Prof. Giuseppe

20 I. 5, Torquato Meniello I. 5, Prof. Pa
5 Frassito I. 5, Comm. avv. sen. Pini En
20, Prof. Giuseppe Dagnini I. 5, Prof.

20, Prof. Giuseppe Dagnini I. 5, Prof. cav.

ufficiel Vanturoli I. 25 — Totale L. 17.943,15.

Adesioni alla "Trento-Trieste,

Pra le molte adesioni pervenute alla Tranto-Irieste in cocasione della cerimenta dei 21 aprile, sono da segmalarsi quello dello carimenta dei 21 aprile, sono da segmalarsi quello dello carimenta dei 21 aprile, sono da segmalarsi quello dello carimenta fonta del carimenta dei generale Mambretti, comandante la Divisione Militare, che al fece rappresentare dei Maggior Generale Bertacchi. In comparato del con

La Croce Rossa ad Imola La costituzione del Comitato Femminile

Le costituzione de comitato reminimini Ci teisfonano da incala, 2, ore ki,30; In una adunanza sanuta teri si è costinuta la Savione tennandie dei locate comitato della Croce Rossa.

Il Presidente del comitato imolese prof. luigi Antiori, aperta la numercas assemblea, si compiaca dell'entusiassimo con oli è siaso accolto l'invito, tanto che la sesione femminia si costituisce con oltre daquanta adarenti, e dopo aver brevementa estemanto agli scopi ed al fini della benefica intituione, propone di addiventre subito la momina del Consiglio Direttivo dei quala sono state chiamata a far parle le sianore: Gembetti Sicca Atele, Lorenzini Cisopatra, Masetti Notari Gisciola, Mondini Cott. Cleopatra, Masceli Notari Giscolda, Mondini Zotti Adelaide, Montehugnoli Morelli Gio-venna, Morara Cerè Maria, Nardoxai To-nielli Francesca, Paolini Ranieri Gianna, Zambrimi Mita Rosa, Nella Vignoli Velleda, Tutte le signore elette hanno dichiarato di accattare.

Obbligo di vaccinazione

Col giorno di lunedi, 3 margio, avra principio la sessione primaverile di vacci-nazione.

principio la sessione primaverile di vacca-nazione.

Le operazioni d'innesto auranno esegui-te a tuito il 31 maggio, in ciazoun giornu della settimana (eccettuati i festivi) dalle ors 8 alle 9 nel locali al pianterreno del Calazzo Comunale, posti nal cortila con sòcesso dalla via tigo Bassi.
Ricordiamo che, a norma di legge, l'ub-bitto della vaccinazione a per tuiti i nec-nati entro almeno il somestro solare suc-ressivo a quello della nasclia.
Sono escinai solo: i bambini che abbin-lo, nel frattempo, sofferto il Vadiolo; o ucelli clig, da cortificato medico per iscrit-lo, risultino in condizioni aperatal di la-ternita.

normatione.

Le operazioni d'innesto naranno eseguite a tuito il 31 maggio, in ciascou giorno
della settimana (eccettuati i festivi) dalle
fre 8 alle 9 nei locali al pianterreno dei
Rizzio Comunale, possi nel cortila con
accesso dalla via ligo Bassi.

Ricordiamo che, 3 norma di legge, l'ubhigo della vaccinazione à per tuiti i necnati entro dimeno il semestro solare sucressivo a quello della nascina.

Nono esciusi solo: i bambini che abbinno, nel frattempo, sofferio il Valinio; o
quell' che, da corrificato medico per iscritdo, risultino in condizioni apacitati di lale risultino in condizioni apacitati di lale risultino in condizioni apacitati di laremità.

Yesann faneimio potra casso aminesso
alla scuole publiche o privatte, o ngli eanni infinial, e in istitui di abbinologi,
alla di le senona aminesso
alla scuole publiche o privatte, o ngli eanni infinial, e in istitui di abbinologi,
alla di le senona amine di
opina industante e, aventuo divensaatto l'undecimo anno di etti, non presenti
di estricitatio autentice dell'autorità cominiale di avere subita la vaccinazione in
fatta non atteriore agli utto anni di stà.

Onoranze al prof. Alfonso Poggi |

Domenica 25 corrente alle ore 11 nell'aula della Clinica chirurgica dell'ospedale di Sant'Orsola, gentilmente concessa del prof. Giuseppe Ruggi, avranno
luogo le onovanze ai prof. Alfonso Poggi,
Preside della Facoltà di Madicina e Chirurgia, nell'occasione del 27.0 anno da
che egli impartica l'insegnamento di
Patologia speciale chirurgica nell'Ateneo di Bologna.

Il saluto augurale sarà rivolto al fasteggiando dai Magnifico Rettore della
Università prof. Leone Pesci ed a none
della Facoltà parlerà il prof. Giovanni
Calderini. Il Comitato, per le onoranze
porgerà al prof. Poggi un ricco volume
di scritti medici a cui hanno collaborato
discepoli, colleghi ed ammiratori dell'illustre Macstro; da un comitato poi di
studenti sarà presentata una pergamena finamente miniata dal Volpi, portante le firme degli studenti degli ultimi anni della Facoltà di medicina.

Al maestro, ello scienziato, all'uomo
altrettanto saggio quanto medesto, non
potrà mancure quel plauso che è doveroso verso chi è di tanto decoro alla
scienza italiana ed al nostro giorioso
Ateneo.

Per le onoranze Certani

Per le onoranze Certani

Per le onoranze Certani

Continuano le softoscrizioni degli amici sel ammiratori per le onoranze all'iliustre agronomo Bolognese. Mentre diame qui li aeconde elenco degli offerenti, a nome dei Comitato, ricordiamo a coloro che desiderassero contribuire alle onoranze con una offeria, che i versamenti si fanno presso l'Esastoria Comunale, in piazza Netunio.
Somma precedente L. 11.550 — Dott. Ugo Barnaroli I. 50, Società Ingegneri di fiologna I. 50, Banca Cooperativa di Bologna I. 50, Ing. A. Angeletti I. 25, Armando De Rham I. 25, Società Aggraria di Medicina I. 25, Mattide Osti ved Casali I. 20, Giu-seppe Mainetti I. 20, Stagmi Giulio I. 10, Dott. Francesco Pedrazzi I. 5, Pedrazzi Giu-seppe I. 5, Ditta Alberani I. 5, Sarti Luigi fu Lorenzo I. 5, Belluzzi Giuseppe I. 3, Romagnoli dott. Altredo I. 2, Contavalli Francesco I. 2, Fratta Augusto (orticoltore) I. 2, Poluzzi Gaetano (Id.) I. 2, Brintazzoli Francesco (Id.) I. 2, Cazzani Giuseppe I. 10, Raccolte dei sig. Cazzani Giuseppe a, escet Certani a Mezzolara I. 40, Raccolte dei colono Massimo Federici a Quaderna I. 62, Dai coloni dell'amm. dei marchese Pizzardi I. 20, Coloni Amm. Mainetti I. 350, Coloni conte G. Isolani I. 2,50, Coloni dett. F. Pedrazzi I. 2, Coloni dell'amm. dei marchese Pizzardi I. 30, Coloni proprieta Belluzzi I. 1 — Totale L' 11,91,50.

Università popolare

Multo pubblico tari sera alla lezione dei dott. Edoardo Famiglini che ha parlato dell'elestiromagnetismo.

Premesti alcuni cenni sulla origine dei magnete, parla delle proprietà della calemite e della induzione magnetica e spisga come si formano i campi megnetici a della loro intensità. Spiegata la natura dei magnetismo terrestre, parla della busola, del polo magnetico, dell'influenta che le macchine soleri, i terremoti, le masse di ferro inanno sulla deviazione dell'ago magnetico. Infine tratta dell' elettrocalamita, delle sue proprista o delle miolepilici applicazioni escentifiche ed industristi. La lezione illustrate da riescite esperienze ri-scosse ripettuti applausi.

— Pure alla Scuola Samaritana numerosi erano gii allievi alla fectione del prof. Cavezza che ha aplogato eloquettemente delle origini e scopo della Scuola Samaritana e dall'enni di nicologia e anatomia riscotendo novissimo plauso.

Cristoforo Gluck e i suoi tempi

Guesta sera ha luogo nella sala del Liceo musicale l'importante concerto Giucidano preceduto da una breve lezione di
Francesco Vatlelli. Esceutori; Ida Rappini-Bonetti (mezzo soprano). Dora De Giovanni (soprano). Luigi Piazza Caritono)
Direttore d'orchestra Armando Fanelli; al
pianoforie Ugu Dalla Noce. Diamo il programma nella rubrica teatrale.

I soci possono ritirare la tessera d'inlacrizione a cent. So, dalla 12 alla 18, in Segreteria e alle II al Liceo Musicale.

Il fluoco

Il fuoco

Domani alie 10,30 nell'aula di Chimica (Via Zamboni 31) il prof. sen. Giacomo Ciamicina thene l'ultima lettone di chimica foli soli soci accurreranno e dare omaggio di grafitudine e di ammirazione allo llustre e caro Maestro.

Sono aparte le inscrizioni, che presto erranno chiuse, per la gita a Revenna. Il rogramma si rilascia in Segreteria.

Servizio automobilistico Bologna-Monterenzio-Borgo Pisano

Con decreto reale emesso di questi giorni è stato concesso in via provvisoria, in attesa delle definitive pratiche, l'esercizio eutomobilistico che a Bologna unità l'importante vallata dell' Idice attraversando de plaghe di Mouterenzio e Borgo Pisano. Tale servizio, che si inizierà alla fine dei prossimo maggio, è affiada alla Ditta Gualtiero Veggetti di Bologna, già concessionaria ed esercente delle linee Bazzano-Savigno e Bazzano-Savigno e Bazzano-Savigno e Bazzano-Savigno es si adoperano da lempo comuni interessat ed auforità locali monche il deputato di adoptio di controle delle linee dell'ese delle procondita della discontina della di deputata di la deputata di controle di con conte Francesco Cavazza and quanto prima un'opera compluta.

La cadula di un pittore

leri verso le 17,30, il pittore Piovani Cle-to di Giovanni, di anni 33, che lavorava su di una scata a piuoli, nell'interno degli uf-ficii Biglietti alla Stazione ferroviaria, ca-dova disgraziatamente dall'altezza di die nistri, a riportava alcune gravi contusioni al capo.

CRONACA D'ORO

Percenute alla nostra amministrazione:
Alfredo Bettini e famiglia, in luogo di fiori per
la morta della signore Marcede Ragnoli Peti, offrono alle Piccole Suore L. 13.

— Diana Masiani Fratta, per onorare la memorta della signore. Bullia Trenti Mineill. In
luogo di flori, offre alle Piccole Suore L. 10.

enoranze funebri al compianto cav Giu-seppe Trompeo, magiore dei 60 reggi-mento bersagiisri. In via Abbadia el for-mo in lungo corteo, coi famigliari, emici e le rappresentanze militari del grado. Davanti all'ospodelo militare el lungo via Saffi, erano schierati bersagiteri al coman-do del maggiore Pasini Dirigeva la carimonia funebre il mag-giore Colterral. Erano presenti fra motti ufficiali dei presidio, i generi Coco e Fer-rucci.

rueci. Notammo inoltre: 11 prof. Belletti, prof. Pleotti, prof. Tazzaboni, prof. Ferro, prof. Lovarini, prof. Blanchi, dottor Rizzardi ed altri.

I funerali di Ernesto Bruggoli
Ieri sera alle ore 21 ha avuto luogo il
trasporto della saina di Ernesto Bruggoli
dalla casa di Via Imperiale 6 alla parroccilia dei SS, Gregorio e Siro, dove questa mattina alle 10 sarà celebrato l'unico
tunabre.

Intorno al feretro d'un uomo benemerito
per l'opera virtuosa e saggia data a tiverse associazioni cittadine, si strinse una
folla riverente e commossa per la morte
improvvisa che ha destato tanto rimpianto.
Nel lungo corteo spicoavano tutte le banda
cittadine e le varie istituzioni musicali,
perchè Ernesto Bruggoli fu sitivo e iodato
presidente della locale sezione della Poderazione del corpi bandistici, e vice-presidente della Istituzione Rossini. Al trasportopresero parte motti soci dei Risvegtio
Cittadino e l'intero consigno direttivo di
cui il Bruggoli ebbe la vice-presidenza.

Dietro il feretro periannio citra al tratelli
Alfredo, Vasco ed Elvira in Landuzzi, co-

I funerali del magg. Trompeo

Leri alle 15,30 sono state rese le ultime onoranze funebri al compianto cav Giuseppe Trompeo, maggiore del 6c reggimento bersaglisri, in via Abbadia si formo in lungo corteo, coi famigliari, amici e le rappresentanze militari del grado.

Davanti all'ospedalo militare e lungo via Saffi, erano schlerati bersaglieri al comeno bersaglisri, in consisti prosento del maggiore Pasini

Dirigeva la carimonia funebre il maggiore Colterral. Erano presenti roa moniti presco Calzoni, cav. Belterane, reggiore Colterral. Erano presenti roa moniti prosco Calzoni, cav. Belterane, reggiore Colterral. Erano presenti roa moniti prosco Calzoni, cav. Belterane, reggiore Colterral. Erano presenti fra moniti unficiali dei presidio, 1 generi Coco e Ferrucci,

Nofammo inolire: il prof. Belletti, prof.
Adornavano il fereiro le corone della famiglia e dei commessi di negozio della Liverica prof. Hazzadoni, prof. Ferro, prof.
Lovarica note Rianchi, dottor Rizzardi el lovarica prof. Blanchi, dottor Rizzardi el lovarica prof. Blanchi el lovarica prof. Blanchi, dottor Rizzardi el lovarica prof. Blanchi, dottor Rizzardi el lovarica prof. Blanchi el lovarica prof. Blanchi

Picotti, prof. Tazzaboni, prof. Ferro, prof. Lovarini, prof. Blanchi, dottor Rizzard ed altri.

Adornavano il feretro molte corone, fra le quali abbiamo notato quelle recami le seguenti affettuose dediche: «La moglie » figli inconsolabili»; «la sorella e fratelli ai loro carissimo Peppino»; «al caro Peppino»; «al caro Peppino»; «al caro Peppino»; «al caro perpino»; «an igoti e inpote al caro zio»; «famiglia»; «li sincora e cognate al loro amato Peppino»; «famiglia»; «li utificial del VI Bersaglieri»; «li generale Bernardoni»; «la Direzio ne del Museo storico del bersaglieri»; «la generale Bernardoni»; «la Direzio ne del Museo storico del bersaglieri»; «la generale Bernardoni»; «la generale Bernardoni»; «la generale Bernardoni»; «la generale Bernardoni»; «la Direzio ne del Museo storico del bersaglieri»; «la generale del congencio»; «la generale del congencio»; «la generale del congencio»; «la generale del congencio» del consigliere Tassoni; del Concrato Partecipantico sopra un carro di artiglieria, e parte di questa della Carta, e quindi alla stazione ferrovinria, per procedere alla volta di Biella, ove sarà sepolia.

I funerali di Ernesto Brugnoli leri sera alle ore 2 ha avuio luogo il funerali del Ernesto Brugnoli leri sera alle ore 2 ha avuio luogo il funerali di Ernesto Brugnoli leri sera alle ore 2 ha avuio luogo il funerali della Cartineli Cesare, Federiel Cesare, Sarti, Berroccio del Mantorio, della Condicationi della Cartine, quindi alla stazione ferrovinria, per procedere sella via della cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere ella via della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere della della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere ella via della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere della della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere della della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere della della Cartine quindi alla stazione ferrovinria, per procedere della della Cartine quindi alla stazione ferrovinria,

Un elegante ladro internazionale cade nelle mani della Polizia

Ieri mattina varso le ore 18, la algnora malia Manzi, abitante in via Fusari n. 4, i racava al nuovo mercato di via Ugo Bas-i per fare alconi acquisti. Mentre essa etava per avvicinarsi al han-

contenente 45 lire, era scomparso.

derubatal
Alconi ortoiani che avevano assistito alia
soena le indicarono subito il giovane elegante che con molte indifferenza al allontanava di là, ma senza affrettorsi.
Connect il giovana concessiuto si vide

Quando il giovana sconosciuto si vide coperto e avvicinato da varia persone, riturnò rapidamente sui suoi passi e acco statosi alla signora le resiliui il portamo ste parole:

— Ecco quanto cercate; ma se parlats...
vi uccido!

vi uccido!

La povera signora prese il portamonete
e per lu spavento fu colta da svenimento.

Le si affoliarono intorno molte persone
per soccorrorla e intanto l'audace malandrino, come se nulla fosse avvenuto rhe lo
riguardasse, si allontanava a lenti rassi,
uscendo dal Mercato.

In quello stesso istante passava da via Ugo Bassi l'agente Turchio della squadza mobile, il quele, vedendo m'ilo aggiome-ramento di gente di fronte al Moronto, la quale concitatamente pariava, volle subi-to informarsi di che si trattava. Fu Preveto informars) di ohe si trattava. Pri Preve-mente posto al corrente dell'accaduto e gli furono dati i predsi connotati dei lesto-fante. Il Tuschio, seguendo le indicarioni avuta, si diresse rapidamente "rso via Poggiale e scorse a qualche distanza il la-dro, che non si affrettava punto e crami-nava leggendo, o fingendo eggéra, un riornale.

giornale.

L'agente non si lasciò ingannare da quell'apparente tranquillità e raggiunas l'elegante giovanotto in via Belvadare.

— Scusi, aignore, occorre che ella mi segua subito in questiura: sono un agente di P. S.

— Mi fa meravigita che in questo modo ai fermi per istrada un perfetto galantuomo. Io sono un emigrante ad ecco qui ie mie carte.

mie carte...

_ Lasci stare, ribatté il Tuschio; mi sa-gua senz'altro e le spiegazioni le darà ai delegato.

Questa fu data nei pomeriggio e il Maz-zella fu posto con la Manzi a confronto. La signora, non appena ebbe costui in-nami a sà, disae francamente ch'agli era propriu colui che le sevez restituito il por-tamonete, minecciandola di morte se a-vesse gridato. Di fronte a così esplicita e chiara affer-mazione il ladro smise la sua sfrontatez-za e confessò che quanto gil si imputava era vero.

Dopo questa prima confessione, rimasto solo col funzionario, il sedicente Mazzella

solo col funzionario, il sedicente Mazzella si decise a più ampie confidenze.

Egli aveva dato false generalità il suo vero nome è Vincenso Vignoli, di Petronio, d'anni 27, nativo di Capelli. Era stato condannato beni il volte per rapine, o a scippi »; ed era riuscito a deludere la polizia napoletana che lo ricercava da molto tempo perche implicato in un processo per associazione a delinquere.

Aveva multo viaggiato in Francia ed anone nella Spagna.

sto tempo della sua latitanza da Napoli, il Vignoli non narrò, ma è facile supporre che si sia dato ad audati imprese con qualche banda di ladri internazionali

qualche hands di ladri internazionati.
Ultimamente, per effetto della guerra,
non essendo troppo facile viaggiare.. naile sue condizioni, egli aveva dovuto ritornare in Italia, me sperava di potere...
provvedersi di denaro per ritornare all'e-

-k Se avessi avuto.. un portafogli ben fornito, concluse con molta strontafozza, non mi avreste preso, ve l'assicuro..., Del Vignoli furono prese le impronte di-

La Ouestura ha ora telegrafato a Napo li per avere più precise informazioni sul-l'audace malfattore, addosso al quale fu anche trovato un coltello a serramanico. E' stato tradotto alle carceri,

Un furto e una denunzia

In via D'Azeglio al lavandato Alfredo Damerini fu rubaio un involto di bianohe-rio del valoro di L. 50.

— il Commissariato di P. S. di Levante ha denunziato, come uno dei principali autori della rapina di cui fu vittima An-selmo Degli Esposti in via del Begatto, il pregiudicato Umberto Ceneri, di Carlo, il anni 30 che a unitora irreperibile.

Una serie di furti a Medicina

mie carte...

Lasci stare, ribattė il Tuschio; mi seLasci stare, ribattė il Tuschio; mi segua senz'altro e le spiegazioni le dara ai
delegato.

Il giovanotto, bon grė mai grė, dovette
semple il Tuschio che lo accompagno alla
Schitt e a perseguire con pieno successo

calderaio, tubusta, nucinatore in ferro. I documenti da presentarsi sono: 1) Copia atto di nascita. 2) Cittadinanza italiana, 3) Certificate penale, 4) Certificate di moralità, 5) Esito di leva, 6) Atto di notorietà sullo stato civile dell'aspirante, 7) Consenso, 8) Tibo di Studio. I'ufficio Comunale di Leva fornirà agli interessati i necassari chiarimonti.

li suicidio di un capo-mastro

Il suicidio di un capo-mastro
leri sera verso le ore 21, in una case a
pianterrono di via Toscana 86, scheggiò sinistramente un colpo di rivoltella. Il capo
mastro Gustavo Veronest che fino a poco
tempo avanti si era tratienuto a bers itelia
osteria del Grillo, depo aver paralto per ragioni di lavori con un suo subalterno a nome Alfredo e dopo aver scambiato poche
parole con la moglie si era ritirato nella
propria stanza, uso ufficio, per spararsi il
colpo mortale. Il protettile dal canale auricolara destro era uscito dall'orecchio sinistro, ledendo la sostanza cerebrale.
A Gustavo Veronesi furono invano apprestati soccorsi perche appena arrivato
all'ospedale di Sant' Orsola, trasportatori
dal pompieri, cesso di vivere. Le cause del
suiccido vanno forse rioercate in dissesti
finanziari e nello stato di neurastenia acutirzata dal troppo bere.

Giucoco del Palione

Giuoco del Palione

Oggi alle ore 15,45 si giuocheranno le saguenti partite:
La Partita: Zappi, Vergano, Ferront, contro Patriossi, Sarti, Belluzzi.
La Partita: Zappi, Sardi, Nenni, contro Petezzi, Gai, Belluzzi.
La Partita: Zappi, Sardi, Nenni, contro Pacloni, Mazzoni, Nenni.

infermiere Volontario Groce Rossa. — Oggi alle ora 18 precise all'Ospedate Militare,
Via Abbadia N. 1, esame pratico suppletivo
per le Allieve Infermiere che non hanno
potuto approfittare della prima sessione.
E' di prescrizione vestire fi grembiule,
Domenica, ora 8 precise asame teorico-alla Sede del Comitato Regionale (S. Stefano N. 63) senza grembiule.
Le Allieve dovranno dichiarare appena
superato l'esame se optano per servizi di
uno Ospedale di tappa o per uno Ospedale
Territoriale. Quelle che nulla dichiararanno, saranno messe nella riserva per tactio
consenso come si è fatto per le altre,
V. O. A. — I Volonari si troveranno oggi
sabato alla Caserma Guidetti per continuare le lezioni di uro. L'adunata è fissata per
le ore 13,50 precise.
Domani domenica Ec corr. adunata alla
Caserma Guidetti per terminare le lezioni
di tiro. Adunata alle ore 5 (sel) precise.
I Giovani Espioratori. — Tutti indistin-

1 Glovani Espioratori, — Tutti indistin tamente i Giovani Espioratori iscritti si debbono trovare domattina, alle ore 8 pre dise, ditanzi allo Châlet dei Giardini Mar charita

cise, dinanzi allo Châlet dei Giardini Marsherita.

Si raccomanda le più scrupolose esattszza, perché alle 8 e mezza precles le squadre st muoveranno per una passegglata
durante la quale si svolgeranno delle esercitazioni topografiche.

Le squadre faranno sosta in luogo couvenuto per compiere degli esercizi sui vari
modi di utilizzare praticamente a utilimente il bastone da Esploratore; e per scuola
di criantamento, lettura di carta geografiche e rilisvi.

Le esercitazioni cesseranno alle ore 11 o

mezza.

Uns laurea — L'altro leri conseguiva brillantemente la laurea in lettare alla no-stra Università l'egregio giovane sig. Fran-cesco Magnavacca di Pontremoli. Al neo-dottore rallegramenti ed auguril.

Il trasporto dei commestibili. — Si la-menta dal pubblico che, nonosiante l'op-portuno divieto della legge d'igiene, si usi l'are oggi impunemente nella nostra città li «trasporto scoparto, del ganeri alimentari; quali la pasta, il pana, i dolci acc. una maggiore vigilanza da parto delle Au-torità d'igiene comunale.

te de Roma e diretto a Milano.

Uno shafatora — Ieri sera certo Andreò
Brun, di nazionalità francese, pur non evendo un soldo in tasca, si fece servire
una modesta cenetta all'osteria di Via del
Borgo N. 9.

Il proprietario Francesco Andalò, lo fece
trarre in arresto da alcune guardie.

tratre in arresto da alcune guardie.

Minacola a esano armata. — Isri nel trafletto « minacola a mano armata » sono siate per errorsre invertite le parti in modo che il querelante Gnoti Roberto è apparso come l'autore della minacola che livece era siata a lui fatta da Pietro Bonvicini.

Il Campionato Indipendenti. — L'inconiro « Juventus » e « A. C. Feisine» « che si effettuerà domenica 25 corrente sul campo della « Juventus » (P. P. Mascarella) non notrà certamente mancare all' e-pettativa. polchè essando le due squadre a partià di punti si confenderanno aspramente la vii

Il giovanotto, bon grè mal grè, dovette seguire il Tuschio che lo accompagnò alla seguire il Tuschio che lo accompagnò alla seguire il Tuschio che lo accompagnò alla squadra mobile.

Interrogalo dal delegate Taiamo egli cichiaro chiamarsi Giovanni Mazzella, da chiaro chiamarsi Dirono trovate che il ire e un paio di speciali pinzette di cui sono provvedotti i bursaluoli di professione.

Era evidente per il funzionario che contie era un mariuolo matricolato.

Non vi fu modo dapprima di indurra i sedicente Mazzella a più sincere contessioni.

Egli continuò a dichiararsi vittima... di una soprafizzione poliziesca e sempre protestando el lasciò rinchiudere in carcere di sicurezza.

Il confronto... e la contessione

Le midagni prontamente eseguita dal delegato Talamo e dal brignidire Maniscalco portarcono in breve all'unationo della di contessione.

Le midagni prontamente eseguita dal delegato Talamo e dal brignidire Maniscalco portarcono in breve all'unationo della di contessione.

Le midagni prontamente eseguita dal delegato Talamo e dal brignidire Maniscalco portarcono in breve all'unationo della di contessione.

Le midagni prontamente eseguita dal delegato Talamo e dal brignidire Maniscalco portarcono ne il breve all'unationo della di solo della porta della contessione.

Le midagni prontamente eseguita della contessione della porta della porta della porta della porta della porta della contessione.

La notte seguitate però, alla Ditta Fraboni, che evidentemente era stata pressione.

Le midagni prontamente della cui della porta di contessione della printa della contessione del maniscalco della contessione della contessione della contessione della contessione della contessione della contessione della

La Tassa focatico applicata senza giustizia a Crespellano ORESPELLANO 23. — L'amministrations soci-liste di Orespellano fine dal novambre asprao pu-bilco un ruole tassa fonatico (1914) che mise i fermente la metà dai contribusati: i tartassa

lieta di Orespellano fino dal norambra servo pubblico un ruolo tassa focatico (1314) che mise in fermento la mestà dei contribuenti: i tartassati, s'intendo.

Le ingiustata apparivano così chiare a emisurate da ruole che in fatto etampare a oura dei colpiri, sha moiti ne rimasero addiritura scandalissati e indignedi.

La cronaca passana di quai giorni parth di favoritismi e di perseounioni a base di partitio politico, perchà apparivano dai ruole etampato una quantità di redditi perfino triplicati, cinci temeno, sopra il vero; e degli altri ridotti a minme proporsioni, al terso; non senza le debite sfumature.

Ed il numere di questi esempi, a oui accesanava il pubblico, era tale che dava l'ungo ai più varista comment, di fronte alla dificolità di poler ammestere che foesero serori involontari.

I reolami furuno motitaenni: ['untorità supriore si dice si occopasse della cosa: ma unitopoi fini in una specie di quiete d'actesa, inquantoche moiti nutrivano un pò di fiduota nell'operadella Commissione, sanishè dopo un mese come are che chi guida le amministrazioni socialiste la designione a la solidaristo, e null'altre.

La Commissione, sanishè dopo un mese come ai reolami quiesi dopo 5 mesi — e il 15 aprile avventi i contribuenti che j loro ricorsi e una serventi i contribuenti che j loro ricorsi e una serventi di contribuenti che j loro ricorsi e una servati i contribuenti che j loro ricorsi e una servati contribuenti che j loro ricorsi e una servati i contribuenti che j loro ricorsi e una servati di contribuenti che j loro ricorsi e una servati contribuenti che i piori conti contribuenti che i loro ricorsi e una servati contribuenti che loro ricorsi e una situati di conce con recisime e conservati

Il capostazione di Mezzolara

MEZZOLARA 11. — Il signor Edgardo Oriando, capo di questa stazione della Società Venesa, è stato destinato pel 25 corrante a qualla di Villa Santina di Udine, stazione di sessi maggiore in-

Santina di Vdice, statione di sessai maggiore importanza.

Il paesse vede con rinorescimanto la partesna
di tauto attivo e salante funcionario, che severa
saputo cattivana in ogni chasse di persone la
più defermite considerazione. Si ieri serra, un forte gruppe di anniel ed selimatori hanno volniorendore sincera dimentrazione di affetto ull'agragio giovane, soll'offringli un modesto banoistio
nel locati dei (fiub Messolarese, dove tutti commensait, in vario mode, ebbero a dimostrargii
quanta elima gli professavano.

Il festeggiato accoles con grato anime la sordiala dimostrasiona, e viramente commesse, tutti ringrasiò con belle e nobili parole.

Ancora del fermo dei 25,000 sigari a Bagnacavallo

L'opera del capostazione

L'opera del capostazione

Riceviamo e pubblichiamo;
«Ill.mo Sig. Diret del Resio del Carlino,
Nel suo pregiato giornale del 22 andante
comparve una corrispondenza da Faanza,
che mi riguarda personalmente, potchè mi
si tacola per poco eccorto nel noto sequestro del 25.000 sigari spediti como bagostio
da Bologna.
A tutela della mia dignità personale e professionale e per amore del vero, mi affreta
to darle qui alcuni schiarimenti, nella insinga che Ella — nella sua imparzialita.
vorrà rendera di pubblica ragione. Ed ora
eccoci al fatto:
Pochi minuti prima dell'arrivo in questa
starione del treno 1855 (ora 20,45), fui chilamato all'apparecchio telegratico dalla statione di Castel Bolognese, che mi avvisava
per notiria, senza telegratima ragolaro, ipercio in via amichevole, che nel bagagilalo
del treno suddatto erano stati caricati dibauli sospetti di contrabbando. La nofizia
non era firmata.
Mi ero appena alzato dal tavolo telegramoco quando giunse il treno, non avendiavvito così il tempo maturiale di mandale
a olimanze la forza pubblica.
Pochi minuti dopo partito il treno si di
presentato il facchino esterno per ritirare
due bauli, salbando lo scontrino di riconopegnetti. Indi è venuto il padrone del due
bauli, reclamando i suo bagagii. In site
ricevuta per telegrato era alcutoria e moi
rategorica, la spedizione era in regola,
maigrado ciò rifiutai i due bauli al padrone.

Ma siccome questi insisteva, lo invitai ad
arritio per verificare si construto.

categorica, la spédizione era in regola, v maigrado cio riflutat i due bault al pa-drone.

Ma siccome questi insisteva, 10 invitat ad apriril per verificarne il contenuto. Alta sua risposta di non avera le chiavi addoeso, io non potevo di mio arbitro far aprire i bault, tanto più che come ho detto sopra, la cosa era molta dubbla. Se in effetto i bault avassero contenuto dei campionari od aitro, 10 mi saret addoesata una grave re-sponsabilità per abuso di potere, non atte-nuata neanche da un letegramma regolare. E ovvio aggiungera che appena l'indivi-duo uset dalla starione, per recarsi, se-condo lui, al'albergo «Tre Mort» dallo di recai immadistamento alloggici do mi-puto che nessun viaggiatore erasi colà re-cato, denunciasi sobilo la cosa al maresciallo dei carabineri e al delegata di P. S. for-nendo loro i connotati dell'individuo stes-no, che se non è stato possibile arrestare, non è certo dipeso da mia poca accortezza. Non voglio fare apprezamenti, però ac coloro che hanno dubitato del contrabban-do, avessero telegrafato categorizamente alle ore 20,10, cioè quando furono caricati i due bagagii sul treno 1855, lo avvei avui-li tempo di disporre moito diversamenta il servizio, e l'individuo non serebbe scap-puto. Colla massima stima la riverisco

Per la preparazione agricola a Siena In caso di guerra

SIENA 23, mattina. — Sotto gli a l Consiglio direttivo del nostro R. agrario, è sorio un comitato allo

del Consiglio direttivo del nostro R. Comiti o agrario, è sorto un conlitato allo Scopi di studiare i mezzi più atti a garantire la normale continuazione dei lavori agricoli in caso di guerra.

Detto comitato si compone di persone competenti in materia agricola, di tutti i Presidenti delle istituzioni agrario della noetra Provincia a del Circondario di Monte pulciano, del Provveditore del Monte del Parchi, del Presidente del Comitato per la preparazione civile in caso di guerra, de cav. Magni Lando, direttore del Percodio La Difesa agricola e e del conte Bicili Borghesi Luigi, membro del Comitato agrario nazionale.

Lodevollasima è apparsa l'iniziativa: nessuno può siuggire l'alta importanza del la cosa la cui soluzione arrechera certo si le tamigdie coloniche, non solo im solileva morale; ma anche un aluto materiale piperiodi in cui le faccenda campetir richicalono, un solietto e continuo impiego di mano dopera.

Grosso furto di cuolo a Parma

PARMA 23, sera, — La notte scorsa i i dri rompendo l'inferriata di una fluestra se no penetrati nella calzoloria Fontona e Sala Baganza ed hanno rubado catolo e scarpe per molte migitata di hre, Proprii leri il Fontana aveva fatta nomisto e li urata una forte partita di cuolo.

Il furto avvenne in posizione centralissima e costantemente frequentate.

TEATRI

TEATRO DUSE

La compagnia piemontese «Città di To-no» Amia Di Landa-Casaleggio-Gemelli, ha dato tersera due riviste, bizzarre, fan-viche, alternate da canzoni e da cori, ac-le con pieno favore.

Alma dato lereera due riviste, bizzarre, fan2. Liche, alternate da canzoni e da cori, accolte con pieno favore.

Segrinte neu! di Cesare Demaria con versi di Corvetto e De Maria, e musica di
Colombino Arona, l'autore del noto Inne d'
Aripoli, e una caricatura del piccolo mondo
annainistrativo di un villaggio, bouna gente primitiva che rimane sobordita dinanzi
olla scoperta di un ingegnere, che ha trovato il modo di fogliere l'aria e di far rimanere gi esseri viventi in uno stato perretto di inazione. Assistiamo alla sedutaconsigliare sulla piazza, perchè il terreunoto la rovinato il Municipio. Un gruppo di
macchiette, capitanate dal Casaleggio sa tetere di boto i unore il pubblico.

La seconda rivista: Cian portia doman...
il De Maria, Corvetto e Arona, è in cinque
quadri che rappresentano una piazza
il Torino, lo studio di un pittore, una sartoria da signora e il teatrino di un parco
il fantastico si alterna con la satirà; un
ecoppa piemontese comple le sue gesta
iro rubato, tipi e figure del mondo cosmopolita.

Anche qui la musica anima allegramente

polita.

Anche qui la musica anima allegramente
l'azione allegorica.

Anche qui la musica anima allegramente l'azione allegorica.

Giorgetta Goletti cantò canzoni con voce fresca e squillante; Maria Gemelli cantò pure canzoni di attualità politica e Anita Di Landa. la squisita canzonettista, recitò briosamente ed esegui con l'abituale sua grazia alcune canzoni tra applausi fragorosi. Vi furono parecchi bis.

Un attore simpatico e geniale è il Casaleggio, dalla comicità apontanea, sicura e piacevolissima.

Questa sera lo spettacolo si replica.

TEATRO VEZDI

Italia Benini-Sambo, in onore della quale cri sera era dato lo spettacolo, ha avvoto dal nostro pubblico le più calde dimostrazioni di simpatia e di ammirazione.

Nella commedia del Gallina: Fora del mondo, l'arte di questa attice gloriosa è arrivata alle più alle espressioni e così nel voroso de la nona ha saputo toccare con inestria somma le corde più delicate dell'affetto, condiuvata dall'intera mirabile compagnia.

Questa sera si rappresenza la commedia.

compagnia.

Questa sera si rappresenta la commedia
in 3 atti di Paolo Giacometti: Quatro done
in tina casa. Seguiranno Le distrazion de

for Antenore.

Domani due rappresentazioni.

Quanto prima serata in onore di Ferruc-

TEATRO CONTAVALLI

Domani sera si replichera lo spettaccia dato mercoledi dalla compagnia dei bimb e delle bimbe e che ebbe un successo bril

LICEO MUSICALE

Concerto sull'opera di Cristoforo Gluck per l'Università Popolare

Stesera alle 21, nella sala del Liceo Mu-dicale, concerto sull'opera di Cristofror Gluck preceduta da una conferenza di Prancesco Vatteill. Ecco l'attraente pro-Parts prima

1. Balletto nall'opera Orfso (par orchestra).

1. Fatal divinità « da l'opera Alcesta. (Boyano Dora Da Giovanni).

2. Fatal divinità » da l'opera Alcesta. (Boyano Dera Da Giovanni).

3. Fiscolari qui sossar » duotto da l'opera d'imido. (Merzo soprano e bartiono Ida Bappini Bonetti e Luigi Piazza).

sonetti e Luigi Piazza).

Parto secondo

4. « Oh! dei mio doles ardor « da l'opera Mesa e Parida, (Mesa soprano Ida Rappini-Bonetti).

5. « Ah! vitorna età dell'oro » da l'opera Il riondo di Cisica. (Soprano Dora De Giovanni).

6. « Ohe farò senza Euridice « B. opera Or-fee. (Mesao soprano Lda Rappini Rometti).

7. Gavotta nell' opera Iligenio in Aulide. (Per Orehetta). 7. Oxfores near opera Ingenia in Aulide. (Per orthestra, d'archi dell' Orchestrale bologness, Orthestra d'archi dell' Orchestrale bologness, direttore Armando Fanelli. — Al piano Ugo Dpl. la Noca.

Tassa d'inscrizione pei socni L. 0,50. Pei non soci L. 2.

Tina Di Lorenzo a Reggio Emilia

REGGIO E. 21. — Stasers con la recohia com-sedia Le sia di Carlo, la compagnia Parcilli ha meninato il corro di rappresentazioni a, cui ha mpre arrizo il pfi listo successo e il favora da biblico che ha contantenneta affoliato il teatro Domani sera avrà luogo allo etono Politeamo ricotto la prima delle due rappressotazioni stra-ristata di Tina Di Loranzo cel Ferro di D'An-murio.

numio. La venuta della grande artista die restera mo-morabile regli annali del quetro teatro, à assur-ta a tero avvenimento artistico ed centi ordine di poeti è ormal esaurito per entrambe le rap-

Il concerto del trio modenese

MODERA 21, sera — 61 è costituito di recente un trio modenese, e la compongono tre valenti essentiori, il prof. 6. Manfredini (pisaco), liceratasessitori, il prof. 6. Manfredini (pisaco), liceratato del Licco Maiacaè di Bologua, D. Marsicani el
E. Vincenzi, l'uno e l'altro cnore della nostra
strola comunale di musica.

Il trio modenese si produseo ieri sera pubblicamente per la prima volta, col proposite di farseguire una stournese artisticas. Il belitesimo
difficilissimo programmas furuno cosseguiti con
ammirzatione del pubblico scelto e minarcoso incircututo e proquirò applausi viviasimi al trio,
abb ba finisio cost feliomente le sue esecutioni
che el ripeteranno orunque con sicuro successo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ore 20,45: Quattro done in una casa.

TEATRO DUSE — Compagnia Piemontese — Ora 20.45 — Sagrinte nen — Clao Por-

Tentro Apolio — Via Indipendenza N. 33
Per un'era d'assore, dramma censasionale inierprestato da Bella Starace Sainati a car. Alfredo Sainati — Ultimi tre giorni in cui potrà udirei la ssimia violinista francese signorina Anna Pascal che ha ottenuto un ciamo-

Cinematografo Centrale — Indipendenza Freso, dramma della rita di ambienti stelli

ni (gran successo).

Cinematografo Bios — Via del Carbone —
L'era trupico, dramma grandioso smorionante
La 4a parte della 22 serie; Le vito negli abiasi del more, dal vero. — Bione e negro,

Cinematografo Garibaldi (Arena del Sola) , comics. — Ultimi giorni degli acrobati Gaben, eccentrici ductilati

Cine Fulgor — Via Pietrafittal Indipendenza.
L'Americana sell' Herem, spettacolesa commedia in due atti, protagonista: Rita Sacchetto.
La jorso del sacrificio, dramma d'amere in due atti.

L'agitazione studentesca di Milano

MILANO 23, sera. — Come era stato an munziato, gil studenti dei Politecnico si sono oggi riuniti a comizio nella patestra della scuole di Corso Romana. La discuisione fu assai vivace e ciamorosa poichà alcumi oratori si mestrarone contrarii alla agitarione. Alla fine fu epprovato dalla grande maggioranza un ordine del giorno fu cui gli studenti mentre applaudono da collegii degli atenet di Bologa, Pavis. Torino e Genova che prontamente hanno inderito al loro appello, esortano i collegii di utite le università a tenersi pronti per guell'atteggiamento che di comune accordo intenderanno di assumere dopo le delibera del ministro.

— Non lo ricorgo.

— Non

il dipendenti del comune di Ferrara di nuovo in anitazione

FERRARA 23, ore 20 — Da tempo gli plegati di questo Comune, e con essi an i salariati si agitavano per ottenere mi ramenti finanziari mentre pare asso che in confronto alla generalità dei colleghi dei Comuni vicini essi sono i

colleghi del Comuni vicini essi sono i meno retributti.

Il Consiglio Comunale nel discutere il bilancio preventivo del 1915 non solo era entrato nel concetto di accordare il chiesto nilgiloramento, ma aveva già impostata la somma di 50 mila lire che nel pensiero della giunta doveva servire in parte, per l'invocato ed atteso miglioramento dal luglio al decembre del corrente anno. Quand'ecco, come fulmine a ciel sereno, a giunto il veto della Giunta Provinciale amministrativa, la quale pur convenendo nella trassima del buon diritto al miglioramento, solo perche la detta somma in riseneva molto al di sotto del bisogno, non la ha approvata; e para ferma a non cambiare d'avviso.

Per questo stato di cose tutto il persona-

la ha approvala; e pare ferma a non cambiare d'avviso.

Per questo stato di cose tutto il personale, circa Soo Individui, ha ripreso ad agitarsi. Ieri le Presidenze delle due distinte associazioni degli impliegati e dei salariati si convocarono in adunanza, nella quale dopo unimata discussione venne scelta una commissione che fu inviata al regio Prefetto per interessario a ritirare ii divisto; ma non trovandosi egli all'ufficio fu tenuta oggi un'altra adunanza anche piò numerosa, dopo di che la Commissione formò al prefetto accompagnata de oltre un centinaio di essi; ebbe promessa di appoggio, però non le fu taciuto che gli altri componenti la Giunta sono piuttosto contrari: motivo per cui la commissione visicierà anche questi singolarmente, per interessarii ai desiderati della classe.

La preparazione civile a Ferrara

FERRARA 23, ore 20 - Da oggi, al 5 mag glo il Comando del V. C. A. apre un periodo di nuove iscrizioni al battaglione fra i giovani che non abbiano meno di li

anni. I Glovani Esploratori domattina alle 16 nel campo aperto della patazzina della Marfisa in Corso Giovecca presteranno giu-ramento in forma solenne.

ROMA 23, sera. — Alle ore 12,25 entra il bunale e si incomincia senz'altro l'e-ussione delle parti lese. Primo di tutti si

urbunale e si incomincia senz'atiro l'escussione delle parti iese. Primo di tuiti si presenta Giuseppe Bruschi, ex canonico di Firenze. Don Bruschi el narra che è creditore del duca di Campobello per oltre 14 mila lire. Gli presto i quattrini su cambia-li con la firma sua e non fu mai pagato. Conobbe il Campobello nell'agosto del 1905, presentatogli da certo Mario Rurri, che cercava denaro per il duchino e per il marchese Capponi. Egli conobbe il Porciatti solo nel 1910, dopo che era tornato da Bologna; non gli consta nulla delle cambiali false; egli ne sa per quanto ne ha latto sui giornali. Le sue cambiali, rimaste inesatte, attualmente si trovano parte nolle mani dell'avvocato Serrao e parte presso un avvocato di Firenza. Aggiunge che non sa niente di un'impresa automobilistica del Campobello, Continua dicendo che il Campobello non gli fece mai sapere nulla della sua interdizione avvenuta nei 1909, tento che posteriormente a questa data gli diede degli altri denari. Il Campobello non vanto mai con lui di essere amministratore del cardinale Rampolla.

Avv. Gregoraci — Il teste ha mat conosciuto latuna delle cambiali riconosciute false?

li bagna pubblico di Ferrara

If Dagna Bubblico di Ferrara
FERRARA 23, ore 20 — Dopo un discreto
periodo di tempo, durante il quale questo
agno pubblico è rimasto chiuso per ripaazioni è pulizia, donani si riapre, ma
n condizioni ben diverse dal passato.
Causa il prezzo quasi triplicato dei carponii, a voler anche sottanto limitare in
notevole perdita giornaliera, la Giunta ha
lovuto aumentare molto sensibilmente i
prezzi. Il bagno ad aspersione da 25 centesini è passato a 40: quello in tinozza da
no centesimi è passato a lire 1.80; quello
n tinozza cost detto speciale da lire 1,10
passato a lire 2.
E certo che la cittadinanza si lagnera
del provvedimento, ma è anche certo che
e industrie in perdita non si continuano
omune.

CORTI E TRIBUNAL

del denaro raccollo, che ammonta a una somma di circa L. 3000. Furono incaricati dee membri dei Comi-tato stesso affinche indagnino sotto quale forma si possa, con la maggior pratica utilità, contribuire al sollievo delle popo-lazioni danneggiate.

La crisi comunale a Cento A pronesilo di una smentita

al dipartimento ferroviario di Milano giungova notizia di un accidente ferroviario molto grave avvenuto sulla linea. Milano-Leco-Colico e si chiedeva il pronto invio di un treno di soccorso. Dalla stazione centrale è subito partito un treno con medici e infermieri del-l'Ispettorato sanitario, ingegneri e ma-

dovuto aumentare molto sensibilmente i prezzi. Il bagno ad aspersione da 25 centesimi è passato a 16re quetto in tinozza da 100 centesimi è passato a 11re 1.50; quello in tinozza così detto speciale da lire 1.10 è passato a 10re 2. E certo che la cittadinanza si lagnera del provvedimento, ma è anche certo che le industrie in perdita non si continuano a lungo, anche se sono esercitate da un comune.

La medaglia d'070 ad mi mestro signata del que della medaglia doro del benementi della medaglia doro del benementi della pubblica istruzione, è pure il maestro signambilica sitruzione, è pure il maestro signambilica istruzione, e pure il maestro signambilica in queste sciole comunali.

La benelicenza pubblica a Ferrara
FERRARA 22, ore 20 — E da segnalare il buon successo che ottengono in queste perioro di lempo varie sottoscrizioni pubbliche aperte per sussidiare opere o persone meritevoli.

La sottoscrizione pei danneggiati dai terrenoto ha raggiunto quesi 4 mila lire; quella per efique originali di della posizione sua in Giunta, mentre e contra contra

Vamente, dovernmente, de pressione.

Avv. Gregoracci — Ha mai il teste conosciuto il Montebugnoll?

Teste — Si, e fu lui che mi parlò di questo affare delle cambiall.

Avv. Sarrocchi — In ciò però non entra

Avo. Sarrocchi — In ciò però non entra il Porciatti.

Avo. Sarrocchi — In ciò però non entra il Porciatti.

Avv. Gregoraci — Proprio ini anzi, perche fu il Porciatti che trovò a Bologna il Montebugnoli.

P. M. — Il Campobello venne da Lei con una donna.

Teste — Si, mi era stato detto che agli avvez mordia a un apobro. Le che agli.

una donna!

Teste — Si, mi era stato detto che egli
aveva moglie e un bambino. La cosa quindi non fece che confermarmi nella modifica
della prima impressione circa la correttezza del duca.

"Se l'aperazione fosse riuscita!

"Se l'aperazione fosse riuscita!,,
Depone quindi il signor Babina Luigi,
direttore del Piccolo Credito Romagnolo.
Egli dice: Nel gennato 1919 il notalo Cosentino presentò in domanda di uno sconto per 25,000 lire. Si chiese la firma autenscia, vista di persona, del cardinale Rampolla e ciò non potendosi ottenera i operazione fu scartata. Così fu anche scartata
una operazione proposta il per il dal duca
di Campobello con la firma di suo padre.
A domanda risponde che all' atto della proposta dell'operazione non era presente il
Portiatti ma solo il notalo Cosentino.
Seguono i testi: Pompel Arturo scontinia di Roma, comm. Bruschi Egidio, sindeco di Grosseto e Curadossi Marco a Rodocanacchi ingegnere di Genova e comm.
Banti Angelo che danno informazioni sul
Portiatti.

Il treno deragliato portava il numera

Dai

pronti chista

che si tratta

2100. A Monza al convoglio fu attaccata l'automotrica elettrica e il treno corra-va con velocità regolare verso Collec quando giunto alla forte curva nei pres si della cantoniera numero 31500 fra Dervio e Dorio, per cause che non risultano ancora accertate e a scoprire le quali lavora da stamane una commissio-ne tecnica delle Ferrovie dello Stato. l'automotrice improvvisamente deviata precipitava giù dalla scarpata alta 15 metri sul livello del lago sottostante. Il momento fu emozionante. Dalle vetture i viaggiatori levando urla di spavento si affolievano agli sportelli lanciandosi sul binario. Per la forte scossa fortuna volle omario. Fer la forte scossa fortuna volle che si sperzassero gli ordigni di attacco fra il carro postate e le vetture ove si trovavano i viaggiatori. Rotti questi or-digni I freni funzionarono automatica-mente. Si deve a questo fatto se la pri-ma vettura viaggiatori rimase ferma fre-reale multiplo della scannica ciù della nata sull'orlo della scarpata giù dalla quale tutto il convoglio stava per preci-

Parecchi feriti

MILANO 23, sera - Stamene alle 11

primi particolari giunu ecco di

Il treno N. 2100 era partito da Milano alle 7,9 per la Valtellina, quando verso le 10 fra le stazioni di Dervio e Dorio

per un improvviso franamento della li-nea, deragliava. Parte del treno preci-pitava quindi dalla scarpata verso il

lago. Fu un momento tragico. Per for-tuna la locomotiva e il bagaglinio si rovesciarono, arrestando così sulla chi-

na le successive carrozze. Urla e lamen ti seguirono al cozzo dei carrozzoni ac cavallantisi. Ma passato il primo istan te di panico si organizzarono subito

chista vennero tratti dai rottami della locomotiva feriti in modo assai grave.

Fra i viaggiatori del treno vi sono otto feriti e contusi in modo non grave. La linea è ingombrata.

I particolari del deragliamento

soccorsi. Il macchinista e il fuo-

Sull'automotrice si trovavano il mac-chinista Arturo Bianchi e il suo aiutan-te Italo Righetti I quali furono poi estratti di sotto i rottami della macchina in gravissimo stato. Oltre l'automotric cadde dalla scarpata la vettura postale ove si trovava il messaggero postale Pi-nelli Campelio anche egli rimasto grave-mento ferito. Tanto l'automotrice che la ettura rimasero molto danneggiate. Tr vettura rimascro molto danneggiate. Tra i feriti è anche il capotreno Andrea Al-bani. Si conferma che tra i passeggeri vi sono otto persone llevemente contuae. Sul luogo si sono recata squadre di soccorso da Lecco e da Colico... Dopo a-vere apprestato ai feriti i debiti soccorsi le squadre di numerosi operat hanno i-miziato i lavori di riattamento della li-pea e di scombre. Lie binarii. Une com-

nezato i lavori di mattamento della li-nea e di sgombri. Ilei hianzii. Una com-pagnia di alpini è stata pure inviata sul posto per cooperare ai lavori. Il servi-tio non potrà essare ripreso regolarmen-te fino a domani sera; per i treni ascen-denti e discendenti dalla Valtellina si oficiali i trashorati. effettua il trasbordo. I danni al mate-riale ferroviario ammontano a 50.000 lireale terroviario ammoniano a 50.000 li-re. Si sono recati nel pomeriggio sui posto il capo compartimentale delle Ferrovie dello Stato il capo divisione del movimento, il capo servizio lavori e quel-lo del servizio tecnico e altri funzionarii.

Un ammanco di L. 7000 in un ufficio postale L'arresto dei colpavoli

docanacchi ingegnere di Genova e comm. Benti Angelo che danno informazioni sul Porciatti. Prancesco già impiegato al hanco l'introdutto quindi l'ex sacardote Bi. Siazzi Francesco già impiegato al hanco l'ex canonico Bruschi. Dice che il Porciatti, il Bornioli. Del hanco stesso era cointeressato l'ex canonico Bruschi. Dice che il Porciatti, il Bornioli. Dia nuovo il delle canonico Bruschi. Dice che il Porciatti, il Bornioli. Dia nuovo il delle canonico Bruschi. Dice che il Porciatti, il Bornioli. Dia nuovo il delle gio contratosi dal Bruschi sul motivi di questa gita, seppe che erano andati per una grande operazione che se fosse riuscita delle grosse somme sarebbero entrate nei banco Tortoli ma non intese parlara del servizio automobilistico. Scopertasi la faisità delle grosse somme sarebbero entrate delle espezizioni del Campobello verso Il banco perpoter reclamare a Roma il pagamento dei crediti. Il Tortoli e il Porciatti si recarono a Roma. Riuscite vane però le pratico delle espese incontrate coi rilascio di una cambiale creata dal Bruschi e dal prof. don Minchione per il banco Tortoli e quale costoro erano colntreressati. La cambiale non essendoci un soddo in cassa riusconiala presso uno scontista privato che presse io lire per darne 1300. Il Porciatti però avrebbe voluto prestare il suo nome per agire contro il Campobello per conto dei banco stesso. U ex prete Bigliazzi ritero minuriosamente escusso dal P. M. e la sua deposizione si prolunga per oltre un'ora e mezza sempre su direcostanze di contorno. Il Porciatti è chiamato in confronto coi teste e cosi si arriva alle 19 e l'udienza è rinviata a lunedi. LIVORNO 23, sera. - Nel paese di Campagnatico in provincia di Grosseto, tale Giovanna Mannini fu Giuseppe di anni 52 da S. Miniato era impiegata nel-l'ufficio postale in qualità di supplente. Suo marito Giuseppe Pini di anni 65 da Monsummano eserciva una tabaccheria. Da una visita fatta all'ufficio predetto è stato accertato un ammanco di 7000 Ure La Mannini intanto insieme al marito si allontanava da Campagnatico e si re-cava nella nostra città dove è stata arro-stata in una casa di via della Posta dove stata in una casa ui via uena rusta uore ha un suo parente, in seguito a mandato di catiura emesso dal tribunale di Gros-seto. Dopo un breve interrogatorio i due coniugi sono stati tradotti al carcere giu-diziario da dove verranno inviati a Grosseto a disposizione di quella autorità gludiziaria

On ra i folminato dalla corrente elettrica

VERONA 23, ore 22. - Nella casa in co struzione a San Michele, fuori porta Vescostruzione a San Michele, fuori porta Vesco-vo, di proprietà del signor Colombari, quest'oggi il lavorante lattoniere Luigi Or-sani, di anni 37 della Ditta Turra, mentre stava attaccando una grondala, nell'alzo-re un tubo di latta, toccò inavvertitamente i fili elettrici della potenzialità di 500 Volts e rimase fulminato, cadendo dall'ar-matura.

Volis e rimase fulminato, cadendo dall'ar-matura. Sono accorse sul posto accanto al cada-vere, in una condizione da fur pietà, la mo-glie ed una piccola figlia.

L'arresto d'una infanticida a Piacenza

PIACENZA 23, ore 22. — Oggi all'ospo-daie civile è stata dichiarata in arresto è piantonata la domestica Elvira Bonaccioni di anni 19 imputata di infanticidio comme-teri nel Comune di San Giorgio. La Bo-naccioni incolpa dei delitto l'amante che è un tiomo amimogliato, di 47 anni, con 7 figli.

Per i permessi di esportazione

ROMA 23, ore 21,30 - Il Ministero delle ROMA C3, ore 21.30 — Il Ministero delle finanze ha dato conumicazione alle Camere di commercio italiane che col 20 corrente si debbono rienere decaduti tutti i permessi di esportazione con data fino al 31 gennaio u. s. che abbiano avuto esito o lo abbiano avuto parzialmente. Le ditte che non avessero esaurito la concessione accordata potranno rinnovare la domanda Indicando la quantità e la qualità delle merci da esportare e per quale destinazione.

Un disastro ferroviario | Lo sciopere degli scantalori di Liverno continua sulla Milano-Lecco-Colico

LIVORNO 23, sera — E' continuate oggi lo sclopero nei porto. Gli scarica tori appartenenti alla cooperativa Ai teanza il cui voto contro la partecipazione a scioperi e balcottaggi ha camado lo sclopero stesso, hanno anche oggi la vorato sotto la sorvegilanza della polita vorato sotto nei montinui di scaricatori di caricatori della polita sciopera un centinuio di scaricatori della polita della vorato solto la sorveginanza ocua poma, Stamana un centinato di scaricatori a scito da una adunanza in cui lo sela pero à siato confermato si è diretto la gruppo verso la stazione marittima na gruppo verso la statione marittima nel cui piazzale è stato spinto da qualch, duno un vagone fino allo scambio dem giunto à riuscito facile alia folla di fallo deviare. Intento un gruppo di un cinquantina di agenti di P. S. è accore ha sciolto l'assembramento. Gli scari, catori si sono diretti allora verso il puto franco allo scopo di far cessare il la voro alle carovane della cooperativa di leanza. Il gruppo però è stato disperso dalla polizia e poco dopo tutto è tornas in quiete. Questa sera nel gabinetto de reggente la questura si sono riunta la rappresentanze delle due parti, il dequestore ha proposto la nomina di una questore ha proposto la nomina di una questore ha proposto la nomina di una commissione di arbitrato composta di due rappresentanti di ciascuna delle parti e di un arbitro scello d'accordo in di esse. I rappresentanti si cono rise vati di riferire alle rispettive assemble la proposta di arbitraggio.

1132

Dimestrazioni di braccianti a Pajana Maggiere

LONIGO 23. -- Giunge qui noticia che a Paja comune del nostre sircondaria DONIGO 33. O MANA EL PARTICIO DE CONTROL DE LA CONTROL DE LA CONTROL DE LA COLLEGA DE

ura. Causa ad altri disordini i carabinieri pro-sedettero dil'arresto di ire operal che remneo tradotti alle carceri di Loniga.

A Noventa Vicentina — importante Commes imitrofo a quello di Pojana Maggiore — i di soccupati si agilano, e icri formatcai in cortes portarnon in giro per le rie un castellone su cui ara scritto: « Pane o lavoro continuo ».

Nuove dimostrazione di disoccupati nel Basso Palesine

ADRIA 23, ore 20 — Iersera un migliato circa di persone percorsero le vis dalla città chiecendo pane e lavoro senza pere dar luogo a serii incidenti. La dimostrazione venne sciolta mediante l'intervento del sotto prefetto Francesco Saverio Pannini, del delegato di P. S. doți. Carlo Maddalena e dei tenente Taddei coi carabinieri. Stamane poi la dimostrazione si rinnova dinnanti al Municipio da parte di alcune donne le quali avrebbero minasciato di far chiudere i negozi se l'autorità non fosse prontamente intervenuta. A Contarina pure continuano le dimostrazioni avendo l'autorità comunale fissato il prezzo del pane a 60 centesimi il chi logranimo. ogrammo, Tutti i forni sono chiusi. Si temono serli isordini

Le beneficenze della cassa di risparmlo

di Lugo LUGO 25, matt. — Questa Casa di Elsparmio in sua adun'anna generale di leri elargira a seo po di bezedecnas diversi sussidi per la complessiva somma di Lu-28,115 e fra questi lifre per mila all'espedale Umberto Loy Li 650 per sol teocriziona di letti, al locale Comitaco della Ceco Cocasa; L. 1700 per coprire la perdita derivani dalla vendita del pane al presso di L. 4,65 si chilo dal dicembre passato al prossimo raccello L. 1200 agli Ospiri Marini; Li 1500 alle Oucins conomiche.

ecconniche.

Approvate poi il Cenemitiro dell'esercialo ISM chiurosi con un utile notto di L. 78,134,52, e di veniva alla mominà di due membri di amministrazione despendo i cignori: Pagmoni Romele e comu. Pio Figna.

L'Assemblea dei acoi azionisti prima di acioglierai votava un ordine del giorno di plauto al l'amministrazione dell'istituto per l'opera benefica e previdante epiegnate nel fornire al passe il pane al preno di cent. 40 al chilo non colo a lugro, ma anche in varie frazioni del Comune notiro estendendo altresi la beneficanza (con facilitazioni especiali) anche si comuni di S. Agsia e di Castelbolognese.

Un borseggio a Forll

FORLY 23, sera. — Questa mattina nel mercato del pesce la signa Benini Giulia, moglie dell' egregio lagognere provincias di Forti, Sesto Baccarini è stata derubata del portamonete contenente circa L. 103, in biglietti di banca e in moneta d'argento, Il furto è stato subito denunciato alla Pubblica Sicurezza.

II fratello marchese GUGLIELMO TA-NARI colla consorte, la sorella mambesa VIRGINIA MAZZAGORATI, i nipoti TANARI, MAZZACORATI, TALON, BEG-GADELLI e CALANDRELLI con pro-fondo dolore partecipano la morte del

Marchese

avvenuta il 23 aprile 1915 alle ore 0,40

via Aurelio Saffi n. 25 avrà luogo menica 25 aprile alle ore 21 per la Chiesa di Santa Maria della Carità nella qua le il successivo lunedi ad ore 11 sara celebrata una messa di suffragio.



Ditta Aristide Moruzzi

BCLOGHA - Un case 19, plantereno - Tel later. 1-17 Compra e venda titoli, banconote estere calnue mutalliche colla massima correntes Specializza in impieghi di ripaso e rimuneraliri

DENTI ARTIFICIAL Inigueri datemi - Hedajila dora a Parisi G Affino - Meccanico - De Via Ujo Bassi 6 - Bologna

Sh. A

MALATTIE della PELLE e VEHEBEB Dott. GIUSEPPE GAVINI

dirigente di Sezione Dermosifilopatica all'Amb Policifinico delle Specialità Medico-Chiruricha Visita in Vin Giudel 6, dalle ces II alle 14 e dalle 17 173 alle 19 172. — Telef. 22-II



Il Duca di Campobello

Teste — Il Duca di Campobello mi pario di avere cambiali per circa 50 mila lire, firmate dallo alo cardinale Rampolla. Mi chiese d'interessami per ottenenne lo sconto. Si era nell'ottobre del 1990, lo ne paria il ascerdote don Brignole. Questi volla vedere qualcuna delle cambiali il il lire. Ma dopo qualche giorno don Brignole mi restitui la cambiale dicandomi di non essore tranquillo circa l'autenticità della firma del Rampolla. Quanto a me ilo posso dire di avere avuto qualche Sospetto ma non la certezza della faista delle firme in cambiali.

not la certezza della faisità delle firme in cambiali.

Il teste è incalzato dalle domande insistenti e precise del P. M. ma egil oppone alle domande una amnesia che fa disperare l'ottimo avvocato Gatti. Nondimeno si riesce a sapera che Gatti. Nondimeno di per cambiali. Il teste gli consegno le cambiali che egli avven di Campobello per essere rimborsato. Infine to no in buona fede. Ho dato del soldi a Campobello e non ho mai percepito un soldo d'intaresse.

Gregoraci — On diaminei questo si capisce. Ci crediamo tuttii (nell'aula si ri-de). E' vero che tornato il Poroistii da Roma con la quast certeza della falsità delle note firme si tenne una certa adonanza fra il banchiere Torioli, il prete Don Minchioni, don Bruschi e lo stesso Porcistit. E che in questa adunanza si stesso un elenco delle passività del Duca di Campobello?

Non lo ricordo.

L'une Cregoraci — E in questo caso, ecco pi documento in parola che lo produco in atti.

Il teste lo riconosce.

Teste — Tento a me quento al diret del Plecolo Credito Romagnoló dappre di fece l'impressione che egli si come avectuo e corretto. Ma passara del tempo, avvicinandolo succe vamente, dovernmo cambiare questa pressione. Avv. Gregoraci — E Don Minchioni? (st ride) il celebre predicatore. Teste — E' in America. Avv. Gregoraci — Lo so. E' egli socio del banco?

Abu. oregorae: — Lo sa. e ega sobanco?

Teste — Non saprei. Si dice che sia sotolo della Ditia Tortoli e C.

Avu. Gregoraci — La predicazione non
doveva però essere abbastanza apostolica
a Firenze, e per questo don Minchioni e
andato in America.

Le domande si mottiplicano, ma il teste
non ricorda e riesce a sottrarsi alla grandine delle interrogazioni.

I gioielli... a respiro

dine delle interrogazioni.

I giolelli... A respiro

Segue il teste Boccacini Giuseppe di
Bologna. Egli dice: — Vennero nel mio
studio il duça di Campobello e il Porciaiil Quest'ultimo mi propose di uttenero
uno sconto per 25.000 lire di effetti acceitati da cardinale Rampolla, ma aggiunse,
che occorreva riservatezza pen non esporre in piazza il nome del Cardinale. Ne
pariai ai Piccolo Credito Rumagnolo, istisulto allora cooperativo, del quale sono
siato uno del fondatori, e mi fo risposto che
tale affare era glà stato proposto all'istituto
dal notalo sig. Cosentino e mi si espresse anche qualche dubbio sulla austenticità della
firma del Rampolla. Il Campobello e il Porciatti mi presentarono le cambiali e is
lettera del Rampolla. Il Campobello e il Porciatti mi presentarono le cambiali e is
lettera del Rampolla. Il Campobello e il renciatti mi presentarono le cambiali almeno per 2è ore ed essi mi risposero di
avera fretta, di essere sulle spese, di avera bisogno di denari, perche il Campobello era con una donna, certa Vittorina Lepunto. Allora manifestati in mode assolulo le mis diffidenze sull'affare proposto,
meravigliandomi che il cardinale Rampollo della serasse qualtrim con cambiali Quanto della mi limit a riferire al Campobello
la risposta avuta, e al dubblo espresso egli
resiò impassibila.

Segue Ferrari Sitvio, giocaliere, di Roma. Conosceva il duca e gli formi giolelli.
Ma ii duca avrebbe pagato a respiro. Più
volte pago in contanti e rimase anche in
deblica. Avendo però veduto in mostra, in
un piccolo negozio, un anello che lo avevo venduto al Campobello, mi diedi premura di realizzare il mio credito. Il duca
era andato al negozio Ferrari insieme ad
una donna e per il pagamento gli offri volte pago in contanti e rimase anche in
deblica. Avendo però veduto in mostra, in
un piccolo negozio, un anello che lo avevo venduto al Campobello, mi diedi premura di realizzare il mio credito. Il duca
era andato al negozio Ferrari insieme ad
una donna e per il pagamento gli off

come imputato ma fu prosciolto dalla se-zione di accusa.

P. M. chiede che sia differito l'esame dei Mazzolani perchè sia udito dopo le altre parti lese.

La difesa accetta.

Il notato Cosentino di Belogna

Viene introdotto Cosentino dottor Giuseppe, notato a Bologna.

Viene introdotto Cosentino dottor Giuseppe, notato a Bologna.

Nel 1310 una persona di mia conoscena.

Nel 1310 una persona di mia conoscena di venne a chiedere una somma di 20 mila lire che sarebbero servite per un fratalità de compando e servite per un fratalità de per un perente del cardinale Rampolla, il quale avrebbe firmato le cambiali come avaliante. Mi rivolsi altora al Picolo Creditto Romagnolo ove la domanda na genera fu accolta tenvorevolmente. Quando ferifical la cambiali accettate da Rampolla, on firma autenticata dal notato di Roma, ierifical la cambiale e notai che l'autentica si rieriva alla firma del barone Perana girante, non a quella del cardinale, di fecco vedere alcune lettere del cardiale e vilevai che la firma di questo coinideva con quella che ere sulle cambialia mi parve tuttavia che la Banca non arabba pottor accettare quel ifolio. Accomiagnati il Campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non arabba pottoro accettare quel ifolio. Accomiagnati il Campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non arabba pottoro accettare quel ifolio. Accomiagnati il Campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non arabba pottoro accettare quel ifolio. Accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non arabba pottoro accettare quel ifolio. Accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non accomiagnati il campobello al Piccolo Credito komagnolo ove ci fu detto che la Banca non sessiourata direttamente della fira della della cambiali con per la produca della cambiali con per la produca della firma del ba seppe, notaio a Bologna.

— Nel 1310 una persona di mia conoscenzami venne a chiedere una somma di 20 mila lire che anrebbero servite per un fratello o per un parente del cardinale Rampolia, il quale avrebbe firmato le cambiati polia, il quale avrebbe firmato le cambiali come avellante. Mi rivoisi allora ai Piccolo Credito Romagnolo ove la domanda in genere fu accolta favorevolmente. Quando giunse il duca di Campobello cunobbi il Porclatti. Mi disse che aveva già fin mano le cambiali accettate dal Rampolla, con firma autenticata dal notalo di Roma. Verificati la cambiale e notai che l'autentica si riferiva alla firma dal fine dal l'autentica si riferiva alla firma dal il Porciatti. Mi disse che aveva già in mano la cambiali accettate dal Rampolla, acon firma autenticata dal notato di Roma. In con firma autenticata dal notato di Roma. Verifical la cambiali e notati che l'autentica si riferiva alla firma del barone Perrana girante, non a quella del cardinale. Ma mi parve tuttavia che la Banca non atrebba potuto accettare quei titoli. Accompagna il Campobello al Piccolo Credito Romannolo ove ci fu detto che la Banca avrebbe scuntato le cambiali solo quando asi fosse assicurata dirottamente della firma del cardinale. Ma posso di resi con considera del cardinale cardinale del cardinale cardinale del cardinale cardinale del cardinale cardinale cardinale del cardinale cardinale

a Placenza

Il processo del maresciallo omicida

PIACENZA 23, será. — Oggi nella causa contro il marescialto Francesco Voltini ha pariato il P. M. avv. Marconi che ha chiesto ai giurati che ritengano pienamento responsabile come dal capo di accusa il Voltini lasciando alla loro coscienza di accordare o no le circostanze attenuanti. Ha poi pariato l'avv. Pengrazi che ha sostenuto la tesi della legittima difesa e in linea subordinata l'omiedio involontario con eccesso di difesa, la provocazione e l'imbriachezza.

Domani continuerà la discussione e sil avvà certamente il verdetto.

I francesi bilanciano l'insucesso di Ypres con progressi sul resto del fronte Gli austriati annunciano d'aver prese un punto d'appoggio russo verso Uzsok

H bollettino francese delle 23

Si nega la gravità dello scacco sobito dai francesi a Yores Rilevanti progressi in Champagne

PARIGI 23, ore 21.30 - Il comunicato

diversi reggimenti.

Belgio la sorpresa provocata dalle de asfusianti di cui si sono serviti hi a nord di Ypres non ha avuto consequenze. I nostri contrattacchi sigorosamente appoggiati dalle ritanniche e dalla nostra destra pure dalle truppe belghe. Alla sinistra i contrattacchi si sono ti con successo. Le truppe anglo ii hanno guadagnato terreno versi and tra Steenstraate e la strada di Y A Paelcapierre i nostri alleati hanfatto dei prigionieri appartenenti a

In Champagne a Beau Sejour abbiam lito un pezzo nemico che si trovava tto una casamatta e prendeva d'infilata nostre trincee. Sugli Hauts de Meuse mico ha tentato tre contrattacchi alle trinces di Chalonne, ad | Eparges presso Combre. Esso è stato immediata mente arrestato. Nella foresta di Apremont alla Tête de Vache i nostri proresel sono continuati. Abbiamo trovato nelle trincee conquistate circa tuecento

La nostra artiglieria ha fatto esplode-re due depositi di munizioni presso i quali si trovava una compagnia tedesca che e stata quasi completamente annien-tata; abbiamo preso un lanciabende, una mitragliatrice e del materiale. (Stefani)

Collegui del Ministri della marina di Francia e loghiterra

diff 23, sera — Il minstro Au-mon è rifornato da un breve viag-combiuto nel nord della Francia, pto che gli ha permesso di incon-con il primo lord dell'amniraglia-ritannico Wiston Churchill. uzumeur ha dichiarato ai gornalisti l'intervista dei due ministri ha avu-con di parmattan loro di inter-

histories dei due ministri ha avulo is scopo di permettere loro di intrateneral più ndimente sulla strazione
elele due marine alleate: situazione che
e iutte favorevole.

Riguardo ad una domanda che gli è
tata rivolta, Augagneur ha chehiarato
the il pubblico francese non avebbe diritto di credere che le operazioni dei Darlanelli subiscono una sosta. Le marina
rancese non ha mai pensato che il forramento degli stretti fosse operato senta una lunga preparazione, ma ha sempre creduto, ed ora più che ma, che il
puisso della impresa è cosa possibile. Fra
ann molto il risultato tanto deiderato
falla opinione pubblica sarà otenuto.

Non è indiscrato dire che l'ultina contersazione tra Winston, Churchil e Aucagneur și è aggirata principalmente sui merzi più alli per affrettare questo lieto

projettili a gas asfissianti

BERLINO 23, sera - Si ha dal Gran-Quartier generale:

bestativo 3, sera - Si na dai Grande Quartier generale:
Da una pubblicazione in data 2 aprilat il comando degli eserciti ingesi si duole del fatto che i tedeschi avrebero, contrariamente alle leggi che debbono regolare le operazioni nelle guerre civili fatto uso in occasione dell'occupaione riterata della collum 60 a sud et di fatto uso in occasione dell'occupatione relterata della collina 60 a sud est di retterata della collina 60 a sud et di 'pres di proiettili che scoppiande evi-luppavano gas astissianti. Ora rsulta da comunicati ufficiali tedescini che i bastri cennici si servono da parecch me-tigli questi meni di guerra. Essi sono dinque evidentemente di opinione che che è loro permesso non deve essere consentito a noi. Ma in realtà i riordi alle leggi sulle operazioni di guerra non lono giustificati. Le truppe tedesche non la leggi sulle operazioni di guerra non posi quello di sviluppare gas assissana sevencione dell'Aja del 1898. I gas come della neutralità a provvedere municiali dell'Aja del 1898. I gas come della neutralità a provvedere municiali di quelli francesi, russi, inglesi ton sono pericolosi, come le stesse bombe vinali di quelli francesi, russi, inglesi ton sono pericolosi, come le stesse bombe vinali di quelli come le provvedere bulla describatione pericolosi, come le stesse bombe vinali di quelli come le stesse bombe vinali di describatione della negli sull'opinione i pubblica a americana mostrano che la risposta a non producono che un effetto pariale alle leggi sulle operazioni di gurra a non producono che un effetto pariale alle leggi sulle operazioni di gurra a non producono che un effetto pariale eccettuato della popolazione americano un fascio di legna o un mucho di paglia. Il fumo che esse a, zionato di paglia la fumo che esse a, zionato di paglia la fumo che esse a, zionato di paglia la sua influenza.

MARCELLO PRATI

Intensa azione di 'Taube, Punto d'approgrio preso ai russi supra le città francesi

PARIGI 23, ore 24. - I giornali dall'est egnalano nuove incursioni di aereopla-

L'artiglieria dalle colline circostanti apri un fuoco furioso ma l'aeroplano fuggi non senza aver lasciato cadere alcune bombe che scavarono profonde buche nel selciato della piazza e frantumarono i vetri di alcune case.

Lo stesso giorno parecchi aviatori tedeschi si spinsero a volo su Luneville lasciando cadere gran numero di bombe nessuna delle quali però produsse danni serii. Vi furono tuttavia alcuni feriti. Sei operal di una filanda elibero il volto siregiato da schegge di vetro e uno ebbe le gambe spezzate da un frammento di bombe.

Anche su Amiens i tedeschi tentano di rinnovare il bombardamento aereo della scorsa settimana. I tentativi cominciarono giovedi mattina e si ripeterono 5 vol-te a breve distanza prima del mezzo-

Dato l'allarme i pezzi di artiglieria poterone con tiri precisi e continuati met-

Voci tantastiche di accordo fra l'Austria e l'Italia

PARIGI 23, ore 21,30 - La «Tribune de Genèvas pubblica il seguente tele-gramma da Roma che i giornali ripro-ducono con riserva e che vi trasmetto a titolo di informazione, "Corre qui una strana voce — talegrafa il corrisponden-te da Roma al giornale ginevrino. L'Au-stria convinta ormai della situazione cristria convinta ormai della situazione criticissima in cui si trova avrebbe intavolato negoziati diretti con l'Italia alla
quale si sarebbe deciso di cedere i territori irredenti tranne un porto dell'Adriatico: probabilmente Fiume. Dal canto
suo l'Austria froverebbe un compenso alla carditi della sua provincia editore. suo l'Austria troverebbe un compenso al-la perdita delle sue provincie, ottenen-do dalla Germania la Baviera, la Sle-sia e tutte le provincie che l'Austria pos-sedeva nel '66 prima di Sadowa. Ridotte così le sue forze l'impero ger-manico non potrebbe opporre una lun-ga resistenza alla nuova formidabile coa-lizione e l'Austria eviterebbe in tal modo

una guerra con l'Italia e l'inevitable smembramento della Monarchia.

Alla sua volta il corrispondente roromano del «Temps» segnala le nuovo
mene degli amici del principe di Bulow
che si prodigano più che mai in rivelarioni propesse a persino minaccia rizioni, promesse e persino minaccie, ripetendo che la Germania non ha rinun ziato alla speranza di persuadere l'Au-stria a fare alla Italia concessioni. Ma stria a fara alla italia concession. Ma queste minaccie non mulano in nulla la realtà. La distanza enorme fra le pretese concessioni auatro iedesche e le riven-dicazioni che l'Italia ha formulate fino dal primo giorno fanno prevedera il fallimento di tutte queste manovre. Ma una cosa è ceria: che questo scambio di vedute non serve a nulla e sta per tocca-re la fine. Attualmente non vi è, è vero, alcun segno di rottura immediata e il governo italiano permette ai diplomatici tedeschi e austricci di eccordara i ra di tedeschi e austriaci di accordarsi fra di loro fino al momento in cui dovranno per forsa dire l'ultima parola. Le perso-ne bene informate e autorevoli compren-dono però sino da ora quale sarà l'ultima parola dei due diplomatici.

La risposta americana giudicata in Inghilterra

LONDRA 23, ore 22.30 — Sulla rispo-sta degli Stati Uniti alla nota tedesca contro l'esporiazione delle munizioni a gli alleati nessuno si attendeva altro. Per conseguenza la nota americana suscita un interesse mediocre. Essa non contie-ne le espressioni di furora contro : um-basciatore Bernsdroff che i cablogrammi dei giornalisti avevano fatto sperare. Ma la sostanza è quella che importa. E la sostanza è che l'America continuerà in nome della neutralità a provvedere muni-

intenso di quello che si potrebbe bridando un fascio di legna o un muocho di paglia. Il fumo che esse a, fionano di paglia. Il fumo che esse a, fionano del generale Page.

La missione del gen. Page:

La missione del generale page da russi hano dichiarato che Guneri dai russi hano dichiarato che Guneri del russi periode da russi hano dichiarato che gil Stati balcanici. Grey rispose vich dove ha passato in rivista lo stato del di conferire decorationi militari a:

La missione del generale Page ruspi da russi hano dichiarato che Guneri del ruspi da russi di di conferire decorationi militari a:

La missione del generale Page ruspi da russi hano dichiarato che Guneri del ruspi da russi di di conferire decorationi militari a:

La missione del generale Page ruspi del generale page ruspi da russi di di conferire decorationi militari a:

La missione del generale Page ruspi del generale page ruspi del page ruspi del generale page ruspi del page ruspi del generale page ruspi del generale page ruspi del page ruspi del generale page ruspi da ruspi di r

ad 881 .o. pusso di Uzsek

to ufficiale in data d'oggi dice; Situa-zione generale immutata sul fronte dei Carpazi. In alcune località si segnasegnalano nuove mouragio un Taube ha Mercoledi nel pomeriggio un Taube ha compiuto alcuni voli sopra Nancy a grande altezza.

L'artiglieria dalle colline circostanti apri un fuoco furioso ma l'aeroplano fuggi non senza aver lasciato cadere alleggi non

ziowa.

Dinanzi alle posizioni del passo di Uzsok, dopo un assalto dei russi che fu respinto, regna una relativa calma. Tutti i prigionieri confermano le grandi perdite del nemico.

Ad est del passo di Uzsok ieri fu conquistato un forte punto d'appog-

Nella Galizia sud-orientale e in Bucovina non si segnala nessun cambia-

Giudizi francesi sulla lotta nello scacchiere orientale Il piano del Granduca

PARIGI 23, matt. — L'inviato speciale del Journal ha da Varsavia: « L'accanimento che i russi hanno impiegato per impadronirsi delle strade dei Carpazi che conducono alla capitale ungherese dimogtra che l'eventualità di una occupazione di Budapest è delle più verosimili. Tuttavia la situazione strategica non permette di considerare questa eventualità come molto imminente. Cò che è vero ri è che importanti città ungheresi sono fino a questo momento esposte ad essere occupate un giorno o faltro dai russi.

Tale è la città di Debrechen, ricca città di centomila abitanti in cui Rossruth pro

di centomila abitanti in cui Kossuth pro clamò la decadensa della casa degli Aciamò la decadenza della casa degli Asburgo nel 1849. La meravigliosa montagna del Tekai, che al riparo dei Carpael produce il famoro vino celebre da parecchi secoli, è ancora più in pericolo.
I ruoi tesori sono alla mercè di un raid
di cosacchi.
Nulla potrebbe impedire ora che la
pianura ungherese sia invasa, ma nessuno in definitiva conosce le vere intenzioni del Granduca. La marcia su Budapesi ha numerosi, partigiani ma molti

zioni del Granduca. La marcia su Bu-dapest ha numerosi partigiani ma molti specialisti esaminano altre ipotesi. Essi suppongono che dopo essersi assicurati i Carpati e averne fatto una copertura inespugnabile per l'esercito che si trova a Tarnow, i russi precipiteranno im-provvisamente all'ovest come una massa enorme di cui una parte investirà Cra-covia mentre l'altra attaccherà la Siesia. Sono questi dei serreti che nessuno po

Sono questi dei segreti che nessuno po trebbe penetrare. Vi è in questo momento un silenzio solenne in cul si complono le concentrazioni decisive. Tutto il cen le concentration accisive. Patto il cen-tro dell'Europa è in movimento, dapper-tutto in Germania e in Austria la circo-lazione dei viaggiatori è sospesa su al-cune ferrovie adibite esclusivamente al trasporto di truppe, viveri e munisioni. Solo, prossimi grandi urti riveleranno i mini degli strateghi Tutto il resto Solo, prossimi grandi urti riveleranno i piani degli strateghi. Tutto il resto è letteratura.

Areoplani germanici su Varsavia e Lomza

VARSAVIA 23; sera. - Un acreoplano tedesco ha volato al disopra di Var lavia ed ha gettato tre bombe sulla cit-

A Lomsa sono state gettate 31 bombe. na ragazza è rimasta ferita. (Stefani)

Lo Czar a Leopoli festeggiato dal popolo e dalle truppe

PIETROGRADO 23, sera — L'impera-tore è arrivato n Leopoli dalla stazione di Brody salutato dal generalissimo granduca Nicola e dallo stato maggiore. grandica Nicola e dano stato maggiore. L'Imperatore dopo avere ascoltato il rapporto ha fatto colazione col grandica poscia ha visitato in automobile la città ove è stato ricevuto dal governatore de-la Galizia e si è recato a salutare le tomla Galizia e si è recato a salutare le tom-be ai caduti nei combattimenti. Traver-sando le strade decorate, il sovrano si è recato ad ascoltare un Te-deum, ac-clamato entusiasticamente dalle truppe e dalla popolazione. Indi ha visitato l'o-spedale ove si è trattenuto col feriti al quali ha distribuito decorazioni; e infi-ne ha fatto ritorno al palazzo del gover-ratore. Acclamato dalla folla accorsa lo limperatore si è affacciato al balcone ed lia detto: «Ringrasio per le cordiali ac-coglienze. Viva la Russia una, indivi-sibile e potente. Urrâl»

Vivaci attacchi al governo dei giornali bulgari sul mancato accordo con la Grecia

SOFIA 23, ore 21.30 - Sono molto norivelazioni di Venizelos. Tali commen sono naturalmente dei più disparati poiche anche di questo fatto i giornali dell'opposizione russofila si valgono per attaccara di bel nuovo l'attuale gabinet-to Radoslavoff.

attaccara di bel nuovo l'attuale gabinetto Radoslavoff.

Il "Mire ad esempio trova che le rivelazioni di Veniselos abbiano contribuito a mettere in solenne evidenza l'imprevidenza e l'incapacità diplomatica dell'attuale governo bulgaro di raggiungero
l'adempimento delle aspirazioni e degli
ideali nazionali mediante una intesa con
la Grecia e con la Serbia, quando ora
si sa che la prima aveva riconosciuto
l'improrogabile necessità di retroccere
alla Bulgaria in guisa di compensazione alla Bulgaria in guisa di compensazion una parte del territori della Macedonia bulgara sui quali le veniva riconosciuto l'indiscusso diritto di possesso. E anche di questa nuova occasione il «Mir» ei è valso per esporre la necessità per la Bulgaria di schierarsi senza indugio dalla parte della Triplice Intesa cioè della Russia.

parte della Triplice Intesa cioè della Russia.

Anche Il Bolgaria (organo di Daneff) e il Preporet; (organo dei sig. Malinoff) commentano le rivelazioni venizellane più o meno hel senso del Mir. Essi trovar che l'attuale governo compla un il varo e proprio delitto di non cogliere il momento opportuno per trarre i maggiori vantaggi per la Bulgaria, e il Zaria, altro giornale russofilo, nel mentre invelsee contro l'inazione del governo dice altamente improrogabile la necessistà per la Bulgaria di schierarsi a fianco della Russia.

Fra tutte queste straboccanti inondazione di contro l'inazione del giorni della stampa che milita ardentemente nel campo del russofilemo ad oltranza, i due ufficiosi Volia e Narodni Prava assistiti dell'organo dei socialisti Kambana oppongono digratosamente il loro vivace giudizio.

cimati a sacrificare dat punto di vista conomico l'Ungheria facendo una serie di combaltimenti di retroguardia e attirando i russi verso il corso medio del Danubio con la speranza di trionfare più facilmente. Ciò averebbe il vantaggio di sollevare il fianco destro, la Slesia, ove importanti forze tedesche sono attualimente spiegate da Cracovia fino al Dunate.

Yon Hindenburg non sembra avere

L'azione dei turchi in Persia Le proteste del governo di Teheran

TEHERAN 23, sera — L'offensiva dei turchi nel territorio di Karamanuchak continua. Distaccamenti persigni furono riuniti dal governatore di Karamanschak e invitati sui passaggi montagnosi di B keren, ma essi si ritirarono poi davanti at turchi, che occuparono il passaggio e progredirono fino a Matrident, a trenta verste da Karamanschak. Il governo persiano chiese dapprima ai capi di una persiano chiese dapprima al capi di una brigata di cosacchi di ordinare al distaccamento spintosi da Karamanschak ver camento spintosi da Karamanischak ver so Hamandan di ritornare a Karamansch poi ordino al governatore di Karamanischk di ritirarsi per evitare un inutite spargimento di sangue in seguito all'impossibilità di una seria resistenza. Il gabinetto di Teheran continua le gratlative con l'ambasciatore di Turchia esprimendo la speranza che esso richiami le truppe turche.

I giornali deplorano l'occupazione del
territorio persiano da parte dei turchi,

territorio persiano da parte dei turchi, sopratutto dopo l'arrivo di notizie sulle distruzioni operate nei dintorni di Surgiran malgrado l'assicurazione di amicizia e di solidarietà tra i due stati musulmani, data dai turchi.

Un'intervista col Ministro della guerra bulgaro

PARIGI 23, matting. - L'inviato del . Peus Parisien . a Soña na intervistato il Ministro della guerra bulgaro Fitcefi il quale ha dichiarato che, se la Bulgaria non ha attaccato la Serbia, è stato per mantenere attaccato la Serbia, è stato per mantenere la parola data che sarebbe rimasta neutrala e non perchè l'esercito non fosse pronto.
Fino dal primo momento l'esercito possedeva tutto quello che era necessario per entrare in campagna. Ciò non ostante, si è
lavorato con metodo e perseveranza ancora ed ora l'esercitò à uguale se non superiore a quello che si copri di gioria
nel 1912.

L'esercitò bulgaro — ha aggiunto il ge
L'esercitò bulgaro — ha aggiunto il ge
L'esercitò bulgaro — ha aggiunto il ge-

«L'esercito bulgaro — ha aggiunto il ge-nerale — potra provare questa volta anco-ra che, come il piccolo gibrioso Belgio, la iccola Bulgaria è capace di attuare gran-

di cose.

Dopo avere reso omaggio al valore delle iruppe francesi, il generale Fitcell al
giornalista, che, congedandosi, gli chiedova: «A quando!» rispose: «Dateci la garansia che reclamiamo, e...» e gli strinse

ROMA 23, ore 21.30 — L'Inisiativa, organo ufficiale del partito repubblicano italiano, prende in giro stasera l'on. Morgari e la sua missione all'estere.

"L'on. Morgari, scrive il giornale, è stato a Parigi. Sembra che il partito socialista italiano gli abbia dato "posarico di riprendere le fila dell'internationale socialista, ma sembra anche che egli non abbia trovato fortuna in Francia, come altrove. Come possono i socialisti delle nazioni che combattono contro il socialisti delle nazioni combattono contro il socialisti delle nazioni che combattono controli controli della combattono controli c i piani degli sirateghi. Tutto il resto e letteratura.

Si considera generalmente qui che i tedeschi hanno in totale 75 corpi di cui altamente improrogaphite la necessità per la Bulgaria di schieraria a fiando firmite ai franco-inglesi e isna trentina dinanzi ai russi. Dieci di questi trenta corpi sono penetrati nei Carpazi e in Bucovina per sostenere ciò che può ancora sursistere dei 24 corpi austriaci. I venti altri corpi tedeschi sono in Polonia e in Prussia orientale sorve-pliando le strade dirette che possono condurre a Berlino. Non si conosce la destinazione di altri sei od otto corpi tedeschi di nuova formazione. Si crede, no ogni caso, che nessun rinforzo tede sco inviato pi Austria sia stato prelevato dill'esercito di Polonia che rimane intatto. Così in ultima analisi due terzi simita della linea Thorn-Cracovia. "

Un altro disparce da parto di giunta communicati a sarrificare da punto di vista communicati a sarrificare da punto di vista communicati del pronte è per i russi molto favorevole. I tedeschi sarabbero incinati a sarrificare da punto di vista commo compiuto verso di essa della stesso giornate die in proposizione e contro l'innacione de governo in Polonia che rimane internationale di altri sei od otto corpi tedeschi di nuova formazione. Si crede, so opni caso, che nessum rinforzo tede sco inviato pi Austria sia stato prelevato in dell'esercito di Polonia che rimane intatto. Così in ultima analisi due terzi simita della linea Thorn-Cracovia. "

Un altro disparce dei descendo una serie della conomico l'ungheria facendo una serie di condice della proposizione conducto e coli conceletti la della contrata della pensiola balcanica. La sola incinati a sacrificare dat punto di vista conomico l'ungheria facendo una serie di condice a dilivita della contrata della pensiola balcanica. La sola incinati a sacrificare dat punto di vista conomico della pressona della pensiola balcanica. La sola incinati a sacrificare dat punto di vista conomico della pressona della pensiola balcanica. La sola incinati a sacr cialisti delle nazioni che combattono contro il social-militarismo tedesco, pren-tere
sul serio il socialismo dei socialisti ituliani? Non sono stati i socialisti ituliani? Non sono stati i socialisti itui più cinici spettatori delle sventuce del Belgio e della Francia? Non hanno essi rinnegato ogni dovere di solidarietà in-ternazionale? Non hanno essi sputato sui diritti e solla libertà dei popoli? Il so-cialismo tedesco è disprezzabile, ma si può giustificare in qualche modo. Il so-cialismo italiano è sotto certi aspetti peg-iore: in ogni modo trova meno regio-

"Ultime oscillazioni.,

**Ultime oscillazioni,

ROMA, 22, sera — l'Azione Socialista
nel suo articolo di fondo che la precedere
dai titolo, Ultime oscillazioni, scrive:

**Non vi ha dubblo. La Germania sta facendo lo sforzo supremo ma senza speranze. Come si può credere, infatti, che Bulow
ucano di spirito per quanto tedesco, abbia
riposto qualche fiducia nella indimazione
che a scarico di coacienza egli mando
a Salandra per mezzo di Carafa D'Andria
del scottore princente del Consiglio, dio
fatti riuselrono associati uno che le concessioni dell'Austria sono tall da non potere nemmeno lontanamente rispondere aile legittime esigenze dell'Italia, sicche
questa se vuole soddisfarie è costretita a
fare uso delle armi; l'attra che, non potendosi evitare un conflitto austro-italiano,
la Germania si dispone a sostenere anch'essa con le armi l'Austria.

Ma si affaccia una doroanda: gil uomini
nostri di Governo sapranno essi Interpretare la necessifà di tale siluazione siochi
la guerra abbia a determinara dalla e agli
interessi più vassil con i quali gli interessi
dell'Italia sono legali da paturale solidariettà E quale è l'ora più favorevoler Sino
a leri si disse: li governo sia l'arhitro
dell'ora decisiva e si disse bene. Soltanto
il governo, infatti, pei primi mesi della
neutralità poteva sapere quando cravamo
preparati militarmente, soltanto il Governo
polova sapere quando nelle trattative diplomatiche sarebbe stato opportuno dichiarare la rottura con gli imperi centrali. Orbene, oggi il pubblico possicae gli elementi
per pronunciarni su questi due puniti esso
sa che la preparazione militare è compittivo, con per la germania obbligasse l'Autendo del momento dal punto di vista diplomatico sono ornai venuti alla luce due
fatti: 1.0 le richieste dell' Italia sono irreconciliabili con la resistenza dell'Austria;
2.0 se pure la Germania obbligasse l'Austrita a fare concessioni territoriali chiederebbe all'Italia — anui noi sappiamo che
resistenza del talia — anui noi sappiamo che
dell' Italia di sostenere nel

tinira oggi

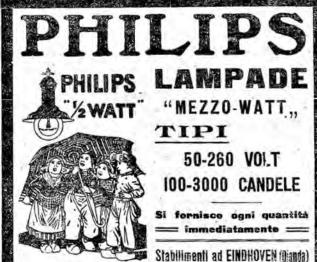
LIVORNO 23, ore 21. — 1." adunanta tanuta nel gabinetto del reggente la nostra questura fra i rappresentanti della coperativa «Alleana» e degli altri scaricatori del nestro porto è terminata poco fa. Assistevano ad essa anche Ciro Corradetti, rappresentante della Federazione nazionale fra i lavoratori dei portà qui venuto appositamente el la segretario qui venuto appositamente e il segretario di questa Camera del Lavoro. Dope una PRPUBBLICANI CONTRO MOTGATI

e il socialismo italiano

ROMA 23, ore 21.30 — L'Iniziativa, organo ufficiale del partito repubblicano italiano, prende in giro stasera l'on. Morgari e la sua missione all'estere.

di questa Camera del Lavoro. Dopo muni discussione durata varie ore si è potuto stabilire che la cooperativa «Albanza» aveva approvato di non partecipare nè a scioperi nè a boicottaggi soltanto per considerazioni locali. In seguito, a ciò gli scaricatori delle altre organizzazioni portuarie livornesi hanno dichiarato che cesseranno, raggiunto l'accordo, da domattina lo sciopero.

Quarta edizione



THEOROGATI

MANTOVA

CERRALL — Poche e difficili transationi tanto pei grani che per i frumento dei mortazione cella sonte Thomas.

RALI POTASSICI — Si riprende la importazione dei solitato potassico; ma permane por la riusa. Si attende che cia frammessa la importazione and sonte i avena a precei invariati.

Si quota per quintala: Frumento fine di Poca al 1,3,50 — mercantile s Liro Di GODA. La richistra è empre moto alla 1,3,50 — mercantile s Liro moto attiva, favorita dalla magiore estenzione dall'impolitatione dei colitazione se l'accessa la importazione se della colitazione se moto attiva. Si colitazione se moto attiva, favorita dalla magiore estenzione dall'impolitatione del colitazione se della colitazione se moto attiva, favorita dalla magiore estenzione della colitazione del colitazione se grano e dalla deble escentia della colitazione della colitazione se grano e dalla deble escentia della colitazione della colitazione sellos escole della colitazione della colitazione sellos curio a seguera della reducione della re

La temperatura

	CEERALL. — Poche e difficili transationi tan- to poi grani che per i frumeutioni son qualoba concessione al compratori. Risoni pel consumo e cost l'avena a pressi invariati. Si quota per quintala: Frumentio fine di Po 11. 45,50 — fine al. 45,50 — merantiti a liera 42,50 — Frumentone a L. 51,55 — Risona Nova- rese a L. 31,55 — Avena a L. 33,50. CONOIMI Chimiol (Ropporto della Federasione Roilone dei Cora seri dyrari). PERFOSPATO MINERALE. — Il consumo si prolunga anora specialmente nell' Smilla, noi prolunga anora specialmente nell' Smilla, noi lino fra 42 e 45 centonimi l'unità a seconda dei jorti ni quali e riferita la base di presso. L'im- portazione dei fosfato dalla coste africane avvien ne con unficiente regolarità, e le fabbriche van- no, riforuendosene così che non vi è a tetnera no, riforuendosene così che non vi è a tetnera no, riforuendosene così che non vi è a tetnera con la presumersi che il consumo le cenze. E' anni da presumersi che il consumo le con la firma dei contra della firma calla Francia e per le dificoltà che cenze. E' anni da presumersi che il consumo le con all'artico dei solfato generalità a la coltivazione si aggirano attorno a liter 35 a qui fermanta e alla Francia e per le dificoltà che fetta s causa della mancata importazione della formanta e dalla Francia e per le dificoltà che cenze. E' anni da presumersi che il consumo le con un della Francia con potacsico; ma permano calla Francia con protessico. NITERATO DI SODA. — La richitesta è semino cella si attende che sia rimmesea la importazione della coltivasione se grano e dalla della coltivasione se grano e dalla della coltivasione se grano e dalla coltivasione se grano e dalla francia e semino della coltivasione se grano e dalla francia calla francia la coltivasione se grano e dalla francia calla francia calla francia calla francia e per le dificoltà che formania e alla Francia calla f	tennto per il nazionale some per l'inglese. L'importazione dall'inghiliterre si attina a travareo parecchis difficolità cost che sesse sarà alquanto ridotta in confronte ai normali arrivi degli uni presedenti. Ma è sempre femdato il calcolo che alla deficenza della produzione italiana essendo le fabbriche in piena attività di lavoro. PASTA CAFFARO. — Questo produtto continua a farei strada e il consumo è compre incorsegia di calculario della presenta della continua della consumo della presenta della consumo della presenta della consumo della continua di mantiena colle ille 70 franco vagone completo della consumo della consu	14 - 10	Nevicate nel Bellunese BELLUNO 23, ore 20 — Da due giorni imperversa il maltempo. La pioggia, in città, scende quasi ininterrottamente, alle voite sottile, alle volte molto intenso. Sui monti circostanti, invece, anche sta- notte è caduta parecchia neve. I monti stessi sono stati coperti fin quasi alla base. Abbiamo di nevicate cadute anche nalla parte atta della provincia, specie in Ca- dore, nello Zoldano, nell'Agordino. Parecchia neve è caduta anche a levan- te, dalla parte dei bosco demantale dei Consiglio. La temperatura, rapidamente, si è andate	niu ri, ani 66, di Ma
--	--	--	---------	--	-----------------------------------

Temperature in centigradi: massima minima 8.5; media 12.8 — Anno p minima 8.5; media 12.8 — Anno p denie: massima 21.4; minima 14.1. Umidità relativa media in centesimi: 7 Vento: Forte meridionale nella notte, debola cocidentale.

Nevicate nel Bellunese

State civile

MATI: Maschi & — Pemmins I — Totals S.
MOETI: Osmporesi avv. cav. Prime, d'aseni si,
contregato, Iegale, Pannacchi M — Cantoni Viacenzo, d'anni 84, contregato, possidente, S. Stafano 66 — Mascoli Prospero, d'anni 64, contregato, mecanico, S. Iesai 168 — Piesari Perus, di
anni 60, ved. Oristolori, ada. a casa, Oriso is —
Francoli Annunciata, d'anni 72, in Suru'ildeli,
vend. amb., Mura Ossiglione 5-3.0 — Sectire Paslo, di mesi 3, Bengasi 39 — Galansini Maria, di
anni 12, Spedale — Piana Barico, d'anni 64, soniugato, fornaio. — Totals S!

11 Aprile

niugato, fornsio. — Totale fil.

II. Aprile

NATI: Maschi i — Femmine fi — Totale fil.

KOEFI: Minelli Maria, d'anni fil, ved. Bares, il.

KOEFI: Minelli Maria, d'anni fil, ved. Bares, il.

si, possidente, Carbone 13 — Menarini Ada, di anni 15. F. Albani 12. Frenti Emilia, d'anni 66, in Minelli, sit. a casa. E Zanolini 17 — Nal.

di Celiruda, d'anni 95, ved. Zocca, ati. è casa, Mascarella 8 — Tartarini Guido, di mesi 4, Fio
ravanni 3. — Borghi Oesara, d'anni 82, cellum, mendicante — Conti Ada, di mesi 7. — Totale 7.

MATELIMONI: Collina Valente, passale, oli Tinti Margherita, mascale — Sermari Otalio, mediere pas, cella Pinzi Maria, massale.

Il solo premiato

RICOSTITUENTE MONDIALE

Imperations exterior Institute fel Cav. O. BATTISTA - HAPOLI PRESS SOUTH Uses a triging costs L. 3. Per posts L. 3.50. 4 botfiglis per posts L. 12.

10 Uses a triging measure, per posts L. 13. pagemente amtiopate, dirette

11 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
22 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
23 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
24 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
25 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
26 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
27 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
28 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
28 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
28 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
28 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
29 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
29 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
29 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
29 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inventore Cav. S NORATO BATTISTA - Farments Ingless del Cerva
20 Inven



L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba in Castegno e nero perfetti — Assolutamente innocna — Non macchia nd pelle, nd biancheria.

Bastano due sols applicazioni al mese Ogni scatola con istrusione e spazzolino L. 3. Si spedisce orunque contro incio di L. 3.60 alla DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA Chiederia a tutti i Profumiari, Parrucchieri e Farmacisti
BOLOGNA presso : Franchi e Bajesi - P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli e
Invoronesi - E. Bonfiglioli, sec. - In FERRARA, sila Profumeria Longega.

PUBBLICITA' ECONOMICA
CORRISPONDENZE
Cent 15 per parola — Minimo L. 1,60

AVVENIRE anche alla capitale ti venga il mi cordiale saluto. Sta sana, diveriiii e pensa quache volta a me. Bajirimpetto. Corrispondenze
Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,68

AVVENIRE anche alla capitale ti venga il
mio cordiale saluto. Sta sana,
diverilii e pensa qualche volta a me. Bacitori grossi, grossi.

28 Giugno. Ebbi tha. Ti bacio con tutto
l'amore, Sta bene. Sempra.

3513

ALBERTINA Ignoravo suo nome. Seriva suo indiritzo onde risponderle.

SISTONEBBIA Tuo silenzio impressionami docati. Preferirei ino abbandono alla tua indifferenza! Aucura bin. SSIS

35ERNE volonteroso, serio cerca occupar-si come magazziniere, spedizio-niere, sorvegilante, pratico commercio la-vort ufficio, miti pretese, referenze, Scriv-re Inserzione 2505, posta.

LEZIONI E CONVERSAZIONI

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

re Inserzione 2505. posta. 2505

OFFERTE D'IMPIECO E DI LAVORO
Cent. 16 per parola — Minimo L. 1

CERCASI Commesso e Commessa di bella
CERCASI presenza per la Vendita Confezioni Cappelli per Signora, rivolgersi Anilbale Jocchi, Trionfo della Modà, Indipendenza 28, Bologna. 2508

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI E VIAGGIATORI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

GIOVANE pratico commercio, viaggiatore ditta Milanese cerca Bologna residenza famiglia. Mite preteze. Scrivere casella S. 5500 M. precso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

STENOGRAFIA Dattilografia, Francese, individuali celerissimi. regolari cinque mensili, S. Vitale 17, primo piano. 3461

AFFITTI, ACQUISTI

Cent. 15 per parola — Minimo L 1,50

CERCASI due camere ammobigliate, e CAROZZERIA
na presso piccola famigila indicare prezio, pote vendesi oc S. A. Posta.

rimpetto.

CEDESI negozio Via Irnerio completa morti Lire 450. Scrivere Casella F 3537 HAA-SENSTEIN e VOGLERE, Bologna.

APPARTAMENTI disponibili fuori dazio, dazione dazio, dazione d

AFFITASI appartamento vuoto ii amgaribaldi S. appartamento vuoto ii ammiglie altro ammohigilato, terrezza, giardino, tuori azeglio (Sanmammolo) via Bellombra 28, Villa Gargano.

DISPONIBILE subito appartamento dieci
tocali, termositone, terrazza. Portiere Galliera 82. 3312

VASTISSIMI magazzini. Affittansi anche
raccordo ferroviario. Agostino Tagilavini,
Rolandino 2. 3318

CAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CAMERA e salotto ammobigliati, comple-gra Pisa, posta fermo Bologna. 3479 CAMERA elegante matrimoniale per una due persone non affitta camera fermo posta, Laura. 2515

VILLEGGIATURE

VILLEGGIATURE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

AFFITANSI S. Lazzaro di Savena aplettrica, acqua in casa. Coltelli, gioielliere,
Indipendenza. 2235

Indipendenza.

COLLE ameno, Pontecchio. Vicinissimo stazione ferroviaria, affittansi appartamenti mobigliati per villeggiatura. Riivolgersi Rizzi. Saragozza 129. AUTOMOBILI, BICICLETTE

E SPORTS
Cent 15 per parola — Minimo L. 1,50
CAROZZERIA spider completa parafanpote vendesi occasione presso Garage Maserati Penoli L.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI VENDO causa trasloco piano mezza coda Pleyel mobilio stile antico tap-peti persiane. Valle, Viale Gozzadini 17 dalle 13 alle 15. peti persiane. Valle, Viale Gozza dalle 13 alle 15. ANNUNZI VARII

ANNUNZI VARII

Gent. 20 per parola — Minimo L. 2

30ENNE solo affettuoso posizione relazionerebe signorina, popolana bella scopo amicizia, anche matrimonto. Armando Armanini, posta. 3507

VEDOVO cinquanta distinto desidera conscere vedova e Zitella 3540, dote scopo matrimonio, cestinasi anonimi, Pizzirani, fermo posta. 3510

AVVOCATI Notai, ingegneri, Ragionieri, acquisitate piccole rate mensili macchina scrivere primaria speciale lineatura per carta bollata, copie multiple. Matteucci, indipendenza 20, p. 3, o 3339

MILIONE Via Manzoni I. Ricco assortime andanti a prezzi fassi. 3308

250 MILA PREMI

del valore di L. 2 a L. 100

articoli di orologeria, oreficaria bigiottera, in pella ecc. si regalano per scopo di réclame a tutti i sclutori del seguente giucco:



Mandare la spisgarione con l'indirisso e francobello da 15 cent. per la risposta alla: Ditta Mclossel, Via d'Albertis N.ro 21 -

CHININA BANFI

alia PILOCARPINA
20 glorni d'úso bastano poe riscontrare
effetti morgvigliosi. Evita la calvizie.
Rinforza, lucida la chioma.

CASAMORAT

è da preferirsi per la resistenza

LA SARTORIA MILITARE e CIVILE di Carlo Alberto Bonesi

Via Manzoni 4, p. I* (Palazzo Pava) Consegne sollecite in divi-se grigio verde per Ufficiali. Assertimento forniture accessori Mantelline Loden grigio verde pronte

è il profumo preferito

a. accorsi

Fiacone reclame L. 1.25 - Spese posteli 0.25

50 MATTONIERE 50

con relative macchine auxiliarie per laterizi

(sistema brevettato)

DITTA F.LLI COLLA BOLOGNA Casella Postale 146

la Pietramellara N. 31 200 MOTORI 200

PRONTI IN FABBRICA

vero con relativi gasogeni. olio pesante a due tempi della rinomata

della accreditata Soc. An. Soc. Svizzera Bächtold | Manfredi - Bongioanni Steckborn (Svizzera) Possano (Cuneo)

Cataloghi, Preventivi, Sopralnoghi, Esperimenti delle argille Cottura delle prove nella fornace di Fossano a disposizione della clientela

BENEVENTO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue INSCRITTO NELLA FARMACOPEA EFFICIALE DEL'REGNO D'ITALIA A PAG. 169

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, falla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Piranas one non craso mai di raistere e continuata dal suol tegitimi eradi i successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE – Via Pandolfini!

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richledere sempre la striscia Girolamo Cagliane The second secon

I sofferenti di Malattie Segrete



disillusi, sfiduciati dalle tante cue iatte inutilmente, prima di cadere in unovi disinganni, de la sfacciata speculazione uelle imitazioni ogni giorno presecha sotto nuove forme, diano la preferenza si veri metodi di cera rationali e scientifici del Premiato Laboratorio Chimico G TORRESI, Romas.

Ecoc come si caprimono i midici specialisti che hanno avuto cocasione di esperimentare i prodotti Torresi:

"He sdoprati i CILIPBI BELISHE."

"He sdo

Non confondere il Gabinetto magnetico del Prof. Pietro D'Amico con altri gabinetti. La sua residenza è sempre in BOLOGNA Via Solferino 15, ove da 50 anni esercita sempre don felici risultati. Consulti ner domande d'affari, interessi, amore, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argonento

Chi desidera consultare di presenta, o per corrispondensa per domande su acoporte d'ogni genere, o per avera consultare di presenta, o per corrispondensa per domande su acoporte d'ogni genere, o per avera consultare di produccio, di dato a tempo per desidera di essere illuminati dalla luce della verità, basta consultare il Prof. PAMICO che sotto l'initi ata dell'auto-manuetico ipnotico, ottiene tali splandidi risultare da rimanera qualsiani personal Nel consulto si avrà il responso o schiarionenti di tutti i fatti che travagliano il fisto ed il morale, ogni consulto sara tunuto con la massima segrettezza.

Per consulti di corrispondenza basta serivere le domande, ed il nome o la persona interessata. Nel responso con la massima segrettezza.

Per consulti di corrispondenza basta serivere le domande, ed il nome o la persona interessata. Nel risponto che si ricevere ed altre che possono formare oggetto delle interessamento di tutto quanto sarà possibile conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.— o per l'abstro L. 6.— entro lattera safe si culturata o su cartolina vaglia.

Dirigersi al professore PIETRO D'AMICO, via Solferino N. 15 - BOLOGNA

A RICHIESTA SI SPEDISCE GRATIS PROGRAMMA E CERTIFICATI OTTENUTI Appendice del Resto del Carlino Puntata n. 99

Ernesto Serao: La conquista del vello d'oro

- Grande remanzo di rivolgimenti contemporanei

-Ah! Per me non brillerà più la feli- nosa corsa nell' abisso ho detto a me cità! -- diceva tra se, con una desola- stessa: La morte! Ecco la morte! E non

prudentel
Coloro che assistevano alla scena fulminea avranno potuto credere che io sia
precipitata per disgraziai ma adesso,
nell'attimo fuggevole in cui il mondo dei
viventi si chiudeva su me e la gran porta dei mondo jafinito si spalancava avanti ai mied occhi estassiati, ero convinta
fermamenti che nua furza ionola rai-

vanti ai miel occhi estasiati, ero convinta fermamente che una forza ignota mi aveva spinta giù dal ciglio del monte.
Una forza ignota? Il desiderio di morte, forse?. Si, non può essere che cost... Io ho voluto morire.... io ho cercata la morte, fingendo di cadere per disgrazia... E quella giovane donna, che era stata forte, più forte sino allora del suo tristo destino, constatava con acre gioia che ella aveva voluto riparare nel grande rifugio della morte.
Ella carezzav, ornai l'idea del suicidio

Att! Per me non brillerà più la felicità! — dicevu tra se, con una desolazione immensa, come erasi detto sulla montagna al memento che aveva preceditto il sun tragico tonfo nella protonda fossa nevusa.

La sua imaginazione, che era ancora alguanto confusa in cui era soggiacinta, sforzevasi di ricotituire l'accaduto. A grado a grado, come attraverso una nebitia, che si faceva sempre più rada, cila risaliva la fati dell'episodo terribile.

— Cies cosa è accaduto, Dio mio!
— a motissime anime che non temono la la motiscia

24 aprile prudenza, forse! No, non era stata im- Brava, madamigelia! Ella è con- Vogilo andare a cercarla. Vogilo di uccili sanguinarii era una riabbracciare la mia buona amica.... nia iritante.

Lezioni di magnetismo suggestivo per corrispondenza

— Brava, madamigelial Ella e contenta come una pasqua!

A tale voce, Corinna bruscamente si riscosse e torno alla realtà.

Una desolazione feroce la riassalli, e
per cercare di addurre un pretesto alla
sua tristezza, si accorò ad alta voce della prolungata assenza del padre.

— Babbo non si vede ancorat Fate, o
Dio, che non abbia a trovarsi male!

Poi domando alta montanara: per dire
gualche cosa!

— Babbo non si vece ancorai rair v Bio, che non abbia a trovarsi male! Poi domando alta montanara: per dire qualche cosa! — Sono siata, dunque, molto male? — No, madamigella... Si sa, le cadu-te portano di codesti deliqui prolunga-ti... la grande scossa, la paura... — Io non ho avuto paura! — procla-carinna. Che dice, madamigella?! Non ha

— Che dice, madamigella?! Non ha avuto paura? Non è possibilei... Se ci siamo spaventati tunto e tanto, tutil nol altri... Oh, la sua caduta è stata di quel·le da cui ci si salva per miracolo. La Vargine della Vette l' ha voluta salva, mi creda pure, madamigella!

— Claretta sa di questa mía disgrazia?

— Si.

 No, le povera signora l'ha assistita
tutta sta notte. Adesso riposa un po'. In una capanna non lungi di qui,
un rifugio di mandriani.

Eperchè non è qui? Anche essa, dunque, la debule e pavida Claretta, della spedizione alpina?

Non è possibile, madamigella... Ella si farebbe del male...

 Voi esagerate la mia situazione ; io sto benissimo...

Marta sorrise scettica e guardò da ca-po a piedi la giovane giacente. Anche Corinna si guardò, seguendo la progressione degli sguardì della sua in-termiera, e solo allora potè constatre che ella era inchiodata irremissibilmente sul

Corinna, infatti, aveva le gambe lese, immobilizzate, chiuse in una guaina di bende ingessate. Sono una invalida! — sciamò

 — Ah I Sono una
con un pallido sorriso.
 — Sarà per breve tempo, speriamo I —
 — Sarà per breve tempo. - Sara per neve tempo, special disse la giovane montanara.
- Chi ve l'ha detto
- Il signor principe, che è un gran

Ah! Il principe !... Ah I il principe i....

E Corinna ridivenne pensosa.

Il volo dei rapaci, adesso, continuava.
Le spirali descritte dalle vaste ali appena palpitanti, si facevano piò strette e basse. Il gridio degli avvoltoi era proesimo e petulante.

Matedatta bestiaccia! — fece Marta

- Maledetta bestiaccia! - fece Mart guardando il cielo Tutto intorno era un silenzio sempre più profondo, sul quale le strida dei gran-

ui tratto, gli avvoltol si sparpaglia rono, ritto

th tratto, gli avvoltol si sparpsgliajuggendo atterriti, con un volo di
ji frecce che correvano in tutti i
lome i detriti di un violento scoppodottosi in mezzo al clelo.
Inorme uccello, sorgendo da dietro
ude cuspide nevosa, si libro nell'ainpida con un rombo ansimante, che
ib negli antri e nelle fosse una molceco d'uragano, e si innalzò dri
dissimo, negli al'i cieli hattuti solo
acquile e dalla tempesta, si che in
istanti divenne un punto incciria tepl

Corinna Didier fu scossa rudemen-la sua penosa fantasticheria t alla sua penosa fantasticheria e rdő sbigottita. a si rasserenő subito dopo e disse al-

(Continua)

LIQUORE

TONICO

DICESTIVO

DITTA ALBERT

rte, interrorita, si gettò con la tac-l suolo, borbottando incomposte pa-e invocò le supreme protezioni dei e degli spiriti buoni. mistica e superstiziosa sua anima-ontanara l'aveva indotta a supporte malvagia apparizione soprannata-

overa rozza creatura : Non vi allarmate, figliuola i E' un plano.

Nuovi particolari sull'improvvisa avanzata dei tedeschi a nord di Ypres Vivaci attacchi francesi sul resto del fronte - Situazione ferma sui Carpazi

La situazione

I comunicati d'oggi non dicono gran che di nuovo, ma contengono l'eco del più importante fatto d'armi d'ieri: il mbattimento a nord di Ypres. I te-to Maggiora comunica dal Grande schi ne confermano l'importanza e Quartiere Generale in data di oggi: ggiungono che il numero dei prigioneri k cresciuto d'un altro mighaio. francesi, pur confessando lo scacco, attenuano: da Londra si fa risaltail brillante contegno delle truppe anadesi in codesta circostanza, con-egno che avrebbe loro permesso di

riprendere dei cannoni perduti. Su tutto il resto del fronte francocon perdite ambo le parti.

Poche notizie arrivano dal fronte austro-tedesco-russo. L' offensiva russa sui Carpazi k completamente arre- dalle nostre truppe. La cifra dei fransa su Carpazi è completamente arre-stata, non si sa beme se per prendere maggiore slancio o per consolidarsi definitivamente sulle posizioni conqui-state ma difficilmente sorpassabili. Anche in Polonia o Prussia Orientale milla v'ha di nuovo. Così pure nel ed altro materiale sono caduti nelle Caucaso, tranne lo scambio di poche nostre mani.

In Champagne a nord della fattoria

Per mare abbiamo una blanda ripresa dell'azione contro i Dardanelli; e l'affendamento d'una nave inglese nel Mare del Nord. Più grave per le conseguenze materiali e politiche è il siluramento d'un grosso vapore finlan-dese avvenuto nel Baltico: esso conte-neva ben 12.000 tonnellate di ferro.

Le gesta dei sottomarini tedeschi

articolori sull'affondamento del "San Lorenzo,,

PARIGI 24, ore 23 — Il Daity Mail e-dirione di Parigi reca le seguenti infor-mazioni a proposito dell'avventura toc-cata al San Lorenzo. Un rimorchistore di Hull ha ricondot-to sette uomini dell'equipaggio del San Lorenzo alfondata da un sottomarino te-desco nel Mare del Nord Dressini tepresso affondata da un softomarino te-sso nel Mare del Nord. Due uomini o-tano rimasti annegati. I tedeschi a-tanto pare si erano opposti a che potes-tro essere salvati. Il capitano del San prenso signor Pinds ha raccontalo: «Noi pescavamo ed erano circa le tre anado un certo numero di proiettili fu-pone tirati contro di noi. Non potevamo dece il sottomarino. I proiettili conti-cavano a sibiliare intorno a noi e una

mavano a sibilare intorno a noi e una serr'ora dopo vedemmo un sottomari-no tedesco a circa due miglia che si avmetr'ora dopo vedemmo un sottomarino tedesco a circa die miglia che st avvicinava a noi. Il tiro continuava ma la nestra nave non fu colpita. Avevo dato ordina perchè si marciasse a tutta ve logia ma il sottomarino gwadagnava sempre nella distanza pur non cessando il fuoco. Noi ricevenmio circa foo prolettili. Una scheggia di obice mi colpi alla testa e mi ferì. Era evidente che il sottomarino aveva deciso di affondarci. Il mio terro uomo dell'equipaggio Hans e un marinato a nome Roger sesero per cercare qualche cintura di salvataggio. Noi li aspetammo nelle barche con l'intenzione di portaril con noi ma il capitano del sottomarino ci fece seguale di alloutanarci. Siccome si continuava a dirare contro di noi non avevamo più altra via di scampo e non ci rimaneva cia alloutanarci per salvarci, Hans e Roger saltarono dalla nave e si misero a nuotare verso di noi. Feci un mezzo giro con l'intenzione di raccoglierii, ma il sottomarino ci ingiunes ancora una volta di alloutanarci e non ci permise di venire in soccorso di questi disgraziati. Alcuni unmini del sottomarino si arrampicarono allora a bordo del San Locano, misero delle bombe sul ponte e misi la nave fu affondata. Nel frattempo i nostri due marinai nuotavano ancora a posa distanza. Feci nuovi sforzi per raggiungerif, ma entrambi annea poca distanza. Feci nuovi sforzi zioni di seconda linea. per raggiungerli, ma entrambi anne-

Barche norvegesi in fiamme nel mare del Nord?

LONDRA 24, sera — Il vapore danese Hennermoch è arrivato a Tyne ieri sera proveniente da Aarhus. L'equipaggio as-sicura di avere visto una barca norveg-se in fiamme in mezzo al Mare del Nord Nessuno era a bordo, le imbarcazioni di salvalaggio erano partite. Poco dopo l'e-quipaggio del Hennemoch vide un'altra barca norvegese che stava nera effectione barca norvegese che stava per affonde ed era abbandonata dall'equipaggio senza carico.

Grosso vapore affondato nel Baltico

STOCCOLMA 24, mattina — Il vapo-re flandese Franck carico di dodicimila ionnellate di ferro è stato torpedinato nal Mar Baltico da un sottomarino tede-aco. Gredesi che l'equipaggio sia salvo.

Il bottino dei tedeschi nord di Ypres Contratlacchi francesi respinti

BERLINO 24, sera - Il Grande Sta-Quartiere Generale in data di oggi:

Tutti i tentativi del nemico e per disputaroi il terreno da noi guadagnato a nord e a nord est di Ypres sono falliti. A nord di Ypres un violento attacco francese è fallito con gravi perdite; come pure un attacco inglese a nord est di Ypres presso Saint Julien. lesco si ha un susseguirsi di attac- Un altro attacco nemico sulla strada chi e contrattacchi con esito dubbio da Ypres a Bisschoote e da est di esso certamente rilevanti ha avuto stamane la stessa sorte. Questa notte ad ovest del canale la località di Lizerne è stata presa d'assalto

> In Champagns a nord della fattoria di Beausejour abbiamo fatto saltare con quattro mine una trincea nemica. I francesi hanno subito in questa occa sione forti perdite, tanto più che la loro artiglieria ha diretto un fuoco sulle loro proprie trincee.

> Tra la Mosa e la Mosalla i fra hanno rinnovato in parecchie località i loro attacchi. Nel bosco di Ailly abblamo mantenuto il vantaggio con un mbattimento alla baionetta, Più ad est i francesi che erano in alcuni punti penetrati nelle nostre lince ne sono sta ti ricacciati. Nei Bois le Prêtre abbia mo fatto nuovi progressi.

Nei Vosgi nebbia e neve hanno impedito l'attività dei combattimenti.

Brillante contegno dei canadesi Cannoni riconquistati

LONDRA 24, sera — Il ministero della guerra annuncia: «La lotta per il-terreno nel quale sono penetrati i tedeschi
tra Sicenstraate e Langemarcke continua. La perdita di questa parte di linea ha esposto il flanco sinistro della
divisione canadese che è stata obbligala ad indistreggiare per mantenere il divisione canadese che è stata obbliga-la ad indielreggiare per mantenere il contatto con le truppe vicine. Dietro que-sta ultima si trovavano quattro pezzi canadesi da 4,7 polltici che sono caduti nelle mani del nemico. Alcune ore più tardi i canadesi hanno fatto una bri-lante avanzata, riuscitissima, riprendeu-do i cannoni e catturando un considere-nole numero di prigionieri tra cui un co-lonnello. I canadesi hanno avuto molle perdife, ma il loro coraggio e il loro stancio hanno assicurato la vittoria. I a loro condolta è stata magnifican.

rioni di seconda linea.

Un contro altacco pronunciato ieri ci permise di riguadagnare una parte delle trinece perdule. La nostra situazione è completamente consolidata. Le nostre acioni proseguono in buone condizioni con l'appoggio delle truppe britanniche e beighe.

Il nemico ha pronunciato un altacco a Eparges e un altro a Tete le Vache (foresta di Apremont); esso è stato respinto.

Un attacco dei tedeschi a sud della foresta di Parroy e uno a nord di Reicha-cerkopf sono elati fermali dal nostro

Il nemico ha subito gravi perdite.

Una smentita tedesca alle voci di pace

BERLINO 21, sera - La Norddeutsche BERLINO 24, sera — La Nordaeutsche Allgemeine Zeitung serive: Apprendiamo da varie fonti che voci relative all'inizio di trattative di pace furono messe in circodazione nella copitate e nel paese. Si 'tece allusione più particolarmente a trattative provvisorie per condurre a una pace separata coll'inghilterra, sulla base di talune aspirazioni ed esigenze indesi trattative che sarebbe. esigenze inglesi, trattative che sarebbe-ro in corso o dovrebbero iniziarsi.

Nessun uomo ragionevole può pensa-re di abbandonare a uno dei suoi nemici re di abbandonare a uno dei suoi nemioi una situazione di guerra, favorevole per la Germania, per concludere prematuramente la pace. Il solo possibile scopo della guerra è quello che il cancelliere espose mei suoi discorsi. Noi dobbiamo utilizzare ogni vantaggio della situazione militara per essivara la conterna ne militare per assicurare la certezza che nessuno oserà più turbare la nostra pace. Bisogna rimanere entro questi ter-

Le voci sulle tendenze della Germania alla pace sono, di fronte alla nestra non diminuita risoluzione di abbattere i no-stri nemici, invenzioni folli o malvagie; in ogni caso vane. (Stefani)

Ripresa del bombardamento contro i Dardanelli

CONTRO I DATGANEII

LONDRA 24, sera — Un nuovo bombardamento cominciò contro i Dardanelli. Questa ripresa ha avuto luogo lunedi socrso e continuava aneora mefcoledi
mattina. Quattro navi inglesi entrarono
nel canaale lunedi mattina, e bombardarono i forti per tre ore. I forti risposero.
Nello stesso tempo altre navi aprivano
il bombardamento contro le coste del golfo di Seros. L'eco delle detonazioni giunze fino a Dedeagach. Quivi le finestre
tremarono e gli abitanti rimasero terrorizzati.

rtzati. Queste notizie tuttavia attendono te confernia ufficiale. MARCELLO PRATI

Aviatori inglesi e francesi nel cielo di Smirne PARIGI 21, mattina - Un telegram-

ma da Salonicco dice:

«Risulta da informazioni pubblicate dai giornali greci che gli aereopiani inglesi e francesi sorvolano frequentemente su Smirne e dintorni. I danni causati dalle bombe che un aviatore francese ha ultimamente lanciate sono stati molto gravi. Due bombe sono cadute sul forte Kastro all'entrata del porto, uccidendo e ferendo parecchi soldati. Una colpi la stazione e una ha colpito una nave tedesca ancorata nel porto. Questa nave è afiondata.

Le informazioni date dagli aviatori alleati hanno permesso d'accertare che l'esercito turco si compone di circa 30 mila uomini, acaglionati nelle trincee scavate ultimamente fra Nuria e Smirne ma da Salonicco dice:

scavate ultimamente fra Nuría e Smirne scavate ultimamente fra Nuría e Smirne e sulle alture che dominano la città di Smirne. Oltre ai forti dei Due Fratelli e di Rastrati, che sono stati riparati, un nuovo fortilizio è stato costruito al di sopra della fattoria di San Giorgio, e sarebbe stato munito di 30 grossi can-noni portati da Costantinopoli.

ERNESTO RAGAZZONI.

L'ultima avventura

dei superstiti dell'"Emden. Uno scontro con gli arabi ribelli

BERLINO 24, mattina — L'equipaggio della nave tedesca Anyestra che formava it corpo di sbarco dell'Emden è giunto it ventiselle marzo al posto arabo di Lidd a sud di Gedda riuscendo cost a siuggire per la seconda volta alla sorveglianza delle navi anglo-francesi e a compiere il percorso Hodeida-Lidd, di frecento miglia, senza essere scorto dal nemico.

Prosequendo la marcia ver terre

leggermente ferito. I feriti si trovano ora all'ospedale di Gedda ove sono ben cu-

La flotta tedesca in cerca della flotta inglese

Una nota russa alia Germania
sul trattamente del prigionieri
PIETROGRADO 24, mattina — La
Russia informò la Germania pel tramite dell'ambasciatore di Spagua che d'ora innanzi i prigionieri tedeschi saranno
del vapore che la flotta tedesca si autotra tenanzi i prigionieri tedeschi saranno
del vapore che la flotta tedesca si autote la flotta tedesca si autotrattati come i prigionieri russi in Ger-gura soltanto di incontrare la fiotta in-mania. glese e di scopriria.

tra Germania e inghitterra SUl'arresto dell'offens y i russa

cooperare nella regione fra Memel e Tilisit.

Questo fronte si estende in linea quasis retta dal Niemen fino al fronte rumeno ad est di Czernovitz. A nord querza isnea è assai avanzata al di là del fronte della Prussia Orientale e svoige in generale il suo corso dai fiumi Brura, Racha e Nida e si divide nel territorio occidentale della Polonia russa, di cui la maggior parie è in possesso degli atteati, e passa poi a sud della Vista sui territorio della Galizia, e successivamente al Dunajeta inferiore e la Biale, e in una linea che si svoige nei dintorni del passo di Honyecha, che formano un settore, che attraversa la Galizia centrale, e in oltre la Galizia contrale, e in oltre la Galizia contrale, e in oltre la Successivamente del fronte si svoige verso est e seguita in generale il suo corso noi Carpazi.

che si trova in nostro possesso. Qui la linea del fronte si svolge verso est. e seguita in generale il suo corso nei Carpazi pazi.

Non dobbiamo presentarci i Carpazi come una cresta di alture serrale: esse o formano una lunga zona plena di nullerosi poggi e colline che formano un vrande numero di passi favorevoli al di que e al di là del fronte ungherese.

Dopo lunghi combattimenti ai russi è stato impedito di forrare questa rona nella regione della depressione di Dukla e hanno dovito contentarsi di avantare in modo cenabile delle loro posizioni sul territorio ungherese fino alla linea Shoro-Stripolo-Vistava, più verso est. del fronte che corre vicinissimo el fronte ungherese per passare ben presto sul territorio della Galizia, e raggiungere il Dniester a nordest di Korodenka, e circondare fi fine l'intera Bukovina, eccetio un piccolo triangolo presso homestrega all'est di Cernovitz. Ad ovest il guadagno dei russi si limita ad una parte della Galizia orientale, ma fu abbandonata dal nemico dopo un combattimento presso lecopoli.

La seconda grande offensiva dei russi non permise loro neppure di assicurare completamente la parte della Polonia russa, situata ad ovest della Vistola. Il fatto che il nemico venne respinto ebbe per conseguenza che egli dovette abbandonata del nemico venne respinto ebbe per conseguenza che egli dovette abbandonate in nemico venne respinto ebbe per conseguenza che egli dovette abbandonate insultate de questa effensiva arrecò fu che esso si stabili finalmente sui Bunajetz, mentre che le altre sue conquiste risultate de questa fase della campagna, e cioè il tarritorio ungherese fino a Homenna, e il possesso della Bukona, furono ben presto di nuovo strappati.

La terra grande offensiva procurò in tobale al russi il poessesso di una zona larga da 5 a 10 chilometri nella regione depressa di Dukle, e tutti gli sforzi dei nemico per impadronirsi di nuovo dei passo di Uzsok sono rimasti inutili.

Violenti scontri d'artiglieria Falliti attacchi russi

VIENNA 24, sera - Un comunicato ufficiale in data di oggi: «Nei Carpazi violenti combattimenti di artiglieria in alcune località. Nel settore del passo di Uzsok durante la giornata si ebbero punte offensive isolate del russi che furono tutte respinte.

Gli attacchi notturni del nemico lungo la strada di Turka e all'ovest di questa strada fallirono nuoavmente con grandi

special durante la guerra, ultimamente al l'incrociatore inglese Minerva ha fatto bul. subire per cinque ore un bombardamento ininterrotto alla località di Mulikh si-mir tuata sulla costa dell'Hediaz la cui monschea è stata presa di mira ed ora è gli increale distributa Outata meda. completamente distrutta. Questo modo di procedere da parte delle forze inglesi è evidentemente in contrasto con il tenore dei suddetti proclami e con la cu-ra che gli agenti consolari inglesi ebbe-ro a diffonderli.

Nuovi particolari austriaci

Sull'arresto dell'offens vi iussa

sui Carpazi

Vienna 25, sera — 11 Quartiere Gelaria comunica:

Sulle tre violenti avanzate delle mase finse, essendo ora respinte, sembra non senza interesse gettare brevemente un colpo d'occhio sul guadagno di territorio risultato per due parti dal nostro lungo combattimento. Ciò è posto in rilevo dal fronte che le forza alleate tempono ora occupato, e sul quale le luce del nemico sono separate in generale da una breve distanza, facendo astrazione di gruppi isolati avanzati sul territorio russo da parte delle truppe tedesche per cooperare nella regione fina dun con un freddo di venti gradi sotto zero, dirigendosi verso la mete del menico sono separate la generale da una breve distanza, facendo astrazione di gruppi isolati avanzati sul territorio russo da parte delle truppe tedesche per cooperare nella regione fina Memel corrette dal Niemen fino al fronte rumeno ad est di Czernovitz. A nord que ra iretta dal Niemen fino al fronte rumeno de est di Czernovitz. A nord que ra librate del corto della collega del comico del continua del

Guglielmo II a Costantinopoli Rivelazioni di esuli turchi

NIZZA 21, sera (G. S.) — Da parecchio tempo la Costa Azzurra è frequentata da personalità ottomane, che già furono al governo, contro le quali il Così le festo organizzate per ricavere l'ospite imperiale produssero l'effetto di furono al governo, contro le quali il Così le festo organizzate per ricavere l'ospite imperiale produssero l'effetto di far dimenticare questa disavventura positica, di far passare una spugna sul sangue versato e di rializare il prestigio del nontanta il a morte o che tianno ottenuto, in via eccezionale di poter soggiornare in territorio francese.

Ieri incontral l'ex prefetto di Costantinopoli, che avevo già conoscutto a San Remo durante l'inverno, c, discorrendo delle relazioni che esistono tra la Germania e la Turchia, mi fece un quadro molto caratteristico della vita che, sud, titti e di ufficiali tedeschi conducevano in Turchia speciolimente durante il regno

Gitt'ed difficiali tedeschi conducevano in Turchia specifelmente durante il regno di Abdul-Hamid.

L'es prefetto mi ha assicurato che i tedeschi ritenevano che ogni cosa fosse loro lecita con gli ottomani, che consi-deravano come primitivi, e verso dei quaderavano come primitivi, e verso dei quali, pur mantenendo una attitudine plena di ossequio, davano libero corso al
loro istinti di bassa cupidigia teutonica.
Per esempio le signore degli ufficiali dela missione militare che venivano ricevute nei migilori « harema» non esitavano a profitare delle relazioni che averano a profitare delle relazioni che averano fatto per chiedere tutto quello
che a loro piaceva; ed i turchi, i quali
ambiscono mettere in mostra le loro
ricchezze, avevano dovuto prendere la
abitudine di chiudere tutto, quando una
di queste visitè era annunciata. di queste visitè era annunciata.

di queste visité era annunciata.

— Evidentemente — soggiunge il mio interlocutore — imitavano il loro augusto padrone, il Kaiser, che si era comportato in tal modo nell'ottobre 1898, in occasione di quel famoso viaggio che aveva iniziato a Costantinopoli e terminato a Gerusalemme passando per Damasco.

Mi par di vederlo passare a cavallo on per le vie di Costantinopoli coll'elmo d'oro in capo ed il petto reso gonfio da un dolman cremisi. Il sultano ed il po-polo rimasero subito meravigliati della sua attività; era appena giunto ad Yidir che manifestava il desiderio di visitare

che manifestava il desiderio di visitare la città mentre il sultano avrebbe voluto tenerlo presso di sè onde consacrare quella prima giornata alle effusioni dell'amnicizia. Ma Guglielmo II salto a cavallo e riapparve la sera all'ora dei pranzo.

La sua impazienza di vedere ogni cosa era tale che lo si incontrava dappertutio: accorto e curioso andava da un capo all'altro della città colla febbrile attività che conosce il valore del tempo. Inoltre, scortato da cavalleri Ertogrounis più di una volta diede slogo al suo dipiù di una volta diede sfogo al suo di-iettantismo oratorio dinanzi alle porte delle moschee pronunciando discorsi che la stampa locale non fu autorizzata a riprodurre.

Ottorio produre delle sara riprianza di Vi-

In quell'occasione Gugaemo II non ourò soltanto gli affari del suo governo, ma anche i propri. Regalt di ogni sorta gli furono prodigati nel modo più squissito: del resto non si poteva fare altrimenti per soddisfare questo potenie monarca che si era recato in persona ad apportare al sultano, allora popolare, la testimonianza di micizia. ortare al sultano, allora molto im-olare, la testimonianza della sua a-

quale poteva desiderare un nomo che ha una passione grandissima per l'oro ed i gloielli, perchè il sultano gli pose di-nanzi tutte le sue ricchezze facendogli visitare i tesori di Top-Capone ed Yldiz. Tutta le ricchezze accumulate dagli an-tichi callifi, giolelli meravigliosi, moggi pieni di diamanti, amoraldi fenomendi; antichi arazzi turco-bizantini sui quall; tra l'oro e le perle che vi sono profuse sbocciano quei ricami dei quall l'oriente ha perduto il segreto, sedussero Guglie-mo II. Ma ciò che lo abbagliò più di ogni cosa fu uno smeraldo attaccato si ogni cosa fu uno smeraldo attaccato a pennacchio che già appartenne a Soli

ogni cosa lu uno smeraldo attaccato al pennacchio che glia appartenne a Sodimano I. Alla sera ne parlò con tanta e tale insistenza che Abdul-Hamid si fece portare il prezioso gloiello, l'ammirò un istanta e poscià lo offiti al Kaiser che lo accetto premuroscamente.

Anche dal tesoro degli antichi califfi vonnero tolti i tre grossi solitarii che aricchivano il collier ofierto all'imperatrice in occasiona del suo onomastico, che venne festeggialo durante il suo soggiorno ad Yldiz.

Quel giorno il sultano incaricò il gran maestro delle cerimonie, Munir Pascilà, di pregare il Kaiser, che doveva partire l'indomani, di rimanere un po' di più. Munir tentò fargli comprendere che il suo desiderio non avvebbe avuto fortuna, ma Abdul-Hamid non volle crederio. Però ritenne più opportuno mandare una delle sue figlie dall'imperatrice on de presentarle, col suoi complimenti, un morre del cursto comi fore di anche le more de presentarle, col suoi complimenti, un morre del curste comi fore di anche le more de presentarle, col suoi complimenti, un morre del quale comi fore del anche le more de presentarle, col suoi complimenti, un morre del quale comi fore del anche le suoi complimenti, un morre del quale comitato del control complimenti. de presentarlé, coi suoi complimenti, un mazzo del quale ogni fiore ed anche le foglie, fissate su gambi d'oro, erano 'or-

foglie, fissate su gambi d'oro, erano 'ormate da pietre preziose. La piccola eultana colse l'occasione per dire all'imperatrice quanto suo padre sarebbe stato liéto se fosse rimasta un giorno di più sua ospite.

Allora l'imperatrice ne parlò al Kaiser che rifiutò dichiarando, fra l'altro, che era sua abitudine non ritornare sulle decisioni prese.

La risposta non piacque al sultano che obbe il catitivo gusto di insistere, indispettendo così Guglielmo II cte disse a Munir Pascia: « In che cosa sarebbe avantaggiato il sultano se rimanessi un giorno di più suo ospite? Fategli sapere che se persiste nella sua idea abbandonerò Costantinopoli senza congedarmi da lui.»

Protesto furca contra di inglesi
per la distruzione del luoghi santi

ROMA 24, sera — L'Ambasciata ottomana comunica:

Malgrado il solenne proclama diramato
l'otto novembre 1914 agli indiani musuimani dell'indostan per assicurarii che i
luoghi santi sarebbero assolutamente rispettati durante la guerra, ultimamente
l'incrociatore inglese Minerva ha fatto
l'in eseguire a Parigi. Siccome però il sul-tano fingeva di non comprendere il Kaiser lo prego di regalarglielo. Allora Ab-dul-Hamid ebbe il coraggio di rifiutare spiegando che il servizio apparteneva al tesoro pubblico e che non poteva disporne senza il consenso dei suoi mi-nistri. s

COSTANTINOPOLI 24, sera — Il ministro della guerra Enver Pascià è stato nomineto aiutante di campo dei Sultano, di con estrana di cui l'isola di Creta sfuggiva alla Turchia. Anzi, per une strana. combinato aiutante di campo dei Sultano, zione, l'abbandono di quest'isola si af-

ROMA 24, sera — La «Tribuna» siasera si difende dagli attacchi di molti
giornali a proposito del suo articolo di
ieri, che poneva a base di ogni ragionamento l'intervista dell'ex ministro, comparsa sull'avantil» ma rincara, d'altra pare, la dose dicendo: «Continuano
e si intensificano le visite dell'ambasciatore austriaco alla Consulta e questo
semplice fatto serve a smentire le voci
messe in giro specialmente nella stampa
estera e rispecchiate in quella italiana
riguardo alla rottura di trattative e
elta imminienza di autimatuma e di altri avvenimenti estremi. E noi non posstamo che raccomandare al pubblico
la massima cautela nel raccogliere quesie voci, le quali, quando pure non siano inevitabilmente non disinteressate, rimangono l'espressiona di un nervossimo
poco decoroso e che non costituisce certo un elemento di forza. Le trattative
continuano e poichè noi confidiamo
nella capacità del governo di rendersi
conto di tutti i varii interessi italiami in
esso coinvolti, ce ne compiacciemo non
essendo affatto tormentati da ansiose iresso coinvolti, ce ne compiacciamo non essendo affatto tormentati da ansiose ir-

essendo affatto tormentati da ansiose irrequietudini, nè credendo che in mora ci sia un tale pericolo da giustificare una azione ciecamente premeditativa. Nello stesso tempo, però, crediamo che /a nostra patola, se rivolgendosi al temperamento italiano deve raffrenare la impazienze, rivolgendosi a quello opposto della burocrazia austriaca non possa errare esprimendo il desiderio e la convenienza di una maggiore sollectudine. Noi dobbiamo e vogliamo essere pazienti, ma non vorremmo che la pazienza mostra foeso male intesa e avesse l'effetto di creare illusioni, di procrastinario dall'altra parte. La procrastinazione di riconoscere solo il giorno dopo la convenienza e la necessità dell'oggi sono state secolarmente fattali alla politica austriaca e alla storia dell'impero tica austriaca e alla storia dell'impero e

sono state secolarmente fatali alla politica austriaca e alla storia dell'impero e
la gravità del momento dovrebbe persuadere il governo imperiale della urgenza
di rendersi presto conto di tutti i termini della questione e della realtà della
situazione per provvedere in tempo per
non giungere troppo tardi.
"Quando possa incominciare a presentarsi questo pericolo estremo della dilazione noi non possismo dire. Solo il governo che possiede tutti gli elementi col
problema difficile, a cui si trova davanti, e a sui debbono essere evidenti le
compete di giudicare su termini precisi. Per conto nostro però, in confronto
alle impazienze e alle inquietudini manifestate da una parte della stampa, crediamo di poter dire una parola di calma
con yiena giustificazione nel passato e
nel futuro. Per quanto riguarda il passato, gli avvenimenti sono venuti a di
mostrare quanto vana, quanto ingiustificate fossa la impazienza. (Finquietudini mostrare quanto vana, quanto ingiustificata fosse la impazienza, l'inquietudine di coloro i quali, fino dal primi giorni dell'immana conflitto, pensavano o proclamavano che qualunque ritardo, per una zolenne decisione, non sarebbe stato senza grave jattura per la nozione, per i suoi interessi e per i suoi destini. Quegli impazienti palpitavano di giorno, ni giorno, ma i giorno, ma settimane e l'mesi sono passati con l'effetto che l'Italia ha potuto non solo mantenere le sue forze mentre li belligeranti le consumavano, ma anche accumualarle e organizarle in modo che se la sorte ci imporrà di affrontare la più grave prova noi ci troveremo in grado di fario in condizioni assai favoravoli e con peso e danno minori per la vita economica del paese. E pel futuro immediato noi crediamo pure che le ansie di coloro che vedono il tempo sfuggire non siano giustificate. Nessuno può arrogarsi di fare il profeta, ma chiunque pretenderà di portare un gualche suo giudizio sulla situazione ha il dovere di rendersi conto di tutti quei suoi elementi che a tutti sono evidenti. Ora questi elementi, sia per l'equilibrio delle forze in lotta e por le condizioni straordinarle in cui essa si svolge, sia per la determinazione dei due gruppi belligeranti, sia per l'importanza dei fini che si propongono, fanno pensare che il tremendo conflitto si trascinerà ancora mostrare quanto vana, quanto ingiusti-ficata fosse la impazienza, l'inquietudine che si propongono, fanno pensare che il tremendo conflitto si trascinerà ancora lungamente prima che una sua proba-bile decisione cominci a delinearsi sicu-

bile decisione cominci a delinearsi sicuramente.

Sappiamo che vi è chi teme il contrattempo di una pace separata. A quesia probabilità noi, per ora, non crediano, ma di essa, ad ogni modo, si dovrebbe tener conto non in un solo sensoperchà i pericoli che racchiuderebbe sarebbero assai varil. Al governo, ripetiamo, il giudizio preciso e decisivo che noi
ci aspettiamo cireddo sereno, pacato, lontano dagli impuisi, dalle agitazioni degli
irresponsabili, di qualunque parte. Intanto, però, ogni giorno, ogni settimana
che passano, significano qualche cosa
di meno in quel bilancio passivo che noi
mancherà in nessuna guerra anche più
fortunatu: significano qualche cosa di
più in quella preparazione sempre più
salda ed efficace con la quale il paese
dovrebbe affrontare le sue grandi prove,
e sono due benefici, a cui nessuna persona ragionevole può e deve rinunziare.

L'altra parte l'eldea Nazionale» dichiarai di attendere fiduciosamente le deliberazioni del governo e scrive:

Noi confidiamo che l'abilità e l'ener-

razioni del governo e scrive: « Noi confidiamo che l'abilità e l'ener gia del nostri govarnanti riescano a che ha costituito il nuovo governo il cui siruttare questo peggioramento nella si-luazione dell'Intesa, per strappare al no-stri futuri alleati le massime concessioni vista. In realtà è logica. Venizelos è cae che non si attenda ancora possibili, e che non si attenda ancora lanto da dar luogo ad un nuovo miglio-ramento, che potrebbe subefitrare o a qualche successo militare o per l'inter-vento di qualche stato balcanico; la Gre-cia, per esempio».

Frequenti colloqui dell'on. Sonnino cen Sulaw e gli ambasciatori dell' latesa

dice che i colloqui dell'on. Sonnino con gli ambasciatori della Triplice Intesa quanto col principe di Bulow ed il barone Macchio in questi ultimi giorni si sono succeduti più frequentemente e so- dispaccio da Salonicco il quale dice: Alsono succeduti più frequentemente e sono stati molto più lunghi dei precedenti.

I'indomani della sua entrata in funzione con e si attende a Roma, come è noto, il ministero Gunaris era risoluto a scioplimane prima delle 12 si è recato alla Consulta il segretario del principe di Balow. Von Marken, il quale ha conferito brevemente col commendatora De Martino, forse per annunciargii la visibilita dell'ex cancelliere tedesco all'on. Sono dere lo sicollimento. Si crede anni che lo siolita di accordo fra l'Italia e le nate dell'ex cancelliere tedesco all'on. Sono dere lo sicollimento. Si crede anni che lo siolita adia accordo fra l'Italia e le nate dell'ex cancelliere tedesco all'on. Sono dere lo sicollimento. Si crede anni che lo sioli amento. Lo stesso autorevole in. no stati molto più lunghi dei precedenti.
Siamane prima delle 12 si è recato alla
Consulta il segretario del principe di
Baiow, Von Marken, il quale ha conferito brevemente col commendatore De
Martino, forse per annunciargii la visita dell'ex cancelliere tedesco all'on. Sonnino. Più tardi anche l'ambasciatore
di Inghilterra Sir Rennel Rood ei è recato al ministero Gunaris era succe risoluto a scioli ministero Gunaris era risoluto a sciola ministero Gunaria era risoluto a scio inomi più atrazi e la pictica del retto nom manca al fronrazi erazi e le plotto

Veci infondate di una convocazione del Consiglio dei Ministri

(Per telefono al Resto del Corlino)

ROMA 21, sera - La notizia di convo cazione per oggi del Consiglio dei Ministri, data da parecchi giornali, che si sono abbandonati anche ad un impressionante lusso di dettegli su ciò che il Consiglio aveva dovuto deliberare, è infondata, Nessun Consiglio ha avuto luogo oggi nè esiste alcun invito di convocazione per domani. A quanto sembra i ministri si riuniranno a Consiglio soltanto in uno dei giorni della prossima settimana. Domani avrà luogo al Quirinale la consueta riunione dei Ministri per la relazione al Re e la firma dei de creti.

Esodo di trentini

(Servizto part. del Resto del Carlino)

VICENZA 25, ore 20 - Persone qui giunte da Trento hanno assicurato che con recente disposizione è stata tolta al magistrato di città l'attribuzione del rilascio dei passaporti. Si afferma che è voluto con tale misura colpire speci mente i magistrati di Rovareto e di Riva, dove in queste ultime settimane vennero rilasciati numerosi passaporti per il regno, senza la prescritta «necessità familiare»; per modo che l'esodo fu e-norme e a frotte, centinata di persone norme e a trotte, centinata di persone ogni giorno e per varie strade ripararono nel Bellunese e nel Bresciano. La
misura non raggiungerà lo scopo, perchè chi vuole andarsene trova modo sempre di varcare il confine ugualmente, ma
è sintomo assai grave delle determinazioni del Governo: significa, cioè che, si
stanno accentravite, molto accentrativo. stanno accentrando molle prerogative nelle mani dell'imperiale reale luogote-nenza, come è sempre avvennto alla vi-gilla di decisioni supreme. Domani domenica avranno luogo a Trieste, per disposizione dei cardinale

ROMA 24, sera - Il Giornale d'Italia, raccogliendo la voce che il gruppo socia lista intransigente avrebbe deliberati nell'eventualità di una mobilitazione mi-litare, di procedere alla mobilitazione del proprio partito, suscitando in Italia

lo sciopero generale, così scrive:
« E' degno di nota, che contro questo
proposito di vera liramnide, quantunque
destinato all'insuccesso, insorgano molti
socialisti che tuttavia fino a teri crano concordi contro l'eventualità di una

«Infatti, secondo le voci che circolano a Roma, questi socialisti dissidenti con-vocati da Pittaluga, Della Seta, Patriar-ca ed altri, convinti di avere fatto ormai tutto il loro dovere verso il partito, opponendosi sin qui ad un entrata in campagna dell'Italia, hanno stabilito, in caso di mobilitazione militare, cioè a fatti ormei compiuti, di fare il loro dovere anche come Italiani: di opporai cioè ai propositi dei loro compagni più intransigenti, che fanno capo ad Arturo Venne, i quali nulla avendo im-parato dallo stesso Hervè tenterebbero di sconvolgere il paese nel momento supremo di vita o di morte. Inoltre questi socialisti, non sordi alla voce della patria, avrebbero deliberato di dare principio alla pubblicazione di un giornale chiamato La Soffita, che contenga, diffonda e difenda le loro idee patriottiche, eccitando gli italiani a seguire gli esem-pi che furono dati dal loro partito negli altri stati belligeranti».

Il Papa e il cardinale Gibbons

BALTIMORA 24, sera - Il Papa aver do saputo che il cardinale Gibbons arci-vescovo di Baltimora aveva accettato la carica di presidente di un comitato ame-Domani domenica avranno luogo a ricano che si presidente di un comitato ame-Trieste, per disposizione dei cardinale di per sovvenire la nazione belga, gli lu-Piffi in ogni chiesa funzioni propiziatrici della vittoria alle armi austriache.

L'azione di Bülow e l'intervento dell'Italia Impressioni e commenti parigini

PARIGI 24, mattina — L'incidente Bilow-Carafa d'Andria ha provocato — dice il Petit Parisien — una emozione intensa nei circoli politici italiani. In sostanza il procedimento usato dal principe di Billow ricorda precisamente quello seguito dal signor Pourtales, suo collega a Pietroburgo, che lo ha implegato a due riprese nei 1908 e nei 1914. La Germania, essendo. Planstria mineciata, antenda essendo l'Austria minacciata, pretende coprirla contro l'eventuale avversario. La pratica di Pourtales è riuscita nel 1909 ed è fallita nel 1914. Quella di Bülow che costituisce propriamente par-lando l'ultima manovra dopo tutta una serie di procedimenti infruttuosi è stata più discreta, è stato un ultimatum per interposta persona.

Ma anche senza apparire una innova-zione dinomatica, questo metedo pon-

Ma anche senza appantre una amura-tione dipiomatica, questo metodo non giunge al risultato desiderato. La Ger-mania per mezzo del suo ambasciatore dichiara oggi all'Italia che esas si oppo-ne alla realizzazione dei suoi voti per la liberazione degli italiani. Dopo aver ten-tato di erigersi arbitro, getta la masche-ra e proclama la sua ostilità. L'inter-vento del principe di Bülow rassonigita come ad un improviso attacco. Esso consacra la rottura della triplice allean-za, che era vissuta solo nominalmente del resto, dal giorno in cui l'Austria sen-za consultare il gabinetto di Roma ma col gradimento di urello di Roma ma col gradimento di urello di Regino avecol gradimento di quello di Berlino ave-va lanciato le sue truppe sulla Serbia. Il principe di Bulow ha ripetuto egli stesso la famosa frase: L'Italia e l'Au-stria non possono essere che alleate o ne-miche. Ora dalla fine di luglio la loro al-leappa era stata rella della printale inileanza era stata rotta dalla brutale ini-

siativa dei due imperi centrali. Il Journal a sua volta dice che l'intervento dell'Italia sarà l'episodio capi-tale che determinerà la soluzione del dramma e segnerà la nascita della nuo-va Europa. Vi sono troppi fattori in sopaldo percee segment la nascita della nuoca Europe, Vi sono troppi latori in acca Europe, Vi sono troppi latori in
luce che, se la Buesia invaderà l'Unin luce che, se la Buesia invaderà l'Unca l'accompanie de la sono della controli della della controli altri della cont

ROMA 21, sera — Il Giornale d'Italia l'idea, o più esattamente per portare

L'incidente gno di essere affrontate dalla Camera gno di essere afrontate dalla Camera e lo scioglimento impedirebbe di consulta-re i rappresentanti del paese. Herbette commentando questa notizia dice: Se la Camera attuale greca non è sciolta e se i grandi problemi sul 'tap-

A lui — dice — incombeva il compito di regolare questo immenso e comples so macchinario che si chiama un esercito sul pieda di guerra. Dopo otto mesi piedi, senza parlare. Il silenzio è immini disforzi, di applicazione continua, di difficoltà superate, il generale Cadorna è riuscito ad organizzare un esercito di primo ordine. Per armerio, vestirio, alimentario, nulla manca negli arcenali e di primo ordine. Per armerio, vestirio, alimentario, nulla manca negli arcenali e, che non può far male a nessimo, poi nei magazzini. E' stato compiuto un lache in primo di piedi si pied A lui - dice - incombeva il compito mentario, nuna manca negli arsenali e nel magazzini. E' stato compiuto un la-voro immenso. Il paese lo sa e rende plana giustizia, non lesina la sua ammi-razione all'uomo che ha saputo in coal breve tempo ottenere tali risultati. Una rassomiglianza morale notevole esiste fra il generale Cadorna e il generalissi-mo trancesa Inffra: questi due cam pomo francese Joffre: questi due capi mi-litari per la loro modestia parlano po-co, ma agiscono molto e non desiderano che il silenzio intorno ai loro nomi. Il corrispondente continua, poi, spie-gando perchè i negoziati del principe di Billow sino desilente.

SUIIO SCIODETO IN CASO di mobilitazione SIII fronte dell'esercito frances in Fiandra

I "boyaux ,.

. 8. - Ieri sera abbiamo avut un lauto pranzo alla mensa di solto il tiro dei cannoni tedeschi: piatti squisili, vini prelibali, e concerto finale di piano e violino. Mancarono solo i cannon) tedeschi: ma nessuno se ne la-gno. La leva la si chiuse con una lieta orpresa: il consenso del generale..., ud ina visita notturna alla trincee di prima linea.

Notte illune, serena, stellata. La chie sa di sventrata dalle granate te-desche, erga l'architettura nera e fanta-stica delle sue guglie squarciate contro il cielo scintillante. Usciamo dal viltag gio sepolto nel sonno e nelle tenebre, sa-liamo un' erta, discendiamo verso una pianura. Siamo ad un paio di chilome tri dal fronte. Dalla piana s'alza il fra-gore largo, diffuso, continuo della fuci-leria vicina e lontana. A tralli, salgono nel cielo dei razzi luminosi, che rischia rano vivamente la notte: più bianchi ledeschi, più lunghi i francesi. Dopo un tratlo di strada, prendiamo un passag-gio laterale che s'addentra nel suolo. ció che il Francesi chiamano boyau, bu-dello, un infinito fosso profondo due me-tri, stretto, sigzagolanie con innumere-voli svolte nella pianura, perfettamente nascosto al nemico, invulnerabile.

nascosto al nemico, invulnerabile.

Tutte le trincee francesi di prima e seconda linca sono servite da una rete.
estesissima di questi boyaux, che permellono alle truppe di portarsi senza
scoprirzi dalle posizioni riparate poste
indietro fino a pochi metri dal nemico
senza essere scorte e sottoposte al fuoco. Sopra un fronte di 50 Km. si calcola che vi sieno almeno 300 Km. di bovaux e di comunicazioni coperte. yaux e di comunicazioni coperte.

cola che vi sieno dimeno 300 km. di boyaux e di comunicazioni coperte.

Ma non è piacevole passeggiare per
questi budelli tenebrosi: il fango è alto
pipo alte caviglie, viscido, sărucciolevole: ogni momento si è costrelli, per ritrovare l'equiliotto, ad appoggiarsi con
la mano ai muri laterali del fosso, che
son così stretti che due persone di conserva non vi possono passare, e anche
essi tappezzati di mola. L'elemento dominante della trincea, almeno in questi
umidi giorni di primavera, flagellati
ogni ora da un acquazzone, è ciò che vi è
forse di più ignobile e di più odioso al
mondo: il fango. I poveri soldati han
dovuto abituarcisi, come in altre campagne ci si abitua al gelo, ai caido, al
vento.

Il viaggio nel boyau pare interminabile. Finalmente giungiamo ad una piecola capanna inserta nel suolo, da cui
traspare il raggio giallo di una lampa
da Si bussa L'inficiale che crea aid

sciolta e se i grandi problemi sul tappeto obbligheranno il ministero a convocaria, il gabinetto Gunaris si trova verosimimente condotto a negoriare col gruppo di Veniteles padrone della maggioranza. Noi non ci pronunziamo sulle la Grecia e di limittamo a formulare l'augurio che l'ellenismo quando l'ora ben presto suonerà sia pronto a compiere il suo brillante destino.

Il Matin pubblica poi un articolo del quale attribuisce la paternità ad uomo che ha occupato in Italia altissime funzioni militari e che da lumghi anni è in rapporto continno con la Carte.

L'articglista rende dapprima omaggio alle qualità del nostro capo di Stato Maggiore.

La caccia al "boche,,

sotto il velario alla vigilia dell'inaugu sotto il vetario alla sigilia dell'inaugurazione. Salgo il gradino allo, che porta
al livello delle feritoie; e mi trovo al
flanco di una di gueste statue. Il soldato
si volge al lieve rumore, mi fissa sbalordito, quasi increduto, e mi sussurra;
— Oh i Quest-ce que c'est que ga?

— Journaliste!

parte con arte superiore.

Il ritiro, la pubblicazione delle memorie, iutto à stato combinato magnificamente per cancellare l'uomo innanzi all'idea, o più esattamente per portare l'uno e l'altra indissolubilmente unite innanzi al tribunale di appello dell'opinione pubblica. La sentenza non è dubbia.

L'Echo de Paris a sua volta riceve un dispaccio di Salonicco il quale dice: All'indomani della sua entrata in funzione il ministero Gunaris era risoluto a sciopilere la Camera che nella sua immensa

si consolidano le pasizioni coi reticolati, gli scavi e le difeze accessorie. Il
po' che si può fare, si preferisce farlo
di notte, coi favore delle tenebre. Costa
meno e rende di più. Perciò è così intensa, guasi spasmodica la vigilanza di
lutti gli uomini che ho veduto questa
notte alle feritoie. Se io fassi uno scultore, e dovessi fare la statua dell'altenzione, sceglierei coma modello un soldalici, se si iniziasse una offentano. zione, sceglierei come modello un soldato del 1915 in una notte di guardia nelle

Il nemico invisibile

.... 8. — Le trincee avversarie so-no, di regola, distanti un centinaio di metri l'una dall'altra. Ciò che è viù impressionante in questa guerra senza pre-cedenti è l'apparente assoluta assonza del nemico. Ho avvicinato l'acchio a molte feritoie, e ho guardato lunghi mo-menti, fino a quando le mie guide per prudenza non mi tirayano via. Davanti praienta non mi trayano via. Devanti era il deserto. Un reticolato vicinissimo una radura, un altro reticolato più tontano, quello nemico, al di là un leggero solco di terra smossa e poi più nulla Migliaia di soldati rigitano, migliata di armi erano pintate al più sommesso nostro mormorio portato dal vento; al solo spuntare al di copre della nostra trinca della hossi estramità chiera dei para della postra dei perio della nostra trinca della hossi estramità chiera dei perio della nostra trinca della hossi estramità chiera dei perio della nostra trincana della hossi estramità chiera dei perio della nostra trincana della hossi estramità chiera dei perio della nostra trincana della hossi estramità chiera dei perio della nostra trincana. cea delle brevi estremità chiare dei no stri periscopi, uno, due, dieci colpi di fu-cile diretti a noi rintronavano immediatamente. Eppure nulla di vivo si vedeva. Quella solitudine infinita formicolante di queta sottuarie signita princolarie ai occhi fissi nascosti, armali in modo terribile di tutti gli strumenti della morte, è una delle cose più strane, più nuove, più impressionanti che io abbia veduto. Ed è, finchè durano le trincee, la caratteristica più profonda e più indimenticabile di questa oviera.

La e, fucce aurano le trincee, la caratteristica più profonda e più indimenticabile di questa guerra.

Ad sono stato in una trincea
avanzata che è forse la più vicina al nemigo che i francesi abviano costruito.
Una fabbrica di birra dalle mura potenti fu Irasformata in fortilizio. I muri
estremi tutti bucherellati costituiscono la
prima trincea. Al di la, senza reticolati
tanto dall'una che dall'altra parte, olla
distanza di 8 metri sono le trincee nemiche. In quello stretto corridoio tenebroso irto di armi non si parla mai e
si mozza il respiro. E' più solenne che
una chiesa. Mi affaccio ad una feritoia
e guardo. Un soave tratto erboso, un ritievo di terra vicino, più elevato che nelle sottle trincee, sormontate da zacchi
di terra color biance ed azurro molto
visibile. La sono i tedeschi, certo in una at terra color bianco ed azzurro molto visibile. La sono i tedeschi, certo in una tensione di spiriti e in una potenza di armamenti uguale. Nulla se ne comprende, nulla se ne sa. La cosa pare azzurda, impossibile. Domando, appressando le labbra all'orecchio del soldato che mi te labbra all'orecchio del soldalo che mi
ha lasciato il posto alla feritoia, se oggi
ha veduto qualche tedesco.

No, signore.

Ma ne avette beduti i giòrni feorsi?

Mai visto uno.

Da quanto siete qui?

Dal primo di febbralo.

In settanta giorni, a olto metri di di-stanza, avendo tutte le forze sue tese per vedere, questa sentinella non ha scorto il nemico...

Vita di trincea

Siano in trincee di lusso: che hanno, contro il fango, la difesa di una specie di lappelo, costruito con rami cilindrici di legno, tutti ugudii, inchiodati l'uno accanto all'altro.

Oggi possiamo

di tegno, tatar uguan, memonani accanto all'altro.

Oggi possiamo vedere e sentire questi zoidati, che da sei mesi vivono come tal pe nei fossi e neile gallerie. Sono buona gente, di ogni parte di Francia, inzaccherati, coperti da una crosta di fango, ma ilari e sereni. Non ho sentito una parola di fastidio o di stanchezza: gual che ironia senza cattiveria all'indirizzo del nostro vestito borghese, qualche interrogazione sul quando si andra avani E poi facezie, sorrisi e molti garbati aduti. Nessuno creda in Italia che queste truppa siano affaticate e desiderino la fine della guerra, xi, ma colla vittoria mutamento delle condizioni esistenti, si, ma per finirla con la trincea, ed andar

tattiche di tre o gualtro ore; nel secondo e terso giorno marcie ed esercitazioni lattiche di tre o gualtro ore; nel quarto giorno preparativi per ritornare al fronte. E' dimostrato che in questi quattro giorni di quasi completa quiete l'organismo restaura perfettamente l'energia nervosa consumata nelle trincee.

nervosa consumata nelle trincee.

L'allegria del resto non manca al fronte. Si fonno spettacoli, concerti, perfino leatri. I ricoveri dei soldati in seconda linea sono battezzati coi nomi più attraenti: Vilic des Roses, Monpialeir, Versaille, Rendervous des Allies, ecc. Ho veduto all'imboccatura di una galleria sotterranca questa scritta: witero pour Berlin ». E le burle quotidiane zono inctauribili. Un glorno Poincaré andò a visci silare un'Armata. Un tratto di trincee cosa migliore che non ebbe il beneficio di vedere il

sidente.

Oggi queste truppe, che sarebbero le lici, se si iniziasse una offensiva generale, sono impiegate appena in offensive focali per diminutre le distanza dal nemi. co, prendergli qualche tratto di trinces, per retticolare le lince fare dei prigionis. ri per averne informazioni e in genere per dimostrare che gli spiriti conò elega-ti e che si liene ad esercitare l'iniziati va. Ma è indubitabile che si preparano gli animi e le armi per un grande mo-simento generale di avanzala.

Emento generale di avanzala.

E possibile una grande offensiva?

Ma questa grande offensiva è possibile? Oppure le condizioni speciali in cui si svolge la guerra di trincea, le condannano a priori ed in qualunque caso all'insuccesso? Ho studiato ca quanta ellensione ho collegate proprieta. quanta altenzione ho potulo questo pre-blema assumendo sutte le informazioni blema assumendo jutte le informazion, che mi fu dato assumere, e sono venuto nella conclusione che la grande offen-siva è possibile, purche siano concen-trati il maicriale di guerra e le risere di uomini in proporzioni adeguate. I francesi posseggono la carta completa dei trinceramenti nemici, costruita per mezzo degli persongoni. L'utilità destifrancezi poszegyono la curu dei trinceramenti nemici, costruita per mezzo degli aeroplani. L'utilità degli aeroplani aeropme, incredibile. roplani in guerra è enorme, incredibile. Non solo dirigono in modo perfetto il tiro delle artiglierie, ma rilevano le postron aeste arigierie, ma riterano le po-sizioni nemiche con precisione fologra-fica. Io ho avuto fra le mani parecchie di queste fotografie: sono stato stupito della minuzia a cui si spingono i par-licolari. Non solo è tracciata la rele di tutte le trincee e di tutti i boyaux ms è possibile ancha stabilire quanti uomini possono essere contenuti in ciarcuna trincea.

trincea.

E' cerlo che anche i tedeschi hanno i documenti analoghi dei trinceramenti nemici, ma poiche è molto più probabile che la futura offensiva sia presa dagli alche la futura offensiva ria presa dagli alleati, si comprende che questo elemento
costiluisce una presiosa superiorità par
i franco-inglesi, poiche essi sanno fin
d'ora con precisione contro quali difere
dovranno appuntare il loro sforzo mentre il possedere informazioni analoghe
ben poco-servirà di ledeschi che dooramno soltanto cercare di resistere.
Ho poi raccolto sulle bocche di centinaia di persone, artiglieri e fantaccial la
restimonianza degli effetti imponenti del-

restimonianza degli effetti imponenti del-l'artiglieria nella guerra di trincee. I reticolati, che sarebbero altrimenti stacolo assolutamente insormontabile, vengono letteralmente policrizzati e spazati via con un tiro intenso prolun-gato e ben regolato di artiglieria de

campagna. campagna.

Il fuoco energico ed aggiustato della artiglieria nelle trincee spezza la resistenza della più animosa difesa. Dopo un paio di are di cannoneggiamento di una trincea anche gli uomini che non sono stati colpiti, sono inebetiti e incapaci di qualunque azione efficace.

E vero che prima di predere averte.

E vero che prima di prendere queste frincee, gli assalitori dovranno alla laro volta subire il fuoro dell'artiglieria ne-mica, ma e certezza assoluta di quanti ho interrogato che con un'artiglieria mel to più abbondante e più varia e con mu-nuzioni migliori come hanno gli alleai, il formento del cannone nemico potra es-zere superato se si disporra di riserve di uomini sufficienti, per spingere innansi, sia pure con vaste perdite, l'attacco gene-rale cacciando i tedeschi dalla prima di-fesa e non dando loro il tempo di cafesa e non dando loro il tempo di ag-grupparsi e contolidarsi sulle seconde difese. Queste difese di seconda linea, del resto, da quanto risulsa dalle eiplo-razioni aeree che si sono spinte fine a 50 Km. nell'interno, non sono neanche trincemmenti continui, ma semplici trat-ti di trincee disposte nei punti più im-portanti a cavaliere delle strade, desi-nati piuttosto a coprire una ritirata, che a ristabilire una nuova linea di resifesa e non dando loro il tempo di as a ristabilire una nuova linea di resi-



Mia figlia Anna

vaginta vita nelle città, il borgo, che mi era sembrato tanto pittoresco e pieno di poesia, mi fece l'impressione d'essere invecchiato, anni incanutito. Forse, anche la tetra stagione invernale toglieva alle gote delle case i colori d'un tempo: certo, molte cose erano mutate e molte persone care arano morte. Tuttavia, se il gaio aspetto passato avava potuto favorire le aspansioni più liriche e più infiammate dell'animo, l'aspetto presente conveniva non meno allo stato di espe-rienza, di profondità, di pietà, nel qua-le andava ora rimarginandosi la mia

Non nascondo che ad ogni passo che no movevo per le contrade antiche, dove non udivo più cantare gli uccelli ebbri di sole delle loro piccole prigioni dipin-ite, i ricordi tentavano di scuolere le ra-dici del mio male con strappi acerbissi-mi: ma io ero ormai risoluto a non tol-lerare che rincrudelissero sulla mia novavo per le contrade antiche, dov

are che rincrudelissero sulla mia po-carne cristiana, come un tempo stata mia più amara voluttà. olli rivedere la chiesa, nella quale mi stato così dolce ascoltare i forti canti. Hi uomini s le misteriose lamentazio-dell'organo, contemplando gli strani oqui che il sacerdote teneva col santo comacolo, durante la messa. La aveportion de sacracio informa col santo bernacolo, durante la messa. La, aveamato, la prima volta, quella donna doveva pol esser destinata a mntare eternamente del suo sigillo i
metri e gli atti della mia vita: là, datde nestre gli valla perconte. perceri e gli atta della mia vita: ia, daila les nestre, giù nella penombra ntedore, avevo visto scendere i gialli raggi
dal sole e le nuvole d'aprile, in ispleniddi tumulti di serafini dalle teste alate...

Ora, c'era un gran bulo e un gran silenzio: soltanto qualche cero, ritto lungo
bersit della navata gmanara il chiebersit della navata gmanara il chie-

lando: soltanto qualche cero, ritto lungo ibanchi della navata, emanava il chiarore impassibile della sua fiamma, simile a una nappa di fuoco.

Mi sentivo triate, ma forte: giacchè
mi pareva che nessun compartimento e
nessun ainto umane mi venisse, ma
che d'attronde questo abbandono mi
derse si diritto di resistere e di virare, ed una coeclenza di me, che
la primiera confusione con le altre creatune non mi aveva consentito. Si: l'aspra
vita di prova, trascorsa nelle città, averita di prova, trascorsa nelle città, avevita di prova, trascorsa nelle città, ave-va generato dall'oscuro del mio animo impulsi non ancora ben definiti, ma che impulsi non ancora ben definiti, ma che mi parlavano di doveri da compiere e di diritti da rivendicare: — tutta una nuova, strana e misteriosa legislazione morale, che attendeva soltanto l'avveni-mento per 'essere codificata.

Uscendo dalla chiesa, incontrai un mio buon amico del passato, che ora sercitava nel borgo la professione di maestro elementare. L'incontro fu affettneso, sebbene non moito sepansivo. Anch'egil s'era fatto più tactiumo, i suoi occhi esaco più intenneti e più proyati. Mi nerità di moite disgrazie che gli erano sciente, si rammarico della vita, la quale chiesa assumendo. di storno in riorna cente, si rammarico della vita, la quale chia a assumendo, di giorno in giorno, appliti sempre più strani. Quello che una volta pareva assal semplice e consquente, gli appariva, ora, come qualcosa d'isolato e d'inesplicabile: peritno gli occhi di sua madre avevano, in fondo, qualcosa di chiuso, d'inaccesibile che sgi tentava invano di forare. Sentiva, per putto un sentio misteriora de norme. tutto, un soffio misterioso ed enorme

per iuto, un sofio misterioso ed enorme. Nullameno, da tutte queste tristezze, da tutti questi smarrimenti trapelava ancora l'uomo dall'antica paziente fede dall'ingenua maraviglia che, ragarul, ci aveva strappato insieme gridi di passiome, in conspetto della Bellezza, che rende facile la vita. Discorremmo, così di molte altre cose....

E toccampo, finalmente, la piaga che mi doleva.

"Sai? — egli disse — Giovanna è andesta marito; son già due anni ».

"Lo pensavo — risposi — ma tu sai quanto ella mi ha amato! ».

« Se lo so! — egli rispose parlando fra sè — lo ere il tuo unico amico di confidenza, aliora; e tu eri impenetrablle nonosiante la tua giovane elà. C'era di mezro una questione d'onore! Ella era ildannata d'un forestiere: perchè era un po' binarra, e amante delle cose inusitate; e la popolazione del borgo, ma più i pretendenti gabbati, mormoravano che sra fantastica è civetta. Ma in fondo era molto buona. Io m'avvidi subito che ella ti amava. Anche tu, eri un tipo singolare...! Povero forestiere, come restò giocato! Ella se lo era preso per vanità, per passatempo: era ancora una bambina vintata e ricca.

Ma pol, improvvisamente, si trasformò in donna: era divenuta un'altra: più seria, un po' triste. Era molto bella! E volte te.

seria, un po' triste. Era molto bella ! E

olie te. Ma è strano che poi vi siate staccati, a è strano che poi vi siau siaucau, ncor più strano che ella, così fine, educable, abbia sopportato un vil-rifatto, ricco si, ma brutto, grotte-e nero come certi visi intagliati nelle

di ciliegio. ora, anche, Giovanna ha una

Ed ora, anche, Giovanna ha una bamfina, che non somiglia niente a lui, tante à balia... ».

Le perole dell'amico avevano rimescoto interessa dell'amico avevano rimescoto tutte le mie passioni autentiche. Si:
clia era stata moito bella, e mi aveva
parmemente amato.

La ricordavo nella varenda della sua
silla, le sere d'estate, simile a una di
quelle regine in incognito che sulle terrame a mere di qualche celebre spiagtia, guardano, assorte, le vele zingare
superare gii orizonti della sera...

Cl. gravamo grandemente amati, ma
sunra pazienza e senza esperienza. Eraramo giunti d'improviso, con futto lo
scoppiare quasi febbroso delle nostre passioni acerbe, al critico paragone della
giovinerza; e per voler provar tutto,
giovinerza; e per voler provar tutto, scoppare quasi febbroso delle nostre pas-soni acerbe, al critico paragone della flovinezza; e per voler provar tutto, non el era rinacito di gustar nulla, scam-biando per diversità inconciliabiti gli ur-ti froppo simili delle nostre passioni. E l'era, aggiunto a questo fatale equivoco, un martirio morale in ambedue; in lei, di fradire il astro stratto con un altri un martirio morase se asserbito con un altradire il patto, stretto con un altradire il patto, stretto con un altradire di diec, in favore d'un nomo più gio

Ero tornato con un fardello d'espe-ienza e di tristezza.

Dopo alcuni anni d'assenza e di tra-aggiata vita nelle città, il borgo, che ni era sembrato tanto pittoresco e pieno i tradizionali dell'età e della ricchezritti tradizionali dell'età e della ricchez-za; e di distruggere poi subito queste : Il maestro taceva, rispettando le as-considerazioni grette sotto l'impeto del surde proposizioni del mio esasperato doconsiderazioni grette sotto l'impeto dei rimorso a della passione; — in me, la viltà morale della mia giovinezza ine-sperta che, abbacinata dal subito e in-sperato spiendore femminile, temeva di non essere abbastanza forte per sostenere l'amore che ella aveva concepito, e

non essare abostanza forte per sostenere l'amore che ella aveza concepito, e
nel tempo istesso l'arrovello dei miel
satanismi e dei sopravvenienti disgusti:
giacche lo ero giunto a maltrattarla nell'ebbrezza fanciullesca e barbarica dei
trionfo, onde poi mi ero nemico e abletio fino alle radici dell'anima.

Così avvenne che io feci il mio gran
rifiuto, una sera che ella mi cinse d'improvviso con la sua carne meravigliosa,
fatta, in quel momento, impetuosa e calda come un'anima essatata. La domna è
la creatura più indulgente verso il peccatore, ma un peccato come il mio l'orgoglio femminile non lo perdonera mai.
Io immagino ciò che avvenne in sègnido. Travagliata dallo sdegno, dell'amore,
dalla stanchezza; abbandonata da me,
irrisa dal mondo, rampognata aspramente dai suoi, ella dovette cedere un giorno, in uno stato di suprema sonnolenza,
ell'Scatiga consucia dal monte.

no, in uno stato di suprema sonnolenza, all'insidia sensuale del più bruto e più

all'insidia sensuale del più bruto e più pprseverante.

La rievocazione immaginaria della sto-ria e della turpe scena finale mi dava dei brividi, e tuttavia c'era in me la crudele e ostinata voluttà di chi si fruga una piaga. Ed è singolare che jo non sentissi alcun odio contro l'uomo, ma ri-versassi in vece tutta la mia cassionaversassi in vece tutta la mia passiona lità su Giovanna, per concedermi il de lizioso tormento di ucciderla in sogno. anasso termento di uccideria in segio, e poi piangerla, risuscitarla, perdonarla con tutte le mie lacrime e il mio amore. Quindi uscii in parole accesse strane. "Tu lo sai che mi amava! forse, tu solo! Ma tu non sai che ella mi implorò

atteggiamenti, ma chi ha mai scoperio quel codios ermetico che governa veramente gli individui e non le loro coalizioni? Amico mio, ci sono misteriosi diritti da rivendicare, e ci sono altrettanti misteriosi doveri da complere, e pene non meno terribili di quelle corporali da espiare: è tutta una strana legislazione, morale che si agita e si forma nell'oscuro del mondo: e il mondo è sospeso sopra questa savàna tremante ».

THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO PARTY AND PARTY AND PARTY AND THE PERSON AND PARTY AND PARTY.

Eravamo giunti così a un viale soli tario, dietro il borgo, cui solevo venire per vederla affacciarsi da casa sua. Tutte le finestre della casa paterna appari-vano intensamente illuminate, giacche scendeva una sera grigia, fine, impal-

pabile.

Io le guardavo ancora con passione quelle finestre, alle quall' il mio cuore era volato tante volte come un passero innamorato, nei mici felici giorni lon

A un tratto il buon maestro mi toccò

« Vedila ! ella viene dalla nostra par

te: rincasa... b.
Fui assalito da un grande turbamento: mi pareva che il mio petto fosse une bula cella, e che gente ignota, entrata a forza, l'improvviso, tentasse di strozzare il mio cuore, che si dibatteva come una persona viva, non volendo assolutamente morire.

Non so se la vidi bene. Era vestita s Non so se la vidi bene. Era vestita a bruno, quasi per dare un risalto fantastico a quel suoi preziosi capelli biondi, spigati dall'arte semplice delle sue dita, e che lo avrei febbrilmente disfatti. Mi pareva divenuta più bella, più desiderabile, con quel suoi occhi luminosi, ai quali il dioire aveva dato una purezza e una profondità senza confini.

Ella seguiva, vigile, la sua b'mba che barcollava da sola, sui suoi piedini malcerti. Ma fu melto turbata, vedendomi, e cercavamo di non guardarci, per non morirne.

A un tratto la bimba s'indirizzò più velocemente verso di me. La madre la richiamava, affannandosi: « Anna I Ansolo! Ma tu non sai che ella mi imploro una vocia, con una voce nuova che lo porto sumpre con me contro ogni fragore sogni tempesta, e diceva: "Perchè non pietro la matre" of the me mi fai madre ?" Oh, quella voce, che aveva strani risi e strani singhiozzii E una sera calda, densa, snervante di primavera avanzala, che eravamo solt, muti, quasi labbro a labbro, ella ruppe in un griod desolato: « Oh, anche se un giorno sarò nelle braccia d'un altro, ma io non potro concepire che una tua creatura!".

Tu dici che ella ha una bambina? Ed bella come sua madre, e non somiglia a suo padre! Non hai mai pensato agli adulteri commessi in pensiero? Non hai mai pensato che me sua madre, e non somiglia a suo padre! Non hai mai pensato fundamente.

Si rubò la creatura in colfo, mentre io la guardavo, pallido e cupo. Sotto lo gaoc, un'immagine balenata possono imna i vieni dalla tue mamma.... Anna

La moda primaverile parigina

ABITI E CAPPELL!

bastardire la semenza? La legge umana marmorea; ma poi, subitamente, a'im-colpisce i corpi, la morale ne colpisce gli malinconi. Mormorò: « grazie ». E se atteggiamenti, ma chi ha mai scoperto ne andò, per sempre.

Doretti appoggiarmi a un tronco, per-chè sentivo di star molto male. Ronzava incessantemente nelle mie orecchie quel grido: Anna! accompagnato da quel-l'altro più lontano e più fioco:... ma io non saprei concepire che una tua crea-

E il maestro, allora, m'interrogo con

"Confessami, in nome di Dio! quella onna non è mai stata tua? tutta tua?". Io gli risposi: « No ».

CURIO MORTARI

La sede dell'ambasciata d'Austria acquistata dal Governo italiano?

(Per teletono al Resta del Carlino)

ROMA 24, sera — Ieri vi segnalai la notizia, data dai giornali romani, che il palazzo Chigi sede dell'Ambasciata di Austria-Ungheria presso il Quirinale, sito all'angolo di Piazza Colonna, sul Corso Umberto I, sarebbe stato acquistato dal Governo che lo avrebbe destinato a sede del Ministero delle Colonia. Il Meszaggero stamane confermava la notizia, aggiungendo che la cifra di acquisto era stata stabilità in cinque milioni di lire. Stasera invece il principe Lodovico Chigi manda ai giornali un biglieto nel quale esplicitamethe afferma che to nel quale esplicitametre afferma che la notizia dell'acquisto non ha fondala notizia dell'acquisto non ha fondamento. Infatti l'acquisto non è stato concluso, ma sta di fatto che fra le prime
offerte pervenute al Ministero delle Colonie dopo la sistemazione provvisoria
di esso al Palazzo Odescalchi, quella su
cui maggiormente, insieme a poche altre, cadde l'attenzione del Governo fu
quella del Palazzo Chigi. La notizia dell'acquisto aveva trovato tin certo credito
perchè è da molto tempo che si pensa di
trovare un'altra sede meno centrale all'ambasciata d'Austria presso il Quirinale, nell'intento di evitere che ad ogni le, nell'intento di evitare che ad ogni tentativo di dimostrazione si abbia im-

Una visita dei sovrani a una mostra d'arte a Roma

(Per telefono al Hesto del Carlino

ROMA 24, sera — Stamane alta pre-senza dei Sovrani, dei ministro Grippo, dei sotto-segretario Cottafavi e di moltis-sime autorità civili e militari si è inau-gurato la mostra d'arte dell'istituto di San Michele. Gli alunni degli istituti, schierati nel cortile, intuonarono la mar-cia reale. I Sovrani accompagnati dalle autorità banno compiuto il giro delle sa-le soffermandosi ad esaminare ed am-mirare i lavori degli alunni. La Regina mirare i lavori degli alunni. La Regina Elena si è molto interessata delle ricche e varie esposizioni di lavori femminili.

Il Re e la Regina hanno visitato anche l'officina meccanica e l'officina delle fotoincisioni, una grande stampa riproducente Vittorio Emanuele III. La visitati del company del control del cont del sovrani è durata per circa due ore. Essi hanno dimostrato il loro vivo complacimento con la commissione ammi-nistrativa e la direzione degli istituti professionali maschili e femminili e con 1 professori e i capi d'arte.

L'esposizione di San Francisco L' inaugurazione

SAN FRANCISCO 24, sera — Oggi si è inaugurato solennemente il padiglione i laliano. La partecipazione italiana è pienamente riuscita. Ciò è stato più notevole è confortante se si tiene conto delle difficoltà e delle circostanze eccezionali. La esposizione generale si presenta con un aspetto grandioso. Il solo circuito e di quattro miglia: la lunghezza massima della esposizione circa tre chilometri. Vi parteciparono tutti gli stati americani del Nord e del Sud. l'Australla, la Cina, il Giappone, il Siam ,la Turchia e tutti gli stati europei, eccettuati il Belgio, l'Inghilterra, la Russia, la Germania e l'Austria. Il nostro padiglione è una creazione dell'architetto. Piacentini ed è unanimamente giudicato come una vera opera d'arte.

Scossa di terremoto a Tagliazocco

TAGLIACOZZO 24, sera — Verso le 16 è stata avertita qui uma forte scossa di terremoto in senso sussultorio. La scossa è stata preceduta da un fortissimo bosto. Il castello e alcune case hamno riportato lesioni abbastanza gravi, Sono stati inviati da Averzano soccorsi con soldati e ingegneri.

Note garibaldine

Sulle orme antiche

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

Sulla marea delle teste, una sera di chiamati ancora da nessun appello, a questo aprile, una palida figura di uodicine, a centinaia, gil anonimi di imon si aderse presso la Galleria, quasi matura età, accorrono, in avanguardia monumento, viventa sovra il piedistallo della folla che verrà domani. E l'oscudi una gigantesca moltitudine. E il grido di un grande nome tuonò all'intorno

do di un grande nome tuono all'inforno simile alla voce del cannone: Garibaldi. Milano si offriva d'un tratto così al bisogno imperioso di una passione final-mente guerriera: Milano, la città pos-sente che pareva immalinconita di una specie di rassegnazione, malgrado. l'in-faticato impeto di ogni retorica giorna-listica: la città straggica di interessi listica: la città straggica di interessi listica; la città stracarica di interessi favorevoli alla neutralità dei socialisti e e dei preti, dei contrabbandieri e delle

Fu una rivelazione. Chi ricorda quell'istante vede come in un improvviso bagliore: e sente il ritorno di una epopea.

Parve quasi una insurrezione.

Certo, fu un giuramento.

E si può dire che, da quella sera, il popolo milanese si senti prossimo alla guerra come se il profilo dell'uomo magicamente comparso a rammemorar Bezzecca, avesse determinato il fulmineo orientamento delle volontà fino allora

orientamento delle voionta lino anora
o smarrite o esitanti.
Peppino Garibaldi sulla ondata larga
di tina folla dilagante in delitrio, sorrise
a capo scoperto: immoto lo sguardo fermo, l'anima adunghiata dalla emozione
Si senti quello che era, quello che dove-

va essere; una bandiera, un símbolo. E pochi istanti dopo, dalla gradinata del Duomo — invano assalita da un ma-nipolo di teppisti — arringò la moltitu-

dine. Si usciva dal mutismo. L'Italia to le stelle, chiamando a soccorso le sue memorte più recenii e più sante — salu-tava alla voce, da Milano, il nemico, col formidabile «abbasso» che invoca la fu-

ria dell'arma bianca.

Perché Garibaldi era in mezzo al popolo col manipolo dei garibaldini reduci di Francia, solo, come una sentiduci di Francia, solo, come una senu-nella morta di quel sentimento che, di-sertando i partiti, rifiutando le tessere, cancellando i dissidi, profilava meglio - sul sanguinoso sfonde tragico degli avvenimenti — la fisonomia della patria già presente alle trincee postreme del suo diritto e del suo dovere. Io mi richiamo al ricordo di questo

episodio e di questo istante perchè quella sera — passata alla cronaca quasi mo-destamento — è già una pagina di sto-

E servi di controllo al fatto garibaldi-

no delle Argonne. Non invano, dunque, il nipote dell'e roe dei due mondi, aveva osato la rievocazione di un prodigio che fece testo a Digione. Riviveva in lui la tradizione. alla ribalta della storia si riaffacciava

E alla ribatta della storia si rialiacciava un programma.

Quello che deputati e agliatori, giornalisti e conferenzieri e capipopolo, non avevano potuto in otto mesi di attesa, poteva lui in un'ora, con una parola, un puro e semplice atto di presenza.

E con lo scatto delle moltitudini fu un velo di camicia prose per il citto d'Italia.

volo di camicie rosse per il ciclo d'Italia, visione fantasmagorica di una vicenda in-terrotta cinquant'anni fa nella triste-za magnanima dello storico sobbediscos.

Chi osasse negare quest'ora di gari-baldinismo diffuso per le abissali pro-fondità dell'anima collettiva, neghe-rebbe ai popolo italiano il suo sentimen-to migliore in questa solenne antivigilia

Io ho visto entrare nel piccolo salotto ove Sante Garibaldi a Milano riceve gli ereditano più e meglio di ogni altro beno impazienti, un ragazzo di appena quin: niuno osera contraddirci quando afferanni

Lacero, scarno, pallido: l'avreste detto l'esnonente della folla che formicola diresponente della folia del formica di soccupata per le taverne dei sobborghi. Ma gli spiendeva negli occhi un indefi-nibile bagliore di orgoglio e di gioia. E non gli tremirono la parole nella voce fattasi improvvisamente robusta e squil-

Sono venuto per arruolarmi coi

garibaldini.
Pronuncio queste parole come che, finalmente si libera da un incubo. Su quella coscienza tuttavia incerta ed immatura, un pensiero ed una fede ave-vano già dettato un ordine e risposto ad un bisogno. E il piccolo vagabondo veniva a chiedere un fucile impallidendo solo per il timore di non avere abbastanza largo il petto, entro cui per la emozione batteva già forte un gran cuo-

E non fu solo. E non è solo. Come lui, sulle sue stesse orme, non

della folia che verra domani. E l'oscuro nome sita a fianco a quello di un nobile veneto, fra le adesfoni impazienti di
ufficiali in congedo, di studenti, di artisti e di professionisti, politici di ogni
gradazione e colore, uomini di ogni età e
condizione, tutti garibaldini nell'ora del
hisogno, tutti gualmente decist ad un rischio di morte, come se cinyuanta anni hisogno, tutti ugualmente decisi ad un ri-schio di morte, come se cinquanta anni di vita nazionale non fossero trascorei che in contemplazione dei prodigi di Curtatone e di Mentana; e come se il Veneto fosse stato ceduto ieri e incom-besse sulla patria, a distanza di minuti, la conquista di Trieste e Trento. E' una invocazione di popolo. Pare che dalle arterie di tutta la na-rione, il miglior sangue esuberante ri-

Pare che dalle arterie di tutta la na-rione, il miglior sangue esuberante ri-fluisca al cuore che ripulsa dei palpiti non cessati a Caprera, sebbene lunga-mente vagabondi pei silenzi di una trop-po lunga pacs.

L'Italia, per essere finalmente «tutta», torna ad essere quella che era quando si richiamava dal martirio. E son nuove

vampe di passione incontenibile: la pas-sione che anticipa le massa, determina la volonià, precisa i bisogni, garantisce cii storri. gli sforzi

Il garibaldini di oggi e di domani ser-rano già le fila: come quelli di leri. Sono già a contatto di gomito. La leggenda meravigliosa rifiorisce nella realtà dell'ora che passa. E' come un profumo acuto di amore entro cui i nuovi fati maactio di amore entro cui i nuovi fati maturano e i cuori si inebriano. Poesia gentile ed eroica di un sentimento che ripiglia le vie del romanticismo, tanto più
imperioso quanto più si fa libero e soleggiato il cammino.

I partiti?

Nell'automatismo intellettuale delle
formula si cono essuri!!. E si inarddi-

Nell'automatismo intellettuale delle formule si sono esauriti. E si inaridivocno nel manipolo dei troppi capi in
dissidio vano per la stessa impotenza di
una aspettazione che fu stanca retorica
elettorale e precoce divinazione chimerica di un avvenire bruscamente respinto, dalla realtà, oltre al sogno.

Non esistono niù che gli uomini.

to, dalla realtà, oltre al sogno.

Non esistono più che gli uomini.

E gli uomini non si domandano più di dove vengono. Si chieggono soltanto dove vanno. E si ritrovan così, tutti i nemici dell'ieri, per una concorda di opere che urgono più di ogni programma politico, oggi che sul quadrante della storia le sfere del destino precipitano sul segno che riconforme la patria a la sul segno che riconferma la patria e la rivendica nel nome del secoli passati e del secoli avvenire

Sulle orme antiche, dunque...
Sulle vie di una nota passionale che
prorompe con la spontaneità di una delizione d'amore.
Un grande nome folgora agli orizzoni incendiati dal sole della Storia: Ita-

E su l'ampia via diritta, intermina-

E su l'ampia via diritta, intermina-bile nella fantastica prospettiva dello ignoto, convergono da mille vie traver-se, gli uomini inutilmente derisi fino a teri: tutto il popolo.

Socialisti ed anarchici, repubblicani e nazionalisti, disopra di ogni nota di-scordante in polemica di principi han-no trovato — per la loro anima — una pietra di paragone su cui saggiare la nobiltà del proprio sentimento: Garfbaldi Così in alto, così in basso.

Tutte le impaxienze della nazione si sono denunciate nella offerta della sua

sono denunciate nella offerta della sua spada.

E se è vero che i patrimoni morali si

miamo che Peppino Garibaldi, alla fron-Veniva dalla via e dai dormitorio pub-lico.

Lacero, scarno, pallido: l'avresta detto e che questa ondata di nuovo impeto garibaldino rifonde la razza nel bronzo stesso della premeditazioni antiche consegnate al monumenti.
Fenomeno tutt'affatto italiano questa

milizia del volontariato che ama assu-mere le responsabilità di un paragone coi prodigi della età eroica; documento di una volontà e di una vitalità che straripano irresistibili dalle dighe e vogliono una missione nella missione che sa la bellezza immacolata del sacrificio per il in sacrificio, quando la razza, tuttavia imavesoto riforno della romanità incalzante nel
ndo grido dell'ultima guerra di liberazionetialia, Italial... cavalieri dell'Ideale.

Peppino Garibaldi, sotto il formidabile

peso del proprio nome, balza fra noi con una promessa che è vasto program-ma ed epico poema:

— Di nuovo sulle balze di Trentol

PIETRO BELLE

POMA 24, sera — II «Giornale Mil. Uff.» pubblica tina circolare del ministero della guerra in cui si fissano le norme per le divise militari per i volontari ciclisti, au-tomobilisti, guide a cavallo, alpini e co-steri

Personale dei distretti.

Lo stesso giornale pubblice una circolare del ministero della guerra in cui si determina il limite entro il quale debbono espera compresa i maggiori e i capitani dei personale permanente dei distretti per sorra iscritti nei quadri supplicitivi per lo avanzamento di ansiantità per il corrente anno 1915 e sia exiseo: per il maggiori a tutto il 31 dicembre 1911; a per i capitani a tutto il 31 dicembre 1905.

Richiamo di ufficiali veteriani.
(Insitra circolare chiama alle armi per

Unaltra circolare chiama alle armi per mi periodo di 60 giorni a decorrere dal primo maggio 1915, tutti gli ufficiali di complemento del corpo veterinario militare nati negli anni 1885-86 che dai primo lugilo 1914 non abblano prestato servizio, o lo abblano prestato per un periodo interiore ai 60 giorni.

for annual present per on person in-feriore at 60 giorni.

Essi si presenteranno al comando dei cor-po d'armata dal quale rispettivamente di-pendono che il invieranno nei corpi secon-do le esigenze del servicio. Le domande de-gli interessati ora in congedo potranno es-sere computate col periodo della presente chiamata col tempo che essi avranno pas-sato, alle armi dal primo luglio in poi, non tenendo conto delle frazioni di mese. Por-ciò che riguarda le dispense alla chiamata, sono applicabili dalle autorità suddette le disposizioni di cui net numeri 4, 5, 6, 7 della circolare 184 del giornale militare del corrente anno.

Tenenti medici della territoriale, Tenenti medici della territoriate.
Una circolare del Ministero della Guerra
determina che il limite entro i quali debhono essere compresi i tenenti medici di
milizia territoriale della riserva per essere ascritti sui quadri supplettivi di avanzamento per il sorrente anno sia portato a
tutto il 30 aprile 1949.
I documenti di avanzamento dovranno
perventre al ministero della guerra, direrione generale Personale ufficiale, non più
lardi del 10 maggio 1915.

Aspiranti ed avianticiali effettivi

tardi del 10 maggio 1915.

Aspiranti ad ufficiali effettivi.
Finalmente un'aitra circolare ministeriale determina che le nuove domande a sotto
tenente di complemento aspiranti alla notonia effettiva in base all'art. 3, lettera Bi
del decreto 15 novembre 1915 n. 1923, debbono pervenire al ministero direzione generale personale ufficiali entro il 15 giugno
prossimo venturo. Le autorità competenti
riceveranno le domande stesse fino al 31
maggio prossimo venturo e cureranno che
oltre ai documenti stabiliti dalla circolare
til e di giornale militare 1914, gli aspiranti
di ctà inferiore ai 25 anni producano anche
il certificato di stato libero.

— Contratti d'indole militare.

Contratit d'indole militare.

Lo stesso giornale reca la disposizione del ministero della guerra con la quale, allo scopo di concitiare il segreto di alcumi contratti che non debbono essere resi di pubblica ragione, colla comunicazione che di essi deve larsi agli uffici di Registro per gli effetti fiscali e agli archivi notariti distrettuali, si dispone che i contratti approvati dai ministero o dall'autorità delegata e dichiarati riservati siano trasmessi (originale e copia) al ricevitore del Registro e all'archivio notarile, accompagnati da una lettera riservata personale e, chiusi in busta con suggelli e ceralacca. Il ricevitore del Registro restituira registrato il contratto originale con le stesse modalità.

Pet servizi al querra.

Pel servici di guerra.i

Pet servici di guerra.

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica stasera un Decreto reale col quale vengono promulgate alcune modificazioni ai regolamenti vigenti relativi ai servizi di guerra. La prima parte del decreto riquarda le commissioni di disciplina; la acconda parte concerne le misure per evitare le indiscrezioni. El dovere di ciascuno vigilare rigorosamento perche durante le stationi e nelle mercie non vengano mai abbandonate carte. lettere o documenti, senza distruggerii. Ouando si lascia un alloggiamento o un accampamento dovranno essere asportate o cancellate tutte de inscrizioni, i cartelli, ecc. che in qualitasi mantera potessero fornire indicticne, i comandi, gli utici e i reparti che il occuparmo. È vietato quindi a tutti i militari di rispondere alle domande rivolte loro anche indirettamente sulle operazioni di guerra, da persone estranee all'esercito. Nessuna notizia relativa ai luoghi, alla disiocazione e agli effettivi deve ossere inserita nelle corrispondenze private; e sulle lettera o cartoline non si etere apporre ne la data ne l'indirizzo della località dove sono state scritte.

Per l'avanzamento nell'arma del gento Per l'duonzamento nell'arma del gento, Una circolare ministeriale determina che il limite entro il quale debbeno esse-re compresi i teneni in servizio attivo per-manente nell'arma del genio per esserei iscritti sul quadro suppiettivo di avanza-mento e di anzianità per il corrente ano-1915, sia portato a utto il 24 aprile 1912. I documenti di nivanzamento doviano-pervenire al ministero (direzione generalo personale ufficiale) non più tardi dei 321 corrente.

Personale farmacisti.

Vengono stasera pubblicate le norme per pplicazione del R. Decreto 28 marzo 1916 ruardo al riordinamento del personale i farmacisti militari di complemento. Pessa sono:

lei farmacisti initiari di Com-Esse sono:

1.0 Per la nomina a sotiotenente di com-plemento farmacista, il ministero indirà con circolare da pubblicarsi sul Giornale Militare il ammissione di appositi corra di Struzione, stabiliendo le modalità da se-guirsi all'nopo, la durata del corso stesso e il programma di insegnamento.

Potranno chiedero di essere nominati

sil programma di insegnamento.
Potranno chiedero di essere nominati
senz'atiro sottotenenti di complemento farnacisti, i sottotenenti in compedo o richtamati alle armi laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, purchò posseggano gli aliri requisiti richtesti per is
somina di sott'amciali in congedo a sottotenenti di complemento nelle varie armi
e corpi dalla disposizione 16 del fascicolo
i,o (raccolta bozze di stampa). Le domandee dovranno essere istruite secondo le
norme delle suddette disposizioni che piu
particolarmente riguardano il corpo sani-

particolarmente riguardano il composito di coloro che, avendo i requisiti richiesti ed essendo laureati in chimica: e farmacia o dipiomati in farmacia, aspirano alla nomina a sotiolenenti di milizia territoriale farmaciati dovranno farme domanda al ministero della guerra e presentaria al comando dei proprio distretto in rest-

denza.

3.0 Per il servizio di prima norma si applicano ai sottotenenti di complemento e di milizia territoriale farmacisti le stesse prescrizioni vigenti al riguardo per l sottogaenti di complemento e di milizia territoriale nelle altre armi e corpl.

Procedura dei consigli di disciplina dei riparti di truppa in servizio fuori del Regno.

ROMA, 24, sera — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto:

All'art. 45 della legge 18 giugno 1912 è sostituito il seguente decreto:

L'ordinamento e la procedura del Consiglio di disciplina presso reparti dell'esergio sono stabilite da regolamenti speciali approvati con decreto reale. I consigli di disciplina presso reparti dell'esercito mobilitato od in servizio fuori del regno sono stabilite da regolamenti speciali opprovati con decreto reale. Il consigli di approvati del regno sono stabiliti da regolamenti speciali approvati con decreto reale. Il consigli di deligina con sarà ordinato che con dati definitati già contestati tutti all'ufficiale e sarà e do-

vra essere formato di non meno di tre membri i quali saranno designati dalla autorità militare gerarchica a cui è demandata la facoltà di ordinario, Ove per deficerza di ufficiali nei luoghi su indicati non possa composirsi il consiglio di disciplina questo si adunerà nel regno. All'art. Si della citata legge Fordinamento e la procedura del consiglio di disciplina per gli ufficiali imbarcati su naviolibilitale in lempo di guerra o su navi isolate che trovansi fuori delle acque dello stato o per ufficiali destinati a servizio del regno sono stabilito da regolamenti speciali approvati con decreto reale. Il consiglio di disciplina mon sarà ordinato che sii dati definitivi pià contestati utili ufficiale e dovra essere formato da non meno di tre membri, i quali saranno de esignati dall'autorità militare maritima a cui è demandata la facoltà di ordinaria. Ove per deficenza di ufficiali sulle navi o nel luoghi su indicati non possa comporsi il consiglio di disciplina questo si adunera quale l'ufficiale è ascritto.

Il Bollettino

Officiali in servizio permanente a Stato Maggiore Generale

BOMA, 24, sera — Vinai, tenente colonnelle diaposizione per isperiori, collocato in posi non austiraria si una domanda; Prafa, colon ello comandante il 25,0 fantrela cessa dal co-nando contro indicato ed è incaricato di fun loni analoghe a quelle di comandante di bri

Nel corpo di Stato Maggiore Tallarigo, tenente colonnello è collocato in co edo provvisorio.

Nell'Arma di Fanteria

capitano al 94.0 fanteria è dispensate ialo effettivo e inscritto fra gli ufficial dal servisio effettivo e inscritto ira gli unicazi di miliria territoriale col asseguato per mob-binazione al distretto di Sulmons; Dopto, maggiore del Rio fantaria nominato aistant di campo effettivo di S. M. il De; Squillace, te nente colonnello aistante di campo effettivi di S. M. il Ro essas da tale carica e nominat aiutante di campo oporario di S. M. il Re. I aggiunti tenesti colonnelli sono collocasi i

di S. M. il Re essas da Lale caraca è nomissio sistiante di campo apprarei di S. M. il Re. I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posicione augiliaria. Lionetto, del 47.0 fanteria; Lipari, 71.0 ld. il Bottari, 30. id. fuori quadro; Gatteschi, 22.0 fanteria; Polito, 60 bersaglieri fuori quadro; Melucci, 70.0 fanteria; Nest. tamente colonnello 40 bersaglieri collocato in congedo proviso-rio dal primo maggio 1915; Spincas, 35.0 fante-ria pint, 240 id., Nicotera, 45.0 fanteria; Gan-dini, collocato in espetaliva per infermità tem-poranea non proveniente da cause di servisio per 5 mesi. L'aspottativa di cui contro è pro-rognada di 3 mesi; trasferito in aspottativa per riduntona di quadri, richamato in servisio y nominato comundante il 1.0 granatieri. Offrodi, magiore dei Ito canteria rientra mai quadri; Benamuti, capitano al 55.0 fanteria ce-a di coere comandato al 7.0 corpo d' stranta; Valloncoli, capitano al 65.0 fanteria è soman-dato al 7.0 corpo d' armata. Nell'Arma di Cavalleria

Nell'Arma di Cavalleria

Neil'Arma di Unwaiteria
Durini, colonnello comandante il Genora Ceralleria è colociato in posizione austitaria dal
lo maggio 1918; Del Poggio, id. cavallaggeri
di Catania, è esonarato dalle contro indicata
carica e nominato comandante in esconda della
sculo di applicazione di exalleria; Keyrono,
tancute colonnello fuori quadro è comandanto id.
di Monferrato promoso colonnallo con autianità dal primo fabbraio 1914, è nominato comandante i cavalleggrei di Catania cessando
di essere fuori quadro; Emo Capo di Listo, id.
lancieri di Milano nominato comandante Genova, cavalleria; Solaro del Borgo, id. estola
d'applicazione cavalleria Nirsa id; Bruesi, id.

Mucci, colonnello a disposizione del min della guerra al 7.0 cerpo d'armata, è coli in posizione ausiliaria; Manfredini, tenso-ionnello al 15.0 de campagna è collocate recessione, del ministero della guerra è o

Fampinoni, colemnilo, direttore del genio ad Ancona è collocado in posisione aculiaria; Osi-ligaria, tenente colonnello direttore dell'oficina costrazioni genio a Paria, promocese colonnello-continuando nella estrice contro indicata; Trom-betti, id. capo estione al ministero della gener-ra, cossa dalla caries contro indicata della gener-moisto colonnello e collocato a dispessivale ministero della guerra, comandato al ministero

aziola, capitano medico sil'illo (anteria e llocato fuori quadro e comandato all'illo

Ortolani, tenente medico a Ravenna è invertito nella territoriale.

Sono nominati sottotenenti di cavalleria Perrari del distrutto di Parma, Cavano id. Belogia, Boschi id. Bologna Sono nominati estutunenti di artiglieria Cottafuri id. Eegrio Emilia, Kontagna id. Piacenza, Guidi id. Ferrara,
Stradelli id. Belogna, Vitali id. Ancona, Tarensi
id. Belogna, Sitta id. Ferrara, Pacekini id. Bologna, Bossi id. Perarc, Octofavi id. Modena,
Rivaite id. Ravenna, Simbaldi id. Perarc, Salvi
id. Perarca, Berti id. Bologna, Diambrini id. Pesaro, Pattori id. Pesaro, Galliani id. Ravenna,
Scotti id. Piacenza, Mari M. Bologna, Pussi id.
Perrara, Banurai id. Bologna, Marrola id. Bologna, Dondarini id. Bologna, Marrola id. Bologna, Dondarini id. Bologna, Marrola id. Bologna, Dondarini id. Bologna,

Sono nominati sottotenenti del genio: Ariani del distretto di Bologna, Crovetti id. Modena, Rianchi id. Fori). Fedeli id. Ravenna, Tiepolo

del distretto di Bologna, Crovetti id. Modena, Dianchi id. Forlì, Fedeli id. Ravenna, Tiepolo id. Bologna, Vacchi id. Piacenna, Marconi id. Bologna, Marchignoli id. Bologna. Della Pergola, tamenta medico ad Ancona a chiamato in servizio: Poggioli, tamenta di artiglieria à Bologna, Bottoni, sottotenenta di artiglieria à Ferrara, Gioacchini, idem Ancona. Ufficiali della territoriale sono nominati sot-totenenti del genio: Tabarroni del distretto di Bologna, Galio id. Ancona, Grimaldi id. Reggio Smitia.

lologna, Gallo id. Ancona. Grimaldi id. Regrio Emilia.

Sono nominati sottotenenti d'artiglieria: Libbiani dei distretto di Ravanna, Graziani id. Basvana, Romemoli Mario id. Relogna, Ramando id. Regrio Emilia. Topi id. Forti, Romando id. Regrio Emilia. Topi id. Bologna, Marani id. Bologna, Fanica at id. Bologna, Marani in servicio: Dificiali della rieserva richiamati in servicio: Pettignacci, capitano dei carabinieri a Bologna. Resentia. Percenti id. Forti, Guerra, ki. a Ravenna, Fereschi id. a Parma, Perrari, id. a Parma, Fereschi id. a Parma, Perrari, id. a Parma, Fereschi id. a Parma, Perrari, id. a Parma, Perrari

Bollettino giudiziario

Bollettino yiudiziario

ROMA 24, sera — Magistratura: Gaeta, gradice di prima categoria nei tribunale di Macerata è collecto e force. Folloni, sindice del tribunale civile a penule di Eona è upuninato consigliere della Corte d'appello di Trani.

Cancelleria: Martioli, aggiunte di cancelleria alla prima pretura di Capit è tramutato alla prima pretura di Capit è tramutato alla prima pretura di Capit è tramutato alla prima categoria in appreura di Alessandria continuamio nella della pretura di Alessandria continuamio nella della pretura di Parria i Roma. Banovamente richia mato in errifac Ulriri, aggiunto alla cancelleria della pretura di Parria. Sinale cancelleria della pretura di Parria e tramutato alla pretura di Parria Romala, aggiunto di anni 19 è trimatico capito dila scino di Pergisi alla pretura di Parria al Parria. Romala di Parria di

Il Bollettino Giudiciario pubblica un decr ministeriale che bandince un cancorso di 100 po-sti di uditore giudisfario. Le domande debbono cessore praemtate autro il 25 margio 1915; le prote scritte avvanno luogo nei giorni [4, 15, 15-luylo 1915.

essors presentate suttro û 25 maggio 1915) le prève scritte avvanne luoge nel giorni (4, 15, 15 luglio 1915). Le stesse bolletino contiene inoltre un rerio decreto che nomina una commissione per attulia-re la istituzione di una cassa di previdenza fra gli avvocati e procurationi legali del Regno. Le commissione è presseduta dall'oni Lamatiti e se fanne parte gli un. Perrero di Cambina Parv. comm. Emprin, Mioral, il prof. Benducci e l'ovy. Abramo Lavi.

Movimento di provveditori agli studi

MOVIMENIO QI PROVVEGILOFI AGII SIQUI ROMA 24, sera — Con odierno provvedimento del ministro della pubblica istruzione, on. Grippo, sono stati trasferiti, a decorrere dai primo maggio, i sequenti provveditori agli stadi: Campagra prof. Aumbale, da Alessandria a Sena, Manaira prof. Alberto, da Cattanissetta ad Alessandria; Conencini prof. Luigi, da Pavia a Ferrara; Colombo dott. Nicolò da Ascoli a Pavia; Vigoni avv. Pietro da Venezia ad Ascoli; Antonio, prof. Gluilo da Ferrara a Venezia; Matteucci prof. Averardo, da Macerata a Ferrara; Bagilo dott Gastano, da Caserta a Macerata; Amoroso dottor Galico Bereggario, da Chieta Caserta; Gaspercani prof. Gaetano, da Campobasso a Chieti.

Le agitazioni studentesche

Dua contadini m-raicati da un cane idrofeba

CONEGLIANO 24, ore 20 — Stammi, in aperta campagna di Scomigo, un cane idrofobo assaliva e mordeva ripetutamente agli arti inferiori due contadnelli: certi Santin Aurelio di anni 5 e Dacol Mario di cani di

il Santin Aurelio ul anni di anni 12 di anni 12 I due ragazzini — le di cui ferite ven-ro curate all'ospitale nel pomeriggio d'oggi vannero invisti all'istituto antirab-bico di Padova.

Audace furfo nel Basso Polesine ADRIA 24, ore 20. Nel centro del co-mune di Doriada venne consumato un att-decissime furto da parte dei soliti ignoti; i quali scassinato un baicone della Coope-rativa di-donsumo, gestita dal sig. Giaco-metti Carlo vi asportaruno commestibili, tele, stoffe ed altro pel complessivo valore di circa 1000 lire. Denunciato il furto, l'autorità sia ora in-dagando sui possibili audaci autori.

A su cidio del figlio di un grosso possidente

CONSGLIANO 24, ore 20 — Starera a fattoria di Cadogne, Primo Lucchetta, glio di un grosso possidente del sito, precipilava dai nenle soprestante alle scuderie fracassandosi il cranio, Mori colpo, Si ignorano le cause di questo s'ridio che desta molli commenti.

Corriere Sportivo

Le grandi corse di Modena

PREMI: L. 79,300

Oggi alle ore 14,30

Ecco il programma della prima giornata:

1.0 Gran Prembo d'alteromento — Lira
40.000, m. 1609. Vincere 3 prove. Cavaliti
iscritti: Zoe, Zola, Zorè, Gionni L., Martinella, Ward Silver, Nettuno, Rodi Ward,
Condor, Zor, Zenti E., Polo Nord, Stella,
Lord Ward, Milord Ward, Reine Euser,
Clara, Bacco, Ledy Grattan, Lady Bells,
Orella, Orleo, Arno, Argelato, Ada Sidney,
Premio Ghirlandina — L. 3000, m. 1609.
(internacionale), vincere 2 prove. Cavaliti
iscritti: Garrick, Ghickstern, Pierrol, Gervaise, Adon.

Isociai: Garrica, Guicasiera, Pierrot, cervaise, Adiono — L. 2200, m. 1600, vincere 2 prove. Cavalli inscritti: Lauro, Red
Wilkes, Elizir Kuser, Bronzo, Oceana, Relia, Tito, Messelina II, Raggio, Primola
Wilkes.
Premio del Ministero - L. 1700. Prova unica. Trotto imontato. Cavalli iscritti: Kclair
Ruser, Milord Kuser, Metheor, Aspromonte,
Charming Capporat, Sandrone, Egalarra, Lea,
Dom Pasquale.
Domani seconda giornata della riunione.
Il programma comprende: il Gran Premio d'allevamento, condizionato di Lire
mio d'allevamento, condizionato di Lire

Come già nelle precedenti rimioni dei grandi premi d'allevamento, che si svolsero a Milano e a Bologna, rivolgemmo ai Commissari viva preghiera onde la classica corsa si definisse nella giornata, in omaggio alle proposizioni cui essa s'inspira, così anche nell'occasione di questo gran premio non ci tratteniamo dal rimovare alle autorità sportive la stessa e ancor più calda raccomandazione.

calda raccomandazione.

Un gran premio, in cui per vincere si richiedono al cavallo doti eccezionali di velocità e di fondo, spezzato in due ciorni, perde il suo vero significato si estio può anche essere comiderato irregolare. Se il tempo dovesse mancare, abbia la precedenza il Gran Premio e si risofra pur se dovessero occorrere sei o sette prove.

DIGLISMO

Criterium "Indipendenti,,

Come è già stato annunciato per il 1.0 Maggio la Società del Risveglio di Casa-lecchio di Reno, sta organizzando una ge-ra ciclistica libera a tutti i corridori, inra ciclistica libera a tutti i corridori, inprojecto projecto del composito del constante del composito del composito del constante del composito del constante del constante del constante del composito del constante del constante del composito del composito del constante del cons

COLOMBOFILA La gara del Ministero della Guerra

a Modena

MODENA 14, sera. — Il giorno 23 aprile con tempo molto variabile ha avuto luogo la Gara-tudine Modesa km. 24, importante, citrechi-per la località di lanelo, anche per la stagione incostanta, che non ha permeso di allenare completamente i colombi, che la dorevano

incontains, complete. I colomos, completemente i colomos, complete. Sicocome la mattina di ieri ei presentava ai concorrenti molto brutas e i colombi erami rinchinas in ceste fino dalla sera del 19 u. e., e era alquante diubticai sulla rinsetta di questi lanciata, la quale avrebbe dovoto effectuari la mattina dei ili, es tanto in quei giorno com nel successivo la piografia dirotta non l'aveca nel successivo la piografia dirotta non l'aveca nel successivo la piografia dirotta non l'aveca dell'alla dell a mateina dei al.

el successivo la pieggia dirotta non l'avessoconigliata.

Soltanto Il 23 Aprile alle 5,05 precise la Con

risultato d'arrivo in il asquente:
Miselli dott. Riccardo ore 12,3,6,
ili 14 arrivati 12, velocità km. 60,9
tassimo 8 ere.

spediti 14 atrivati 12, velocità km. 60,948, tempo-massimo 8 me. 60,960 id.
2.0 Boccola ricu.
2.0 Boccola ricu.
3.0 Boccola ricu.
3.0 Boninegma Romandio ore 12,2,14, colombi spediti
12 arrivati 9, km. 60,960 id.
3.0 Boninegma Romandio ore 12,535, colombi
spediti 7 arrivati 5, km. 60,777, 54.
4.0 Vascari Dario ore 12,5,51 colombi spediti
57 arrivati 14, km. 50,120, id.
5.0 Bacardoti doti. Heman 60,000, id.
5.0 Bacardoti doti. Heman 60,000, id.
5.0 Bacardoti doti. Heman 60,000, id.
7.0 Brandani P. Silvio ore 12,5,15 colombi
spediti 13 arrivati 13, km. 52,556, id.
7.0 Brandani Giosafatte ore 15,115 colombi
spediti 15 arrivati 15, km. 50,500, id.
8.0 Vaccari Giuseppe ore 12,12,41 colombi spediti 15 arrivati 13, km. 55,790, id.
10.0 Cavani Monaldo ore 12,19 31 colombi spediti 15 arrivati 13, km. 55,790, id.
10.0 Bruini/Fernari ore 12,19,36 colombi spediti 16 arrivati 13, km. 55,790, id.
10.0 Bruini/Fernari ore 12,19,36 colombi spediti
1 arrivati 11, km. 55,790, id.
10.0 Begriami Pellegrino ore 12,21,33 colombi
spediti 21 arrivati 12, km. 55,700, id.

di 250, Si porgono i più viri ringraziamenti alle Cam-missioni di lanciata e d'arrivo per aver pre-stato le opportune cure e per esserii sobbarcati a tante noje, affinchi fi tale lanciata fosse ot-tenibile un così brillante rivultato.

La prima prova

dell'acquedotto pugliese a Bari

BARI 24, sera — Stamane alla pre-senza del sindaco e del consiglio comu-nele al completo ha avuto luogo la pri-ma prova dell'acquedotto pugliese. La prova ha avuto luogo alle fontane del-l'ateneo, in piazza dell'Ateneo, dando risultati ottimi con getti allissimi di grande effetto. La popolazione esultante ha fatto dimostrazioni entusiastiche con grida di evviva e con canto di Insi pa-triottici.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

POZIBO	15- + 8-	Pietroburg.	-
Alessandria,+	17:- + 10	Varsavis	-
Genova+	17,- +10,-	Mosca	-
Milano	17,- + 5,-	Amburgo +	5
Verons	Di 9-	Vienna	11
Veneria	id = : 13,-	Budapest +	13
Fireura+	17 - 10 -	Trieute +	D
Livorno	28,- + 10,-	Parigi +	-
Ancons	18,12-	Kinxa	-
Peragia+	11 - + 8-	Znrigo	- 3
Romanne t	20,- 113 -	Ginevro	5
Napoll+	19-+18-	Madrid +	
Foggiammet	23 - 11 -	Sinita	
Pale mo.	21-+12-	Atene	18
Cagliart +	19 - + 7-	Perpolision +	

Regio Osservatorio di Bologna

Siato dei ciolo: Vario.

Barometro ridolto a Oo e at livelio del mare): Da min. 755,4 salito a 756,8.

Temperatura in centigradi; massima 16,8; minima 83; media 13,1. — Anno precedente: massima 21,9; minima 11,5.

Unddita relativa media in centesimi: 66, Vento: Calmo.

CORTI E TRIBUNAL

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

Per aver determinato al suicidio

Per aver determinate al sulcide la propria figlia

PORLY, 25, ore 26 — Nori Everisto, on anni 65, agiato possidente, e commerciane di carbone di Rumini. 6 comparso questi nattina in mezzo ai carabiment, davasti il Tribunale, presseduto dal guadee edioso. Vuole Paccusa che costui, uomo di carattere violento, dedite all'uoriachezza, compercosse e mali trattamenti abbia determinato la propria figlia Giovanna, di anni 16 a togliersi la vita, come essa, puri troppo fece il giorno 25 febbraio 1914, in giorno di dono pustigiti di sublimato como sivo, che dopo poche ore la trassa a morta. Prima di morire la disgrattata giovano. Prima di morire la disgrattata giovano delica de la composito dell'ospediale, dove en la modo con cui suo padre la trattava aveva decisa di farla finita, e di morire. Conviene dire però che la ragazza, éra di carattere strano e tacturno, e che la die madre e avo, sono stati parecchie volte inchiusi nel manicomio.

Il Nori che porta nel braccio la benda dei lutto per la morte della figlia si è direco energicamente dalla grave accusa, protestando di essere vittima della calunnia, il Nori era vittima della calunnia, il nori era vittima certamente di false apparettze, ci di petiegolezzi gonfanti ed ingranditi.

Il P. M. avv. Cannata nonostante ciò, ha

ingranditi.

B.P. M., avv. Cannata nonostante ciò, ha sostenuto l'accusa, e ha chiesto I5 mesi di reclusiona, ma il Tribunale, dopo Is belle de saurienti arringho degli avvocati ditensori Bellini di Porti e Niccolini di Rimini, ha assolto completamente il N. vi per

La "Vita., querelata per diffamazione

dai parenti dell'on. Senape dai parenti dell'on. Senape

ROMA "4, sera. — in seguito alla lotta
elettorale combattutais nel collegio di Gailivoli durante le utilime elezioni, nelle quali
riusci aletto il defunto Renato Senape, sorsoro, come è noto, vivaci polemiche nella
stampa italiana da parte del candidato alloro soccombente, on. De Vit De Marco.

Il giornale La Vita , che in quel tempo
poieva dira lorgano ufficiale del partito
radicale italiano, pubblico una serie di articoli firmati « Carlo Bagni », nei quali si
rivolgevano ali'on. Senape e a suo fratello
Luigi, es sindaco di Gallipoli, accuse gravi.
Di ciò si dolsero i fratelli Sgnape, sporgendo regolare querla di diffamuricon contro
il Bagni.
Nei gennaio u. s. l'on. Senape mort. Per-

21 Bagni.
Nel gennalo u. s. l'on. Senape morl. Pertanto si costituiva P. C. li dott. Luigi Senape e altra costituivone faceva pure Agterro Senape, quale erede del fratello.
I querelanti sono assistiti dall'on. Genunio Bentini di Bologna e dall'avv. Filippe

Tingaro.
Gli imputati sono difesi dall'on Mazzo-iani e dall'avv. Lardoleo.
La causa verrà discussa dinnanzi alla nona sezione del Tribonale di Roma nel-l'udienza del 7 maggio p. v.

La condanna del maresciallo omicida di Piacenza

PIACEAL 24, sera — E' continuata questoggi la caura contro il maresciallo Francesco Voltini imputato di avere la sera del 21 marzo dell'amno scorso strotzata ia propria amante Emma Silvestrini recandosi poscio ad una testa da ballo e gettando poi la notte susseguente nel pozzo della casa il cadavere della donna.

Il P. M. cav. Marconi pol l'av. Giuseppe Calda che combatte la prameditatio prameditato. Parlarono pol l'av. Giuseppe Calda che combatte la prameditatione e sosienne inveca la tesi della legitima discrea, e infine l'on. Berenini che a sua voltas sostenne la lesi della legitima discrea, e infine l'on. Berenini che a sua voltas sostenne la lesi della legitima discrea, e infine l'on. Berenini che a sua voltas sostenne la lesi della legitima discrea, e infine l'on. Berenini che a sua voltas sostenne la lesi della legitima di resa, e infine l'on les remainante della mananza di volonitarietà da parte di Voltini di ucclere la sua amante per aver compute l'atto in un istante di alcolisione della volonità, in seguito al violentissimo alterco sorio fra ini e la sua vittima Alla 19, presente una folla enorme che stipara l'aula, gli ambulatorii e le adiacenze del palazzo di giostizia, venne data lettura del verdeto dei giurati, i quali hamno ritenuto il vottini colperole di ornicido volonitario accordandogli le circostanze attenuanti. Il P. M. ha chiesto la condanna del Vottini a 16 anni e 8 mesi di reclusione. Il Presidente accordino e al risanza della difesa riduani la figlia della vittima Erinna Silvestrini che si gra costitutta garte civile.

La condanna del redattore responsabile della "Volontà.,

per apologia di regicidio per apologia di regicidio

ANCONA 24, sera. — Alla nostra Corte
d'Assise è è svoito oggi un processo contro
il redatore responsabile del giornale anarchico « Volontà». Arturo Belletti, imputato
di eccitamento a mulazioni violente della
forma di governo, di istigazione a della
quere e di apologia di regicidio per alcuni
articoti pubblicati in varii numeri di detto
giornale noi gennaio scorso.

I piurati hanno ritenuto il Belletti responzabile dei solo reato di Istigazione al repicidio e il P. M. ha chiesto la condanna a

4 anni di reclusione.

Il difensore avv. Giardini dopo tale verdetto ha sostenuto che il giornale non specificava la persona del re d'Italia ma parlava genericamente di capi di governo,
e il presidente cav. Giro, accogliendo la tesi
difensiva ha con elaborata sentenza condannato il Belletti ad un anno e 5 mesi di
detenzione e lire 60 di multa.

La condanna dell'emicida di Gerino

ROVIGO 22 sera. — Nel pomeriggio è finito alla nostra Corte d'Assise il dibattimento contro Angelo Cicconi fu Nicodemo, di anni 45 e il figlio Davide, di anni 19, ambedue imputati di omicidio a scopo di regina in danno del contadino Mamante Aguiari. Dopo la requisitoria del P. M. e le arripria dei difesori ave cas Carlo rapina in danno del contadino Mamante Aguiari. Dopo la requisitoria del P. M. el arringine dei difensori, avv. cav. Carlo Cren e avv. Gino Degan, l'aula venne sgomenta. I giurati risposero ai 38 questir, retenendo colpevole il Cicconi Davide d'omicido, rapina e porto d'armi senza licenza, rispondendo «SI» a tutti i questit, neganicia sessui infermita di mente, e ammeltenii solitanto le attenuanti generiche.

Esclusoro pol ogni responsabilità nel Cicconi Angelo, rispondendo «No» a tutti questiti fornulati a suo carico.

Alla lettura del verdetto ambedue proruppero in dirotto pianto.

Il Presidente dichierò assolto il Cicconi Davide accogliendo la tesi sostennta dall'agregio avv. Coen perche fessero cumpiati i due resul; condanno il Cicconi Davide ad anni 25, giorni 2 di relacione e alla invita di L. 88.46 noncha all'interdizione del pubblici uffici e a 3 anni di vigilanza spuciale.

La grave condanna di un prele

BE SYANG CHARGENIA OF AN IN BIVELE
FIRENZE 24, sera — Dopo tre groral di
discussione è terminato dinnanzi alle Assiae il processo contro don Ruben Michelacci e due donne di Torri (Pistola) Indputati di corretta in infamicidio. In seguito al verdetto dei giurati, de donne
sono stato assette e don Michelacci condannato n 17 anni, sei mesi di reclusione
e all'interdizione dai pubblici uffici.
Un sesto della pena dovra scontaria in
segregazione cellulare,

Un caso pietoso

Un caso pietose

FORLY 24, ore 20. — Liverant Oreste,
iono della vicina città Ronco nell'es
corras ai era portato seco nel campo
carras ai era portato seco nel campo
nettle tipo Vetterly, per vegitare durantnotin sul proprit predotti, vicitati con
plorevole frequenza dai soliti ladrum
del luogo. In quella occasione ai era ci
del luogo. In quella occasione ai era ci
del toso. In diglimoletto dialo, di anni
in sul mattino, escendosi il Liverant allon,
tanato, aveva raccomandato al fanciuni di
non toccarlo.

Ma la curiosità fu fatale al picolo italo
che, eludendo la vigitanza paterna, torne
ladiove era l'arma o non ostante che que
sia fosse nella posizione di sicurezza, tanto
l'osservò e maneggiò, che partitone un copo mentre il povero bimbo ne aveva la
tocca appognata al petto, ne rimaneva
rutiminato.

Poco dopo il padre lo trovava cadavea
accanto el fuelle. E ogni il Liverani ne da
ve risuondere dimanzi al Tribunale.

fuininato,
Poco dopo il padre le trovava cadavera
accanto el fuelle. E ogni il Liverani ne ca
va risuondere dinnanzi al Tribunale a h
telo di colpa, per avare, abbandonando a
juelle imprudentemente
surrazia.

sgrazia.

Lo siesso P. M., avvocato Cannata, rico-nosce la estrema pietà del caso, e il Tribe-nale, presieduto dal cav. Carpi, dopo la difesa dell'avv. Giommi condanna il Live-reni a S mesì o mezzo colla legge del pe-deno.

Furto di energia elettrica Pretura Urbana di Bologna.

Pretura Urbana di Bologna.

Il furio di energia elettrica, malgrado le aumentate squadre di vigilanza, continna a danneggiare la Società Bolognese, la qualetattavia, man mano giunge ad accurare la responsabilità di qualche frodatore, non lascia di denunciarii al Magistrato per il conseguente procedimento.

E così ieri veniva condannato alla pena di giorni dieci di reclusione (col beneficio del perdono) certa E. C., che escludende il limitatore del proprio impianto, sottrava energia in pregiudizio della Società esercente.

imilatore un pregiudizio deus energia in pregiudizio deus energia in pregiudizio deus contenti della conseguia della conseguia di legre, cioè nelle spese ed alla ribasone del danno de liquidarsi in separata

La buonuscita dei ferravieri Una sentenza riparatrice

Una sentenza riparatrice

E' stata pubblicata teri un'importante sentenza del Giudice con funzioni di Pretore al nostro 2.0 Mandamento, avv. Vittorio Andreis, nella causa promossa da Simoni Riccardo contro le Ferrovie dello Stato, raiativa al pagamento della costdeta indennità di abunuscita corrisposta dalle cessate Società ferroviarle ai propri impiggati all'atio della pensione e negata per contro dallo Stato subentrato nell'esercizio delle linee. La dotta ed elaborata sentenza dell'avv. Vittorio Andreis accoptie plenamente la test sostenuta dal Simoni, e cioè che anche lo Stato ha l'obbligo giumpiggati provenienti dalle cessate societa e posti in pensione dopo l'assumzione dell'esercizio di Stato, e conseguentemente condamna le Ferrovie dello Stato al pagamento della buonuscita agli le misure contenute nel costdetto e opuscolo gialito e che regola la materia della buonuscita.

Detta sentenza è, coll'altra emenata in causa, Giovanni Molina, fra le orime in

a le misure contenute nel cosidetto e opuscolo gialto - che regoia la materia della
buonuscita.

Detta sentenza è, coll'altra emenata in
causa, Giovanni Molina, fra le prime in
tallia a risolvere lavorevolmente la questione della buonuscita, questione assai notevole perchè circa diecimità pensionati
forroviari in Italia si trovano nelle sisse
condizioni del Molina e del Simoni e vengono per ciò a essere indirettemente beace
ficiati dalla risoluzione favorevole contenuta in questa sentenza, che è per analogia
applicabile a tutti gli impiegati ferroviari
posti in pensione a partire dal 1.0 ligito
1905 fino atla legge Sacchi del 1912.

Il Simoni valendosi della clausola esceutiva accordatagli dal magistrato, sarà fra
i primi a percepire la tanto contestata indennità in virrà di questa sentenza che
iroverà larghissima applicazione. Sappimo che la sentenza sarà a cura del Simoni
data alle stampe e distributta a tutti i pensionati ferroviari di qui e di fuori.

Le ragioni del pensionato Simoni furono
in giuditto sostenute dagli avv. G. a R. Tonimi della nostra curia.

La sentenza è anche importante perche
attribuisce la competenza della causa di
quodice del tuogo in cut l'impiegato chis
l'ultima residenza di servizio e così Bologna per gli impiegati di qui.

DOVE TROVERO Al negozio dei Busti

"RONDINE, Via Battisasso N. 8 troveral un emperio di busti

a prezzi di fabbrica Prof. Cav. C. PANTALEONI

Malattie di STOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paol

Biancherie economiche

di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso, a prezzi convenienti.

Rivolgersi a

E. FRETTE & C. MONZA

Fillate In BOLOGNA Plazza Cavour, 1. Opuscolo "gratis, a richiesta.

Specialità in Biaucherle ber Militari.

CRONACA

Il resultato definitivo del nostro Concorso nazionale di panificazione

il nostro scopo è raggiunto. Velenamo dimostrare come losse possibile in Italia, sensa lunga preparazione nà complicazioni burocratiche, ottenere l'interessa mento di enti e di privati ad una questione di carattere lecnico, scientifico e ratico; e volevamo insieme indicare, la nia per uscire da una situazione difficile, il modo di risolvere un problema di enorme e palpitante importanza.

Il resultato del nostro Concorso Nazione di panificazione economica: è stato con brillante da dimostrarei tutta la boild della nostra iniziatica. Non poteramo davvero sperare di più. Uomulu indipi hanno accellato di interessarsi della gura e hanno dedicato alle varie operationi spettanti alla Giuria il loro temperationi comi prettanti il al Giuria il loro temperationi comi prettanti il al civiria il loro temperationi comi prettanti cichi si cona

prezioso. Premi ricchissimi ci sono ti da ogni parte: gli Enti della città tila provincia, i ministeri, il mondo r'ogni parti, i ministeri, is mo-provincia, i ministeri, is mo-rio e bancario hanno voluto ge-nie prestarsi per rendere più parto e bancario hanno voluto ge-mente prestarsi per rendere più ste l'originale Concorso. A tutti porgiamo vivissimi ringraiamenti; che rimanga al nostro giornale il to vanto d'una iniziativa tutta i-ta agli altissimi interessi iglenici e-nici e morali del nostro Paese.

L'elenco dei premiati

Venerdi 23 corrente la Giuria del Conerso nazionale di panificazione econo nica indetto dal Resto del Cartino, ten la sua ultima riunione. Erano presenii l signori :

comm. avv. Enrico Pini, Senatore del Regno, Presidente; prof. Albertoni Pietro Senatore del Regno; Ciamician prof. comm. Giacomo Senatore del Re-gno; comm. Grand'Ufficiale prof. Leone Pesci magnifico Rettore della Regia Università di Bologna; Zanardi dottor Fran-cesco, Sindaco di Bologna; prof. comm. Giovanni Loriga, Ispettore al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, Bramola prof. Floriano, direttore della Scuola Superiore di veterinaria, Spisani dottor Arturo di Ferrara, colonnello comm. Gustavo Del Vecchio, Direttore del Commissariato Militare di Bologne del Commissariato Militare di Bologne del Commissariato Militare di Bologne av. Giuseppe Carabelli, Presidente della ssociazione mulua proprietari forno Gano, signor Ernesto Guastaroba, Didell'Ufficio di collocamento misto anca; rag. cav. Achille Gherardi apo, busole dalla Società degli agricol-ri rallani, Segretario Generale.

tuvava la Giuria il dottor prof dolfo Bono, Direttore del Laboratorio

seguito ai compiuti esami organo ettici, chimici, fisiologici ed economici, a Giuria pervenne alla graduatoria ed alla assegnazione dei premi che indi-Pei tipi di pane di pura farina di fru-

1 premiati-furono:

MUNICIPIO DI CESENA, Tipo di pa-n numero due — Grande medaglia d'oro

NEDIANI IIMBERTO, forno e spaccio l pane, Faenza, Tipo di pane numero re — Fremio della Cassa di Risparmio di Bologna, Lire 700.

numero due. Premio della Cassa di Ri-parmio di Bologna, Lire 500. RAPPINI ORESTE, di Bologna, tipo

parle numero due - Medaglia d'ore

el Ministero della guerra. COCCHI CESARE è C., di Bologna. Ti-o di pane numero tre — Medaglia d'oro lella Cassa di Risparmio delle provincie

FANTINI FRANCESCO, di Bologna. lipo di pane numero uno Cassa di Hisparmio di Bologna, Li-

DITTA ATTI PAOLO e FIGLIO, di Bo gna. Tipo di pane numero 1. Grande edaglia d'argento del Ministero della

ASSI ANSELMO, Premiata panette-e Pasticceria Bagni della Porretta ologna), Tipo di pane numero due

emio della Banca d'Italia di Sconto. SNOLI FERDINANDO BIXIO, Per-

(Bologna) — Medaglia d'argento la Camera di Commercio di Bologna. concorrenti: Febbrari Arturo, mista biscotteria e panetteria — Ba-melo Mella (Brescia). Tipo di pane nu sero 2. — Secietà anonima cooperativa Pruges, Milano — Pedrassi Stella, feborica paste e pane alimentari, Bologna, ipo di pane numero 3. — Fratelli Priori, janificio e pastificio e forza motrice, Bo-AL MUNICIPIO DI BOLOGNA che ave

partecipato inori concorso, la Ginria à na di frumento!
— Certamente.
— Certamente.
— muesti surrogali r il tipo di pane presentato tutti ti per meritare un primo

la Giuria ha assegnato i seguenti premi: ASSOCIAZIONE FRA GLI AGRICOL-VERCELLESE, di Vercelli, di pane numero quattro, farina C)

Il nostro successo diere, Novara, tipo di pane numero 2 farina marca B) cento parti e undici di riso. — Premio della Cassa di Risparmio

Bologna, lire 500. MUNICIPIO DI CESENA, Tipo di pane numero tre, farina all'86 per cento ol-tantacinque parti e quindici di riso. — Medaglia d'oro del Municipio di Bolo-

Medagua a oro dei minimino di pos-gna.

SOMMARUGA ANGELO, panificio di Lodi, tipo di pane numero 2, farina al-180 per cento parti 88, riso parti dodici.

— Premio del Resto del Carlino.

PEDRAZZI STELLA, Fabbrica pane e

PEDRAZZI STELLA, Fabbrica pane e farine alimentari di Bologna, Tipo di corde nella classificazione dei concorrentita, patale parti 26. — Medaglia d'oro del digere la ralazione del concorso che formera oggetto di speciale pubblicazione.

DITTA PAOLO ATTI e FIGIJO, di Bo-logna, tipo di pane numero 5, farina al 93 per cento, parti 70, patate parti trenta. — Medaglia d'oro del Ministero degli Interni.

SPAZZOLI DOMENICO, di Forli, Tipo di pane numero 3, farina all'80 per cento parti 75, tritello di riso, parti 24, mals una. — Medaglia d'argento della Came-ra di Commercio di Bologna.

La Giuria conferi menzione onorevole ai sottoindicati concorrenti:

Associazione degli agricollori del Vercellese, di Vercelli, tipo di pane nume-zo 3; Della Vecchia Battista, panattiere, Novara, upo di pane numero 1; Grazia Alessandro di Bologna, Tipo di pane numero 2; Lamberti ing. L. S. di Mülesimo (Genova) tipo di pane numero 1; Fratelli Priori, panificio e pastificio a forza motrice, Bologna, tipo di pane nu-mero 2. Spazzoli Domenico, di Forli tipo di pane numero 2.

Qualche prima impressione

Un'intervista col prof. Bono

Il direttore del Laboratorio Chimico renderebbero la fabbricazione dei pane del nostro Municipio non ha voluto economico pochissimo... economica bottonarsi troppo, quando gli abbiamo — Quale sostanza è sembrata prestarsi del nostro Municipio non ha voluto shottomarsi troppo, quando gli abbiamo richiesto un' intervista sul resultato del concerso nazionale di panticazione eco-

concorso nazionale di panficazione economica.

— La relazione, che è stata compilata dalla Commissione giudicatrice, ha delto il prof. Bono, contiene tutto quanto può interessare il pubblico è i competenti. Io non posso anticipare i giudizi... Del resto lu mia opera è stata soltanto accessoria; di coadiuvazione...

— Va henissimo: ma a moi basta avere qualche sua impressione complessiva e generica: qualche schiarimento di indole esclusivamente giornalistica, di carattere pratico, che interessi specialmente i: consumatori di pane, ossia... tutti.

— Orbene, il solo giudizio complessivo, per quanto mi consta, che possa r'cavarsi dai resultati di questo riuscitissimo concorso, è che il miglior surrogato dei frumento resta ancora... il frumento. Vale a dire che, nonostante le ingegno sissimo proposte di fornal, di scienziati, di studiosi, di chimici per supplire alla farina di grano con altre sostanze, e nonostante che molfe di queste proposte fossaro degne della massima considerazione, il Concorso ha dimostrato, o meglio, ha confermato la grande superiorità del frumento sopra qualunque altro stone, il confermato la grande superio-rità del frumento sopra qualunque altro-cereale è ancer più sopra qualunque al-tra materia usata o usabile per la pa-

tra materia usata o usabile per la pa-nificazione.

— Come si è acceriato questo fatto?

— Mediante un triplo e successivo esa-me det pani presentati. Si è cominciato col prendere in considerazione le quame dei pant presentati. Si è cominciato col prendere in considerazione le quattà organolettiche dei campioni. Queste sono le più importanti. Se un pane non è soffice, gradevole all'occhio, all'olfatto, al palato, se non è ben cotto, ben formato, ben presentato, facilmente conservabile ecc. non può praticamente introdursi nell'uso. Una sostanza anche motto nutritiva ma che si presenti sgradovolmente non diventerà mai il cibo fondamentale dell'nomo.

Questo esame ha fatto ridurre subito 27 i concorrenti fra 41 che erano, e che avevano presentato oltre una ottan-

a 27 i concorrenti fra 41 che erano, e che avevano presentato citre una citantina di campioni. Il secondo punto da
considerarsi era la quantità d'acqua contenuta nei varii tipi di pane; perchè
soltanto la parte secca è effettuamente
utile: l'acqua non nutre. Infine, dopo aver modificato la prima classifica coi
resultati del secondo esame, abbiamo esaminato con tutti i mezzi scientifici la
quantità di sostanze veramente assimilabiti che si trovavano nei « residuo secco » di quei peni. In base a questi ul-

labili che ai troravano nel « residuo secco» di quai pani. In base a questi ultimi resultati si è concluso quali tipi di
pane meritavano di essere prescelti.

— Vera molta differenza fra i tipi °

— Enorme. I campioni presentati difterivano tra loro in modo straordinario
per il colore, per la forma, per l'odore,
per la spugnosità, per il grado di cottura, per l'aspetto complessivo, per il
sapore. Clò perche la loro provenienza e
it criterio cei quale erano stati composti,
era diversissimo. I concorrenti apparlecra diversissimo. I concorrenti apparleera diversissimo. I concorrenti apparte nevano a categoria assai disparate: da che fabbricava da sè il prodotto della propria lunga esperienza, al teorico che si serviva di formule e seguiva precon-cettà dottrinari spesso ingegnosias'mi, ma che poi doveva ricorrera anch'egli

tentativo.

— La superiorità di chi si è rivelata?

— Com'è facile capire, i fornai si trovavano in condizioni favorevoli, mentre gli altri spesso, dopo avere escogliato soluzioni elegantissime, sono stati traditi dalla pratica e non banno figurato come avrebbero pointo.

— Comunque, si è affermata la possibilità di trovare dei surrogati alla farina di frumento?

- Certamente. Ma si è visto anche che — Certamento, Ma si è visto anche che questi surrogali non potevano usarsi che in piccola dose, e perciò non avrebbero contribuito che in misura assal scarsa al ribasso del prezzo del pane. La presenza di sostanze diverse dal grano nei pane produce, tra l'altro, l'inconveniente della difficile coupervazione; inoltra l'impasto non è quasi mai omogeneo e fin altri inconvenienti pratici. Molti concorrenti, diciamo casi, rivoluzionari hapcorrenti, diciamo casl, rivoluzionari han zioni del problema, ma mediante l'im-piego di macchine speciali e costose, che

meglio come eventuale surrogato?

— La cosiddetta risina. Questa si incorpora veramente assai bene con la farina di frumento, e da dei pani soffici, ben lievitati, saporiti e di facile dige-stione, mantre è assai ricca di azoto. — Che cosa è la risinar

- Che cosa è la risinar

- E il prodotto della macinazione dei detriti del rizo, casia dei granelli di riso che durante la brillatura si rompono e sbriciolano, divantando inservibili per l'uso comune. Ma come sostanza, naturalmente, la risina non differisce in nulla dal riso ed è un commenstibile perlettamente igienico, mentre il suo prezzo dassai basso. Inolire ne abbiamo in Italia, per quantità discrete; il che nompo dirsi del granturco, delle patatè ecc. che non possono surrogare il grano perchè il loro prezzo, già alto, crescerebbe ancora se ne crescesse la richiesta per la le scopo. Senza contare che codeste sostanza essendo già largamente usate, possono continuare a esserio nelle forme già entrate nelle abittudui popolari, senza che occorra trasformari lec. in pane.

- Il concorso è stato scientificamenti importante?

- Molto importante, perchè ha dimestrato ancora una volta l'immenso interesse del problema e al tempo sfesso la difficoltà di risolverio artificialmente, visto che il buon pane è sempre quello dato dal frumento; il che conforma in necessità di promuovere la coltivazione di questo cereale prezione e veramente, incomparabile. Con la farina stacciato all'ottanta per cento si possono avere dei pani squisiti e ad un prezzo praticamente basso; ed è tanta la ricchezza di prezzi a varietà di tiri di trascrato di trascrato del propilica di trascrato di possono avere dei pani squisiti e ad un prezzo praticamente basso; ed è tanta la ricchezza di prezzi e la varietà di tiri del trascrato di corretta di corretta di presione e veramente, contra del propilica di montre di della propilica del provincia di sespera santonica di perile della contre di care della comparabile. Con la farina stacciato all'ottanta per conto si possono avere dei pani squisiti e ad un prezzo praticamente basso; ed è tanta la ricchezza di prezi con la varieta del travera di prezi a la varieta di tiri. - E il prodotto della macinazione del

— Il concorso è stato scientificamente importante?

— Molto importante, perchè ha dimestrato ancora una volte l'immenso interesse del problema e al tempo siavo la difficoltà di risolverlo artificialmenta, visto che il buon pane è sempre quello dato dal frumento; il che conferma la necessità di promuovere la coltivazione di questo cereale prezione e veramente incomparabile. Con la farina sacciato-all'ottanta per cento si possono avere dei pani squisiti e ad un prezzo praticamente besso; ed è tanta la ricchezza di pregi a la varietà di tipi del frumento e tante sono le risorse dell'arte panafia, che mantenendo sempre quel limite di stacciatura sa ne possono però ottenere moltissime qualità di pane tutto diverse fra loro!

rumento di stacciatura se ne possono però ottere nere moltissime qualità di pane tutte diverse fra loro!

Comunque, ripeto — ha concluso l'ele dato ottimi risultati sia teorici che pratici, e i vincitori possono essere alta mente soddisfatti, anche data la grande esserettà che ha ispirato la giuria. Si può dire che anche si concorrenti meno fortunati avrebbe dovuto andare, per risgorosa giustizia, qualche distinziano, il tanto è stato il loro zelo e la buona volontà da cesi dimostrata nel risolvere un problema quasi del tutto nuovo, che ci circostanza rendono interessantissimo di papitante attunità.

Tutti perciò: i concorrenti, il giorenti gil illustri membri dalle.

Tutti perció: i concorrenti, il giornale, gli illustri membri della Giuria e lo stesso pubblico possono legittimamente compiacersi del brillantissimo estro di questo caratteristico e originale concorso.

L'utilizzazione dei terreno adiacente alla Piazza d'Armi

In seguito all'interessamento spiegato dalle Ausorità conunali, presso il ofinistero della guerra per ottenere la utilizzaziono delle area ad ovsi della Piazza d'Armi, e pervenuta al Sindaco la Intera seguente: All'mo Sig. Sindaco di Bologno guesto Ministero non ha, in massima difficoltà, da parte sua, ad aderire alla richiesta fatti da codesto Comune per ottenere la cessione di alcune aree demantali, milliari, ruesso la nicera d'armi a cultale.

che poi doveva ricorrera anch'egii opera d'un formaio per tradurre in poi la sua idea e concretare il sua tativo.

La sua idea e concretare il sua tativo.

La superiorità di chi si è rivelata?

Comè facile capire, i formai si troramo in condizioni favorevoli, mentre altri spesso, dopo avere escogliato so toni elegantissime, sono stati traditi la pratica e non hanno figurato come ebbero potuto.

Comunque, si è affermata la possità di trovare dei surrogati alla fari di trovare dei surrogati alla fari di trovare dei surrogati alla fari di frumento?

Certamento Ma si è visto anche che siti surrogali non potevano usarsi che piccola dosa, e perciò non avrebbero tribuito che in misura assal scarsa ribasso del prezzo del pane. La preca di sostanze diverse dal grano nei peroduce, tra l'altro, l'inconvenient della difficile conservazione; inoltre pasto non è questi mai gnogeneo.

Un ospite dell'altro mondo

Oggi al Moderniasimo ultime replisha di questo escezionale spettacolo. Quanto, prima una magnifica interpretazione di Henry Porten la più bella artista chematografica che si conocca,

Correzioni stradali, costruzioni di ponti e di fogne, la bonifica renana

ponti e di fogne, la bonifica renana

La Provincia di Bologna nei testè scorso inverno ha risentito specialmente dei dance il prodotti dalle pioggie in montagna e i prodotti dalle pioggie in montagna e inlic piene nelle parti basse e di pianura. Di qui speciali provvelimenti e lavori speziali per riparare i guasti prodotti nelle dirade per per rendere normale e sicura la riabilità, specialmente nella Porrettana, sella Porretta-Fanano e nella Porrettana, sella Porretta-Fanano e nella Porrettana, sella Porretta-Fanano e nella Provincia — e specialmente l'ig. Sarti addetto alca mende di riparto di montagna — ha fatto gli studi e i rilevi necessari per esserio si scipili e lavori gli inscritti nei bilancia, al giungere della buona stagione si essegnire i lavori gli inscritti nei bilancia si scipili e lavori di inscritti nei bilancia più scipili e lavori di inscritta nei bilancia più facile si meno pericolosa in montagna a viabilità automobilistica, la quale nella nostra Provincia comineila a prendere un certo sviluppo come servizio pubblico.

A ciò si aggiunga la costrutone di ponti-

A clò si aggrunga la costruzione di ponu; il fognature, ed altri lavori in corrispen-lenza al numerosi movimenti lavinosi can-uti dalle pioggie e dallo scioglimente del-o nevi.

la nevi.

la invernata diventava anche eccezione
la pie numerosi operai rimpatriati dalla
Germania, i quali erano rimasti disoccupati, Questo compresero pure gli ingegneri
della nostra Provincia e sotto la direziono
del loro ingegnere capo cav. Cantalamessa
si misero di buona lena all'opera.

Così oggi la Provincia ha huon numero di operai occupati nei lavori di correttore nella Porrettane passato il Sita, sulla Porretta-Fanano ai valico di Masera impiegati nei lavori di fognatura; attri in lavori di correzione e di risvolte stradali, questi importantissimi perche interessanti l'attimetria e la planimetria stradale in Val di Setta.

tria e la pianimetria stradale in Val di Setta.

Pol vi sono i lavori della lavina di Creda, del Ponte sul rio Casacci con fognatura sulla Porrettana e quelli di spostamento della strada al Poggio di Sugano sulla Vergato-Zocca senza contare gli altri di sistemazione di tutti i tronchi stradati in corrispondenza ai movimenti lavinosi.

Tutto ciò costiluisce un programma di lavori in corso di esscuzione per una certa somma, procurando occupazione ad un discreto numero di operal.

Un lavoro pot che merita di essere se gnalato è quello della scogliera all'interessante Lavina di Lizzano sulla Porrettana; o merita di essere segnalato specialmente per la parte teorica del progetto dovuto al Capo della nostra Provincia.

L'Assemblea Generale ordinaria della lega di miglioramento fra il personale di assistenza pubblica riusci numerosiasima Dopo l'approvazione del verbale della precedente adunanza; il Presidente del Comitiato Elettorale fece la relazione deli elezioni: risultarono eletti quasi all'unanimità: a Segretario Zanotti Cesare; a Vicco Segretario Rizzoli Cesare; a Cassiere Pavignani Francesco; a Consiglieri: Bacchelli Gugitelmo, Ferri Ettore, Folli Rosa, and Giovanni, Longhi Giannina, Zambonta Riccardo, Gamberini Elvira, Donatt Enrico, Armaroli Gioseppe, Gilizzardi Giuseppe, Beriocchi Arrigo, Baroni Carolina, Sentimenti Maria. A sindaci: Malossi Luigi, Donati Pietro, Zuntini Vittorio.

Alla unanimità venne respinta la domanda di riammissione del Personale dell'Istituto Pedagogico di Bertalia.

Furono actininati a rappresentanti al Congresso Nazionaie, che avrà luogo in Bologna alla fine di maggio, Zanotti Cesare, Riczoli Cesare, Samoggia Antonio, Fuch alle di maggio, Zanotti Cesare, Rocchi Luigi, Diomedi Alfredo.

In proposita del Personale dell'Istituto Pedagogico di Bertalia.

Furono actininati a rappresentanti al Congresso Nazionaie, che avrà luogo in Bologna alla fine di maggio, Zanotti Cesare, Riczoli Cesare, Samoggia Antonio, Fuch pure approvata la relazione che, Il Fu pure approvata la relazione che, Il fine venuero riconfermati per acclannazione: a Consulente legale: "Fon. Genuzio Bentini, a Consulente medico il prof. Enrico Musini.

Dopo il Congresso degli agricoltori

Il Ministro di A. L. e C. in seguito alla comunicazione fattagli del voto e miesso dagli agricoltori nel Congresso te nulo in Bologua ti 10 aprile corrente, ha inviato in senatore Enrico Pini, Presidente del locale Comizto Agrario, che fu lo organizzatore del detto Congresso, la lettera seguente:

Roma, addi 22 aprile 1915. Roma, addi 22 aprile 1915.

Roma, adal 22 aprile 1915.

On. comm. Enrico Pint, Sen. del Regno, Pres. del Comisto Agrario, Bolognio del Regno, Pres. del Comisto Agrario, Bolognio Comizio per l'inficialiva lodevolmente presa, perche venisse tenuto costà un convegente presentata del problemi che magni pra tenuto del problemi che magni presentata del problemi che attraversa il Paese del problemi presentata del problemi presentata del problemi presentata del problemi presentata del problemi problemi presentata del problemi del proble

traversa il Paesa.

E vivamente ringrazio, per l'invio cortesemente fattoni dell'ordine del giorno che in quel convegno del 10 aprile corrente venne approvato.

Dei voti con esso espressi io mi son reso interprate presso gli onorevoli Collegio dei Lavori Pubblici e delle Pinanze. E ini auguro che, qualora ragioni di superiore interesse non vi si oppongono, i voti stessi possano avere l'invocata soddisfazione.

Il Ministro: Cavasola,

Emilia Esperanto Asocio

Nella adunanza constitare tenutasi lo
scorso giovedi, i membri eletti dalla precedente Assemblea generale dei soci alle
cariche direttive, hanno proceduto aita designazione dell' Umicio di Presidenza che è
risultato così composto: nob. cav. avv. Filippo Palmeggiani presidente; prof. Leandro Giovetti vice-presidente; prof. Leandro Giovetti vice-presidente; umbetto Toselti segretario; Ferdinando Benast cassiere economo: rag. Prancesco Varardini
biblioterario; prof. Otello Nanni, doti. Ubadio Masi, comm. prof. Luigi Ferrerio,
cav. Virgillo Gitti, nob. Luigi Geatano V4
tall, consiglieri; Luigi Giacomoni, avv. cav.
Agostino Pedrazzi, rag. Alfredo Salvatorelli, revisori dei conti: a doti, prof. Achille Tellini, direttora didattico.

Conferenza interventista

Conferenza interventista

Indetta dall' Associazione Giovanile Re-pubblicana martedi 27 corr. alle ore 21 nal-la sala dell'Unione Repubblicana avrà luo-go una conferenza interventista. L'orato-re Mario Paggi di Farenze parierà sul te-ma: «L'italia a il momento storico». Possono accedere alla sala i soci del Pascio Rivoluzionario e delle Associazioni Repubblicane dietro presentazione della tessera.

Bologas F. B.C. contro Verona F. B.C.

Oggi alle 15, con qualunque tempo, avra luogo, sul campo di Villa Hercolani, allo Sterino, la partita aminievole fra le prime squadre del Bologna F. B. C. * u del *Verona F. B. C. * u del *Verona F. B. C. * u del *Verona F. B. C. * u del *Ospi anno di promozione, ed e quindi destinato a di-sputare nella superiore categoria. L'incontro di oggi assume perciò vivo interesse, in quanto servirà a inestere in evidenza il valore della muova generazione footballistica in confronto delle vecchie squadre. Noi credibili della muova generazione footballistica in confronto delle vecchie squadre. Noi credibili della muova generazione footballistica in confronto delle vecchie squadre. Noi credibili della muova generazione footballistica in confronto delle vecchie squadre non dubbi damo che weron pai tempo non dubbi damo che weron pai tempo non dubbi lamo che veron canimento e che la partita avra fasi vivoci ed emozionanti.

Esami universitari

per l'insegnamento di lingue straniere Gli esami di abilitazione per l'insegna-nento delle lingue straniere cominceranno nercoledi 28 corrente alle ore 8,30, nella ala del Palazzo dei Notai in Via Pignatta-i n. 1,

Federazione italiana fra le associazioni del rappresentanti di commercio

Id it association set appresentant of Commercia Ultimamente la Federacione Italiana fra la associazioni di rappresentanti di Commercio ha tenute in Effente una importanti le assemblea generale in cui furono prese deliberazioni circa proteste da invitarsi al competenti Ministeri in pro dei confederati, esposti al gravi danni delle collerie erisi commerciali.

Alla riunione era anche rappresentata Bologna e fra gli elatti nelle cariche sociali il u scelto a presidente delle assemblea il cay. Elia Zabban nostro concittadino.

Congresso di Cantonieri Provinciali

Domenica 2 Maggio p. v., a Vergato, si terrà un Congresso di tutti 1 cantonieri Provinciali della zona di Montagna, all'unico scope di formare cola una Szzione aderente alla Camera Confederale del Lavoro di Bologna.

Al Congresso interveranno: Angelo Giovannini, Caprara Odoardo e Sassatelli Agostino.

CRONACA D'ORO

Al R. Ricovero di Mendicità. — Il signor Au-lio Pasquini e famiglia per onorare la memo-a del compianto signor Ernesto Brugnoli ba

At R. Ricopero de Mendicità. — Il signor Aurello Pasquini e tantiglia per norrare la memoria del compistato signor Eruesto Brugnoti he
Offerto I. Il.

Informio Abbondonata. — I signori: Ada Gitti ved Bugnoli, i contigui Boverei Bagnoli, concetta Bagnoli ved. Orsini, per onorrare la memoria della compistata signora Marcede Peli Inagnoli, in luogo di flori, offrono alla Infancia Abhandonata L. 30.

Gionio Scalestiche Relogness. — Il Consustio
di Amministratione delle Odionis Scalestiche Bolognesi porpre vivissime grante silla spettabile
Società Riodo Zanichelli per l'offerta di L. in
fatta in luogo di Bori, per onorare la memoria
del compissato signor Ernesto Brugnoli.

Ficcole Suora del Pereri. — L'Avvocato Carlo
Culem per onorare la memoria dei signor Ernesto Brugnoli offre L. 15 alle Piccole Suore del
Poveri che santitamente ringraziano.

— Le Piccole Suora del Poveri ringrastano il
signor Uro Bassi o famiglia ter l'offerta di live
30 invista in omaggio all'estinto signor Ernesto
Brugnoli el a signora Biconora Hassa dei Blesio
che per la siessas eleccessanza ha offerto si poveri vecchi L. 30, porgendo alle distinto famiglio
smitte condocifanza.

Voce del pubblico A proposito di dimostrazioni

Riceviamo:

Anche giovedi si è, dagli studenti, voluto fare una dimostrazione al Console austriaco, le quale, ci sia permeno di consono è stata che una dimostrazione delle
fatta agli abitanti delle vie adiacenti; ci
quali soventissimo accade di essere assodiati dai militi, cui viene comandato di
sorvegliare l'abitazione del Console per
la tutela della liberta e dell'ordine, il che
è ginstissimo.

Come è giusto che sia tutelata la libertà del Consoli, dovrebbe essere anche giusto che non fossa monomata la liberta di

ente si dovrebbe rilasciare ad o abijante un lasciapassarezi... Diverst abitant

Sull'argomento delle strade Caro Cronista.

Sull'argomento delle condizioni deplore Sull'argomento delle condizioni deploreroli delle sirade, permetti che lo a nome
di tanti altri dica una sola parola. Perola non di rampogna, non di protesta,
ma di semplice pregniara. Il signor Sindazo, se non erro, promise in pieno consiglio che le fermate fisse dei tram fuori
della vecchia cinta sarebbero state tolta,
rispondendo ciò a quanto di più losteo
e più giusto si possa imaginare.
Ciò non porta aggravi di spese, ma può
in certo mode compensare i poveri contribuenti dei forese che potranno evitare di
inzaccherarsi almeno per raggiungere le
loro abitazioni.

Giuoco del Pallone

Oggi Domenica 25 alle ore 16 precise si inocheranno le segueti quattro granul

parilie:

T.a Purilla — Zappi, Patriossi, contro
Sarti, Vergano,
2.a Parrita — Zappi, Vergano, Ferreni,
contro Sarti, Gay, Belluzzi,
3.a Partita — Patriossi, Gay, Ferroni,
contro Paoloni, Sardi, Nenni
4.a Partita — Paoloni, Sardi, Belluzzi,
contro Patriossi, Mazzoni, Nenni,

Emilia Esperanto Asocio La preparazione civile ad Imola Il manifesto del Comitato

Il Hamilesto del Lormitato

Ci telefonano da Imolo 24, ore 20.50;

Il Comitato nostro di Preparaziona Civile, costituitosi dietro inziativa della Società, Tiro a Segmo Nazionale, pubblicherà domani un manifesto per spilogare gli intendimenti e gli acopi che si voglione raggiungere, nella piena sicurezza che gran parte della cittadinanza saprà aderire alla isitugano che la unito uomini di tutte le distribuzione che la minio di spiegate tutti i printi cere si propona di spiegate tutti i printi di contra contra di spiegate della contra di spiegate della contra di spiegate della contra di spiegate della contra di contra di gioni un orranno in qualche modo offrire l'opera propria e per dara quelle informazioni che saranno richieste.

Il manifesto è coal concepito:

qualche modo offrire l'opera propria e per un situation de la formazioni che saranno riuna consequelle informazioni che saranno riuna consequenti della consequenti consequenti consequenti con l'india sia costretta a prendere parte all'immane conflitto etiropeo, è ovvio che tutti i cittadini debano non solo auspicare e volere la vittoria deile nostre armi, ma dar opera perchè la
vita della Nazione, sa dalla guerra turbata
quanto meno è possibile e perchè coloroche dalla guerra avvanno investabilmente
danni e dolori ricevano i migliori e più
proficui soccorsi.

Ciò corrisponde ad un alto sentimento edisopera umanitario, che è al difuori e ni
disopera umanitario ni uniti partiti debbono
necessariamente consentire. Se è indubblo che in tale contingenza ailo Stato e agli Enti pubblici spettano i
maggiori doveri e da questi utilimi, in mede particolare, il manitarimento della normalità della vita quotidiana, e altrettanto
certo che questo compito gravoso e difficile sarà facilitato dalla cooperazione vo
lonterosa di quanti non saranno chiemati
al servizio della armi.

Ma specie per la città nostra, altri e vasti
campi di attività sono possibili per tali categni. Comi attività non passibili per tali categni. Comi attività non passibili per tali categni. Comi attività non passibili per la categni di care e vallabe braccia, da soccorrara
materialmente e moralmente; qua più
completi quella santiaria. Ma perchè queatione, critti e malati crita presiono.

A questo seope con questi intendimenti
a con cattiviti di Comitato imolese di pre-

raria in tempo e coordinaria ad un fine preciso.

A questo scopo e con questi intendimenti si à costituito il Comitato Imolese di preparazione civile: per questo scopo è per
questi intendimenti esso chieste la cooperazione di until i cittadini s.

I manifesto reca ie firme del presidente
surge chiggi Zappi e dei signori: prof.
Luigi Zappi e dei signori: prof.
Luigi Baronolini, Anconio Canettoli, giometra Nullo Gardelli,
prof. Cario Guidino dei signori: prof.
Lotti, Cario Guidino dei signori prof.
Lotti, Cario Guidino dei signori prof.
Ciemente Morini-Ardenti, Angelo Negri, Guido Piani, cav. Luigi Pollini, Giambattista Raffi, prof. Angelo Rossi. Giorgio
Vacchi Suzzi, avv. Giovanni Villa, Gloacchino Zambrini, Francesco Zuffi.

Al comitato sono già pervenute numerose adesioni.

La lotta elettorale a Casiel S. Pietro

LA 10tid cicliorale à Lasiei S. Pietro, 24;
Stasera ha avure luogo l'utilmo comizzo
praparatorio per la lotta elettorale amministrativa nel nostro comune, che avrà il
proprio epilogo domani...
Davanti a un pubblico affolialissimo in
piazza XX Settembre, hanno parlato in
contradditorio per i liberali l'ex sindaco
avv. Trovanelli, e il pubblicista Sebastiano Sani. e per l'accialisti icorenzini di
Imola, il sindaco di Bologna dottor Zanardi e l'on. Bentini.
La battaglia di domani sarà accanitasima e si prevade che il numero dei votanti sarà elevato.

La palestra dei ladri Audace furto svelato

Audace furio svelato

Leri notte, alle ore 2, il delegato Talamo el li vice-brigadiere Maniscalco della Squadra Mobile, passando in prossimità di vicolo Alemagna, acorsero alcuni individui il tradicio sospetta.

Il tradicio sospetta il brigadiere Ferreri e gli agenti Capanocini, Carini e bi Girolamo, ch'orano nelle victinane, ordino loro di chiudere gli shocchi del vicolo. Mentre si eseguiva l'ordine deli funziona rio, che contemporaneamente alle guardie si dirigeva in vicolo Alemagna, si udirono delle grida di allarme.

Allorche la patituglia giunse nel vicolo suddetto scorse alcuni individui fuggira, ma, data la distanza che da costore li soparava gli agenti non poterono raggiungerii, nonostante un immediato insegnimento. Ritornato sul posto il delegato riuvenne, davanti alla porta R. 1 di vicolo Alemagna, due pali di ferro abbandonati dai ladri, che avevano tentato di scassinare la porta di ingresso.

La caduta di alcune pictre aveva destato

avevano tentato di scassinare la porta di lingresso.

La cadita di alcune pictre aveva destava gli inquilini che, affacciatisi alla finestra-si erano dati a gridare, ponendo in fuga i malfattori.

Si ritiene che costoro volessero tentare un audace furio nell'oreficeria Zacchi, la quele ha l'ingresso principale in Via Maz-zini 13, e un usclo secondario prospiciente nel cortile dello stabile N. 1 di vicole Ale-magna.

Cinque arresti

Alle ore 2,30 il delegate l'alamo, il brigadiere Ferreri e gli agenti sunnominati, si
acorgevano che la Via Casse N. 39, era stato commesso un turio nella latteria di Maria Bergonzoni.

Nella strada, a breve distanza, le guardioscorgevano vart individui che pian pieno
siavano aliontonandosi e diobitando che essi non fossero estranei al furio li raggiungevano e li arrestavano.

Avvertita la Bergonzoni si recò subito
nella latteria e constatò che le crano state
vubate da una ciotola di legno L. 15,50 nonchè dei dolci.

Gli arrestati furono tradotti in questura
e identificati per ceri Armando Felisati,
fia Armando, d'anni 17; Giuseppe Baroneini di Occese d'anni 18; Anyelo Carmedo di

e identificati per ceril Armando Felisati, fia Armando, d'anni 17; Giuseppe Baroncini di Oreste, d'anni 15; Angelo Cannoni di Giovanni, sedicenne; Reitmondo Bozzi, tu Ugo, d'anni 15 del Ettere Viganni di Augusto, di 19 anni.

Al-Felisati, pregiudicato, furono irovate in lasca appunto la lire o 30 centesimi e la Bergonzoni riconobbe per proprie varie tonote che stavano nella ciotola di legna. Tutti gli arrestati furono tradotti al carcere e denunziali coma responsabili del furto in danno della Bergonzoni.

Chi la dura.... la spunta

E infatti i ladri, che poco tempo fa ten-tarono, invano, di penetrare nella tabac-cheria di Filippo Natali, in Via Farini i, l'henno... spuntata l'altra notte, benchò per noca cosa

l'hanno... spintate l'altra notte, benche per poca cosa.

Praticato un nuovo foro nella serranda del negozio, s'introdussero nel medesimo e s'impossessarono di sigari, di poch francobolli, di dieci bottiglie di liquori e di cioccolatini per un complessivo valore di itro 100 circa.

Morte repentina

Il tappezziere Luigi Pane, d'anni Si, di-morante in Vio S. Petronio Vecchio N. Il, ieri, recatosi da un suo avventore in Via Maggiore N. 72, fu colto da malore e dopo pochi, istanti cessò di vivere per paralisi cardiaca.

Causa lieve indisposizione dell'illustre ne Ciaminian la sua lezione sul fuoco ch

Gita a Ravenna

Bavenna, ricos di mamorie storiche e di te-sori d'arte bizantina, merita una vicita che la raccia megito conocerre ed apprezzara. E per cuesto che l' Università popolare ha organi-zato la rita a qualla città per Demenica 2 magrio. Le inscrizioni saranno pretto chiues.

Leures. — Ieri alia nostra Università si sureava il signor Leonardo Potenza di digliano, discutendo brillantemente s con lira e dottrina non comune con l'illustra rol. Stoppato una tesi sul « Tentativo e a volontaria desistenza «, riscuotando i pic-di voti assoluti ed i più vivi elogi della omnissione esaminatrice. Al neo dottora adano i nostri più vivi rallegramenti.

Visita alla eGroce Verde s. — La signora uisa Quarants, moglie del nostro Prefetto-Petronessa della Istituzione, ha visitala eri la sede della Croce Verde, insieme alla gentile sua signorina, ricevute dal vice-tesidente colonnello cav. Salaris. Ebbe pae di vero encomio per la bellezza dei all, e per la molteplicità del materiale soccorso, riportandone ottima impressi Nel Jasciare la Croce Verde, fecè la spicua elargizione di lire cinquanta.

Ospicia elargizione di Ire cinquanta.
Un francobollo della sDante, — La Società Nazionale Dante Alighieri, ha publicato un francobollo, che può essere adolerato nelle corrispondenzo quotidiane disegnato dall'illustre senatore Luca Beltrani, E opera d'arte degna e significativa e che sarà messa in vendita a 1 centesimo [un/, presso la sede sociale (Via D'Azeglio X. 35) dalle ore 18 alle 19.

Gircolo Monarchico di Via San Vitale.

Questa sera alle ore 21, nella residenza so
iale in Via San Vitale N. 122, avra luogo
wiltima festa di famujita che è dedicata
la Commissione esecutiva dei trattenienti invernali Sono invitati i soci le loiamiglie e gli amici aderenti al sodalizio.

Récita di beneficenza. — Giovedi sera l' latro Principe Amedeo, ebbe luogo la con-ueta recita della Compagnia Fitodrammi-ica «Città di Bologna». Il numeroso pui-sico accorso tributò larghi applausi ai alenti aristi e particolarmente al signor-latini, che recitava per la sua loneficiata.

Per gli Esportatori di Manufatti di Ca

riga. — La Camera di Commercio di Botigna ci comunica:

Per opportuna norma degli interessati
comunicasi che, eassendosi raggiunto il
quantistivo dei manufatti di canapa ammesso alla esportazione, è stato disposrie le dogane interessate consentano l'ucità delle sole spedizioni già accettate dalle ferrovie per l'estero a tutto il 22 corrente,
presentate per imbarco a determinate doane di mare entro il giorno predetto. Per
spedizioni successive, occorre uno spedie permesso del Ministero delle Finanze.

Pro Patrin : t Rege. — Ieri sera Ostillo acerini lesce al soci della Pro Patria et legge e alle loro famiglie il poemetto - il sombrusco di Sorbara « di Luigi Bertelli a Castelfranco. Applausi calorosissimi futio di letti all'autore e al dictiore, applanti che si rimovazono insistenti ed entuinstici alla lettura di una lirica del Bercili sui - Tricolore « che chiuse la aplendia serna.

la serata.

«L'Alba ». — E' uscito il 2.0 numero del
Alba ». — E' uscito il 2.0 numero del
Alba ». E-co il sommario dell'elegante
voccio: Di là dal bene e dal male, Mazlorso — De profundia primaverile, Binaz— I miei limiti, Napoli — Celebrazione
Spechia — Velocità automobilistica,
sarinetti — Lapilli, Pant — Medioevo mopro, Nascimbeni — 48, Orvieto — La 3.e

la di Mussolini, Stifelius — Chi safi, Pi— Roba da chiodi. Stifelius — Spunti e
pine, Quinterio — Cestino.

La Società «Edera», înori Porta A. Sam, Trattoria dell'Areoplano, darà oggi un Majince dalle 136 e un «Soiree» de 19.0 e 101e 12.6. Imfo.n=2020r -CatCCo Lan che inr haii

OLD ENGLAND BOLOGNA Via Indipen-denza 6. E. Si osizione in articoli di Biancheria ingle-co carriore, dil currono magnerie, pre-nolle,

GINGMATA SARTORIA PITANI Abiti Primaverili su misura, di iusso, du L. 50 a L. 120.

NOVITA' MONDANE. - Gentili Signo re e Signorine e Cavalieri si dilettano a tecidere migliala di mughetti sboccianti nel Giarcino Vignoli, Sant'Isala 20.

Spe out d'oggi

TEATRO VERDI — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ore 15: Mia Fia — Ore 20,45: Serentssima. TEATRO DUSE — Compagnia Piemontesse dua rappresentazioni — Ore 14,30 e 20,45. TEATRO CONTAVALLI — Ore 20,45 —

Testro Apollo — Via Indipendenza N. S. Per vuloru d'umore, dramma espassionale in repretate da Bella Starace Sainasi e cav. All redo Sainasi. — Utimi tre giorni in cui positira udirei la esimia violinista francese signo

Tree, dramma della vita di ambienti sicilia

nematografo Bios — Vin del Carbone —
'ora frogleo, dramma grandiose emosionante
la 4a parte della 2a serie: Le vita negli a
insi del mare, dal vero. — Bianco e negro,
omica estlarante.

Olinematografo Garibaldi (Arena del Sole)
Jin stronicto, aplendido dramms. — Polidor in
Indele, comica. — Ultimi giorni degli acrobati In stroniero, aplendido dramas. — Polider feriele, comica. — Ultimi giorni degli acro lispy Gaben, eccentrici duettisti.

Gine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza, L'Imericana sell' Haren, spetiacolesa comme-dia in due atti. protagonista: Bita Bacobetto. La forza del scerificio, dramma d'amore in due

LICEO MUSICALE

Concerto Sull'opera un Criscotoro Glak

pe. l'Università Popoiare La serata musicale dedicata a Gluck, or-anizzata cou eccezionale ricchezza di ele-ienti dalla Università popolare, la acqu-tato di carattele solunce en e verainente

ganizzata con eccezionale ricchezza di elementi dalla Università popolare, la acquistato di carattice soloma en la verninente ritiscità.

Il programma vocate ed istrumonicie fu preceduto da una conterenza su « Cristonoro Giuck e I suoi trionii » del prof. Francesco Vatielli, accolas con Vivi applauni dall'uditorio affolialissimo. Il lavoro del Pegregio conferenziere ritisci oltremodo fintressante per la siness efficace degli studi fatti sulle riforme di Giuck e nell'ambente storico di quel trioni, ed offir al tempo stesso una chiara espositione della estetica a cui si lapiro il grano musicista. Molto motevole la parte che riguarda bologna e fopera « il trionio di Gielia » colla quale si apri il nostro Teatro Cominale, che offre una riunione di episodi ed anedoti degli studiosi di quel periodo giurioso dell'arte bologuese. In questi scritti storici il Vatielli e maestro e la conferenza fu da totti infiniamente gustata.

Segui il concerto, che comprendeva le arte più celeri del Maestro e la conferenza fu da totti infiniamente gustata.

Segui il concerto, che comprendeva le arte più celeri del Maestro e alcuni branti istrumentali, per la esecuzione dei quali in scritturata appostamente una piccola orchestra di esecutori scellissimi diretta dal Mo-Panelli. Si suorò il balletto tell'Orfeo e la gavotta dell'Ingenia, l'uno e a l'altra vagnissime composizioni per archi e legni, tra l'quali nulmi va sognalato il fiauto pro. Rambelli.

La parte vocale ci rissebava una surpresa, colla rentré della signora la Bappinilionelli, una magnifica artista che da quei celebri arie « Ahl dei mio dolce archi e legni, en e Paride « e. Che la ro senza Euridice » dell'Orfeo, che dovette replicare fra ovazioni enusiastiche. Poche uriste, come la Rappini, possono affrontare queste formidabili arie di Euridice che par fatta per mettere in rissilo la voca e di educazione vocale per raggiungere i maggiori effetti pur mantenendo lo stite e di educazione vocale per raggiungere i maggiori effetti pur mantenendo lo stite e di educazione vocale p

il pubblico teri sera non si stancava di acciamaria.
Vicino a lai una giovane esordiente, la
signorina Dora De Giovanni che ha compiuto, l' anno scorso i suoi studi al nostro
Liceo col mo Vezzani, seppe creaza la sua
parie di successo colla tamosa arte dell' Alceste « Fatal divinità » e quella del' « Età dell'oro» col Trionto di Clella. La
signorina De Giovanni possiede una splendida voca, morbida ed estesa, a un pertetto metodo di canto che le assicurano
fin d'ora una brillante carriera: anche
essa ebbe applausi e chiamate alla fine di
ogni pezzo.
Sedeva ai piano il ru.o Ugo Dalia Noce.
Alle gentili artiste furono offerte ricche
virbetiles di fiori.

TEATRO DUSE

La compagnia piemontese ha replicato lersera tra l'ilarità rumorosa del pubblico le due riviste Sagrinte nen! e Ciao Portic Doman.

Domarnie cantoni che interrompono l'azione scenica, sono state accohe da applausa caloresis e per merito della Di Landa, la dellatos emprendista, della General della della della consistata della General della della della della della consistata della General della consistata spontanea, ha avuto accongilenze fesiose, unitamente al suoi compagnia.

Quest'oggi e questa sera ultima due rappresentazioni della compagnia.

TEATRO VERDI

La compagnia Benini ha rappresentato lersera con successo brillantissimo Quatro done in una casa e Le distrazion de sion Antenore, acciamata da un uditorio alfoliato.

ogiato.

Oggi si daranno due rappresentazioni: alle ore 15 Mta fia e alle 20,45 Serenissima e Bronze coverie.

Quanto prima serata in onore di Ferruccio Benini.

TEATRO CONTAVALLI

Questa zera per aderire a mollissime ri-chieste si replica l'operetta fantaztica in 2 atti: 1 folletti del mesestro Malfetti, ass-guita da bimbe e bimbi. Vi saranno anche intermezzi comici-niu-sicali e il doetto dell'opera « Crispino e la Comars » eseguito dalla piccola soprano Maria Gamberini e dal tenorino Vittorio Bortoletti.

Un dramma passionale a Forti

FORLI' 24, sera. — Ieri sera verso le i giovani fidanzati Pizzigatti Alfredo FORLI 24, sera. — Ien sera verso le ore 2 i giovani fidanzati Pizzigatti Alfredo di anni 18, sarto, e De Lorenzo Irma di anni 16 stiratrice di Forli, causa le difficoltà che i rispettivi gentiori opponevano alla loro unione, decisero di morire. Recatis sotto il ponte del Montone in sobborgo Garibaldi il Pizzigatti espiudeva due colpi di revolver contro la fidanzata ferendola gravemente ai viso. Ai momento di rivolgere l'arma contro sè stesso, sel Pizzigatti venne meno di coraggio: e pentito di guanto aveva faito, raccolse la povera Irma distesa a lerra e caricatasela sulla spalle la trasporto alla propria abitazione, sperando che si trattasse di cosa lleve e che il fatto rimanesse occulto. Ma in seguito, le condizioni della ragazza si aggravarono dimedocho in secessario trasportatis all'ospedale. I medici la dichiararono in stato abbastanza grave e fecero prognosi riservata. L'amante feritore sapendosi ricercato dalla P. S. si è dato alla lattanza.

TEATRI Studente che s'ampaca la proponie pe chè accusata d'adraggia ai carabinteri ili commin. Felici aggredito in una d'mastrazione contro la German a

(Per teletono el livelo del Carlino)

LECCE 24, sera - Durante una dimo EECCB 24, sera — Durante una dimo-strazione di studenti, che tentarono di arrivare sotto il consolato germanico, venne arrestato un alunno dell'istituto tecnico, tale Semeraro Giuseppe, di anni 17, che doveve rispondere di oltraggio ad un carabiniere. Il Semeraro venne

d; studenti a Pattova

Padova 24, ore 23.— All'università una
folla di studenti ha oggi tenuto un grande cominio per la nota questione del professor Abraham e dei provvedimenti adoitati contro gli studenti del Politecnico di
Milano. Appena aperto il comizio entrarono nell'atua acclamatissimi il rettore prot.
Lori e i membri dei Consiglio accademito
prod. Nino Tanassia, Bruni, Manfroni, Vicontrolità agliationi strecti per la restata
produce di studio di strecti per la restata
printa agliationi di sistro dei per di consigli accademito
dell'opera saggia delle signorie loronido
nell'opera saggia delle signorie loronido
nell'ore processo della calma
a i particolari doveri che si imponigono,
nell' ora presenta.

H rettore vi- aggiunse brevi parole, orclamatissimo. Caloreso entusiasmo sollevò il
prof. Nino Tanassia che chiesta la parcia
disse: non v' è nessuna parola da aggiungere: viva l' Isila.

Pronunziarono discorsi alcuai studenti einfine fu approvato dei convennti un ordine del giorno col quale - gii studenti padovani riconoscono nell'agtiazione del loro
colleghi milanesi un impeto sdegnoso della libera scienza contro la kultur prostituita a un imperialismo feroce, ofrono aquelli ogni solidarietà morala e materiale
se occorra, plaudono e incitano i colleghi
a resistera aggii odios provvedimenti disciplinari cui ricorse il consiglio del professori del politecnico, falsando la ragione delTaggiazione - gli studenti poi caniando
inni patriottici uscirono dall'aula.

La manifesiazione ebbe termine sulla sogia del portone principale quando furono
bruciate due bandiere tedesche.

ed una presunta spla

VICENZA 24, mat. — Di questi giorni in quel di Recoaro e precisamente presso la Fonie Civillina, un artigliere s'imbatteva in un individuo in abito sportivo. Questi con un futile pretesto attaccò discorno coi soldato, al quale chiese inconcludenti informazioni sul luogo. In seguito le sus domande si fecero più insistenti e dettagliate, frammiste ad altre di aperto carattere militare.

Strascichi della lotta elettorale di lest

da un farmacista in Ancona ther teletone at items act Carino

ANCONA, 23, sera — Quest oggi mentre il comm, avv. Affredo Felici ritornaya in città insieme all commi avv. Lodovico Per-roni, al liglio cav. avv. Perruccio e alle rispetive signore, dopo aver accompagnato sila stazione l'on. Fradeletto succeso dei

b'esquisione di una coppia freenca

i Per telefono al 18-32 del Corino MILANO 24. — Stanotte è stato arrestatu dai carabinieri in uno det caffe centrali della città il barone tedesco Giovanni Gustavo von Koller che si trovava qui in compagnia della signora Geltruder Wainholz, e stamane è stato notificato al barone e alla signora un decreto per cui debbono lasciare il Regno entro le 45 ore.

Il Koller aveva da tempo sollevato sospetti ed era tenute d'occhio dalla squadra politica del carabinieri. Si afferma che il Koller lasola in Italia una corella oposata ad un capitano del nostro espectio ed a Roma aveva suretti rapporti con un commendatore italiano che ha vaste relezioni negli ambienti tedeschi.

Signora tedesca condannata e arrestata a Tripali per contrabbando d'armi

(Per tetriono al Besto del Carlingi

ROMA 24, sera - Nel dicembre dello scorso anno a Tripoli veniva scoperto, come è noto, in casa della signora Elisa Schweikerd un deposito di armi nasco-ste in botti e in altri recipienti. Iniziatosi procedimento penale, la signora te-desca veniva condannata ad un anno di alle spese del processo. ndannata ricorse in Cassazione, chie dendo l'annullamento della sentenza, ma la suprema Corte avendola invece con fermata, essa è stata arrestata per man dato della procura del Re di Tripeli.

Il conv no nazionale per la protezione del a gioventà

(Per telefono al Rente del Carline)

the frammiste ad altre di aperto caratiere militare.

Le risposte però dell' artigliere erano molto evasive; ma pare che lo sconoschito si ripromettesse di sapere qualcosa di pui conclusivo, perchè al soldato diede un appuntamento per il di veniente.

Il bravo artigliere riteri la cosa al suo diretto superiore, dai quale elbe il consiglie di trovarsi con l'individuo nel luogo stabilito e di condutto poi in caserma.

L'inconitro avvenne e dopo brave collequio il soldato invitò il sospettato spione seguirlo. Questi però tentò di fuggire, ma l'altro gli fu sopra. Ne segui una violenta colluttazione nella quale il soldato ebbe la peggio, avendo riporato delle contusioni.

Lo sconosciuto intranto si aliontanò ne fo più riveduto. Egli portava un vestito color marrone con mulattiere ed aveva alla schiena un piccolo zaino.

I mercati

BOLOGNA tatino de prese dal 18 al 21 aprile

ration is to - guestia una seroguera a) Q.H. la L. 43 a 43,50 - Mercantile da L. 42,50 a 42,75. da L. 43 a 43,50 — Secrantiza in L. 1250 — Ser-FARING B GASCAMI DI PRUMENTO — Fio-re marca A - D - G - D e Parinotte passenable (Parina lemide 19 p. 2, o L. 51,50 a 52 — Parina grean, di grano en 45,50 a 45 — Tritello fino da Lire T = 27,55 — Cruschallo dp L. 22,50 a 23 — Crusca de L. 21 = 23,50.

FRUMENTONE - Qualità fina bologuese al Qle da L. 31,50 a 32.

ARINA DI PROMENTONE - Grama al quio-ale da L. 33 a 33.50. — Abburattata da Lire 1,50 a 15.

Firenze Grand Company of the Company

Search quarti da L. 75 a 80

SERENT. . . trifogno mostrato : z quantità
al Qie da L. 100 a 110 — mercantile da Lite 99

Tipografia dello Stabilim. Poligrafico
a 100 — Erba medica t. aqualità da Lire 130 a
140 — mercantile da Lire 140 a 125 — Lupinella
no.:raua da L. 115 a 125.

neurana da L. 115 a 125.

100_autust n autamatus 5 - Finno di
inturale al Qie da n. 7 a 3 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 3,50 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 3,50 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 1,50 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 1,50 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 1,50 - Pinno di impi
nella da L. 6,50 a 1,50 - Pinno di impi
nella da 1,60 - Meni nisione da L. 50 a 51 Idem ranghino da L. 44 a 46 - 14. originario di
La qualità da L. 10 a 16 - Pinno di 1. 20 a 25 Pinno da 1,50 - Menio riso ciones di grana
tondi da L. 36 a 35 - Risma da L. 25 a 25 Pinno da 1,50 - Menio di L. 23 a 25 - 25,50 - Originario
di 1. 7 a 8 - di 2. qualità da L. 63 a 51

RISONE - Ranghino di L. qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 23 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L. 25 a 25,50 - Originario
di 1. a qualità da L.

Life 25 a 27.

5UGURERI. - Guecharo rafinato extranco
Cle da la 185,50 a 135 - extra da L. 135 a 135,50

- centrifugato da L. 135,50 a 135 - in quadretti
da L. 135 a 185,50 - Biondo n. 1 da ... 129,50 a
130 - 1d. n. 2 da L. 137,50 a 128.

da L. 145 a 165.50 — Biondo n. 1 da ... 127.00 a 150 — 161 n. 2 da E. 117.50 a 128.

saltUM' & DRASSANE. Larvo da Kr. 10 a 10 II Que da L. 175 a 150 — 16. da kr. 20 a 20 da E. 190 a 165 — Ventresca (Pancetta) da Kr. 10 a 175 — Sugna fresca in H7? dorat radofrat 170 a 175 — Sugna fresca in H7? dorat radofrat 170 a 175 — Idem in rescica da 17. 2 a 4 da L. 150 a 185 — Mortadella di Bologna da E. 220 a 180 — Procedutto recchio da E. 110 a 330 — Procedutto vecchio da E. 310 a 330 — Ventra 17. 10 a 175 — Nostrano comune da 17. 2 a 4 da L. 150 a 18 a 43 — Nostrano comune da 250 a 26 — Procedutto vecchio da E. 310 a 330 — Nostrano comune da 250 a 26 — Procedutto vecchio da E. 30 a 33 — Nostrano comune da 250 a 26 — Miele da 18. 150 a 35 — Nostrano comune da 250 a 26 — Miele dianoco centrituras da E. 25 a 28 — Miele dianoco centrituras da E. 37 a 85 — 16 biondo coliato da E. 78 a 80 — Gera vergios da Liro 335 a 345 — Antiel di Somagna da E. 150 a 150 a 150 a 150 — La 1710181 — Burro smilieno al G. 18 da Liro 250 a 335 — La 180 — La 180 per casselfici all'EM. da Lire 110 a 15 — La 180 — Casselfici all'EM. da Lire 110 a 15 — La 180 — La 180 — La 180 — Casselfici all'EM. da Lire 110 a 15 — La 180 — Casselfici all'EM. da Lire 110 a 15 — La 180 — La 180 — Casselfici all'EM. da Lire 110 a 15 — La 180 —

II a 15.

HOVINI Da MidCSLADO. — Hore de mesento — peco morfe di La qualità di Quie de L. 200 a 210 — Idem di 2.a qualità di L. 180 a 190 — Vacche di La qualità da L. 180 a 190 — 140 m di 2.a qualità da L. 180 a 190 — Vitelli de latte a peso vivo, tara d'uso, da 1.50 a 150 a 100 m

peso vivo, tara d'uso, da L. 85 a 105.

COMESUSTIBILI — Lagras di Rovere al Q.I.

da L. 125 a 2.50 — di Olmo da L. 1,75 a 4 —

di Pioppo da L. 1,70 a 1,75 — Fascine di Ro

tera da L. 1,50 a 1,75 — Fasci di Olmo da 1,5

a 1,15 — di Vite da L. 5 a 5,15 — detti di Piod

da L. 1,50 a 1,75 — Carbono regestale: Spacoo di

L. 11 a 11,25; Cannella da L. 11,25 a 11,75 —

Carboni Iouli: Coka di gas alla tonnellata di

L. 71 a 71,50 — Complomerati per medomorbi

on al quintale da L. 10 a 19,50.

Frumento salmo — Farine invariate — Frumentona invariato — Canapa, hearti di canapa, stoppo La e La, invariati preest nominali — Zeochero stationario — Sementi, mercato chino — Foraggi soteonti — Bestiame bovino da macello aumentati — Bestiame bovino da lavoro, sumentati — Bestiame bovino da lavoro, sumentati — Bestiame bovino da alevamento in buona rista — Burro scotenuto — Suini da macello, mercato chino — Salumi, sentra affari — Lardo costenutisemo — Paneste id. — Strutto aumentatio — Vine calmo — Bicone i ribasso — Rino al ribasso — Concini minerali termi — Concinii organici fermi — Panelli per bestiame fermi — Zolfi fermi — Solfato di rame fermo.

LUGO

Dal bolistino nficiale, trasmesso alla Camera di Commercio dalla Frovincia, atralcio i prazzi praticali per alcuni generi, nella estimana scorra: Grang fi neda L. 2 a 43 — idem mercantile da L. 21 a 22 — farina tipo unico da L. 50 a 54,00 — fore mentone postrano da L. 50 a 54,00 — fore mentone postrano da L. 30 a 32 — fagioli colorati di da L. 4 a 55 — trifoglio da L. 50 a 105 — er ba medica da L. 100 a 110 — culla da L. 115 a 110 — ortanti da L. 4 a 55 — trifoglio da L. 50 a 105 — er ba medica da L. 100 a 110 — culla da L. 115 a 110 — ortanti da 12 — conserva pomidoro da L. 50 a 50 — Freszo dello carri statoloschio come all'ultima mia d fieri l'attro. Lardo da L. 175 a 190 — strutto da L. 170 a 175, Camaya buona da L. 118 a 120 — Id comune L. 100.

Il cambio ufficiale

ROMA, 24 — Il preszo del cambio pei centi cati di pagamento di dazi degrandi è ficato sei luncoli in tire titi. ROMA, 24 — Il preszo del pambio che sppi cheranno le degane nella settimana del 26 ser-le el 1.0 maggio per i daziati non superiori L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 100.

Regio Lotto 24 Aprile

32 83 12 12 62 2 36 8 71 54 33 71 48 31 68 4 58 43 18 31 60 6





A tutto il 26 Aprile SI TRATTERRA IN BOLOGNA Specialista di Diottrica Oculistica

SCROFOL

Neuschüler

Cav. Uff. Massimiliano

Riceve al GRAND HOTEL BAGLIONI (Via Indipendenza) tutti i giorni dalle 10 sile 12 e daile 2 alle 5 per la correzione VISTA debole

col sur particelare sistema di lanti, II Cav. GIULIO SCHIESS

Chirurgo Dentista
te la Spett. Güentela che ha
TRASE ERITO

VIA DEI MILLE N. 25
Piazza Emberto I. Pa'azzo dell'Ass
dei Parrovieri Bolouna.

Sposa sterile " Uomo impotente

Guaristona certa, rapida o riaregio situataneo di cetere virile, feccadatore, preadendo la Pilicie Johistabiliras, teste, stricao, cosa, ferro, Mediale de due scalole L. 13,30 francias posta. — Segretara degiciationa. Openeolo gratia a richiasta S. madenial molto propuratore della berion, faccanasta Situatoria.

Prof. G. D'AJUTOLO

Orecchio - Naso - Gols Consultationi dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

Sono lietissimo di comunicare che ho usati i conosciutissimi Giomerali Raggeri per ourare mis moglie affetta da grave essurimento. Il risultato ette-nulo è state veramente ottimo e rapido e ciò va a lode del preparato serio e veramente efficaco che non mancherò di preverivere largamente alla mia-Dott. Alessandro Bonglovanni

Puntata n. 100

Appendice del Resto del Cartino

Ernesto Serao La conquista del vello d'oro

- Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

— No, madamigella, è il demoniol...

Ecco perchè i falchi stridevano spauriti, come lamentandosi.

Ma in quel momento sopravveniva ventglacé a rassicurare sua nipote e la giovanetta inferma.

— Non tema, signorinal Non temere, Martal Ne abbiamo già vedudi l'altro giorno, durante l'escursione malaugurata: sono la macchiae da volare dei soi dati... Fanno parte delle manovre delle militale richiamate agli esercifii annuali, laggid, al planol...

Il brav'uomo, rosso in volto, accaldato, ansante, veniva di corsa, risalendo l'erta, dal fondo di una prossima valleta ubertosa, ed era sovraccarico di cospi fioriti.

Era accorso per sedar gli allarmi deide de donne.

Dietro di lui veniva l'altra sua ne pole, la seconda infermiera di Corinna.

tutta vibrante di felicità per la consolante nolizia.

Di li a poco, anche Ciaretta, col capelli in disordine, gli occhi scintillanti di
sorriso buono, accorreva brandendo I
fasci di ginestre.

— Carat Cara! Cara!... — E le due amiche singblozzando si abbracciarono
con quella medesima effusione tenera,
impetuosa, con cui si erano riabbracciate pochi di prima ritrovandosi dopo ta
lunga, penosissima lontananza.

Tranne la testa, che era avviluppata
daile braccia di Claretta, la giovane inferma aveva ormai tutto il corpo coperto
di fiori, che difiondevano una fragranza
di prati di fresco recisi.

— Così ti voglio! Fiore tra i fiori!... E
la tra rinascita, oggi, come l'altro giorno fu la mia!... — proclamava con gioconda esultanza Claretta, non mai stan-

no fu la mial... — proclamava con gio-conda esultanza Claretta, non mai stan-ca di coprire di baci la sua amica amata

ca di coprife di baci la sua amica amata più che sorella.

— Credi, dunque, alla rinascita dei cuori spezzati?! — fece, con tristezza, ma mon senza un'ansia piena di speranza, la giovane scampata dall'abisso nevoso.

— Sciocchina! — rispose Claretta, convinta. — E sei tu che mi fai questa interrogazione? Tu, la donna forte per eccellenza, la fiera amazzone di leri, il cuore vibrante che non conosce limiti di entusiasmo?!...

Corinna scosse la testa e sospirò. E in quei momento ripensò, rapidamente, alla tragica scena dell'alpe e mormorò, arrossendo:

rossendo:

— Eppure, io ho voluto morirei...

Corinna scoppiò a singhiozzare, nelle braccia delle amiche e le confidò, a voce bassissima:

— Sono tanto infelice! Sono tanto in-Tu ami? — le mormorò all'orecchio Claretta Kleber.

Charetta Rieder.

Si] Ma on senza speranza. E debbo morirei — prociamo con risolutezza
la giovane infelica.

— Ami mollo non è vero, povera creatura?

— Come si può amare allorquando si ritorna alla vita dopo un terribile nau-iragio di amore, amo con tutte le mie lorze e con tutta la mia disperazione. — Tu esagori. Non parlare di dispera-zione. Parla di speranza. La forza dell'a-more tutto vioce, ammenoche non vi sia di mezzo l'irreanarbile.

di mezzo l'irreparabile Tra me e l'oggetto del mio amore è sorto l'irreparabile, Claral... Obi Tu mi atterisci! In che consiste il tuo preteso irreparabile?...

— In mo paure.

— Tuo padre?

— Si, mio padre ama la donna che più odia l'oggetto del mio amore.

— Alba?! — pronunció con terrore Cla-

- Si, Alba. E' enorme, non è vero,

- Tu? Tu? Tu hai voluto morire?!... è sco la tenacia e la profondità estrema te e dal Turba, dalle parole tristi che hi

5. Martino in Argina (Bologna)

persona.

— Tu mi siupisci? Chi ha potuto raccontarti simile fola?

— Così il cielo volesse che fosse una
fola! lo ho parlato a Glanca.

— Quando? Dove?

— Poc' anzi, qui.

— Possibile?...

— Puttorene di Mal

— Possibile?...

— Purtroppo, sl. Nel primo momento, io ero come un' allucinata, ed ho creduto ad un sogno, ad una chimera. Pol ho riflettulo, ho vagilato bene, ed ho constatato che il preteso sogno era una realtà. Giauca, soè colei che tu conoscesti come Alba ed a cui dovesti la vita tua e quella del tuo Michele, è venuta a me come un ombra ed sparita come un'ombra.

Non sa come sia penetrata qui, di

ombra ed è sparita come un'ombra.

Non so come sia penetrata qui, da quai filo conduttore vi sia stata condotta.

Certamente ella era alla ricerca di mio padre, al quale aveva promesso di raggiungerlo, è nel cercar lui, aggirandosi in questi laberinti di montagne, è pervenuta sino al sito recondito dove io giaccio infermo, guidata indubbiamente dalla facoltà. Ella non sapeva della mia sciagura, perchè si è accorata molto trovandomi in questo stato.

Ho intuito che Gianca fosse Alba, l'o.

vandomi in questo stato.

— Perchè? Chi ti assicura, prima di
tutto, che tuo padre ami Alba?

— Me l'ha detto lui stesso: ed io comoritratto che di lei mi era stato fatto da

sco la tenacia e la profondità estrema dei suoi sentimenti.

— Ma non mi confidasti che tuo padre si era fidanzato con una degnissima creatura chiamata Glauca?

— Glauca ed Alba sono la medesima persona.

— Tu mi stupisci? Chi ha potuto raccontarti simile fola?

— Così il cielo volesse che fosse una condo?

— Ella stessa me l'ha ainquaciata nol non ci incontreremo più su questo mondo?

— E perché maí?

— Perché ha scoperto che io sono ospite di Leonida, perché ha avuto la certezza, indubbianente dalle parole pronuciate nel mio delirio, che io amo, tarriblimente amo Leonida, cioè l'unico esere che ella odia a questo mondo. Teno che ella si sopprima, nella disperaziona che l'ha invasa.

— Non temere, ella è una donna forte, a quanto à dato arguire dalle avversid che ha fronteggiate sinoral Non si disper amai quando si ama, de ella ritonerà sui suoi proponimenti, se è vero che ama i uno padre Noi, forse, riesche mo a persuaderla, la ricondurremo qui le dimostreremo che nullà è irreparabile. Mi metto subtito alla ricerca di lei non deve trovarsi molto fontano, dal monetto che l'hai veduta assa di recente—

La ricerchereste invano! Ella deressere, a quest'ora, gial molto lontano.

— Non e pessibile: non vi sono mean di locomozione rapidi, in queste con trada,

日 佐 12年

THE

ULTIME NOTIZIE

I francesi fermano l'offensiva tedesca e tentano la rivincita Anche le truppe inglesi impegnate - Violenti scontri nel bosco d'Ailly

Il bollettino francese delle 23

la sforzo fedesco a nord di Ypres sarebbe fallito

PARIGI, 24, ore 24 - A nord di pes nella notto da venerdi a sabato pela giornata di sabato i tedesohi anno tentato storzi violenti per strut-re la sorpresa provocata ieri l'altro asfissianti. Lo sforzo è fal-ito all' alba essi erano riusciprendera sulla riva sinistra del-Yser il villaggio di Lizerne. Un viieri belgi ci ha restituito questo vilche abbiamo subito sorpassato. no progredito sensibilmente alla sinistra in collegamento coll'ebelga: più lentamente sulla no-

L truppe britanniche fatte segno esto frattempo ad un violento atdiato contrattacco i cui risultati non ancora noti.

Nélla Champagne al satjente nord l fortino di Beau Sejour i tedeschi anno fatto espiodere cinque grosse ine in prossimità delle nostre trincee, algrado la violenza dell'esplosione, ise da essa aperte, che hanno un etro di 25 metri, sono state subito pate dalle nostre truppe che vi eceduto il nemico. Combatti ai vivi hanno avuto luogo nel bosco di Ailly, ove i tedeschi moltipfi-cavano gli sforzi disperati per ripron-dere i 700 metri di trincea che abbiamo loro preso il 22. Dopo aver dovuto sgombrare questa mane una parte di questa trincea l'abbiamo riconquistagiornata e vi ci siamo mante Nella foresta di Almont alla Tè te de Vache il nemico ci ha violento-mente bombardato, ma non ha più at-

Il piroscafo inglese Ruth

affo. nella Me ca CONDRA 3. Sera ON tottoributing ha torpedinato ed affondato na torpeanato ed aponato a righta ad est di Firth of Forth il o Ruth diretto a Goleborg. L'e-gio = sbarcato a Leith.

Compiacenza in Germania per la vittor a presso Ypres

BERLINO 24, sera — Sulla vittoria desca presso Ypres il maggiore Mohrat rive sulla Berliner Zeitung:
Mentre doveva incominciare l'affantice. Mentre doveva incominciare l'offensiva glese di primavera, intervenne l'offen-va ledesca riportando un successo fat-amente e moralmente importante.

Il Lokal Anseiger scrive: Giudicando al bottino di cannoni fatto dai tedeschi, il remico si difese ad oltranza. Dalle farrazioni che giungeranno, sapremo probabilmente che l'arma bianca ebbe 1916 grande parte nel combattimento. Il os grande parte nel combattimento. Il dore tattico del successo non è trascurabile. Inoltre questa vittoria presso la collina di Ypres è di molto valore stra-

egico.
Le Berliner Neuste Nachrichten dico-no che dalle batterie prese si rileva che ai tratta veramente di una vittoria, a-videntemente di una lotta accanita. Fare ati prigionieri contro una posizione rificata che non poteva essere presa nessun mede di fiance, ma soltante di ente con un assalto disprezzante la orte, costituisce un successo poco co-

L'Inchiesta americana er la morte d'un pellegrino del 'Falaba

PARIGI 24, sera - Il Neso York He-

dispaccio da New York annunzi a cuti-1 fatt che si riteriscono alla arte di Leone Theaber cittudino ame-tano, che perdette la vita quando il laba venne allondato sono stati sotto-tula presidente Wilson che esami-ni l'asguito da dare all'incidente per-si riconosca che la questione com-le problemi estremamente delicati per agire con prudenza prima di fare mostranza alla Germanio.

VIENNA 24, sera — La Wiener Zei-ina pubblica una ordinanza ministeria-te la quale sopprime fino a muovo ordi-ne i dazi doganali sui seguenti artico-ti. Bovi, vaccho, pelli, pecore, capre, a-snelli, maiali di peso superiore al 60 chilogramimi e in oltre volatili di tutto la mailità, cacciagina, pesci pane, bi-la mailità. qualità, cacciagione, pesci, pane, bi cetti, gallette, dolci, paste, carni fre the, e affunicate ecc.; formaggio, ar-inghe, conserve di carne, frutte, legu-pil di tutte le qualità, conserve di legu-ni, cipolie, agli, e alcune qualità di zuc-

Fuclate sul l'iora:e del Mar Nero

PIETROGRADO 24, sera — Un comu-cato dello stato maggiore dell'esercito

del Caucaso dice: Sul litorale un distaccamento ha scam

I russi occupano il colle 1001 presso il passo d'Uzsok

Le trattative itale-austriache secondo le voci che corrono a Trieste

TRIESTE 24 - Ritornano a circolare voci di imminente accordo diplomatico

Secondo una informazione viennese si slava e tedesca del Friuli e della Carnia, riceverebbe in cambio I capitanati distrettuall di Trento, Rovereto, Cles, Ca-valese, Mezolombardo ecc. (il Trentino insomma) e quelli di Monfalcone, Gradisca, Cormons, più la città di Gorizia (il Friuli orientale); e l'Isola di Lissa. La parte del leone apparirebbe fatta alla Italia; però non si parla nè di sparli-antro la cerchia dello Alpi (dunque il acque alpino, nè di Trieste e dell'Istria, Trentino, la Venezia Giulia e Fiume). ne di Fiume, Dalmazia o arcipelago dal-

rebbe ... nella pretesa dell'Italia di rinnovare il trattato della Triplice, che l'Austria non vuole più!

PIETROGRADO 24, tera — L'occupatione da parte dei russi della collina dominante l'altura 1001 segnata noll'ulli franco-inglese in fatto l'Italia più prono comunicato dello stato maggiore del generalissimo ha grandemente facilitata la conquista della regione di Usaok ed diminuito l'importanza dell'altura 122 dancora occupata dal nemico. (Stefani) propizio per indurre l'Italia a rientrare nella Triplica accontentandosi di arcotondare i propri confini con il Trentino e la linea dell'Isonzo e di metter in pace il suo cuore sulla sorte di Trie ste e di Fiume, alle quali : Austria la Ungheria riconoscerebbero la più late solo di consacrare, ma di sviluppare la loro italianità.

starebbe concretando uno «scambio di il vecchio cliché di Trieste città libera, territori» fra l'Italia e l'Austria, cioè la sperando che questa « promessa » possa Italia restituirebbe all'Impero la parte sperando che questa « promessa » possa trovar tutti soddisfatti. Non si parla del-l'Istria e di quella parte del Friuli che eta sulla riva sinistra dell'Isonzo. Ap parterebbero come circondario alle que « città libere » di Fiume e Trieste? In quanto alla Dalmazia, le voci che qui corrono la escludono dalle trattative austro-italiane, le quali sarebbero - time no finora — limitate alla zona storica mente e geograficamente italian

L'agitazione di Trieste per il pane e per la leva dei ragazzi e dei vecchi

traccolpe che una repressione troppo energica del movimento potrebbe avere
nel Begnor d'Italia. Giò spiega perchè il
neguale proporzione. d'orzo e. di frusuggerimento della Procura imperiale e
della Politia, di proclamare lo stato di
assedio non ebbe fortuna presso il Luogotenente barone de Fries. Il Procuratore di Stato (che è un avanzo del·regime Hohenlohe) non vede che irredentismo dovunque, anche nel grido di «vogliamo il pane bianco», forse perchè chi
le emetteva aveva una gonna rossa e
una camicetta verde... Anche la Polizia,
dove sono rimasti tànti sloveni del regime Hohenlohe, vede l'irredentismo nel
movimento delle popolane triestine reclamanti contro la guerra, chiedenti la
restituzione dei mariti e dei figli e la cessazione delle leve straordinarie di ragazzi, di vecchi e di riformati, e protestanti contro un pane che in tempi normali condurrebbe chi lo fa in galera.

Certamente in qualunque assembra
no lasciati a casa fino a settembre ».

Certamente in qualunque assembra
no lasciati a casa fino a settembre ».

Ivanda le nuovo leve. Per esempio per
che egli mi disse, parlando dell'altuale
rapazzi, di vecchi e di riformati, e protestanti contro un pane che in tempi normali condurrebbe chi lo fa in galera.

Certamente in qualunque assembra
no lasciati a casa fino a settembre ».

Tertamente in qualunque assembra
in prisuado, volendo l'amministrazione delle
le dimostranti dei giorni passati si sieno trovate anche alcune donne che invocano con ardiore l'intervento dell'Italia.

Tertamente in qualunque assembra
in prisuado volendo l'amministrazione delle
la guerra avere subito sottomano quette
no trovate anche alcune donne che invocano con ardiore l'intervento dell'Italia
non pare cierno alle carcer nuovo en ardiore l'intervento dell'interventire e di procela guerra avere subito sottomano quette
no trovate anche alcune donne che invocano con ardiore l'intervento dell'Itali.

Tertamento e qualto processo con processo con ardiore l'intervento dell'interventire e la pro

renti e di idee, ed è probabile che fra le dimostranti dei giorni passati si sie-no trovate anche alcune donne che inno trovate anche alcune donne che in-vocano con ardore l'intervento dell'Ita-lia; ma la verità vera è che il movimen-to delle popolane è stato determinato u-nicamente dalle circostanze divcui vi ho tenuto parola: la nuova leva del ragaz-zi è dei vecchi e il pane ripugnante che si pretende di dare ai triestini. Il mo-vimento dunque non ha carattere polivimento dunque non ha carattere poli-tico irredentista ma socialista anarchi-co. Altrimenti non si spiegherebbero e-pisodi come quelli degli assalti ai forni ad ai cane, di devastazioni a danno di ad ai caffe, di devastazioni a danno di esercenti triestini non d'altro colevoli che di avere vetrine lussuose, con grandi cristalli e appariscenti ornamentazioni; di richieste di diemosine che chero tutta l'apparenza di violenze una donna del popolo grasso, che portava una gallina fu circondata da alcune popolane dimostranti, le quali dopo averle rivolto qualche apostrofe vivace, la aleggerizono della gallina; in un caffe del vicle dell'acquedotto (il caffe Edison) entrò una trentina di donne con bambini in braccio o per mano, chiedendo che si desse loro da mangiare; erano così minacciose, che fu loro dato ciò che chiedevano; in un buffet di via S. Caterina, devano; in un buffet di via S. Caterina, presso il Corso, grappi di donne prete-Abolizione di dazi doganali

in Austria Ungueria

Vienna 24, sera — La Wiener Zeimeg pubblica una ordinanza ministeriatia quale sopprime fino a nuovo ordine i dazi doganali sui acquenti articobi Bovi, vacche, pelli, pecore capre abiscotti, nene gen l'era) presso il Corso, gruppi di donne preten
avevano soldi, che avevano fame, e che
avevano ben diritto di essere saziate dal
romento che erano stati loro totti martiti
con filmomento che erano stati loro totti
con filmomento che erano stati lo pubblici gruppi di donne pretendevano biscotti, pane (se ce n'era) prosciutto. salame, uova, senza pagare. Episodi di questo genere se ne potrebbero raccontare a centinaia, per dimostrare che il moto fu dovuto, realmente alla fame, la quale avrebbe potuto essere sopportata ancora per qualche tempo, se oltre alle privazioni economiche d'ogni genere, non fosse venuta ad aggiungersi la nuova seva, che fa presentire, oltre a nuovi sa-crifici di sangue. La continuazione dello

va, che la presentire, oltre a nuovi se crifici di sangue, la continuazione dello stato di guerra all'infinito, e con esso la miseria, il pane ripugnante, la mancanomuza di viveri, l'aboltizione del lavore e del guadagno, ecc.

I provvedimenti dei Governo (che feccionale provincia parvero però agli nechi delle popolane

TRIESTE 24, sera — l'agitazione per vimento: è bastato, dicevano, che noi il pane e contro il richiamo dei ragazzi scendessimo in piazza, che rompessimo diciottenni e degli adulti dai 43 al 50, alcune vetrate e che minacciassimo la lungi dal quietarel, si fa più profonda seppur meno appariscente. Il Governo appare seriamente preoccupato non tanto per gli effetti locali quanto per il contaccolpo che una repressione troppo e avere, il dimenticarono di darne al fornai nergica dei movimento potrebbe avere in eguale proportione d'orzo e di fruente per al france ditri non apparente dei fruente dei fruente

un po' inclinate quand'era agli ormeggi non appena lu libero si sbando in un fianco (come il Romagna di Ravenna, nel 1912) e fini con l'affondare. Ora si staricuperando il carico, e si spera di ri-mettere presto a galla anche il battello. Il dolo è ormai escluso.

Causa la mancanza di pane e per lo a Pirano vi sarebbe vivissima agitazio-18 anni e dei a vecchi » dai 43 ai 50 anni, vi sono stati oggi un comizio di don-ne a Trieste, e manifestazioni tumpituone a Trieste, e manifestazioni tumpiluo-ne a Capodistria, Isola e Muggia. Anche e nuocerebbe tanto agli uni quanto agli annunzio delle nuove leve dei ragazzi di ne, la città essendo stata alla lettera n saccheguiata e di nomini nelle leve lla faciliterebbe il pericolo siavo e fo cre-do che le sarebbe assai più difficie il

L'opinione pubblica ungherese Un altra voce, piu autorevole, dice che l'arteggiamento dell'Italia l'arraggiungibilità di un accordo italo-franco-inglese in fatto l'Italia più pron-

Speranze per un accordo italo-austriaco

BUDAPEST 24, ore 21 — Tutta la attenzione della Ungheria è rivolta in questi giorni alta lotta spaventosa che infuria sui Carpani. E' una attesa senza febre à parento, stranamente servae, che mon toglie alla Capitale ungherese la constinuità dell'opersosa e tranquilla sua vita di traffici e di organizzazioni sani-tarie. Si è detto che questa battaglia immane sarà decisiva; fino a che punto per le sorti goccaid della guera Certo le sarà per questo seacchiere: dunque per le sorti goccaid dell'accessione del consendato del conse

queste leve rapidamente e senza alcun in mazionale; vi sono stati anzi molti moriguardo, volendo l'amministrazione della guerra avere subito sottomano quette nove nuove classi di leva in massa sulle quali conta per dare il cambio ai contingenti affaticati e avere grandi masse da opporre agli eventuali muovi belligeranii che entrassero in campo dopo il maggio. Queste circostanze sono provate anche dalla fretta con la quale la Campera ungherese sta trattando il progette di legge per l'allargamento degli obblighi militari.

Per quanto riguarda i provvedimenti per i viveri, la Luogolenenza studia il monopolio del pane, la crenzione del pane me mico, la soppressione totale dei biscottini e degli altri dolci. Inoltre tenterà di avere farine dall'Ungheria in maggior quantità di quella promesso: sa poi vi sarà bisogno, opererà perquisizioni presso gli inectalori sospetitati tali.

Si era messo ieri in relazione col movimento di Trieste, l'anfondamento di mi circostanze singolari nel porto di Trieste. Si parlò di sanbotaggio, di mon so quale vendetta dei caricatori, di attentato anarchico, ecci in realtà si tratta d'un semplice caso di ingallonamento di carico: si erano lasciati i datubasi (riparti per porvi la zavorra liquida) vuoti, e i caricatori, poco pratici dello stivaggio, avvano messa troppa merco pesante in coperta e molta merce legge-ra ma ingombrante nella stive. C'erano 200 tonnellate di conserve alimentari, 180 di foraggi, 10 di grasso artificiale, sutto destinato alle truppe dellocate al le Bocche di Cattaro. Il battello, che era un por inclinato quanti'era agli ormeggi non appena tu libero si sbando in un flanco (come Il Romagna di Ravenna, nel 1912) e fini con l'infondere Ora si stato and por la propora di rementi al corsi sua polenza esisterà non senore sono tono dei grandi armiri sopra dei ritari del sentimento, ma di calcolo e di interessi contrari, ma credo che se pesso ripetuto, l'amicizia e l'al-ra leanza dell'Austria Ungheria; anche di urante la crist attuale mi studio di mantenere e fortificare i supremazia degli Stati che ne formano le supremazia degli Stati che ne formano le estremità. Questa sua potenza esisterà solamente se alleata colle nostre forre in quel mare: senza la potenza dell'ita-lia credo che il Mediterraneo diverrà fa-

talmente un lago dell'Intesa. La necessità dell'amicizia fra Austria e Italia

L'inimicizia fra l'Italia e l'Austria-Ungheria sarebbe cosa tristissima, perchè condurrebbe ad una serie di guerre e nuocerebbe tanto agli uni quanto agli altri.

constatare la ferma volontà e la decisio-ne irrevocabile di giungère concordi alla fine della guerra. Voi mi rammentate che sono state attributte alla Germania la possibilità e il progetto di rifarsi in caso di una nostra parziale sconfitta e di una nostra pace conseguente con i territorii tedeschi della Monarchia. Ciò è assoluta-mente fantastico. La Germania è una na-tione profondamente onesta a in qua-lunque caso non tradirebbe Malleato ac-canto a cui ha combattuto validamente questa guerra, Noi ci accorderemo con questa guerra, Noi ci accorderemo con canto a cui ha combattuto validamente questa guerra. Noi ci accorderemo con l'Italia: entrambi dobbiamo soggiacere alle stesse leggi geografiche che ci impongono di rimanere buoni vicini e amici se non vogliamo iniziare una esrie di guerre senza ragioni vitali, senza scopo reale, senza altro risultato possibile che guello di accumulare sui due paesi che quello di accumulare sui due paesi

AMEDEO PONZONI

I contrabbando di farina per l'Austria Un pessimo affare

TRIESTE 24, sera — Apprendo un casetto abbastanza curioso, ma sopratutto istruttivo. La voce che a Triesto manchiamo di farina avvebbe stuzzicata la voglia di qualche proprietario di velieri regnicoli a tentare il trasporto a Trieste di farina italiana, comperata nel Regno a 120 lire il quintale. Dua barche cariche di farina finissima sarebbero arrivate nei giorni scorsi nel Dennesterne di Trieste; i proprietari dei-Puntofranco di Trieste; i proprietari della farina avrebbero cominciato a farle la farina avrebbero cominciato a tarie un po' di réclame e... il Governo autotriaco — vista la penuria locale — si sarebbe affrettato a interrompere i bene avviati negoriati, requisendo la farina.. al prezzo del calmiere cioà a 80 corone il quintale!
Figurarsi il morale dei negozianti o «contrabbandieri» della farina!

La sospensione del traffico

fra Inghilterra e Olanda è completa

AMSTERDAM 24, sera - Un telegramma da Rotterdam segunta da la caracione ufficiale fatta ieri dalla C Bretagna relativamente alla sospens del traffico fra i porti inglesi e i polandesi, è entrata fino da oggi in gore. Nessuna nave proveniente dall'Inghilterra è arrivata a Rotterdam.

L'ultimo ricevimento del principe Bülow

ROMA 25, ore 3,30. - Iersera e sta-ROMA 25, ore 3,30. — Jersera e stanotte ha avuto luogo nalia Villa Malta
l'ultimo ricovimento della stagione, Al
ricovimento offerto dal principe di Bulow erano presenti oltre a tutta la colonia tedesca, i seguenti uomini politici italiani: l'on. Brusati, Chimirri, Maratni, Greppi e Santini.
Notavole apparato di forza temendosi
qualche dimostrazione octile all'ingresso
della villa. Ma tutto è passato iranguillamente.

L'on. Salandra alla Consulta

ROMA 24, sera. — Il Giornole d'Italia di-ce che nel pomeriggio alle ore 17,30 l'ono-revule Salandra si e recato in automobile alla Consulta, per conferire col ministro degli esteri. Il colloquio tra i due uomini di siato è durato fino alle 18,30, poscia il presidente del Consiglio ha lasciato il Mi-nistero degli esteri ed è tornato a Palazso Braschi.

Le gesta dei "franchi tiratori,, tedeschi a Trieste

TRIESTE 24, sera — E' noto che a Trieste è stato mandato un battagliune di marinai al quale furono incorporati i cosidetti afranchi tiratoria, in numero di circa 250, in maggioranza tedeschi. Il desiderjo di averne un buon numero pedesiderjo di averne un huon numero pe-rò tradi il Governo sulla qualità, perchè pare che per quanto riguarda la disci-plina i «franchi tiratori» non stano ve-ramente modelli. Il peggio si è che fra di essi si trovarono anche alcuni «esprdi essi si trovarono anche alcuni eespro-priatoris. Otto ne furono tratti dinanzi al pretore, per rispondere della contrav-venzione di furto: 5 furono condannasi all'arresto semplice da 5 ad 8 giorni; 8 furono assolti.

Polyeriera incendiata a Bordeaux

BORDEAUX 24, sera - Stamane coppiato un incendio nella polyeri scoppiato un incendio nella polveriera di Saint Medard che ha prodotto danti insignificanti. Nessuna vittima. I servizi non sono stati interrotti.

- In Libla

Brillante spedizione punitiva nel settore di Merg

BENGASI 24, sera — Il colonnello Patola comandanie la sona di Merg informa che partito il ventun sera da tale località con una colonna di truppe per procedere a una assione punitiva contro un allet defesionata, giunto il giorno successivo a This dopo una lunga difficie marcia, riusci in parle a sorprendere l'allet e ne incendiò le tende a catturò il bestiame. il bestiame.

Nella marcia di ritorno su Tecniz la colonna fu allaccata da numerosi grup-pi ribelli i quali furono respinti con mol-te perdite. Perdite nostre un morto, e dieci feriti dalla truppe indigene.

L'ammissione della donna a tutti i diritti politici in Danimarca

LONDRA 24. mattina - Il Parlamento LONDRA 24, mattina — Il Parlamento Danese ha abolito tutti i privilegi di sezso e ha per conseguenza ammesso la donna a tutti i diritti politici. Questa grande novità è stata comunicata teri sera alle suffragette Inglesi per mezzo di un telegramma da Copenaghen, il quale aggiunge che l'età minima per gli etettori dei due sessi a 25 anni e che le donne poiranno anche essera elette. Si prevede che il Re firmerà la nuova cositiuzione il 5 giugno, anniversario della prima costituzione elargita nel 1849.

MARCELLO PREVI

MARCELLO PRATI

Per l'ammissione ai posti

di consigliere alla Corta di Appello ROMA 24, sera. — Il Bolicitino Giutinio rio reca il seguente avviso; Per disposizione di S. E. il ministro di grazia e giutaticia le istanza per l'ammissione in megistratura apposti di consigliere alla Corte di appello e della cassazione parificati, in qualunque stato attualmente si trivitno, non avranno ulteriore corso fino a muovo ordina.

Quarta edizione

Alfones Poggi, gerente responsabile

CIPRIA GRASSA **FELSINA** La migliore dell'Universo

700 0

HEBIOGE

ED IL PIU ECONOMICO

parche si prende a cutchiaini e non a cucchiai.

Oura completa di quettre flacini con stilenna L. 11.75

quatro servi . 9.75

Dirigere Cartolina-Vaglia alla Farmacia (RAVERO - Modena

Economica Pubblicità

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo
preferibilimente a mezzo cartolina-vaglia e lettera raccomandata
indirizzando a MASENSTEIV & VJGLER - Botogna, per garantire la pubblicazione.

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

PASQUA E doloroso vivere lontano. A quando un tuo bacio? Ardenteuente desiderou. Baci tanti. Sti.

| Settembre. Perche la giola incondi l'anima una e il sorriso più vivo risuoni in
tutta te lieta e felice, esprimo nello spasimo della lontananza grato alla tua bonva
tutto l'affetto. Sti.

895 Sabato assente preciserotti appunta-mento bacioti. 353

895 Sabato assente preciseroni appunamonth obacioti. 3536

INDIMENTICABILE La vendetta... immeritata. Ora basta...
Desidero partarle, glielo domando i 351.

DEPORT due lettere. Va rititare. Lunedi.
seconda, sto meglio, baci. 3513

APRILE Ignicro se verro. Giunto tutto; gratule di cuore, ma splacemi disturbo tantopiti che destino impediece disobbligarmo. Ciao giola. Baci. 3530

ANTONIO 13. Vivo di spasimo rivederti.
detto la mia più grande devozione e di prechiera per te. Bacioti con ardente infinirio
amore. 3530

GIORGIO Ricevetti appassionate tue, Vor-rei dirti tante cose ma come posso con questo mezzo? Sai che amoti disperatamente pensoli continuamente. Non parliamo avvenire perchè troppo oscuro. Speriamo, Scrivimi spesso. Baci ardentiss-mi. Bice tua.

Speriano.

M. Bice tua. Ringrazioti tue affettuosia

COLOSSEO fanto necessuria mie grigie
fornate. Rammenta che in qualunque evo
nienza qualunque tempo saro sempre sole
per te, avvinto alla tua vita! Tempo marte
(il essere impedito; sono ansioso rivederii
di essere impedito;

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA cerca posto quale cameriera oppure istiturire. per bambini, Scrivere Casella L. 3529 presso HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 3529

SIGNORA bella presenza cerca occupazione ne negozio. Buone referenze, con cauzione. O. P., posta. 3333

17ENNE buona famiglia, occuperebbesi città qualsiasi lavoro, fiducia, commesso ecc. Buone referenze, miti prefese. Scrivere B. F. fermo posta, Bologna. 3562

SENNE bella calligrafia pratica ufficio corca impiego presso qualsiasi azienta. Mitssime pretese. Scrivere Alberti, 3568.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAYORO
Cent 10 per parola — Minimo L 1
CERCANSI perse lavoranti sarte. RivolCERCANSI persi Annibale Locchi. Trichto della Moda, indipendenza 28, Bologna.
3543

CERCASI Commesso e Commessa di bella zioni Cappelli per Signora, rivolgersi An-nibale Locchi, Trioni della Moda, Indi-pendenza 28, Bologna. 3508

CERCASI prontamente ragazza per ma gazzino pratica lavoro imbotti gliamento. Irnerio 23.

RAPPRESENTANT

PIAZZISTI E VIAGGIATURI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
CERCASI ogni olità Emilia e Veneto in macchinario elettrico e lavorazione legino buona interessenza. Serivere Ingg. Mariet i e Finsi, Bologna.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 BOTTEGA centro affittasi, via Monari I: nestre. Appertamento soprastante affittasi sei ambienti. Lo stabite dista dieci passi dalla via Indipendenza. Scrivere: Sarzani, Aregito 25.

AFFITTASI campagna o tutto anno ap-partamento tre camère cuci-na cantina fuori porta S. Vitale, villino 493, fuori dazio, cento metri ricevitoria Ja-ziaria delle rimesse. Orioli Francesco, vil-lino stesso. 3388

DA militare centralissimo quartierino a militare centralissimo quartierino a militare centralissimo quartierino a cavinazzi 3, piansecondo.

NEGOZIO avviato, frutta, vini, liqueri, co desi ragioni famiglia. Bananna

VENDO o amito caffe con bigliardi turini, Fondazza 37.

turini, Fondazza 37.

OCCASIONE do pagamento dieci anni.
Sironi. Audinot. Villino circondato giardi.
ACOIHETEREI villino circondato giardi.

AUUINIELI no posizione ottima per famigla piccola solo porte Santo Stefano, Castiglione, acrivere Oreste Valle, Viale Gozzadini 17, Città. 3480 BOTTEGHE affitansi Mazzini 13. Rivolama per perinata. 3801

APPARTAMENTI disponibili fuori dazio. Gas, acquedotto, terrazza, giardino. Unione abitazioni civili, Garibaldi 3. 3508

DEDESI negozio Via Irnerio completa mente arredato, volendo capitali morti Lire 450. Scrivere Casella F 3327 HAA. SENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CAMERE AMMOBIGLIATE

CAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CERCO camera centrale elegantissima inverse del persona dipendente luce water-closet. Serivere Casella G. 322; HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CAMERE mobigliate vuote con pensione CAMERE Saragozza 67 piano 2,0 5388 CERCASI camera graude bene ammobil-gliata e pensione per mari/o moglie presso distinta famiglia signoriie. Offerte negozio Olio Davia, Zamboni 8,30

VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

di Apparecchi Elettrici

Implanti elettrici di Illuminazione, forza motrice, telefonia ecc.

Deposito di lampadine elettriche Philips

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per perola — Minimo L. 1,50

MLLA Comi fuori Saragozza mobigliata
luce elettrica, gas, telefono, dicci
ninuti dai Tram. Amministrazione Comi.
Zalderjui 2 secondo.

CERETOLO Alfonso Trombetti affitta esta-

VENDESI tiani, 10 ambienti giardino e telereno fabbricabile ner villini

COMPRA E VENDITA DI MOBILI. Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 VENDESI Vetrina completa di cristalli e candelliere, Rivolgersi Boni della gia Nardi e Boni, Farini 6. 2819

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola — Minimo L 2

AGENZIA governativa rimunerativa cerca socio piccolissimo capitale. A-genzia Boni, Bologna. 3341

ANNUNZI VARII

Cent. 20 per parola — Mínimo L. 2

IMPIEGO a domicilio per chionque, ovunstre premiate macchine calze maglierie. Informatevi: Fabbriche maglierie Stock, Firenze.

GRANDE liquidazione busti per signora Via Irnerio 18. CERCANSI cartelle Croce Rossa Italian. Depaul via Irnerio 23. 355

CERCANSI Depaul via Irnerio 23. 2507
GIOVANE Ireniaduenne frequentando Eureception de la companio de la companio disinteressata signora, signorina,
Ritiro Mercoledi 28. Bacci, posta, Ancome.
3557

FARINA Bestiami spedisce quintate campione rimettendomi lire dicci. Montigiani, Albizzi 21, Firenze. 3554
MILIONE Via Manzoni 1, Ricco assortimento cappelli per signora mento cappelli per signora mento cappelli per signora 3369



CAMPIONARIO STOFFE PER UOMO E SIGNORA: BICCHISSINA COLLETIONE IN TRESUTO 1000 STOFFE - 300 FIGURINI SI SPEDISCE GRATIS SPESA ALCUNA
FRANCO GRATIS SPESA ALCUNA
A CHIUNQUE GE REFACCIA MODIFISTA RESIDER AL MOSTOSUPERSO CATALOGO: TUTTI GLI ANTICOLI PER COMPLETARE
L'ASSIGLAMENTO E PER L'ARREGAMENTO CELLA GOSS
250 PAGINE I 4000 ILLUSTRAZIONI
RABREMI I NOSTO, EFENICA PER CALLONI
RABREMI PER CALLONI
R

VISITATE

EGRANDE MAGAZZIMI DE MOBILIETAPPEZ

A. MARCHESI & C

OBESITA BRIRITISMO



LA MIGLIORE TINTURA PEI CAPELLI dita e applicazione G. MONTI Coiffour des Dame

CATARRI DELLO STOMACO ERTRERI DELL'INTESTINO CURI TOXICO DEPURA



Via Manzoni 4, p. 1° (Palazzo Pava) Consegne sollecite in divi-se grigio verde per Ufficiali.

Assortimento forniture accessort Mantelline Loden grigio verde pronte

Volete arricchirvi

PRESERVATIVI



PIU MIOPI - PRESBITI

GOTTH - FORUNCOLOSI

OIDEU. Unico e salo prodotto del Mando, chi eva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di pertara gli cochiali. Dà una invidiabile virta anche a chi forsi attragenario. - Unilitro gratuito a tutti. - V. LAGALA vico Secondo S. Giacome N. I - Napoli.

G. TONELLI

Plazza delle 2 Torri (Ravegnana N. 2) = Telefono 17-03 ::

Il più ricco ASSORTIMENTO

Camere da letto, Camere da pranzo, salotti e studi, Mobili diversi, Letti di ferro. Arredamenti completi per ville, alberghi, appartamenti, uffici, cec.

RICORDATEVI BENE

che il giorno della vincita è sabato 1º maggio! Le chiacchiere ranno al vento ed i fatti rimangono fatti: Voi non avete che pochi giorni, cicè fino a Sabato pressimo PRIMO MAGGIO per avete che pochi giorni, cicè mo a Sabate pressime PRIMO MAGGIO per methere a priva il mio bollettino. Se volete veramente vicere midiateri al mio bollettino e non vi fate iliudere dai solità buffoni che sanno batte-re solo la Francassa. Badata che radopo quello che vi, ho datto per dua settimane, lo cari vi ripeto che voi SARATO PRIMO MAGGIO ad opera del mio bolettino vincerete la intera quaterna e con una sola lira che riuccherede incasserete MIGLIATA DI LIERI i ettori, mi compennerate dopo vinto; così paria chi è sicuro dal fatto sno! Perciò chiedeteni subito detto bollettino inviando per le sola space UNA LIRA e centreimi 25 a me indirizzato: A. VISCONTI, VICO LUNGO A TUTT I SANTI, N. 31 -NAPOLI.

CERCANSI Etten)
persone desiderore impinatare cata propria piscole
fabbricationi fielit, zerio,
rimunectative. Articoli rande consumo orangae, fijicolo capitate. — Servere:
Laboratorio Industriale S. Demiamo 20, Kilano,
Cuello Postale 639 - Laboratorio senza saccarsati.

con teastablice clamo-roso successo. Mi-gliaia di certificati di guari gione viai bili in ori ginale a chiua-qua. L'unico prepa-rato razionale, assiours di un mess. -(Per posts aggina-gere Lire b. ###

La SIFILIDE

si guarisce radiosi-mente in breve tem-po senza infezioai colla cara dell' I-drargiro - lodi-na Caudioli, il massimo depurativo del sancra.

Puntata N.o 34

Appendice del Resto del Carline

Chi cerca implego, chi cerca persone ai seroizio, chi ha appariamenti da fittare, ville e case da vendere, chi cerca alclogio, chi desidera vendere o acquisiare convenientemente oppetti usulti, ricorra agli Avvisi Economici.

P. MANETTY Il fratellastro

stato, anche senza dubitare della zione di due vescicanti avevano vinto il lealtà del signor Decauville, un grave lealtà del signor Decauville, un grave grave malore, errore quello commesso dal conte di Ra-La povera fanciulla chiese notizie d

- Irreparabile, tranne... Ma di questo

ci occuperemo pol, quando avremo pro-vato l'innocenza del conte Arturo. A-desso, signor duca, non mi resta che a chiedervi se avete la sera in libertà.

— Sl, desiderate vedermi?

Bramerei che stasera mi narraste tutto quanto sapete a proposito di vo-stro genero e del defunto suo fratello. E' naturale che lo abbia a conoscere per-feitamente la persona che devo difende-re e tutto ciò che la interessa diretta-mente.

Se non vi spiace di passare qualche ora al palazzo di mio genero, in vinitivo di mio genero, in vinitivo di montana di mia serata. Mi preme solo di non allontanarmi da mia nipote.

Volete ch'io venga alle otto?

- Volete ch lo vi attenderò.
- Venite, io vi attenderò.

Ricordatevi che condurrò con me I'ex agente Lacroix.

Al suo ritorno al palazzo di via di Ri-voli il duca trovò che Gianna stava molvoli il duca trovò che Gianna stava mol-to meglio; il medico lo disse ed essa lo gonfermò. Le doccie al capo e l'applica-

Conjucctelo, se lo credete neces-

padre ed il duca dovette nuovamen te mentire per tranquillizzaria. Egli le disse che tra qualche giorno sarebbe sta-to posto in libertà essendosi trovati as-surdi assolutamente quasi intii gli indi-zi che gravavano su di lui.

Gianna non chiese affatto notizie di Massimo, sembrava che dalla sua me-moria fosse sparita la di lui immagine e persino il ricordo della scena doloro-sissima che aveva avuto luogo il giorno

Il duca, vedendo tanta tranquillità di animo, si senti sollevato da un grande peso, giacchè egli amava teneramente, come quasi tutti i nonni sanno amare, la figlia della sua Soña di cui rimpiangeva

liglia della sua Sofia di cui rimpiangeva sempre l'immatura perdita.

Alla povera fanciulia si presentava un avvenire ben triste, ben terribile ed occorreva che avesse una gran dose di coraggio e di freddezza d'animo per sopportare le dure prove a cui il suo cuore stava per essere fatto bersagio.

Che cosa avrebbe fatto Gianna, quando al suo orecchio-fosse giunta la notizia che suo padre era accusato seriamente

che suo padre era accusato seriamente di avere uccisi i due infelici nella chiesa di S. Eustacchio? Il suo cuore sarebbe scoppiato dal dolore, oppure la sua men-

te fortemente turbata, avrebbe dato di

La giovinezza e la fibra robusta di La giovinezza e la fibra robusta di sciavano affatto indovinere la sua umicianna averano vinto il grave malore da
cui era stata colpita all'arresto del pà
dre, ma avrebbe avuto tanta forza ed energia di non piegare all'urto di una
nuova sventura?

Il duca provava orribili angoscie, presagendo dolori infiniti, lotte sanguinose,
nella quali i cuori della sua nipote a di
suo genero dovevano essere fatti a brani.
La giola che provava nel vedere Ciera.

suo genero dovevano essere fatti a brani, erano rifuggiati nell'androne di una casa. Lacroix non pensò punto alla diffenna ristabilita e tranquilla era oscurata renza di numero e si slanciò sotto l'anna di renza de la cara oscurata di diffene chiudendone le imposte, poi ordiforse la cara creatura

le aveva accostato alle labbra Ma egli seppe dissimulare con cura ed abnegazione i propri terrori e nelle ore che passò vicino al letto della sua cara ammalata si dimostrò tranquillo

quasi ilare. Si fece servire da pranzo sopra un piccolo tavolino nella stanza di Gianna poi essendo arrivato il medico a veden-do che poco mancava alle otto di sera, si reco nel salone del palazzo avverten-do la servitù di introdurre appena fos-sero giunti i due signori che avrebbero chiesto di lui.

La vecchia pendola di bronzo posta sulla caminiera aveva appena suonate le otto, quando un servo annunzio l'avv. Gregoire e il suo compagno. Vennero immediatamente introdotti e il duca ando loro incentro con la mano

Carlo Lecroix, ex agente della polizia, era un uomo di alta statura, sui quarante tera un di quegli agenti di con riflessi verdognoli sembravano scrutare tutte le morti di polizia che amano di lavorare di propria testa senza dare ascolto ai conte di conte di Ramery...

luomo, ed il suo abbigliamento non la sciavano affatto indovinare la sua umi-

non sarebbe stata capace di bere fino al. no al sel birbaccioni di arrendersi. Ia feccia l'amaro calice che la sventura Ma costoro non erano gente da Ma costoro non erano gente da darsi in mano tanto facilmente ad un uomo solo e senza tanti complimenti estrassero le rivoltelle ed i coltelli, di cui erano ar mati, intimando all'agente di andarsen per i fatti suoi e di lasciarli in pace.

Lacroix non frappose tempo. Levò di tasca egli pure la rivoltella ed apri il fuoco contro di loro. I colpi di rivoltella si succedevano come un fuoco di compagnia, interrotti tratto tratto da qualch bestemmia e da qualche gemito.

Dopo un battagliare di quasi un quai to d'ora tre uomini erano stesi a terra e altri tre si erano rifugiati in un ango lo dell'androne chiedendo salva la vita lo dell'androne chiedendo salva la vita e Lacroix con la rivoltella puntata su di loro il minacciava ancora, sebbene il sangue gli uscisse copioso da varie ferite. Questo atto di inaudito valore gli valse encomi e gratificazioni e forse avrebbe avuto un premio maggiora se i suoi superiori diretti non lo avessero mostrato nei rapporti come uomo turbolento e poco ossequiente verso i surretori.

sigli e neppure agli ordini dei loro su-periori. Quando aveva trovato il bandolo

sciato un piccolo patrimonio sufficiente ai suoi bisogni. Il suo istinto di poliziotto emerito, faceva di tanto in tanto capolino; e allora Lacroix di divertiva per proprio conto a scoprire colpe e colpevolì, prendendo per punto di partenza gli articoletti di cro-

naca dei giornali. Quando lillustre avvocato Gregoire, he lo aveva invitato a passare da lui, gli ebbe esposto di che cosa si trattava. Lacroix quasi gli gettò le braccia al collo - Accettate, dunque!? - gli chiese sor

- Accettate, dunquei: - gil miese sor-rideuto il celebre giureconsulto.
- Se accettoi? Con entusiasmo... Ab!
Ahl se riesco a fare un bel tiro al pre-fetto della polizia sarò l'nomo più felice del mondo! - esclamò l'ex, agente fre-gandosi le mani.

andoss le mani. Speriamo che abbiale a riuscire; non i nascondo che l'autorità dice di avere a le mani prove terribili della colpevoezza del conte Arturo di Ramery ...

- E malgrado queste prove, vol. si-gnor avvocato, dubitate ancora della di colpevolezza?

Si perchè mi pare impossibile che luago

— Allora, se a voi sembra impossibile che sia colpevole, io sono sicuro di pro-vare la innocenza del conte... Mi vedre periori. Quando aveva trovato il bandolo egli continuava a dipanare la matassa per suo conto senza curarsi affatto di chi tentava dargli qualche parere.

Naturalmente i suoi superiori, mentre riconoscevano che Lacroix era il migliore degli agenti della prefettura di poli zia di Parigi, lo avevano dipinto in modo da non fargli ottenere la promozione a cui aveva diritto.

Questo torto risolse l'agente a dare le sue dimissioni e a rittrarsi a vita privata. Tento da vivere Lacroix lo aveva; una vecchia zia morendo, gli aveva lasciato un piccolo patrimonio sufficiente.

lazzo del conte. Suo suocero, il du Verneuil, ci narrera tutto quanto di pui interessare a riguardo dell'accusato

 Benissimo, sono tutto vostro. A che ora devo venire a prendervi?

 Alle sette e mezzo.

 Sarò puntuale come un ra — disse l'ex agente e infatti fu tanto puntuale che, come abbiamo veduto, i due nomini alle otto ore si trovavano nel palazzo di

via di Rivoli. Eccomi stoner duce ever detto Eccomi, signor queu
 il celebre avvocato entrando nel salone
 Ho l' onore di presentarvi il signor
 Carlo Lacroix di cui vi ho fatto gli elogi. Ho piacere di conoscervi signore disse il duca stringendo la mano inguantata dell'ex poliziotto.

 Ed to saro felice se y potro essere utila

- Ed lo sarò felice se vi potro essere utile - disse questi.
- Signori, sedete sopra questo canàpe... Là, sul tavolo, v'è una scatola di ligari e delle bottiglie di rino vecchio cellente... Un huon fuolo arde nel canmino. Credo che potreno così passare qualche ora, giacche fuanto ri dorn narrare a riguardo della vita dei dot fratelli i conti di Ramery, è abbastana lungo - disse il duca.

[Continual

100

conti

In time

B. W. .

la ton a

are ten :

Wes .

Anno XXXI

Lunedi 26 aprile - 1915 - Lunedi 26 aprile

La nuova offensiva delle truppe tedesche in Fiandra

La battaglia continua a nord di Ypres - Uno scacco francese sulle colline della Mosa Linea di alture presa dai russi nella regione di Uzsok

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)

La situazione

battaglia in Fiandra continua vagliare l'importanza e la portala nuova azione impegnata. Die parlano di un concentramengrandi forze germaniche condot-traverso Bruxelles sino alla linea ell'Yser e più specialmente nella resene a nord di Ypres ove sembra si sua svolgendo il primo sforzo delle truppe attaccanti. Tutto questo farebdere imminente un nuovo tenta tivo dei tedeschi per sfondare la linea

Intanto dai comunicati ufficiali odierni si apprende che presso Ypres le truppe germaniche hanno consolidato le posizioni conquistate il giorno 23 e si sono impadroniti di varie località in direzione di Gravenstafen facendo prigionieri un migliaio di in-glesi. Dal canto loro i francesi annunciano d'aver sensibilmente progre-dito verso settentrione sulla riva de-stra dell'Yser e affermano che sulla loro destra le truppe britanniche sono riuscite a mantenere le loro posizioni. Un'azione di notevole importanza si

è svolta sulle alture della Mosa ove le forze repubblicane avrebbero subinamica in Fiandra e costringere l'ala to, secondo il bollettino tedesco, una corrente mese, i russi sono stati comistra degli alleati a un ripiegamento generale: in altre parole, essi sembeno in procinto di riprendere l'of- le truppe imperiali sono riuscite a pe- valle dell'Orawa.

fensiva abbandonata da vari mesi, a netrare e a impadronirsi di varic vente come obbiettivo la piazza di nee di trincee nemiche facendo 1600 nee di trincee nemiche facendo 1600 prigionieri e catturando 17 cannoni. Nelle Argonne si segnala un succes-so parziale dei francesi. Sul fronte orientale il bollettino da

Pietrogrado annuncia l' occupazione di una serie di importanti alture nel

settore a nord di Uzsok; una serie di attacchi austriaci nella regione di Nagy Polany, a sud di Rostoki, e pres-so Wolosate sono falliti.

Il comunicato viennese segnala un notevole successo degli alleati nella valle dell'Orawa, a sud-est di Uzsok, presso Koziowa. Colla conquista della collina di Ostry, posta a sud di que-sta ultima località, e con quella del colle di Zwinin avvenuta ai primi del corrente mese, i russi sono stati co-



Il successo iniziale dei tedeschi e il-contrattacco del canadesi

proporzioni assai vaste a nord-est di Ypres e che questa azione continua an-

cora.

Il successo inisiale dei tedeschi è ammesso ormai da tulti, ma si dichiara qui che fu di breve durata.

La linea degli alleati in principio dovette ripiegare lungo il fronte tra Steenpraale e Langemarca ove i tedeschi amenane concentrato i lorg avalli me la revono concentrato i loro assalti, ma la situazione venne salvata dalla divisione cananese one si (anciò alla riscossa e mise fine all'avanzala nemica. Può darsi che l'azione sia la conseguenza della hot anadese che si lanciò alla riscossa e che l'azione sia la conseguenza della bat taglia di Neuve Chapelle, ma in senso contrario.

Intanto messaggi entusiastici partono da Londra per le cinque nazioni dell'im-pero recando la novella del brillante fat to d'armi delle truppe canadesi.
MARCELLO PRATI

Un autografo del "Kalser,, a von Tirpitz

BERLINO 25, sera — L'imperatore fe-ce trasmettere a Tirpitz, in occasione del suo cinquantesimo anniversario del suo ingresso in servizio navale, l'ordine se-guente: avi invio le mie più calorose felicitazioni per l'anniversario della vo-stra entrata in servizio della mia maristre entrata în servizio della mia mari-na avvenuta 50 ami or sono, ed espri-mo nello stesso tempo la mia gioia pel fatto che Dio ci accordò di festeggiare questo giorno în attività di servizio e in piena salute. Approfitto pure di questa occasione per assicurarvi la mia più premurosa riconoscenza pei grandi ser-vizi da voi resi alla patria nel comple-tare con successo la nostra marina. E vizi da voi resi alla patria nel comple-tare con successo la nostra marina. E' con giustificato orgoglio che potete oggi contemplare questo capolavoro della vo-stra vita la cui importanza è risultata ben chiaramento nella guerra attuale. Come segno speciale dei mici sentimenti di riconoscenza vi conferisco le spade della Croce dei grandi commendatori. ordine della mia casa reale di Hohenzol-lern ». (Stefani)

Scaramuccie sul Danubio

fra austriaci e serbi NISCH 25, mattina — Nella notta del 22 e nella giornata del 23 abbiamo ope-rato un colpo di mano contro le canno-niere fluviali del nemico a nord di Sem-

Fra russi z austro-tedeschi Nuovi attacchi austriaci respinti Le ultime vittime Progressi russi a nord di Ursok

PIETROGRADO 25, sera. - Un co unicato del Grande Stato Maggiore Nei Carpazi durante la giornata de

22 e la notte dal 22 al 23 gli austriaci, dopo lunga preparazione con fuoco di una serie d'attacchi contro le alture che occupiamo nella regione di Nagy Polany ma furono respinti con perdite enormi. Ugualmente gli austriaci fallirono nei tentativi d'attaccare nella giornata del 23 le nostre posizioni nella regione di Wolosate.

Il 24 progredimmo con succ la regione di Telepeca e più a sudest di Siancki. Le nostre truppe si impadronirono in queste regioni dopo accaniti combattimenti di una serie di importanti alture.

Negli altri settori di tutto il nostro fronte non si constatò che uno so bio di tiri di fucileria e d'artiglieria

Attacchi russi respinti ad ovest di Ciechanow

BERLINO 25, sera - Il Grande Stato laggiore comunica dal Grande Quartlere Generale in data d'ogai:

deboli attacchi russi ad ovest di Ciechanow sono stati respinti. In risposto al lancio di bombe da parte dei russi sulla pacifica città di Neidemburg, il nodo ferroviario di Bjelostoch è stato nuovamente da noi bombardato con venti

Aviatori russi su Neidenburg

ALLESTAINE 25, sera. - L'Allestaine Zeitung annunsia che due aviatori russi apparvero ieri mattina al disopra Neidenburg e gettarono bombe 'sulla vetri di un treno ferroviario si rupper e due bambini rimasero leggermente fe

Rappresaglie tedesche a Lowicz smentite ufficiosamente

BERLINO 25, sera - Sotto Il titolo nosti del 12 febbraio pubblicò la seguen

mosti del 12 lebbraio puobico la seguen-te notizia:

«11 6 febbraio a 12 verste da Lowicz un treno militare deviò e un vagone di mu-nizioni esplose e una quantità di solda-ti furono uccisi o feriti. Siccome i tede-schi attribuirono la responsabilità del deviamento a malevolenza, una spedizio-ne di rannessoglia fu invista nei villagne di rappresaglia fu inviata nei villag-gi vicini. La spedizione compi una car-neficina tra gli abitanti e 300 contadi-ni orribimente mutilati furono inviati

Le autorità tedesche hanno fatto subito un'inchiesta su queste informazion del Birievia Wiedomosti, e ne è risul Birievia Wiedomosti, e ne è risul-che tutta la storia del deviamento del treno militare, e la mutilazione dei contadini è priva di qualsiasi fonda-

Una visita dello Czar a Przemysl

LEOPOLI 25, sera — L'Imperatore Nicola, accompagnato dal granduca Ninticia, accompagnato dat grandata re-cola e dal proprio Stato Maggiore, è par-tilo per Przemysl, via Sambor, ove ha passato in rivista la sua guardia d'ono-re comandata dal generale Brusiloff. Lo Imperatore ha felicitato i soldati e ha distribuitò onorificenze della Croce di San Giorgio.

L'Imperatore è arrivato a Przemusl la

La guerra di blocco dei sottomarini germanici

LONDRA 25, sera — Il Lloyd ha da Buntisland che gli equipaggi dei vapori norvegesi Oscar ed Eva sono giunti teri zera a Buntisland a bordo del vapore de-nesse Hanna e riferiscono che essi si tro-vavano a 170 miglia circa a nord est di Longstone, quando un sottomarino li ac-costò e chiese di vedere le carte di bordo Longstone, quando un sottomarino it cocostò e chiese di vedere le carte di bordo
delle due navie diede all'equipaggio dieci minuti di tempo per l'asciare il vapore.
Il sottomarino nello stesso tempo faceva
fermare l'Hanna al quale ordinava di
prendere a bordo i marinai. Secondo ti
racconto dei capitani, da dieci a dodici
granate furono poi tirate contro le naviche vennero poi affondate.

Il Lloyd ha da Insbirahuli che il vapore Caprivi di Bergen, recantesi da
Baltimora a Cristiania, urbi una mina ti
giorno diciotto al largo dell'isola di Tery e affondò alle undici di sera. L'equipaggio è stato satvato.

Il vapore Ruth che è stato silurato la
notte di mercoledi, era di nazionalità
suedese. Il capitano Andersen dice che
mercoledi verso le ore nove intravvidaun sottomarino. Il sottomarino tirò due
colpi di cannone poi si allontanò ad una

un sottomarino. Il sottomarino tirò due colpi di cannone poi si allontano ad una distanza di quattrocento metri circa donde lanció una torpedine che falli li suo scopo. Il capitano del Ruthe mise in mare un canotto che si diresse verso il sottomarino con l'intenzione di mostrare al comandante le carte di'bordo, ma nel momento in cui si avvicinò il sottomarino lanciò un'altra torpedine che colpi il Ruth. I marinai che erano rimasti a bordo cobbero appena il tempo di imbarcarsi nei canolli poi il Ruth affondò. Il sottomarino, scomparve subito. do. Il soltomarino scomparve subito. Tutto l'equipaggio del Ruth è svedese. Soltanto un marinalo è finlandese.

Le partenze sospese dal porto di Stoccolma

STOCCOLMA &, sera — Secondo noticie qui giunte il piroscafo filandese Frack, che è colato a pieco presso la Filandia, è stato torpedinato da un sottomarino tedesco. Il piroscafo è immedia tamente affondato, l'equipaggio è salvo. Il vapore era carico di merci in balle per la maggiore parte di cotone. La nave apparteneva ad una società filandese recentemente sorta con denaro francese e russo. Tutti i piroscafi nel porto di Stoccolma hanno ricevuto l'ordine di rimaneroi fino a nuovo ordine. (Stefam)

Un'inchiesta del Governo tedesco per l'affondamento di un vapore greco

per l'affondamento di un vapore greco

ATENE 25, sera — Nella sua risposta al reclamo del Governo ellenico riguardo la perdita dell'Hellepontos che
um sottomarino tedesco ha affondato nel
mare del Nord mentre navigava sensa
carico, il Governo tedesco dichiara che
i primi risultati dell'inchiesta da esso
ordinata non escludono la possibilità di
um disgraziato errore contrario alle intenzioni del governo e delle autorità marittime.

La nota oggiunge che nel caso in cui
fosse definitivamente accertato in seguito all'inchiesta che vi è stato veramente
errore da parte dei soltomarini, tedeschi,
il Governo Imperiade' non mancherà di
esprimere il suo rincrescimento al gorerno greco e pagherà una indennità
al proprietari della nave affondata. Il
Governo tedesco prega infine il Governo
ellente di dare ellente della la contra dellente di della relata.

Governo tedesco prega infine il Governo elemico di dare alla risposta della Germania la più larga pubblicità per bene porre in rilicco le buone disposizioni di quest'ullima. (Stefani)

Un preteso colloquio di Yon Moltke

recisamente smentito

BERLINO 25, sera. - Una nota uffi-

rafo un colpo di mano contro le cannoniera fluviali del nemico a nord di Semino. Una cannoniera è stata danneggiata, ciò che ha provocato un grande scompiglio fra le altre cannoniere e sulle due rive del Danubio. Il nemico ha risposto con fuoco di fucileria e mitragliatrici senza con fuoco di dicileria e mitragliatrici senza con senza causarci perdite. Il nemico ha risposto con fuoco di artiglieria contro Belgrado e contro i nostri aereoplani in ricognizione. Esso non ha ottenuto alcun risultato. (Stefani)

L' Università popolare italiana a Buenos Ayres

BUENOS AYRES 25, sera — E' stata inaugurata l'università popolare italiana (Stefani)

Missimo ha visitato i forti di Przemysl. Il inaugurata l'università popolare italiana (Stefani)

A su di correleze della Crocc di l'interacto a przemysl ta sera del 23 corrente ed è stato ficcus una conversazione che sarebbe avvenuta ai primi di luglio del 1914, come seguitio mimediato di un rapporto del colonnello von Molite all' Imperatore, tra il capo dello stato maggiore generale tedesco e una certo conte Axel Von Schwerpa. Table conversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale in conversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale econversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale econversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale in conversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale econversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale ledesco e una certo conte Axel Von Schwerpa. Table conversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale econversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale ledesco e una certo conte Axel Von Schwerpa. Table conversazione fornirebbe la prova dello stato maggiore generale ledesco e una certo conte Axel Von Schwerpa. Table conversazione fornirebbe la prova che l' Imperatore dello stato maggiore generale ledesco e una certo conte Axel Von Schwerpa. Table conversazione fornirebbe la prova che l' Imperatore dello stato maggiore generale econver peratore ha voluto la guerra o riferisce una conversazione che sarebbe avvenuta

Il nuovo sforzo germanico contro l'ala sinistra degli alleati batte a nord di Ypres e sull'Yser piegare nella giornata di ieri gas aaffesianti. Alcuni dei lore proiettili che non sono scoppiati ne contengono in grande quantità. Abbiamo sensibilmente progredito verso nord sulla riva destra del canade dell'yser. Le truppe britanniche, malgrado i violenti attacchi tedeschi segnalati ieri, hanno alla nostra destra mantenuto tutte le loro posizioni. Albiamo alla nostra destra degli alleati B. Il Contrattacco del Canades Londra 24, matt. — Sulla viva ripressa delle operazioni in. Fiandra non abbiamo oggi alcuna informazione ranne quelle recate dei comunicati ufficiato pressioni seranno e proprationi seranno più facili. Il numero dei feriti tedeschi condotti costantemente a Bruges forni cet la prova che la lotta e violenta e che i tedeschi continuano a perdere molti ucomini. Da parte loro gli autatori alleati non necro attacco a fondo contro le l'inee nell'yser. Le truppe britanniche, malgrado i violenti attacchi tedeschi segnalati ieri, hanno alla nostra destra mantenuto tutte le loro posizioni. Si combatte a nord di Ypres e sull'Yser

Progressi dell'offensiva tedesca

a nord di Ypres Uno seacco francese sulla Mosa

RLINO 25, sera. - II Grande Maggiore annunzia dal Grande generale in data d'oggi:

Ypres abbiamo riportato ocessi e il terreno conquistato aprile a nord di Ypres fu man ieri di fronte ad attacchi ne Più ad est abbiamo continuato siva ed abbiamo preso d'assalto la fattoria di Solaert, a sud-ovest 3. Julien, come pure le località Julien e Kersselaere, spingendo vittoriosamente contro Gravensta fel. Durante questi combattimenti cira 1000 inglesi sono stati fatti prigiori e sono state catturate parecchie mitragliatrici. Un contrattacco inglese tro la nostra posizione ad ovest di 8. Julien è stato respinto stamane con

più gravi perdite per il nemico. Ad ovest di Lilla tentativi di attacinglesi sono stati fin da principio ocati dal nostro fuoco.

Nell' Argonne abbiamo respinto a d del Four de Paris l'attacco di 2 attaglioni francesi.

ugli Hauts de Meuse, a sud-ovest Combres, i francesi hanno subito a grave disfatta. Siamo quivi pasuti all'attacco e siamo penetrati con assalto in parecchie linee francesi utive. Un tentativo notturno dei cesi di strapparci il nuovo terreno stato è fallito con perdite gravi il nemico: 24 ufficiali francesi, uomini e 17 cannoni sono rimaquesti combattimenti nelle no-

nostro fronte meridionale combatnti corpo a corpo i quali presso y non sono ancora terminati. Un co notturno dei francesi nel bosco

anche ieri l'attività dei combatti-

Avanzata delle truppe francesi sulla destra dell'Yser

In Belgio i nostri contrattacchi conouano con successo in stretto colle-

mantenuto tutte le loro posizioni.

Nell' Argonne abbiamo preso una trincea nomica e abbiamo catturato due mitragliatrici e fatto prigionieri. L'azione tutta locale è stata delle più

Sugli Hauts de Meuse nelle trince di Combres i tedeschi hanno attaccato pon tutta una divisione su un fronte di meno di un chilometro. Essi hanno dapprima fatto piegare le nostre linee ma sono stati ricondotti indietro da

La nuova offensiva tedesca

sull'Yser Concentramento di grandi forze

di grano. Telegrammi di Amsterdam dicono che Telegrammi di Amsterdam dicono che i corrispondenti particolari da Beloos e da Bruges del Telegraph segnation un combattimento sulle rice dell'Iser non-combattimento con successo in stretto collegato del correctate inglesi hanno fatta con on postri alleati. I tedenone non continuato ad im-dell'Iser conductate del consultato del conductato del combattendo sull'Iser conductato del consultato del conductato del

uomini.

Da parte loro gli avialori alleati non ceteano di fare det raids e ricognizioni.

Una grande rivista militare ha avuto luogo giovedi ad Heyst e a Hnocke, inc automobili condussero le autorità tedesche. La munica suonava, Si riferiare che il Kaiser in persona passava in ri

vista le sue truppe. Appena finita la rivista, tre aviatori alleati volarono sulla città. Soldati e abitanti corsero a nascondersi mentre i cannoni tuonavano da tutte le parti verso gli aviatori. Il fuoco durò mezziora. cannoni tuonavano da tulle le parti verso gli aviatori. Il fuoco duro mezivora.
Non un apparecchio fu colpito. Gli aviatori non geltarono bombe, accontentandosi di fare ricognizioni lungo la costa
per rendersi conto del movimento delle
truppe nei diniorni di Bruges. Essi erano venuti dal mare e ripresero la stessa
direzione.
Un soldato tedesco ferito durante la
battaglia di Drie Grachten ha riferito
al corrispondente del Telegraph che le
perdite subite in questa località furono
enormi. I tedeschi sono stati sorpresi in
agguato. Le truppe belghe occupano attualmente il sud di Diranude. La striccia
il terra dell'antico forte di Knox è sem-

di terra dell'antico forte di Knoz è sem-pre innondata e separa la linea tede-sca da quella belga.

Concentramento di grandi forze

PARIGI 25, sera — Il Daily Mall, edizione di Parigi, ricave da Rotterdam:

Al tedeschi hanno comincialo un vigoroso attacco sull'Yser, preparato da più
di una seltimana e sembra che abbiano
ottenulo un successo iniziale. L'attacco
continua, e grandi màsse di truppe sono mandata al fronte traverso Bruzelles.
Tutte le truppe chè custodivano la frontiera olandese sono partite per l'Yser
e le notizie che si hanno dimostrano che
i tedeschi fanno grandi sforzi per rompere la linea degli alleati. A questo scopo gettano tutti gli uomini disponibili al
nord di Ypres, mentre gli alleati contratlaccano in grandi masse al sud.

Le perdite del nemico durante gli ultimi giorni sono state enormi. I tedeschi
hanno avanzato contro le trincee degli
alleati con un coraggio disperato.

Le nicove truppe zi precipitavano innanzi sopra masse di morti c di feriti.

Si dice che lo spreco dei protettiti tedeschi sia state enorme. I movimenti tedeschi sia state enorme. I movimenti la
mono da Resbrouk; I tedeschi hanno fatto giovedi sera verso la undici unno fatto giovedi sera verso la linea
Dirante la giornata di giovedi due
navi inglesi sono di nuovo apparse di
navi inglesi sono di nuovo di navi inglesi anno di nuovo coline, an non rivi

Si dice che lo spreco det protetitit tedeschi sta stato enorme. I movimenti
delle truppe continuano; le ferrovie belghe sono monopolizzate completamente
dai treni militari. Anversa è isolata al
sud, e carri pieni di viveri sono pnandati
entro la città.

Un nostro corrispondente che ha visto
il passaggio delle truppe dice che i ledeschi che altraversano il Belgio gli fanno ricordare lo grandi masse vedute in
agosto. La sola differenza è che i carnoni non sono così numerosi. Solo ieri
nel pomeriggio egli contò più di 80,000
uomini. Essi erano così fitti come campi
di grano. feero una carneficina spaventosa nelle file nemiche. Numerosi cadaveri copri-vano tutio il suolo. Durante tutti i com-battimenti accaniti, vi sono stati nume-rosi feriti che sono stati inviati a Pope-ringhe.

ringhe.
Giunge notizia che Paul Reuking, tenente di un reggimento belga di fanterio, figliò del ministro delle colonie, è
stato ucciso alla testa dei suoi uomini
durante un combattimento nella notte
dal 22 al 23 presso Dizmude. Egli era
avvocato, aveva 28 anni e si era arruolato fino dai primi giorni della guerra.

ERNESTO RAGAZZONI DA.

lpotesi e discussioni sull'afteggiamenio dell'Italia

Una proroga nella riapertura dei lavori parlamentari?

Frenesia antigiolittiana

ROMA 25, sera — (Q.) — C'è in Ita-lia un certo stuolo più o meno autoriz-zato di monomaniaci dell'antigiolittismo, a ad ogni riapertura imminente della ti e senza imparienze, l'opera del Gozato di monomaniati della e ad ogni riapertura imminente della Camera la piccola banda torna all'as-salto. Per fortuna si tratta di un fenomeno oramui scontato abbastanza; di er meno oramai scontato abbastanza, di in giuoco di carte scoperte, troppo scoperte! Per ciò non ci sentiamo di scrivere pa-role grosse contro quei giornali che rac-catiano, in questo momento, tutti i più odiosi e meschini pettegolezzi parlamenodiosi e mescami pettegolezza pariamen-tari, dando consistenza e autorità a ombre e fantasmi che non si sa preci-samente da chi siano mossi. Potrebba stupire che giornali autorevoli, e perciò di scalta responsabilità siano sampra il di molta responsabilità, siano sempre il primi a farsi eco degli allarmi anti-giolittiani, a metterli in vista e in cir-

giolititani, a metterii in vista e in circolazione, a darne insomma un'enorme
pubblicità, salvo poi ad aggiungere poche ore dopo amare ed esacerbate riflessioni e vibrati fervorini di protesta.
Che cosa indica o che cosa cela tutto questo? Che si vuole giocare sulla
dabbenaggine di questi eterni scandalizzati, che neanche a farlo apposta non
ne indovinano mai una, per un senso
esagerato di apprensione, o per supplira all'incertezza con cui la situazione si
intravede o si prospetta? Oppure è una
dabbenaggine numero due, a puro e
semplice scopo commerciale?
Comunque sia, è certo che nessuno,

semplice scopo commerciale?

Comunque sia, è certo che nessuno, almeno a Roma, avrebbe prestato attenzione alle scoporte dei reporter: parlamentari del Popolo d'Italia che garantivano l'esistenza di una vasta congiura contro l'on. Salandra capitanata dall'en. Giolitti, se il piccolo Giornale d'Italia non le avesse divulgate oggi, con un grande spreco di titoli e di caratteri cubitali, aggiungendoxi questa giustificazione: «A scopo di cronaca» e volgarizzandole col dire che non si trova in grado di controllarle. Naturalmente la smentita è poi venuta stasera; ma ia grado di controllarle. Naturalmente la smentita è poi venuta stasera; ma intanto la notizie fornisce largo argomento di chiacchiere a tutti i giornali romani e suscita un vespaio insulso e disgustante di chiacchiere proprio nel momento più delicato della politica nazionale, quando il Governo avrebbe avuto bisogno di sentire intorno a se, consenziente, disciplinato e discreto nellattera affaronesa, tutto il popolo ita-

mento di chiacchiere a tutti i giornali romani e suscita un vespaio insulso disgustante di chiacchiere proprio nel nuomento più delicato della politica nazionale, quando il Governo avrebbe a vuto bisogno di sentire intorno a sò, consenziente, disciplinato e discreto nell'attesa affannosa, tutto il popolo italiano.

E' inutile che noi aggiungiamo per conto nostro che in modo assoluto e in dubbio ci risultano false le informazioni riguardanti l'on. Giolitti.

Intorno all'eminente uomo di stato si accalca una muta di piccola gente dell'una parte e dell'altra, per farlo uscire dal dignitoso riserbo che si è imposto come norma direttiva di condotta. Gli uni vorrebbero una sua improvvisa e violenta intrusione nella politica generale d'Italia, per farlo corfice della conciata neutralista a questidianamente tradiscono sui giornali e nelle conversazioni private l'amiciliza coll'er presidente del Consiglio; gli altri si inveleniscono in sospetti, in minute schermaglie, in piccelli e odica vistaschi Gli mi vorrebbero una sua improvisa e violenta intrusione nella politica generale d'Italia, per farlo corifeo della crociata neutralista e quolidianamente tradiscono sui giornali e nelle conversazioni private l'amiciria coll'ex presidente del Consiglio; gli aitri si inveleniscono in sospetti, in minute schermaglie, in piccoli e odiosi ripicchi contro la sua economi, pon vedono che lui, non temo-

i commenti dei giornali romani Una praraga dei lavari parlamentari?

Ecco intanto quanto scrivono in argo-mento i giornali romani di stasera. La Tribuna, rilevato che nei corridoi di Montectorio si comincia a parlara con frequenza della prossima rispertura della Camera, scrive:

della Camera, scrive:

Si parla anche di proroga, e vi è chi la
da già come decisa. Raccogliamo fra le
varie tendenze la seguente, sulla quale si
insiste con prevalente, sulla quale si
insiste con prevalente.

La Camera ha riconosciuto da sola i ilmitt della propria funzione in questo gravissimo momento della vita nazionale, ha
accordato la fiducia al Gabinetto in carica e nella recente sessione ha soppresso
con energia tutti i tentativi che deviavano da questo criterio iniziale. Non ha chiesio al governo cioà di rendere conto della
sua attitudine, comprendendo che ciò non
si poteva fare senza comprometrer in un
senso o nell'altro la sua azione. La funzione della Camera non si è simiutia per spesso di un uomo solo, diventa in questo nomento assolutamente necessaria. Non vi e nessuna ragione per credere che questo criterio che pravaleva due mesì or sono sia ora mutato e questo spieghi come alla Camera si interpreti nel modo più pacato come un fatto cloè nella logica norvori pariamentari.

E' notorio infutti che esistono trattative diplomatiche di estrema delicateza, perché di estrema importanza. Queste trattative continuano. E' da augurarsi che possano trovare presto una soluzione sodifiacente; ma non possono essere limitato de da una data fore de la come della continua.

purato che, accecato dallo spirito di parle, trascinato da manta faziosa, volessa studiare la concordia patriottica è indebolira così in questo momento storico la
co-pagine noriconde, non iniderebbe ad
essere smacherato e messo alla gogna.
Ad egin modo il paese non si lescia
turbare dalle favole, dalle manovire, dalle
insicie, dai nervosismo, ma attende serono, trauquillo, consapevole che il aziona
del auterni del Re si svolga inberamente
e ragriunga le sue conclusioni. Il popolo
italiano è preparato a tutto; sa che i poteri resprintabili considerano tutti gil elementi della complessa ed ardua situazione, e unteleranno gli atti interessi uella
politica la serena fiducia del paese relic
opera del governo nazionale si camierra
na sisano sicuri – fino alla fine. E ron
vi sono impazienzo interne o trame estere
capaci di scuoterla.

Una quastinna di apportunità

prevalente negli ambienti plû seri e sere ni della capitale:

prevalente negli ambienti più seri e sereni della capitale:

Nonostante la prosecuzione delle conversazioni diplomatiche e il riserbo assolinto concertale dagli en Salandra e Soninio, persone autorevoli che spesso avvidinamo i due eminenti uomini, cui sono affidate in questo momento le sorti della nazione, ci confermano che le decisioni del governo italiano sono iu massima maiurate e che nessumo storzo estrance varra a far deviare i propostili del governo dal conseguimiento dei supremo fine nella resilizzazione delle aspirazioni nazionali. Come abbiamo più volte osservato, restinuo tuttora oscuri il come e el il «quando», E siccome si avvicina la data fissa per la ranco appena due settimane, molti si domandano se il presidente dei Consiglio, nel caso che le estreme dellorazioni non siano tradotte in atto prima del 12 maggio, creda opportuno distrarre l' attività del Ministero nelle discussioni parlamentari. Ciò monostante si ritiene che il Galinetto a cril a sua opera la dividio per il consistenti della assembleo legislative quel construito a cril a sua opera ha diritto per il consultato della si sentimento della parione, vi trivvera linvece un motivo di noievole dispersione di forza.

ma coloro che giudicherebbero in grave errore in riaperiura della Camera nella ora cettisiva per la Patria, mentre alsa nella ficora avuto modo alcuno di e-spria dei la propria opinione e quando non è forse il momento di aprire un dittattio sopri questioni di tanta mole e di tanta imponenza, la soluzione delle quali è co-stituzionalmente del resto riserbata alia

stifuzionalmente del resto riserbata alla corona riserportario del Re si svolga inberamente e raggiunga le sue conclusioni. Il popolo intaitano è preparato a tutto; sa cite i poteri resprisabili considerano tutti gil elemati della complessa ed ordua situazione, e tuteleranno gil atti interessi uella politica la serena fiducia del passe tello portunità en e siamo situri — fino alla fine. E ron vi sono impazienze interne o trama astera capaci di scuoferla.

Una questione di opportunità

L'Agenzia Nazionale a sua volta ha questa notizia, che rispecchia l'opinione prevalente negli ambienti più seri e sere-

Fantasie di pessimo gusto

In fine, sotto il titolo: "Retroscena di antasia" la Tribuna ritorna sull'argoento cost scrivendo:

Intestas in Trouna ritorias sun argomento così scrivendo;

L'eventualità della proroga è ritonoschuta, come abblamo detto, come un fattonormale e forse necessario, se le traduitve non siano concluse fra brevissimi giorni Gli ambienti di Montecliorio non sono
mai stati di conseguenza più tranquilit.
Si discute normalmente nei crocchi delletrattative e anche di politica interna. C'è
persino ancora chi discute dell'ultimo movimento di prefetti; ma propo piccoli oggi
in confronto al tema troppo piccoli oggi
in confronto al tema grandioso ed assortente della politica estera; così che paredesiderabile che non vi si faccia troppo
ampio coso, pur ricordando che quel movimento fu, almeno in parte, inopportuno,
a che puro taluno di questi discomanni
ha nutto l'aspetto di una concessione inta ranceri postumi elettorali. Con grande scriptesa, e, bisogna dirlo, con disgusto, c'e conosciuto di conseguenze oggi
alla Camera di un fantastico retrosorna
per revescute il gabinetto attuale e aositiutires un altro. Diamo notizia acrète
moi di questa fantasta di pessim custo,
ma con di inchineremmo ai così datti doveri della crenaca, se altri organi dell'opinone putbilca non l'avessero già raccolica. Per le responsabilità che incomononi
sità stampa in questo momento e jer la
sua stessa serenità noi ripellame l'augino che c'asa, intere di secondare l'a cini
tucto la tervista generale, ai pre-eccidi non gettare in pasto nuovi elementi senza prima vagliarit coi più severo controllo.

La cronaca delle trattative

Diplomazia temporeggiatrice

ROMA 25, sera. — Non vi sono novità-molto importanti da registrare sulle trattative che fervono a Roma e a Vien-na. Ci pare inutile smentire le voci se-condo le quali l'Austria ci avrebbe ga-rantilio l'occupazione immediata del rantito l'occupazione immediata del Trentino fino al Brennero e la retilfica renno no se Brennero e la retinica del confine dall'alto Isonzo ino a Gori-zia, la internazionalizzazione di Trieste, la garanzia della neutralizzazione di Po-la a guerra finita e speciali garanzie di autonomia per i nuclei di popolazione italiana di Fiume, Dalmazia, nonche Va-

in this verzübere van us in Impreviss er violenta intrettiene nella politica generali et helle conversation of the part of consented to the part of control of the part of the part of control of the part of the part of control of the part of

speranza d'accrescere il nostro dominio co-icniale in Asia e in Africa e coi pericolo ni perdera quel poco che già possediamo. Per tittle queste regioni e per altre di secondo oddine noi crediamo che un accordo coa l'Austria sia in ogni caso impossibile, de che il governo uniformi la propria politi-cia questa necessità imperativa è del re-sto perfettamente ovvio.

L'ultima cena

A proposito poi dell'ultima cena della stagione mondana seguaiata dai giorna-li, offerta dai principe di Bülow ai soli-ti senatori, deputati e uomini politici ti senatori, deputati e uomini politic neutralisti ecco quanto aggiunge lo stes

Fatta pure la debita parte alle esa-gerazioni partigiane, non è più possi-bile restare indifferenti di fronte a nobile restare indifferent di fronte a no-tizie e a testimonianze gravi intorno al contegno di alcuni gruppi di richia-mati della nostra regione. Le adunate ai distretti e alle stazio-

Provideant consules

ni hanno offerto esempi non edificanti che in altri momenti, quando i nervi che l'esercito attenda la guerra per del Paese non fossero stati temprati rientrare nella normalità della disci-

rotti ambienti, faranno in tutto e per siano poi, a tempo e a luogo, stati pututto il loro dovere; anzi anche del loro dovere, come sembra abbian fatto nel servizio delicatissimo di ormostrazioni studentesche le quali, alla dimostrazione di un contrario volere delle truppe, sono più che giovanilmente dissennate.

lasciano considerare anche la probabilità che l'Italia continui. e con suo vantaggio, a mantenersi neutra ancora qualche tempo prima della inevitabile guerra; appunto per questo mento. Crediamo di non aver violato, sentiamo il dovere di domandare se scrivendone, le norme in vigore sulla vitanne guerra; appunto per questo mento. Crediamo di non aver violato, sentiamo il dovere di domandare se il Governo abbia deciso di attendere il comparir dei manifesti verdi per assicurare tutta e per tutti la disciplina militare; se il bisogno che ha il Paese di continuare tranquilla e ordi-

nata, anche in questi tempi, la sua vita normale, non sia sentito nell'eser-cito che tranquillità e normalità deve assicurare altrui; se le dimostrazio-ni vietate ai borghesi siano consentite ai militari.

Da schietti liberali noi siamo con-Da sonieta interati noi siamo con-tro ogni provvedimento eccezionale fino a che la guerra, di per se stato di eccezione, non sia dichiarata; ma non comprendiamo, appunto per ciò, da tanti mesi di aspettazione, avreb-bero avuta una funesta efficacia. da tanti mesi di aspettazione, avrebbero avuta una funesta efficacia.

Anche i nostri nervi sono solidi; ne ci manca ancora la confortante certezza che i richiamati, una volta inquadrati nei corpi a lontani dai corputti ambianti faranno in tutto e per siano nei a tempo a a lucco esti incorpi a lontani dai corpi si lontani dai corpi a tempo a a lucco esti i manca con lontani dai corpi a lontani dai corpi più niti in modo esemplare.

Ci sembra che il Governo dovrebbe rassicurare su questo punto il paese; dine pubblico: nel reprimere cioè di- rassicurare interventisti e neutralisti che devono essere egualmente gelosi che solo per l'appiglio che han data della efficacia delle armi italiane, e i alla dimostrazione di un contrario vo-

Che se il Governo non lo facesse, alla non lontana riapertura della Ca-Ma appunto perche i nostri solidi mera non dovrebbe mancare in quella un uomo di coraggio, che glie ne chie-desse strettissimo conto.

Abbiamo creduto dover nostro di non tacere più oltre sul penoso argo-

L'azione diplomatica dell'Inghilterra presso la Santa Sede

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

ad easere vigorosa, non cessa per que-ste di easere continua ed ostinata. Non passa giorno che l'ambasciatore austria-co principe di Schonburg o il suo consi-gliere Palfii non trovino occasione per fare una capatina in segreteria di Stato, fare una capatina in segreteria di Stato, interrogando, scrutando e non trascurando emmeno le anticamere dove il pettegolezzo e la maldicenza sono copiti permanenti. Il dottor Muhlberg, ministro di Prussia, occupato in altre mansioni politiche presso l'ambasciata a Villa Malta, è meno assiduo, tanto più che egli ha ottimi e intelligenti referendari nella corte papale, dai quali è informato con scrupoloca precisione di tutto ciò che avaiene nei sacri palazzi vaticani. El barone von Rifter, ministro di Baviera; si limita ad sessire un assiduo collaboratore del suo collega assiduo collaboratore del suo collega

prussiano.

Questi diplomatici austro-tedeschi hanno buone relazioni e sanno struttanle,
non risparmiando onorificenze he compensi tangibili a coloro che preclano ad
essi una collaborazione che, se talvolta
è patriottica, sovente è invece semplicemente indiscreta.

Arrivando in Roma, il nuovo ministro inglese presso il Vaticano, sir Henry Howard, si è sublto sentito in presenza di una coalizione diplomatica che avrebhe paralizzato tutta la sua azione con un boicottaggio ostruzionistico che era stato attuato al suoi danni negli amstato attuato ai suoi canni negli am-bienti vaticani. Infatti fu accolto con una deferenza piena di forme prolocol-lari e di rigida eticietta, capace di ag-gifacciare ogni entusiasmo che non fos-se etato sorretto dalla più temprata fermezza britannica. Così sir Howard do-vetta conquistare l'ambiento nel quale avrebbe svolto poi l'azione sua. Ricevet-te largamente la colobia inglese a Roma nel suo principesco appartamento di palezzo Borghese, diede pranzi ufficiali al segretario di stato pontificio e ai perso-naggi più influenti e forse fece correre la sterima in qualche fondo che era sta-to rallegrato fino ad ora soltanto dal

marco tedesco.
Abilissimo, l'Howard riusci ad tuare una rapida conquista dell'alto mondo vaticano, e la manovra ostruziothare una rapida conquista dell'alto mondo vaticano, e la manovra ostruzionistica fu sventata in gran parte, perchè oggi gli è rimasta da vincere soltanto quella irreducibile opposizione che
esercitano contro di lui gli irlandesi residenti in Roma. Ai suoi ricevimenti
non è mai apparso un irlandese e sir
lavesed anni importe che gli irlandesi. Howard non ignora che gli irlandesi sacerdofi n laici fanno tutta una politi-co essenzialmente devota ai tedeschi, sa-ondo del pari che l'ambasciatore di

Ho ragione di ritenere che sir Howard, uomo pratico, non si sia preoc-cupato troppo della ostilità dei cattalici irlandesi di Roma. Così appena giunto in Roma, sua prima e non facile fatica fu quella di sventare subito il tentativo coi quelle il Gran Sultano, auspici i tedescht, cercò di far aggradire un proprio ambasciatora presso il Papa. Il colpo era abile e diretto bene, mi dice in
proposito un giovane prelato addetto alla diplomazia pontificia, ma i turco-tedeschi avevano fatto i conti senza la
tradizione del Vaticano il quale, se non
accettò mai diplomatici di sovrani a inaccettò mai diplomatici di sovrani a inaccettò mai diplomatici di sovrani a insolo sonte il bisogno
di sala Santa Sede alla Santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
santa Sede alla
sonta Sede alla
sed alla santa Sede alla
sonta Sede alla
santa Sede alla
sonta Sede alla
so deschi, cercò di far aggradire un proedeli », tanto meno sente il bisogno di accettarne uno adesso che la Turchia è

accettarne uno adresso che la l'urchia e in piena decadenza.

In seguito sir Howard si accinse a migliorare le condizioni del Belgio presso la Santa Sede. Il barone D'Herp, vecchio e fiacco, si era lazciato andare ad una irritazione che fiui con l'urtare perfino le pazienti longanimità della segreteria di stato. Fu sir Howard che si inseruese e riund a comporre il dissidio. terpose e riusci a comporre il dissidio per modo cue oggi il ministro belga van Den Heuvel si trova ben plazzato nelle simpatie della Santa Sede. Parimenti si dave alla arione del grave ministro in-

ROMA 25, sera. — (X) I diplomatici presperatanti le Potenze centrali presponentanti le Potenze centrali presponentanti le Potenze centrali presponentanti la Santa Sede esercitano in Vaticano un'azione assidua che, se non riesce ad essere viporosa, non casca par considerata ner secondo la shipporta de contrata par secondo la shipporta de contrata para la shipporta de contrata d nigeranti, sono state sarvate table struzione. Il governo ottomano aveva decretato, per esempio, la bhiusura di tutti i conventi e stabilimenti francescatatti i conveni e stabilizza transacioni di Siria e Palestina considerandoli come sudditi francesi. Il governo italiano dal canto suo non aveva potuto intervenire perché si è verificato il fatto che mentre i francescani personalmenti sono protetti italiani, i loro conventi e le loro residenze accomi sono protetti italiani, i loro conventi e le loro residenze erano rimasti ancora sotto la bandiera francese. Ma sir Heward ha fatto agire il Vaticano e il delegato apostolico a Costantinopoli, monsignor Dolci, con opera energica e diretta presso la Sublime Porta, è riuscito a rivendicare i diritti del francescami. Questi hanno dichiarato di metteni sotto la protezione dell'Italia, non solo con le/loro persone ma anche coi lorge stabilimenti, e così il Sultano ha finito coll'ordinare la revoca del decreto che ne aveva ordinato la soppressione. ne aveva ordinato la soppressione

La Francia e la Santa Sede

Ma l'opera più laboriosa a più diffi-cile che viens spiegata da sir Howard à diretta alla soluzione di quel grande problema che è costituito dalla separa-zione della Francia dalla Chiesa. Nel suo riserbo sir Howard si tiene asso-lutamente chiuso; ma è certo che egli-considera un riavvicinamento della Francia alla Santa Sede come un rafconsidera in riavvicamento usta Francia alla Santa Sede come un raf-forzamento político e morale della Fran-cia in confronto di altre nazioni, raffor-zamento dal quale dovrebbero trarre vantaggio non solo la Francia stessa vantaggio non sono la radica in radica per la sua pacificazione interna, ma anche gii Stati dell'Intesa ad essa associati. Io però ho ragione di credere che sotto qualche rispetto air Howard deve essere mediocremente soddisfatto del contegno del governo francese, il quale del cettos e mantagesti (tradicibile nei si ostina a mantenersi irreducibile riguardi dei Vaticano. Il signor Hanotaux abbe recenteme

molti colloqui con sir Howard ed ho ramong conoqui con sir Howard ed no ra-gione di credere che questi non disperi di condurre la Francia ad un riavvici-namento, o per lo meno ad un modus rirendi che tolga di mezzo, almeno in linea di fatto, lo stato di separazione fra la Chiesa e la Francia. Ma egli è uomo da superare tutte le difficulta die si conomerco ad una simile impressa. si oppongono ad una simile impresa-* *

F. poiche mi sono diffuso a pariare lell'opera di sir Howard, aggiungo che può considerarsi come falsa la nothia che egli sarebbe intervenuto nelle delsioni della Santa Sede per l'eventusie entrata dell'Italia nel conflitto. La San-ta Sede provvederà rome crederà alla ossenzialmente devota ai tedeschi, saondo del pari che l'ambasciatore di
Germania non lesina verso di essi nè
concessioni nè favori.

Sir Howard in azione

Sir Howard in azione

Sir devota ai tedeschi, sapermanenza o alla dipariita da Roma
dei diplomatici delle Potenze che sono
na guerra; quanto al neutrali nessuno
mai penserà all'allontamento di essi
da Roma e sir Howard non ha avuto
mai l'idea di occuparsi di matta facmai l'idea di occuparsi di questa faccenda!

Una smentita dell' "Osservatore Ramaso... ROMA 25, sera. - L'Osservatore Re-mano pubblica:

a Leggiamo con sorpresa in un giornale del mattino la notizia di una deli-berazione presa dalla Santa Sede nel ri-guardi del corpo diplomatico accreditadi so la Santa Sede, ed aggiunge aire gra di so la Santa Sede, ed aggiunge aire gra è vi notizie sullo stesso argomento. Siamo autorizzati a dichiarare che tutte le suddette notizie sono destituite qualsiasi fondamento ed aso

Un pescatore morto per tetano

false n.

PADOVA 25, sera. — All'Oppedale è aptrato dopo atroci sollerenze per infezioni tetanica il pescatore cinquatenne Giovani Toffanin.

Il terribile male gii era villuppato comi conseguenza d'una lleve feita, che egli s'aza prodotta ad un pleda spaccando della lesma:

La disperazione inglese

compare dimostrare cich sweet il copitalismo cingo commune cich sweet il capitalismo cind applicatione su vasta scala La Gan Bretagna si trovò così insuitadilizata quanto gli altir popoli non lo eramine produttive fra le isole del i conimente, permetteva alle prime di sfrutta padiciamente il secondo, divelendo fra significamente il secondo, divelendo fra significamente. Il liberalismo meriti pattoriora in eleologica sulla quale si erge il dominio logisse.

Nazionalità e geografia

La storia dell'Inphiliperra è una forma di coloro de in nome del socialismo o della solitica reliabilista puramente capitalismo con communicatione productiva del una classa, o ad una forma di coloro de in nome del socialismo o della sociono de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro de la nua classa, o ad una forma di coloro del radicioni e di coloro. La religio della composita della coloro del radicioni del coloro della coloro del

tempo la sua intenzione di invadera il producto, a continuare la sponda opposia, quala miura della continuare continuare

di Londra, ma ne avrà pure contro i loro desideri; essi comprendono che la
scossa data all'India ed all'Egitto è rrreparabilo, e forse per ciò, per motivi
di prestigio, corcano la fiae della Turchia come potenza religiosa. Ma il più
gravo e significante di quei sovversivi
smi nazionali è ch'essi sono sconomici
citre che politici, e il loro contenuto economico coincide colla decadenza del
primato industriale inglese. Le colonie,
che nella concerione classica d'oltre Manica dovevaho essere dei centri di pronica dovevaho essere dei centri di proprimato industriale ingiese. Le colonie, che nella concerione classica d'oltre Manica dovevaho essere dei centri di produzione agricola e dei mercati di assorbimento, diventano potenze industriali a
loro volta: l'India ha oggi sei milloni
di fusi per la filatura del colone sui posto, e viane terza nel mondo dopo i' Inghilterra con 45 milloni e gli Stati Uniti con 15. Spaventati da un progresso
simile, gl'inglesi hanno impedito il sorgere dell'industria cotoniera in Egitto,
dando così alla sua rivolta nazionale una base che la farà invincibile; ma l'Inghilterra era dannata a questo provvedimento dall'inutilità delle sue terre sottratte alla colitvazione intensiva, dalla
necessità di esportare molto, per avere i
mezri finanziari onde acquistare all'estero ciò che non produce la sua povera
agricoltura.

Così, per una spiegabile coincidenza storica, i motivi di decadenza si accumulano, e si rivelano in sintomi moltendici, dovuti a partiti diversi, ma tendenti ad di fine medesimo. Chamberlain che propone il protezionismo, dimenticando che il liberismo doganale potè solo permettere alla sus patria il pacifico apogeo di un secolo; Lord Roberts che reclama la coscrizione mentre lord Beresiord protesta contro l'insufficienza della fiotta nel Mediterraneo; Lloyd George che propone addirittura l'espropriazione delle terre perche l'agricoltura possa riflorire, sono tutti prodotti inevitabili d'una situazione unica. Situazione che oggi solo si presenta nella sua crudezza e che rende disperata questa guerra come tutte quelle da cui dipende non solo la riccherza, ma l'esistenza di un paese; situazione che si protrarrà ancora, grazie all'antiveggenza di chi la governa; ma che proietta nella sua vita di grande nazione, un'altra saggezza, materiata di risoluzione e di coscienza dei limiti che sono la preregaliva dei popoli forti — veramente e serenamente forti: essa ha compreso che se avesse vojuto mantenere in eterno la sua egemonia assoluta nel mare, contro ila Germania e la Francia; se linsomma, avesse agito come i tedeschi, a quest'ora sarebbe già finita da un pezzo.

il marittimi, come l'Inghilterra ha potetto finora, verrà il giorno in cui la conlitione continentale si formerà comitro di essa. La disperazione inglese consiste appunto nel lavorare — e non inconsciamente — a questo avvenire inevitabile, per prolungare ad Albione la sua potenza, invece di sperazia, ma senza speranza di salvarla definitivamente; nel fatto indiscutibile che la Germania lotta in er espandersi e l'Inghilterra solo per inagari da un secolo — dagli errori e dai disastri odierni, mentre la seconda non ne riparerà i danni, mai più.

Coloro che ribassano la nazionalità al capitalismo di al socialismo, dovrebbero meditare su questo immane problema, che ha la bellezza solemne della tragedia greca. Certo — dicono essi — l'Inghilterra usclrà dalla prova più ricca, dopo che le colonie le avvanno fornito gli e serciti che le mancano. Però, anche Roma brillo un'ultima volta con Teodosio prima di-cadere nel precipizio (e i precipizio fu aperto dai soldati delle colonie. E — (monito aterno a tutte la potence esclusivamente marittime) — la battaglia di Egospotami, perdufa nella parte opposta dell'Egoo, pose in un'ora la superba Atene ai piedi dello spartano Lisandro.

LIBERO TANCREDI

Nelle trincee tedesche in Fiandra



Riesumazioni storiche intorno alla guerra La bandiera di combattimento al cacciatorpediniere 'Ascaro,

Una raccolta di strane preghiere

Nell'archivio di famiglia della famiglia diustizia, figlia della veritti infallibile, e Egidi di Ascoli Piceno abbiamo potato principalmente io credo, che vi è in Itariesumare alcuni cimeli storici di cui diamo qui la primizia. Si tratta di alcuna strane preghiere parafrasate su quelle ecciciassitiche, con un significato di attualità peripitante anche al giorno d'oggi. Appartengono quasi iutte al 1859 ed esprimono la fede ardente di quella vigilia di croismo e di gloria. Sono stampate in formale discone, ed in quella vigilia di croismo e di gloria. Sono stampate in formale discone, ed in questa vera fede voglio vivere e morire. Appartengono quasi tutte al 1859 ed espri-mono la fede ardente di quella vigilla di croismo e di gioria. Sono stampate in fo-glietti volanti, multicolori, e la forma lo-ro prova l'origine popolare e l'enorme dif-fusione che ebbero nell'Europa centrale.

Ritoria come un appello insistente e pro-fondo il pensiero di Napoleone III. Non e-reno ancora venuti i tempi delle amare di-sillusioni e degli acri dissidi tra le due nazioni sorelle. Un'oaservazione importan-te si può fare sul tono e lo stile di queste pregliere osservando come il sentimento religioso vi sar rispettato e la parafrasi atto di garanti come il sentimento religioso vi sia rispettato e la parafrasi son abbia nulla di irriverente. Io tendo anzi a credere che esse siano opera di un qualche sacerdote o chierico in cui l'amore patrio non fosse stato ancora spenio dal bigottismo temporalista dei clero romano che aveva per tanti anno dominato quella regiona. Certo l'impronta della tradizione pontificate rimane nei documenti che presentiame segnata in termini indubbi: di torna apeciale con cui negli stati pontifici fu concepita la lotta politica e si aviluppò tra masse ancor chiuse e rententi ridea della ilbertà nationale.

Ad ogni modo ecco i documenti i quali furono da me trovati e dell'epoca me come ammonimento este samplo per i tempi che corrono.

Essi son divisi in 7 parti e cloè. Pater, Credo, Atto di Fede, Atto di Speranza, Atto di Carittà, Atto di Contrictone, Orazione domentcale.

PATER

Padre Nostro, che sei nel Campo, qual primo Soldato dell'Interno il nuo vittorio; venga presto il Pacifico Regno tuo: Sta fatta la lua caria monetata, e non contro della regione della dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il termino solo come materiale per gli atto di Carittà, Atto di Contrictone, Orazione domentcale.

PATER

Padre Nostro, che sei nel Campo, qual primo Soldato dell'Interno contricto dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio della dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'epoca dell'epoca me come ammonimento esta dimenticato in talla, che il torio dell'ep

1

ATTO DI SPERANZA

Oh Napolsone, che siele cold possente ed infinitamente politico lo spero per i dirti-il, che ha l'Italia lo sgombro depli austria-ci ladront, coll'aiuto vostro per questa Santa Causa, a l'indipendenza per tutta l'elemità

ATTO DI CARITA

Oh Italia mial Perchè sei cost bella, a tutti cara, ed infinitamente civilizzata, io l'amo sopra agni coza, e per amor tuo son prónio ad esporre il mio petto alle mitra-glie dei tuoi oppressori.

all Cacciatorpediniere 'Ascaro,

VENEZIA 25, sera — Stamane alle ore
il nel R. Arsenale di Venezia abbe luogo
in forma strettamente militare la conseque de la consecució de la consecució de la regio cacciatorpediniere 'Ascaros. Attorno al cacciatorpediniere 'Ascaros. Attorno al cacciatorpediniere 'Ascaros. Attorno al cacciatorpediniere 'Ascaros. Attorno al cacciatorpediniere, ancoratio nella prima darsena dell'arsenale, si
stipava un fitto stuolo di uniciali della regia marina e dell'escretito.

Fra essi si notavano il viceammiraglio
Garelli in rappresentanza anche del ministro della marina, il generale Caneva padirino della bandiera, il maggior generale
Rossi, il presidente del comitato genovese
per la bandiera Bucci Di Santafore col
segretario del comitato Parigi Parigini,
il presidente della società reduci d'Africa

La Madua. Vincenzo Schiappacasse e altrida Caccia della della bandiera, donna Maria

Fu noi procesulo alla carlimoria selleta.

Fu noi procesulo alla carlimoria selleta.

diba poi proceduto alla cerimonia religio-sa della benediziona della bandiera; om-ciò mona. Zanetti, cappellano maggiore della regla marina. Sibbito dopo parlo il vice ammiraglio Garelli che pronuncio un elevato discorso portendo il saluto del mi-nistro della marina, egli fu molto applana-dito.

Bollettino delle Finanze

Bollettino delle Finanze

Ferionale dei servisi ternici — Tamestis geometra da Modena è transcrito a Bologna all'udBolo catastalis — Gaddi idem a Bologna idem
Bologna idem — Cappelli, disernators computista da Ravenna è tradicitio a Forli — Sacoo,
romaira aggiunto da Pesaro è tradicado a
Forli — Garrone idem da Bologna sodem, a Forel
Bocone, Bruno, Pierari, Mascobrio geometri
segiunti da Posaro sono tradicada la Ravenna
— Guareschi losquerer a Poligno è tradicada
— Serio Maurinio all'infacio Catastale.

La 17 Sesione del Consiglio di Stato ha secolto il ricorro del signor Giani Alfreda, farmacista, contro il prefetto di Forli per l'annulamento del decreto prefettistio che ordino la chiusura della farmacia del ricorrente situata in
Elmini.

La V Sesione del Consiglio di Stato ha preso
atto della rimunia al ricorso presentato dell'arvocato Alighiero Nomis ed altri contro la ditta
Bellegrandi, il comm. professor di accoll Piesno
a il prefetto presidente della O. P. A. di Accoll
Piesno circa l'annullamento della deliberazione
della Giunta, con cui si ricorea di annullare
la deliberazione del commissatio prefettifio chi
a deliberazione del commissatio prefettifio chi
ce la concessione dell'appalto del danio consumps trantalitya privata alla dittà Bellegrandi,

L'evacuazione di Pola è imminente

Lidine 25, sera — (P.) Persone arri-cate in questo momento da Pola recano sintomatici particolari sulle imminenti disposizioni della autorità militare nei riguardi della popolazione civile di Pola adittorii

Il «Giornaletto» di Pola nell'accennare a queste disposizioni, fa precedere le comunicazioni, evidentemente avute dal-

Quindi continua: A più ampia spiegazione siamo in gra A pui ampia spiegazione siamo in gra-do di comunicare che appena viene or-dinata la evacuazione del porto di gue-ra verranno pubblicate la seguenti di-sposizioni che entreranno immediata-

mente in vigore:

1. Tutti gli abitanti del territorio del
Capitanato distrettuale di Pola, a sud
della linea. Barbariga-Dignano-Aliura (dette località comprese) devono imme-diatamente abbandonare l'Istria.

dette località comprese, devono imme-diatamente abbandonare l'Istria. In questo territorio sono comprese, fat-ta astrazione di singoli casolari e loca-lità minori, le seguenti città e località: Pola, Brioni, Stignano, Peroi, Fasana, Degnano, Gallesano, Monticchio, Lavari-go, Aitura, Siesano, Lisignano, Medoli-no, Pomera e Promoniore.

go, Altura, Sissano, Lisignano, Medolino, Pomer e Promontore.

2. Da questa evacuazione non sono
colpite le seguenti persone che rimarranno nelle regioni elencate nel punto i:
a) le persone borghesi occupate in
istituti militari (marina):
b) quelle persone la cui attività si
esplica nell'interesse della generalità.
A queste appartengono: Il personale
delle autorità statali distrettuali, comunali e quelle degli esercizi statali comunali (ferrovia, posta, telegrafo, eletricità e gas);

nali (ferrovia, posta, telegrafo, elettricità a gas):

e) inoire vengono invitati a rimanere, ecclesiastici, medici, ingegneri, professionisti di ogni specie, sec.

5. Da parte del Comando del porto di
gnerra, rispettivamente dalla autorità,
vengono prese disposizioni di vettovagliamento soltanto per la guarnigione
per quelle persone nominate al punto 2

— però senza famiglia.

4. Tutta le persone borghesi che sono
autorizzate a rimanere nel territorio nominato al punto 1 — nel caso non portassero una fascia giallo nera e altra —
devono portare subito una fascia bianca al braccio sinistro.

Inoltre queste persone — qualora non
fossero in possesso di una legittimanio-

fosser o in possesso di una legittimazio-ne del rispettivo Comando militare — devono in gualsiasi momento potersi le-gittimare con una del Capitanato di-strettuale di Pola.

5. Per il caso dell'ordine di evacuazio-

5. Per il caso dell'ordine di evacuazione ognuno è obbligato a seguire assolutamente ed immediatamente l'ordine stesso. Per il trasporto la città viene divisa in rioni. Per ogni rione sarà stabilito di quali treni si dovrà usufruire. Chi si oppone sarà severamente punito, eventuelmente si procederà immediatamente con la forza delle armi. Verso dove seguirà il trasporto sarà annunciato nella notificazione».

Queste le disposizioni precise nella loro tipica dizione harbarica.

Queste le disposizioni precise nella loro tipica dizione harbarica.
Ciò che intante risulta gravissimo da esse è l'ordine alla popolazione indigena, non tanto di abbandonare il raggio forlificatorio di Pola, ma addirittura la rovincia dell'Istria: il che significa portarla in paese straniero in modo che non possa venire a contatto con il presunto invasore.

Improvviso allarme a Cormons "Vengono gli italiani !,,

L'orgasmo delle autorità e del popolo

UDINE 25, ore 23.— (G. P.) L'altra notte tutta la guarnigione di Gorizia, foradisca, Sagrado, Monfalcone veniva improvvisamente radunata e fatta partire in pieno assetto di guerra per Cormons. Il treno militare però veniva arrestato alla siazione di Missa a pochi chilometri da Cormons dove le truppe sostarono fino al mattino facendo poi ri-torno al rispettivi presidi.

Schelber des mana special contender that proposed and the legrands of Cortacle and Common adjusted at Common

Si pensa di inviare i polesi
al di là delle Alpi!

UDINE 25, sera — (P.) Persone arricate in questo momento da Pola recano sintomatici particolari sulle imminenti disposizioni della autorità militate nei riguardi della popolazione civile di Pola adiatorni della popolazione civile di Pola distorni proportione civile di Pola distorni questo momento di parce de distorni questo momento di parce della civile della popolazione civile di Pola distorni questo momento di puesto moment nostro informatore, giunto in questo mo-mento d'oltre confine.

comunicazioni, evidentemente avute dalle autorità locali da queste righe:

«In seguito a parecchie rishteste da parte cempitente a comunicare che la notificazione emanata il 9 agosto 1914 dal Comando del porto di guerra e pubblicata dall'i. r. Capitanato distrettuale riguardante l'abbandono della piazza forte di Pola; è ancora in vigore.

Non si oppone alcun ostacolo ell'abbandono volontario di Pola; per la partenza non sono necessarie legittimazionim.

Quindi continua:

L'ufficio telefonico di Venezia, muaito di un impiegato con funzioni di cansore ci ha accanitamente ostacolato la trasmissione di queste notizie che è pura emissione di notizie doltre confine, riguardanti vicende più o meno grottesche di una povera Austria in pieno disordine. Il censore dell'ufficio telefonico di Venezia, missione di notizie doltre confine, riguardanti vicende più o meno grottesche di una povera Austria in pieno disordine. Il censore dell'ufficio telefonico di Venezia, missione di notizie doltre confine, riguardanti vicende più o meno grottesche di una povera Austria in pieno disordine. Il censore dell'ufficio telefonico di Venezia, muaito il notizie doltre confine, riguardanti vicende più o meno grottesche di una povera Austria in pieno disordine. Il censore dell'ufficio telefonico di venezia, muaito di ha trasmissione di queste notizie che è pura semissione di notizie doltre
confine, riguardanti vicende più o meno
grottesche di una povera Austria in pieno disordine. Il censore dell'ufficio telefonico di vanimicatio che in impiegato con funzioni di che semissione di notizie doltre
confine, riguardanti vicende più o meno
grottesche di una povera Austria in piepontato di venezia, che à specialmente
paura dei titoli, prima di interrompere
e di farci perdere tempo e danaro d
verebbe zaper valutare ciò che si tramette. Sarebbe, in fine, l'empo rispai miato anche per lui.

Nuove misure in Austria contro l'esodo dei soggetti alla leva

TRIESTE 25, ore 18. - Con recente di-

TRIESTE 25, ore 18.— Con recente disposizione è stato nuovamente limitato in Austria l'uso dei passaporti che potevano finora essere rilasciati alle persone superiori al 42 anni. Colle nuove disposizioni i passaporti non potranno assere rilasciati che ai cittadini austriaci superiori ai 50 anni. Altre misure di rigore sono state prese per impedire l'esodo sempre più impressionante di sudditi... infedeli.

Lo sconfinamento in Val d'Agno smentito da Vienna

VIENNA 25, sera - Una nota ufficiale dichiara assolutamente insussistente la notizia secondo cui le truppe austra-ungariche avrebbero varcato la frontiera italiana in Val d'Agno. (Stefani)

Un mostruoso processo a Trieste Gravi condanne inflitte per calunnie di un dehitore!

UDINE 25, ore 21,20 — Davanti al Tri-bunale di guerra di Trieste si è svolto il processo contro due coniugi triestini accusati dei crimine di parturbazione pubblica e di crimenlese per avere, sem-pre secondo l'accusa, pronunciato frasi eccitanti all'odio contro la Monarchia e devute all'imperatore. eccitanti all'odio contro la Monarchia e ledenti il rispetto dovotto all'imperatore. Unici testi di accusa erano i componen-ti di una famiglia che era debitrice di 550 corona verso i giudicandi che ai pro-clamarono innocenti e vittime della ca-lunnia dei loro debitori. Il tribunale giu-dicante nonostante le esperienze in di-fesa, riteneva colpevoli i due coniugi del reato loro ascritto e condannava il mari-to a quattro anni di carcere duro, ina-sprito da un digiuno ogni 15 giorni, e la sprito da un digiuno ogni 15 giorni, e la moglie ad un anno della stessa pena.

Un tentativo di spionaggio a Padova Un suddito austriaco e un disegnatore delle ferrovie arrestati

e un disegnatore delle terrovie afrestati
PADOVA 25, seta. — Parecoti sudditi austriaci e germanici, sin dall'inizio della
guerra europea si trovano nella nostra citla, per quanto siano d'età abile al servizio
L'autorità che il sorveglia attivamente à
ora l'inscita a porre le mani au uno di esai
cerio Giovanni Schelbei da Vienna, che da
indizi raccotti risulta stava preparando la
vendita ad una pojenza estera di imporianti segreti ferroviari di indole militare.
Lo Schelbei fu un tempo occupato come
interprete d'albergo: poi egli stesso apri un
bar, quindi un secondo, senza riuscire a
far prosperi affari.

I.o Scheinei Iu un tempo occupano come interprete d'albergo: poi egli stesso apri un ipar, quindi un secondo, senza riuscira a far prosperi affari.

Caduto il secondo bar egli s'era recato a Battagita, dove conduceva un caffe situato, pai pressi della stazione feroviaria.

Lo Scheibel per questo mutamento di domicillo cominicio ad attirare su se maggiori sospetti, perche a Battaglia sbocca un importantissimo tunnei della linea ferroviaria esta con la considera della considera della continuo della linea ferroviaria sociali a facente parie del parco del Castello del Cattalo, che è proprieta dell'arcidoca ereditario d'Austria.

I sospetti crebbero quando si potè assodare che lo Scheibel era spesso in relazione con impiegati ferroviari, e influe gli indizi recolti furono tall da rendere necessario il suo arresto.

Fu anche arrestato il diseguatore presso l'rumcio tecnico della nostra stazione Ernesto Crescente: poiche sembra assodato dil piani ferroviari e di attri documenti serio.

Lo spionaneto sarebbe però stato sorpre-

sostarono fine al mattino raccinto por l'orno al rispettivi presidi.

La singolare avanzata degli imperiali lo spionaggio sarebbe però stato sorprele gi verso il confine italiano era stata con tempo utile per poterio impedire.

Lo Scheibel che dovava venire ira breco determinata da un telegramma spedito de l'orno rispettivi presidi.

Gli studenti del Politecnico non intendono di tornare a scuola Telegramma ministeriale male accolto

MILANO 25, ore 22 — La direzione del nostro Politocalco ha ricevuto il seguente telegramma del ministro della pubblica istrumore che è stato affisso all'ingresso dell'istrutto:

istruitore che è stato afiisso all'ingresso dell'istitutio delle agitazioni avvenita in alcuna università è istituti superio-ri, minacciate in altri. L'interesse della patria richtede la massima disciplina. lo confido nell'opere saggia delle signorie loro è dei consigli accademici e consigli accademici e consigli accademici e consigli accademici e consigni presson e fervido di patriottismo, la necesattà della calma e il particolare dovero e si impongono nell'ora presenta. Desideri un cerno di assicurazione. firmato: il ministro dell'Istruzione: Grippo».

La Direzione ha fatto affiggere il tele-

firmato: il ministro dell'Istruzione: Grippos.

La Direzione ha fatto affiggere il telegramma facendolo seguire da alcune righe di commento in oui si dichiara che le nobili parole del ministro saranno certamente intese dalla scularesca nella ampteza soletine del loro significato che va al di la dei brevi confini della scuola e dellopera che in essa svolgono gli insegmanti e gli attievi per unto il pomeriggio vi fu al Politectico un continuo pellegrinaggio di studenti che non nascondevano il loro scarso ministami per il telegramma dei ministro nen il nota della dirazione. Anzi in ci foglio a caratteri cubitali veniva il foglio ne continuo di agitazione in cui si dice che il vegramna del ministro asortante calma non accenna affatto alle cause che pamo generato il movimento contro il prof. Abraham, non sposta i termini ed e quindi giocoforza mantenere l'agitazione. Gli studenti quindi continueranno nello sciopero.

ment ce non macconevano il noro segango l'intressamo per il tiegramma del ministro del control deglio. I caratteri subitati venire del presenta del foglio a caratteri subitati venire del presenta del foglio a caratteri subitati venire del presenta del foglio a caratteri subitati venire del control del control dello. I catto, come si recoventa affisso un avviso del perine del calma non accenna affatto alie cause che benno generato il movimente contro il prof. Abranam, non sposta i termino el prof. Abranam, non sposta i termino del prof. Abranam, non sposta i termino del cause control il prof. Abranam, non sposta i termino del calma control dello dello subitati dello studente sulcida.

LECCE 25, sera. Durante la notte sono state prese dalle autorità severe disposizioni per impedire il ripetera del dello studente sulcida.

LECCE 25, sera. Durante la notte sono state prese dalle autorità severe disposizioni per impedire il ripetera del dello de

ROMA 25, sera — Il comm. Agostino d'Adamo, uno dei più esperti fu zionari del ministera dell'interno, già commissario regio a Livorno e a Firenze, per incarico del governo eta ora complendo una inchiesta sulle origini dei disordini verificatisi martedi scorso a Prato. La inchiesta sarà rapida poiche si tratia di interrogare soltanto poche persone.

Lo stesso comm. D'Adamo, terminata l'inchiesta a Prato, si recherà a San Miniato, dove conferirà con quel sottopreniato, dove conferirà con quel sottoprefetto cav Giannoni. Si recherà poi ad Empoli per eseguire anche colà una in-chiesta consimile.

L'avvenire industriale del Congo

e gli interessi italiani -

CORRIERE SPORTIVO

Corse a Modena

Gianni L, di Lavezzari vince il Gran Premio Ward Silver, secondo

MODENA, 25, sera — Giornaus da sportmen; sole volato, qualche nube passeggera, ma massuma minaccia di pioggia, ii
mest dei Gran Premio ha avuto il tempo
piò propizio chimponente, tutto l'ippodrola veramente imponente, tutto l'ippodrola contrata della contrata di unito el o nuove
tribune, ampie a costruite in uno stile elegante, gremiti, Molitssime le signore, modenesi e della città vicine, I trottingams di
unite le regioni di Italia vi erano largamente rappresentali.
Nella tribuna della autorità giungeva dodo la seconda corsa il duca di Bergamo,
allievo del Collegio Militare, ricevuio dai
cav. Giovanardi, presidente della Societa,
e dall'on. Vicini.
La riunione si aperta col premio Milano in cui Elizir Kuser e Red Wilkes ci
hanno offerto la gara sempre interessante del loro eterno duello. I estto, come si
prevideva, è stato l'avorevole a Elizir Kuser, quantunque nella prima prova i due
velorosi trottatori siano giuni quasi testa a testa.
Rilirato Pierrot dall'internazionale, A-

corso.

Gara magnifica di velocità trruente, di
cui è placevole poterne raccontare le fass
e il sano arrivo.

gio, Shrapnell, Fanctulia del West, Rivale.
Premto Firenze (handicap) — L. 2000. Cavalli iscritti: Ellinoor, Alpla, Urbano, Veronese, Sovrano, Veronetta, Maga, Virgillo B., Don Pasquale, Dario, Enfelia.

GALOPPO Corse ai Parioli "Giulio Romano,, di Tesio vince l'"Omnium,

ROMA, 25, sera. — Oggi all'ippodromo dei Parioli ha luogo l'ultima riunione sportiva della stagione che comprende nei programma la grande e classica corsa Omitium di L. 100,000, il prato, il peso e le tribune presentano un aspetto meraviglica. Le facilitazioni ferroviarie hanno portato a Roma un numero grandissimo di sportanen. Il giucco al totalizzatore si ennuncia animatissimo fino dalla prima corsa.

Premio dello Statio — L. 3000, distanza Premio dello Statio — L. 3000, distanza m. 2100. Partono: Autour, Ten, Azzolinio, Arrivano: Lo Autour di Marrone, 2.0 Az-zolino di Sir Rholland, 3.0 Ten di Phi-

premio Saint Caprats — L. 2000, distanza Premio Saint Caprats — L. 2000, distanza M. 2100. Partono: Dockso, Galantiy, Irreststible, Valdastra, Arrivano: 1.0 Dockso del cav. Gallina, 2.0 Galantiy, 3.0 Valdastra. Premio Genial — L. 3000. Distanza m. 800. Partono: Jonio, Valiero, Khuwesi, Arrivano: 1.0 Kibwesi di Sir Rholand, 2.0 La Valtere del cav. Gallina, 3.0 Jonio di Bazacco.

Vano: Lo Kibwesi di Sir Rholand, 2.0 La Valiere del cav. Gallins, 3.0 Jonio di Baracco.
Premio Aventino — L. 4000, distanza m. 1200. Partono: Tamavindo, La Perla, Palma, Valencia, Bonami, Tadina, Arrivano: 1.0 Bonami, 2.0 Tamavindo, 3.0 Palma.
E siamo al classico Omnium. Le tribune e il peso si vanno affoliando sempre più. Alla tribuna reale siede il duca Coporto. Si notano fra i presenti molti senatori e deputati, i sottosegretari on. Cottafavi e Chimienti, il prefetto, il sindaco, alcuni rappresentanti del corpo diplomatico e molte attre personalità. A questa corsa prandono parte tutti i cavalli iscritti, e cioè Fragore, Peerless, Aquilone, Apulejo. Aristippo, Agoracrite e Giutio Romano, encastella Childs, Aquilone, da Kennedy, Apulejo da Taddei, Aristippo da Blakbourne, 490 racrite da Manchester, Ciutio Romano da Castelli.
Arrivano: 1.0 Giulio Romano, 2.0 Aristippo, 1.0 Peerless, 4.0 Fragore, Aristippo

os Childs, Aquitone, da Rennesy, Apueso da Taddes, Aristippo da Blakbourne, Agovacrite da Manchester, Giulio Romano da Castelli.

Arrivano: 1.0 Giulio Romano, 2.0 Aristippo, 3.0 Pecriess, 4.0 Fragore. Aristippo giunge ad una lunghezta da Pecriess che taglia il traguardo a tre quarti di lungheza lunghezza fra il primo e il secondo; una lunghezza fra il primo e alla corta.

Ecco lo svolgimento della corsa:
Alle 17.15 precise i cavalii entrano in pista e sfilano davanti alla tribune, indi si recano alla partenza. Sono alla corda.

Fragore e Giulio Romano, Alzati i nastita fragore appare in testa seguito subito da Apuleto e nell'ordina de Giutto Romano.

Aristippo e Aquitona e Pecriess. Diamano, disculto Romano e Aristippo si avvicinano al leader che alla primo piegata viene raggiunto e sorpassato da Giulio Romano, Questi portatosi alia testa fila prorioso fino si traguardo, mentre Aristippo e ruuscito a togliere il secondo posis pecriess, che e seguito da Fragore a gotto dare in misura vera del su consulta de ragorosi appiausi.

Il vinnitore cra oggi nelle sue inigliori disposizioni evale oggi nelle sue inigliori disposizioni evale oggi nelle sue inigliori disposizioni evale a potuto dare ia misura vera del su resta fila protuno impiegato e due miniti e 32"; record in Italia. Giutto Romano fragilato in un modello robusto che appara l'occhio.

Il ottalizzatore pago al peso lire 32, al rato lire 26 Giuco animalissimo. Magniloo, affoliato il ritorno sulla via Flaminia.

Primo Tre Cellerer — L. 2000. distanza m. 1600. Partono: Canegrate, Imbersago, Lady Rovera, Niana, Arrivano: 1.0 imbersago, 20 Lady Rovera, Niana, Arrivano: 1.0 imbersago, 20 Lady Rovera, Niana, Arrivano: 1.0 imbersago, 20 Lady R

Corse a S. Siro

MILANO, 25, sera — Cielo coperto. Pub-lico affoliato. Tarreno buono. Ecco i estic MILANO, 26, 26T2 — Clair Copara de leie corse:

Premio Maddatena — L. 1500, m. 1800. Lo Tresa di Doria-Martini, 20 La Cicogna di Bassero, 3.0 Ciria del bart. G. Massa.

Premio Certosa — L. 3000, m. 1400. Lo Dora di Sir Blurose, 20 Batilinate dei Lill.

Corbella, 3.0 Ismas di Sir Hope.

Premio totalizzadore — L. 2000, m. 1500. Lo Rydas dei Fill Corbella, 2.0 Nettuno di Sir Rholand, 3.0 Dordo della Razza di Bassate.

anate.

Premio Vigentino I. 5000, m. 1800 l.o.
Tissa di Sir Rholand, 2.o Juonne dei I.lii
Corbella, 3.o Trouador della Razza di Be-

Lordenia, 5.0 Troudnor della Rezza di Besnate.

Premio Monte Bianco — L. 10.000, m. 2000
Lo Spagnoletta di Tesio, 2.0 Adamello di
Chimelli, 3.0 Ghiandaia di Sir Biakrose,
4.0 Eliore Fieranosca di Chantre.

Premio Affequo — L. 3000, m. 1900. Lo
Asso di F. Dall' Acque, 2.0 Franz Hais di
Tesio, 3.0 Capriolo di Sh Hope.

Premio Afferi (steeple-chase) — L. 2000,
m. 3000. Lo Marcellus del cav. Gallina, 2.0
Leviame del mar. Casati, 3.0 Limonia di
Massicci.

tedi scorse a Prato. La rapida poiche si tratia soltanto poche persone. Am. D'Adamo, terminata ato, si recherà a San Milione C. 2000 (1000, 500, 40). Soltonia di Caretta del San Milione C. 2000 (1000, 50). 40). Soltonia di Caretta del San Milione C. 2000 (1000, 50). 40). Soltonia di Caretta del San Milione C. 2000 (1000, 50). 40). Soltonia di Caretta del San Milione C. 2000 (1000, 50). 40). Soltonia di Caretta del San Milione C. 2000 (1000, 50). 40). Soltonia di Caretta del Caretta di Caretta del Caretta di Caretta di Caretta del Caretta di Caretta di Caretta del Caretta di Ca

La corsa Milano-Torino vinta da Girardengo

La corsa Milano-lorino
vinta da Girardengo

Torino 25, ore 22 — La IV Milano e
stata vinta ancora da Costante Girarden.
So. Il campione italiano, che era partite
favorito, non fia smentito i pronostici ed
favorito, non fia guale coloro che era
regolarissima nella quale coloro che era
regolarissima nella quale coloro che
era
maggiormente quotati poterono diffandire dutta la iroro chances. Quarante dei
concorrensi si presentarono a Milano alla
portensa che venne data esattamente alle
prico controri e partono ad adadiura nen
tropo sostanuto.

Non accelera nemmeno Coriaita, che depo qualche chilometro passa in testa. Dopo Arona, lungo l'incantevole riva dal Lago Maggiore, la corsa prosegue ancora
monotona. A Stresa una caduta togtie di
gara Agortoni il quale ferito è costretto a
finiamente Coriaita, ripassato al comando,
aumenta l'andatura.

Cominciano le salite, itevi dapprima ;
finiamente Coriaita, ripassato al comando,
aumenta l'andatura.

Cominciano le salite, itevi dapprima ;
più accentuate di poli, fino a raggiungar
più accentuate di poli, fino a raggiungar
più accentuate di poli, fino a raggiungar
sia quota di circa 800 metri, fra Gozzana;
valduggia. Ad Ivrea dopo le salite, Gram,
sfinito, è costretto a ritirarsi. Dopo lirre,
passa in testa Aimo il quale ha distanziato di dee minuti Coriaita e Girardengo,
che è stato appiedato da una bucatura (u
seconda della Giornata), segue a pochi chihometri Corialta. Però dopo un energico fa
seconda della Giornata), segue a pochi chihometri Corialta. Però dopo un energico fa
seguimento riesce a raggiungere e sorpasare prima Corialta e poi Alimo, staccando
quest' nitimo a Chivasso.

L'arrivo avviene a Torino verso le ore II.

Lo Girardengo, 2.0 a due macchina Rozconi, 3.0 Bordin, 4.0 Corialta, 5.0 Alino,
tutti in gruppo alle ore 16.8527: 55 implegondo a coprire i 270 chilometri del percorso ore 9.8327 3/5. 60 arriva Lutotti

Foot-Ball

Il campionato dell' Italia Centrale Roma, batte Pisa, 7 a 0

ROMA 25, sera — Quet'ogri sul campo del Roma Glub al Due Pini si sono incontrate in una partita di culcio per la semi-finale del cam-plomato italiano dell'Italia centrale e meridio-nate le due squadire del Roma Foot bell Ulub e del Piez La squadira del Roma ha vinto con I

LUCCA: Lazio di Roma batte Lucca 2 a l. Bologna,, batte "Verona,, con 5 a 0

"Bologna, batte "Verona, con 5 a 9
Us pubblico aumeroissimo ed elegante affolisre ieri le tribune de l'exampo di Villa Hercolismi
per assistère al match îra le prime aquadre del
Bologna e del Ferona F. B. C.
Fin dall'inizio del giucoca oppare subito la superiorità dei giucocatori del Bologna, che son
tardano a sognare il primo goala. I veronsi
hanno avuto momenti di difesa buoni, usa la
partita è terminata con la piena vittoria del
Bologna, che ha affermado nettamente la pripria aggoluta superiorità con è goala a zero.

Volontari F. C. batte A. C. Bolognese

Volontari F. C. batte A. C. Bologuese

Isri nel campo della Cesoia alle ore 14 is riserre dei Volontari F. C., quantunque si siano
presentate in disci nomini hanno fatto matei
pari son qualis dell'A. C. Bologuesa per un posi
a uno. Del Volontari ri distinse il trio di difesa
Tosenh-Counces-Onisolari, Pina, l'aglia e CahsolaTosenh-Counces-Onisolari, Pina, l'aglia e CahsolaTi II; dell'asseciazione la liuea di attacco e il
portiere Cavara.

Sequi il masch fra le prime squadre terminato
con la vittoria dei Volontari per quantiro geale a
tre. I goals per i rocco-bianchi furono segusti
nel primo tempo da Berloggi, nel secondo da
Bapottoli, poi da Cessano e di muror da Spedelli:
per i bianco-neri da Harbacci, nel primo tempo,
e nel escondo da Tupnoli e da Cesari Dutalio
la seconda linea dei bianco-rossi e bucos la difessa. Dell'associazione bucoli i terinii all' Veronesi, paesabile il portiere.

Arbitro imparriale il alginor Galavotti del Nasionale Emilia F. C.
La squadra vincante: Modelli, Gatti, Barnini,
Panti, Dalfume, Britio, Vaciuri, Cesano, Stagni.

Spettoli (cao) Berlogui.

Veloce batte Audace

Veloce batte Audace

veioce datte Audace

leri eni campo dell'Andace al è svoite il match
per il campionate emiliano indipendenti fra l'abdace ed il Veloce F. B. C. vinto da quest'ultima
con 5 goals a b.

Il Veloce giuccara nella seguente formatione: Guarini, Barbacci, Miscol (cap.) Roesi, Balletara II e Bignardi, Filippa Britro III, Vaccari
Britro II.
Precedette il match fra le riserre vinto dall'Audace per 5 a 2.

l'Audace per 3 a 2.

I matches di Modena
MODENA 25, oro 21 — Dinami ad un pubblico
numerore si sono svolti i primi tre matche della
giornata. Audar contro Apollo, Calcio contro Ilbertas, Viger contre Sport Club. Le squadre sincitrici sono: Audar con 5 a 8, Calcio per forfait, Viger con 5 a 6.
Nel pomeriggio da avuato luogo il quarte match
Modena contro Juventus. Ha vinto il Modena
con 4 a 1.

Babato primo maggio al svolgeranno quattro
matches: Modena contro luogo il quarte match
matches: Modena contro luogo di svolgeranno quattro

"Hellas , batte "Vicenza ,,

VERONA 25, ore 23 — Nai campo dell'Helles opo un maich animatimino l'Hellas ha battato i Vicenza con 4 goale a 2. Arbitro Tessara. A -C. Padovana batte Venezia

PADOVA 25, ore 21 - L'Associazione Padota-na del Calcio batte il Venezia con setta godi-a due. Arbitro Brivio.

Una gara a Persiceto PERSIGETO 15, sera — Sul campo del Serale P. B. C. si sono incontrati in un match amide-role la term dei Savoia F. B. C. e la prima delle

cole in terms del Sarona F. D. ac 2 goals e l. I 2 Sempre Avanti La terms del Sarona vinse con 2 goals e l. I 2 goals furono espanti da Vaccari Armando. La squadra vincibrise era così companta ora Vaccari, Forni I, Forni Lins, Vecchi II, Cal rini e Melecchi. Si distinse per arbitro Ottani Renato del Se-rois F. B. C.

Matches amichevoli

gio 9 a 0, PADOVA Associazione Calcio batte Year-zie 7 a 2.

CRONACA DELLA CITTA'

La crisi musicale a Bologna

Dal Comunale al Liceo

Megalomania, camorra e vanità - Illusioni perdute - Eterno femminine musicale - Si cerca un genio - La prova di Busoni -La soluzione più modesta e più logica

continità della dote ai teatri; ci limitiaco per ora, a rilevare che i socialisti
con per ora, a rilevare che i socialisti
con regilo proveduto alla seriedell'amministrazione o negando addiciliura la dote, o concedendola apertamente, nella misura che avessero ritenuto omveniente. Ma perche ricorrere algardiente, alquanto ingenuo, di far asmente l'impresa dalle masse orchestradi, mentre era notorio che tutto questo
armeggio mascherava lo statu quo, percila vedemmo il aimpatico Casali come
di attri anni deus ex machina della simarione, sia pure sotto la veste di diritore o di attro E perche ricorrere
agli espedienti dei sussidi all'orchestra
per dei concerti di la da venire, per arcavalleria; ma perche non dire - vada
aggi e

rottorio del rotto o possa,
sottiendi che sorpassano di poco le
concor
concor matri anni acus ex machina della si-niarione, sia pure sotto la veste di di-rottore o di altro? E perchè ricorrere agli espedienti dei sussidi all'orchestra per dei concerti di la da venire, per ar-ruare al vero scopo, che era quello di aggiungere, più o meno, la vecchia ci-rea di trentamila lire?

sindaco Zanardi pareva contrario, principio, alla dote al Comunale e eva disposto a tener duro contro una moranza musicomane alla quale pa orribile interrompere una tradizioalla quale erano da un pezzo affezionati. Come fu, come non co, con si seppe che la minoranza era riucita a battere la maggioranza in una
soluta di Giunta, senza che la grave
questione fosse stata discussa in sede di
maggioranza e senza che i più focosi oppositori della dote fossero stati avvertiti.
Il sindaco si era lasciato sedurre, si
era lasciato conquistare dalla musica

della Musini, probabilmente e di ra lasciato conquistare dalla musica el dott. Musini, probabilmente e di salche altro melomane. In compenso, il rayo sindaco bandi. Wagner per nonvere a che fare coi tedeschi, accettò di non grado l'Africana perche ritenne, ileme con gli assessori e coi consigliori dei che la Rusckowska fosse la fame Bakowscha del Parsifal e, per tamica corto con gli stranieri, rifiutò anche andrea Chénier, che l'accorto information o reva messo avanti come ri-

a possiamo tacere che le incertaz-l Comune riuscirono tutte a danno spettacolo del Comunale, perchè cisione favorevole alla dote venne a decisione favorevole alla dote venne oppo tardi, quando i possibili concor-nii — ancho se interpellati — avevano la assunto altri impegni, e, ciò che più onta, avevano già tutto provveduto per allestimento di spettacoli di primissimo rdina, che batterono quelli del Cornu-ale, ai quali mossero una concorrenza pietata.

Le incertezze riguardanti la dote, missa come una sopravvivenza del pri-riegio aristocratico-borghese, ritornaro-no tutte a beneficio di un monopolio che cludeva la concorrenza e il confronto per mancanza... di comcorrenti. Sappia-mo perfettamente che ciò avvenne con-iro la volonta del sindaco e della Depu-tazione teatrale, o che nessun proposito deliberato of fu, inteso a favorire un im-presario piuttosto che un altro. La col-lus fu delle cose, sia pure, ma l'incon-veniente ci fu.

E crediamo che il sindaco si sara ram aricato, pensando che se il Comune resse concesso in tempo utile la dote, spettacolo del Comunale, richiamando ili i concorrenti, sarebbe siato tre voltulli i concorrenti, sarebbe stato tre volle più decoroso e più bello. Auguriamo
che l'esperienza insegni per l'avvenire;
che ae la dote sarà nuovamente concessa, lo sia aperiamente, senza mezzucci
c menza sotteriugi, aenza forme poco seme, ed in tempo affinchè tutti gli impresari di Bologna e di tuori possano
ancorrere, escludendo privilegi e mosmali

nostro Liceo Musicale non ha avuto h pace. E perché? I perché sono molti, muo innumerevoli. Ci sarebbe da scriun intero numero di giornale, per rendone così difficile a Bologna una se-la sistemazione musicale. Esse sono di ano genere ed hanno varie origini: la magalomania, la camorra e la vanità. Accenniamo, naturalmente, alle princi-

zitutto la megalomania. E' permesm, chiediamo, affermare che, oggi, Bo-agna, in fatto di musica, è una città come un'altra, che non ha il diritto di ragas, in fatto di musica, è una città rome un'altra, che non ha il diritto di cantare nessun privilegio e nessuna gralla speciale presso le Muse? Che Boloma è oramai una fra le tante città : ftulia nelle quali si studia è si coltiva l'arte musicale; e neppure fra le primise denero de finire le trattative (già concluse o quasi) col maestro Orefice. Tarte musicale; e neppure fra le primise de musica e nemat un mito? Che il Liceo Musica e nemat un mito? Che il Liceo Musica e nemat un liceo di second'ordine, che nemat un liceo di second'ordine, che necoglie, accanto a pochissimi insegnanti che somo o furono eccellenti una magnuto meno un gruppo organizzato, l'un possibile fare qualcosa. Vennero i conditione del meno un gruppo organizzato, l'un possibile fare qualcosa. Vennero i conditione del meno del meno del meno, dellirio della meno della meno, dellirio della meno della meno della meno della meno un gruppo organizzato, l'un possibile fare qualcosa. Vennero i conditione della meno della meno

Non si riesce assolutamente a comprendare l'incertezza con la quale i no siri amministratori socialisti hanno ripetulamente affrontato il problema musicialo. Incominciarono a venir meno al programma socialista a preposito della dole al Teatro Comunale. Tutti ritenes ano che il Comune avrebbe troncato suns timore una vecchia tradizione, contro la quale molti liberali non hanno ostiato a schierarsi, ispirandosi ai agdi criteri dei liberismo; viceversa i netri socialisti si sono affrettati a remate omaggio al borghesissimo costume. Son saremo certo noi a protestare ed a giudicare della maggiore o minore opportunita della dote ai teatri; ci limitia, o per ora, a rilevare che i socialisti con sipirato della maggiore o minore opportunita della dote ai teatri; ci limitia, o per ora, a rilevare che i socialisti con sipirato della vicinita della dote ai teatri; ci limitia do per ora, a rilevare che i socialisti con sipirato della vicinita della dote ai teatri; ci limitia do per ora, a rilevare che i socialisti con sipirato della vicini della dote ai teatri; ci limitia do per ora, a rilevare che i socialisti con sipirato della vicinita della dote ai teatri; ci limitia della de

logna deve soprattutto avere la "base": una base mondana, s'intende, che consiste nel riuscire gradito alle innumere siste nel riuscire gradito alle innumerevoli signorine che strimpellano il pianoforte, alle signore che se na intendono, e che non saprebbero perdonnare ad
un direttore di Liceo l'arroganza e l'ingiuria di non essere un assiduo frequentatore dei loro salotti, allo scopo preciso di ripassare en petit comité le ultimo
novità di Strauss a di Debussy:

E non basta, Qt. ...o direttore non deve essera soltanto un direttore. Un brav'no-mo ed un galantuomo che si proponesse di dirigere sul serio il Liceo Musicale, di mettere un po' di ordine nelle scuole— non se ne abbiano a male gli egregi professori, che debbono essere i primi a di-lersi di un certo rilassamento generale di vigilare su l'andamento generale, di insegnare con lutta coscienza l'alta composizione, di educare, insomma dei buoni musicisti, che uscissero dal Liceo con una solida coltura tecnica, che comcon una solida coltura tecnica, che com-pletasse quella specifica e professionale, limitata ad un solo strumento; un di-rettore, infine, che avesse l'imgenuità di prendere sul serio il suo ufficio finireb-be per essere lapidato. Un direttore di Liceo che fa unicamente il direttore di Liceo di l'imperimentatione del Liceo Musicale deve essere questo ed Liceo? aFI l'égoistela. Il direttore del Liceo Musicale deve essere questo ed altro: deve essere, antitutto, un ucoro di mondo, un Andrea Sperelli per lo meno, quindi um magnifico direttore d'orchestra, un pianista meraviglioso, possibilmente il direttore del teatro comunale, l'animatore del «Quartetto», il direttore della Cappella di San Petronio, educare le voci bianche e nere delle varie Società corali... E tutto rio non hasterebbe. Dopo poco tempo si solieverebbero contro di lui ire ed ost. dia furibonde dovrebbe fuggire. Non dovette andarsene perfino Martucci? E chi non ricorda che ci furono dei belli spiriti che si recarono perfino alla stazione per assicurarsi che realmente se ne an osia apertamente, senza mezzucci priti che si recarono perfino alla stazione o sia apertamente, senza mezzucci per solteriugi, senza forme poco sede in tempo affinche futti gli mandi di Bologna e di tuori possano prere, escludendo privilegi e moltice, escludendo privilegi e moltice, escludendo privilegi e moltice. Contro il grande musicista si scatenò una delle più inique ed ignobili "campagne, che si potessero immaginare, fino ad obbligare l'illustre maestro può distrarci dal presente. C'e attra crisi aperta, una crisi che mila di perpetuaris all'infinito; quella cicco Musicale.

quando se n'e andato Martucci, stro Licco Musicale non ha avuto pace. E perche? I perché sono molti, lo onesto e vigile come pochi? Nulla. Il to onesto e vigile come pochi? Nulla. Il Bossi non era simpatico, non andava in società; gli mancava la stoffa del cie' sbeo e del cavalier servente. La musica a Bologna, è un po' come il dantismo della «Lectura Dantis» a Firenze

> Andatosene Bossi, quante vicende: Si formarono subito i partiti. L'assessore alla P. I. di allora, l'avv. Roversi, potrebbe dirne qualche cosa. A noi baste rà dire che la solita camorra musico-

enerale. Si lancia l'idea. Perchè no? Ma ertamente! Evviva Busoni. E tutti in gi nocchio avanti a Busoni. E Busoni venno conendo delle condizioni assolutamente i pomendo delle condizioni assolutamente i-naccettabili: gran parte dell'anno scola-stico egli la serbava per sè, per i suoi viaggi. Ufficialmente. Di fatto, l'insegna-mento, meglio dire la presenza del Buso-ni al Licco, si ridusse a quaranta giorni, dei quali venti in periodo di vacanze. Il sindaco Zanardi a l'assessore Longhena de fureno informati a prascarra nell'ott. ne furono informati, se non erro, nell'ot-

THE COLUMN TO COME A PROPERTY OF THE PARTY AND THE PARTY.

tobre o novembre scorso.

Poi avvenne quello che doveva avvenire. Il Busoni si dimenticò, non dico del Liceo, ma di Bologna. Doveva finire

cosil
Oggi in question, il riapre e si va di
nuovo alla ricerca di un grande nome,
di un colosso rapido e grande come la
fama virgiliana. Si ha la mania del 420
a Bologna. Chi non ricorda il can can
che si fece per la successione a Carducci?
Si voleva il poeta perche si riteneva
che il Carducci fosse stato un grandissima excessore accumio precisio perche. Si voleva il poeta percue si ricere che il Carducci fosse stato un grandissimo professore appunto perchè poeta. E trovarono Pascoli Ma scomparso que sti, altre pagliacciate: si voleva D'Annunzio ad ogni costo, dimostrando di ignorare cosa è la scuola e cosa è l'insegnamento. Poi la facoltà scelse Barbi: scalta davvero infelice, che sollevò giuate proteste. Non rimaneva che il concorso, soluzione logica e naturale. E venne il concorso, che assicurò alla cattedra un ottimo insegnante, che non è però, di poeta della Terza Italia. Ma solo gli imbecilii potevano ritenere la cattedra di Bologna la Mecca della letteratura ita il Bologna la Mecca della letteratura ita il Oggi è ritornata la volta del Liceo. Si oggi e ritornata la volta del como del signora anni con del signora panticio. Il menti partira

liana.

Oggi è ritornats la volta del Liceo. Si
paria di Mascagni; pare che a Mascagni siano state fatte delle proposte, che
egli abbia dato dei consigli, che abbia
fatte capire a quali condizioni Bologna
potrebbe convarsi della sua venuta...

Per carità Non abbendonimenti agli

vincibile, come quella alla quale partecipa tutto quanto il sesso femminile?

Non vorrei essere tacciato di scarsa
cavalleria; ma perche non dire — vada
lodos! — che i grandi quartieri generali
delle battaglie mondano-musicali sono
quasi sempre i salotti nei quali la cortesta e il buon gusto sanno accoppiarsi ai più acuti pungigiioni? E perche,
infine, tacere che un direttore del Liceo
Musicale non può vivere se non va d'accordo con tutta la vanità mondana? Che
nemmeno ad un Beethoven sarebbe possibile una vita di raccoglimento, di sacrificio e di studio appariato e silenzioso?

Un direttore del Liceo Musicale di polorna delle.

il panificio comunale di Cesena e il concorso del "Resto del Carlino,

tli telefonano da Cesena, 25:

Ha prodotto utilina impressione in tuita la cittadinanza il tavorevole risultato ot-tenuto dal nostro Panificio Comunale nel concorso nazionale di panificazione bandito dal Resta del Carlino, poiobe il nostro panificio ha ottenuto il primo premio pel lipi di pane di farina di puro frumento, e cioè la medaglia d'oro, dono di S. M. il Re, ed il terzo premio pei tipi di pan fatto con succedanei, e cloè la medaglia

d'oro, dono dei municipio di Bologna.
Di questo esilo felicissimo va data spe-cinic tode agli operat, circa 25, addetti al Panificio stesso per la loro valentia, e specialmente all'impastatore Collini Pietro, oi panettieri Luigi Maraddi, Gugitelmo Baruzzi e Isaia Rossi ed all'infornatore Giu-

seppe Meraldi. Il nostro panificio, merce l'ottima dire-zione del signor Vittorio Silvestrini, ha in

ficio si è obbligato, in caso di mobilit zione, di fornire 20 quintali di pane giorno all' esercito

Per il servizio di monta

A termini dell'art. 13 del Regolamento 24 giugno 1888 sulla Industria Stalloniera privata si porta a pubblica conescenza che con recenti attestati dell'on. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio suno stati approvati per la pubblica monta du-rante l'anno 1915 anche i cavalli stalloni seguenti:

mune. Guardiamoci dalle montature dalle buffonatel Rientriamo nella realtà, lasciamo da parte la megalomania e cerchiamo di provvedere ai generi musicali, dirò così, di prima necessità. Il resto verrà poi Ma sopratutto facciamo presto: provvediamo una buona volta: l'anno cosare id, fantullo di di, Clairon di di, cosare de la cosa de la cosare de la cosar

Onoranze al prof. Alfonso Poggi

is C. Oracla hamo avuto luogo le onoran-us al prof. Alfonso Poggi, preside della Fa-coltà di Medicina e Chirurgia, nell'occa-sione dei XVVII anno del suo insegnamen-to di Patologia chirurgica. La festa fu le-nuta nell'aula Clinica chirurgica, per gentile concessione del prof. Ruggi, ed è riuscita una solenne manifestazione di stima e

scita una solenne manifestazione di satua e di affetto verso l'illustre scienziato che è onore del nostro Ateneo. Grande è stato il numero degli interve-nuti e di quelli che impossibilitati a presen-ziare hanno mandato la loro adesione. Vi hanno partecipato un numero infinito di studenti, di medici e di colleghi della città siudenti, di medici e di colleghi della città e di fuori. Noi ricorderemo di singgita che vi erano il prof. Leone Pesci, Rettore della nostra Università, i colleghi della facolta di Medicina e di altre facoltà, gli assi-sienti e aiuti della Clinica di S. Orsola, as-sistenti e primari dell' Ospedale Maggiore, i professionisti più noti della città e Pro-vincia, i rappresentanti i molti istituti scien-tica dell' Università. tifici dell' Università.

tifici dell'Università.

Fra coloro che sono venuti da altre città
ricorderemo il prof. Burci, il prof. sen.
Gatti e il prof. Giannettasto di Pirenze, il
prof. Ceccherelli, il prof. Ferrari, il prof.
Fabris e il prof. Pellicelli; da Parma:
il professore Centomei e il professore De-Ill professore Centomei e il professore Donatti da Modena: il professore Uffreduzzi da Torino, il prof. Greggio da Padova, il prof. Ferrarini da Pisa, il prof. Fleschi da Bergamo, il prof. Solieri da Forli e molti alizi. Hanno aderito con lettera tutti i componenti del corpo accademico universitarto nonchè il sen. prof. Righi, il sen. prof. Ciamician, il sen. prof. Albertoni, il sen. prof. Albertoni, il sen. prof. Albertoni, il sen. prof. Tartutari, Pincherle, Dagnini, Lanzerini, Boschi, Monari, Mischi di Cesena, Bastianelli ed Alessandri da Boma e i dottori Loreta, Tabboni, Gulli, Ciò e molti altri.

Parimenti aderirono tetegraficamente: da Torino: liprof. sen. Antonio Carle, da Roma: il prof. Calomoni, il prof. Fiori, Della Vedova, Sanarcili; da Milano: il prof. Galeazzi, il prof. Tansini, il prof. Della Rovere; da Siena: il prof. Remedi, il prof. Bolognesi, il prof. Taddei, il prof. Nassetti da Ancona: il prof. Boari; da Bergamo: il prof. Martoti ella not. Processini, il prof. p

noltissimi altri.

Come si vede, è stato un vero e proprio plebiscito che da Bologua e dall'Italia tutta nelle personalità più distinte della chirurgia si è raccolto attorno al nome di questo nostro concittadino.

La cerimonia e i discorsi

lungo e insistente appiauso salutó il fe-sieggiato. Parlo per primo il Rettore prot. Leone Pesci annunziando che S. M. di modi proprio aveva insignito il prof. Poggi della croce dell'ordine dei SS. Maurizio fonso Poggi.

ieri mattina alle ore 11 nell'Ospedalo e Lazzaro; e ne prese quindi occasione per versità, il Poggi fosse dai compagni, nono stante la sua modestia, tenuto in grande considerazione. Concluse dicendo: . per considerazione. Concinso interior, per la vostra operositi feconda di bene, ecco dunque i cultori della scienza salutarvi sapiente, mentre la Facoltà vi chiama il saggio e tutti vi additano il buono, il modesto. Sia lode a Vol, per la genialità che irradia dalla vostra opera di Maestro, sia lode a coloro che vi rendono onor sta loce a coloro che vi rendomo onore così nobilmente in questo solema convegno. In nome del corpo accademico, che ho l'onore di rappresentare, vi porgo il saluto e l'augurio che state iungamente conservato alla Famiglia, alla Patria, alla Scienza . Dopo di che dal Comitato delle onoranze furono presentate le insegne della nuova onorificenza.

la muova onorificenza.

Prese quindi la parola il prol. Calderini
che portò il saluto della Pacoltà Medica.
Perlò brevemente della carriera scientifica del Poggi, tessendone l'elogio,

Quindi il Rettore diede la parola prof. Bartolo Nigrisoli che a nome dei comitato, presentò un assai grosso volu-me di oltra mille pagine, con numerose bellissime illustrazioni; volume a cui panno collaborato quarantasette autori. Il hanno collaborato quarantasette autori. Il Nigrisoli, con parola opportunissima ricor-dò l'affetto dei discepoli e la loro um-mirazione per le qualità didattiche del Poggi, per il suo acume critico e per la sicurezza diagnostica. Rievocando quindi In memoria dei prof. Loreta, maestro del Poggi, fint con un mesto saluto al Berti a al Codivilla che furono fra i principali allievi.

allievi.
Poi il laureando Camporesi, a nome di tutti gli sindenti presento una bellissima pergamena, miniata dal Volpi, recante le firme dei compagni degli utimi corsi e l'accompagnò con acconce ed ispirate parole di affetto e di reverenza per il

il accompagno con acconce el spirate parole di affetto e di reverenza per il Maestrole di affetto e di reverenza per il Maestrole di affetto e di reverenza per il Maestrole di affetto di scoissa di seriali rimita l'assembles generale cella Sociatà di ministra l'assembles generale cella Sociatà di sinistra l'assembles generale cella Sociatà di sinistra data alle estampe a portare, injectalmente l'iliprato g'interia venuti, gli aderenti tutti e dimostro tutto il isuo aggradimento per il volume e la pergamena che gli erano state offeric. Rivolgendosi poi ai giovani fece forte notare il alla man in questi ultimi anni e ne prese il collega per per incitarii a proseguire indecessi decasione per incitarii a proseguire indecessi di patrici di delle nostre terre. Nell'unità dei delle nostre terre. Nell'unità dei a patria redenta, egli ha concluso, nella quiete dello spirito spetta a Vol. giovani erre decasione delle nostre delle nostre delle nostre delle nostre delle nostre delle nostre dell'allo anni partici delle nostre dell'allo anni delle accione delle nostre delle n da Ancona: il prof. Boari; da Berganoil prof. Mariotti e il prof. Zaccerini; da
Ravenna: il prof. Bruchi; da Modena il
il suo aggradimento per il volume e la
prof. Vaccari, il prof. Magnanini; da Pa.
pergamena che gli erano state offerie. Riprof. Vaccari, il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: di prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: di prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio; da Napoli: volgendosi poi ai giovani feca loro notare
termo: il prof. Parlavecchio notare prof. Vaccari, il prof. Magnanini; da Patierino: il prof. Parlavecchio; da Napoli: il prof. Chiarolanza; da Padova: il prof. Brande progresso fatto dalla chirurgia il prof. Chiarolanza; da Padova: il prof. Il grande progresso fatto dalla chirurgia italiana in questi ultimi anni e ne presento formadi; da Persoleto: il prof. Martilotti; da Adria: il prof. Anzillotti; da Adria: il prof. Grandi; da Persoleto: il prof. Mortilotti da Borgo S. Donino: il prof. Domenichini; da Grosseto: il prof. Cignozzi e moltissimi altri. e ridarle il primato nella scienza, chè la scienza è l'indice della potenza di un po-

Alle ore 11, Paule della Clintra chirur-gica aveva l'aspetto solenne-delle grandi occasioni: all'entraia dei prof. Poggi un lungo e insistente appiauso salutò il 1e-so in nodo significativo questa sincera

L'assemblea dei Bancari

Nella sede dell'a-cademia dei ragionieri si è ieri tenuta l'assemblea generale dei soci dell'unione tra il personale bancario della città e provincia di Bologna.
L'esauriente relazione unorale e finanziaria caposta dall'attivo segretario Ugo Vinsani e dat rag. Michele Capurro per il Comitato di Revisione, furono dopo un'ampia discussione, approvate alla unanimità.
All'assemblea era intervenuto il prof.
avv. Tosi Bellucci espressamente invitato per trattare del progetto di legge sul contratto di implego nei riguardi degli Interessi degli impiegati di Banca.
L'oratore che fu tviamente appladdito dimostrò come il progetto in questione non boddien nessuna delle aspirazioni degli impiegati di banca ai quali dal progetti oschanzer — che è una edizione notevolmente peggiorata di quello Orlando — viene usato un trattamento che è di gran lunga inferiore ai patti contrattuali vigenti.
Sostenne quindi la necessità di una e-

gran lunga inferiore al patil contratiuali vigenti.
Sostenne quindi la necessità di una energica ed immediata agitazione affinchà le aspirazioni degli impiegati trovino accoglimento dai legislatori i quali debbono persuadersi che ad impiegati che sono elemento amergente nella funzionalità dell'organismo finanziario del Paese va creato uno salo gluridico che sia sicura ed effettiva tutela dei diritti della classe.
Dopo di che si procedette alla elezione del Consiglio Direttore a presidente dei quale fu eletto nila unaniquità lo stesso prof. Bellucci.

Il servizio tramviario durante l'interruzione sul Pontelungo

Ci telefonano da Borgo Panigale 25;
Olire due mesi fa, per misure precauxionali, l'Ufficto Tecnico Provinciale proibiva il passaggio del tram sulla parte in pericolo del Ponteliungo sul Reno.

In seguito a ciò i passeggeri della linea Saffi-Sala, dovendo sul ponte fare trasboido, sono costreti ad attendere un'altra vettura, quasi sempre in ritario, ed a percorrere un lungo tratto di via a piedi, trato che la cattiva condizione della strada, la cattiva stagione e il vento, bene spessi impetuoso sul ponte, rendono assai mala gevole. L'Amministrazione tramviaria poi, ha colto occasione dalla discontinuità della linea, per sospendere il servizio del tram per la Scala alle ore 21, anaichè alla mezzanotte.

Ha inoltre tolti i rimarchi che vesta contrattiva con la colto con la colto con con contratti che alla mezzanotte.

per la Scala alle ore 21, analche alla mezzanotte.

Ha inoltre tolti i rimorchi che usava untre alle vetture che compiono le corse oprale. Si è così venuto rimovando lo scordo di oltre una ottantina di persone accalcate in vetture capaci di peco più di quaranta passeggeri.

Questo deploravo servizio ha provocato un vivac amalcontento nella populazione di corso ra la l'Umeto Tecnico Provinciale, dopo due mesi di lavori di consolidariento, sia in grado di ristabilire sul pontade Provinciale del Reno, la circolazione normale e che l'Amminjatrazione del Tram vorrà appromenta del regolare servizio.

Istituto Autonomo per le case popolari Un voto di plauso al presidente

Un voto di plauso al presidente

Il Consiglio di amministrazione dell'istituto autonomo per le case popolari in Bulogna, nella sua adunanza dell'altro leri,
su proposta dell'avv. Altobelli approvo alrunanimità di seguente ordine del giorno:
Il Consiglio: preso atto delle comunicazioni dell'illimo sig. Presidente, in merita
da Lui svoita, e presso ie Opere Pilocali,
e presso il Governo Cerirale al fine di oltenere che le Istituzioni della fine di oltenere che le Istituzioni della di concorrere alla risoluzione poste in Grado di concorrere alla risoluzione abnon mercato:
lazione della dil'iniziativa del Presidente
stesso compiacendosi che Egli abbia
con modernità di vedute — posto anche la
prupria autorità di Sindaco al servizio, di
una causa che tanto da vicino tocca e invoti che l'iniziativa medesima trovi presso
tutti i superiori organi di tutela Finorregiamento e l'appoggio che la nobilità del fine giustificano e raccomandano.

Altre interrogazioni sul prezzo del grano

L'onor. Giacomo Ferri torna all'assalto contro il caro prezzo del grano. Egli ha in-viato la seguente interrogazione al Presi-tente della Camera da svolgersi alla pros-

dente della Camera da svoigersi alla prossima riaportura:

«Interrogo i Ministri degli Interni e d'Agricoltura per conoscere quali provvedimenti preventivi e repressivi intendono opporre ad infrenare l'ingordigli degli accàparratori del grano i quali gli fanno incetta del grano nuovo a prezzi elevatissimi
all'armando giustamente i consumatori e
specialmente le classi povere e deprimendo
lo spirito pubblico in quest'ora solenne.

Il Congresso dei giovani socialisti bolognesi

Ieri, come i u annunciato, ebbe luogu il congresso Giovanile Socialista, al quale hanno aderito con proprii rappresentanti utti i circoli della provincia più due sezioni femminili di Borgo Panigale e Sesto Imolese. Fi votato un ordne del giorno contro la guerra e per lo sciopero generale. Foruno fatti voti per la immediata convenione del Congresso Nazionale, e per un'intense propaganda specie per i ci-cilsti rossi e per l'organizzazione femminile. Bandarone telegrammi di adestone tutti deputati socialisti della provincia. Infine si nominò un Comitato centrale dei giovani più attivita deputati con la comitato centrale dei giovani più attivita della provincia. Infine

L'assemblea generale della Motua Orefici

Un deragliamento sulia Padava-Bologna

ci telefonano da Padova, 25-Siamano alta stazione di Monselice cau-ra un fatzo acambio una locomotiva col begagliato che stava unanovrando ha de-ragliato. La posizione in cui avvenna il deraglia-mento era tale da provocare l'ingembro della linea per alcune ore. I treni del mattino giunzero infatti a Padova con foril ritardi.

Adunanza fra il personale ferroviario

leri seva si è riunito, in una imponente adumanza, il personnie forroviario delle categorie 3.a. e. 6.a. e. dopo un' animata discussione in cui è stata plenamente concorde l' espressione del gravissimo malcontento per le nuove ingustirie perpetrate, maignado anche il cambiamento del Direttore Generale, dall'Amministrazione ferroviaria. è stato all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno; « Gil impiegati delle Categorie 3.a. e. 8.a degli Uffici di Bologna riuniti la sera del 24 aprile 1910;
presa in esame la situazione loro creata in seguito alle promulgate promotioni di grado con decorrenza lo gennaio 1915; deplorata la quasi completa esclusione dalle promozioni degli agenti compresi nelle categorie stesse per i quali erano stati fatte o ripetute in sede collegiale le proposte di promozioni cegli agenti compresi nelle categorie stesse per i quali erano stati fatte o ripetute in sede collegiale le proposte di promozione; ritento che ciò sia la conseguenza di un mutamento di criteri verificatosi dopo fatte concretare le proposte e anche dopo la data in cui le promozioni avrebbero a termini di regolamento, dovuto avere effetto:
considerato che gli accennati movet cri-

la data in cui le promozon avreceto l'atermini di regolamento, dovuto avere el-fetto:

considerato che gli accennati nuovi criteri, per la loro avidente difformità da quelli precedentemente stabiliti. sal quali le proposte erano state con ingiustizie a dereminato vere il prodi ingiustizie a danno degli agenti por la ingiustizie a danno degli agenti por erano stati assegnati stabilmente a funzioni del grado sulei scioli per il muiato ordinamento delumanistrazione;

constitato che, per giunta, i nuovi Gri-

periore o le avevano disimpegiade in dinei sciolit per il muiato ordinamento del
l'amministrazione;
considiato che, per giunta, i muovi criteri non sono stati memieno applicati conformemente in tutti di guisache
si sono sono stati memieno applicati consi sono me in maniferi di guisache
si sono come non siasi nemmeno avuite
cura di compensare con un provvedimento minore e cioè con un aumento anticipato di stipendio quegli agenti che per il
loro maggiore merito erano stati proposti
per la promozione di grado, non sanando
quindi il danno arrecato agii interessati
dall'improvviso ed improvvido cambiamento di norme regolatrici delle promozioni e ciò mentre restavano fermi i criteri
per cui gli aumenti anticipati sono stati
attribuiti con notevole largnezza;
constatato infine che vi è anche avidente difformità fra i criteri adoltati per
il conferimento degli aumenti anticipati,
inquantoche sono stati assegnati aumenti
anticipati a coloro che si sono venica
trovare in condizioni vantaggiose al criteri più favorevoli seguiti negli anni preteri più favorevoli seguiti negli anni pre-

della promozione conseguita in base al cri teri più favorevoli seguiti negli anni pre cedenti;

cedenti; deliberano di fare pervenire al Diret-tore Generale l'eco del loro giustificato malcontento sia con telegramma sia a mezzo della stampa della Rappresentanza del personale e della Rappresentanza. Na-zionale:

zionale:
di delegare apposita commissione la
quale richiami sulla deplorata situazione
l'attenzione del Capo Compartimento oride si ottenga il suo interessamento per la

de si citenga il suo interessaurato per di giosta caluno vere accordi coi personale di promuovere accordi coi personale di tutti i Compartimenti per stabilire l'azione da seguirsi al fine di ottenere una pronta riparazione ». In adempienza di tale ordine del giorno, dal Comitato d'agitazione subito nominato, vanne, sedula stante, inviato al comin, Raffale De Corne, Directore Generale delle Ferrovie, il seguente telegramma:

«Comm. Raffaele De Corne Directore Generale delle Directore Gen. Reggente Ferrov. Stato Roma.

Impiegati categoria terza e seta Unici-Compartimento Bologna oggi adunati in-caricano sottoscritti presentare Vossignoria espressioni vivissima protesta avverso pre-valsi criterii recenti promozioni aumenti anticipati che rineradirono loro penosa si-tuazione per persistente negata giustizia causa annuale mutabilità, norme regolanti avolgimento carriera ».

Gli Applicati Demaniali

In una breve riunione ieri tenuta da alcuni firmatari della lettera compilata da in gruppo di sussidiari dissidenti, si rilevo che la loro adesione itu data per vale ragioni, escludendo però l'intenzione di ali secrate il Comitato Regionale, e, per la serieta dell'organizzazione, i presento concordi nel ricono concordi nel ricono concordi nel ricono comporti del gruppo della quale abbiano tutti modo di martecipare, potendosi così conoscere, attraverso un sereno contraditiorio, la verità del fatti a distinguere i patrocinatori che farebbero soltanto delle questioni personali.

I socialisti vincitori nelle elezioni amm. di Castel S. Pietro

Ci telefonano da Castel S. Pietro 25, sora:
Nelle elezione amministrative odierne ai
è avuto il concorso di circa l' 30 per cento
degli inscritti. Molta animazione. Nessunincidente. L'esito è stato favorevole alla
ilista socialista, che riesce con tutti i bi
nomi portati, raggiungendo una maggiorenza di circa 400 o 500 voti.
Nella minoranza entrano i liberali con
nomi.

Proclamatosi verso le ore 21 l'esito della votazione, l'on. Graziadei ha parlato in piazza alla folla, inneggiando alla vittoria riportata dal partito e raccomandando la

La nuova chiesa dello Sterlino

leri al Collegio dello Sterlino si sono adunata

leri si Conegio assas le siguesande per il toro terno convegno.

La festa è rimecita brillantissima; fu offerte un pranco durante il quale moltissimi sono stati i brindati asuqurali.

Le numerose intervenute hanno poi ammirato la nuova Chiesa in costrusione e solotte con dispiacece la loro adunama rendendo omaggio alla gentiferra squisita con eti turono copitate. Pra le intervenute abbiamo notato: signore: Berratelli Bertoni, Gulli, Raggii, Gobbi e simorina. Caspueci, Mongardi, Passiti, Beagnolari, Saniorgi e eignorine, Ladina Petiaxoni, Petanti, Buldi, Petrequitti, Perriis. Obio, Biondi, Villani, Melloni, Almagin, Del Maccioco, Cosatti, Airisi, Boari, Rocai, Gallini, Sermenghi, Ballagio, Eoffeli Giovanni, Fattori, Bordoni, Esta, Bonola, Notari. Strocchi, Gottarelli, Dai Prato.

CRONACA D'ORO

Pervenute direttamente alla nostra Amministrazione: Luigi e Zaira Taruffi per onorare la mamoria del compianto signor Ernesto Brumbilo offrono alla Infantia Ababudonata line 20.

Maria e Silvio Sanguestoli in memoria del compianto Ernesto Brumoli offrono alla Piccole Suore lire 10. Società per il Risveglio della Vita Cittadina per onorare la memoria del compianto suo rice presidente Ernesdo Brugnoli offre alle Piccole Suore lire 50.

Giuoco del Pallone

Oggi alie alle ore 1 precise si giuocheranno le seguenti quattro grandi partite:
1.a Partita - Zappi, Patriossi, contro
Sarti, Vergano.
2.a Partita - Zappi, Vergano, Ferroni,
contro Sarti, Gay, Belluzzi.
3.a Partita - Patriossi, Gay, Ferroni,
centro Patrios, Sardi, Nenni,
4.a Partita - Padoini, Sardi, Belluzzi,
centro Patriossi, Mazzoni, Nenni,

Un convegno di lavoranti

Iri, domenica, in una sala della Camera Confederale del Lavoro si sono riuniti a convegno i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoranti in canapa di Bologna e Provincia per discutere in merito alla disoccupazione della categoria prodotta dai divicio di esportazione della categoria prodotta dai divicio di esportazione della categoria prodotta dai divicio di esportazione della categoria della canapa. Il convegno, udita la relazione del seprettario Camerale Gaviglio e delle pratiche esperile per ottenere una muova concessione di esportazione, dopo discussione approvò il seguente ordine del giorno:

« I lavoranti in canapa di Bologna e Provincia, riuniti a convegno il giorno 2º aprile; rilevando che la grande disoccupazione espistente nella categoria de dovuta ai divieto di esportazione applicato a tale genere dai governo: rienuto che la canapa esistente in Italia costituisce un sovrabbisogno alle necessita ed al consumo italiano;

mentre constata che molti opifici di I-

itano; mentre constata che molti opifici di I-talia lavorano solo canapa inviata e pre-uarata all'esteru e che per tale motivo la ripercussione della cessata esportazione si riverbera anche su altre categorie e specie sulle tessili.

delibera c. richiedere al Ministero di A. I. e. G. che son concessa una nuova e-sportazione di canapa di quintali 100 mi-

la, così ripartita:

Quintali 30 mila di canapa pettinata,

2 52 mila di stoppa pettinata,

30 mila di canapa greggia,

e da incarico al deputati di Bologna e Provincia di rezidosi interpreti dei bisogni
della classe lavorarice presso il Governo,

onde sia lenita, simeno provvisoriamente,

la discocupazione «.

Dopo l'approvazione di questo ordine del Bopo l'approvazione di questo ordine del Bopo l'approvazione di questo ordine del Borno, venne nominata una commissione composta di Zamboni, Zerbini, Mazzanti e Zambonelli, che in unione del segretario ramerale Gaviglio, esperisca tutte le pratiche per ottenere soddisfazione di quanto si richiede nell'ordine del giorno.

Un convegno a Pisve di Cento

Un convegno a Pieve di Cento

PIEVE DI CENTO, 25 — Oggi nella sala
Comunale di Pieve di Cento ha avuto luopo l'annunciato Convegno della Leghe Pettinatori di Canapa e delle Rappresentanze
dei Comuni della Zone Interessate. Il Convegno e stato presieduto dal Sindaco di
Pieve di Cento aignor Zeno Conti il quale
la dato lettura di una poblie lettera dei
deputato del Collegio ca. Armando Bussi
che scusava la proprie assenza per un pretedente impegno. Dupo e relazioni del segretario della Camera dei Lavoro di Cento Ercole Bucco o uel segretario della Federazione nazionale lavoranti canapa, G.
Pasi, e la discussione a cui partecipano i
Rappresententi delle diverse Leghe, è approvato all'unanimità il seguente ordine
del giorno:

del giorno:

Il conveguo delle Leghe Pettinatori di
rànapa, convocate dalla Federazione Naziorate Lavoranti in canepa e Camera Lavoro di Cento, assistite dalle Rappresentanza dei Comuni di Pieve di Cento, disserbio, S. Giorgio, Budrio, e Cento, discutendo sulla situazione creata dal Decreto
diovernaturo che impedisce l'Esportazione
del petimati di canapa.
Visto che detti pettinati non vengone
consumati da nessona Filatura Nazionale
oche queste pià sono esclusivamente coche queste pià sono esclusivamente co-

consumant da nessuna Filatura Vengone consumant da nessuna Filatura Vengone e che queste glà sono esclusivamente coperto per il loro fabbisogno ammuse di Catalana Nazionale e tenuto presente il quantifica Nazionale come presente il quantifica Come del mantenere il divieto all'esportazione dei Tindentria di seguinea solo danneggiare l'Indentria di seguinea solo da questo lavoro traggono il loro mezzo di vita, s'invita il Governo a voier concedere detta esportazione indipendentemente dallo scambio di merci a tutte quelle nazioni come a contratti stipulati a tutto il 31 marzo 1915.

Delibera, dato che il Governo non abbie ad accogliere queste giuste richieste, di

to il 31 marzo 1915.

Delibera, dato che il Governo non abbia ad accogliere queste giuste richieste, di promuovere in ogni Paese d'accordo colle altre organizzazioni, delle agizzioni per far conoscere l'assurdità del divieto governativo nonchè richiedere la solidarietà di uta la classe operaia per uno sciopero di rotesta.

dall'atteggiamento sospetto e dall'accento march'giano.
Avvicinatolo e interrogatolo non ha saputo giustificars da quando e per quale motivo si trovasse a Pisa. Mancando lo sconosciuto di documenti e denari è stato tradotto e trattenuto in questura, ove, dopo ungo e stringente interrogatorio, veniva identificato per Augusto Tibaiducci di anni 43 da Recanati, residente a Bologna. Palla vostra questura a cui sono state nieste informazioni si risposto che il Tibaiducci era ricerato ed anti contro di lui era stato spiccato mandato di cattura. Domani il Tibaiducci sarà tradotto a Bologna.

L'esportazione della canepa Un suicida a Castel San Pietro I non identificato

Ieri mattina a Castel S. Pietro, mentre tutti erano presi dal fervore della batta-glia elettorale, si sparse la notizia che fiell'abitazione di certo Casadio, si era uc-ciso nella notte un uomo, dei quale nes-suno sapera la provenienza e di cui non si aveva alcun dato per poterio identifi-care.

care. L'avvenimento strano produsse una certa impressione, ed aicuno si chiese come
mai un uomo dal di fuori, sconosciuto a
tutto il paese, fosse andato proprio in quella notte in una casa di estranel per cercarsi la morte con acido carponico.
L'autorità ir quirente si reco immediatamente sul posto, e raccoise minutamente
la descrizione del connotati e di quanto
possa giovare al riconoscimento del suicida, raccomandando caldamente che queste sue prime constatazioni fossero interase sue prime constatazioni fossero interase sue prime constatazioni fossero intera-

possa giovare al riconoscimento del suicida, raccomandando caldamente che quecida, raccomandando caldamente che quecida, raccomandando caldamente che quesie sue prime constatazioni fossero interamente riferite sui giornali.
L'individuo pertanto, trovato cadavere
in una camera del Casadio, misura in altezza m. 1.61, e mostra d'avere 53 anni di
età. Egli inottre ha capelli castani, è calvo al vertise del cranio, ha naso affilato
con dentatura irregolare. Porta baffi grigi
a pizzo, nella mano sinistra è mancante
del pollice ed è guercio a l'occhio destro,
difetto che forse riusciva a nascondere
con gli occhiali axxurri a stanghetta.

Quanto a vestiti egli portava un cappello nero flosclo, giacca e gilet marrone
scuro, pantaloni grigio-ferro con righe necall'apparenza si giudica di condizione
civile.

Con questi dali e queste carallarietto.

ic. All'apparenza si grudica di calcilici.
Con questi dati e queste caratteristiche non serà difficile la identificazione del suicida.
Da Castel S. Pietro inoltre di comunicano che nella iasche dei morto fu trovato una lista dell'Albergo Giardinetto.
Ci stamo subbio recati fuori porta Galliera per precedere l'opera della autorità giudizlaria, ed all'Albergo Giardinetto abbiamo saputo che un ucuno, quale appunbiamo saputo che un ucuno, quale appungiudiziaria, ed all'Albergo Giardinetto ab-biamo sapuito che un venuo, quale appun-to è descritto nel telegramma di ricerche, era ravvisato tanto da l'uno del proprie-lari, quanto dal personale di servizio, E-gli fu a mangiare in quella locelità per l'utima volta, lunedi scorso, ed il came-riere ricorda anche che in quella matti-na l'avventore — giudicato persona di af-fari, e uno di Bologna — intasco proprio contrariamente alle sue abitudini, il con-in della colazione.

della colazione. Ma nessuno seppe dirci chi fosse ne don e venisse.

Scuola Infermiere Voiontarie Orcce Resa. — Agli esami supplettivi si presentaroto 19 Allieve inscritte. Ottennero la lode
sell'esame pratico e nel teorico Baldi, Bel
ramini, Derahm, Guizzardi, Marchetti, Ron
azula C., Rossi L., Sebastisni, Toschi, Cerellati, Vignoli M. e Villa. Ottennero la lote distinta nell' esame teorico: Baroneiti B., Bianconcini F., Canevazzi, Ceresole,
riovanelli M., Montavazi G., Morineddiy,
rioti, Podestà oltre la lode dell'esame prateo.

tico.

La diagrazia d'un ragazzo. — Celestino Tugnoli, d'anni 14, ginocando leri al Peotoball, fuori Porta S. Vitale, cadde prediscondosi la frattura del molleolo destro. Del nompleri fu trasportato all' Ospedale di S. Orsola, dove fu medicato e ricoverati.

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI & C. - Milana

ALTA NOVITA calzoni già confezionali in stoffa inglese da L. 9 L. 12 a L. 25. SARTORIA CARLO AMBROSI

Due feste patriottiche a Ferrara

Il giuramento dei Giovani Esploratori

mente dailo scambio di merci a tutte quelle nazioni come a contratti stipulati a tuti.

Delibera, dato chia Governo non abbia di marzo 1915.

Delibera, dato chie giuste inclusse di promusovere in ogni Passa caccino di altre organizzazioni, delle aritarioni per far conoscere l'assurdità del divelego evernativo nonchè richiedere la solidarichi divia la classe operata per uno sciopero di roista.

Grande comizo popolare nell'alta montagna

Ci telegrafiano da Porretta 25, sera: Oggi si è tenuto a Granaglione un riscitissimo grande comizio promosso dalli consociazione popolare. Brano presenti di consociazione propolare. Brano presenti di consociazione popolare. Brano presenti di consociazione popolare di di consociazione della polatica di consociazione popolare. Brano presenti di consociazione popolare di di consociazione della polatica di consociazione di conso

Ravenna e. 1 moi monumenti (prof. Scuola Media di Commercio — Giovedi Umberto Brunelli: Bernardin Ramazzini el patologia dei lavoro (al Notal): Venerdi Ernesto Cavazza: Scuola Samariana.

Mapchigiano residente a Bologna Carrestato a Pisa

Ci telefonano da Pisa, 25, sera — La totte scorsa gli agenti della squadra mobile in servizio di perinstraziona incontravano in piazza Garibaldi undividuo marchigiano.

Avvicinatolo e interrogatolo non ha saputo in giuntificare da quando e per quale mobile in servizio di perinstraziona incontravano in piazza Garibaldi undividuo marchigiano.

Avvicinatolo e interrogatolo non ha saputo di giuntificare da quando e per quale mobile in servizio di perinstraziona incontravano in piazza Garibaldi undividuo marchigiano.

Avvicinatolo e interrogatolo non ha saputo di giuntificare da quando e per quale mobile si servizio di documenti e denari è stato tradicio e trattenuto in questure, ove, dopo ungo e stringente interrogatorio, veniva dentificalo per Augusto Tibaldudei di an.

Da ultimo presello e molte interiordio e della contarono con grande successo due magnitical del interiordio proportio della contarono con grande successo due magnitical del introducio de magnitica del contarono con grande successo due magnitical del interiordio proportio della discontrativa della disposizioni di discontrativa della discontrativa della discontrativa d

TEATRO DUSE

La compagnia Piemonlese - Città di To-rino ». Di Landa-Casaleggio-Gemelii, ha dato leri le due ultime sue rappresentazio-ni con le Ruvister Segrinto nell' s Ciao portic doman, solutata da ovazioni calo-rose. Particolari feste ebbero la Di Landa con le sue canzoni, la Gemelli, la Goletti. Il simpatico Casaleggio, un diverientissi-mo artista che avremino voluto ammirare anche nel suo vero repertorio dialettale, è stato acciannato con vivissima simpatia.

TEATRO VERDI

Con Mía fia e con Serentssima la compagnia Benini ha avuto leri, di giorno e di acra, tin successo entostastico, con sopiani, si interminabili a tutti gli interpreti e particolarmente at Benini. Cousta sera avveno la spettaccio in onome de la Ferriccio Benini con La base de tuto, commedia in due atti di tiacinio Gallina; El minuccio, scene del Ferriccio Benini con La base de tuto, commedia in due atti di tiacinio Gallina; El minuccio, scene del 700, in versi di Attilio Sarfattii, el il umonlogo Recluso recontario di Guido Podrecca.

Il semplice amunucio chiamera tutto li gran pubblica delle nostera scene, E sarà una testa degini del nostera scene, E sarà una testa degini del seratante e di noi.

noi.
Mercoledì e Giovedi avremo due rappre-seniazioni straordinerie dell'upera Linda di Chamounix.

La 'tournée , del 'Don Pasquale, a Cesena

a messa in acena.
Alla fins di ogni atto gli artisti sono stati più
olte applauditi e chiamati alla ribalta.
In complesso è uno apattacolo che merita coniderazione. Questa sera ultima rappresentazione.

Al teatro Sociale di Rovigo

BOVIGO Es, ore 22 — Domani erra (26) al di Alanda di Chamounire di cui astranno inter-preti: Esperanta Clausenti, il comm. diradoni, il cav. Elvino Ventura, comm. Torres la Luna ed il cav. Romi, direttore d'orchestra: il maestro Vigna.

La "tournée,, Stracciari a Verona VERONA 25, sers — Il «Barbiere di Biviglia col celebre baritono Stracciari, attrasse al ten fin Nuòvo un pubblice snorme, e il successo in pari alla aspettativa.

fro Nuovo un renonce success.

Il baritono Strecciari, dalla roce pastora e poderrelasima, di scuola e di intonazione perfetta. Il naccito da ovazioni. Altrettanto entuniasmo fu succitato da Ada Sari (Bosina) mua spagnuo la attentica Ottimi il basso Nuclesti-Ejerman (Don Basilio), il tenore Narciso Del Ry (Alma viva), e il basso comico Malatesta (Bartolo). L'opchestra fu impeccabile e perfetta, sotte la direzione del maestro Pormari.

La "Loreley, ad Ancona

ANCONA 25, ore 12 - Questa sera al teatre della Muse dovera avere inogo l'ultima rappre sentazione della Loreleys. Però all'ultima no mento il tenore Cesabianchi per una question di interesse di lerissima antità con l'impressono si è presentato, così la rappresentazion non ha svulo luogo. In piazza Umbarto I dinaz il al teatro o'esa già molta folia che la vivo mente protestato La Loreleys era stata data già ieri sera con grande successo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ora 20,45: La base de tuto, El minueto, Rectuso vo-lontario.

reatro Apollo - Via Indipendenza N. guerra interpretato dall'artista signorina nichelli — La combiale di Robinst, comic linematografo Centrale — Indipendenza La Bella Mamma, interpretata dell'artis Tina di Lorenzo e Armando Falconi.

Dinematografo Blos — Via del Carbone In famiglio, passionale dramma in 6 atti terprete II piccolo prodigio Maria Frame Cinematografo Garibaldi (Arena del Sole Il Re dei Cornori, grandioso dramma in 4 atti Polidor e l'attaccapanni, comica, grande de

Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipe Harakiri overo: L'Amore della bella Emosionante soggetto drammatico — tectiva, comica.

Nusvi lavori di bonifich: nel Ferrarese

FERHARA 25, ore 20.— In questi giurni la Presidenza del Consorzio, 2.5 circionda rio scoli, ha sottopesto alla Commissione centrale delle opera di Bontho e Forestale un suo importante progetto di lavori per completamento delle sue Bonifiche, completamento delle sue Bonifiche, completamento delle sue Bonifiche, completamento delle sue Bonifiche, completamento del sevizio di scoli, ed agricolo come conseguenza del primo.

Il progetto comprende un complesso di lavori sul quale però soltanto una parte ebbe approvazione dell'allo consesso: questa parte ammonta all'incirca alla ingente somma di tre mittoni di tre. Dei lavori in discorso si avvantaggiera notevolmente una larga zona del Compresorio da Aguscello a Montesanto, da Gambalunga a Portomaggiore fino a Mezzano, Denore, a Benvignante. Si tratta di un nuovo impianto idrovoro che prosciughera anche literreni ora esterni ma contigui alle valli bonificate.

Colla approvazione di cui si tratta por

sua voita avviarsi alla conclusione.

Totto questo non sara lavoro immediato,
ma se anche sarà pronto soltanto nel venturo anno, tornerà ugualmente provvidenziale, perchè il bisogno non manca mai.

Teppismo a Fe rara

FERRARA 25, ore 20. — Ieri un giovinotio di 17 anni, na buttato un fiammifero accesso dentro una cassetta da lettere. Non ve ne erano molte, ma se anche fosse siata vuota il suo atto valeva altrettanto; senz'attro un colmol Fra le lettere senzo anche due vaglia postali; ma questi e quelle, per il pronto accorrere di un implegato subirono danni limitati, di modo che si pote stabilire chi erano i sinculi mittenti. Il malvivente fu identificato ed è ricercate.

dentificato per Augusto Tibalducci di anni da seria del anticolini quali presidente della Dante per la consegna del diploma di socio perpetuo alla scuolia normale e al collegio convitto di lui era stato spiccato mandato di cartura. Domani il Tibalducci sarà tradotto a Bologna.

Cavallo e biroccino rubati il rivia Ugo Bassi leri furono rubati mi la via Ugo Bassi leri furono Rietti della Districo di lui rea stato spiccato mandato di cartura. Domani il Tibalducci sarà tradotto a Bologna.

Cavallo e biroccino rubati mi cavallo e un biroccino, del complessivo veiore di L. 200, in danno di Domenico Baletti, Il danneggiato diedo denunzia al Committati. Propositi di donne a Porotto per fra dome, ragazzi e pochi uomini inscena. Il suo discorso, magnifico per fra dome, ragazzi e pochi uomini inscena. Il suo discorso, magnifico per fra dome, ragazzi e pochi uomini inscena. Il suo discorso, magnifico per forma e concetti, ha suscitato frequenti applianta e de stato salutato alla fine da una grande colazione.

Citavallo e biroccino rubati mi cavallo e un biroccino, del complessivo veiore di L. 200, in danno di Domenico Baletti, il danneggiato diedo denunzia al Committati. Propositi anche di la considera di la considera della considera della considera della considera del controle dell'astituto. Il sagio di di denunzia di considera della considera

TEATRI La prima fontana dell'acquedotto Pugliese inaugurata a Bari

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

BARI 25, ore 14 — E così la redentrica pera rigeneratrica, salutiamo questo gior-spumeggiante acqua del Sele, zampil-la fresca e maestosa dalla fontana del-Ateneo, fra l'entusiasmo più vivo e pro-l'Entusiasmo più vivo e prospumeggiante acqua del Sele, zampil-fresca e maestosa dalla fontana del-teneo, fra l'entusiasmo più vivo e profondo, fra la commozione di red, i quali vedono finalmente esauditò il volo secolare di nostra gente di Pu-glia, vedono coronati gli sforzi dei no-stri maggiori uconini, che per il com-pimento della titanica opera, nulla hanno lasciato di intentato, pur di perse-guire lo ecopo nobile e patriottico. Ieri dunque si è compiuto a Bari, non l'inaugurazione dell'Acquedotto Puglie-

l'inaugurazione dell'Acquedotto Puglie-se, che sarà festeggiata con tutta la so-lennilà, con tutta la più grande manife-siazione della attività e dei progresso della gente di Puglia, ma un semplice esperimento tecnico, che però, data la attesa vivissima dei cittadini, anche per il giunado avuto nei giorni secreti. il rimando avuto nei giorni scorsi causa della rottura di alcuni tubi, ha ottenuto una importanza straordinaria ottenuto una importanza straordinaria Ed i nostri baresi, dai cui volti traspa

tiva la letizia più sincera, il complaci-mento più vivo, la gratitudine più pro-fonda per il Governo, e i fattori dell'opera, vedevano finalmente a portata di mano quell'indispensabile elemento di ogni progresso e di ogni affermazione civile, che è l'acqua salubre.

civile, che e l'acqua saiubre.

La cerimonia di leri è stata festa di popolo, ma perciò più bella e più sintomatica, non cerimoniati, non solennità, non clamori, non inviti di autorità, non discorsi, ma l'esplosione spontanea, entusiana dell'acima cittadina dell'acima cittadina dell'acima dell'ac entusiasta dell'anima cittadina, dal più umile al primo cittadino. Un applauso lungo, delirante, formidabile ha salutato lo zampillo dell'acqua benedetta, che fre-sca e spumeggiante, haciato dal sole radioso, che pareva partecipare alla festa del lavoro, si elevava bella e superba di fronta all'austero ad imponen' palazzo dell'Ateneo, e al cospetto del monumen-

to al Re buono. Il «Resto del Carlino» è stato uno dei primi giornali della penisola che si è in-teressato dell'Acquedotto Pugliese, che ha sostenuto e incoraggiato gli sforzi di noi pugliesi; che ha sempre aperto le sue colonne a scritti e notizie che interessavane la nostra regione; ed è stato uno dei primi a levare la sua voce per la costruzione delle fognature. I pugliesi non dimenticheranno l'appoggio disinte-ressato ed amoroso del massimo foglio bolognese, come non dimenticheranno giammai i nomi diletti di due figli della otta Bologna, che omnai sono dotta Bologna, che ormai sono ---itti a lettere d'oro nel cuore di tutti, e verso i quali l'imperitura gratitudine di nostra gente, on più sitibonda, non potrà mai affievolirsi.

Secondo Bazzocchi, l'illustre ingegne re directore dei lavori, che ha tenuto lede alla sua parola, e che ha saputo vincere enormi difficoltà tecniche, ed il suo più prezioso collaboratore. Il segretario generale dell'Acquedotto, signor Alberta, Andriani Alberto Andriani, che, coadiuvati da provetti ingegneri e da un vero esercito di lavoratori, hanno poriato a compi-mento la grandiosa opera. Ed al «Resto del Carlino, dunque, è inutile ripetere la storia dell'Acquedotto

Pugliese, quella storia che segna trac-cie indelebili nella vita di un popolo. Poi-che la storia dell'Acquedotto Pugliese solleva un cumulo di date, di memorie. di fatti, di nomi; essa costituisce per noi le reglio del trienfo odierno.

Il ricordo della gente di Puglia

Ed il ricordo grato della gente di Puglia, ricorre a quegli anni in cui si co-minciarono a ventilare i primi progetti embrionall, nei quali si esprimevano le prime idee; ed il cuore di tutti noi palpi-ta di riconoscenza verso quell'uomo che si occupava in Parlamento, u per il pri-mo, di questo nostro indispensabile bisogno; che levava la sua voce formidabile in favore di questa regione così trascu-rata, eppure così nobile; il pensiero di noi tutti ieri, mentre l'acqua del Sele bagnava la nostra ubertosa terra, volava verso quell'uomo, che per sventura della patria non è più: verso Matteo Renato Imbriaul, diletto figlio di Puglia. E con Matteo Renato Imbri: u si ri-

E con Matteo Renato Imbri u si ri-cordavano quegli uomini preclari per patriottismo e per intelletto, che sostennero lotte titaniche e memorabili, e nei con-sessi provinciali, e nei comunali, per ottenere che alla patriottica nostra terra non fosse negata quell'elemento, che la civiltà, il progresso sociale e la sicurezza

igienica reclamavano. Ed oggi finalmente ci troviamo di fronte al fatto compiuto. E con la giola di quest'ora veramente epica e memorabi-le, con la visione di un avvenire radioso. bonificate.

Colla approvazione di cui si tratta non cuest'ora veramente epica e memorabisi è ottenuta la concessione definitiva, ma è certo almeno che la pratica, dopo clò, la rivierà presio e bene al risultato.

Per la parte non approvata del lavori stessi il Consorzio adempira alle richieste fatte dalla commissione, siechè potrà a sua volta avviarsi alla conclusione. presa disperata, mentre urgeva il travaglio igienico e sociale delle nostre plebi, sarà infinitamente più facil: conquistare ora.

> Eccovi intanto la cronaca, breve si, ma impressionante della cerimonia di ieri.
>
> Durante la notte di ieri, la Direzione

> dei lavori, visto che gli ultimi esperimen ti erano riusciti benissimo, decise di pro cedere all'esperimento pubblico ieri mat tina. E verso le 8 furono avvertite noche autorità che alle 11 l'acqua del Sele sarebbe zampillata dalla fontena dell'A. teneo.

Il manifesto del Sindaco

Subito il sindaco dispose l'affissione del seguente manifesto:

« Citiadini!

Il sogno, il lungo sogno nostro è divenu-to realità Oggit, alle ore il, nel giardino dell' Ateneo, l'acqua del Sele zampillerà per la prima volta, in via di esperimento, apportatrice di novella vita per la nostra regione.

regione.

« Cittadini:

Non passi nell'indifferenza questo evento, e, volgendo grato il nostro pensiero a
coloro che propugnarono la grandiosa o-

Una solenne e commovente cerimonia

In seguito a questo manifesto una e norme folla si avvio all'ora stabilita ver-so il luogo designato, ove si trovavano già il benemerito direttore dell'Acquedotto cav. Bazzocchi, il suo segretario Andriani, e jutti gli ingegneri e gli im-piegati della direzione. Alle II precise, mentre il cannone tuo-

nava e mentre la enorme folla trepidante e ansiosa attendeva l'avvenimento co-sì desiderato, la signorina Ornella Bazzocchi si recava nel cortile dell'Atened per aprile la manovella che doveva far zampiliare l'acqua.

Il momento solenne

Il momento era solenne e commoven-te. Ad un tratto la folla vide elevarsi un applauso scrosciante irrefrenabile la saluto. Vi erano alcuni vecchi che nicoa grande altezta la colonna d'acqua, ed gevano. L'entusiasmo della folla andò man mano crescendo, e tutti si fecero attorno all'ing. Bazzocchi, che mente commosso, ringraziava e stringe-va le mani, che si protendevano verso di

Mentre l'acqua continuava a zampilla-re parte della folla, si recò ad invitare la banda popolare, e con una bandiera tricolore sventolante alla testa girò per la città, acclamando al Governo, alla Società dell'Acquedotto e a tutti coloro che sono stati i fattori dell'opera che sono stati i fattori dell'opera

Durante tutta la giornata la folla fe-stante si riverso in piazza Ateneo, non credendo ancora che il suo sogno fosse divenuto realtà. I balconi del municipio erano addob-

atto imbandierati, e così pure la sede dell'Acquedotto e quella dell'Associazio-ne Industriale e Commerciale. Ieri sera poi vi fu illuminazione stra-ordinaria e la musica suonò in piazza

Ateneo.

Questa la cronaca della giornata di iari, che come ho detto rimarra memo-rabile negli annali della storia paesana. L'esperimento tecnico di leri ha convinto finalmente anche coloro i quali fa vinto malmente anche coloro i quali fa-cevano il pessimismo, senza sentirio, che ormai l'opera è compiuta. Fra qualche mesa tutte le opere accessoria, e le dira-mazioni urbane, saranno finite, e cosi Bari e gli altri comuni potranno usufrui-re della magnifica ed igienica acqua del Sela.

Sela.

Ma manca ancora il complemento indisponsabile all'Acquedotto Pugliese:
quello delle fognature. Tutti siamo certi che anche quest'opera non tarderà a completal, e con questo augurio rivolgo di nuovo, in nome dei miei corregionari, dalle colonne del «Carlino» il saluto rionoscente al nobile figlio della vostra Bologna, all'ing. Bazzocchi, ed all'altro anche vostro condittadino, suo fedele e intelligente cooperatore signor Alberto Andriani.

Nuovi mutui e prestiti governativi a provincie e comuni

ROMA 25, ore 22. — Concessioni di pru-ni sul fondo del 100 milioni di cul al regio ecreto 22 settembre 1914 all' interesse dei per cento:

ROMA 25, ore 22. — Concession in the business of the self-condocted by millout of cut al regio decreto 22 settembre 1914 all' interesse del 2 per cento:

Provincie — Udine L. 70,800; Chieti lire 572,800; Pesaro L. 224,800; Teramo L. 352,000.

Comuni — Branzone (Sondrie) L. 3,500; Galeata (Firenze) L. 1,500; Anzola dell'Emilia (Rologna) L. 5,900; Postagna, (Treviso) L. 3,500; San Martino al Tagitamento (Udine) L. 9,600; Rivignano (Udine) L. 3,500; Ponte Nossa (Bergamo) L. 37,500; Castellina Maritima (Pisa) L. 20,000; Brugine (Padove) L. 13,500; Bisceglie (Berl) L. 131,700; Monziana (Roma) L. 25,600; Gelesse (Parma) L. 13,600; Bisceglie (Berl) L. 131,700; Monziana (Roma) L. 25,600; Baldabiadene (Treviso) L. 4,600; Maderno (Brescia) L. 50,000; Riclo (Ravenna) L. 10,600; Gelesse (Parma) L. 15,000; Chions (Udine) L. 16,000; Pravisdomini (Udine) L. 5,500; Camaiore (Lucca) L. 15,000; Alto (Cunco) L. 35,000; Gestalda (Avellino) L. 25,000; Fontanarosa (Avellino) L. 10,000; Pulsano (Tarabro) L. 45,000; Muscilente (Vicenza) L. 12,000; Pomarico (Potenza) L. 45,000; Palazunolo delle Stelle (Udine) L. 5,500; Balfano (Avellino) L. 45,000; Muscilente (Vicenza) L. 12,000; Pomarico (Potenza) L. 45,000; Barge (Cunco) lire (Sono) L. 45,000; Barge (Cunco) lire (Sono) L. 45,000; Carvaires del 1 per cento: Comuni — Roma L. 1553,006; Droneto (Cunco) L. 5,000; Carvaires del Emilia (Bologna) L. 25,000; Carvaires (Larca) L. 44,000; Carvaires (Potenza) L. 25,000; Carvaires (Potenza) L. 25,000; Carvaires (Potenza) L. 25,000; Carvaires (Cunco) L. 25,000; Carvaires (Milano) L. 25,000; Carvaires (Cunco) L. 25,000; Carvaires (Cunco) L. 25,000; Carvaires (Milano) L. 25,000; Carvaires (Cunco) L. 25,000;

Collebrati (Brescia) L. 80,000; Cistermano (Verona) L. 21,000; Gravina (Bari) L. 88,000; Cervia (Bavenna) I. 89,200; Lavagna (Genova) L. 199,000; Lacate Triviai (Milano) Irre 30,000; Loca Retondo (Bari) L. 123,500; Massignano (Ascoll) L. 32,500; Medesamo (Parma) L. 180,000; Polverici (Ancona) L. 77,000; Croce (Guneo) L. 30,000; Gravina (Bari) Irre 65,600; Ruvo (Bari) L. 68,600; Cervia (Bari) Irre 65,600; Modico (Siracusa) L. 66,600; Forno Ji Canale (Balluno) L. 102,400; Rigmano sul-Parno (Firenze) L. 15,200; Ruce (Bari) Irre 11,1600; Savignano (Forni) L. 182,500; Serboli (Parna) L. 32,000; Varallo Sesia (Novara) L. 280,000; Gannas Fanadiga (Cagliari) L. 21,900; Vestone (Breccia) L. 25,000; Almenno San Bartolomeo (Bergamo) L. 55,300; Brandino (Brados) Cagliano (Parno) Cagliano (Parno) Cagliano (Parno) Cagliano (Parno) Cagliano (Parno) L. 19,000; Faudila (Pisa) L. 50,000, Lontate Sul Seveso (Milano) L. 16,000; Massa Fiscaglia (Ferrara) L. 5,600; Modico (Siracusa) L. 31,000; Faudila (Pisa) L. 27,000; Massa Fiscaglia (Ferrara) L. 5,600; Modico (Siracusa) L. 31,000; Faudila (Pisa) L. 17,000; Perugia L. 36,700; Pianoro (Bologna); L. 47,700; Tarnole di Singono (Almenno L. 30,000; Villa d'Adige (Pisa) (Pisa) L. 50,000; Villa d'Adige (Pisa) (Pisa) L. 50,000; Villa d'Adige (Pisa) (Pisa)

VEDI APPENDICE IN OTTAVA PAGINA dige

I figli GARTANO, ALBERTO, CHIA. DA o MARIA SEATTI, i generi avvoca-to NAPOLEONE MASETTI o ing. GIAcome onecomi ed i mipati parte col più projendo delere, la morie loro amotissima

Marianna Crescimbeni

ved. REATTI

Il trasporto funebre dalla abitazione Il trasporto funente casta antiazione, via San Mamoio n. 24, alla Chiesa par-rocchiale di Santa Maria dell' Miseri-cordia avra luogo questa sera alle ore 21 e domant, zile ore 11,30, nella stessa Chiesa sarà celebrata una messa di suffragio per la cara estinta.



EMORROIDI quarite senza operazione cruenta

Scientification and Scientific Prof. Dott. P. Promitani everero scrivero: Initiato Prof. Dott. P. RIVALTA, Cores Magazia, 50, MILANO.
Visito Mediche dalle 13 1/2 alla 15 — Teletone 10335.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA LLOVO ITALIANO LA VELOCE-ITALIA Partenze w DA GENOVA PER LE AMERICHE

APRILE - per Napoli e New Jork col P.fo + DUCA D'AOSTA ..

29 Aprile - Ler Barcellona, Maggio - per Napoli, Palermo e New York col P.fo «STAMPALIA». Maggio - per Barcellona, Dakar, Bio Ja-

nerio e Buenos Avres col P.fo * PRIN-CIPESSA MAFALDA *.

CIPESSA MAFALDA.

Il Maggio - per Napoli, Paiermo a New, York col P.10 • TAORMINA • .

Is Maggio - per Dakar, Rio Janeiro, Santes e Buenos Ayres col P.10 • ITALIA • .

N. B. - Le Parianze sottolineare appartagono alla linea celera di lusso del SUD AMERICA EXPRESS e alla linea celera di lusso per New York.

Rivolgersi in Bologna chi'ufficio della Compagnia Paiezzo Ronzani, Piazza Ba Enzo, Angolo via Orefici od alla Agenza delle Società in tutte le principali città.

MALI di CUORE cono col CORDICURA OTT. CAN

in initis le Formacie. - Opuscolo grafis, Initel· Vini e C. Milano, vin S. Enrada 12. DOLL MARIO ARTELL

NASO - ORECCHIO e. GOLA

II Cay, GIULIO SCHIESS
Chirurgo Dentista
avverte la Spell, Cidentela che la
TRASS ERITO
il proncio Gialinatio, in

VIA DEI MILLE N. 25 passata la Piagr. Cimberto I. Palaggo dell'Asses Regionalo del Ferroviari Bologna.

D. POMELLO-CHINAGLIA DENTISTA delle Cliniche di Vienna e Berlino Botogna - Via GOUBRICTI 3 - Telei. 14-84

Gabinetto Clinico per le Malattie del SISTEMH DIGERENTE

Via Marsala 4 - Dologna Teter e-30 Il Prof. Bett. ERNESTO CAVAZZA flowe ogni giorne feriale dalle II ale I5, e per i meno abbienti il Mercoledi e il Sabato dalle II alle II. VISIONE DIRETTA entro Pecolego, trachez Stomaco ed intestino, Radiologia, Massaggio

romaco ed intestino, Radiologia. Massago ribratorio. Elettroterapia. ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie ligerenti e respiratorie.

ULTIME

Un punto strategico nei Carpazi conquistato dagli austro-germanici Continua accanita la lotta sull'Yser fra tedeschi e alleati

(Servizio particolare al "Resto del Carlino..)

La lotta nei Carpazi

Notevole successo austriaco nelia valle dell'Orawa

VIENNA 25, sera - Un comu ficiale în data di oggi a mezzogiorno

Sol fronte dei Carpazi nella valle l'Orawa presso Koziowa riportamo ieri un nuovo successo. Dopo ur co colle zappe durato parecchi forni ed eseguito con grande tenacia, estre truppe presero d'assalto la ollina di Ostry a sud di Koziowa. Nello stesso tempo le truppe tedesche, iuntesi alle nostre sulla grande ida e a ovest di questa, riuscirono progredire guadagnando terreno. In tutto furono fatti prigionieri 652 rusi. Colla presa della collina di Ostry e la conquista del colle di Zwinin avvenuta ai primi di aprile, attualmente il co fu cacciato dalle truppe alleate da tutte le posizioni dalle due parti della valle dell'Orawa difesa tenace rte da due mesi.

Negli altri settori del fronte dei Car azi, combattimenti di artiglioria in e località.

Nella Galizia e nella Polonia sulla maggior parte del fronte regna la

L'uccisore del tamoso Sarafoti ucciso ? sua volta in Bulgaria

SOFIA 25, mattina — Secondo notice provenienti dalla nuova Bulgaria il capo rivoluzionario Sandanski el la assassinato leri da ignoti mentre si a a Nevrokop. Il Sandanski era come uccisore del famoso capo ma-Sarafoff.

e Sarafoff.

Allo, nervoso, barbuto, tomo violenta, audacissimo, era una fra le figure più note in Macedonia. Prese parte attrissima alla campagna terroristica del 50 nel 98 a Salonicco, ove poi con totti i principali comitagi macedoni fraterizzo per i glovant turchi. Solo allora atrinse del vincoli più intimi cogli uomini dell'attnione e Progresso». E mentre le nazionalità soggette alla Turchia riprendevano con maggiore alacrità is lotta contro la Turchia tessa, Sandanski diventava sospetto. Acendde così che dei colpi di rivoltella furono sparati contro di lui, ma egli stava sempre sull'avviso e non esitava a fare fuoco alla ma volta e sempre con singolar fortuna.

Tritato da questa lotto che non cesso-a mai, medito un colpo decisivo nel '900 Solta. Due uomini andarono alla sede el Comitato centrale macedone è chie-ero di conferire col Saratofi, il capita-

del Comitato centrale macedone e chiesero di conterire col Saradofi, il capitano più combattivo che l'organizzazione
macedone abbia avuto. Saradofi, che stava lavorando insieme al proprio segretario, il ricevette senz'altro, ma il colloquio fu breve. I due individui, appena entrati nella stanza, estratte le rivoltelle, freddarono i due capi.

L'assassinio di Saradofi fece rumore
m tutta la Balcania. Le autorità bulgate istruirono un processo e risulto che
idue omicidi arano-creature di Sandannti il quale fu condannato. Ma egli era
contumace a Costantinopoli.

Più tardi, quando si cominciò a delineare con certezza la guerra balcanica contro la Turchio, Sandanski tenti
degli approcci presso il governo bulgaro.
Non si sa se la penn gli è stata condota. Certo è che nel 1911, alla vigilia
rolla guerra contro la Turchia egli pasper Sofia, ove tu issoritto alle legioni
sacedoni e fu incaricato del comando
una forte banda che aveva l'incarico
da miniato di fare saltare un ponte e
di compiere altre operazioni contro le
stantigioni turche in quella zona. Egli
estinzò valorosamente il suo compito e

Dopo la pace di Bukarest, Sandanski risperive a Costantinopoli. Ebbe lunghi altivi negoziati per organizzate bande lurco-bulgare contro la Grecia, Fu anche a Smirme, nella Tracia, Oggi, poi che vi è chi procura denaro e armi per la nuova campagna rivoluzionaria in medalla Società di Navigazione a Vapore la nuova campagna rivoluzionaria in Macedonia, Sandanski non poteva restate inoperoso, Si può essere certi che esi ricoperoso, Si può essere

La guerra nelle colonie

Le ultime fasi della lotta nell' Africa orientale inglese

LONDRA 25, sera - Secondo noticie ufficiali dell'allo protettorato britannico dell'Africa orientale inglese, al principio di novembre scorso fallirono gli attacchi as novemore score faintenen gli atacchi contro il porto ledesco di Tanga e quelli contro la posizione di Longido situata a 40 miglia a nord-est del Kilimangiero. Le perdite a Longido furono sensibili da ambo le parti. I tedeschi avendo in seambo le parti. I tedeschi avendo in se-guito sgomberato Longido, gli inglesi si si stabilirono il 17 novembre. Verso la si stabilirono il 17 novembre. Verso la metà dello stesso mese i tedeschi di Tanga avvenno invaso il territorio inglese e vi si mantenevano malgrado una distatta che avvenno rubita a Gazti il 7 ottobre; ma essi ne furono cacciati il due gennaio 1915 e gli inglesi invasero allora il territorio tedesco e occuparono Jassin. I tedeschi avendo avuto un insuccesso in un attacco a Jassin, il dodici gennaio ricevettero rinforzi, attaccarono nuovamente il 19 gennaio e obbligarono gli inglesi a capitolare. In questo scontro gli inglesi avenano perduto in ufficiali un morto, un ferito e quattro scomparsi; in uomini di truppa 19 feriti e 242 mancanti.

Gli inglesi hanno occupato il 18 gen-

signipata; in umini a truppa 15 feriti 222 mancanti.
Gli inglesi hanno occupato il 18 gennaio l'isola di Mafia la cui guarnigione ha capitolato. A sud-est del lago Victoria Njanza gli inglesi hanno occupato il 19 gennaio il villaggio tedesco di Sherati e il 10 marzo hanno costretto al solo vapora tedesco armato che si trovava sul lago ad arenarsi. Il 12 marzo gli inglesi hanno battuto i tedeschi a Utegi presso Karunaa. Il 18 marzo una nuosa scaso Karunga. Il 18 marso una nuova sca ramuccia ha avulo luogo à Taveta ove ciascuno delle due parti ha perduto va-ri uomini. Il primo aprile vi è stato uno scontro di pattugite sulle rive del Nal-turesent. Un comandante inglese è rima-

ia polizia per non avere preso sufficienti precaurioni.
Con ciò egli si rese sospetto essendo
noto che adoperava da lungo tempo tutti i mezzi per ottenere il posto di presidente della polizia di Sofia, naturaimente dando a credere che sotto la sua presidenza tutto andrebbe per il meglio. Il
funzionario e sua moglie furono infine
arrestati e al loro domicilio furono trovati 30 chilogrammi di dinamite. Il funzionario dichiarò di avere aspirato alla
presidenza della polizia per potere siutare senza pericolo la sua banda anarchica e preparare un maggiore colpocioè un attentato con bombe contro il Re
tutta la Sobranje. Tutti i particolari cioè un attentato con bombe contro il Re e tutta la Sobranje. Tutti i particolari erano già preveduti. La parte principale era riservata ai funzionari che avrebbero dovuto portare le bombe necessarie nella cintura per gettarle nella Sobranje al momento opportuno. Il funzionario è di origine macedone ed era stato un tempo comitagi. Sua moglie era al corrente delle sue intenzioni e lo coadiuvò attivamente. (Stefani)

Doni a combattenti tedeschi

PARIGI 25, sera - La Deulsche Weinseitung, nel suo numero del 25 febbraio erto è che nel 1911, alla vigilia setting, nel suo numero del 25 febbraio terra contro la Turchia egli pasa. Sofia, ove fu iscritto alle legioni di e fu incaricato del comando forte banda che aveva l'incarico sercito di S. A. I. e R. it Rromprinz 120, nato di fare saltare un ponte e biere altre operazioni contro le ioni turche in quella zona. Egli saponi, oltre 100 libbre di lana lavorata valorosamente il suo compito e dal personale stesso della Casa, la quale tutta la campagna balcanica di 3°è imperanta di continuare i suoi doni

Il bo lettino francese delle 23

Gli alleati resistono sull'Yser in buone condizioni

PARIGI 25, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: « A nord di Ypres i combattimenti continuano in buone condizioni per le truppe alleatico. L'amarissimo Adriatico: inostro te. I tedeschi attaccarono su parecchi est celebra in Italia — serive il nostro poeta — il giorno del Natale di Roma punti il fronte britannico in direziono nor una solennità e un fervore insoliti. Finalmente stanco di inquieludint e di giarziono non guadagnarono terreno. Da parte nostra progredimmo sulla riva destra del canale con vigorosi attacchi. Sul resto del fronte niente da segnalare».

Gironda di Bordeaux. L'articolo è inticolato: «Si celebra in Italia — serie il nostro insorti il nostro poeta — il giorno del Natale di Roma necesta dell'aurora nella pie destra del canale con vigorosi attacchi. Sul resto del fronte niente da segnalare». Ypres i combattimenti continuano in

L'imminente intervento dell'Italia e della Rumenia secondo la stampa parigina

PARIGI 25, ore 21,30. — Tutti i giornali riproducono stamane le informazioni secondo le quali l'accordo fra l'Italia e la Triplice Intesa sarebbe concluso e l'entrata in azione dell'Italia dece essere considerata imminente. Le informazioni assicurano che la Germania ha definitivamente rinunciato à intervenire fra l'Austria e l'Italia, ritenendo inutili le ulleriori Iralialia.

e ulteriori trattative. Il Petit Parisien, dopo avere riprodolto queste informazioni e una corrispon-denza da Torino di un deputato sociali-

denza da Torino di un deputato sociati-sta il quale si dice convinto dell'inter-vento dell'Italia e parla dell'entusiasmo esistente a favore della guerra, scrive: « L'intervento italiano che si ha ra-gione di rilenere d'ora finanzi come certo, non sarà isolato. Da parecchi mesi si aveva ragione di credere che esso tra-ciarchia nella gione la Rumania e gni avrà l'occasione di apprezzare la c stensione del suo scacco. Come l'Italia la Rumenia ha impiegato questi ultim sei mesi a preparare i suoi effettivi e adattarli ai bisogni della guerra alluale. Seicento mila uomini rumeni si lanle. Seicento mila uomini rumeni si lan-ceranno nella lotta mentre un milione, e mezzo di soldati italiani faranno al-trettanto onde affrettare il momento del-la pacificazione auropea. Il cannone tuo-nerd contemporaneamente nel Carpazi, nella Transilvanta e nelle Alpi Giulie. Anche Hervè nell'Echo de Paris si oc-cupa della Rumenia e dopo aver ripro-dotto un articolo del senatore rumeno. Argentriano, il quale dice che la Rume-nia ha lo spirito troppo pratico per la-

nia ha lo spirilo troppo pratico per la-sciarsi avvincere dai ragionamenti au-

sciarsi avvincere dai ragionamenti au striaci aggiunge:

«La migliore gaarnzia che possa assi«La migliore gaarnzia che possa assicurarsi per la libertà dei suoi commerci
è per la Rumenia moltiplicare le vie di
comunicazione. Quando la Rumenia avrà aggiunto alla via del Danubio e alle vie degli stretti tre ferrovie che conducano una al porto bulgaro, l'altra ad
un porto serbo nell' Adriatico, esta potra
ripelere con fiducia le sagge parole del
senatore Argeniriano. Nulla si oppome
— conclude Hervè — a che una intesa
si stabilisca sui problemi tra la Rumenia e la Rusria. E' inutile fare ipotesi
sui ciò che farà la Germania allorche
la missione di Balow sarà fallita definitivamente. Farà essa un nuovo tenla
tivo di intimidazione come quello del
Duca Carafa D'Andria? L'Italia è in situazione di rispondere alle minaccje

di tante flamms rublimi, una fusione
tè ragiungersi, una bella coscienza nasionale non è stata formala. La statua
ideate della nazione coronata di tori
ded della nazione coronata
diede della nazione coronata
dell'amazistimo Adriatico, per l'audacia
di Tegethoff. Le conseguenze della disiglia di Lissa pesarono e pesano cruumiliazione dolorosa del diono della
venezia ricevuto anelle mani tesen.
Ma considerate i benefici di una vittoriat L'Italia sarebbe entrala ad un trajmente e storicamente italiane, non bativo di intimidazione come quello del
divista strategico — il Trenlino e l'Istria

D'Annunzio e il Natale di Roma

"L'ora d'agire,, per i'italia

PARIGI 25, ore 24:30 - Tutti i glornali riproducono una pagina che DAnnunzio ha pubblicato nel giornale La Piccola Gironda di Bordeaux. L'articolo è inti-

quila divina palpitava sulla gleba la-vorato. Ad un tratto, accesa dallo sguarvorate. Ad un tratto, access dallo sguar-do sclvaggio, la riesa scoppiò tra i pa-stori presso l'aratro e i pastori si assa-tirono con la spada. Il sangue nobile scorse. Roma purificata sorse dal solco rosso dopo l'assassinio con le sue porte «color del cielo».

"Se si celebra ardenlemente il Natale della città Santa, è perchè domani si ce-lebrerà nel sangue nobile la vera rina-scita della nazione mediterranea. La seila della nazione mediterranea. La grande Italia sla per nascere dal solco mistico secondo la legge vivente di Roma riconosciula vivente non solo nella forza ma nello spirito. Pino a ieri vecchi corruttori hanno tentato di convincere il popolo italiano che non doveva porre la sua gloria a conquistare il beve suo, ma ad acquistare. Si è tentato di abbattere tutti i valori morali sostituendo a questi piccoli interessi immediati, negosi cautt, facili alla comodità. Ed ecco il genio della razza parla ad un tratto una parola romana: «Faad un tratto una parola romana: "Fa-cere et pati fortia». Così si ristabilisce la

rerintero.

L'Ilalia in verità dopo cinquanta anni di sventure, di errori, di sforzi, mal governata da vecchi furbi o inetti, che non erano altro che i resti di tempi serialia, vi en come carano altro che i resti di tempi serialia, vi en come carano altro che i resti di tempi serialia, vi en come carano altro che i resti di tempi seriali di ci e della realmente. È. Oserò senz'altro dire che l'Italia non sa ciò che realmente che l'Italia non sa ciò che realmente che l'Italia non sa ciò che realmente che l'un dire che l'Italia non sa ciò che realmente che tuto della realmente o della ria e di vigilanza ininterrotta me ne danno il diritto — oserò anzi aggiungere die versetti anmonitori del rude di ciò che l'Italia ripromieno del negle consenza di ciò che l'Italia proprio realmente erana un giorno, se comincierò a scrivere la

Un giorno, se comincierà a scrivere la storia delle nostre guerre per l'Indipen-denza, cost fitta di ombre e di luci, a dispetto di tanti ardori eroici, a dispetto

tivo di intimidazione come quello del sta, ma importantizzime dal punto di Duca Carafa D'Andria; L'Ialia è in sivusta strategico — il Trentino e l'Istria tuazione di rispondere alle minaccie canche peggio. Esta ha già una gran parte del suo esercito concentrato alla parte del suo esercito concentrato alla null'Adriatico. La viltoria avrebbe trontera Un dispaccio annuncia cho gii ambasciatori di Francia, d'Italia e di Russta e il ministro di Serbia hanno conferito con sir Grey. La lista delle potense rappresentata basta a mostrare l'argomento in discussione. E' chiaro che l'Italia può trovare presso gli alloati d'oggi vantaggi e sicurezza che non gli sono mai stati accordati da quella nazione che si è rallegrata del terremoto di Messina per vendicarsi del fatto che gli taliani non avevano voiuto far parte di subalterni alla conferenza di Algesirasi

ERNESTO RAGAZZONI

La Carestia in Cina

WASHINGTON 25, sera — Informazioni ricevute al dipartimento di stato indicano che la carestia regna nella provincia di Trae-Chuan in Cina, Già nui merosi abitanti sono morti per le pri-

ERNESTO RAGAZZONI

Una mozione patriottica dei reduci delle patrie battaglie Grabau eletto a Capannori

ROMA 25, sera. — L'assemblea gene-rale della Società dei reduci delle patrie battaglie « Giuseppe Garibaldi », riunitasi in seduta plenaria per accla-mazione ha oggi votato la seguente pa-triottica mozione:

maxione ha oggi votato la seguente patriottica mozione:

Guidata da alte considerazioni per gli interessi legitimi della patria e dai principi per cui il popolo italiano conquisto alberta e combatte con accombatta del considera e combatte con accombatta del considera e considera e

Decreti firmati dal Re

ROMA 25, sera. — S, M. il Re ha firmato stamane, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, i seguenti decreti: Conferma a governatrice dell' istituto Suor Orsona Benincasa di Napoli della principessa Adelaide Del Balzo di Stron-goli.

goil.

Nomina della commissione amministrati va del conservatorio di San Giovanni sa Teduccio.

Teduccio.

Nomina del prof. Ignazio Guidi crdinario di ebraica nella Regia Università di Roma, acconsiglio superiore della pubblica istruccio di crivalineo del defunto professo-crivalineo del defunto professo-crivalineo di representa del ministro Grippo. Il decreto leggo col quale si esonerano dalle tasse scolaziche gli studenti di unta le scuole superiori e medie rimasti orfani, abbandonati o danneggiali dal terremoto del 13 geninio 1915.

ROMA 25, ore 21,30. — Secondo il Giornale di Sicilia, il ministro che a-vrebbe concesso l'intervista all'Avantil sarebbe l'on. Schanzer. L'on. Schanzer sarebbe stato visto nei corridoi della Ca-

sarebbe stato visto nei corridoi della Ca-mera in un lungo colloquio con l'on. Treves e la sera dopo sarebbe stata pub-blicata l'intervista.

L' intervista, secondo quanto dice il Giornale di Sicilia, sarebbe stata non diretta coi corrispondente dell'Avantii ma per l'interposta persona dell'onore-vole Treves.

Comprendendo questo istia, l'idea Na-

Commentando questo fatto, l'Idea Nacommentando questo latto, l'aca l'a-zionale dice che la voce corrisponde ad una delle varie ipotesi verosimili, fatte sino dai primo giorno, ma non si tan-no — aggiunge — elementi nè per con-fermarla nè per amentirla.

Concorso a cattedre di clinica pediatrica

MODENA 24, sera - La commisione esa-minatrice per il concorso alle catteore di Climica piediatrica presso le Università di Belogna, Pavia, Pisa, Modena e l'Istimo superiore di Milano, ha formata la se-guente terna: 1.0 Francioni; 2.0 De Cri-stina, 3.0 Simonini sopra 17 concorrenti. La commissione era composta dei pro-fessori Concetti, Comia, Diemma, Tede-schi e Maggiora.

Efferato omicidio per pascolo abusivo

FOGGIA 25, ore 22.— In un campo nei dintorni di Samicandro Garganico quest'orgi è avvenuto un efferato omicidio in causa di pascolo abusivo. Il pastore settantenno Michele Lardra fu brutalmente uccia a colpi di arma da fuoco e di scure.

Furono arrestati i proprietari del fondo Michele Martino e figlio Saverio.

Le elezioni di ieri

LCCCA 25, sera — Nella elezione politi-ca del collegio di Capannori ecco il ri-sultato di 25 ezzioni: iscritti 13951, votani 3800, Grabau 5566; schedo nullo, disperse o contestate 234.

Mancini in maggioranza a Borgo a Mozzano

LUCCA 25, sera — Neil'elezione politica del collegio di Borgo a Mozzano il risul-tato di 15 sezioni 8: iscritti 9355, votano 5161: Mancini 3079, Martini 2079, Nulli 3.

Ragazza aggradita e depredata in montagna

Mydella dyylcilla 8 upicula il usuliqua Codrolpo 25, or 20, — La giovane Ada Faidutti, di anni 23 di Faedis sativa a Cantebola, situata in montagna detta «Stalpeaquande les typarè dinanti uno socnosciulo che puntandole contro una rivoltella le richtea dei denari, che aveva soci. La povera giovane, tutta spaveniata, dichiarò che non ne aveva, o lo pregò di risparmiarie la vita. La sconoschulo la ghermi altora alla testa, a conoschulo la ghermi altora alla testa, e le strappa gli orecchini d'oro, quindi disparve.

1 carabinieri, appena informati della co-aa, si posero a battero la campagna senza però fini ora, trovar alcuna liscota dell'audace aggressore.

Gesta teppistiche di 3 giovanotti nel Trevisano

CONEGLIANO 25, ore 20.— E pervenuta all'autorità gindiziaria notizia di un fattaccio, avvenuto leri sera in territorio di Segusino. Certi Favero Gio. Batta, Giobbe ed Erminio, per brutale malvegità, aggretireno il vecchio possidente Giacomo Strattare, colpendolo ripetulamente con pugnit e'aciaci così da produrgti lesioni guaribili in oltre venti giorni.

1. tre manigoldi vennero ieri stesso arrestati.

Un possidente che muore

improvvisamente in chiesa

CONEGLIANO 25, ore 12. — Pochi minuito, sono, nella chiesa di S. Rocco, gremita di fedeli, mentre l'arciprete Chiarelli siava per finire la messa, il possidente Ceschiu Giovanni, setantenne di Monitocila, che si trovava nella navata principale, colpito da aneurisma, precipitava al stolo. Fra l'impressione generale il Ceschini già cadavere, venne trasportato nella sacrestia in attesa dei, pargnit.

Echi del grande convegno repubblicano di Forli

FORLY 25, ore 23 — Il Consiglio direttivo del Circolo Mazzini ha votato alla unanimità un ordine del giorno di completa
solidarietà e di planso verso lo on Gaudenzi, essento al circolo stesso risultato
che dalle recenti polemiche apparve incondizionato che l'operato dell'on. Gaudenzi è informato alla dignità del partito
repubblicano in confronto di ignobili e
bugiardi politicanti.

Soldato suicida

BELLUNO 35, ore 20. — Da sicuni giorni nel limitrofo comune di Ponte nelle Alpi, si trova dislocato un reparto del 24.0 reggimento franteria.

Venismo a sapere che ieri un soldato di detto reggimento franteria.

Venismo a sapere che ieri un soldato di detto reggimento si tolse la vita.

Ecco come avvenne il fratto.

In una stanza a piano terreno, della casa si civico numero uno, erano stati posti con paglierico, in alloggio, circa venti soldati.

Mentre tutti attendevano alla pultzia dei tucili, uno dei militi, cio la recluta Provenzale Maria Salvatore, nativo di Palermo, si puntava il fuclie al petto, e ol mezzo della bacchetta faceva, senza che gii alivi si accorgeasero dell'atto rapido, partito in colpo.

Il profettite colpi il disgraziato sotto il conce, quale mori dopo poco tempo.

Il suicida era un giovano di temperamento taciturno, Si crede che abbia compiuto l'auto insano essendo colpito de improvvissa pazzia.

Anche il padre del Provenzale si suiciti?

a pazzia. Anche il padre del Provenzale si suicidò ini addietro, Dopo le constatazioni di legge i icadave-e venne licenziato per il seppellimento.

Quarta edizione



Cent. 26 per parola - Minimo L. 2

OCCASIONE mobili antichi, pianofore occasione coda della casa Hoffana di Vienna, visibile dal 26 al 30 corrente dal 14 alle 16. Saragozza N. 26. pianterreno.

ACOUISTASI lana sucida usata per mare.

INVENTORII Per completare, aviloppare lessure, finalmarina.

INVENTORII Per completare, aviloppare eseguire vostri modelli rivolgetevi officia studio ingegneria specializzati. Scrivere Casella Postale 66, Genova.

GRANDE liquidazione husti per signora

Corti e tribunali

Doloroso incidente

Bel processo neur avvocato Messina a Catania

(Per telefono al Resto del Carlino

CATANIA 25, ore 16,30. — Da parecchi giorni è cominciato alla Corie d'Assise il processo contro l'avvocato Arturo Messina, delegato di P. S. imputato di omicidio pre-meditato della fidanzata Evelina Sozzi e delegato di P. S. imputato di omiddio preineditato della fidanzata Evelina Sotzi e
di mancato omicidio contro Luigi Sotzi,
capitano dei bersaglieri e padre della
fidanzata del Messina. Alle udienze
finora svoltesi tranquiliamenta, si è avuto grande affoliamento di pubblico con
nimeroso intervento del sesso gentile. Le
audizioni del testi, tanto d'accusa che di
difesa non hanno dato luogo ad alcuni inidienti. Ieri cominciarono le arringhe; ma
quando l'on. Macchi, avvocato della parte
civilo ha cominciato a parlare, l'imputato,
agitatissimo, ad un certo punto, nel momento cioè che rievocava la tragedia e ne
descrivava la scena con vivi colori, è starocolto da improvvisa gravissima crisi nervosa. Sbattava la testa contro i ferri della
gabbia rompendosi i denti e producendosi
pravi echimosi alla faccia. Poi cadeva sveputo e, fra la commozione generale, veniva
prontamente soccorso e visitato da un medico che ne ordinava l'immediato trasporo al carcere per essere ricoverato in quella
infermeria.

Il processo asguirir domant — lunedi

Il processo asguirir domant — lunedi

Il processo asguirir domant — lunedi

infermeria. . Il processo seguirà domani — lunedi — rermettendolo lo stato di salute dell'impu-

Alia fine della prossima settimana si a

Una sentenza in una causa secolare (Per telefono al Resto del Carlino)

BORCA (Cadore) 25, sera. — La attesa sentenza nella causa secolare fra Borca e Vodo riguardante estesissimi boschi fu appresa con la più grande soddisfazione dall' Conune di Borca e per la tanto agognata vittoria questa popolazione è festante. Infatti, il Tribunale di Belluno, con giùdizio definitivo ha dichiarato che spetta e Borca il diritto di raccogliere la legna dia funca occorrente per bisogni dei comanisti sul boschi di Vodo. Il quale ne usera dara unanzi con questa ilmitazione.

"Il Comune vittorioso era rappresentato degli avvocani Bianco e Carnelutti,

La causa dei 26 leghisti a Ferrara

Per taletono al Resto del Carlinei

FERRARA 25, ore 20,20. — La causa di violonza e lesioni contro i ventisei legnisti di Formignana, fra i quali certi Torombini, Capniti e Meneghini assessori del Corunne e finita con una generale assoluzione, patte per spilicarione del decreto di amustia, parte per insufficienza di prove. Ha preseduto il dibattimento il Giudice avv. cav. Marani. Il maggior danneggiato dott. Delfini che riportò una ferita guarite in 50 giorni, si pra costituito P. G. con l'assistenza del l'avv. Baidi.

Gil imputati erano difesi dell'avve.

Biciclette involate a Lugo

(Per telefono al Resto det Carline)

(Per telefono al Resto del Corfine)
LUGO 25, mathina — Ieri l'altro il eignor Inici Manfridi, possessore di una bella hidelekta,
reliva la seale del circolo Menzoni in corro V, E.
e Jasciava Ila sua macchina al piano berreno.
Sbrigato un affare con un amico che la el trotuva, ve per riprendece la sua hidelekta ma
queste aveva preco il volo... La etessa serie è
toccata ieri al signor Olannetto Gentilini, che
ispositata al piano tarreno la sua bella mecchiua siegnate, coorrecola solida, a salita le scale
dell'officina elettrica al suo ritorno la bidoletta
non vi era più. Moccoli ce tutta la linea...! ma
la bicicletta come la prima ne era involata, e
chi sa dora.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

	To:100 1)- 7	- 3,-1	Pietrooargo	6
	Alessandria + 44 - 7	0-	Vareavia 7	-
	GEDOVE AND THE AVE.	A	M OPCO	34
	Milano T LL-	- 0 - 1	Amburgo	- 6
	Verona T 10,- 1	111-	Vienna	- 6
	Venezia + 10,- 7	10	Bodanest +	-
	Firense + 17,- +	9-	Trienta +	13
1	Livorno 17,- +	12,-	Parigi-+	-
l	Anoons	-11	Bizzo +	-
1	Perugia + 11 - 4	0.=	Zorigo +	- 4
1	Boms + 20-+	9,-	Ginera+	- 4
1	Napoli+ .5,- +	11 -	Madrid	-
ı	Foggis + 17,-	13-	Malta	
ı	Pale mo+ 3L- 1	11-	Atene	17
1	Cagliari 11-		Trusolt.	-2

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cieto: Misto: nebbis nel mattino. Barometro (ridotto a Oo e al livello del mare): Da mm. 758, salito a 760,4. Temperatura in centigradi: massima 16,5: minima 10,6; media 13,5. — Anno preco-dente, massima 22,5; minima 12,8. Umidità relativa media in centesimi; 66. Vento: Calmo.

Prevision! neteorologiche

In tanta calma però, in tanto tepora o caldo

anche per la neve che qua e là è ancora si mon-ti. Basti notare che anco da ultimo cen tanto tapora pure sa n'è avuta si monti circa. Relluno. Dunque da noi spocie i venti del nord qua e là raggiraramo ancora sui serano cumuli caligi-nosi poscia sospingendoli ad una sol diresiona cosicche gradatamente el surà più di soreno. Agitacioni improvvise con qualche fresco epe-ule di sattendoral in esguito al tratti di serudo con temperatura rapidamente elevantesi che primeggaranno nuovamente dal 25 aprile al 2 margio, di moro sollevando le raffiche nuvo-le di polvere.

dal 30 aprile al 2 maggio accompagnata da so-bitance nubi dilognantesi Temporale circa il 3 maggio o qualche accenno tellurico accompa-

Nel Consiglio comunale di Forlì

FORLI 23, sera — Questa mattina dever aver luogo l'adunanza del consiglio comunal per la trattasione in un luogo ordine del giorne Essendo mancato il numero legale l'adunanza a stata rimandata.

i mercati PIACENZA

FRUMENTO fine al quintale da lire 45.00 a 44.

— Frumento mercantile da tire 42.50 a 42.

— Frumento mercantile da tire 42.50 a 42.

— Framento da lire 30 a 31,50.

— Fara invenença (farincio da lire 50 a 51,25.

FABINA di frumento di prima, seconda e terma qualità, tipo unico 80 per cento da lire 51,50.

Lira 51.50.

na qualità, tipo nuico 80 per cento da lira \$1,50.
FORMAGGIO (emeninal) piacent. al chilogr.
Ire 1,55 a 2 — Grana-stagione da lira 1,50 a 1,50 — Barro da lira 2,50 — Lardo da lira 1,50 — Barro da lira 2,50 — Lardo da lira 1,50 — Novembro da lira 1,50 — Aquetano da lira 10,25 a 11 — Esmado da lira 10 a 11 — Hada 1,50 a 2,50 — Avena da lira 16 a 11 — Biada (Spella) da lira 2 a 29 — Orueza di framanto da lira 2 a 32 — Paglis di frumesto esiolta da lira 2 a 33 — Paglis di frumesto esiolta da lira 4 a 4,50 — Idam presente da lira 4,25 a 5 — Strame da lira 4 a 4,50 — Rem presente da lira 4,25 a 5 — Di esconda qualità da lira 50 a 100 — Elemantari par all'esamento da lira 6 a 1,50 — Elemantari da mocallo di prima qualità da lira 100 a 110 — Di esconda qualità da lira 90 a 100 — Di terna da qualità da lira 90 a 100 — Di terna de publi esconda qualità da lira 90 a 100 — Di terna de publi esconda qualità da lira 90 a 100 — Di terna de publi esconda qualità da lira 90 a 100 — Di terna de publi esconda qualità da lira 100 a 110 — Di terna de publi esconda qualità da lira 90 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 110 — Di terna de qualità da lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de publica de lira 100 a 100 — Di terna de lira 100 a 100 — D

da macello di prima qualità da lire 100 a. 110 Di reconda qualità da lire 70 a. 100 - Di ters
qualità da lire 70 a. 50 - Manastie di prim
qualità da lire 100 a. 110 - Vacche da lire 45
105 - Tori da lire 90 a. 165 - Mafali da macell
di quintale, da lire 105 a. 125 - Lattonsoll al ce
po da lire 15 a. 45, tutto peso a viro.

ADRIA

CERSALI — Frumenti da lire 42,50 m 45 — Frumentoni da lire 32 m 52,25 — Faginoli colo-rati da lire 35 m 40 — Avene da lire 31 m 31,50

Frumentoni da lire 10 a state — acquisso contrati da lire 15 a 40 — Avana da lire 31 a 31.5 — Trusto al quintala.

BESTIAME — Buol a peso vivo da lire 80 a 150 — Yesch a peso morto da lire 150 a 150 — Yesch a tori a peso vivo da lire 80 a 70 — a peso mort da lire 150 a 150 — Willill maturi a peso vivo da lire 150 a 150 — Willill maturi a peso vivo da lire 150 a 150 — Vitalii da latite a peso vivo da lire 150 a 150 — Vitalii da latite a peso vivo da lire 150 a 150 — a peso morto da 170 a 180 — Trutto al qui

PARMA

Situazione vinicola in Toscana

del commessant un mercionale, i quali avevano ormal esautalis settentriconale, i quali avevano ormal esautalis settentriconale, i quali avevano ormal esautalis settentriconale, i quali avevano ormal esautalis settentricale.

In consequena, si sono conchines qua e si, and diversi mercatal pli importanti, delle contrattationi che hanno immediatamente delerminato un piecolo rialzo, di eiras una a due lire al l'ettolitro, belle qualità migliori di vini rocci da passo, 5p.-iamo che non ei tratti di un movimento affimero e frattanto i detentori farobiero bene a priotitarna, sono allontanare, con soverchio pretesse, i comprasori. Tanto più che del vino rosso ce ale parecchio nelle cantina matre non ei sono motivi plausibili di sperare in forti riali di presar. Con pure de da angurare be non manchino i vagoni per il trasporto.

I vini bianchi, della provincia di Areuso, con la tinuano a soddisfare le moderate ma incoccanti domande dei necosianti dell'Umfria e mander domande dei necosianti dell'umfria e mander domande dei necosianti dell'umfria e mander de marchino i qualitati i pressi di 17 a versi lii mente non ci sono motivi plausibili di sperare in forti riali di pressi. Coel pure è da angurarsi che non manchino i vagoni per il trasporto. I vini bischeli, della provincia di Arezzo, continuano a soddisfare le moderade ma inocesanti domande del negovianti dell'Umbria e manteciguno parci invariati i pressi di 17 a vensi lire l'estòlitto alla proprieta. Quiches esportatore non potendo pagare tali pressi di 2 recato in Romagna a ricercare tipi più deboli di tradictione che iti si pegano dalle il alle 16 lire. Sebbene sis troppo premituro fare delle previsioni sulle promesse delle vite per l'anno in corso, pure le prima notiris percennici risultano favorevoli ad una buona ammata. La sbocciatura delle gumma è incomingiata ovunque con ritarto, ma con propoptiva inglaphisma, e gia nelle positioni più cade i beneri esermogli mostrano i primi graspoli da far 't-tanere un ottima cacciata.

Pubblicità

MPETROLINA LONGEGA

Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

lu Bologna presso Franchi e Baiesi P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli e onesi - E. Boniglioli, ecc. - In Ferrara resso Profumeria Longega.

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI

DISTRUGGE LA-FORFORA ed

CORRISPONDENZE

Economica

Cent. 18 per parola - Minimo L. 1,50

14 lugito. Ogni mio pensiero per te. Non massi ron amarti, giudicane. Io mi sento tutto teo, occorremi parlarti seralmente. A

APRILE Munedi.

GARDENIA 333, Grazie. Ho ricevuto quan-gambenia de già disperavo. Una volta sono state tento forte da affrontare il ter-ribile responso, non saprei farlo più. E' sta-to quale ba hai volmio, quale lo desideravo, ma non cavo sperare. Da oggi nulla potra esservi cle mi separi da te.A ben presto. Ti bacio imor mio con tutta l'anima sulla bocca aderata.

3889.

Bilevevito, Bammarico, Augurio, Deside

10 Ricevato, Rammarico, Augurio, Deside rio Chando? Baci. MARGHE'S Grazie cara lettera procuron mi giola infinita. Parlan

EMGENIE Grazie cartolina. Pensoti sem pre, vorrei essere costa i Stri vimi tanto, carissima. Badioti teneramente

HOMANDE D'IMPIEGO

PENSIONATO disponendo anche cauzione si cura decorosa presso qualche agenzione decorosa presso qualche agenzia pistrazione Miti pretese. Scrivere Ca G. 3483 HAASENSTEIN o VOGLER 3482

SIGNORA bella presenza cerca occupara con cauzione. O. P., posta,

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 16 per parola - Minimo L. 1

CERCANSI brave lavoranti sarte. Rivol CERCANSI gersi Annibale Locchi. Trion fo della Moda. indipendenza 28, Bologna.

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI E VIAGGIATURI Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,50

GIOVANE pratico commercio, viaggiatore ditta Milanese cerca posto a Bologna residenza famiglia. Mite pretese. Scrivere Casella S. 3500 M. presso HAASEN. STEIN e VOGLER, Bologna. LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent. 16 per parola — Minimo I. 1

STENOGRAFIA Dattilografia, Francese, individual celerisatimi regolari cinque mensifi, S. Vitale 17, primo piano. "345;

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

CEDESI Birraria posizione commerciale Fermo posta capello N. 10730, Bo AFFITTASI appartamentino ammobili to, centrale, terrazza. Co nientissimo negozio pastalo, Mazzini 35.

DISTINTA famiglia cerca appartamento villetta ammobigliata oppure due o tre stanze letto con pensione. Ma-

BORGO Panigale. Affittansi Ville piccole grandi anche uso Collegio como de. Tram, Ferrovia. Rivolgersi Colombo Via Milla 8

VASTISSIMI magazzini. Affittansi anche raccordo ferroviario. Agostino Tagliavini, Rolandino 2. 3318

APPARTAMENTI disponibili fuori dazio.

APPARTAMENTI disponibili fuori dazio.

Gas, acquiedotto, terrazza, giardino, Unione abliazioni civili.

Garibaldi 3.

PRELEVEREI occasione Negozio tessuti vere Natalino, posta, Vicenza. 3585

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CAMERA e salotto ammobigliati, comple tamente liberi cerco subito Lui gi Pisa, posta fermo Bologna. 347 VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parole — Minimo L. 1,50

VILLINO ammobigliato 5-8 ambienti cer
casi porte Castiglione, Azeglio
Saragozza. Dirigere subito offerte Caseli
postale 28, Bologna. 337.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI VENDO causa trasloco piano mezza coda Pleyel mobilio stile antico tap-peti persiane. Valle. Viale Gozzadini 17 dalle 13 alle 15. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

Cant 29 per parola — Minimo L. 2

3000 cerco buon interesse garantite con costone ipoteca diccimila. G. posta restante. 3573

IMPORTANTE, chi cerca impiego, chi cerca persone ai seroisto, chi ha ville e case da cendere, chi cerca all'ogglo, chi desidera venderi temente oggetti usati, ricorra agli Avvist Becancanici.

Nell' Anem a - Cloresi - Linfatismo Esaurimenti nervosi

FOSFOIODARSIN

formola Dott. SIMONI LUIGI CORNELIO - Padova

In tutte le buone farmacie d'Itala.

Bottiglia via orale L. 3.—
Scatola fiale p. iniez, ipodermiche I. II. L. 2.

DEPURATIVO

insuperabile rimedio a oderno di azione rapida ed energie, bene tol-lerato anche dagli organismi i più delicati, sostituisce con impareggia-bile vantaggio le dolorosi inizzioni ipodermiche, guarisce in

= 30 GIORNII =

La Sillide e sue disablose conse-guenze, premiato con medaglia di Oro. Esposizione Igiene, Roma 1912 Un flacone L. 4, per posta L. 4,50; 6 flaconi (cura completa), L. 15, fran-co. — Opuscoli e Consulai gratuti, dirigersi all'inventore '2. TORRESI, Premiata Farmacia VIL Magenta, 29 a 31.- ROMA. BULL TO SERVE

LOZIONE AL PETROLIO chimicamente puros profumato perimpedire la cadufa dei capelli

Placone ploc L 1,25 - grands L 2 SPECIALITA DELLA PROFUMERIA Gitta FRANCHI e BAJESI

Bologna - Via Rissell (4 resso I primari Profum. - Parruoch, del Reges

loniro paglia di L. 1,78 el epedisce un flacone pico

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo

Puntate n 101

pendice del Resto del Carlino

Ernesto Serao =

La conquista del vello d'oro

Grande remanze di rivelgimenti contemporanei

osso per effetto degli accesi riflessi del ramonto. E il loro assieme rappresen-

tramonto. E il loro assieme rappresen-tava un gruppo tragico.
Cavalcava alla testa della piccola squa-dra la svelta, nervosa figura di Leonida, più rosso, più sangulnante degli altri.
Corinna riconobbe il suo disperato a-more più per un sobbalzo del suo cuore che per la percezione del suo senso visi-vo; ma la subitaneità dell' apparizione sanguinante la atteri, e il terrore irra-gionevole soprafece in lei l'intensa malin-conica gioia, si che ella si rigettò col capo all'indietro, tutta iremante gemen-do:

do:

Oh! Diel Die miel... Quali nuovi strazii ci 'aspettane!... I nostit cari sono tutti insenguinati!... Essi hanno dovute essere attaccati sul cammino! Sembrano reduci da una terriblic mischial... Claretta, a tall parole, si allarmò. Ella tenè per suo merito, e corse trafelata incontre alla cemitiva.

La comitiva che faceva ritorno dalla pericolosa esplorazione del fondo nevoso del burrone a prentesi ai piedi del Salto della Rupe era molto triste. Gli sforzi per recuperare la salma dei vecchio Tano erano riusciti infruttuosi. Il gorgo di neve non restituiva la sua vittima!

Ma un episodio inaspettato erasi offer-to, sul fondo del baratro, nei cui pressi erano pervenuti a capo di gravi e peri-colosi stenti gli animosi uomini. Costoro ayevano ivi trovata assiderata,

vestata di abiti maschili, una vecchia donna dal volto rugoso e orribile nella sua feroce decrepitezza. Soccorsa, riani-mata ed interrogata, la strana vecchia, che era parsa dapprima una pazza, ave va fatto delle dichiarazioni assai impres

sionanti.

— Io sono la moglie di Tano, — ssa disse, con glaciale pacatezza — ed amavo quell'uomo più delle mie pupille, e poiche egli mi aveva ripudiata, io avevo infine odiato più del demonio. A me si deve la sua condanna terribile, polchè lo mi feci credere morta, assassinata da lui. E nessuno, nei nostri paesi alpostri, sospettò che io fossi ben vivente e vigile tutrice della tremenda vendetta, che allo spergiuro avevo decretata in cuor mio.

che allo spergiuro avevo decretata in cuor mio.

Sotto mentite spoglie, io non ho mancio mai di aggirarni nella mia contrada naliva, e vi ho atteso il ritorno dell' ergastolano, per diecine e diecine di
anni, poichè avevo la certezza che egli,
benche vecchio e logoro dalla sofferenze,
vi sorebbe un giorno ritornato, ed ho
volvo godere lo spettacolo della sua miseria, della sua sventura. Egli, infatti,
un giorno è tornato e si è rimesso a lavorare e ad errare, e io, travestita da vorare e ad errare, e io, travestita da vecchio mendicante, non ho mancato mai di seguirlo passo per passo, come la sua ombra, in tutte le sue faticoso pelle-grinazioni. Non ho mai rivelato ad ani-ma viva il vero mio essere, perche Tano

ma viva il vero mo essete, percue ano mi avrebbe scannata, per vendicarsi, o mi avrebbe fatta sopprimere. Ed lo non volevo morire prima di ve derlo morire dannato, perseguitato dal-la triste fama di assassino che lo ac-

compagna. Adesso tutto à finito, sono soddisfatta, e posso parlare senza paura alcuna, perchè la mia giornata è conchiusa e la morte sarebbe per me na liberazione, fate di me quello che volete. Quanto orrore e quanta passione nella tragedia di cui la formidabile perfida donna tracciava con tanta semplicità l'enilisso!

defina fracciava con tante orminata a piniogo!

Gil-astanti ne rimasero atterriti.
Nondimeno, per sentimenti di umanità per quella miserabde carcassa umana che non sopravviveva gila sua rovina se non per cominciare, in mezzo alla solemne solitudine il triondo della sua spavenievole vendetta, quegli uomini generosi volevano portaria via. Ma essa non comeanti.

consenti.

— Lasciatemi morire qui! — alla grido, riassumendo la sue estreme forzel

— Vogdio che la sua ombra si incontri
con la mía, qui, dove è la sua tomba inviolabile. Se non in vita, saremo uniti,
e par sempre, in moriel Mi è costata tamta fatica giungere sin qui, allorchè dalle
voci degli alipigiani ho sentito che egli
era perito!

E, cosa strana, ella scoppiò a plangere!

Finalmente, gli occhi suoi, inariditi da nezzo secolo, risentivano il balsamo nezzo secolo, lelle lacrime.

Quel rudero di donna, che tanto, pos sentemente, odiava, quello spettro so-pravvissuto ritrovava la fonte del sentimento tenero. La spaventevole vendica trice del suo amore calpestato tornava ad amare, sull'orlo del sepolcro! Era uno spettacolo di una possanza titanica. E alla sua tragica forza aggiun-

geva vigore, risalto quasi extra umano il maestoso orrore del luogo dove si rap

il massioso ortore del luogo dove si rappresentava.
Gli astanti consideravano con superstizioso terrore quella meschina vecchia
tremante, semiparalitica, ingigantita
dalla grandezza del suo dramma d'amore, d'odio e di morte.
L'episodio fu di breve durata.
Quasi si fosse spezzata, per la bruesa
forza dell'emozione smisurata agitatadi
nel suo macro petto, la straordinaria
larva umana di un subito si abbattà e
giacque morta.

I suoi occhi spenti adesso rivelavano
una dolcezza impensata, che parea di
fosse in essi cristallizzata per l'eternità.
— Accontentiamola: Diamole sepoltura
nel luogo che ella si è prescelto... — propose Leonida.
Gli altri assentirono.

La lieve spoglia fu avvolta in una tenda da alpinista e discesa nella profondità del nevato, mentre tutti i montanari
della squadra di soccorso si scoprivanei il capo e cadevano in ginocchio, intenando a coro una mesta preghiera funebre.

Il gorgo di neve si apri ed imphotoli in
un attitud la povelle prede recontrette.

nebre.

Il gorgo di neve si apri ed inghiotil in
un attimo la novella preda volontata,
poecia si richiuse tuto bianco e soffie.
Così aveva dovuto ingniotitre, tre gioTano.

I lestimoni della straordinaria scossi partirono dal fondo del baratro el cuore chiuso da una invincibile sirgoscia.

(Continue

- Ti inganni. Glanca ne ha a sua disposizione uno velocissimo.

— Quale?

— L'aeropiano.

— L'aeropiano? Ma saremmo in piena film cinematografica avventurosa?!...

— Pure è così. Ho la cartezza che l'aeropiano che è colato poc'anni quasi sui nostre capo aveva a bordo Giauça. Il tuo Michele ha narrato che giauca in Francia, andava da un capo all'altro in aeropiano. Solo ammettendo che essa sia venuta qui con tale mezzo ci si può spie gare come non sia stata incontrata e se gnalata qui con tale mezzo ci si può spie gare come non sia stata incontrata e se gnalata qui centro della stara assurgevano dal compilicato sistema di valloni e di abissi.

— Quella stupida macchina da volo e il protero padre mio si era ritagliato per la stu recchiezza, ed aggrava spaventevol-mente la mia stessa infelicità.

Il silenzio del magnifico luogo romito, nel frattempo, veniva rotto dall' irrompere di voci e di richiami.

Voniva gente, a dorso di mulo, su per il bianco nastro della strada sinuosissima, che naufragava sotto la prime nebbie della sera.

Le facce dei viandanti, cretti sulle massicce moli dei monumentali muli di montagna, eran tinte stranamente di Appendice del Resto del Carlino

P. MANETTY

26 aprile

to che per arrivare a possedere quell'angelica creatura non v'era che un mezzo, il matrimonio.

Per un po' di giorni fece tutto il pos- sime ai giovani. Fer un po di giorni fece tutto il pos-sibile per togliersi dalla mente e dal-cuore l'immagine della bella fata che a-veva veduto; ma poi comprendendo che cogni suo oforzo non faceva che aumenta-re il suo amore, fece sprangare il porto-to, parlatore facile, dotato di molto spine del suo castello e ritornò a Parigi sperando che la lontananza ed i diverti-

Ma neppure questo espediente eroico riusci al conte Lorenzo; il quale vedendo che era caduto, quando meno se l'aspettava, nella pania riprese in fretta e furis

no della figlia. Il duca rimase sorpreso.
Chiese tempo per riflettere ed interrogare la figlia ed invibò a pranzo per lo stesso giorno il giovane gentiluono.
Il duca Verneuil conosceva perfetta-

va che era enormemente ricco e che era

verosi libri, ma il duca era un uomo del suo tampo che sapeva chiudere un oc-chio sopra certe debolezze perdonabilis-

ito di buona lega, seppe presto entrare nelle grazie della affascinante castellano e il duca padre se ne avvide come se ne

dette essere giunto il momento di chie dere al duca di Verneuil una risposta defiuitiva alla sua domanda formale. E la risposta l'ebbe e fu tale da colmare di giola il giovane innamorato. Il duca l'accettava per suo genero a Gianna lo accettava per marito senza farsi pre-

Il matrimonio avvenne e fu celebrat con gran pompa a Parigi e dopo un an-no con ugual pompa veniva portato al fonte battesimale il primo figlio nato da

Un precettore, un vecchio professore di belle lettere, era il maestro dei fanciulli i quali dimostrarono fino dall'infanzia un ingegno svegilatissimo e una grande volonta d'imparare. Però i due fratelli erano di carattere molto differensi de la discorda de la dolore. Rigida per se impazzire dal dolore. Rigida per se impazzire dal dolore. Rigida per se impazzire dal dolore. te. Il primo di essi, Rinaldo, era poco so cievole, tranquillo, dolce: mentre invece Arturo amava il rumore e la compagnia, turbolento e di carattere un tantino al tiero. Mentre il primo accettava la corresioni ed i consigli del vecchio professore, il secondo s' inalberava come un cavallo di razza, e qualche volta si ribellava con

I genitori avevano un bel fare per cal-I genitori avavano un bei iare per cai-mare la impetuosità dei carattere del loro secondo figlio, e più volte il conte era stato costretto a ricorrere alle puni-zioni severe, come il pano ed acqua e la detenzione in una stanza.

I due fratelli s' amavano però tenera e tra di loro mai era sorta la miima disputa.

ceo, Arturo indossò invece la divisa della souola militare e per molti anni non si videro che alle vacanze automnali che passavano nel castello di Loiret assieme

riso sulle labbra, fra le braccia del ma-rito e dei figli due giorni dopo. Fu uno schianto terribile per quel re-

pazzire dal dolore. Rineldo,

di ed osienera il grado di sottopene Nelle ore di libertà, quando suo padri sembrava meno accasciato dai dolore che gli minava l'esistenza, Ricaldo si era messo a studiare la pittura ed in breve, dotato come era d'ingegno e di

mery venns irovato cadavere sul seletto; un aneurisma lo avera ucciso. I due fratelli lo piansero ameramente

(Continua)

:: :: Il fratellastro

Payvocate

abbia a disturbare. Fate come se foste in casa vostra ed ordinate tutto ciò che po tete desiderare.

- Grazie signor duca — disse Lacroix sua volta. duca sedette in una larga poltrona a braccioli posta vicino al caminetto, l'avvocato Gregoire e l'ex agente Lacroix

dopo avere acceso un sigaro, andarono a sedersi comodamente sopra un divano e stettero a udire il duca il quale incominciò subito il suo racconto. PARTE SECONDA Nobile e plebea

Noi saremo tutt'orecchi — rispose chessa Gianna di Verneuil a tal punto vocato.

Ho dato ordine perchè nessuno di a dimenticare la promessa ch'egli aveva fatto a sè stesso di non prendere moglia a disturbare. Fate come se foste in a vostra ed ordinate tutto ciò che polo vicinissimo a quello posseduto dal lio vicinissimo a quello posseduto dal duca di Verneuil, nel quale passava, o gni anno, tutta la stagtone della caccia in compagnia di alcuni suoi amici, ap passionati seguaci di S. Uberto.

Fu durante una caccia che il conte Lo enzo si trovò dinanzi per la prima vol ta alla duchessina la quale accompa gnata dalla sua istitutrice, una inglessecca ed allampanata, stava cogliende dei fiori lungo la sponda di un fiumi La bellezza della fanciulla colpi il con-te il quale senti qualche cosa di insolito nel cuore. Non gli passò neppure per la lesta di tentare una delle solite e triviali

menti che offre la grande città gli a-vrebbero fatto dimenticare la splendida

la strada del Loiret e senza neppure de-gnarsi di scendere al suo castello andò dritto a quello del duca di Verneull. Senza tanti preamboli espose al duca lo siato del suo animo e gli chiese la ma-

iente il suo vicino di campagna. Sane Il conte Lorenzo di Ramery, all'età di tentare una delle solite e triviali avventure di cui già cominciava a senil conte Lorenzo di Ramery, all'età di tirsi stanco, tanto il candore che si spritrent'anni, dopo una gioventu abbastanza allegra, s'era innamorato della duciulla, lo aveva colpito. Egli pensó subimanaccandosi il cervello su vecchi e polzarli e di educarli con ogni cura.

avvide con giola il conte. Tra i due giovani, nacque, in breve correre di giorni, una dimestichezza af-ettuosa, tsie che il conte Lorenzo cre-

quel matrimonio d'amore il conte Rinal-do di Ramery, e due anni più tardi il secondo genito il conte Arturo. I due ragazzi crebbero circondati dal-

Il giorno in cui Rinaldo entrò nel li-

al genitori.

non lasciare solo il padre in quello sta to, disse addio ai suoi studi prediletti si assume il non facile incarico del con solatore: mentre Arturo ritornava scuola militare per terminare i suoi suoi di ed ottenere il grado di sottotenente.

parienza, era riuscito a direnire un di-lettante di prima forza. Alcune sue lele avevano ottenuto il plauso degli anid ed anche dei più severi artisti. Un mattino il conte Lorenzo di Ri-mery venna terrore.

letto; un ancurisma lo arceva, ucciso. I due fratelli lo piansero ameramente confondendo le loro lagrime. Un delore intenso, uno sconforto indi-cibile s' impossessarono del cuore di Ri-naldo quando suo fratello divennto sol-iotemenie parti per l'Algeria, per lasdar-lo solo nel vasto palazzo di via S. Onom-to, dove tutto gli ricordava i cari geni-tori perduti.

Anno XXXI

Martedi 27 aprile - 1915 - Martedi 27 aprile

L'offensiva germanica si sviluppa presso Ypres e nella regione di Eparges Violenti attacchi austro-tedeschi ad est del passo di Uzsok

La situazione

are e contradditorie sulle azioni egnato fra tedeschi e alleati nel gio e sulle alture della Mosa.

si sviluppa, secondo le notizie france-si, le quali aggiungono che le truppe germaniche, fermate nella loro offensiva ad ovest di Combres, banno attaccato presso Saint Remy, sempre a sud di Les Eparges, ma anche qui inn-

wovi progressi tedeschi

so Ypres e sulle alture della Mosa

L'Hariamansweilerkopf ripreso

BERLINO 26, sera. - Il Grande

to Maggioro comunica dal Grande

I combattimenti presso Ypres conti

to all'est del canale. Il numero dei

noni pesanti inglesi. A nord-ovest di

francesi protendono di avere ri

o, è sempre in nostro possesso.

iamo pure il terreno conquista

ii catturati è salito a 45; fra di

si trovano sempre i quattro can-

ourieso miscuglio di popoli negri

Quartier generale in data di oggi:

Eparges sono cadute nelle loro mani, insieme a varie centinnia di soldati

rancesi.
Nei Vosgi, l'altura di Hartmann-swellerkopf, per il possesso della qua-le si è lungamente combattuto in que-sto ultimo mese, è passata di nuovo in possesso delle forze imperiali.
Nei Carpari i russi samalana l'an

bollettino germanico amuncia Nei Carpazi i russi segnalano l'ar-tutto le posizioni conquistate ad rivo di nuove unità di artiglieria pe-del canale di Ypres sono state con-sante per gli alleati i quali insistano ate e che il numero dei cannoni nella loro controffensiva nella regione pirati ascende ora a 45 e quello del colle di Uzsok. Secondo il bolletti-prigionieri a 5000: nuovi progressi no da Pietrogrado, tutti gli attacchi truppe imperiali hanno fatto a avversari in questo settore sono stati red-ovest di Zonnebeke, nella regio-di Passchendaele. Il comunicato vece, le truppe austro-tedesche hanno ncese al contrario afferma che l'at- ottenuto un brillante successo ad est o nemico è stato fermato dalle del valico, e precisamente a sud-est pe britanniche e che per rappre- di Koziowa. In tale punto, como è truppe britanniche e che per rappresogia le grosse artiglierie tedescho
hanno bombardato Ypres: l'azione oftensiva degli alleati prosegue lungo il
canale dell'Yser.

Sulle alture della Mosa la battaglia
si sviluppa, secondo le notizie francesi, le quali aggiungono che le truppe

di Koziowa. In tale punto, come e
noto, gli alleati avevano preso al nemico un importante punto d'appogriguadagnare il terreno perduto, hanno contrattaccato violentemente, ma
sono stati respintà e l'inseguimento
tosto intrapreso dagli alleati il ha porletti all'occupazione di varie lineo di tati all'occupazione di varie lineo di trincee nemiche.

Sul fronte della Prussia orientale laceato presso Saint Remy, sempre a sul fronte della Prussia orientale, sul di Les Eparges, ma anche qui impulifmente.

Sul fronte della Prussia orientale, non si segnalano che azioni di dettaglio fra Kalwarja e Ludwinow, ad ovest del Niemen, e presso Cicchanow, chie creste consecutive ad ovest di Les a sud di Mlawa.

Continua la battaglia

ufficiale delle ore 15 dice:

respinto un attacco tedesco.

sulle alture della Mosa

PARIGI 26, sera. - Il comunicato

In Belgio un attacco tedesco che

nuoveva da Passchendaele e da

Broodseynde è stato arrestato dalle

truppe britanniche. Il nomico ha allo-

La nostra azione lungo il canale del-

A Notre Dame de Lorette abbiame

Sugli Hauts de Meuse la battaglia

si sviluppa. L'attacco contro le trin-

coe di Calonne (ad ovest di Combres)

mirando manifestamente alla ripresa

pendici orientali di questa posizione.

L'attacco tedesco è fallito. (Stefani)

Rettifiche e chiarimenti francesi

sul successo germanico a nord di Ypres

aggio locale che riportarono a Langhe-

paesi neutri si vede che essi tentano di

sfrultare questo avvenimento e di far credere che si tralti di una vittoria. In reallà i combattimenti di cui i tedeschi

una totalità del fronte di 950 chilometri.

Essi intrapresero attacchi con forze tre volte superiori a quelle che avevano da-

vanti a loro; infine dovettero ricorrere

ad ordigni asflesianti e sollanto per sor

presa poterono avere un vantaggio mo-

mentaneo. Il loro attacco fu fermato la

sera stessa e il giorno dopo un nostro

contrattacco che continua ci permise di

riguadagnare terreno, ma siccome i te-

eschi sono da lungo tempo ridotti alla

difensiva, cercano di dare grande im-portanza a una operazione che non può

were alcun risultato. Essi sperano cosi

di fare impressione sulla opinione pub-

procedere che usarono in occasione de-gli econtri di Soissons quando vollero

spargere la voce di una vittoria che per la sua entità non meritava l'impor-

anza che i tedeschi volevano altribuir-

olica dei neutri. E' lo stesso modo

un fronte

i quattro chilometri su

rcq. Nelle notizie da essi diffuse nei

Azioni generali impegnate

nel Belgio e sulle alture della Mosa

o. La riva del canale di Ypres ra bombardato violentemente Ypres.

ebeke abbiamo continuato ad at- segnalato ieri è stato arrestato da un

care e abbiamo fatto oltre mille nostro contro attacco, e il nemico è

prigionieri fatti colà ascende a 5 mila; cato più ad est presso Saint Remy

del Senegal, inglesi, turcos, indù, di Eparges. Un combattimento violen-

francesi, canadesi e zuavi algerini si to preceduto da un intenso bombarda-

fesi prigionieri. Così il totale dei stato respinto. Esso ha allora attac-

'Yser prosegue.



ciente opporre il fatto che il critico mi litare tedesco maggiore Moraht si esprime in questi termini: " Dobbiamo atten-

La presa della collina 60 da parte delle truppe inglesi descritta dal "testimonio oculare,,

LONDRA 26, sera — Il testimonio ocu-lare presso il fronte britannico invia il seguente racconto sugli ultimi combat-timenti intorno ad Ypres, e specialmen-

e alla collina 60.
Il 17 aprile alle 7 del mattino facemme sattare setto mine sotto le trincee tede Ypres bombardata dai tedeschi saltare sette mine solla le trincee tedesche stabilite sulla collina 60. Dysante
l'intervallo che pazzo fra l'esplosione ed
il nuovo assallo, bruscamente come in
un improveiso cambiamento di scena le
trincee, i parapelti, i sacchi di sabbia
scomparvero ed il suolo prese una forma
strana, qua formandosi in crateri cnormi, e là sollevandosi in vere montagne
di macerie informi. Appena il fragore
dell'esplosione si fece udire, i nostri uomini trascinati dai loro ufficiali si lanciarono fuori delle trincee e superarono
uno dell'esplosio puri delle trincee e superarono
un quori delle trincee e superarono ciarono fuori delle trincee e superarono a sbalzi il brece spazio che saperava le nostre mine da ciò che rimaneva delle prime trincee tedesche sulle pendici del-

Scane spaventose

Nei punti ove le mine avevano fatto esplosione non restava più nulla dei pri-mi occupanti, ma nelle trincee vicino la mi occupanti, ma neue inostra fanteria fu testimonio di scene istraordinarie. Numerosi tedeschi, probabilmente perche si trovazano occupati a costruire difese, erano stali sorpresi in maniche di camicia senza equipaggiamenti e senza armi. Storditi dalla violenza dell'esplosione, poi improvvisamento sottoposti ad una pioggia di granate, furono presi da un vero panico e bestemiavano e gridavano malmenandosi nella fretta di raggiungere Pentrata delle trincee. In questo frattempo gli uomini posti indietvo, folli di terrore infigeposti indictro, folli di terrore infigge vano la baionetta nella schiena dei com pagni che si trovavano sul loro passag gio. Tutto ciò si svolse in un batter d'oc chio prima che il nemico cadesse sotto i colpi dei nostri soldati che si precipi tavano nelle trincec sfondate e invadeva-no le vie di comunicazione, fino a che furono finalmente arrestati dal lancio di granate. PARIGI 26 (ufficiale). — I tedeschi anno un grande rumore intorno al van-

granate.

In pochi minuti la prima linea era presa sensa gran difficoltà, ma non era che il principio della lotta perchè i tedesch si erano rapidamente raccolti ed i loro cannonieri avevano aperto il fuoco sulle posizioni che avevano perdulo e che scomparivano presto nel fumo delle granate. Le nostre batterie entrarono anche esse in azione e s'impegnò una torribile lotta di articipio che si prolundo bile lotta di artiglieria che si prolung bile lotta di artiglieria che si prolungo fino ad ora tarda della notte. Sotto que-sto fuoco i nostri uomini dovettero libe-rare e conservare le posizioni; innaliaro-no parapetti, baracche o vie di comunica-zione mentre la fanteria tedesca si avan-ava per gettare granato al disopra dei baraccamenti e degli ostacoli accumu-lati. La lotta prosegui per tutta la notte; cere reconserve una maggiore intensilati. La lotta prosegui per tutta la note, essa raggiunze una maggioro intens:
nelle prime ore del 18 aprile. Il nonico effetiuò in questo momento due attacchi in fila, attacchi che gli inglesi respinsero mercè soprattutto il fuoco delle mitragliatrici. Il nemico, benche avesse la scialo cumuli di cadaveri sulle pendici dell'altura, non abbandonò le sue posizioni.

Yeres hombardala cai 420

Durante tutta la giornata di dom noi ricevemmo rinforzi; verso le del mallino successivo potemmo allo scocciare i tederchi da tritta la collina Il hmedi 19 il fuoco di artiglieria persi sistelle da ambo le parti con energia, mi non fu teniata alcuna azione di fanta 5 6 4 mi- le. Alla affermasione tedesca che la loro non fu tentata alcuna azione di fanteria.

(Stefani) situazione militare è favorevole, è suf- Il nemico bombardò tutte le vicinanze di

Non si può farsi un'idea di ciò che gli inglesi cobero a sopportare se si pensi che nelle giornate al 17 al 21 a-prile l'azione cobe luogo in uno spazio di lerreno che non supera i duecento metri di estensione, sui quale il nomico rovesciò tonnellate di metallo e di esplozio. La nostra vadorosa fanteria tenne fermo sotto la valanga di mitraglia che spaziava le vie. Il morale dei soldati resta annuirevole; tutti sono allegri ei entusiasti sapenda che i sacrifici che hanno fatti non sono stati inutili percho la posizione di eui si sono impadroniti ha una grande importanza. Le truppe ledesche che hanno preso parte a questi combattimenti erano composte in parte di sassoni ed in parte di sono in coli in tutti i punti della Germanna II eli aprile i tedaschi fecero espodere mino presso Cuinchi; alcuni nostri unonini rimasero sepoliti solto le niacerie me furrono presto soccorsi nelle trince stesse che non hanno subito alcun danno, (Stefani). L'offensiva germanica arrestata dagli alleati?

altro assalto tentato alle otto di

Il morale delle fruppe

PARIGI 26, sern - Il Daily Mail ha da Rotterdam 25: I tedeschi hanno annunziato con manifesti il loro successo nunciato con manifesti il loro successo a nord di Ypres e in varie città del Relgio hanno fatto annunziare che Dunkerque sarà fra poco occupata. Informazioni ricevute in questo pomeriggio dimostrano che il nemico invece ha subito un grosso scacco a nord di Ypres in seguito ad una rapida concentrazione di risforzi da parte delle truppe alleate, e che i tedeschi non hanno potuto consolidare le posizioni recentemente conquistate e hanno dovuto piegare solto vicalete. state e hanno dovuto piegare sotto vica-ciscimi attacchi delle truppe alleate. F no alla notte scorsa la battaglia è stata incessante. Da ambedue le parti truppe fresche venicano subito a colmare i vuoprodotti dalle perdite. Tutti i reggi-enti tedeschi sono stati decimati. Ogni menti tedeschi sono stati decimati. Ogni metro di terreno è stato guadagnato a prezzo di molte vittime. La battaglia si è svolta principalmente in un duello di fueileria perche i due avversarii erano talmente vicini che l'artiglieria non po-tera enfrare in azione. Continuano ad arrivare truppe di riserva tedesche. I camoni sono costantemente cambiati di posto per timore di qualche attacco da parte degli aviatori alleati.

La guerra di blocco

risolto

CRISTIANIA 26, sera — Come fu già annunziato i periti norvegesi che esaminarono il caso del vapore «Belridge» to ufficiale del 26 dice: hanno stabilito che questo fu torpedinaun sottomarino tedesci verno tedesco ha ora pregato il Ministe-ro degli affari esteri di Norvegia di ri-mettergli al più presto possibile i resti della torpedine trovati nel «Belridge» afanche i periti tedeschi possano

saminarli. Il Mipistro di Norvegia a Berlino ha inoltre annunciato al suo ministro de gli affari esteri che se il risultato di questo esame sara la constatazione che il «Belridge» fu torpedinato effettivamente da un sottomarino tedesco, il governo tedesco non tardera ad esprimere il suo rammarico. Per il caso in cui i due governi non fossero d'accordo in tale que-stione, il Governo tedesco propons di sottoporre la questione stessa ad una ommissione secondo la convenzione del-

La controffensiva degli alleati intorno al valico di Uzsok

Attacchi austro-tedeschi respinti permisero di conquistare 23 trincee e

Gli alleati si rinforzano sui Carpazi PIETROGRADO 26, sera. - Un co-

municato dello Stato Maggiore del generalissimo dice:

scra cobe la stessa sorte. Durante 'n not-le i tedeschi, che non volevano confes-sarsi battuti, ritornarono muniti di gra-Nella notte dal 23 al. 24 distaccamenti tedeschi da due compagnie a un sarsi battuit, ritoruarono muniți di gra-nate e rinnovarono gli sforzi per respin-gerci, ma l'assalto della fanteria fu im-pedito da noi con un bombardamento di artiglieria. Il 21 mattino la posizione era sempre in nostro potere, ma il bom-bardamento non cesso per tutta la gior-nata. Il nemico faceva coder sui nostri uomini granat con gas asfissiante. battaglione tentarono ripetutamente di attaccare le nostre posizioni fra Kalwaria e Ludwinow. I loro attacchi furono agevolmente respinti dal nostro fuoco. In seguito a un nostro attacco il nemico sconfitto fuggi.

La mattina del 24 i nostri aeroplan eseguirono una felice spedizione sulla stazione di Neidenburg ove provoca rono parecchi incendi e distrussero la linea in costruzione.



Nei Carpazi l'intensità del fuoco dell' artiglieria nemica aumentò negli ultimi tempi sull'insieme del fronte ove sembra che i nostri avversari abbiano portato nuove unità d'artiglieria pe sante. La notte dal 23 al 24 il nemico pronunciò una serie d'attacchi nella regione del colle di Uzsok. Respingemmo gli attacchi stessi con il fuoco di fucileria e con granate a mano infliggendo al nemico grandissime perdite.

Sugli altri settori di tutto il nostro fronte non vi è nessun cambiamento essenziale. Cannoneggiamenti e fuoco di fucileria di varia intensità si alternano in alcune località con piccoli scontri di elementi avanzati. (Stefani)

L'incidente del "Bellidge, a sud-est di Koziowa dalle idec segrete dei grandi stati mag-Ventitre trincee conquistate

VIENNA 26, sera. - Un comunica-

combattimenti nel settore ad est del passo di Uzsok. Un nostro distacca nento di attacco conquistò ieri un nuovo punto di appoggio nemico a sud-est di Koziowa e fece prigionieri sette ufficiali oltre a mille soldati. Per riconquistare le alture perdute, i russi intrapresero parecchi violenti contrattacchi e tentarono offensive isolate nei settori vicini. L'attacco principale del nemico si diresse contro l'altura di Ostry (a sud di Koziowa) e la posizione vicina verso est. Dopo un lungo combattimento questo attacco fu re-FAja.

Il Governo norvegese ha ordinato al suo ministro a Berlino di far sapère al Governo che il Governo norvegese ha accettato con soddisfarione la dichiarazione del Governo tedèsco e che farà ciò ne del Governo tedèsco e che farà ciò cha da quest'ultimo gli è stato richiesto. ni nemici e alcune centinala di soldati (Stefani) ni di inseguimento tosto intraprese

molto materiale da guerra. Anche negli altri settori attacchi notturni ne mici furono sanguinosamente respinti. Il nemico retrocedette in fuga dinanzi alle posizioni del passo di Uzsok dopo un assalto respinto.

Coi combattimenti di ieri abbiamo mantenuto il terreno fino allora guadagnato malgrado i disperati contrattaochi russi; inoltre ci siamo estesi a sud-est di Koziowa.

Vi furono combattimenti d'artiglieria sul fronte ad ovest del passo di Uzsok, in Polonia, in Galizia, a sud del Dnjester, in Bucovina. Calma sul (Stefani) rimanente del fronte.

Deboli attacch! russi presso Clechanow

. BERLINO 26, sera. — Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quar-

tiere generals in data d'oggi: Alcuni deboli attacchi notturni dei russi nella regione a nord-ovest di Ciechanow sono stati respinti. La situazione è

la situazione degli eserciti sulla linea dei Carpazi

VARSAVIA 25, sera. - Mentre i russi si affermano gradalamente su un fronte-di 120 verste nei Carpazi, gli avstridei, e i tedeschi manifestano maggiormente la loro intensione di attaccare alle loro due ali. I tedeschi, al flanco sinistro dei russi, quello dell'est, operano offensivamente nella vallata del fiume Stryi do-ve sembra abbiano ricevuto grandi riu-forsi. Dei violenti combattimenti avvengono anche a nord di Uzsok. Gli austriaci sembra siano in forze sul Gorlice une degli affluenti del fiume Dunajec. Così i due flanchi dei russi rimangono impe-gnati. Il flanco sinistro dovrd far fronte agli attacchi tedeschi partenti dalla Bucovina e progressivamente liberare que-sta regione, mentre il flanco destro, quello di Tarnow che minaccia Cracovia, dovrà dapprima respingere i contro attacchi austriaci che provengono da sud. Gli austro-tedeschi hanno impegnato il

19 e il 20 una formidabile lotta di arti-glierie sul Dunajec e hanno bombardato Tarnow con dei cannoni da 420 e da 305. Gli attacchi di fanteria che hanno seguito durante la notte del 20 sono statit respinti con perdite enormi. In sostanza gli eserciti belligeranti sono per il momento in aspettativa, ma una aspettativa singolarmente angosciosa. Gli austro elegació archiver volute impedro. stro-tedeschi avrebbero voluto impadronirsi delle posizioni centrali di Luphow e Koziowa, prima di far marciare trop-po lontano le loro ali. Alla stessa maniera il centro russo si trova troppo avanzato mentre le sue ali si sviluppano indictro. Tutto dipende dai rinforzi che

Battello italiano visitato da un sottomarino austriaco nelle acque albanesi

CETTIGNE 24 (ritardato) — Un sotto-marino austriaco nella giornata del 22 aprile ha arrestato e visitato il battello italiano Jolanda che fa servizio fra San Giovanni di Medua e la città di Scutari. La visita all'Jolanda, che battera La visita all'Iolanda, che ballera ban-diera italiana, è stata operata dal sollo-marino austriaco a qualche centinau-metri dalla costa albanese e per conse-guenza nelle acque territoriali albanesi. Il sottomarino cercava contrabbando

guerra per il Montenegro ma non tra-(Stefani)

La corazzata inglese "Triumph, leggermente avariata

MALTA 26, sera. — La corazzata in-glese Triumph, colpita da tre obici della batterie costlere mentre bombardava le posizioni turche presso Gallipoli, non ha avuto che danni insignificanti e due uo mini dell'equipaggio [eriti. (Stefant)

trovavano colà riuniti su un terreno mento si è impegnato poco dopo sulle ralativamente piccolo. In Champagne abbiamo respinto due attacohi notturni francesi a nord di Beau Séjour. Sugli Hauts de Méuse un nostro atacco si è svelto favorevolmente. Pa-

racchie craste consecutive, fino ad una situra ad ovest di Eparges, sono state ato alcune ceritinaia di soldati fran e parecchie mitragliatrici. Al bodi Ailly attacchi nemici sono fal-



Hei Vosgi un nostro attacco ci ha riconquistare l'Hartr sweilerkopf. Quivi il bottino delle nostre truppe è asceso a 11 ufficiali

soldati francesi, 6 lanciamine e 4 mi

the witter with a report of the

Le trattative del Governo italiano può prestare l'indennità del suo sentimando del Suo dire alla maesta del Re d'Ilacon le Potenze della Triplice Intesa

(Per teletono al "Resto del Carlina.) .

L'ultimo trucco

L'Idea Nazionale si occupa prima del-le voci di nuove concessioni che avrebbe fatte l'Austria all'Italia e scrive:

L'intervento italiano

ROMA 26, sera — La Tribuna si mostra nervosa perchè le notizie che arrivano da Parigi parlano di un accordo
completo che sarebbe stato raggiunto
tra l'Italia e le Potenze della Triplice Intesa. In questo senso hanno scritto vari
giornali francesi, fra cui il Journal e
l'Echo de Pariz. Ieri sera però a questo
coro di voci si è venuta ad aggiungere
quella grave e solenne del più autorevole giornale Irancese, il Temps, che ha
autorevolmente confermato la voce.

Di fronte a queste voci la Tribuna ha
fatto una inchiesta telegrafica per conto
suo a Parigi, e ha ricevuto a Le Havre
queste notizie:

L'opinione dei circoli belgi

« In questi ambienti belgi, che sono

evaluati del propositio del situation del propositio del propositio

« In questi ambienti belgi, che sono in quotidiana ed immediata. relazione tanti coi circoli politici di Londra che con quelli di Parigi, domina il convincimen-to che siano degne di credito la notizio di fonti inclese la riconventa. di fonte inglese, largamente commentate dalla stampa francese secondo le qua-li l'accordo fra le Potenze dell'Intesa e l'Italia sarebbe virtualmente raggiunto.

non collima esatlamente con gli interessi-italiant.

E singoiare infatti come contemporanea-mente vengano accreditate le notizie as-solutamente contraditorie: nello stesso glorno, nelle stesse ore vengono lauciate come altrettante onde hertziane a Roma e altrove, le voci più svariate. In questo mo-do si crea contemporaneamente l'impres-sione che l'accordo italo-austriaco sia per raggiungersi e che il tratato di alleanza tra l'Italia e la Triplice intesa stia per essere firmato. Non ci lasciamo cogliera nella rele e manteniamoci in una caima e fiduciosa attesa. Si afferme infatti qui che dopo un me-se e mezzo di conversazioni, che sono inse e nezro di conversazioni, che sono in-tercedute attivissime fra Sir Grey, il sig. Cambon, il marchese Imperiali, ambă-sciatore d'Italia, e il signor Bessen-dorf, ambasciatore di Russia, tutti i problemi che sono stati oggetto i discussione sono stati favorevolmente ri-

solti anche nei particolari. Si precisa che non si trattava di esau-Si precisa che non si trattava di esau-rire a Londra soltanto una della grandi questioni italiane — la questione adria-tica cioè o la questione mediterranea — bensi di esaurire tutto l'insleme delle questioni, e ciascuna di esse è stretta-mente connessa alle altre che formava-no oggetto dello studio e delle preccu-pazioni del governo di Roma, il quale se-condo questa impressione avrabbe segui-to la linea già prescelta dal complanto ministro Di San Giuliano di far porre sul tappeto di Londra il problema italia-no nella sua integrità. no nella sua integrità.

no nella sua integrita.

Per completare questa breve nota vi
aggiungero — dice il corrispondente della Tribuna — che anche a Londra, qui
e a Parigi si dice correttamente che l'ultimo sforzo tedesco contro Ypres doveva

avere scopi politici. I tedeschi hanno infatti militarmente A concern name intatu militarmente commesso un errore inesplicabile: quello di aprire una azione con affetti micidia-lissimi per le loro truppe ammassate in forze assolutamente spropozzionie all'obliettivo modesto, anche se l'obbiettivo fosse stato receinute.

sse stato raggiunto. Ora nei circoli della Triplice Intesa si tende a ravvisare in questa azione bel-lica una dimostrazione di forza, coll'inlica una dimostranone di lorza, coll'in-tento a parte dei tedeschi di impressio-nare i neutri, a specialmente l'Italia, nel momento critico della loro neutralità. Anche a Parigi, come a Londra, l'atte-sa per la decisione italiana, che si rittene imminente, à enormes. La stessa Tribuna ha esteso le sue in-dacini fino alla ambasciata di Inchil-

L'Idea Nazionale si occupa prima delle voci di nuove concessioni che avrebbe
fatte l'Austria all'Italia e scrive:

Ammesso anche che la notizia delle nuove offerte dell'Austria corrispondesse a verità, cosa di cui abbiamo molte ragioni di
dubliare, noi siamo perfettamente sicuri
che esse non varranno a modificare nulla
delle decisioni sulla guerra che tutto di
aritenere già presa del nostro governo cen
ciò ornuai delle necessità nazionali, morali e politicne d'Italia. Tuttavia l'annunzio
di codeste concessioni e gli evidenti storci
di cossitutiscono l'utimo disperato tentatito di costoro per influtre sull'opinione
pubblica italiana e in pari tempo sulla incertezza degli altri stati neutrali specialmente balcanici. Appunto per questo, è bene, è necessario denunziario. Agli italiani
si verrebbe a dire: Se i Austria e disposta
a tanto concedervi pacificamente, perche
mai l'Italia dovrobbe avventurarsi in una
guerra cusi ingiusta e così pericolosal E aipopoli balcanici. Litalia e sul punto di
necordarsi con l'Austria e con la Germania,
sa voi pensate a muovere guerra all'Austria vi invoverete soli e in estremo pericoloanche l'offerta fosse trucco disporato. Se
ovvio che l'Italia non puo corcitamente l'offerta fosse trucco disporato. Se
ovvio che l'Italia non puo
cordicano de l'Austria è in condiziorebbe soltanto che l'Austria è in condizioni disperate e che la proverbiale lentezza
della sua mentalità politica è pervenuta
solo oggi a rendersi conto di questa ele
nentare vertià, che l'Italia e l'arie veramente la guerra. Non significherebbe altro. Perché di fronte agli interessi nazionali che ci comandano la guerra, il cotenuto delle concessioni è parl'utamento
noili di diritti dell'italia. Questo cra indieperasolo oggi a rendersi conto di questa esi
non sono dagini fino alla ambasciata di Inghilterra a Roma, ove le è stato assicurato terra a noma, ove te e mato assistato che nulla si sa in riguardo alle notizie del Temps, e alla domanda se almeno le voci avesserò carattere di probabilità, è stato chinramente risposto che, dato il necessario riserbo di ogni coscienzioso diplomatico, è evidente che tutto quanto il è detto, servitto in proposito ad sesi è detto e scritto in proposito cordi già avvenuti fra il nostro paese e le Potenze della Triplice Intesa, è mero frutto di fantasia

stesso giornale così commenta:

Lo stesso giornale così commenta:

In realtà l'unica notizia che le sfere ufficiali lasciano trapslare è questia: vi sono delle tavole in un campo e nell'altro; a l'alini segni noi inclineremmo piutosto de quali nessum accordo strebbe se, secondo le quali nessum accordo strebbe stato finora concluso, a vi inclineremmo, più che per precisi dalt di fatto, per la stessa complestità che un accordo di tal genere importerebbe, non trattandesi più ele per se complicate questioni particolari. Del resto è critente che in questo momento, più che di vere a proprie trattative, più concernerebbe la situazione degli interno ad un obblettivo preciso, che si usa di chiarmer in linguaggio diplomatico pour pariera, si tratta di discorsi generici, di campo per una azione fatura, mentre la guerra ha scompigitato tutte le precedenti direttive di politica estera e tutto le più logiche previsioni. Studio preliminare danque, durante il quale nessuma delle due parti in contessa può anticipare un giudizio sulla condotta che l'italia creesso accente delle ripercussioni politiciato di preseegliere e di oui potrebbe soltanto di foverare i logoverno, che lia tutti di provanzi il Governo, che lia tutti di fattia credera di preseggliere e di coi potrebbe soltanto informare il Governo, che lia tutti di contratti difformare il Governo, che lia tutti di contratti difformare il Governo, che lia tutti di provanzi il Governo, che lia tutti di contratti di co

precedere dal titolo: "Ora di nervosita", scrives.

La caratteristica di questo nostro momento, che dovrebbe essere d'antesa giscreta, dance altri giornali discon le dell' giornali discon che gli la consecución dell' superioristica di questo proposito in alcuni, numbenti politici interni, ma anche il mervosciono di l'acconditti il maniferatione e sinventineo ni eleminato del consessioni dell' sono dell' superioristica di questi siornali di con consenidatione e sinventineo ni eleminato del consessioni che l'autori si superiori di colore dell' superiori tedeschi di questi siornali di con consenidatione e sinventineo ni eleminato del consessioni che l'autori si superiori di questi si superiori tedeschi di questi siornali di colore dell' si sassione e il voto delle due Camere, fa questi proposito i di questi si con contenti di colore dell' si sassione di l'oro personi che dell' consessioni che di consessioni che di consessioni che di consessioni che il maniferatione e si contenti con in indicari si contenti con in indicari si contenti con in indicari si contenti con in contenti contenti con indicari si contenti con indicari si contenti con indicari si contenti con indicari di colore che in contenti con contenti con indicari di colore che in contenti con contenti con contenti con indicari di colore che in contenti con contenti

a jouer un grand rôle. Ritengo poi che Vittorio Emanuele sia ostile ad una guerra contro la Germania e l' Austria, firmatarie del trattato della Triplice. Enrmatarie del trattato della Triplice. Egli non vuole venir meno alla sua firma. Incontrat e sono rimasti inaleme per
Il trattato d'alleanze non ci obbliga nel
caso attuale a schierardi a fianca degli
alleati, che sono stati i primi a non osservare il trattato nei riguardi dell' ttalia, ma tra la neutralità e la guerra cè
un passo enorme da fare, e questo passo
Il Re non vuole fario. "
L' Mc. Nationale, compensando que
L' Mc. Nationale, compensando que

L' Idea Nazionale, commentando que-ste parole del deputato ciericale, così scrive:

scrive:

4 U on. Meda ha voluto versare nei seno di un giornale stranlero 1 suoi displaceri di neutralista deluso per l'inevitabilità della guerra nexionale italiana. A parte che il direttore dell' Haita avrebbe poluto ri-servare al suo giornale cerli sioghi, tutta l'intervista si riassume nella stuppfacente dichiarazione che, se la neutralità dell'Italia invocato il ratiato di alleanza a giustificazione della fu in principio un diritto, oggi è un dovere, polchè, avendo i Italia invocato il ratiato di alleanza a giustificazione della sua neutralità, non può ora denunziario per fare la guerra con l'Intesa. Non perdiamo il ieuno a dinostrare la sciocca puedittà di un simile ragionamento, Quello che non si può non deplorare come un atto di inaudita leggerezza è la parte dell'intervista che si riferisce all'on. Salanda el Re. L'on. Meda non si perita di dichiarare il Re. L'on. Meda non si perita di dichiarare fare, perchè itene a che il suo nome passi alla sioria e che in verifa è ostile, perchè non vuoi venir meno ella sua firma. Che ne ha l'on. Meda? E come

Tutti gli ambasciatori delle Potenze belliueranti alla Consulta

ROMA 26, sera. — Oggi è stata gior-nata di attività diplomatica alla Con-

Alle 15,30 vi è giunto in automobile il ROMA 26, sera. — L'on. Meda s'è tatto intervistare a proposito della situasione odierna dell'Italia dal giornele La
Libertè, organo dei cattolici della Silvara francese. nistro di Rumania principe Ghika.

Alle 16,45 à arrivate alla Consulta von Bulow e dopo di lui quasi contemporaneamente vi sono andati sir Rennel Rodd ambasciatore d' Inghilterra, e il signor Barrère ambasciatore di Francia. l' la grande anticamera gialla che precede il gabinetto del ministro si sono incontrat' e sono rimasti insleme per

Il mistero dell'ex Ministro

ROMA 26, mattina. — Avendo un giornale pubblicato che l'ex ministro che accordò l' intervista all'Avanti sarebbe l'on. Schanzer che giorni or sono fu visto a conversare lungamente a Montecitorio on l'on. Treves, l'on. Schanzer ha inriato al Messaggero la seguente lettera a Egregio signor Direttore,

Rilevo da un quotidiano di Roma che il Giornale di Sicilia mi ha indicato co-me l'autore della nota intervista dell'Avanti con un ex ministro supposizione fondata sopra un colloquio avvenuto in questi giorni fra me e l'on. Treves alla Camera, Smentisco nel modo più reci-sr e risoluto di essere l'ex ministro in-tervistato dell'Avanti; smentisco in mo-

do non meno reciso e risoluto che fra fl mio colloquio con l' on. Treves e l' in-tervista pubblicata dall'Avanti corra il netomo rapporto. Mi abbia coi migliori saluti. Dev.mo: Schanzer »

Ipotesi e previsioni

ROMA 26, sera — (B.) - La riurione dei ra interventista, di prendere la parola per ministri, giù più volte preaminetata, à fissata per li pomeriggio di domani, martedi e in essa, fra gii, argomenti di magate del e in essa, fra gii, argomenti di magate della camera che si discuteranno, vi sara quello relativo alla convenienza o meno di prorogare la ripresa dei lavori parlamentari, qualora prima dei 12 maggio non fosse possibile al governo di prendere di della decisione definitiva circa l'intervento o meno dell'Italia nel conflitto europeo.

Il consiglio potrà non prendere domani una deliberazione in proposito o prendere anche una semplice deliberazione di gliere i frutti della lunga e paziente

Il consiglio potrà non prendere doma-ni una deliberazione in proposito o pron-dere anche una semplice deliberazione di massimo, salvo a ritornarvi più tardi so pra in una riunione che si terrà in un tempo più prossimo alla data di riaper-tura della Camera. Però, a quanto si af-ferma, parebbe nell'antendimento del go-verno di mantenere la data del 12 maggio per la ripresa dei lavori parlamentari, sia per annunciare eventualmente alle due Camere il già deliberato intervento, sia per chiedere comunque al Parlamento quei pieni potori estensibili anche alla sospensione parziale o totale nel Regno delle guarentigie costituzionali che il governo ritiene indispensabili nel graviss mo momento attuale. Per essere più chiari, se prima del 12 maggio si potrà veni-re ad una soluzione definitiva delle pra-tiche, il 12 maggio verrà ufficialmente partecipata al parlamento e verra chie sta la proroga a tempo indeterminato dei levori parlamentari. Se jurò non sarà il 12 maggio ancora possibile al governo fare il dette annuncio, i pieni poteri s la proroga dei lavori parlamentari sarebbe ro richiesti egualmente lasciando al go-verno di agire poi con piena libertà di azione in qualunque eventualità, senza ulteriore necessità di interpellare l' po-

le due parti in contessa può anticipare in mento pir cercare di ottenere un succipi di preseggiere e di cui potrebbe soltanto informarei il Governo, che la tutti di letrenti, se il Governo, che conte delle ripercussioni politici delle contenti, se il Governo, che la tutti di letrenti, se il Governo, che contenti di cercare di ottenere un succipi delle di la contenti se il Governo, che la tutti di letrenti, se il Governo, che de la tutti di letrenti, se il Governo, che di cercare di cercare di ottenere un succipi delle delle cercare delle ripercussioni politici delle indicare delle cercare delle ripercussioni delle delle cercare delle ripercussioni delle indicare di interpetlare il portone delle representationi delle solutione d

gliere i frutti della lunga e paziente opera diplomatica intesa a condurre il paese al conseguimento delle aspirazioni nazionali, Non si comprende pertanto se veramente il consiglio dei ministri possa deliberare di affrontare un nuovo voto politico sui pieni poteri per la guerra, giacche riuscirebbe una discussione incresciosa e pericolosa dalla quale nessun bene, ma molto male potrebbe derivare

el paese. Perciò le decisioni che il Con glio dei Ministri sarà per prendere se non in quella di domani in qualche altra prossima riunione, sono attese colla più viva ansietà pon disgiunta dalla fiducia che si renda possibile al governo presentarsi alle due Camere il 12 maggio con l'annuncio del-la conclusione definitiva dei negoziati diplomatici la quale, tanto se porterà al mantenimento della neutralità quanto all'intervento nel conflitto, sarà sempre, si spera, tale da corrispondere piena-mente alla legittima attesa del paese. Non è inopportuno aggiungere che nel

circoli politici si afferma che ben difficil-mente l'Italia potrà evitare l'intervento bellico e quindi tanto più inopportuna e pericolosa potrebbe essere una discussione pubblica preventiva sull'eventuale at-leggiamento del governo italiano.

La «Tribuna», rileyando come in altre occasioni si sia atteso a pubblicare l'or-dine del giorno della seduta della Came-ra a quando mancavano solianto cinque giorni dalla data della riapertura, dice

Le norme per le requisizioni stabilite per decreto reale

ROMA 26, ore 21. - La Gazzetta Ufficiale pubblica un altro decreto che riguarda le norme da osservarsi per determinato pe-riodo di tempo nelle materia concernenti la difesa militare fra cui la occupazione o limitazione temporanea di proprietà moliari e immobiliari.

Ritenuto che per lar fronte al hisogni dei ritornimenti del R. esercito e dei rela-tivi servizi nelle odierne contingenze, può esservi necessità di procedere cuercitiva mente, mediante requisizioni, prelevamen-ti di oggetti e occupazione di immobili, e che perciò conviene stabilire le norme re golatrici di sifatte requisizioni, ritenuto che per i medesimi bisugni può eziandio esservi necessità di ricorrere a prestazioni personali da parte dei singoli cittadini, che per tanto conviene assicurare anche l'adempimento di tali prestazioni, median-te preordinate norme regolatrici, abbiamo retato e decretiamo

1,0 Le autorità militari non interiori al comandi di divisione hanno facoltà di ricorrere a requisizioni per provvedere nel-l'interesse della difesa nazionale ai rifornimenti del R. Esercito e dalla R. Marina ai bisogni dei relativi servizi.

2.0 Le requisizioni possono avere per

a) semministrazioni di robe, derrate, macchine, strumenti, utensili, euergia e-lettrica, idraulica e a vapore o comunque prodotta e materiali di qualsiasi natura;

 occupazione temporanea di beni im-nobili compreso l'uso della pertinenze a mpianti in esse esistenti: e) prestazioni di opera personali.

3.0 La esecuzione dell'ordine di requi sizione è affidato agli ufficiali dei corpi, uffici, iatituzioni e siabilimenti alle dipen-denze dell'autorià da cui gli ordini sono manati. 4.0 L'ordine di requisizione è sottopo-

sto per iscritto sotto forma di precetto per-sonale, in cui deve essere indicato l'oggetsonale, ili coi della prestazione richieste, la persona che vi è assoggettata e il termine di tempo entro il quale la requisizione deve essere soddisfetta.

5.0 Nel caso in cui occorrano presinzio-ni di opere personali l'ordine di requisizione porterà sollanto l'indicazione della specie e del numero delle prestazioni d'e-pera occorrenti, e sarà notiticato al Sinda-co del comune il quale immediatamente dovrà precettare gli tiomini idonei e metterli a dispostzione delle autorità richie-

6.0 L'asportazione delle cose requisite dal juogo dove si trovano al momento del-la requisizione è fatto a spesa e a cura della amministrazione militare. Ove questa non possa provvedere coi proprii mezzi saranno requisiti anche i mezzi occor renti.

7.0 Le requisizioni sono esercitate cconsistent sono eserciate es-sclusivamiente in confronto del delentori di fatto e delle cose responsabili. Qualun-que contestarione anche giudinaria non sospende l'esecuzione La esecuzione, pe-rò non pregiudica i diritti delle parti.

quisizione è stata effettuata. Le controver-

sie che non pussono essere composte ver-ranno risolute in via giudiziaria. 11.0 Nelle requisizioni di oggetti come: macchine, strumenti, utensili, che sono su-

con riserva di reprocessione.

12.0 Per le requisitioni o per l'occupazione d'immobili appena ralientata la pressione e il bisogno, gli immobili occupati saranno senza indugio rilasciati liberi, salvo a provvedere con mezzi normali. quando il hisogno tendesse a divenire per

Gli articoli 13, 11 e 15 riguardano le que-

venissero pattuite per mezzo di bandi ilitari dalle autorità competenti.

17.0 Il presente decreto avrà vigore dalla data della sua pubblicazione e dal 26 aprile, fino al 51 dicembre 1915.

Parità di trattamento agli Ufficiali della Territoriale

ROMA 26, ore 21. — Con decreto reale pubblicato stasera dalla Gazzetta Ufficiale, tenuto presente che nell'attuale situazione internazionale si manifesta la necessità di valersi di autorità per taluni servizi, sia di ufficiali di milizia terrioriale che di ri-serva e di questi ultimi anche se non godono di pensione vitalizia a carico dello Stato per servizi militari, considerato che possono equamento imporsi al predetti ut-ficiali obblighi di servizio in tempo di pace qualora venga ad essi fatto trattamento finanziario analogo a quello degli ufficiali permanenti viene disposto: Art. 1. Fino al 31 dicembre 1915 gli uf-

fiquiali di milizia territoriale di qualun. que arma, corpo e specialità e qualunque sia la loro provenienza potranno essere ri. chiamafi in servizio per ordine del Mini.

stero della guerra.

Art. 2. A detti ufficiali spettano le indennità previste con decreto 15 aprile 1915.

Art. 3. Fino al 31 dicembre 1915 nitre agli ufficiali di riserva di cui il decreto gennalo 1915 potranno essera chiamati in servizio per ordine del Ministero della guerra anche gli altri ufficiali della riserva se fisicamente idone

Le disposizioni militari per i trasporti ferroviari

ROMA 26, ore 20. – La Gazzetta Ufficia-e pubblica il nuovo regulamento del gran-il trasporti militari. Durante la mobilitazione – dice il regu-

lamento — e durante la guerra il Coman-do supremo dell'esercito ha diritto di stado supremo del servizio ferroria-rio tanto per 1 trasporti militari quanto per quelli del pubblico fali norma dovran-no essero osservate dal pubblico e da tutte le autorità in genere. All'atto della mobile autorità in genere. All'atto della mobi-litazione dell'esercito viene costituita is di-rezione dei trasporti. Le amministrazioni ferroviarie sono tenute ad aderire pronta-mente con tutti i mezzi di cui dispongone alle richieste e alle prescrizioni della dire-zione dei trasporti. La direzione dei tra-sporti dezione su quali linee e in quale mo-mento debba porsi in vigore l'orezio mili-tare, determina in quale misura in tutta Pestensione del regne 3 possono l'asclare l'estensione del regnu il possono lasciare treni a disposizione del pubblico e quali e

treni a disposizione dei piudnico quan i indica in qual modo debba essore riparitia il materiale mobile di tutte le reti ferra-viarie nazionali. La direzione del trasporti potra richiette re all'amministrazione ferroviaria che par-ta o anche tutti i, treni dell'orario ordina-rio siano utilizzati per une militare e così sura che sia modificato. Jonatio, stasso. pure che sia modificato l'orario stesso e sia posto a servizio dell'esercito tutto it materiale ferroviario compreso quello del-le sociotà minosi. Il regolamento tratta poi delle commissioni militari di linea, dei comandi di sazione, delle direzioni dei tresporti, delle sue delegazioni, della istituzione elle commissioni militari di linea di

8.0 Per ogni requistione è corrisposta una indennità la quale viene liquidate dalle autorità che eseguono la requisizione.

9.0 Il pagamento delle indennità avra lingo, di regola, tosto che sia soddisfatta la requisizione.

10.0 L'indennità E attributti luogo. di regola, tosto che sia soddisfatta la regulsizione.

10.0 L'Indennità è attribuita esciusiva.

menta a colui in confronto del quale la re.

16.a Reggio Calabria, 17.a Palermo.

L'intero at pead o agli implegat comu a'i chiamati sotlo le armi

11.0 Nelle requisizioni di oggetti come:
macchine, strumedii, utensili, che sone suscettibili di uso senza subire notevole consumo, il prelevamento potrà essera (atti,
con riserva di retrocessione.

12.0 Per le requisizioni o per l'occuparigne d'immobili appear ralientata la presreceptione d'immobili appear ralientata la presmuni di corrispondere agli implegati mumenali corrispondere aggii implegati mumenali corrispondere aggii trappear muncipali lo stipendio, anche quando fossero chiamati alle armi, obbe doll'on. Celesio la risposta seguente:

 Mi è grato informarvi che con circolo-re 1º settembre e 10 novembre furono in-teressati i prefett di fare introdurre al-Gli articoli 13, 11 e 15 riguardano le questioni di ordine finanziario.

16.0 Per le requisizioni occorranti in zone di territorio nazionale in cui sia per avventura vigente lo stato di guerra, si applicano le speciali disposizioni dei rego-lamento di servizio di guerra, nonche quel le più particolari norme che eventualmente controli di servizio di guerra, nonche quel le più particolari norme che eventualmente controli de propieta della segge aprovato con regio decreto 22 novembre 1869 y 5630. In 1819 articola e sorressanta dichie.

In tale articolo è espressamente dichiarato che in caso di guerra l'impiegato sol-to le armi sia considerato ad egni effer-come in congedo e gada quiedi l'inter-stipendio.

La riunione Ba alcune indiscrezioni trapelate † è appreso che nelle due riunioni odieme la direzione non si sarebbe occupata del la manifestazione neutralista che il partito intende organizzare per il primo

per discutere sul momento politico

socialista per discutere sull'attuale mo-mento politico.

seduta di domani.

Belle il maleja di licri goladia di meno della proclamazione dello sciopero generale in coso di mobilitazione: tesi sostenuta gnà dal comitato direttivo della sezione milanese, che però ha trovato degli oppositori, specialmente nei socialisti di Reggio Emilia:

Poco dopo le 11 li segretario politico del partito, Costantino Lazzari, ha aperto la seduta colle solite comunicazioni. Sono presenti tutti i membri della direzione. Vi unanca il segretario del gruppo parlamentare on. Morgari perche si trova a Parigi.

La discussione si è interrotta a mezzogiono ed è poi stata ripresa nei pomeriggio, durando fin verso le 18.

Mentre vi telefone non si sa ancora nulla delle deliberazioni ci romanta delle consune di Consiglio provinciale scolastico di Secolastico di Consiglio Provinciale scolastico di Consiglio Scolastico di Reggio di Consiglio Provinciale scolastico di

prese, essendo la riunione circondata dal più intransigente segreto. Nessun comu-nicato finora è stato redatto per la istampa e lo sarà forse soltanto assai più

MILANO 26, sera. — Stamane si e riunita nei locali dell'Avantii, come era stato annunziato, la direzione del Partito
seduta di domani.

gnanti.

Con decreto ministeriale in data odierisono respinti i ricorsi del maestro; Massin
Edmondo insegnante nel comune di Copicto versi a deliberazione del Consiglio
posta di ricchezza mobile. Nivoletti Gianina contro ia deliberazione del Consiglio
Provinciale Scolastico di Macerda relatiat trasferimentio; maestro Carletti Luiri
dalla scuola del Comune di Asticano a
quella del comine di Tolentino.

sulla ripresa dei lavori parlamentari

Italia e Austria Il pensiero del conte Apponyi

(Nostra Intervista particolare)

Sone state ricevute dal conte Apponel ruo castello di Eberhard i nel ruo castello di Rherhard — per-to nella campagna piatta a un'ora L'sutomobile da Presburgo — dove egli parcorre gran parte dell'anno, dirigen-to l'importante impresa agricola della pus vasta proprietà terriera. Ho goduto, il castello, di una ospitalità offerta con licità e buona grazia inimitabile. Clò mi ha permesso di visitare l'ospedale formito d'ogni conforto e di tutti i messi più moderni di cura, che fu im-provisato sin dall'inizio della guerra ia una delle ali del castello, e dove— curati da un medico, she vi risiede, assise il suo pensiero, osservando

ria nazionale dopo che essa prese co-scienza di se etessa. Oggi è confessato indiretta della Russia e il possesso Il tretti che uniscono il Mar Nero arraneo. Le due potenze occiden-alleate della Russia hanno scomente differenti e molto meno chiari; direi piuttosto dei motivi che degli zcopi. Questi motivi sono la rivincita da parte della Francia e la geloria da parte dell'Inghilterra. Per questi dus ich queste due potenze vogliono abla Germania. E siccome non a rebbero avuto nessuna possibilità di arlo senza il soccorso della Russia, biogna che, volenti o notenti, esse pon-ano la loro potenza al servizio delle bizioni russe, contrariamente a lutte le loro tradisioni e ai loro più vitali in-leressi; questa è la semplice verità, e terebbe meno colpevole il confessarle che il volere osteniare ragioni di Uberae di democrazia quando si è al treisto di progetti di espansione russa, th favorisce l'altentato più cupo che abbiano conosciuto i tempi moderni con-tre la civilta occidentale, contro tutto di che è libertà e luce.

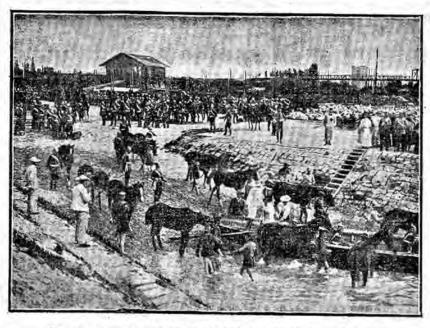
L'Italia è rimasta a parte del grande omfiito, ma appare tormentata da in-usciudini difficili a essere contenute. Ion abbiamo dei consigli da darle, ma applichiamo a capire la sua stuazione lacche le risoluzioni ch'essa potrebbe sacche le risoluzioni ch'essa potrebbe rendere hanno per noi una grandissima importanza. Ed ecco quello che ci tembra evidente: ciò che pesa sull'Italia 10n è ne la Germania ne l'Austria-Uniheria. L'Italia è una potenza meditermea e nessuna delle due nazioni a disconazione a cuesta riquaria. ate le fa concorrenza a questo riguar. Tutto ciò che l'Austria-Ungheria do ≥da è di avere il suo sòoceo sul ma attraverso Adriatico. La liberta del Adriatico: ecco ciò a cui si limitano celti interessi marittimi. La Francia hillerra invece opprimono lo svi minacciano la sicurezza dell'I mare che dovrebbe essere spe

irio e la Russia padrona degli stretti, della costa orientale dell'Adrial'Italia avrebbe cessato di essere ta potenza, ansi un paese indipenden-ta, Acemto a questo che valore hanno la questioni che possono creare degli at-itti, fra Vitalia e V-Austria-Vingheria: Potrebbe l'Italia essere seriamente ten-tore. tata di favorire questa precarietà della sua esistenza nazionale aiutando la vit-loria dell'Intesar Sarebbe fare ingiuria al ruo buon senso il crederlo. Tuttavia Biocche l'esperienza ci prova che anche Process l'esperienza et prova ene encies l'più ragionevolt, individui e nazioni, mbiscono spesso il fascino di tentazioni tresistibili caratterizzate dal grido:

Ciò è più forte di mel », e che d'altra rte un reale intéresse, per quanto se ndario, spiega oggi l'attitudine dell'Italia, noi siamo perfettamente disposti ad atutarla a rimanere nelle vie conai suoi interessi come ai nostri. a trattare con lei circa tutto ciò che

BUDAPEST, aprile. l'agita, l'inquieta e la sospinge. Noi sia-mo tanto più disposti a questo che, se, condo la nostra intima convinzione, ciò che deve risultare da questa guerra è precisamente la ricostruzione d'un posrente blocco occidentale capace di arri curare con la sua forza la pace del mondo e la libertà dei mari. L'Italia è evidentemente chiamata ad avervi una parte importante; essa vi troverebbe quella sicuressa e quella facilità d'espan-sione pacifica che la sua mirabile evolu-sione merita ed esige. Ma precisamente perchè si deve giungere a qualcosa di solido e di durevole, bisogna che le soluxioni presenti rieno tali da non lascia re strascichi di risentimenti inguaribili in nessuna delle parti. Questo principio curati da un medico he oi ristede, assititi dalla contessa e dalle sue gradotitimo figlie, nutriti dallo chef espertistimo — ho sorpreso i più felici convatimo — ho sorpreso i più felici convatimo — ho sorpreso i più felici convatimo all'alia stufa bianca, mentre la
pedicona di cara, che è una Mensdorff
terella dell' ambasciatore, agucchiava
per i feriti, ho udito l'illustre parlamentare e scrittore espormi in larghe frasi
memblose il suo pensiero, osservando
che esista trovno buon senso nell' una epiose il suo pensiero, osservando che esista troppo buon senso nell'una magnifica testa, forte profilo e nell'altra perché simili aberrasioni si glino, luce vivida d'occhi chiari e debbano temere. Ho ferma fede dunque in un accordo perché esso à ragionevole in un accordo perchè esso à ragionevole in il pennello o la stecca di un ritratin il pennello o la stecca di un ritratinita stato ragionevoli e popoli ma-Credo di poter riferire con sufficiente sualizza i punti essenziali della sua esa altraverso a questioni apparentemente ponsione. saprei rispondere alle vostre — disse l'ez ministro — senza no illudersi sull'entità del pericolo rus tomande — ditse l'ex ministro — sensa no illudersi sull'entità dei pericolo rusneordaroi prima di ogni altra cosa che so, perchè una sua chiara percezione dia guerra attuale è una guerra d'agrezione e di conquista russa, e che
natto è il fatto primordiale. Le intolimbili congiure della Serbia protetta
accecamenti. Si dice che questo pericolo
ella Russia e la tenebrosa attività suiel lontano, e che si avra tempo di proumaderii un giorno. Doppio errore. Prima alla Russia e la tenebrosa attività sviimppola dagli agenti russi in Galizia e
sel nord dell' Ungheria, avevano per
ucopo di preparare il terreno per la distolasione interna della monarchia fino
a che l'ora dell' aggressione non fosse
toccaia. Il delitto di Serajevo ha precipiato la crisi più presto forse che la
Rusta stessa non lo volesse, ma ciò non
embia affatto il carattere essensiale
tensa dell' Austria Ungheria; ma supponendo che essa venga schlacciata e che se tenas dell'austria Ungheria; ma supposi nendo che essa venga schiacciata e che la vittoria russa sia consumata, il pericolo russo è prostimo, non è più di dovo mani, ma di oggi. Il secondo argomento è ancora più precario; si riconosce che l'estensione della potenza russa è un pericolo comune, ma si dice: « Quando i sara divenuto imminente, ci alleeremo tutti gli sports. E' in generale alta, slanciata; ha un camminare deciso e a gide; cidi non solo il busto, e non lo porta, ma anche ciò che può farlo utile; iutti per combatterlo ». Preclara saggie; cidi non solo il busto, e non lo porta, ma anche ciò che può farlo utile; iun notevole svisuppo femminile della persena davero quella di lusciar crescere que si propositi. Che ne sapete oggi voi di questa alleanza futura contro la potenza che oggi vi compiacereste d' au mentarer Su di chi fate assegnamentor. Forse su coloro che avreste contribuito a perdere oggit Chi vi dice da che sentimenti sarebbero mossi costoro all' ora dell'indiangenza fermini di compiante dell'indiangenza fermini di cappilli con su lunga lotta per rendere ia questione dell'indiangenza fermini di cappilli con su lunga lotta per rendere ia questione dell'indiangenza fermini di cappilli con di cappilli corre tella situazione. Il programma della nendo che essa venga schiacciata e che Rusta è chiaro: è quello della rua sto-la vittoria russa sia consumula, il pericienzo di se stessa. Oggi è confessato mani, ma di oggi il secondo argomento dallo Zar in persona nel suo ultimo di è ancora più precario; si riconosce che teoreo alla Duma, e consiste in due par-Festensione della potenza russa è un peis le quali è stretta connersione: la ricolo comune, ma si dice: « Quando riminente di tutti gli slavi, meglio di tutti sara divenuto imminente, ci alleeremo gli ortodossi sotto la dominazione direttutti per combatterlo ». Preclara saga perdere oggit Chi vi dice da che sen-timenti sarebbero mossi costoro all' ora a perdere oggit Chi vi dice da che zentimenti sarebbero mossi costoro all' ora
che vi parrebbe opportuna? Chi vi assicura che a loro volla non sarebbero preti da una vertigine psicologica che li
spingerebbe a preferire il nemico a quelli che questo nemico avrebbero servito
nell' ora della crisi suprema? No; tutto
ciò sarebbe, in un problema di una vatittà immense avra colvisione indessa.

Be e compassionevoll; occora dell'indipendenza femminile aquestione
dell'indipendenza femminile pena di la possi
scribbile. Paolina Worms scritticie, tra
ju 1850 e il 1860 per prima dicel resempio di un superiore lavoro femminile e
vincitò le sue compassionevoll; occora
princito la visua pena di controli della compo
nell' ora della crisi suprema? No; tutto
ciò sarebbe, in un problema di una vasittà immense presenta di compo intellettuale. A poco a poco
una donna dietro l'altra usci dalla masdonna dietro l'altra usci dalla masda e cominciò una vita plena di 'avoro
dell'indipendenza femminile pena dell'indipendenza femminile pena dell'indipendenza femminile
ju 1850 e il 1860 per prima dicel resempio di un superiore lavoro femminile e
vincitò le sue compagne, e Matilde Fishi
per dimostro quanto la donna potesse
nel compassionevoll; occoratione dell'indipendenza femminile pena dell'indipendenza femminile e il 1860 pen prima dell'indipendenza femminile e il 1860 pen prima dell'indipendenza femminile e il 1860 pen prima dell'indip ció sarebbe, in un problema di una va-stità immensa, una soluzione indegna d'una grande causa e di una grande na-



Concentramento di truppe tedesche a Mulheim sul Reno

Un trionfo del femminismo

Il telegrafo vi ha recata la notizia, in-vero attesa già da due anni, che il fem-minismo è giunto in Danimarca al suo trionfo dafinitivo: alle donne à stato ac-cordato il diritto di voto politico (già avevano quello amministrativo). La no-tizia non può, anche in tanto infuriare di eventi guerrescoli, ossasse inosserva. tida non può, anche in tanto infuriare di eventi guerreschi, passare inosservata; già che dopo la guerra, rarefatte purtroppo le masse wirili, l'importanza economica e politica della donna aumenterà e la spingerà, anche in altri paesi a seguire l'esempio della donne danesi. Se non che non si deve credere che il famminismo danese sie, come quello inglese, conseguenza della relativa scarsità dei maschi che semigrano. No, si può ben dire anzi che se la donna danese ha raggiunto un'aita condizione civile a se

raggiunto un'aita condizione civile e se e e cominciò una vita piena di 'avoro di indipendenza. In dieci anni i com-

d'una grande causa e di una grande natione. Se altri problemi estitono, esti debono essere risolti necessariamente in modo pacifico; e, progredendo entrambi alla luce dei nostri interessi autentici ed essentiali, siamo sicuri di progredire d'accordo. Voi sapete che lo sono un fervido credente; si attribuisce — a lorto d'accordo il motto: « Credo quia absurdum »; lo non accetto queste spiegationi, nè come credente, nè come uo mo politico: « Credo perchè ciò è ragionevole ».

AMEDEO PONZONE

danesi, che aveva per scopo di lavorare libero. Gii effetti di questo sistema si soallo aviluppo della vita femminile, di preparare le donne a guadegnarsi indipendentemente la vita, di migitorare la loro
posizione nella famiglia, nella società e
nello Stato, e di oftenere per loro l'elettorato e l'elegriphisi, che vogisione erigere in
Copenhagen per concentrarvi tutte le

nello Stato, e di ottenere per loro l'elettorato e l'eleggibilità.

Non si creda però che questa associazione (e in genere la donna danese) abbia per i suoi scopi politici trasccurata (l'attività umana e sociale, chè anzi di queste si è fatto un merito e una scala per raggiungere quelli. Le istituzioni di utilità pubblica che la Samjund ha creato sono innumerevoli. Basterà parlare di quelle di Copenhagen. Dapprima la Kuindelig Lacuelorening, la società femminile di lettura, che da poco la festeggiato il suo quarantesimo anniversario. Non solo il superbo comodissimo palazzo della capitale, dove questa società na raccotto tante istituzioni femminili, la mette al disopra degli ordinari club di signore aventi scopi letterari e artistici, e annessi siberghi e locali di ritrovo, ma sopratutto il suo carattere democratico e l'esiguità dei contributi delle associate. Un club femminile ingiese costa elimeno quattro sterline e mezza all'anno, cioè circa 80 Krone o corone danesi, mentre la società di lettura di Copenhagen non domanda che detei corone. pibniceche dei passe attirano continuamente alla società una folla di donne di
tutte, si può dire, le condizioni sociali.
Non vè ciuò maschile che possa sostenere fi paragone, non tanto per i risultati ottenuti, quanto per i mezzi relativameate limitati coi quali furono raggiunti e sono conservati. Infatti l'Handels og Kontorforening, il club maschile dei commercianti e degli industriali,
è costato e costa ai suoi soci somme
molto maggiori. Con le loro società le
donne hanno mostrate attitudini amministralive e tenacia; le stesse qualità
maschili, insomma, che nella vita privata. Anche la Kvindernes Handels og
Contorforening cioè il club commerciale femminile di Copenhagen fu fondata
dicci anni fa con mezzi motto scarsi ed
è ora fiorentissima. L'associatione non
costa che tre corone (litra italiane 4,20)
l'anno; è procura, oltre i locali e una
trattoria a buon mercato, trattenimenti
serali di concerti e di conferenze, gite,
fillodrammatica e debting club, nel maserali di concerti e di conferenze, gite, filodrammatica e debating club, nel quale le giovani si preparano alla vita po-litica e parecchie sono divenute abili parlatrici. Si aggiungano case di vil-leggiatura, eccellenti casse di malattia.

leggiatura, eccellenti casse di malattia, e un circolo sportivo. L'azione femminile è arrivata al popolo con la Kvindernes Kökken (cucina delle donne); società che mantiene una grande trattoria a buon mercato. Vi sono abolite le mance; « sulle lavule ornate di fiori si può avere a buon prezzo un pasto eccellente; ogni giorno ne profittano circa misse e cinquecento persone, e non le disdegna anche qualche solitario rappresentante del sesso forte. La stessa associazione (contributo di due corone annue) ha fondato cinque anni fa un'opera originale e meritoto di due corone annue) ha romano cun-que anni fa un'opera originale e merito-rià, le popolarissime Kjobenhavnike Kvindernes Kaffevogne, o casso ambulan-ti Jimmindii di Copenhagen, comune-mente chiamati (K. K. K.) dei tre cappa. Sono vetture che spacciano un ottimo caffè con panna, da non confondere con l'orribile bevanda che in Germania, ma mon in Danimarca, usurpa il nome ara-bo; una tazza costa otto ore, cioè poco più che undici nostri centesimi; non piccomodo, in quel clima, ai lavora

Ma le donne danesi lavorano anche ad opera di più aila importanza morale. Sono loro che combattono la tratta del-le bianche. In Harbus, la principale cit-tà dello Jutland, esiste da otto anni il Kvindehjacipen (soccorso temminile). I soci di questa lega si aggirano la notte nei pubblici locali serviti da donne, e ner pubblici locali serviti da donne, e cercano di trarle da quella vita di abbie-zione; la loro attività è però tutta per-suasiva, e niente ha dei metodi brutali che cost poco onorano la polizia dei co-stumi in alcuni paesi; la loro cara di ricanaro. ricovero per le giovani non è una caserma o un convento; vi si lavora, ma vi si passano anche le serate con la musi-ca e il canto, e si fanno frequentissime gite e ginochi all'aria aperta; il servi-zio religioso alle, domeniche e del tutto

Ora tutta l'ambinione delle dancei si concentra nel pelazzo della donna, Kvindernes Bygning, che vogilono erigere in Copenhagen per concentrarvi tutte le latituzioni femminili. Non sono ancora raccolti mezzi sufficienti all'ioppo, ma si procede questo con alacrità. Le donne dancsi vogilono dimostrare ancora una volta come conoscano l'arte di fare moltoco. to con poco e di far fiorire ie loro isti-tuzioni nate dal nulla; arte che dimostra il loro diritto d'intervenire là dove ai decide del bene o del male della società

civile.

I primi tentativi politici della donna danese risalgono al 1880. Entrata già allora a competere con gii uomini in tutte le attività produttive, una piccola schiera di donne ayanzò la domanda d'intera ra di donne avanzò la domanda d'intera eguagtianza civile fra i due sessi. Dapprima sembrò cosa del tutto inaccettabile. Ci fu anzi addirittura nella opinione pubblica quasi un senso di fastidio. Ma le donne non cessarono di agitarsi, e di progredire intanto nel tvoro economico e sociale. E a poco a poco le loro richieste divennero famigliari a tutti. Sotto i gabinetti di sinistra che da dieci anni governano il paese la donna ha ottenuto a poco alla volta posto nei Vaergerad o uffici di protezione degli orfani, nella cassa di assicurazione per le malattice Hjacipkassen e infine nei 1908 nei consigli comunali (Byrada) e no, cioè circa 80 Krone o corone danesi, di. Sotto i gabinetti di sinistra che da incentre la società di lettura di Copenhagen non domanda che dicci corone e mezza all'anno (circa 15 lire italiane).

L'ingresso nei locali sociali, nelle sale da the, nella trastoria, la lettura di infinito numero di giornali e riviste, e il prestito di libri da una delle più ricche biblioteche del pasce attirano continuamente alla società una folla di donne di tutte, si può dire, le condizioni sociali.

Non vè ciub maschile che possa sostenere il paragone, non tanto per i risultati ottenuti, quanto per i mezi relativamente limitati coi quali furono raggiunti e sono conservati. Infatti l'Handeli og Kontorforening, si club maschile dei commercianti e degli industriali, servando tuttavia un certo carattere borghese, e da ultimo ha avuto l'appoggio di tutti i partiti. Del resto le donne danesi non seguano in modo speciale nessuna delle fazioni maschili, e si può veramente dire che abbiamo costituito un partito femminise dalla tinta piutiosto avanzala, e non diviso se non da qualche rivalità di gruppi, ch'è immaneahile nel·le società dei figli di Adamo. Le loro simpatice per il partito di governo indicano. le società dei figli di Adamo. Le loro sim-patie per il partito di governo indicano, è vero, una propensione all'attuale indi-rizzo politico il quale può dirsi lodevole all'interno, ma può essere criticato nella politica estera e militare. Infatti la Da-nimarca, premuta da vicino dal potente impero tedesco; non si è dafa forse ab-bastanza pensiero fin'ora di una prepa-razione d'armi difensiva, ed ora se ne pente.

Tutti i partiti sono stati concordi nel decidere del voto femminile in occasione della revisione costituzionale, della qua-le ora si-discute. Ma alle donne ciò non le ora si-discute. Ma alle donne ciò non è sembrato giusto. Oltre il diritto elettorale esse banno reclamato quello co-stituente. Due anni fa nel giorno anniversario della costituzione danese, la Danike Kvindesamfund riunita a congresso in Kolding, nello Jutiand, ba solennemente domandato che il suffragio femmile fosse accordato prima che sia modificata la costituzione; affinchè, come gli uomini quando essa fu stabilita, così le donne ora che sarà riformata possano far vullere, elettrici de eleggipossano far valere, elettrici ed eleggi-bili, le loro idee sulla grave questione. Questo voto non è stato accolto dal go-verno e dal parlamento. Ma la nuova co-

ILIBRI

di letteratura moderna di G. A. Borgese (Milano, fratelli Treves 1919), Il Borgese prosegue a raccogliere i suoi articoll di critica pubblicati nei quotidia-ricoll di critica pubblicati nei quotidia-

compresi quelli meno sussivi. Bisogna conoscerio e conservario.

1 Fioretti di San Francesco e il Cantizo
dei Sole con introduzione di L. Luzzatti.
(Istituto Editoriale Italiano, Milono 1915).

Nella solita elegantissima veste della .Bibiloteca dei Classici » la grande ditta editoriale milanese ristampa i meravigilosi
Fioretti: uno di quei libri capitali che
non devenbero mancare in alcuna bibitama rappresentando una posizione etino tale de considera della contrale di contrale di contrale di contrappresentando una posizione edino stadio morale che tende senpre più di
riprodursi quanto più sembra oltrepassato. In questi tempi di guerra (guerra fra
popoli, guerra fra individui, guerra d'idee,
guerra di costumi) la parola di pace e d'a
more del santo d'Assisi acquista un interesse pungente. Tanto più che in essa non
v'è traccia di quel quietismo, di quella indifferenza egolistica per le cose del mondo
che forma la base di molta parte del pensero religieso e ispira molti scrittori assotici: la propaganda di San Francesco è invece tutta piena d'ardore, prende gli nomini di fronte, il costringe a pensare e a
decidersi per una condotta cristiana o anlicristiana, per Dio o per il Diavolo. Questos atteggiamente emprico sotto tanta dol
cerza rivela in San Francesco la tempro
m'è stato giustamente — osservato, codesto
grande uomo evitò di eser considerato un
eretico e, resto invece cone il più popolare del nostel santi. Il contenuto cristiano
e primitivo della sua dottrina esorbita infatti dal rigido pensiero cattolico. Vina in
lui un delicato germe panteistico, da cui
deriva una comprensione insieme unile e
vastissima del problema della vits, del
mondo e della coscienza, che sta a malapena nelle strettoic del dogma e tende a
superario.

Il ricrotti sono, oltre che in presisso
Il ricrotti sono, oltre che in presisso
con compone d'ingenua letteratura :
essi formano e formeranno sempre una
lettura deliziosa. Il Cantico del Sole resta
uno del più alti e puri campioni della nostra poesi

Casi da novelle di Manfredo Vanni (Fer-ara, A. Taddei e figli, 1915). La nuova caverno e dal parlamento. Ma la nuova costituzione, che il Re firmerà il 5 giugno, anniversario della prima costituzione e largita nel 1849, de la suprema sanzione e il diritti politici delle donne, e questo pol femminismo danese era l'essenz'ale.

M. C. B.

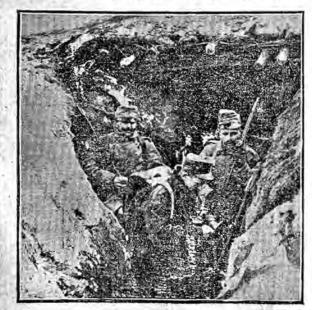
L'oma gio della Curia Romana

a Oronzo Quarta

(Per telefono al Resto dei Carline)

ROMA 25, ore 20. — Siamsme in occasione del collocamento a riposo del sen. Oronzo Quarta si svolta una commovente e solenne cerimonia alia Curte di Cassazione. Erano presenti oltre il sen. Quarta si presidenti di sezione, il P. M. sen. Mortara, i presidenti di sezione, il P. M. sen. Mortara il conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte Santucci per il Consiglio dell'ordine degli avvocati e il marchese Clavarino per la conte sono stati offerti una peri gione. E l'autore molito opportunamente le parti più chiuse e senisbili del marchese contenta della contenta della marchese contenta della marchese contenta della marchese contenta della marchese contenta della contenta dell

Una trincea austriaca nei Carpazi



Trieste e i socialisti

Interviste mancate Uno spione arrestato uella Lucchesia

L'on. Musatti nella recente settimana dettorale di Ferrara, sosteneva clamo-osamente, in un suo discorso, la inosistenza di una Trieste italiana per di-mostrare la nessuna ragione di una so-lidarietà nazionaie con una città italia-gido amente negativa.

La polemica tra i socialisti e coloro che di Trieste, presa come aimbolo della lotta disperata che la nostra gente della fiulia sostiene per il diritto all'esisten-za mazionale, hanno un'altra e meno su perficiale nozione, non è di questi gior-ni. Essa ha avuto atrascichi di contese personali, di processi e di duelli che di-spensano in quest'ora dell'azione dalle iprese; ma che, tuttavia, servono a precisare la obtezione fondamentale dei so-cialisti, o meglio ancora del partito so-— Sono i contrasti del sistema borcisare la obiezione fondamentale del so-cialista, o meglio ancora del partito so-cialista, nei riguardi della città adria-tica soggetta all'Austria e con essa delle altre terre irredente. L'on. Musatti, au-cialista, nei riguardi della città adria-tica soggetta all'Austria e con essa delle altre terre irredente. L'on. Musatti, au-cialista, nei riguardi della città adria-tica soggetta all'Austria e con essa delle vitale.

E per questo noi abbiamo costituistituisce, ora, il tessulo e rappresenta to un comitato di difesa contro i danni la mentalità del partito socialista, nel della guerra. ripetere a Ferrara il suo giudizio su Trieste, definiva lo stato d'animo dei per la preparazione civile »; ma qui i socialisti verso la città « austriaca » socialisti per non contondersi hanno vo-contenta di rimaner tale, onde un qualunque sforzo italiano per la sua libe-razione non sarebbe che una violenza contro la volontà della maggioranza. Perchè l'Italia dovrebbe sacrificare, fosse pure una sola vita, per un territorio che ama essere e rimanere austriaco? In sostanza è questo che si chieggono i più dei socialisti italiani i quali poi si rispondono come tutti sanno.

rispondono come tutti samo.

Grbene, nell'apprendere in questi giorni che a Trieste il popolo è sceso melle
strade contro il Governo, contro lo Stato,
contro la guerra austriaca de i responsabili di essa, reclamando gli uomini
che ancora rimangono sulle linee della
atrage, e protestando par il ractima di alrage e protestando per il regime di fame che gli è imposto: nello appren-dere, dico, che a Trieste si hanno le prime burrascose avvisagle della rivolta nazionale s con essa della rivolta proletaria, ho pensato se i socialisti itaprometaria, no pensato se i socianisti ita-liani davanti al « fatto nuovo » si sa-rebbero ricreduti, o, quanto meno, da rivoluzionari coeranti, si sarebbero po-sti nella nuova realtà rivoluzionaria, avvicinandesi ad un popolo che insorge o che dovrebbe quindi diventare degno specialmente della solidarietà dei socia-listi anche se mesta ralidarietà devene sti anche se questa solidarietà dovesse avorire la ragione nazionale di un in ervento italiano. Pensando e dubitando ser queste probabilità di un mutamento sell'opinione socialista pressata dalla forza dei fatti, ho tentato il più audace raid che mente di giornalista o di temerario potesse immaginare, lanciandomi ruote di treni diretti, attraverso l'Emia ruote di treni diretti, attraverso l'Emi-lia che è quanto dire la « caccia e pe-sca riservate » del partito socialista, il-indendomi di raccogliere qualche opi-nione, magari di scatto, ma libera e for-le; qualche voto o qualche presagio in cui mi fosse atato possibile veder coin-cidere una idea di diritto delle genti con quella di un minto sforze pasto cidere una idea di diritto delle genti-con quella di un minimo sforzo nazio-nale; una visione della patria che si iniegra con quella di un popolo che si libera: una Jisciplina socialista con una disciplina Haliana. Se la guerra sarà il latto di dicenali, quale altro festo vi op-porranno i socialisti dei partito sociali-sta? Nessuno; essi stesso lo dicono d'avvalitagijo. Essi adunque dovranno pur volere, non riuscendo a distruggeria, cho la guerra abbia il sussidio della preparazione civile; e non dovrebbero, suppongo, corrucciarsi ancer più se anrhe al loro occhi, essa, per ragioni evi-denti ed immediate, trovasse un ambiene di passione nazionale.

le di passione nazionale.

Non guerra di prepotenti, ma guerra di liberi contro i prepotenti, di fratelli per il desiderio dei fratelli, per la fede in una pace sicura nell'avvenire: questa dunque non potrà essere la guerra che disperderà le fellonie, che commuoverà anche i socialisti, che il persuaderà della « huora cause », che il troverà

tata ben povera cosa tra gli artigli del-la disciplina socialista. L'intervista è mancata; manca quindi anche la necessità od il dovere di precisare con dei nomi.

cisare con dei nomi.

Il probo uomo che si potrebbe anche chiamare un probiviro del socialismo italiano per una sua spiccata tendenza a giudicare, a spartire il torto e la rane, a definire le virtà socialiste, a impeperare con buon garbo le senten-ze, durante la conversazione andó disge-lando e, pur non sapendo alzare la ca-pace fronte dalla balza del partito, mu-

pare fronte dalla paiza del paritto, inu-tando anche, lo credo, le prevenzioni a nio riguardo. Ma non era ció che lo esclusivamente volevo. La guerra, per questo socialista colto ed autorevole, è mischia di capitalisti; non altro. Nessun fatto morale è nella guerra, nessuna passione ideale può artegrazioni nazionali nè in queste sicurezza di pace; non vi è neanche disperazione di sopraffatti che si difenduno
od offendono. Trieste; ma può questo
particolare - venendo all'Italia - giunare un popolo; non vi è diritto di instificare una guerra? Trieste sarà un porto internazionale nell'avvenire. Avenire lontano, non sappiamo se mezzo ocialista o socialista del tutto, nè come o attraverso quali vie raggiungibile, avvenire campato in aria, sospeso au m tatato di sogni come un presento della jelalo di sogni come un presepio della co di intavolare discorso con astri viga-rimmaginifica intanzia, sorto per magia di una dolcissima pace come quenta che presto scivolò sulla preparazione militar-nbiraccia ora i pioppi incantati della presto scivolò sulla preparazione militar-pianura emiliana. Che Trieste, ora, si muova tumultuando non conta. Il per-sonaggio dei partito socialista con cui sonaggio dei partito socialista con cui sonaggio dei partito socialista con cui e se nella collina di Castellanto domi-nanta la vallata del Tradici Carolio Loraccia. sonaggio del partito socialista con cui e se nella collina di Castellanto domiparlavo non ha mai perduta la pazienza ad intendere una Trieste, più a meno italizna; egli ha saputo che a Triesie vi è un popolo ricastino ed una borghesia con due faccia: una volta a Roma ed un'altra a Vienna; quindi il fatto
nuovo, da tui in precedenza ne anumesso
ne escluso, di Trieste in piedi contro

sectuso. di Trieste e piedi contro
lediceva l'Austria e inneggiava alla Ger-

ocialisti che hanno giustificato il disin-

teresse per Trieste con la sua avversio-ne all'Italia.

Alcune obiezioni all'unmo preciso che Alcune obiezioni all'nomo preciso che mi stava di fronte caddero nel più cri-

ido vuoto:

— Infine, io dicevo, le vostre simpatte ossono essere per l'Austria e nem-dovrebbero essere per la Gernon posson

mania,

— Si intende, mi si rispose, e non di più.

Ed ancora:

— Se la guerra è unicamente un tra-gico ginoco dei capitalisti, dei borghesi, perchè vi sono capitalisti e borghesi ed in Italia quanti! — che l'avversano

Dovungue lo han chiamato « Comitate

L'Accademia dei Sottili è în grande rinomanza, tra gli uomini dell'avvenirel Un altro personaggio del socialismo italiano, in un'altra città dell'Emilia mi mandava sgualmente a vuoto l'intervista.

- Parola d'onore che tu non pubbli-cheral una riga di questa conversa-

cherai una riga di questa conversazione!

— Non c' è bisogno di parola d'onore, che cosa vuoi che pubblichi?

Questo socialista saggio mi diceva, in sosianza, che mentre il governo non sa ancora come farà la guerra, non bisogna, con delle esalizazioni di popolo, forzargil la mano. Se Trieste si muove, questo fatto può sicuramente influire sui tono morale con cui si discute della guerra; a gli stessi socialisti non potranno rimaner immuni dalla grande impressione generale che Trieste in rivolta susciterebbe.

Poi il mio interiocutore, da buon so-

Poi il mio interiocutore, da buon so-

roi ii mo interioculore, da buon so-cialista, seberzò sul socialisti; di parec-chi disse male e fini col disperare della fibra italiana. Nihili Dove potavo andar lo a raccogliere un'alta parola, senza titulanze, senza discipline, senza diplomazie, o almeno senza galo? senza gelo?

Eccomi in una terza città dell'Emilia rossa, davanti ad un atiro amico mio, anche lui deputato dell'idea in Pariamento. Lo sapevo massone, so che la massoneria si agita gagliardamente per la guerra e mi dolsi con lui per E neutralismo obbediente ed insensibile

Ebbi per riepoeta una strizzatina di occhio ed un colpetto di mano sulla pan-cia, colpetto che scansoi perchè questi gesti provocano disturbi che non cono solo di ventre.

— Io neutralista?

- Un socialista noto di Milano il qua-- Un socialista noto in manno in qual-le acrive quasi quotidianamente uno stellomeino che pare una carica alla baionetta contro l'Austria, e la Germa-nia, si meravigita invece, quando si trova tra i compagni neutralisti, d'es-sere creduto un interventista.

Io interventista? E potrei continuare, con amarezza Parché davvero le non godo dello spet-tacolo di queste maschere d'uomini — parlo di questi due ultimi — che sono più prossime alla modifitudine e la con-torcono, senza voierio, nel loro vizio.

R' vero: maschere ve ne sono in tutti i partiti. Ma i partiti sono diversamente i partiti. Ma i partiti sono diversamente giudicabili; e quello che per il suo atteggiamento sd il suo compito è più degli ultri esposto, assume per sè e per i suoi individui il peso delle più gravi responsabilità. E dovrebbs dimostrare, esso che rappresenta la più completa democrazia, che la democrazia non è un compresse intrivente tra la precne usperuera is tellonie, che commuoverà anche i socialisti, che il persuaderà
verà anche i socialisti, che il persuaderà
della « buona causa », che ci troverà,
in una parola, tutti saldi ed uniti?

Con queste aumeasioni, mi fermai alla prima tuppa, davanti ad un bravo
uomo dai fiero cipiglio con cui squadrava la mia vecchia amicizia, diventata ben povera cose tra sil artieli dei.

è un socialista, ma che è un uomo

GINO PIVA

Vita angosciata nel Trentino Un morto a Primiero

VERONA 25, ore 20.— Un gravissimo fatto è accaduto in causa della fame che incumbe su tutto il Trentino.

A Primiero (Trantino orientale) esisteva un mulino di proprietà Tosta e alla metà della scorra settimana, il mulino venne assalito dalla folla affamata e protestante contro la nuova e legitimazione è dei pane, di cui amplamente vi ho già riferito.

Il direttore del mulino ha sparato sulla folla, composta in gran parte da donne, ammazzando un como.

Primiero è tagliata completamente dal resto del Trentino e par accederci à necessario un permesso speciale dell'autorità milliere.

TBRAMO 26, ore 21. — Anche qui ap-pariscono di quando in quando stranieri scopetti, che spesso stuggono alla sor-veglianza delle autorità. Igri sera alla stazione di Notaresco

è comparso un viaggiatore, il quale cer-cò di intavolare discorso con altri viag-

non ha un particolare va-mania. Non poterono però far procede aranno, se crederanno, quei re, come era loro desiderio, al suo arre

sto, perche la stazione dista dal paese circa 10 chilometri e l'individuo si ficcò in una vettura del primo treno che pas-

LUCCA 26, ore 21. — Giunge qui ho-tizia che i carabinleri di Querceta ban-no arrestato un individuo, che si crede una spia, perche arrivato nelle vicinan-ze di Montignoso, domandava se nella fortezza del monte vicino vi erany sol-dati e cannoni e di qual calibro fosseru questi ultimi. L'arrestato ba rifiutato di dire il suo neme e cornome.

neme e cognome.

Due donne che incettano potizie militari

C'arrestato ha riflutato di dire il mo neme e cognome.

Duedonne chè incettano notizie militari come e son tempe abiliamo presentata i l'aristero Romagnio per unetta dell'anticita di marcina di contratta in ragione per cui non periori questa stazione, die donne, prosibilità di marcina di capani di marcina di marcina di marcina di marcina di marcina di capani di marcina di

VERONA 26. matt. — Sembra che anche a Verona gli studenti intendano ripetera quanto hamno fatto i loro compagni d'al-ire città, proclamando uno seloparo di so-ildarietà con gli studenti del Politecnico di Mileno. Oltre ad approvare la protesta dei confratelli milanesi per il contegno dei prof. Abraham, la loro manifestazione si estenderebbe anche contro tutti i professo-ri tedeschi a tedeschizzanti che non sono pochi in Italia.

CONEGLIANO

CONEGLIANO

CONEGLIANO 25, mattina. — Stamatina alle otto qii studenti di tutis i corsi superiori dalla nostra R. Scuola Enologica hamo proclamato lo sciopero, per solidarieta con i toro colleghi di Milano, Torino e Roma.

Tumultuosamenta e in culonna serrata, attraversando via Venti Settembre, gli strudenti stessi si portarone alle R. Scuole Tecniche G. B. Cime, facendo aspendere le lozioni e disertare inta quella massa di allievi che conseguentementa aumentarono la colonna medesima.

Poco dopo, nel giardini dei Nazionale, segui un rumoroso comizio: parlarono Cester, Ginnaneschi ed altri invocando la solidarieta, venne votato un ordine del giorno in senso intervantista e furono epprovati telegrammi da spediral alle stindatellino e Catania intesi ad ottenere la diserzione dalle ezioni.

FERRARA

FERRARA 28, ore 20, — Oggi git studentil Universitari e di tutte le scnole medie
hanno disertato le scnole in segno di soltdarietà coi compagni di Milan nella protesta contro il Decente di meccanica in
quel Politecnico il tedesco israelita Abreham
e pel pistoso incidente di Lecce dove uno
studente si è suicidato.

PARMA

PARMA 26, ore 20. — Quest'oggi gli studenti delle nostre scuole secondarie hanno murinato le iezioni per fare atic di solidarietà con gli studenti milanesi del Politerico. E poi si sono recati nelle varie scuole femminii ed hanno reciemato l'uscita dalle classi delle studentesse. Con molta calla sono passati per le vie pricipali, in colonna, tauto nel mattino come nel pomeriggio. Gli studenti universitari si sono invoce adunati alle 15 ed hanno votato un ordine del giorno.

le classi delle studentesse. Con molta cata mana sono passati per le vie pricipali, in coa lonna, tauto nel mattino come nel pomeringgio. Gil studenti universitari si sono in riggio. Gil studenti universitari si sono in riggio. Gil studenti universitari si sono in rodine dei giorno.

ROVIGO

R

Echi del Comizio repubblicano di Forli La verienza Gaudenz.-Giusqu and

non ancora risolta :

FORLY, 25, matt. — Dopo le tocose pub-bilicazioni apparse sulla Focs Metzunumi di Ravenna, diretta dai repubblicano in-fransigente neutralista Antonio Giusquiano, relative all'incidente occorso a Foril 11 giorno del grande comizio repubblicano in-iterventista fra lo stesso Giusquiano e l'on, Gaudenzi — come a suo tempo abbiamo narrato — questi ha scritto una lettera aperta sul Pensiero Romannolo per suel-fere — com egli si esprime — le cose a posto».

Dichiarata la ragione per cui non per-

if un giury d'enore compesso maguri di alcadenti, appartenenti di partito unazi-

stementi, appartenenti al partito intano.

Dobo avergli fatta qualche obbiezione in proposito, ei congedamino dallo stesso Gaudenti, assicurandogli che avretinio sibilo riferito la risposta ai nostro rappresentato che l'attemeva insiposo.

Lo stesso giornale la esquire la dettiprazione, degli incaricati del Ginsquiami da un telegranima dell'oni Gaudenizi, il quale riode il proposito di accettare la sidia atta condizione petò che sia nominato il chiosto giurgi d'unore.

La vertenza e ancora a questo punto enon si può prevedere quale soluzione potra avere.

i soc ai sti reggiani a a gubpra

REGGIO E. 26, ore 20.— Nella Grastina di stamane l'on. Ziberdi pubblica um articolo sull'adunanta che la Direztone del l'S. I. tiene oggi a Milano.

Il neo-deputato di Montecchio, dopo aver ammesso che da quanto scrive l'Avanti traspare evidente il dosiderio che la Direztone dei gartito deliberi di preparate il movimento insurrezionale contro la guerra, così conclude:

* Per conto nostro. rithnamanadoci al voto del Congresso di Reggio del 7 marzo, auguriamo si abbia il coraggio del 17 marzo, auguriamo si abbia il coraggio del marzo, auguriamo si abbia il coraggio del Mussolmismo che ci deridera come conigli.

* Non si deve scheriare, in certe ora decisive, con la pelle degli alti. In fin doi conti, al primo moto: i dirigenti (e non per colpa luro) sarebbero diti massi in sicura carcere, donde motti uscirebbero deputati fu un par danti

* A farsi ammazzare per le piasze o futilar nelle caserne, resterebbero gli alti: I più impatuosi e generosi, i più giovani e ardenti.

* El Tora delle responsabilita e della franchezza: e per conto nostro parliamo come la coscienza ci detta. In compiela contrarddizione con quanto scrive l'on, Zibordi si è svolta l'assemblea della Federazione socialista reggiana che ha discusso lungamente la rostituzione dei Comitato di organizzazione dei servizi civili, creato ad opera della Amministrazione socialista locale.

Molti degli oratori abbero critiche non roppo corresi verso i compagni aderenti al Comitato e le deplorazioni furono parecchia.

A guanto ci consta i capurioni ebbero molto a tribolare per condurre a buon

recchia.

A quanto ci consta i capurioni ebbero molto a tribolare per condurre a buon porto la discussione e a far votare un ordine del giorno che, come al solito, da un colpo al cerchio ed uno alla botte.

In questo modo la chiarezza ve ne raggiunta.

Osplorevoli favoritismi ferropiari ner il commercio estero

ROMA 28, ore 21. — Si intensificano le proteste contro le Ferrovie di Stato, le quali secondo alcuni, mentre favorirebbero il secondo alcuni, mentre favorirebbero il secondo alcuni, mentre favorirebbero il nessun conto i bisogni del commercio naziona-e. A tale proposito la - Tribuna - serive:

«Veniamo a sapere che ogni giorno dal porto di Genova partono non meno di sei treni completi diretti in Iavizzera per il rifornimento del paese, Nulla vi è da obbiettare che in condizioni normali il porto di Genova serva per il rifornimento della Svizzera, ma poi che a tutti sono note le condizioni eccezionali nelle quali si trova quel porto che diffictimente può fare fronte ai nostri stessi rifornimenti, crediamo opportuno richiamare l'attenzione della di cose e non crediamo di dovere aggiungere che siamo sicuri che la direzione delle ferrovia non potrà che essere d'accordo con noi nella convenienza che i nostri mezzi portuali e ferroviari debbano serviro a soditisfare prima i nostri bisogni s poi quelli degli altri.

I fasti del socialismo ospitaliero a Medicina

Le lubriche gesta dell'ispettore Spada

Lo scandalo era scoppiato, così, all'improvviso, quando già le autorità preposte
alla direzione dell'ospedale avevano tratto un sospiro di sollievo, come se si fossero liberate da un incubo che pesava losoro liberate da un incubo che pesava loro su la coscienza e che con ogni sforzo
avevano cercato di tener lontano.

I fatti che formarono oggetto dell'incibota, condotta con pavida cura, rimonavasta, condotta con pavida cura, rimonavalina novare dona, certa Elias Rondi. avevano cercato di tener lontano.

I fatti cha formarono oggitto dell'induesta, condotta con pavida cura, rimonavano ormai ad una apoca remota e si poteva essere sicuri che non sarebhero venoti in ince. Ma una circostanta nuova fere croliare ogui cosa e il pubblico venne a conoscenza di tatte le turpi azioni compiute da tatte le turpi azioni compiute da tat Ugo Spada, che nell'ospedale di Medicina ricopriva la carica di economo-lipettore, su delle povere donne ammaliate.

La prima accusa

La prima accusa

Un falto, strano in se siesso, gettò l'allarme sui sistemi adottati dail' ispettore
Spada. Il dott. Zanardi che faceva il suo
tumo all'ospedale, visitando le ricovarate
noto che una donna, già avanti negli anni, presentava sintomi manifesti di gravidanna. La constatazione sorpresse non poco il medico che si trovò ad affrontare
molte ipotesi che in quel momento gli si
affacciarono alla mente. Tuttavia mostrò
il massimo riserbo e ne rese avvertito il
delegato di turno, per gli eventuali provvodimenti da adottare.

Più tardi instistete presso la donna per
sapere chi l'avesse resa indinia, ma quella da prima negò di trovarsi in tali condarcibie mai rivelato il nome dei suo amunte.

vannesche che ne avevano provocata le-spuisione.

Una povera donna, certa Elisa Bondi, che lo Spada cavallerescamente aveva con-dotta in giardino per farle ammirare le varie specie di flori da lui coltivate, si vi-de ad un tratto, serrata fra le braccia ro-

Una povera donna, certa Elisa Bondi, che lo Spada cavallerescamente aveva condotta in giardino per farle ammirare le varie specie di fiori da lui cottivata, si vide ad un tratto, serrata fra le braccia robuste dell'ex ispettora divenuto giardiniere. La disgraziata, ancora convalescente, non sospettando nello Spada tanta furia amorosa, non pole reagire, e la sua convalescenza si protrasse di molti altri giorni. Quando questi fatti, poco edificanti, furono resi noti, parecchie altre donne usci rivelarono alla luro volta quanto era loro accaduto ad opera sempre dello Spada E si parlò di sorprese dell'ispettore nelle camere delle ricoverate, di fronte alle quali si presentava come medico e tale facendosi credere s'intrattanova a lungo compiendo delle indagini che con l'arte medica molto poco avorano a che vedere.

Nuova e nità nravi dannucio

Nuove e più gravi denuncie La grave condanna

Ma un'accusa di eccezionale gravità venne da una-ragazza, tal Trippa Annunziata, che per due volte era sista ricoverata nel-l'ospedale.

La ragazza, affetta da epilessia, un giormo chiese di parlare al delegato di amministrazione Berti e a questi, presente l'infermiera Cavalli narro che più di un anno prima, era sista incontrata dallo Spada il qualle premurosamente s'era offerto di histrazione Berti e a questi, presente l'infermiera Cavalli narrò che più di un enno
prima, era stata incontrata dallo Spada
il quale premurosamente s'era offerio di
farie visitare la chiesa e il campante.
Essa accettò ben volentieri l'invito, ma
mentre saliva le scale della torre dovè constatare che le intenzioni dello Spada erano tuti altro che queste. Si affretto a ridiscendere, ma non pole fuggire potchà trovò la porta chiusa. Lo Spada l'afferro cercando di adagieria su una panca, na essa
si diede a gridare e solo così pote liberarsi dalla stretta dell' ispeltore.

In seguito, altra volta, lo Spada l'aveva
trascinata in una stanza prossima al cortific
dell' ospedale ed ivi, sonza che lei potesse
rasistergii, compi su di lei atti unnominabiti.

Le nuove denuncie non convinsero i pre posti all l'inchiesta

posti all'amministrazione ospitaliera, e l'inchiesta, che fu ripresa, condusse ad una specie di apologia dello Spada, a ca-rico del quale, nessuno degli interrogati della commissione d'inchiesta, portò ac-cossa di sorte. rico dalla

una specia di apologia dello Spada, a carico dei quale, nessumo degli interrogati
della commissione d'inchiesta, portò accusa di sorte.

I turpi fatti erano però venuti a cognizione del Procuratore del Re il quale, d'ufficio, iniziò procedimento penale contro lo
Spada Ugo.

La lunga e laboriosa istruttoria condusse
ai rinvio dello Spada dinanzi al tribunale
a rispondere di tentata violenza carnale a
di atti di libidine commessi in luogo pubblico è su persone che pel loro siato di
mente non potevano resistergii.

Del dibattimento, svoltosi a porte chiuse, non possiamo dare particolari, ma sappiamo che all'udienza, che durò l'intera
giornata, furnon posei in luce tutte le male
arii adoperate dallo Spada per abusare di
quelle povere donne.

La sentenza si ebbe leri sera a tardissima ora. Il tribunale ritenne colpevole io
Spada anzi che di tentata, di consumata
violenza carnale oltre che di atti di libidine e lo condannò a due anni e undici
mesi di reclusione.

Corriere sportivo

TROTTO

La seconda giornata di corse a Modena ed S Guey, viace i a levi ment Piron, il premio Bologna a 2.17

the satra epiendian giornata de luis un ippodromo granito quanto e più di dimenica. La Societa modenes na battan il record nella cassetta e serve negli minis sportivi il suo più bel successo. Il corse turono interessanti.

Lostratratamente zile previsioni, in segui to alle prove di Milano, la corsa in periglie animata, con arrivi disputati, con doita datta partenza all'arrivo ad andara a sostenuta, piacque e diveri il pubblica le tre pariglie, due internazionali e una ditaliani gli indivisibili Red Wikes e B. cie Ruser, chiamati una volia tanto a diendere until un solo colore, misero cu scuna una prova e divisero il preuno Au premio Bologna, per i quattro anni, a corsa della giornata più Nivamente attea si risolse in un trionio per Piron che piasso ancora e facilmente il suo resultanti con il valoreso puedro del exitonale, che il valoreso, non tardera a m. gliocare.

Il nglio di Colonel Kuser prendera con

Bellini, in condizione perietta e-in evidene e continuo progresso, non tardera a magliorare.

Il figlio di Cotomei Kuser prendera con etempo, il posto del suo celebre fratellamo, il quale, sebbene sottoposto alle più fimprova, a solo e in pariglia, sempre inheritto, non sembra ancor deciso a cenni la armi. Dopo il vincitore, fu Marte, alle performer, che si distinse nella seconda prova tenendo testa a Piron lino all'ulma dirittura. Elicir Ward, evidenhemeni nidisposto, non fu della partita. Infatti al secondo heaf il suo proprietario, non volendo chiedergi una sforzo insule dannoso, ne dichiarava il fortati.

Due prove furono sufficienti a definire il Gran Premio d'allevamento (condizionato).

Ada Sidney, cavalla veloce ma nen sempre disposta ad impegnarsi, affidata a quell' eccellente guidatore che è Adolfo ta, sani, in un giorno di calma e di buosa volontà, si è assicurata in vittoria senza incertezza, pur avendo di fronte una puledra di classe, che aveva già fatto vedera deragnani, che è apparsa in buona forme premio di domenica. La seuderia Bersani-Garagnani, che è apparsa in buona forme premo di demenda. La seuderia Bersani-Garagnani, che è apparsa in buona forme con il dettaglio:

Premio Bologna — L. 4000, m. 1803, la Premio di destaglio:

Premio descrettini 2o Moutique Kuneri de cav. Bellini 2o Moutique Kuneri de Contro de cav. Bellini 2o Moutique Kuneri de cav. Bellini 20 Moutique Kune

nefia prima prova era squalificato. Tempi: 21848, 2.1718.

Premio Modena (in pariglie) — L. 500)
m. 1693. Alfreda Todde e Siv Todd (Centamin) Hanna Louise e Marigold (in Branchini), Red Willese e Marigold (in Branchini), Red Willese e Sitzir Kuser (Tamberi) vincono clascoma una prova e dividono il premio. Tempi: 2.16 2/6, 2.18, 2.18.

Gran Premio altevamento — L. 10.000, dasprova, m. 1693. Lo Ado Sidney di Bersanibaragana, 2.0 Reine Euser di A. Modena,
a Calo divono fra Marineito di G. Remi
e Clasco, di Remanda, So divisa Pelo
Nord e Argelato Tranciani, So divisa Pelo
Nord e Argelato Tranciani, So divisa
Premio Reenza (tamilosp) — L. 2000, m.
2518. Lo Tido di Oscali Berta, 4.0 Word II di
Modena, Tempo: S. 18 Berti, 4.0 Word II di
Modena, Tempo: S. 18 Berti, 4.0 Word II di
Modena, Tempo: S. 18 Berti, 4.0 Word II di
Modena, Tempo: S. 18 Berti, 4.0 Word II di
Modena, Tempo: S. 19 Berti, 4.0 Word II di
Dario di Branchini, 2.0 Virgilto E., di Bolgè-Contanin, 3.0 Magda di Gallerani, 4.0

FOOt-Ball

Foot-Ball

Domenies nel campe dell'Emilis si à solic un match fra l'Emilia a il Cantiglicas. Le vit-toria arrise all'Emilia per due goale a zero il goals furono semati de Minari Jo e da Matapu-ti. Bi distrimero dell'acquistra vinctirice Tabel-lini Napoleone e Marchignoli Glovanni.

Domanica ebbs luogo il maich Jurestos a à C. Pakineo. Bubito dopo l'inisto, la Jurestus pates segnare il prime real. Subito il Pakineo rinsciva a costrinçava gli avversari in difeta, e Giacometti coadinato da Bisqt, in breve segnara i du goal della vittoria. Del Palaineo il disinsero citra a Bisqt e Giacometti gl'imbanea bill Zeccoli a Spadoni La squadra era cost compotta: Busi, Vacchi Lo, Zecchi Lo, Marchaelli, Zecchi Lo (casa), Spadoni, Gallingani, Bisqt Giacometti, Gennari Lo e Gennari Lo.

Iari sal campo Orociali si disputò un maccè di sala tra le prime squadre dell'Edera F. C. s della Vigor F. C. L' Edera vince per sei goals a uno. Si distinuero Pantaccchi Le e ko, Marer, Ber-nardi, Gamberini e Bianchi. Arbitrò il signor Raimondi.

Caccie e Tiri

Ramitato del Tiro al piattello allo Stand Oc-ali del 25 aprile 1915 : Tiro n. 23. — Vinto dal sig. Roppa Sasoli

Ginespe.

Tiro n. 24. — Lo premio: Chinsoli Severiso:
Eo Guideini Achille; Eo Raganzi Danie; te
Chiusell Carlo; 3.o Royanzi Danie; te
Monti Terno; 7.o Delprato Albarto,
La Poule — Divisa fra i signor: Chinsali Severino e Monti Terno.
La Poule — Divisa fra i signori Cossali dottor Albarto e Guidicini achilla.

J.a Poule — Vinta dal sig. Chiusoli Carlo.

La duchessa d'Aosta spettrice della Croce Rossa

ROMA 26, sera. — S. A. R. la ducies d'Aosta è stata nominata ispettrice gradie delle infermiere della Croce Rossa Way gusta signora ha preso oggi stesso preso della nuova carica.

Limiti all'esportazione dei manufatti di canapa

ROMA 25, sera. — L'ufficio traffico a tre aporti comunica che, essendosi raggiunti la quantità di manufatti di canapa amussi alla esportazione con disposizione 40 15 dicambre u. s. è permesso l'imbarco per l'esportazione delle sole quantità presulta e dichiarate in uscita entro di 22 ostessignado per successive spedizioni il permesso ministeriale. Inoltra, d'ora in avail l'esportazione dello spago di canapa di mantila per mientirici, legarici, è subridinato al permesso ministeriale.

I funerali del maestro D'Arienzo

APOLI 28, ôre 20, — Stamans hamb a vinto luogo i solenni funerali del massiro Nicola D'Arienzo del nostro conservatorio musicale. Apriva il corisco un piotne di guardie municipati è nno di pompiati i cordoni eranti del prof. Paterna Baldizi, dal prof. Russomandon, dai prof. Paterna Baldizi, dal prof. Russomandon, dai prof. Paterna Perilanza del Regio Conservatorio Famo, direttora del Regio Conservatorio Sasso, dall'assistati del conservatorio stasso, dall'assistati del prof. Provincia, da 3olo Venta del Conservatorio stasso, dall'assistati per il Comune, dall'on distrattui per la Provincia, da 3olo Venta della simiplia. Seguirano gli alumni del conservatorio con bamilira, una rappresentati delle scuole di Napoli con bamilira una rappresentati delle scuole di Napoli con bamilira so di amioli.

Per volonta dell'estinto non si sono pro-

Per volonta dell'estinto non si sono pri

CRONACA

l lavori della "direttissima,; Concorso naz.di panificazione economica Firenze-Bologna Una lettera del comm. De Cornè all'on. Rava

Ci telefonano da Roma 28, ore 21: Il reggente la direz'one generale delle FF. SS. comm. De Corne ha inviato la seguente lettera all'on, Luigi Rava:

u On. Signor Deputato. Al premuroso interessamento dell' on. V. perchè siano iniziati i lavori della S. V. perchè siano iniziati i lavori della grande galleria dell'Appennino sulla dirattissima Bologna-Firenze richiesti dal comune di Castiglione dei Pepoli e da eltri, som spiacente di dover rispondere che tali lavori non potranno essere incominciati se non dopo la regolare approvazione del progetto del tronco da Castiglione dei Pepoli a Vernio, tuttora in esame preszo i corpi consultivi dello stato, e dopo lo stanziamento dei fondi occorrenti.

occorrenti.
Questa direzione generale ha provvedulo a tutte le incombenne di sua spetianza relative ai progetto predetto e ora non può che attendera le supreme decivini al riguordo.

Mi pregio di restituire all'on. Signoria distra la lettera N. 257 del 3 marzo distitule all'onune di Castifilione dei Pepoli, lieto di poterni professare con la naggiore considerazione.

Dev.mo: De Connè Dev.mo : DE Connt

comm. De Corne ripete sostanzial- La protesta degli studenti menle in questa lettera quanto il mi-nislero di LL. PP. on. Ciuffelli ebbe glà a dichierare alla Camera. Ora l'on. Rava sta insistendo presso il ministero de LL. PP. e la direzione generale delle ferrovie dello Stato, perchè siano in-terno in cello Stato, perchè siano in-terno in cello Stato, perchè siano in-

Echi delle onoranze al pr. f. Alfonso Poggi

A groposito delle enoranze che domenica turono tributate al chiaro prof. Poggi nel-la clinica di S. Orsola riportiamo la lette-ra che il dott. Francesco Zanardi, sindaco della nostra città ha indirizzato al festeg-giato:

gialo:

«Illustre Maestro — Spiacemi di avera appreso soltanio dai giornali la nottria delle onoranze con le quell da Colleghi, discepoli ed ammiratori si è voluto solenzizzare il XXVII anno del Suo insegnamento presso la nostra Università. Il Comune à liefe di unire il proprio plauso augurale a quello di quanti appretzano in Lei le foli insigni di docente e di scienziato associato a squisità bonta de a rara modestia, e. dall'annore verso lo Studio glorioso, tue motivo di grattiudine verso Chi tanto contribuisce di accresceme l'antico lutto e la luviversia e rinomanza.

ne. gjungimene inoltre che ha adarito con cra S. E. Rava vice Presidente della nera dei Deputati, e aderimon inoltre ilelegramma displacenti di non potere revenires personalmente alla cerimonia prof. Menistora trettenuto a Roma dari dei Cuniglio generale di Santia; tof. Tusini della clinica chirurgica di ana, il prof. Dormea direttore del mamio di Siena nonche il prof. Giuseppe ett. i dottori Guasoni, Marsigli, Peli-

l naribaidini e i diritti eletterali

Una trana concordanza si trovava nella sova legge elettorale: quella cise che e-tadeva dal voto tutti quei garibadini i alli avessero fatta donazione della loro misione ad un pio Istituto per costituirsi i Vilalluo.

obtinanza.

Quei garibaldini che banno fatto il pasaggio della loro pensione ad un Istituto
to per costituirsi un vitalizio, continuano
pagare la tassa di ricchezza mobile che
sene detratta dalla pensione alessa, quinihanno il diritto all'elettorato, come quaunque altro cittadino che pur essendo a-

Un convegue della lega muratori

Tor la Pederazione Nazionale Edilizia era Presante l'on. Quaglino, il quale, pronun-tio un discorso d'attualità trattando la questione della discoupazione e del con-litte attractione.

ció un discorpo o accompazione e del conmissiono della disoccupazione e del conmissiono della disoccupazione e del conmissiono della discoccupazione al compagni
le di missione di propri lavori l'assomblea ad unanimità inviò un saluto ed un
augurio di pronta guarrigione al compagni
lafortunati in questi ultimi tempi, fra i
qual Carboni, Fazioli, e Nanni.

Sulta relazione morale e finanziaria dalla pesizone per il 1914 fatta dai segretario
cuerrino Zanardi, interioquirono i soci,
riorini, cherardini, Fanimi ed altri dopo
di che essa venne approvata ad unanimità,
compiacendosi l'intera assemblea del conmino sumento dei soci.

[l'assemblea s'intrattanne a discutere,
[l'

compacendosi l'intera assemblea del contimo aumento dei soci.

L'assemblea s' intrattenne a disculeraache sulla questione dell'occupatione nei
diversi cantieri della maestranza proveidente dai vari Comuni, su detto argomento interloquirono diversi rappresentanti
velle sezioni di provincia, stabiendo che
il movo comitato studi la formula che
carrisponda agl' interessi generali.

Nel pomeriggio, si riunirono muovamente
rappresentanti delle sexiami di provincia
cun la prasequa apohe dell'on. Quagnino,
trondendo discussimia sel accordi per la
introveziona dei mattiera e di la
sculera questioni d'indole amministrativa se

indetto dal "Resto del Carlino,,

Brrata-corrige: Per lapsus tra 1 pre-miati figura: Francesco Fantini di Bologna, doveva dire invece: Francesco Fantini mu-lino e forno a S. Lorenzo di Lugo (Ra-

Mell'Associazione insegnanti Scuale Medie

In seguito alle ultime elezioni, avvenute per « referendum », il nuovo Consiglio Direttivo ha tenuto la aua prima adunanza in un'aui adei R. Istinuto Tecnico, gentifimente concessa. A presidente fu designato, con voto unanime, il prof. Rodolfo Viti che già altra volta ebbe a reggere tale carica nell'associazione. Il prof. Viti, aprendo la saduta, ringraziò vivamente i colleghi dell'affettuoza e onoravole designazione e rivolse parole di elogio all'ex presidente prof. Oreste Vancini e al colleghi del vecchio Consiglio per l'opera fervida spieguata a pro del socializio e della classe, sia ricostituendo la sezione su basi più lardendo col giornale Argine e in convegni e in conizii e aspirationi degli insegnanti

e in comin le aspirationi degli inse-guanti.

Nel Consiglio Direttivo furono quindi cesì distribuite le eariche: Vice-presidente, prof. Achille Saletti; Segretario, prof. Umer-re Pierini: Vice-segretario prof. sa Adele Monti: Consiglieri: prof. Adolfo Pacifico Monti: Consiglieri: prof. Adolfo Mario Compena, Ludovico Ramponi, Ore-ste Vancini, Ernelinda Zambonelli.

Prossinamente il Consiglio sarà di nuo-valunto per discuttere argomenti di ca-rattiare professionale ed economico.

per il tragico caso di Lecce

In segno di lutto per la tragica fine del giovane Giuseppe Semerasso, impiccatosi telle prigioni di Lecce, e per protestare contro la polizia, leri mattina gli studenti bolognesi — dell'Università e della scuola secondarie — vollero zospeso le lezioni. Nel pomeriggio circa duecento studenti si tiunivano a comizio in piazzo Otto Agosto, dove parlarono: Mario Bergano ed altri due compagni.

Il comizio si sciolse senza incidenti.

Una conferenza di Podrecca sul "Papato nei rapporti internazionali,

A cura del Fascio interventista, venerdi prossimo l'on. Guido Podrecca terrà una conferenza privata su il papato nei rap-porti internazionali. Sarà un'acuta disamina della posizione dell'azione del papato nella storia in rapporto alle vicende ed ai rapporti inter-nazionali.

Sarà indicato il luogo e l'ora della con-ferenza alla quale si accederà con biglietti strettamente personali.

Università Popolare Dalla cellula all'organismo

Carlo Levi, i'illustre fisiologo della Uni-rerità di Modena, chiaro oratore ben no-o al pubblico nostro, terrà questa sera alla scuola Media di Commercio (Piasza Cal-

sul tema interessante: * Dalla cellula all'orgenisimo:

— Alle 20.30 lezione di tedesco della profissoressa Kans.

— Le inscrizioni alla gita a Ravenna si
accettano in segreteria (Via Cavaliera 22)
dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22 e saranno chiuse domani.

— Domani sera, pure alla Scuola Media
di Commercio Gida Rossi, terrà la confislenza con professioni su «Ravenna e i mos
fronumenti», illustrando così la città che
verrà visitata il 2 maggio.

II comm. Testoni festeggiato

idail avessero fatta donazione della loro ensigna ad un pio Istituto per costituira in vilalizio.

Così avveniva che dei vecchi sessantemi rettanienni, i quali avevano nel loro attivo de o tre campagne erano esclusi i diritto elettorale, mentre poi lo siesso little era riconosciuto nell'ultimo spazzi.

A Bologna dei vecchi garibaldini che ai movavano esclusi di diritto del voto ce lormo circa una trentina; e si trattava di cori che avvenno fatto qualche cosa per loro patria, e di qualcuno fra eest) perinco colta medaglia al valore militare.

I componenti la Commissione provincia-lettorale sentivano tuto l'assimot della simulacione provincia elettorale sentivano tuto l'assimot della simulacione provincia elettorale ed della componenti la commissione provincia della simulacione provincia elettorale ed tota della simulacione provincia elettorale ed tota della supposito della firma della consigniere di Perfettura cav. ontinanza.

Quel garibaldini che hanno tatto il passigno della loro passitora ed tota la prosambili della proposito della supposito della societa Operaia di soci, l'assemble della societa Operaia della societa Operaia della societa della societa Operaia della societa Operaia della societa della societa Operaia della societa della soc

In seguito anche agli schiarimenti dati propostio dal Presidente, giudice avv. cini e dal consigliere di Prefettura cav. Milianza.

Quel garbaldini che hanne fatto il passio della loro pensione ad un issituto per costiturisi un vitalizio, continuano pagara la fassa di ricchezza mobile che ene detratta dalla pensione alessa, quin-hanno il diritti o all'elatorato, cone quanque sitro citadino che pur essendo andiabeta e pur mon avendo alzato midipere la Fatria, può nel giorno delle eleganistralo dello del suo collegio o gli ministratori dallo del suo collegio o gli ministralo della suo collegio provinciale nella suo collegio provinciale nella suo collegio di creara è pregione della soccia della soccia della soccia della soccia della soccia della con molta chiarezza e precisione del con molta chiarezza e previdente di creara della contabile della soccia della contabile della soccia della contabile della soccia d

nimi taie nobile decisione, che la veramen-te onore a chi l'ha compitita.

In fine l'assemblea votò un ordine dei giorno di protesta contro l'assassinio del giorno di protesta contro l'assassinio del govero Marcora nociso dai poliziotti a Milano, protesta che voleva essere snoche di riprovazione al metodo che la polizia ha ormai instaurato in lutta Italia.

Incidente ciclistico

Il quindicenne Domenico Parenti ieri al Ravone, cadendo dalla hicicletta riportò una vasta ferita sopraccigllare destra e dovette recarsi all'ospedale Maggiore per medicature d'urgenza.

Monte di pietà

Pagni che shramo venduti al nubblico incanto dal giorno 26 aprile al Lo maggio 1915;

Estatti presiori, di biancherio, seta e di arnesi
— Escretio 1913. — Dell'Uffisio Centrale sino alla polizza n. 50500 — Succursale A sino al numero 25700 — Succursale B sino al n. 1000Succursale O sino alla, polizza — cre 12200 —
Succursale D sino al n. 13800.

Efetti di lena — Escretio 1914. — Dell'Uffisio
Contrale sino alla polizza n. 1300 — Succursale
À sino al n. 1500 — Succursale R sino al numero 1500 — Succursale O sino al n. 1500 —
Succursale O sino al n. 1500 —
Succursale O sino al n. 1500 —
Succursale O sino al n. 1500 —

. Ita - i

Primavera di danze

ai Giardini Margherita Grande à l'aspettativa per gli ormai no-convegni danzanti all'elegante châlet dei liardini Margherita promossi dalla Socie-à Feruminile di previdenza ed assistenza da pro' delle giovani povere bisognevoli il cure climatiche. L'idea di questi listi trattenimenti, che anto bel ricordo han lasciato l'anno scor-narchà raccoltera manto di più fine e

gran cute ed questa Bologna, che in ognicale de la cute de la competencia de la competencia de la competencia della festa ed i bigliatti a L. 5 per l'abbonament oai due the di giovedi 29 aprile e giovedi 6 maggio p. v., ed a L. 3 per l'abbonament oai due the di giovedi 29 aprile e giovedi 6 maggio p. v., ed a L. 3 per l'abbonament oai due the di giovedi 29 aprile e giovedi 6 maggio p. v., ed a L. 3 per uno solo di essi possono rifi-rarsi, oitre che all'impresso dello chalet, rgentilmente ceduro dai direttore-proprietario signor Cappelli, anche presso i componenti del Conitato, i cui nomi sono la miglior garanzia di brillante successo contessa Carmellia Zuochini Sollmei, Presidente, contessa Carmellia Zuochini Sollmei, Presidente, contessa Carmellia Suocani, contessa Carmellia Suocani, ismora Bianca De Rham Sera Bellini, signora Bianca De Rham Garabelli Silvani, signora Bianca De Rham Garabelli Silvani, signora Bianca De Rham del della della

Serata musicale

Dopo il successo riporisto nal concerto della Università popolare, la signora Ida Rappini-Gonetti ebbe leri sera un trionfo non meno lusingliare in una soirce privabili, che raccolse quanto Bologna ha di put eletto di artisti, di maestri, di amatori del l'arte, fra cui molte eleganti signore.

Questo udilorio, che ogni più ilinaire artisti le avrebbe invidiato, riporto una impressone indimenticabile di questa arte singolare che permete alla signora Rappini di affrontare i generi più disparati, passando dalle arie classiche di Montini e di Giuck, e perfino dalle melodie più antiche come il brano ineraviglioso della Amarilli di Canidi, al pezzi drammatici della Carmen, dei la Guoconda e della Cavalleria. Nulla può guagliare la potenza drammatica di certe interpretazioni che trovano effetti nuovi anche nei pezzi più conosciuti, chi di not ricorda le strofe della Mignon dette con tanta varietà di coloriti, e la "Saquidilla" della Carmen rese con più sottile perfidia, a la terribile scena delle carte con accenti più paurosti.

Appena si può credere che la stessa artista che ha cantato la preginera della Carca o la confessione di Santuzza trovi le motto sille e la virtuosità vocale che incordo sille e la virtuosità vocale che con più puro. Sonotti in el reperiorio classidi di un empo ebbero famigliari, me che oggi si tentano soltante da pochi privitegiati. E faulle imaginare gli appiansi che accolisero ogni pezzo, e le richieste di bische furono più di una volta essaudite.

In un intervallo, pregati dal prof. Viti, altiri artisti presenti diedero saggio del loro valore, fra cui la signora Mina Buccellati che disso con arte impareggiabile una pagina di D'Amunzio e il bartiono Plazza che canto il prologo del Pagliacci e il «Credo » dell' Otetto, con bella efficacia di sconto.

Sedeva al piano il maestro Ugo Dalla-

Sedeva al piano il maestro Ugo Dalla-

La Società di M. S. Caizolai ed affini-ticne assemblea dei soci con un ordine dei giorno assai importantissimo questa sera 27 alle 20,30,

Una piccina di due anni schiacciata softo il tram di Casalecchio

E' avvenuta iersera in via Frassinago una di quelle atroci sciagure che lasciano un'eco pietosa e dolorosa per giorni e giorni in tutto un rione. Una bimba di giorni in tutto un rione. Una bimba di due anni è stata travolta e uccisa dal tram di Casalecchio, accidentalmente, senza che la responsabilità potesse imputarsi a nes-suno, senza che nessuno potesse in iempo avitar la disgrazia. La quale è avvenuta, fulminea, proprio in faccia alla fabbrica di letti e mobili della ditta Piccinini.

Voleva giuocare....

Brano le 16,40. Passava di li il tram 257 che era partito irentacinque minuti prima da Casalecchio. Procedeva a corsa regolare. D' un tratto shucò fuori dal portico un amor di bimba, che un istante prima si trovava per mano alla sorella maggiore Quella si chiamava Natalina Reggi, di Gio vanni: questa ha nome Peppina ed ha die

ci anni.

La bambina aveva le braccine tese verso
un gruppetto di bimbi che dall' altro lato
della strada e nei prato della Rondine
giuccava e schiamanzava.
Non aveva fatto pochi passi che il parapetto della macchina la gettava violentemente a terra. Invano il frenatore, Raffaele Cuponi, che si a suprare districe corre-

mente a terra. Invano il frenatore, Raffaele Cuppini, che si è sempre distinto come
uomo calmo e prudente, strinse cori disperata energia e con fredda pronterra tutti
i freni della motrice: impossibile fermare
a così breve a terribile vicinanza del pericolo, che la disgrazia non accadessa.
Tutti coloro — e la strada era in quel momento piena di gente — che si trovavano
presenti alla scena, attestarono con un grido di raccapriccio che non ara possibile
di di raccapriccio che non ara possibile. do di raccapriccio che non era possibile tentar niente per salvare (n piccina, Ed essa si abbattè senza un gemito – povero flore reciso prima del germoglio.

Un gesto d'addio

C'erano, fra gli accorsi, tre donne: Cer-ta Armida Pannoni, certa Giulia Eyangela Armida Pannoni, certa Giulia Eyange-listi e certa Adele Pilati. Poi una foila enorme, si può dir tutto il rione di via Prassinago e del Borghetto di Santa Cate-rina e di Saragorsa fece ressa sul luogo del sinistro, mentre carabinieri, guardie e soldati, procedevano a una sommaria inchiesta.

Il pompiere Carlo Maria aveva avuto cu-ra di cuoprire con un panno ciò che si

Il pompiere Carlo Marta aveva avuto cura di cuoprire con un panno cio che si
poteva vedere di tra le ruote arrossete dei
povero corpicciuolo: così fu sottratta alia
pietosa curiosità dei peasanti la bella testolina fiorente di riccioli biondi e le sembianze della quale la macchina non aveva
costo toccare: così non si vide più il gesto della manina di cera non chiusa in
atto di disperata angossia ma semilaperia
e molle e anocra atteggiata a saiuto. molle e ancora atteggiata a saluto. Della morticina tutti intorno sapevano

il nome: Netalina, tutti parlavano della madre Rosina Reggi cha era uscita per comprare abitucci nuovi ad un altro figiiuolo il quale sarà ammesso prossimamente alla prima comunione: lutti face-vano il nome del padre Giovanni, oriundo di Rimini, ma che da molti anni lavora onestamente a Bologna.

Il cadaverino

Intanto il poinpiere Marta, un valore duce di tante opere di salvataggio, si accinge a estrarre da solo, mentre i mec canici sollevano la vettura, il corpo della piccina. Un ammasso sanguinolento esca fuori da un vestituccio rosso cupo a nora-mi gialli: una testina bionda cade re-

Si odono pianti e lamenti, mentre il pompiere fascia quel miseri resti in un panno srigio e coi più tenero gesto paterno si prends in braccio l'invollo, lo sottree per meglio dire, alla curiosità dolorosa della

Il cadaverino, mentre attendevasi l'arrivo del carro mortuario, fu portato nello Stabilimento del fabbro, dove il signor Gualtiero Piccinini s'affretto a farlo ada-Gualtiero Piccinini s'affretto a farto anagiare sopra una branda di ferro nuova.

Di ll a poco giunse il padra, che si abbandonò, singhiozzando sul corpo della
piccina, mormorando tra i gemiti le pia
tenere parole di rimpianto.

La scena strappava veramente le lacrime.

Giucco che finisce male

Il ragazzo Luigi Gurioli di anni 9, abitante in via Pezzoli 249, mentre giocava
con alcuni suoi costansi cadde riportando
la fratura della gamba destra Il Gurioli
fu trasportato all'ospedale Maggiore.

Fra madre e figlia

Fra madre e figlia

E planto e disperazione anche a casa deila piccola Natalina, in Via Frassinago, 45.

Il pretore Andreis assiste l'ing. Savini
Loiani Luigi, perito chiamato a giudicare
sul funzionamento dei freni della motrice,
accompagnato dai doti. Arnaldo Amaducci
che dovrà procedere ai primi accertamenti
per la perizia medica.

Una donna ci aliontana da quella scena
pietosa, per accompagnaroi in una casa vicina dove era stata frattenuta la madre
che veniva da via Saragoza e dove si era
riugiata con grida stratianti la giovinetta
Peppina Reggi, angosciata per aver visto
motre la sorellina senza nulla aver saputo e pototo fare per salvaria.

Nella povera cucina a pian terreno di

Nella povera cucina a pian terreno di Ernesto Alcardi avveniva l'incontro della

madre-con la figliucietta.

Voleva questa nascondere alla madre te sciagura orrenda o s'illudeva che un mi racolo avesse poi salvato la sorellina? Pep-pina vedendo la madre s'era come riscos-sa dal suo abbattimento. S'era alzata sut gomiti in quel lettuccio, dove poco primi la moglie di Aicardi con altre inquiline l'a

as mogne at Acardi con attre inquiline l'a vevano adagista priva di sensi. Aggrappatasi al collo della madre che tremava convulsivamente le aveva detto: — No, mamma. Sta quieta. Nasalina tor-na presto. L'hanno condotta all' Ospedale...

Fiori sulla piccola bara

L'avevano invece portata alla Certosa. E quando il carro mortuario si fermo da-anti all'officina del Piccinini, uno stucio di fanciulli che erano corsi a casa per raccogliere i fiori dal vasi — cura gelose delle raganze — gettarono viole e gere sull'involto che racchiudeva il corpo

E appena il triste convogiio scomparve, dalla casa di Ernesto Alcardi, uscirono Rosina a Giovanni Reggi, con la Ugliuola Peppina, per recarsi a casa loro, mentre da Porta Saragozza venivano altre vetture che causa l'incidente aveyano dovut

re che causa l'incidente avevano dovuto interrompere la corsa.

Le donne si ritrassero, stringendosi alle ginocchia i bambini, guardando quesi con paura qual nero convogito.

Il dottor Amaducci, aptega che la morte della piccina fu istantanea. La bella testina bienda, che non è poi così trasfigurata, come era supponibile sotto la pesante ruota ha girato sull'a alanta a costa sul prota, ha girato sull a atlante a ossia, sul pro prio asse e v'è stata cost la rottura del mi

dollo, causa immediata di morte.

Per il resto del corpo poche ammaccature, contusioni llevissime, che quasi non
le avrebbero portato nessun male.

Morte improvvisa

Ieri mattina alle ore 8 certo Leopoldo Guidi, fu Luigi, d' anni 75, abitante in via S. Giacomo 25, passando per via Belle Arti lu colto da malore e dopo pochi istanti cesso di vivere. Il vice commissario dottor Di Lorenzo e il dottor Canth procedettero alle constatazioni di legge, quindi il cadavera fu fatto trasporiare alla Certosa.

Grave disgrazia

All'ospedale di S. Orsola è stato ieri rasportato dai pompieri il pastato Luigi sertolani, fu Ottavio, di anni 43, che ave-rà riportata una grave fertia di schiaccia-nento alla mano destra, rimastogli sotto un orchio. Il Beriolani fu ricoverato.

Una grave caduta a Casaralta

Jeri sera verso le 18.45 un colono di Bentivoglio, certo Giuseppe Tolomelli, sessantenne, nal recarsi a casa in biroccino,
giunto a Cassaratta, in shalzato a terra per
l'improvviso impennarsi dei cavallo, causa una hicicietta.
Il Tolomelli riportò forite gravissime e
tuasportato dal pompleri all'ospedale Maggiore gli tu riscontrato la frattura della
base del cranio.

Banchetto tra veneti

Domenica sera ad initiativa del « Crecolo dei Veneti « ebbe luogo al Gran Hotel

il del consulto banchetto tra i molitissimi veneti qui residenti.

Il banchetto che in suntuosamente servito dal cav Cevenini ebbe quest'anno un carnitere più genitale per l'intervento di varia gentili signore « signorine. E' inutie lità regne più genitale per l'intervento di varia gentili signore « signorine. E' inutie lità regne tulta la serata. Tra i presenti abbili per tulta la serata. Tra i presenti del culta della festa di sulta la serata. Tra i presenti della festa della festa di sulta la serata. Tra i presenti della festa della

CRONACA D'ORO

All'Orpisio Morino Prov. Boleganse. — Il Consiglio direttivo della Solota di M. S. fra i musicisti in Bologna, per onorare la memoria dei complanto vice presidente signer Ernesto Brazzoli, ha deliberato di scopare la somma di Lire 50 selli Ospid Marino in el Il mantenimento di ranciali proveri alla cun merina. Alla Croce Rasa Halento del marina. Alla Croce Rasa Halento riveri al Comitato di Bologna lire 180 per insprisere quali soci perpeta il direttore della Secola sav. uli, prof. Marino Passi al Il compianto colonello car. dottor Laigi Bermardo, direttore di Santia militare dei Sologna di Il compianto colonello car. dottor Laigi Bermardo, direttore di Santia militare dei corpo d'armantene segioni de amerevoli al composito dei corpo d'armantene segioni del amerevoli. Al R. Riccerce di Mendido. — Il vivo Cosario Corti, per concras la monte della compianto core, serv. Primo Camporesi, la concro la 25 La Tiafonnia Abbradornia, la concroli, il coningia Borresti-Bargnoli, e Conestia Orgini, in memoria della compianta Marceda Peli-Bargnoli, circuno della compianta Marceda Peli-Bargnoli, circuno della.

ire 30. Alle Piccole Suore dei Poveri. — Gli amici di ngelo Bolognesi, frequentatori della sede del-

Una frana sulla strada provinciale Bologna-Castiglione dei Pepoli

Una grossa frana si è manifestata domemica mattina, bioccando la strada provinciale Bologna-Castiglione dei Pepoli, sopra l'acquedotto dei Sasso, e precisamenta tra
il primo e secondo chilometro per una estensione di circa 100 metri. Verso sera la
frana aveva raggiunto un movimento di
spostamento di circa soi metri.
Fu avvertito un movimento di spostamento di circa sei metri.
Fu avvertito subito il Genio Civile e lo
Umico tecnico della provincia, il quale iori
mattina iniziò subito i lavori per arrestare
il visibile movimento di terra e per evitare
qualsiasi possibile pericolo.
Il transifo sulla strada provinciale verrà
impedito o scapeso per circa una ventina
di giorni, e per il servizio automobilistico
si eseguisce il trasbordo nelle due direzioni Bologna-Castiglione dei Pepoli e viceversa.
Molti operal lavoravano fino da leri mat-

Wersa.

'Versa.

'Ver

sezione Federico Sarti e dall'agginito ing. Boldrini.
La prontezza colla quale l'ufficio tecnico della nostra Provincia provvede al facile movimento di frane nella montagna bolognese, specialmente nelle strade, per rendere libero il transito è astio ogni rispetto encomiabile, come sono encomiabile, i progetti in corso di esscutione dei quali abbiamo parlato ieri l'altro per la costruzione di ponti e di fonne, per correzioni strpdati e riparazioni di lavine, ecc.

Per gli importatori ed esportatori

La Camera di Commercio di Bologna ci comunica i seguenti telegrammi:
— Secondo quanto riferisce regio ministro Stoccolma Governo Svedese ha probita esportazione buoi, suini, biscotti, estratili per brodo, fili rame o leghe rame per telegrado o per cavi sottomarini.
— Per opportuna notizia interessati comunicasi che secondo quanto informa re-

litari.

— Per opportuna notizia interessati comunico che secondo quanto informa nostro console generale Algeri è stata viatata esportazione scorze per concia dalla
Algeria.

— Secondo quanto riferisce R. Ministro

Algeria.

- Secondo quanto riferisca R. Ministro
Nisch governo Serbo ha proibita importazione ovatta, cascami cotone e altre materie, cascami di testati, carte de gioco,
apparecchi e accessori per segnali elettrici
e simili, apparecchi radiotelegrafici, saivo
quelli che importa lo Stato; ed ha invece
permesso libera importazione cereali, fagioli, farine, tranne quelle riso, uvoa, pane ordinatio, cipolle, patate e ortaglie.

Giuoco del Pallone

Oggi alle ore 16.30 si giuccheranno le seguenti partite:

1.a Partita: Zappi, Vergano, Nenni, contro Sarti, Patriossi, Ferroni,

2.a Partita: Patriossi, Mazzoni, Nenni, contro Zappi, Gal, Belluzzi,

3.a Partita: Patoloni, Sardi, Belluzzi, coutro Sarti, Gal, Ferroni,

Oggi debutto del forte battitore il quale
finite le tra partite batterà 30 palloni tenlando il record delle più alte memorie.

Banchetto tra veneti Una brigantesca aggressione

Aff exidid in vid 3, viidle

Ricordane i nestri lettori come ii 17
marzo ii noto Pompeo Bigliardi fosse ferito di rivoltella nel suo pied.d-terre di
via Urbana 6, da una tal Virginia Valig'
che invano aveva sollecitato una sua firma in una cambiale di 5000 live. Il Bigliardi usci dall'ospedule di S. Orsola ii
22 scorso: la Valli si diede alla latitanza.

Jeri, però, in seguito ad attive ricorche
dei vice-brigadirer Maniscalco edella guardiei vice-brigadirer Maniscalco della guardia Aveilano della squadra mobile, dopo
im abile appostamento, venne scovato Il nascondiglio della ferifirce: in una casaposta al n. 22 di via 5, Vitale.

E stata fratta in arresto.

La palestra dei ladri

Una "Browning,,

Ladri ignoti si sono valsi, isri di un tra-tano e, penetrati nell'appartamento elegan-te dei sig. Giovanni Gherardi in via d'Aze-glie 10, vi hanno rubato una «Browning" o diversi oggettini d'arie. S'indaga.

Il portamonete e due biciclette

rabato dei pursantena.

Ilro.

— In via Ferrarese 151, dai negozio del signor Guido Cacciari, aperto con scasso, sono sparite due biciclette del valore di lire 200.

Le calca e un cavallo

Un asino e un cavallo

Da via Vezza al 125 dove ha il suo rusti-co il signor Secondo Ferrari è sperito un asino di proprietà dal Ferrari.

— La guardia daziaria Lambertini, in via Saliceto 230 ha impedito che ignoti ladri portiassero via, come avevano ienteto di fare, il cavallo di proprietà della ditta Ba-ruffi e Grabinishi.

Fascio interventieta. — Gii aderenti al solo intervenzionista sono invitati a pertecipare all'adunanza che si terra mercoletti 26 corr. ad ore 20,30 in Via Safi N. Zi, per discutere un importante ordine del giorno. Sono pragati di non mancare.

Unione Repubblicana Bologness. — Grovedt 29 corr. ad ore 20,30 nella sede di Via Saffi N. 21 sark ienuis l'adunanza dell'Unione Republicana. I soci sono pregati di intervenire numeroni per ricevere "mportanti comunicazioni dal Comitato.

comunicazioni dal Comitato.

Bolegne F. B. O. E indetta per sabato
Lo Maggio una gita sociale a Monte Adone, Parlenza alla 6 dalla socie, Bar Libertas,
in automobile fino a Pianoro; quindi, da
Pianoro a Berento a piedi. A Brento, colszione al sacco. Dopo colazione, salita sila,
vetta di Monte Adone, Ritorno per la medesima via; automobile da Pianoro a Bologna. Le iscrizioni, con quota di L. 250,
si ricevono fino a tutto venerdi al Bar Libertas, via Ugo Bassà, Chi non volesse fan
colazione al sacco, può prenotarsi anche
per la colazione, da compiersi all'Albergo
di Brento.

I Votontari Dicilati Automobilisti si tro-veranno mercoledi 28 corr. alla Caserma Guidotti per istruzione, L'adunata è fissata per le ore 6 (sei) precise e i volontari po-tranno intervenire in borghese.

Sociatà degli inaegnanti. — I soci sona convocati d'urgenza per giovedi 29 cort. alla residenza sociale — S. Vitale 13 — alle ore 9,30 per comunicazioni riguardanti la classe e per prenderà cognizione della modificazioni da apportarsi allo statuto.

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI & C. - Milano

VALIGERIA in tutti i modelli di lusso 6 OLO ENGLAND, Bologna, via indipenden, za 5.

Una dimostrazione a Piacenza Le solite della censu

Le solite della censura

PIACENZA 85, sera — leri vi fu una dimostrazione contro il rincaro dei viveri,
organizzata della Camera dei Levoro.

Vi fu un po di turnutto in Piacza dei
Duomo e volarono alcuni sassi all'indirizzo delle guardie e caributeri.

Uno di questi fu fertio da una sassate edi
un aitro carabiniere ebbe un colpo di coltello nd una coscia, con conseguenze fortunatamente lievi. Anche un dimostrante
restò ferito da una sassata. L'intervento
della truppa svitò forse peggiori strascio.

Ieri sera volevo telefonarvi queste notitie, ma la censura non volle saperne. B
non si comprende perche. Si è ottenuto questo effetto: la nottiza giunse egualmente
tuori di Piacenza e coal esagerata, per cui
si credette che fossero avvenuti in Piacenza gravissimi disordini, il che, per fortuna, non è atfatto vero.

Una conferenza storico-letteraria

BUSSETO 25, mattina — leri nel teatro Verdi, affoliato, il prof. Pavanello ha te-nuta una bella conferenza sui «Cadore» illustrando e commentando la bellissima ode carducetaca. Il distinto oratore venne alla fine salu-tato da un calorestasimo applauso. La conferenza era accompagnata da splen-dide professioni.

)

TEATRI

TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

Una folla imponente assisteva allo spettacolo dato in onore di Ferruccio Benini. Il programma si è svolto tra grandi acclamazioni all'ante di questo insigne artista che fece vivere mota una volta la figura del nobilomo V sui de Lo buse de tutto, altraverso una comicità insuperabile. E accanto a lui la compagnia tutta è stata ummirata per la meravigitosa fusione, ci l'adore del singoli interpreti.

Nel Minuetto del Sarfatti, il Bennin e sua sorella lialla sono stati semplicemente grandi, una miniatura settecentessa che con trova riuguale.

Lo spettacolo si è chiuso vol monologo del Podrecca: Recluso voloniarto, accolto lestosamente.

Questia sera, utitima rappresentazione con con contrologica del podrecca del monologo.

iestosamente.

Questa sera, ultima rappresentazione
della compagnia con I recini da Iesta di
Riccardo Selvatico e Maridemo la succera.
Mercoledi 28 prima delle tine rappresenazioni straordinarie della 2 di Chalaganiz.

Un concerto a Ostiglia

Un concerto a Ostiglia

Ostiglia 22 mat. — Ai soncerto di leri sera
al nostro Sociale, ha arriso un grande successo
con straordinario concerso di pubblico,
Gli arristi tutti ottennero la piena approvasione dal pubblico e dorettere concedera motti
di la sinorina Bilcilli dotata di hella voce, il
tenore Salbego dalla voce chiara e robusta, il
baritono Losi dal timbro vocala forto, il basso
sarti dai menti podeconi e il mesetto Arrigoni
ottimo accompagnatore, hanno concorso efficacemante al successo, e furono tutta acciamatissini.

La compagnia Lombardo a Verona

La Compagnia Lombardo a verona VERONA 28. — La compagnia « Lombardo » ha offentto si nestro Ristori un colossale suc-ceso finanziario e artistico con la Signorina del Cinematografo, is morrisma operesta che tan-ti successi ebbe pure in altre città. Singolarmente apprezzata la messa in ecena, e applauditi moito la Jolanda, la Lorena, l'à-coletti, la Bernini, il Grandi e il maestro Bel-lini.

Il Cavaliere della Luna segnò un anovo soc

emo. Il proprietario del teatro, Federico Bovato, ha ermata la compagnia al Ristori fino a tutto

1 "Puritani, a Concordia di Modena CONCORDIA 35, ore 20. Ieri sera al nostro Sociale ei è felicemente iniziata coi Puritani la stacione lirica. Il pubblico interenute eleganite e mimereso fu prodigo d'applausi e obiamate la signorina Uiga Tosi, allera dei maseri Luigi sociale a cav. Francesco Sperino. La Tosi, nelly vesti di e livita e si afformò fin dalle prime note, per la sua voce doloc el agile e per il buor consesso di scena, un soprano fine ed intelligence, appele nella "Polacea e nel celebre Andiante - dove è picchottati alternati si sorghega el considera del prime del propositi de con informatione e delicatema perfetta attentico il più vivo antusiasmo dei pubblico. Il tentro del prime del del propositi del manchi esti demo interprete dell' opera rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi A Borin ed E. Peperini rodevoli pure i bassi a Borones la messa in discreta l'orchestra diretta dal maestre E. Galzeel. I "Puritani,, a Concordia di Modena

Grande Concerto al Teatro Mariani di Ravenna

di Ravenna

AVENNA 28, matt. — Israera ha avote lucco un grande conercio prevalentemente vocale
al teatro Mariani, acesi affoliato.
Il tenora Augelo Minghasti, che fu gilà acelamato intarprete della « Mazon » al nostro Alinisori, » la signorina De Gioranna di Casena còlero il più calorose entusiatico successo. Appiauditissimo anche il baritono Bortolani che
doyetta sgil pure replicare i suoi brani musicala. Grandi ovazioni particolarmenta sentite furone rivolte al concittation Amisto Fabbri, protrascore di violonello che è un magnifico consercitata si un interprete mirabile di pagine unsectiata si un interprete mirabile di pagine unsicali. Featogriatissimo fu pure il mastro Mario Guagliumi, che accompagnò al piago, e che
estato Torpanizzatora della serale.

Spadacoli . oggi

TEATRO VERDI — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ore 20,45: I Recini da festa — Maridemo la suo-

cera.

Teatro Apolto — Via Indipendenza N. 3

Jima Moter, grandiceo dramma di episodi d
guerra interpretato dall'artista signorina Mi
nichelli — La cambiole di Robinet, comica.

Cinematografo Centrate — Indipendenza

Lo Bello Mommo, interpretata dall'artist

Tina di Lorenzo e Armando Falconi.

Cinematografo Bios: — Via del Carbone la famiglia, passionale dramma in 6 atti terprete Il piccolo prodigio Maria Frame Cinematografo Caribaldi Arona del Solo)
Il Re del Coreari, grandices dramma in è att.
Polidor » l'attiscoppant, comica, grande de
butto del celebre molodieta Roberto Aurino. Cina Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza, Titanic, l'acciaio formidabila. Protagonista: Mario Bonnard.

Esportazione di merci vietate in Spagna

MADRID 26, sera - E' stato pubblica

MADRID 25, sera — E stato pubblica-to un decreto che:

1) mantiene fino al primo magglo il dazio sulla esportarione della lana sudi-da, e fino al 15 giugno il divieto della esportazione della lana lavata;

2) vieta le esportazioni di vari mine-cali e metalli, cauthotit, juta, del cuoto,

cali e metalli, cauthciù, juta, del cuoio, lubrificanti, della margarina, della lat-

cali e metalli, cauthciù, juta, del cuoio, lubrificanti, della margarina, della latta è loro composti;

3) vieta la esportazione e il transito il tutte le merci destinate alla Spagna dopo il loro punto di partenza; tutte le merci che arrivano in porti spagnoli, sascanno considerate come destinate alla spagna.

Spagna.

"untata n. 102

Rappresenfanti dei tabacchini picevuii dal direttore delle Privative

ROMA 28, zera — Convocali dalla Federazione centrale, sono giunti a Roma Bussi di Torino, Manzini Alceste di Bologna, e Molitierno di Napoli, quali rappresentanti la commissione secutiva della rederazione ria tahacchini, per discutere in unione ali acommissione secutiva della rederazione sopra alcune questioni di carattere intorno della categoria e sull'atteggiamento da tenere dell'organizzazione in merito alle risposte che si avranno dal ministro delle Finanze al memoriale presentatogli nel novembre scorso.

I predetti rappresentanti, dopo uno scambio di idee su le questioni che interessamo il movimento delle zingole mamiature, si soro recali, accompagnati ad segretario fetti semi Manzi, a conferire firettore memoriale delle privative commisci delle finanze, al quale dettagliatamente hanno esposto utile le questioni che formano oggetto di malcontento nelle varje manifature, specialmente la rigida disciplina, i cottimi, i permessi, l'avanzamento artieri, le punifationi, ecc., chiedendo in contra di consere le risposte del minostro in ordine alle richieste avanzate nel presentato memoriale.

Il comm. Ferigo, dopo avere ascoltato quanto i rappresentanti gli hanno esposto, lia promesso di interessarsi perche siano el ministro.

I rappresentanti, riunitisi nel pomeriggio alla sede della ficerazione, hanno proseguito al discussione in merito alle questioni interne dell'o simizzazione, dellberazione interne delle reside di mentro delle Finanze per confecera le responde organizzato della manifattura tabacchi di Sestri, ponente indende la cance che hanno provocato la scussione fa il personale organizzato della manifattura tabacchi del diffigenti la camera del Lavoro di Sampleraderana, trovandosi questi, della contrario di quella di Sestri, su le direttive della confederazione nazionale; depora il contegno settario del difigenti la contrario di quella

Mortale disgrazia a Migliarino

FERRARA 25, ore 20 — L'aitra sera alle 20 arrivava ormai alla starione di Mi-diarino un treno della tramvia, quando unattro ragazzi cominciarono a salire sui gliarino un treno della tramvia, quando quattro ragazzi cominciarono a salire sui prodellini dell'utium vettura; sgridati dal franatore saliarono a terra ma per tornare a ripetera il giucco sopra una vettura alla metà del trano: ma uno di essi, non si sa per quale causa, acivolò dal predellino e fini sotto le ruote.

Soltanto i suoi compagni si avvidero dell'orribile disgrazia e terrorizzati saltarono via gridando, a rischio che altrettanto potesse capitare anche a loro. Il treno sossò in stazione prima che il personale si fosse reso conto dell'accaduto, perche la loro nulla era stato avvertito da nessuo.

nel bulo nulla era stato avvertito da nessuno.

Quando il fanciulo fu avvicinato dat
primi accorsi era gia morto, orrollmente
mutilato ad una coscia, ed inoltre quasi
diviso in due attraverso l'adomesi comprende che prima egli ha douto; suscere
prima che rima egli ha douto; suscere
prima che prima egli ha douto; suscere
poi il povero corpo venne cacciato sui binario di traverso, sotto altre ruote.

L'infelice vittima della sua fafale imprudenza è cerio Carlo Marzola di anni 13.

Sul primo momento la popolazione irruppe impetiosa contro il personale cui
diresse ingiusta accusa di colpa nel caso
tragico; ma poi si comprese che l'unico
colpevole era invece la vittima stessa ed
il treno potè proseguire fino a Ferrara.

Poi cali vatori di orano cel Ferrarese

Pei coltivatori di grano nel Ferrarese

FERRARA 26, ore 20.— Fu già riferito che questa Cattedra Ambulante e questo Consorzio Agrario, ambedue presidieduti dai comm. Pietro Nicolini avevano aperio un concorso a premi fra gli agricoltori per incoraggiare l'aumento della produzione granaria, ed ora si apprende che il Ministero di A. L. e. C. ha offerio per questo concorso due medaglie d'oro, quattro d'argento dorato e sei d'argento, da conferirsi in premio al migliori concorrenti.

La Croce Verde di Ferrara

FERRARA 25, mattina — Tenne ieri ia annuale assemblea dei soci nella quale fu approvato il consuntivo per l'anno 1914, e fu deliberato lo studio del progetto di assicorazione del personale contro gli infortuni. Venne pure deliberato di adornaze la sala col ritratto dell'ex Presidente defunto Fausto Prosperi ed il defunto socio fondatore signor Giuseppe Tedeschi.

Una bambina sotto una carrozza

Per la disoccupazione e per la preparazione civile

e per la preparazione civile

Millano 26. ore 23. — Oligi presso il Missione sociale dell'Umanitaria e sotto la presidenza fell'umanitaria e sotto la presidenza fell'on. Luigi Ressi ebbe inogo in assemblea animale della sessione italiana dell'associazione internazionale contro la discocupazione. Intervennero fra gli altra il comin. Faciani, direttore della statistica discocupazione, intervennero fra gli altra il comin. Faciani, direttore della statistica e del savoro, gli on. Cabrini e Agnelli, il sen. Della Torro, il comin. Faretti, direttori della cassa Nazionale di previdenza gli ing. Targetti e Saltini, il comin. Sachetti, capp gabinetto del Ministero di agricolturali avvo Olivetti della Confederazione dell'industria, i professori Supino e Gobbi; Ponorevole Rinaldo Rigola della Confederazione del lavoro; il prof. Osimo segretario generale dell'Umanitaria, i professori Paguari, valar; l'on. Samoggia per i varii servizi dell'Umanitaria; il prof. doli Schiavi dell'Inducio monicipale del lavoro; il conto Jaccini dell'Opera di assistenza Bonomelli ecc. Furono esaminate le condizioni adottate in questi giorni dal Consiglio superiore dei lavoro in merlio al collocamento del Consiglio della previdenza per la assistenza a disoccupati riconoscendo che le direttive atottate dal due corpi consultivi rispondono perfettamento a quella dell'associazione segnate da precedenti mozioni.

L'assemblea inoltre riconoscendo come i provvedimenti invocati rispondono alle condizioni eccezionali in cui si trova l'economina del paese, ha approvato un ordine del giorno che ne raccomanda l'adozcone del governo it via di urgenza. In relazione del governo it via di urgenza. In relazione del giorno che ne raccomanda l'adozcone del governo it via di urgenza. In relazione del discocupati e sulle norme da caservaria affinche lo sposiamento della mano d'opera da complera nei servizi pubblici e nella industria segua con provvedimenti razionali.

Il comitato ti incaricato di dare esecu-

inenti razionali.

Il comitato iu incaricato di dare esecuzione a questo voto come pure di organizzare prossimamente un convenno in una città dell' Italia contrade fra gli unici e gli assessorati del lavoro per coordinare l'azione in relazione ai hisogni urgenti del paese.

Per le case popolari ed economiche

MILANO, 26, sera — In una sala del ircolo per gli interessi industriali e com-Circolo per gli interessi industriali e commerciali e agricoli ebbe luogo oggi una
importante riunione alla quale oggi una
importante riunione alla quale oggi una
importante riunione alla quale oggi una
interespeto fra gli altri il senatore Canzi,
ou, Gasparotto, in rappresentanza di molte società aderenti al comitato per le case
popolari ed economiche. Numerose le adesioni fra le quali quelle dei prefetto senatore Panizzardi, dell' on. Turati, degli
ou. Suoli, Legnani ed Agnelli, delle società
edifizie di Milano e provincia, di Padova,
di Firenze, Genova, Roma, Brescia, Napoli
e Como.

e Como.

Dopo vivissima discussione venne votato ad unanimità un ordine del giorno di approvazione del già fatto e di incitamento a proseguire nell'opera proficua per il complimento del programma.

sottosegretario della marina sulla nave-scuola "Caracciolo,,

Sulla nave-sciiola "Caracciolo,

NAPOLI 25, ore 20. — Oggi a giunto l'on.
Battaglieri, sottosegretario di Stato alla
Marina accompagnato dal direttore del perscanale civile, comm. Marcelli e dal capo di
gabinetto comm. Cionni, onda visitare la
nave asilo «Caracciolo». Recatosi a bor 15
e festosamenie accolto, vi rimase per oltre
due ore assistendo alla scuola, alle esercitazioni ginnastiche « marinaresche « alle
tranovre di voga e di segnalazione. Radunati dopo i marinaresti rivolse loro afferitiose parole di piauso e di incoraggiaggiamento. Riccevette quandi nella sala del con
mento. Riccevette quandi nella sala del con
siglio di comando di cav. Zambir e tutto di
personale direttivo e di governo segrimenio
do il proprio compiactimento per il risultato
da essi ottenuto, e ispirandosi a zcopi ritamente sociali e filantropici della Istruzione rivolse loro un calorosissimo eccitamento a perseverare sempre e degramenus
mella santa missione di educare ed avviare
alla vita i ngli dell'operosa classe maripara.

Sulla nave al sottosegretario di Siato ri

and vita i figii dell'opercosa classe mari-pera.

A nave al sottosegretario di Siato ri recato con Domfa Enrichetta Chiaraviglio è recato con Domfa Enrichetta Chiaraviglio Silo, si cui pattonato apparitiene e alla guale delle espresso tutto il compiacimento della contra dell'archia per l'infatto-bia di la contra dell'archia per l'infatto-si della contra dell'archia per l'infatto-le dell'archia dell'archia per l'infatto-

sua cooperazione. on. Battaglieri ha lasciato Napoli qu

I risultati dalla mon a squina governativa

I HOULDIN USIN HUM II THE MUTTAMENTE ROMA 26, sera. — Dalle relazioni ufficialigiunte ai direttori dei sette depositi talioni gvernativi, risulta che il 15 aprile le
cavalle coperte dagli stalloni erariali emmontavano a 19469. Nel deposito di Crema,
che comprende 66 stazioni con 190 stalloni,
le cavalle coperte furono 6667, a Reggio
Emilia (51 stazioni con 106 stalloni)) cavalle
coperte 2147, a Ferrara (80 stazioni con 156
stalloni), Cavalle coperte 3500.

Un ingente colpo ladresco su un tram a Roma

ROMA 26, ore 20. — Nel pomeriggio, men-ire un fattorino del Credito Agrario dei Lazio, tale Ernesto Marano, si recava in tram, a fare un versamento di 29 mila li-re e 500 alla Banca d'Italia e stato destrate borseggiato del portatoglio. Il Marano dopo aver fatto tutte le ricerche pos pano copo sere latto tutte le ricerche pos-sibili perchè credeva di avere smarrito il portafogli si è recato a denunciare il faito in questura. Nel portafogli si trovavano anche duemila lire della Cassa di rispar-mio di Velletri, alcune cambiali per 500 li-re ed altre cambiali personali dei Marano per L. 1.300.

La proclamazione dell'eletto di Borgo a Mozzano

VIAREGGIO 36, ore 22 — Alla presenzi i qualche migliato di persone è stata oggiroctamata il elezione dei prof. Augusti tancini, deputato dei collegio di florgo Mozzano. Una folla enorme ha acclamaper la vie al suono di quattro musiche
prof. Mancini.

Grabau eletto a Capannori

LUCCA 26, ore 20. — L'elezions politica tel collegio di Capannori ha gvuto questo risultato definitivo: Inscritti 1919, votanti 7305. Grabau ha riportato voti 7415. Di-spersi, contestati 270. E stato proclamato eletto Grabau.

Le elezioni amministrative di Ancona La vittoria del liberali

La villoria del liberali

ANCONA, 25, ore 22 — Stasera è terminato lo scrutinio per le elezioni amministrativo che hanno avuto luogo ieri dopo un non brève periodo di commissariato regio resosì necessario in seguito all' elezione protesta avvenuta dopo ia « settlimana rossa » e per la quale risultarono etetti tutti i candidati protesta. Alle elezioni di ieri è riuscita completamente la lista dei 43 nomi portati dai liberali costituzionali e per la minoranza 3 repubblicani dissidenti e tre repubblicani ufinetali. Il primo eletto della maggioranza costituzionale è il comm. dott. Rigoberto Petrelli che fu candidato nelle utime elezioni politiche contro l'on. Pacetti. Questi li primo della minoranza.

Nelle elezioni provinciali al primo mandamento è riluscita completamente la lista dei repubblicani officiali. In questo mandamento i liberali non avevano candidato.

Fra gli eletti della maggioranza è il nostro egregio collaboratore cav. uff. Edoardo Viterbo.

Eletti consiglieri comunali con un voto

Eletti consiglieri comunali con un voto a Chi aravalle
CHIARAVALLE 26, ora 17 — leri a Chiaravalle dovevano aver luogo le electoni comunali, Però nelle tre sezioni si sono presentati soltanto due electori, uno nella pri ma e uno nella seconda Purtuttavia a norma di quanto è stabilito alla legge il presidente cav. Giro consigliere della nostra corte di appello ha convocato i presidenti dei seggi e ha proceduto alla proclamaziona ufficiale degli eletti con un voto. E poi da notarsi che le due schede votate sono composte di macchiette dei paese.

La proroga per il lodo nella vertenza marinara

GENOVA, 26, ore 22 — Il termine per la presentazione dei lodo arbitrale tra gil armatori e la genie di mare che eta ilssato per il 35 corrente è stato prorogato in seguito al lutto che ha colpito uno degli arbitri, cio è l'on. Giuseppe Canepa.

Il muovo termine è stato fissato per il 4 maggio prossimo ventuo. Cisono però buone ragioni per rifenere che il iodo sara pronunziato anche prima.

Allarme tra gli allevatori di bestiame pel decreto sull'aumento delle riserve

pel decreto sull'aumento delle riserve

ROMA 26, sera. — Il decreto legge per
aumentare le riserve di grosso bestame ha
sollevato allarme nel campo degli allevatori per le difficoltà tecniche ed commone
che incontra la sua applicazione; amche
in quello dell'industria del latte, che risuntirebbe indirettamente gli effetti del provvedimento governativo.

Per discutere del grave argomento è stat) convocato d'urgenza il consiglio diretivo dell'Unione nazionale delle latterie pociali e il comitato parlamentare che si riunirà giovedi prossimo a Milano presso la
Società Agraria di Combardia. Il tale rinrione verrà aucora trattato della riforma
del Consiglio superiore zootecnico, the
importanti questioni, che interessano
cell'attuale momento l'industria agraria.

L'ing. Bazzocchi e l'acquedotto pugliese

Ping. Bazzocchi e l'acquedotto pugliese

FORLIMPOPOLI 26, mattina — Tutti 1 giornali d'Italia danno un'estea relastone sull'acquedotto pugliese, di questa grande vittoria dell'uomo sulla natura.

La cittadinanza fortimpopolese ha appreso con entusianzo la notiza che il concepimento di questa grandiosa impresa è dovuta in gran parte al nostro concittadino ing. Bazzocchi Secondo: il quale non è bolognese, come rileva il vostro corrispondente da Bari, ma è nativo di Forlimpopoli, ove vivono tuttora i genitori e parenti snoi.

Onore donque al nostro concittadino che dellacato tutta l'intelligenza, tutta l'opercia sua pel compimento della colossale opera.

Emigranti che rimpatriano da Zara e Spalato

ANCONA 25, ore 20 — Onestogri con 11 piroscafo «Gallipoli» della società Puglia sono rifornati in patria da Zara e da Spalato circa cento sudditi italiani i quali sono diversi in patria da Zara e da Spalato circa cento sudditi italiani i quali sono devoti venir via in seguito alla difficolida de la constanta de la co

I sussidi a Comacchio

ROMA 26, ore 21. — La « Gazzetta Umciale » pubblica oggi il regolamento ol quale
sul matuo di 67,000 franchi concesso a Comacchio con la legge dell'agosto 1900, la
Cassa Depositi e Frestiti è autorizzata a
semministrare direttamente a quel comune
la residue quote di 13,392 e 11,247.7 dipendenti rispetitivamente dal debito Greco e
dalla parita Creditori diversi.

E altresi autorizzata a somministrarie
aitre sommi che eventualmente ilsulteranno disponibili.

L'orribile morte di due sottoufficiali precipitati da un idropiano nelia Laguna di Venezia

VENEZIA 26, ore 20 — Una notizia rac capricciante si è diffusa nella mattinata

per Venezia ed ha avuto subito la più dolorosa conferma. Due sottufficiali della regia marina, a-evano incontrato un'orribile morte precipilando con l'apparecchio nella laguna. Écco i particolari del fatto pietosissi-mo. Stamane un idroplano che aveva a bordo due sottufficiali della marina, uno

bordo due sottufficiali della marina, uno coma pilota, l'altro come osservatore, è precipitato da grande altezza ne basso fondo della laguna, nei pressi del litorale di Palestrina.

Uno dei sottufficiali quando l'idroplano era a pochi metri dall'acqua si è lanciato fuori dal sediolo, ma - caduto a capofitto nella palude ed è sprofondato nel fango. E' morto sul colpo.

L'altro rimasa sotto l'aponarechio ca-

L'altro rimase sotto l'apparecchio ca-povolto e morì bruciato. Dal forti vicini accorsero molti soldati che avevano avuto immediata notizia del sini. "o, mu non poterono che constatare la morte dei due aviatori. Ecco i nomi delle due vittime: il pilota è tal Valenti Giuseppe di anni 36, capo ilmoniere; l'osservato re era tal Pierini fuochista.

L'idrovolante era partito dall'arsenale per complere una esercitazione; giunto sopra Palestrina il motore scoppiò e i due infelici non poterono sfuggire alla morte. Sul luogo ei è subito recato l'ammiraglio Garelli.

I resti dei due infelici sono stati tra-sportati all'ospedale di Marina.

Tragica imprudenza di un fidanzato Una giovinetta uccisa con un colpo di fucile

Una giovinetta uccisa con un colpo di fuoile

FIRENZE 26, ore 21,39. — Una raccapricclanta disgrazia è avvenuta a Badia a Settimo. Il manovale Artalide Meucci, di anni
19, era da elcuni mesi fidanzato con una
avvenente fanctulia, certa Vittoria CappelII, di anni 18. I genitori dei Meucci e della Cappelli erano contenti dei fidanzamento e il giovine si recava spesso a casa della fidanzata. Ieri sera alle 18 il Meucci e: a.
Cappelli si trovavano in cucina. La ragazza stava preparando la tene, alla quale era stato inviato anche il fidanzato, Ad un'
tratto il Meucci, veduto appeso al muro un
facile da caccia a una canna, di proprietà
di Camillo Cappelli, lo prese e si pose ad
esaminario, e credendo che fosse scarico,
lasciò inavvertitamente parfire un colpo.
La Vittoria Cappelli, colpita alla testa, cadde al suolo, immersa in lago di sague. Il
Meucci, esterrefatto per l'accadulo si getto
su di essa, plangendo e chiamando la ragazza col più dolci nomi. Accorsero i ga
nifori strantati. La fanciula fu "rasportela;
sul proprio letto, ma ogni cura fu vano,
polichè aveza cessato di vivere. Del fatto
furono informati i carabinieri, i quali trasero in arresto il Meucci, che è rimasto come istunditto per lì dolore. La raccapricciante disgrazia ha impressionato tutta lu;
popolazione la quale plange la triste è immatura fipe delta povera fanciulta.

Una villa svaligiata dai ladri a Vareso

VARESE, 25, ore 20 — La scorsa notte ignoti ladri svaligiarono la villa di proprietà della vedova dell'avvocato Guido D'Italia di Milano, arrecando un danno di circa quindicimila lire.

Sciopero improvviso a Givitavecchia per il mancato scarico di un vapore

per il mancato scarico di un vapore

ROMA, 26, ora 21 — Stamane giungeva
nel porto di Civitavecchia il vapore italiano Generale, Salar con un carico di 600
tonnellate di granta per la presenta di camandante vince della comandante vince della comandante vince della comandante vince della comandante di camandante comandante comanciato ad agitarsi domandando che o
nacarico venisse effettuato in questo porto
e deliberando subito lo sciopero.

Il prealdente e il diretioro della cooperativa sono partiti immediatamente per Roma per recarsi dal ministro dell' agricolbura a chiedergli che autorizzi lo sberco a
Civitavecchia.

Un'altra commissione si è recata dai
sottoprefetto e dai sindaco per chiedere di
interporre i loro buoni uffici. Mentre ancora si attendono i risultati dal di fuori,
nei pomeriggio una colonna di dimostranti
composta di quasi tutta la massa di 300
facchini appartenenti alla cooperativa seguitti dalle loro moglie ha percorso in perfetta caima la città domandando la chiusura dei negozi.

Tumulti per il pane a Pesaro

PESARO, 26, ore 22,30 — Questa mattina varso le 11 un gruppo di dissocupati ha fatto un giro per le vie della città facendo sosta sotto i palazzi dei marchei Baldaszini e dei signori Ruggeri e Oliva, dove hanno emesso fischi e grida ostili. Giunti in Via Massa la folla vi si è formata dinanzi a un formo dove si vende pane del comune e dopo una dimostrazione violenta ha invaso ti focale devastandolo e asportando lutto il pane che si trovava pronto per lo smercio.

tutto il pane che si trovava pronto per lo smercio.

Sono accorsi carabinieri e soldati e la folia dei tumultuanti è siata dispersa. Sono stati fatti due arresti. Subito dopo in seguito alle misure prese dalle autorità, in città è ritornata la calma.

La moglie CLOTILDE MINELLI, la figlia TERESA AMADORI annunziano con Bro

Dott. Cav.

Alessandro Gaspare Galvagoi avvenuta stamane, munito dei conforti

ligiosi.

Il trasporto della salma avrà luogo mencoledi antiina 23 corrente ore 9, pariend,
dall'abitatione, Saragozza 23i, per la chiesi
di S. Paolo di Ravone, poscia alla Certosa
verrà calebrata una Messa alle ore 10,20.

Per espressa voloutà del Defunto si prega di non mandare fiori.

Bologna, 26 aprile 1915.



Le forelle EMMA e ANTONIETTA, cognati GIUSEPPE UNGARELLI e AR MANDO MELOSSI, i nipotini e congiunii tutti, partecipano la morte del loro ca

A FREDO CANDINI

avvenuta alle ore 17 di teri. Il trasporto funebre avverrà questa sera alle ore 21 partendo dalla casa, Barba-ria 18, alla Chiesa di San Paolo, ove ver-rà celebrata una messa di requie il mat. tino dopo alle ore 10,30.



Foort Ports D'Asartle - Bolorna - Telei St

Grando Casa di Cura Medica Chirurgica del Dott. M. Sassoli Reparto reciale per neocisti, morfinoidi e malattic nervose. — Assolutamenta escluse la malattic mentali - infattive. I Medici che inviano malati possono continuarne e sorvegliarne la cura. STABLAMACO DOJCE: RADNI anche per il pubblico, con abbonamenti.

STUDENTI UNIVERSITARI

MALL

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza Liberi docenti, Asssistenti, Professio-listi esimi preparano si prossimi erami speciali e

Rivolgersi "ISTITUTO ZOCCA"

CLINICA DENTIS I ICA del Cav. GIULIO SCHIESS

chirurgo, dentista e protesista Via dei Milis, 25 (passato la Piazza Umnerto I)

Cura per la conservazione dei denti-pro-tesi dentale. Riparazione di deutiere e denti artificiali di qualunque sistema.



Prof. RAFFAELE BRUGIA MALATTIE NERVOSE

MALATTIE della PELLE e VENEREE Dott. GIUSEPPE GAVINI

dirigente di Sezione Dermosidiopatica sil'Amb Policlinico delle Specialità Medico Chirurgiche. Visita In Via Gudel 6, dalle ore II alle 14 e dalle 17 172 alle 19 172. — Telef. 24 II

Ernesto Serao

Appendice del Resto del Carlino

La conquista del vello d'oro

- Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

print presto... la ricondurró a voi. Ma mu modico ordinario, dal momento che ggli si allontanara da les senza mostrare de con la convincione di compiere un dove menti cancera. Non man menti che per amor di vostra figlia... de menomo rincrescimento. Che anti, coi di un brata di amora di menti l'aeroplano, ed aveva deciso di stituto in luogo dell'unica possibile, ciu ma volunta possibile, ciu di ma volunta possibile, ciu ma volunta po

intuva la ragione della subitanea gita dei suo novelto amico.

Il capo della bizzarra colonia alpina, il formidabile e strano Leonida, aveva appreso da Ventglace e dalle mipoli di ul che un granda aeropiano, inopinatamente, non più di merz ora innanzi, aveva volato sul cielo del Rifugio corrispondente alla cerchia del Satto della Rupe.

Ventglace, in buona fede, era convinto cha si trattase di una macchina del parco aeronautico dell'esercito elvetico: ma

Rom

ULTIME NOTIZIE

Il corpo di spedizione Hamilton sbarca nella penisola di Gallipoli Accanita lotta ad Eparges -- L'ambasciatore Tittoni in Italia

Il bollettino francese delle 23

L'insuccesso dell'offensiva tedesca sul frante di Eparges

PARIGI 26, notic. - Il comunicato iale delle ore 23 dice;

A nord di Vpres abbiamo fatto sulla unistra del fronte di combattimento maibili progressi e respinto il nemion inthiggendogli grosse perdite. I tedi si sono nuovamente serviti dei gas asfissianti, ma un mezzo di promiellori risultato presso i nostri alleati belgi e presso di noi.

Un vivo combattimento di fanteria si è avolto presso Fay a nord di Chaulnes per il possesso di una fossa prodotta dall'esplosione di una mina te- a cento metri circa da questa sommi desca. Le nostre truppe ne hanno slog- tà la posizione in cui ci aveva condot giato il nomico e vi ci sono mantenute malgrado due contro attacohi.

In Champagne presso Beau de jour I tedesohi banno tentato un attacco

Sugli Hauts de Meuse eli attacchi tedeschi sul fronte di Eparges, Saint Romy, trincea di Calonne, hanno subito un completo insuccesso. Malgrado l'estrema violenza degli sforzi tedesohi siamo rimasti padroni della totalità della posizione di Eparges le cui pendici sono coperte di cadaveri nemici. Nella trincea di Calonne il nostro indistreggiamento di ieri l'altro che è stato momentanco e non ci ha costato la perdita di alcun cannone, è stato immediatamente seguito da un fortunato contro attacco da parte no dom è stato adottato e ha dato i stra. I tedeschi avevano dato l'assalto con almeno due divisioni.

Nei Vosgi il nemico dopo un bombardamento di estrema intensità è riuscito a prendere piede sulla sommità dell' Hartmansweiller. Noi occupiamo to il nostro attacco del 23 marzo. E' da queste posizioni che noi eravamo partiti il giorno 26 per prendere la sommità con un assalto durato sette

sbarca in varii punti della penisola di Gallipoli

spedizione anglo-francese che ha lasciato l'Egitto setto il comando del generale John Hamilton ha cominciato a cooperare con le flotte alleate all'attacco dei Dardanelli. Un comunicato dell'ammiragliato e del ministero rale contro i Dardanelli è stato ripreso ieri dalle flotte alleate. Lo sbarco di un esercito protetto dalla flotta è cominciato al levare del sole su parec chi punti della penisola di Gallipoli e malgrado una soria opposizione de nemico trincerato entro difese protette da fili di ferro con punte esso è riuscito con pieno successo. Prima del cader della notte, forze considereveli erano già stabilite sulle rive. Lo sbarco dell' esercito e l' avanzata conti-(Stefani)

La flotta russa dinanzi al Bosforo

nunicato ufficiale dal Quartiere generale dice: Oggi prima di mezzogiorno la flotta russa del Mar Nero, dopo un fuoco dimostrativo durato mess' ora fuori della linea di tiro delle nostre fortificazioni del Bosforo, si rilirò immediata-mente in direzione nord. Le nostre fortifloazioni non ritennero necessario ri-

Nessuna notizia importante giunse an

cora dagli altri teatri della guerra. Secondo sicure notizie giunte dai Dardanelli tre aereoplani inglesi hanno volato teri su Madytos, ma sono stati co-stretti a darsi a una fuga precipitoso in seguito al fuoco efficace delle pattuglie ottomane. Durante la loro ritirata hanno lanciato sulla città di Madytos parecchie bombe che hanno esploso hanno ucciso e ferito 8 o 10 persone specialmente fanciulli, fra la popolazio ne civile. Anche il metropolila greco è

Malcontento in Turchia contro i tedeschi e i giovani turchi

NAPOLI 26, sera - Viaggiatori provenienti da Smirne affermano che giorni sono dinanzi al porto bulgaro di Dede Agach, dove le navi alleate esercitano una Agach, dove is havi alteus essentarion dua attiva sorvegilanza, si presentariono dua increciatori inglesi, che salutariono con 21 colpi di cannone la bandiera bulgara, fissata sul punto estremo della rada. A questo atto di ossequio una folla nume rosa si raccolse sulle banchine, plauden Germania vogita creare un incidente de situationale de situatiasticamente. Alcuni marinal del le navi, che erano scesi a terra, per condell'Olanda un secondo Belgio, nei Pacsi Bassi sono state presa energiche misure di preparazione militare.

Dopo la distrusione del Katwijk che viene considerata come un incidente gravissimo le cui conseguenne postono estere incalcolabili, si può dire che l'Olanda si arma febòrimente.

A proposito di questa preparazione militare un giornale di Amsterdam bene informato dei questi particolari: La positione di Waterlinie è formidabilmente.

armatà: Grossi cannoni sono stati plastati a Castel. Weer. A Flessinga quattro Nell'esercito sembra avvenge-a atti di resultante de castel. do entusiasticamente. Alcuni marinai del

festeggiati a Leopoli

LEOPOLI 26, (ufficiale) — Lo Czar s il granduca Nicola hanno lasciato Prze-myls leri all' una del pomeriggio ritor-nando in automobile a Loopoli. Su tutto il percorso dei villaggi i contadini si e-rano recali davanti allo Czar e il Gran-duca e il hanno salutati acciamandoli. secondo i giornali francesi
Panici 28, ore 21,30 — Sul fronte da
Teres a Dirmude la lotta ferue con scontife partiali ma accamiti. I critici militari
Irancesi scrivono che lo sforzo dei tede
celi a nord di Ypres è fallo allo scopo
di etiener un risultato per gianto pastalidiana (?!) I tedeschi sollappano
ora l'offensiva con lutti i mezzi di cui
dingiano con entita da qualce estimana
è in gran numero truppe fresche allo
ca in geamanofii. Sen trova qualcudi no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no ra l'utti con lutti i mezzi di cui
di no ra l'offensiva con lutti i mezzi di cui
di no redono tuttavia impossibite.

La frontiera che separa il Brabatte
di non credono tuttavia impossibite.

La frontiera che separa il Brabatte
ali percorso dei villaggi i contadini si
erano recati davanti allo Czar e il Gransa è custodita da numerosi battaglioni
che hanno casguito delle fortificazioni. Il
li percorso dei villaggi i contadini si
erano recati davanti allo Czar e il Gransa è custodita da numerosi battaglioni
che hanno casguito delle fortificazioni. Il
li percorso dei villaggi i contadini si
erano recati davanti allo Czar e il Gransa è custodita da numerosi battaglioni
che hanno casguito delle fortificazioni. Il
li percorso dei villaggi i contadini si
erano recati davanti allo Czar e il Gransa è custodita da numerosi battaglioni
che hanno casguito da formatida
rigoras. Ferrovie strategiche sono stade salto su una altura elevata di dave
el è salto su una altura elevata di dava
el portificazioni. Il
percorso

Il corpo di spedizione inglese Perchè l'Austria non può cedere Tittoni torna di nuovo territori all'Italia

PARIGI 20, ore 21,30. — Il Journa des Débats occupandosi in un articole des Débats occupandosi in un articolo dell'Austria-Ungheria scrive: « L'Austria-Ungheria si vede ridotta sul margine dell'abisso. Essa iotta con l'energia della disperazione per sottrarsi alla catastrofe ma si sente sul punto di abbandonarsi al proprio destino. Essa si socinge senza alcuna speranza di vittoria a far fronte al nuovi nemici che si annunziano alla frontiera dell'est e dell'ovast. Se l'Austria si è rassegnata ad accettare di discutera sulle condizioni di pace con l'Italia, lo ha fatto senza ni di pace con l'Italia, lo ha fatto senza della guerra dice che l'attacco gene- illusioni sulle intenzioni della sua ne illusioni sulle intenzioni della sua nemica secolare, ma solo per ritardare il
conflitto. L'Austria non può pensare seriamente neppure un istante a fare all'Italia delle concessioni territoriali la
cui contropartita non sia la sottoscrizione della paco generale. L'abbandono ad
un paese neutrale di territori considerevoli senza garanzia alcuna sarebbe stato per l'Austria un atto di carattere
lignominioso. Perdita per perdita, valo
megito battersi. Il rischio non è grande
le l'onore è salvo.

l'onore è salvo. Si dice che ai diplomatici tedeschi che Si dice che ai diplomatici tedeschi che sollecitavano l'Austria a cedera il Trentino all'Italia, i rappresentanti di Francesco Giuseppe abbiano risposto pariando della conba di Gilat totta da Federico II a Maria Teresa nel 1742, con procedimento analogo a quello usato dal « Kaiser » nel Belgio, è riunita alla Prussia col trattato di Breslau del 1763 dece le guarra del cette anni France. dopo la guerra dei sette anni. Essa for-ma un cuneo nell'Austria come il Tren-

ma un cuneo nell'Austra come il Tren-tino nell'Italia. Ora se si deve venire ad una rettifica di frontiera per man-tenere in vigore la triplice perchè que-sta rettifica di frontiera doveva essere effettuata soltanto a spese dell'Austria-Ungheria? Anche la Germania poiché si nariare di una caraca comune, dovera parlava di una causa comune, doveva sacrificare qualche cosa... ».

Un discorso di Tisza sulla guerra alla Camera Ungherese Solidarietă di partiti e di alleati

BUDAPEST 26, sers. — Alla Camera dei deputati prima della discussione sul progetto di legge relativo all'estensione del servizio militare fino ai cinquanta anni, il presidente del consiglio Tisza prese la parola e dioce: « Il progetto di legge è espressione della nostra ener-gica volontà di continuare la guerra che ci fu mossa sino alla fine, e di fare sen-za esitazione tutti gli aforzi per assicu-ranci la vittoria ».

rarci la vittoria ».
Tisza fece poi la narrazione degli av-venimenti della guerra e rilevò che men-tre l'esercito tedesco combatteva contro tre l'esercito tedesco combatteva contro i francesi, alla loro volta i tedeschi cor-sero in soccorso dell'Ungheria con con-siderevoli forze quando i russi volevano forzare i passi dei Carpazi.

Questi fatti storici dimostrano chiara-mente, aggiunse Tisza, che le due poten-ze allente lungi dai condurre questa guer-ra dal punto di vista di uno stretto egoi-

smo, portarono il grosso delle loro forze unite senza riguardi alla difesa del loro territorio su quel punto del teatro della guerra con la territorio su quel punto del testro della guerra ove lo scopo finale della guerra

ni è impossibile, continuò Tisza, non esprimero la mia giota nel vedere che la opposizione che combatteva il governo dal momento in cui la guerra è scoppia-

del momento in cui la guerra è scoppia-ta si è unito a noi per fare i plù grandi sacrifici patriottici.

Tutta la Camera è unanime nel ricono-scere colla più viva soddisfazione che tutte le nazionalità del nostro paese so-no volate in aiuto della patria in peri-colo e che soprattutto i nostri tratelli croati si distinsero, con brillanti atti di valori.

inaccettabili. Per queste ragioni sarebbe stato deciso ad Atene l'invio a Parigi del Principe Giorgio con una serie di con-troproposte che modificano e diminuisco-no le primitive pretese greche.

no le primitive precese greene.

Per quanto è dato sapere, due dei punti sul quali si è verificata una maggiore discordia fra le Potenze dell'Intesa e la Grecia sono queste: la Grecia vorrebbe essere lasciata arbitra di scegliere il monato dell'arbitra di scegliere il monato di scegliere il monato dell'arbitra di scegliere il monato di scegliere il monato dell'arbitra di scegliere il monato di scegliere il monato di scegliere il monatori di scegliere il monato di scegliere il monatori di scene di scegliere il monatori mento per entrare in campagna, e pre-tendorebbe che a Re Costantino fosse afridato il comando supremo di tutta la azione contro i Dardanelli, giacchè il governo ellenico manifesta la opinione che il basileus sia il capo più adatto per condurre vittoriosamente l'impresa per la complicia di Cartaniano di incomplica di Cartaniano d conquista di Costantinopoli. Ma i governi alleati per diverse ragioni, specialmente d'ordine politico, non possono consentire nè all'uno nè all'altro postulato dei greci, senza contare che la Russia mai potrebba acconsentire che il Re ellenico entri a Costantinopoli a capo di un eserto vittorioso. Si nagiunga che la Grecia di costanti politica dei proposito di contra della contra costantinopoli a capo di un eserto vittorioso. Si nagiunga che la Grecia on present le vittorioso. Si aggiunge che la Grecia breve sul fronte dell'Yser. Attraverso Aix tende anche a ottenere dagli alleati un prestito, sia perchè le finanze elleniche ille ore 11 ne hanno urgente necessità, sia in vista delle prossime elezioni politiche.

MARCELLO PRATI

da Parigi a Roma

TORINO 26, ore 24. - Stanotte è tran sitato da Torino proveniente da Parigi e directo a Roma l'ambasciatore Tittoni.

Il Papa e la guerra secondo un giornalista francese

PARIGI 26, ore 21,30 - Il "Matin" pub blica una larga corrispondenza del suu inviato speciale concernente il Vaticano: inviato speciale concernente il Valleano;
«Quali dispossitoni ha it Valleano di
fronte agli alleati? E' un po' difficile il
precisario. Prima di tutto in Valicano si è contrari a che l'Itolia si immischi
nello guerra e non si ama molto il parrito che in questo momento è quello che
maggiormente fa propaganda per l'intervento. Le neutralità italiana conveniva meravicilosamenta alla Santa Sede. va meravigliosamente alla Santa Sede va meraviguosamento ana santa sene. Essa le assicurava la piena libertà di comunicazione con tutti i paesi cattoli-ci, mentre l'entrata in campagna della Italia portà a questo riguardo talune li-mitazioni che la preoccupano grande-

mente.
VI è un'altra grave questione per I
Balcani: quella di vedere diminuita e for se ridotta al nulla la monarchia degli Absburgo. Questo desiderio ha per corollario il timore di vedere una vittoria russa estandere il dominio scisma orientale che non riconosce il Pa-

L'inviato speciale parla poi del grande lavoro che hanno fatto gli austro-tede-schi presso il Vaticano per aumentare l'ostilità che in massima parte esiste presso la Corte pontificia contro la re-pubblica francese.

pubblica francese.

Questo lungo lavoro germanico alla
Corte Romana non è stato combattuto e
spiega molte cose, specialmente la impartialità che noi, dobbiamo giudicare
eccessiva allorchè il Santo Padre non
mostrava abbastanza autorità per biasimare quei figli della sua famiglia che
maltrattavano gli altri e speci mante il
misilore di assi. Il disgranzia Belefo.

maltrattavano gli altri e speci mante il migliore di essi, il disgrantato Belgio.

Il papa parla della guerra tristemente e lentamente, quando accorda qualche intervista. E: chiaro che egli non cerca le sue parole, poichè conosce benissimo il francese, ma che l'argomento lo preoccupa e lo addolora. Egli batte continuamente le dita sulla poltrona e seite le cocce nasterale d'oro in medo agita la croce pastorale d'oro in modo da dimostrare di trovarsi in une stato di

da dimostrare di troversi in une stato di grande inquietitudine. Si sente l'uomo profondamente com-mosso dal sentimento della sua alta re-sponsabilità. Egli si inquieta delle que-stioni particolari che la guerra pone per il papato e fra esse quella delle relazio-ni e anche delle semplici comunicazioni della santa sede con i cattolici dei paes della santa sede con i cattorici dei paesi
che domani senza dubbio saranno in
guerra con l'Italia. E allorchà lasciando
questi argomenti di inquietitudine, la
conversazione si svolge sulla pace, il viso mobile del papa si trasforma.

Egli paria della pace con fervore, ma
senza dire tuttavia una sola paroda che
indichi il voto di non vedera i francesi

indichi il voto di non vedere i francesi indichi il voto di non vecere i francesi deporre le armi prima di avere salva-guardato gli interessi essenziali per i quali essi lottano. Tuttavia la pruden-za delle espressioni non basta per evi-tare qualunque giudizio. Esso non com-pare realmente che allorche si tratta di asprimere dello simpatte per la Francia ».

ta si è unito a noi per fare i più grandi sacrifici patriottel.

Tutta la Camera è unanime nel riconoscere colla più viva soddisfazione che tutte le nazionalità del nostro paese sono velate in aiuto della patria in pericolo e che soprattutto i nostri fratelli croati si diatinero, con brillanti atti di ralori.

Le pretese della Grecia

D.T. Immediata opirata in Consistio della grande sincerità e del grande in Consiste di Riconome di Ri

Le critiche condizioni dell'Olanda per la chiusara del traffico

LONDRA 25, ore 21,30 — Un telegram-ma dell'«Ercange telegraph» da Amster-dam richiama la attenzione sulla posidam richiana la stellatione suita posi-zione dell'Olanda in seguito al fatto che il traffico su tutti i mari inglesi è sospe-so da parecchi giorni ed ora è definiti-vamente soppresso. Un telegramma dice che secondo un dispaccio da Rosenthal le autorità tedesche hanno chiuso lu is autorità teasessi anno chiaso la frontiera belgo-germanica. Sono sospesi i traffici ferroviari del Belgio e dalla Germania per l'Olanda e sono attesi più gravi avvenimenti che del resto sono probabili in un prossimo futuro.

Altre potizie da Amsterdam riferisco no la voce che il Kaiser si recherà fra breve sul fronte dell'Yser. Attraverso Aix La Chapelle passano numerosi treni

La riunione della direzione del P. S. I.

Il carattere neutralista della dimastrazione del primo maggio

MILANO 26 notte. — Il comunicato sulla prima giornata della riunione della direzione del partito socialista dice: Sono presenti tutti i membri della direzione: Bacci, Balabanoff, Barberis, Lazzari, Marabini, Prampolini, Smorti, Serrati, San Giorgio, Zerbini, Volta; è giustificata l'assenza del compagno on. Merloni quale segretario del gruppo parlamentare.

Presiede Bacci, Lazzari espone la si-

parlamentare.

Presiede Bacci. Lazzari espone la situazione del partito rilevandone lo sviluppo costante e regolare ed accennando ai lavori svolti dalle segreterie per
le diverse questioni interne del partito,
non che quello compiuto nei rapporti internazionali, a ritiene che si possa con
pleza tranquillità contare sull'inelterabile compattezza del movimento sociasta. Le comunicazioni del segretario sosta. Le comunicazioni del segretario

bile compattezza del movimento accinsta. Le comunicazioni del sercetario i
no approvate. Circa le disperatroni del
primo maggio si rittero necessario di
abbliare la trattarione di questo argomento con quello della presente situatione politica nazionale ad internazionale.

Dopo una discussione cui prendono
parte tutti gli intervenuti e che è durata vivacissima per tutta la giornata,
viene approvato un ordine del giorno il
quale dichiara che la direzione del partito ha approvato il manifesto da lanciarsi alle classi operale affermante il
carattere antibellico e internazionalista
che quest'anmo più che mai deve affercarattere antibellico e internazionalista che quest'anno più che mai deve affermare la dimostrazione. Quindi dopo una esposizione di Marabini sulla situazione e sul bisogni del movimento socinista a Molinella in vista delle proesime elezioni amministrative, fu approvato di continuare in tale opera nel limiti e nei mezzi che saranno disponibili per assiturare il successo della lotta.

La seduta è poi tolta e continuera pol domani.

La i. r. biblioteca di Corte per una sua raccolta d guerra

UDINE 26, sera — (g. p.). L'i. t. Bi-blioteca della Corte di Vienna non vuol trascurare l'occasione di creare una straordinaria raccolta di letteratura belstraordinaria raccolta di latteratura beilica con libri, opuscolt, ed altri scritti
che escono in edizioni austriache, tedesche ed estere. Le edizioni tedesche nou
sono comprese tra le estere. I consiglierati delle Luogolenenze sono incarioni
di invitare i privati a mettere a disposizione della i. r. biblioteca di Corte quanta recsergano in materia di pubblicazio. zione della i. r. biblioteca di Corte quinto posseggono in materia di pubblicazioni di guerra; sistema questo che in risparmiare certamente parecchi spiccioli
all'amministrazione della biblioteca, ma
che non garantisce una grande varietà
alla raccolta. Che cosa potranno infatti
offrire i sudditi, che non sia squisitamente austriaco o tedesco, nel regime del
terrore? terrore?

L'I. r. bibliotecario di Corte tuttavia desidera molte offerte e fa specificare ai Consiglierati delle Luogotenenza che esse debbono essere oltre che di libri, di periodici e giornali di maggior valore, di cronache di guerra, descrizioni di combattimenti, rapporti stampati e lettera dal campo, scritti in prosa e poesia, affissioni e disposizioni delle autorità, avvisi, programmi e stampati di corporazioni e di società, fogli artistici uniti o singoli, ornamenti da muro, effigi, almanacchi da parate. Inoltre si desidera la cessione di manoscritti, lettere e cartoline da campo, numeri straordinari di giornali, ritagli interessanti di giornali estari, cartoline illustrate, specialmente estere, curiosità tipografiche e grafiche. L'i. r. bibliotecario di Corte tuttavia

Ultime di cronaca Il suicida di Castel San Pietro identificato

L'individuo che nella notte da sabato domenica si asfissio nella casa di certo Casadio in Castel San Pietro è stato ieri riconoscinto ed identificato per Enrico Fiorentini fu Luigi da Lugo mercan-

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Tipografia dello Stabilim, Poligrafico Emiliano

La battaglia delle Fiandre deciderà l'esito della guerra

rante i mesi invernali, è ora apparente-mente ripreso e bisogna nuovamente pensara a difendere i posti francesi dai quali il nemico spera di assalire quelli inglesi. Questo nuovo tentativo per giun-gere sulle rive della Manica risponde a quelle considerazioni strategiche a cui u ispiralo il grande sforzo tedesco nello scorso autunno e tutto dimostra che l'at-tuale asime presso yvres è stata predituale azione presso Ypres è stata predi

tude axione presso Ypres è stata predisporta in questi ultimi mesi.

La conquista della collina 70 da parte
degli inglesi ha disturbato il piano tedesco ed ha affrettato l'attacco germanico contro Langemarck e sul canale deil'Yser ma probabilmente una avanzata
in questa regione era preparata da lungo tempo. Il Times ouserva che pel momento la situazione è ancora oscura, ma
esprime la più assoluta fiducia nella piena disfatta del nuovo sforzo tedesco contro le linee degli alleati nelle Flandre.
Glò nonosiante, il Times richiama seria-

do le tinee aegit quede nette relation de dicionossicate, il Times richiama seriamente il pubblico a considerare quanto vaste è imperiose siano le esigenze della guerra in questo decisivo teatro dell'ovest one il nemico è ancora lontano dal riconoscersi vinto.

guerra în questo decisivo teatro au puerra în questo decisivo teatro au puerra în questo decisivo teatro au puerra în questo decisivo teatro au articolo di nescersi vinto.

Il Dally Mail pure în un articolo di fond insiste ancor di più e dopo avere etaminata la situatione nelle Fiandre e nei Dardanelli conclude: Non facciari meci illusioni. La bilancia è ancora o si moci illusioni. La bilancia è ancora visibilmente Essa non piega ancora visibilmente dalla parte degli alleativ.

Inoltre Pinviato speciale dello siesso siornale nel nord della Francia di una situati an alianci dei della preparazione tedesca nell'atuali acastel accumulavano in questi tempi nolte artiglierie dietro le loro linee e tercelavano grande quantità di truppe di trineca.

Trache alle stanche truppe di trineca.

Le dighe sono state fortificate. I rifundati nel canale dei malcontento.

Misure di preparazione asservita come un incidente gravissimo de cui conseguente possono assevissimo le cui conseguente possono assevissimo de cui conseguente possono assevissimo de cui conseguente possono assevissimo de la Amsterdam bene
di alfornatio di questi proposito di questi preparazione miinformato de questi particolari: La posizione di Waterlinie è fornidabilmente
sia rivolati particolari: La posizione di Waterlinie è fornidabilmente
sia rivolati particolari: La posizione di Waterlinie è fornidabilmente
sia rivolati particolari: La posizione di Waterlinie è fornidabilmente
sia vivissimo e sia affretterà a chiedere la pacce, staccandei di materdam bene
dia alfretterà a chiedere la pacce, staccandei alfretterà a chiedere la pacce, sta

Lo scopo e l'esito dell'avanzata di Ypres

Allarmi e consigli

della stampa inglese

LONDRA 26, ore 21,20 — Sulla formidabile botta nella Frandre che continua con immutato vigore, il critico militare dell'aser mentre gli inglesi a sua manden immutato vigore, il critico militare dell'aser mentre gli inglesi a sua manden immutato vigore, il critico militare dell'aser mentre gli inglesi a sua manden manden imperato del mande con bomba con consensa che primare la le opinione. Il piano originario della campagna tedeca che è rimato in sospeso dui rande i mesi invernati, è ora apparentemente ripreso e bisogna nuovamente te deschi. Infatti interno alle trince copenare a difendere i posti francesi dai francesi i fossati sono ingome. cupate dai francesi i fossati sono ingom-bri di cadaveri. Le scuole gli edifici pub-blici rigurgitano di feriti. Numerosi reg-gimenti sono stati distrutti. Per 5 chilometri dalle trincee non è che un vasto el mitero di cadaveri tedeschi. Grazia alla mitero di cadaveri tedeschi. Grazia alla rapida concentrazione dei rinforsi degli alleati al nemico è stato impossibile consolidarsi nelle trince occupate con sorpresa qualche giorno fa. I tedeschi hanno dovuto ripiegare a poco a poco solto la violenza dell'attacco francese ed inglesa.

Febbrili armamenti in Ulanda ner timore di un attacco tedesco

PARIGI 26, ore 21,30. — Di fronte alla minaccia sempre più evidente che la Germania voglia creare un incidente spiacevole che le dia modo di poter fare

MARCELLO PRATI quasi interamente gremita di Iruppe. La popolazione non dispone di viveri

La popolazione non dispone di viveri
che per 15 giorni.

Questa misura si spiega col desiderio
delle autorità militari di non fornire al
tedeschi una troppo notavole quantità di
viveri nel caso in cui debba avvenire una invasione: il che le autorità olandesi
non credono tuttavia limpossibile.

La frontiera che separa il Brabante
settentrionale dalla provincia di Anversa è custodita da numerosi battaglioni
che hanno esquito delle fortificazioni. I
viaggiatori sono soltomessi a formalità
formatica

Benemerenze della cassa di risparmio di Verucchio

(Per telefono al Resto del Corlino)

VERUCCHIO 25, mattina. — Oggi ha ra-vuto luogo l'admanza generale degli azio-nisti della locale Cassa di Bisparmio. Visue data lettura della relazione dei Sindaci revisori e dei Consiglio d'Ammini-strazione sul Bilancio 1911 che mentre aoa l'anno poco ferinato per l'eccezio-crisi finanziaria prodotta dall'attuale lito Europeo, è niquanto soddisfacen-sapere aumentati sensibilmente 1 de il vicin proposto quindi un utile netto 30% che risquote l'approvazione una

Name.

Vada la riconoscenza dell' intero paese per l'opera benefica che Essa spiega a favore di questo Asilo Infantile che, dopo nyerio dotato di uno spiendido locale, contribuisce col 10 per cento sull'utile che si verifica nel corso di ogni sercitio.

Si passa poi alla nomina delle cariche: a vico-presidente viene eletto il dotr. Zanni; sindaci reviseri. Perei doti, Giuseppe, Tod Giovanni, Carabini Pelice; cassiere, viene riconfermato il sig. Cenni.

Rallegramenti all'ing. cav. Pedini che con amore e intelligenza conduce la direzione di si importante Istituto.

Stato civile di Bologna

22 corde

NATI — Makcdi & — Femmine 16 — Totale 15.

MOBTI — Minorit Gectano cl. anni 71, massis. Casce 34 — Orsoni Dina di anni 15 San

Euffillo 961 — Venturi Decdala di anni 15 San

Euffillo 961 — Venturi Decdala di anni 15, S.

Luia 215 — Lorenzini Francecco di anni

bianchino, 6. Emifilio 222 — Magni Maria, seria, L.

Berti I — Venturi Gincoppe di anni 36 — Re
da Cesare di anni 75, vedova Guilli — Maniovani

Pacio di cani 71 recova Suatti — Cesello Est
facie di anni 76 — Trompeo cav. Giuseppe. —

Totale II.

E PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

STUDENTE cerca camera ammobigliata Scrivere Raoul Grift, Terror

AFFITTASI camera ammobigliata centra centra le, comfort moderno. Rivol gersi Valigeria, Pietrafita 5.

INGEGNERE e fratello studente cercano con la compania de la contigue, periferia città. Libreta 288330, posta.

SUBITO affittasi liberissime camera salot to, centrale. De Centurio, posta

VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VILLEGGIATURA affinasi alla Scala, Riveri, Villa Bianca

COMPRA E VENDITA DI MOBILI

SALOTTINO set rezzi nero ornamenti or rendesi prezzo modicissimo casella 235, Bologna.

DAPITALI E SOCIETA'

3000 cerco buon interesse garanthe con cessione ipoteca diccimila. G. P. posta restante.

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

VETTURE d'occasione. Rianchi, Aquila, Isolia Fraschini, Lancia, prezzi eccezionali, Per informazioni rivolgersi, Garage Flat, Bologna, 3517

ACQUISTO copertoni automobili fuori use

liritto scelta compro coperioni stok nuov fermo posta Bologna. Esibitore Cinque liri 1316.

CONTINUATO successo delle proiezioni rinomata scuola professionale chauffeur-corsi completi accellerati. Garage Emili-no, via Monari, Bologna.

ROTTAMI ferro metalli acquisto qualsia-ti, Vla del Mille 10: 2983

Cent 26 per parola - Minimo L. 2

Vetrina completa di cristalli e candelliere, Rivolgersi Boni Nardi e Boni, Farini 6. 2819

- Corticelli Iniți di anul 37 - Terri Birgio di priratrice - Nari Autonio, cella Cavarna Anna anul 75 - Coronelli Pietro di anul 75 - Marcoll pit, a casa. Birna di anul 75 - Basilori Fietro. - Totalo 22.

nti. a cass.

25 Aprils

NATI: Maschi 2 - Femmins 8 - Totale 16.

MORTI: Dalfame Paquina, d'anni 71, veslor
Fantarinin, att. a cass. Arcovegné 259-50 - C
stantini Gisseone, d'anni 70, celles, comminiina/16, Gonbruti 8 - Pana Luigi, d'anni 55, c
niugato, tappersiore, Magnioro 71 - Cesari Gatano, d'anni 60, ved. Bertolini, cutodó, Aries
49 - Cervellati Luigi, d'anni 74, coniugato, osrulo, S. Issai 211 - Finneenchini Gisse, d'anni
25, vedoro, facchino - Fratalli Glolle, d'anni 61
redoro, menticante - Bongiovanni Rosa, d'an
in 24, - Totale 3. **XATI — Maschi S. — Fearming 16 — Totale 18. MOETI — Minorii Gectano Ci anni 71, messais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais. Casse 54 — Oreoni Dius di anni 15 assais anni 15 — Marti Marti S. S. Linia M. L. Cornini Francesco di anni bi mani 15 — Marti Marti S. S. Linia M. L. Carri Ginsoppe di anni 15 — Galletti Ginsoppe di anni 15 — Totale 11. — Cassello Sais 15 — Fattori Marcia — Bascolini Adello, artisti Composito di anni 15 — Galletti Ginsoppe di anni 15 — Totale 11. — Galletti Ginsoppe di anni 15 — Totale 11. — Galletti Ginsoppe di anni 15 — Gallet 21 Aprile 2 - Fémmine 5 - Totale 7. raphi Galearro detto Paolo, de raphi, Moline 7 - Eq.

mercati

CANAPE — Mercato calmo, Sezraa ricerca del-articolo, Prezzi invariati sulle L. 125 al Q.le.

La temperatura

Dall' Ufficio contrale meteorologico

12500	14- + 1	Pietropargo	
	1H - + 5-	Vargavia *	150
\lessandria.	15- +11-		
Genora			7
Milano	15 - + 7 -	Amburgo	32
Verons	DX - +:0-	Vienna	
Venetta	17 10 -	Budapeer +	13
	18 9 -	Triesto +	12
t)renze			-
Livorno+		Farigianne T	
T	14,19,-		3
Perngia+	21 - 7 - 7	Zurigo	
		Ginevia +	1
Combannes ?			-
Yapoli T		Mastrid	
Poggia+	13- 9-	Malta	
Pale mo +	1:- 4 9-	Atene	17
Dacijari	15 8-	Pripoli-	-

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Misto

Barometro (ridono a Oo e al livello di mare): Da nua, 780,5 salito a 7820; poi di sesso a 7808.

Temperatura in centigradi; massima 19, minima 11,9; media 11,7. — Anno prec-dente: massima 17,8; minima 11,2. Vanto: Debole occidentale, o cuimo.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina "Roche" Chi deve prendere la Sirolina, Roche"?

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, "elimina la fosse, "
modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

malattie che guarirle. Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedina. I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione

Tutti coloro che sono predisposti a prendere

raffreddori, essendo più facile evitare le

I bambini emmalati di tosse convolsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammolati d'influenza

🖛 Il solo premiato all Esposizione Internazionale di Torino 1911 can la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

IROLIN

PRESSI SOLILI das pottiglia centa L. 3 - Per posta L. Jan pattiglia monetre, per posta L. I PESSIN GUIRERIO) dia pattiglia monstre, per passa L. 13 - pagamenta anticipato. di ratte RESSUN GUIRERIO) di unvesaro Gav. ABBRATO BATTISTA - Formacia Inglasa del Cardo-Bargil-Corae Umbertol..119 - palazzo proprio. Opusoolo gratio a richiosta.

Pubblicita Economica

Per tutto to insection risulperd alls Diffe MARKASTEIN & VOIDER, the lattered L p. A. Paramo Standi

CORRISPONDENZE

SIEGFRID Momentaneamenta o perma-nentemente speriamo di pro-sto rivederci. Baci infiniti. 3593

GARDENIA 233. Ricevo le tue lettere, e rico, ma più che con te lo fui con me stesa.
Tu non immagini quello che costo a me
quella lettera, quello che sofferi nell'attesa della risposta. Ora sono tranquillo, per
quanto posso esserio in questi giorni specialmente, presto spero pariarti a voce, o
aliora le mie labbra ti splegheranno, i mici
baci ti diranno quanto ti ami.

3588

IMDIMENTICABILE Indichi come, dove. Anstosissimo ap-prendere viva voce suo pensiero.

10 Attratto a voi fortissima simpatia posso sperare esserne corrisposto Risponda temi. Belle Arti 25, Conte Armando. 381

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

CASSIERE azienda commerciale, indu-offresi Milano, Bologna, Firenza altrove p-bile distintissimo signore con cauzione at trasimente occupato Napoli, Scrivere posses-sore libretto 312723 fermo posta, Napoli,

LEZIONI E CONVERSAZIONI

TALIANO parlante più lingue cerca scam fermo posta. 360

AFFITTI, ACQUISTI E OESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

BOTTEGA affittasi via Nosadella 35. Diri

MODISTERIA avvista, annesso apparta-mila. Scrivere: Ricevuta Inserzione 3606, 2505.

AFFITTASI bellissimo appartamento 6 camere, cucina, bassi comodi-gardino, loce elettrica. Rivolgersi Toscana

ACQUISTEREI villino circondato giardi-no posizione ottima per famiglia piccola solo porte Santo Stefano, Castiglione, scrivera Oresta Valle, Viale Gozzadini 17, Città: BOTTEGHE affittansi Mazzini 13, Rivol

T UOMINI TH

Leggete le .COLPE GIOVANILI. IMPOTENZA VIRILE

del Prof. Girolamo Pagliano

Esscritta vella Farmacapea Efficiale del Regno Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depu-

rativo e rinfrescativo del sangue. LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta del-



FIRENZE

Contraffazioni



CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO, GRATIS - ALL'INDIRIZZO:

FABBRICA EMILIANA - MOBILI IN PELLE

Capogiri, affezioni emorroidati, inappetenza, emi atonio intestinuli), si guaries

Trovansi in tutte to Farmacie a L. L - la costole

BININA TONICO DICESTIVO

IMPORTANTE. Chi cerca impiezo, chi corca persone di servizio, chi ha iera vendere o acquistare convenientemente oggetti usati ricorra agli Avvisi Economici.



Per un' efficace pubblicità rivolgersi alla Ditta Hazansteia - Voll

= PILLOLE DI CELSO =

Farm, VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Il plò gradevolo od Iglenico degli amar-

IMPORTANTE!

Insistete sul nome

e pretendete il

prodotto genuino!

Davide Campari & C. - Milane

artes N.o 36

Appendice del Resto del Carlino

passava interamente nel suo castello nel Vernenii sembrava ringiovanire, ed i due di denaro, ma si Loiret occupando le ore del mattino nel mipoti e lo zio trascorrevano qualche cavalcare o nel cacciare, quelle del pomeriggio nel dipingere e quasi tutte le me tanti scolaretti in vacanza e quando sere si recava al castello di suo zio materno, l'attuale duca Alfredo di Vernenii, il fratello di sua madre. Il deca dei tre uomini erano melanconice di proverbio dice sera vedovo da qualche anno del aveva sembrava che suesse loro per mancare. Sperando di vincere la prostrazione di metà della sostanza, ascendente a che sogni giorno più ammentava, decise circa otto milioni.

di vinggiare. Si recò in Italia, dove ni Arturo voleva che la sua parte di e catualiasmo per le infinite bellezze di cui redita fosse trettienuta ed amministrata figlia nel collegio del Sacro Cuo-

abbiamo conosciuto nella prima parte del nostro racconto, malgrado fosse già co con voce commossa.

— Caro fratello! — mormorava Rinal-avanti negli anni, era il migliore compagno che un giovane del carattere di Rinaldo, potesse desiderare. Molto istruito, di principii severi, entinaiasta per le belle arti, parlatore elegante, caeciatore arrabbiato, cavalcatore perfetto, spadaccino di prima forza, era msomma li tipo più corretto del vero gastili.

uno dei più zelanti e più contegnosi uf- Arturo di Ramery, passava il suo con- per tutta la vita di una onesta famiglia. cora qualche ascendente sul frais

Rinaldo, che di tanto in tanto si in- e non sembrava affatto annoiarsi. Egli andava attiero di tui e non gli nascon- gaia della sua giovinezza.

Allora Rinaldo metteva a riposo i li passava interamente nel suo castello nel Vernenil sembrava ringiovanire, ed i due cavalcare o nel successava interamente nel suo castello nel vernenil sembrava ringiovanire, ed i due cavalcare o nel suo castello nel vernenil sembrava ringiovanire, ed i due dulo del denaro, ma sibbene che tu abbia per- gli cambiare di regimento.

Finnediatamente inviò il denaro accompagnandolo con uma lettera con la quale sconsigliava il fratello dal lasciar- ri vincere dal demone del giucco. « Noi siamo ricchi, molto ricchi — egli scriveva — e non mi duole che tu abbia per- duto del denaro, ma sibbene che tu ab- gli cambiare di regimento. Sastava della castello nel vernenil sembrava ringiovanire, ed i due duto del denaro, ma sibbene che tu ab- gli cambiare di regimento. Sastava della castello nel visuale a cora qualche ascendente sul tratello corcò d'imporsi a lui con la persusore compagnandolo con uma lettera con la quale sconsigliava il fratello dal lasciar- ri vincere dal demone del giucco. « Noi siamo ricchi, molto ricchi — egli scriveva — e non mi duole che tu abbia per- duto del denaro, ma sibbene che tu abveva — e non mi duole che tu abbia per-duto del denaro, ma sibbene che tu ab-bia acquistato un vizio ». lasciato Orlècus, Arturo avessa a mi

duto dei denaro, ma sibbene che tu abbia acquistato un visio ».

Accusando ricevuta del denaro, Arturo si scusava di escersi lasclato vincere da una sciocca passione e prometteva di non giuocare mai più.

Ma il proverbio dice: chi ha bevuto berrà, e pochi mesi dopo una muova richiesta di denaro per una somma ancora più forte della prima giunse a Rialdo.

— Ancora un debito di giuoco! — que sti mormorò serollando di capo. — Dio mio! Se fosse incorreggibile?

Man mano che il tempo trascorreva il e notizie che Rinaldo riceveva sul conto di suo fratello divenivano sempre il servizio, manteneva delle donnaccie e passava le notti al tavolo verde.

Un'avveniura amorosa era stata la Un'avveniura amorosa era stata la Un'avveniura amorosa era stata la Loirei una lettera del fratello che giunti del parie che commetteva. P. quantica della sua volta sentita un pode parie che commetteva. P. quantica del giunti del parzie che commetteva. P. quantica del proventi del p

il servizio, manteneva delle donnaccie e passava le notti al tavolo verde.

Un'avvenitra amorosa era stata la causa di un duello, nel quale il promesso so sposo della bella, il figlio di un banchiere, aveva ricevuto cinque pollici di scopo di passare con lui il congolo di passare con lui il congolo un marci. Finaldo, il quale sperava di avere an-

P. MANETTY

Il fratellastro

la natura è stata prodiga verso quel dal fratello ma questi, pure accettando re di Parigi.

La reco nell' India.

Ovunque egil trovò soggetti per il suo penello, non mai santo dal firarre gli scanti della natura e quando fu di ritorno a Parigi il suo bagagiio era grazi di care di Parigi.

La reco nell' India.

Caro ragazzo!

di essere l'uomo d'affari di Arturo, volle anche che venis rapporti sicchè si trattavano come due partenza, fra le braccia il brillante ufficare del nostro racconto, malgrado fosse già de con voce commossa.

Caro ragazzo!

Verneuil, che noi ciale.

Caro ragazzo!

Verneuil stringendo al momento della partenza, fra le braccia il brillante ufficare del nostro racconto, malgrado fosse già de con voce commossa.

Caro ragazzo!

Verneuil stringendo al momento della partenza, fra le braccia il brillante ufficare del nostro racconto, malgrado fosse già de con voce commossa.

Caro ragazzo!

Verneuil stringendo al momento della partenza, fra le braccia il brillante ufficare del nostro racconto, malgrado fosse già del con voce commossa.

Un giorno tristissimo fu quello in cui

lazzo di via Rivoli ed un castello e terre demente aumentato.

Abbraccio con giola il fratello, allora mado ebbe il pafazzo paterno di via S. di cio che gii spetiava per diritto e cioè vitia delle più regolari ed era ritenulo desidera la compagnia di suo zio.

Lisponato dall'algeria decorato per il omorato ed il castello nel Lotret.

Arturo era di guarnigione a Orietans ed il metiesse a giorno subito delle loro qualche congedo.

Ameora sotto l'impressione della norte dei suo fratello minore avesse a godere dei suo i gentiori, Arturo conduceva una di ciò che gii spetiava per diritto e cioè vita delle loro qualche compagnia di suo zio.

Lingiorno tristissimo fu quello in cui biquorae del carattere di giunes a Rinaldo una lettera del fratello toni a quale lo pregava di anticipargli per le belle arti, parlatore elegante, cacciatore arrabisato, cavaciactore perfetto, spondaccino di prima forza, era insomma il metiesse a giorno subito delle loro qualche congedo.

Rinaldo, othe possedeva alla sua volta tutte queste belle doti, non poteva non desiderare la compagnia di suo zio.

sembrava che suesse loro per mancare qualche parte vitale.

Anno XXXI

Mercoledi 28 aprile - 1915 - Mercoledi 28 aprile

Incrociatore francese silurato da un sottomarino austriaco nel mar Jonio La duplice azione contro i Dardanelli - I forti del Bosforo bombardati dai russi La controffensiva degli alleati in Fiandra -- Nei Carpazi la battaglia continua

La situazione

Il fatto saliente del giorno è dato Mondamento dell'incrociatore corazzato francese « Leone Gambetta » opera del sommergibile austriaco U. 6 s, nel mare Jonio, a non più 25 miglia dal capo di Santa Maria di Leuca. Il « Gambetta », entrato in isquadra nel 1904, di grandezza ugua-le a quella delle nostre corazzate tipo « YiMorio Emanuele » ma inferiore per armamento, incrociava da tempo eme con due altre navi da guerra gli isolotti che si prolungano dalola di Corfù verso l'Italia, in uno

so del mare. Le perdite di vite umane ottomane a ritirarsi entro lo stretto. so nostate gravi, giacchè si parla di 108 salvati su 728 uomini che formavano l'equipaggio.

Sul duplice attacco per terra e per bardanelli, non ci sono giunte sino respinti, ad ora che notizie di fonte ottomana, secondo le quali le forze sbarcate su francese quattro punti diversi della penisola di Gallipoli sarebbero state respinte dal-le truppe turche verso la spiaggia con gravi perdite. Contemporaneamente una squadra di corazzate inoltratasi nello stretto avrebbe dovuto ritirarsi sotto il fuoco delle batterie, e una tor-pediniera sarebbe stata affondata e un'altra avariata gravemente.

lisola di Corfù verso l'Italia, in uno recchio d'acqua che ha un raggio variante da 40 a 50 miglia, allo scopo di impedire il contrabbando. Quivi, Bosforo ed ha aperto il fuoco coi pezdinenzi all'estremo sperone d'Italia, il sottomarino in agguato ha potuto discribi a suttato dello state ha potuto compresa a suttato dello state ha potuto di forti e activine dello state dello colpirlo, aiutato dallo stato burrasco- ad uno dei forti e costringendo le navi l kopf.

Nei Carpazi un combattimento ac-canito è impegnato sin dal giorno 24 in direzione dello Stryj, a nord di Uzsok. Attacchi austriaci presso Nagy Polany, a sud di Rostoki, sono stati

Sul fronte occidentale, il bollettino francese annuncia che continuano i progressi delle forze repubblicane tan-to a nord di Ypres che sulle alture della Mosa. La vetta dell'Hartmann-sweilerkopf, presa ieri mattina dai tedeschi, è stata ripresa dai francesi nella serata.

Il comunicato germanico, al contrario, pur ammettendo lo sgombero di Lizerne, parla di un violento attacco inglese in Fiandra respinto, e del-l'inizio del bombardamento di Poperinghe, importante nodo ferroviario ad est di Ypres. Nega infine recisa-mente il successo della controffensiva francese contro l' Hartmannsweiler-

Il racconto di un superstite L'opera fraterna dei marinai italiani (Dal nostri inviati speciali

LECCE 27, ore 23.30 - Torno ora d Santa Maria di Leuca, dove presso il semajoro sono ancora trattenuti 108 ma-rinai francesi, salvati dalle imbarcazio. rinai francesi, salvati dalle imbarcazio ni italiane. Da un superstite, col quale ho potuto scambiare un breve colloquio

ho saputo quanto segue:

La nave navigava per portare viveri e rifornimenti alle popolazioni montenegrine, fra le quali regna la più squal-lida miseria. Il comandante della nave si era ritirato nella sua cabina poco dono la mezzanotte. Erano circa le 1.30 quando un piccolo siluro ha colpito la nave, recando gravissimi danni al macchinario e distruggendo completamente la dinamo elettrica in modo che non solo la nave è rimasta allo scuro, ma è mancata la corrente elettrica per il funzio namento degli apparecchi radio-telegra

Un secondo siluro, lanciato a pochi minuti di distanza, ha prodotto una grossa falla nei compartimenti, in modo che l'acqua ha subito invaso la nave. Lo scompiglio a bordo è stato grandissimo. I marinai che hanno poluto salvarsi

sono 108. Il capo semaforo di Santa Maroia di Leuca, che per ragioni di ser-vizio si trovava a diciotto miglia dalla spiaggia a bordo di una torpediniera ha sentito le grida di soccorso che par tivano da una scialuppa ed è subito ac corso e assieme ai marinai della torpe-dintera ha raccolto i marinai francesi seminudi che si trovavano a bordo della scialuppa.

Subito sono stati organizzati soccorsi e l'opera di salvataggio dei nostri marinai è stata veramente ammirevole. Alle prime ore del mattino oltre novanta ma rinai francesi erano glà stati ospitati con grandissime forze la nuova linea dalle nostre imbarcazioni. A Santa Ma- delle nostre posizioni a norde a nordria di Leuca è avvenuta una commoven le dimostrazione. Alcuni marinai delle nostre siluranti hanno messo a disposi-

Viva l'Italia! Si assicura che nessun ufficiale del Gambetta sia stato salvato. Manca in proposito ogni notisia. La nave si dice sia colata a picco e con essa il coman dante. A bordo della Leon Gambetta rano tre italiani, un sardo e due sici-liani, che appartenevano al personale sussidiario e che pare siano periti. Veramente ammirevole è stata l'opera com piula dai marinai e dalla popolazione, che ha mostralo come sia sempre pron-ta al sentimento della generosità e del dovere per la salvezza dei colpiti dalla sventura l'anima delle popolazioni ila-

Sono avvenute scene commoventissi me fra i nostri brani marinai e i nostel pescalori e i marinai francesi. E' stata una gara dal più ricco al più misero per portare ai naufraghi i primi soccorsi Mentre alcune torpediniere continuano a perlustrare le ocque sul luogo dove è avvenuto il situramento, i medici e gli ufficiali della nostra marina arrivati da Teranto non tralasciano le loro cure premurose a favore dei superstiti. La nave aveva a hordo varie tonnellate di viveri, che dovevano essere sbarcati al Montenegro.

Si dice - e raccolgo qui la voce che alcuni marinai francesi assicurano autentica — che nella settimana scorsa, apoi contro la nostra posizione di Compunto durante un viaggio al Montenegro,
bres fallirono. Un violento attacco nel
la nave venne minacciata da un sottobosco di Ailly fu da noi respinto con marino tedesco, ma due colpi di cannone bene aggiustati consigliarono il sottomarino a rinunciare all'ardua impresa. La scorsa notte il cielo era nuvoloso ed terreno. Nel Bois le Prêtra ci spingem-

Il bilancio della Banca dell'impero, di Berlino

BERLINO 27, sera — Dal bilancio settimanale della banca dell'impero del 23 aprile risulta che le operazioni dei cambi degli
cheques e dei buoni del tekoro scontati dalle banca dell'impero ammontano a marchi
3,434,800,000, cioè soltanto la metà della
somma al 31 marzo.

Glorriva dei pagamenti suò prestito di Querriva dei pagamenti suò prestito di unarchi. Già ti 82,5
per cento del totale sotteccitto di marchi
2,000,000,000 erano stati ventino di marchi
2,000,000,000 erano stati ventino di marchi
Allo stesso giorno le darletinskassen erano state autorizzate per 11 pagamento del
prestito di guerra soltanto per la somma
totale di 421 milioni di marchi. Le riserve
auree della banca dell'impero sumentarono
nolla ultima settimana di 6,230,000 marchi
portando il totale a 2,361,800,000 marchi
portando il totale a 2,361,800,000 marchi
da 46 a 46,7 per cento; la copertura in oro
di tutit gli effetti pagabili quotidianamente,
si à elevata da 34,8 a 35,4 per cento.

La sanguinosa lotta nella regione di Ypres

respinto in Fiandra

Poperinghe bombardata



BERLINO 27, sera. -- Il Grande Stato Maggiore annunzia dal Grande Quartier generale:

In Fiandra gli inglesi attaccarono est di Ypres che si estende da tre a quattro chilometri a sud di quelle che zione dei colleghi francesi i loro indu-menti e sono stati accolti al grido di un po' a nord della fattoria di Dnoult, sul canale dell'Yser, a Saint Julien nella direzione di Gravenstafel, Tali attacchi, che l'artiglieria tedesca a sud-est di Ypres potè in parte prendere alle spalle, fallirono sotto tale fuoco con perdite straordinariamente gravi. Sgombrammo la notte scorsa le case di Lizorne distrutte completamente dall' artiglieria nemica. Manteniamo la testa di ponte situata vicinissima ad est sulla riva sinistra del canale. Le nostre truppe catturarono nei combattimenti presso Ypres sinora cinquanta mitragliatrici. Cominciammo a bombardare con successo il nodo della rote ferroviaria ed importante posto di tappa di Poperinghe, a circa dodici chilometri ad ovest di Ypres.

> Nell'Argonne un attacco notturno francese a nord-est di Vienne le Chateau è stato respinto.

> Sugli Hauts de Meuse abbiamo ottenuto anche ieri nuovi progressi, quangravi perdite per il nemico. Più est il nemico non guadagnò neanche

> mo avanti con successo in un corpo a corpo notturno.

> Il nemico esegui ieri sera parecchi attacchi contro la nostra posizione sull'Hartmannsweilekopf che tutti fal-(Stefani)

La controffensiva franco-inglese Centri ferroviari bombardati dagli aviatori

LONDRA 27, sera. - Un rapporto del maresciallo French dios: leri tutti gli attacchi tedeschi a nord-est di Ypres furono respinti. Prendemmo nel pomeriggio l'offensiva. Facemmo progressi presso Saint Julien e a ovesti dispressione chiara solamente [ra qualche] gressi presso Saint Julien e a ovest giorno.

di questo punto. I francesi cooperarono con la nostra sinistra e a nord ripresero Het Sas.

I nostri aviatori lanciarono bombe con successo sui centri ferroviari di Tourcoing, Roubaix, Ingelmunster, Staden, Langhemarcq, Thielt s Rou-

L' Hartmannsweilerkopf ripreso dai francesi

PARIGI 27, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Niente da aggiungere al comunicato di ieri sora, se non il consolidamento e la continuazione dei nostri progressi tanto a nord di Ypres che sugli Hauts de Meuse.

La sommità dell' Hartmannsweilerkonf ci era stata presa ieri mattina, è stata ripresa nella serata. Abbiamo fatto anche prigionieri.

L'offensiva tedesca in Fiandra giudicata dai critici inglesi

LONDRA 27, sera — Il campo dell'at-tuale battaglia nelle Fiandre è così de-

scritto da Repington del Times: «Le armate britanniche ora presidia-"Le armate britanniche ora presidiano il tagliente dell'Ypres. I belgi difendono la linea di Bizschoote coll'aiulo
di numerose truppe francesi. Da Bizchoote fin presso Ypres vi è un fronte
di circa cinque miglia, che è presidiato esclusivamente dat francesi, ed è proprio nel punto di congiunzione delle forze belghe con quelle francesi che il nuovo attacco tedesco è stato diretto. Tutta vo attacco tedesco è stato diretto. Tutta la linea francese in questa zona è stata improvvisamente colpita dagli effetti delle bombe asfasianti, e così i tedeschi poterono spingersi sul canale di Ypres e prendere Lizerne. Questa sorpresa naturalmente metteva in una dura situazione le nostre truppe presidianti it settore settentrionale del tagliente dell'Ypres. Occorsero almeno due giorni alle truppe impegnate per riorganizzarsi. Così trascorsero le giornate del 21 e del 22 e fu solo al mattino del 23 che il contrattacco degli alleati fu lanciato. I francesi e i belgi allora varcarono l'Yser e rapidamente ricuperarono tutta la linea det cavo attacco tedesco è stato diretto. Tutta

belgi allora varcarono l'Yser e rapida-mente ricuperarono tutta la linea del ca-nale dalla parte nostra.

La divisione canadiana era special-mente incaricata di ricuperare parte del terreno perduto, ed essa non solo ebbe un grande successo nell'allacco, ma ri-prese quattro nostri cannoni perduti dai francesi e caduli in mano dei tedeschi nel primo momento.

Tutto l'impero britannico accogiterà con compiacimento la notizia di questo successo, canadese e saluterà il valore dei suoi figli. I combattimenti continua-no e noi speriamo che fra non molto la

no e noi speriamo che fra non molto la linea francese possa essere completamente ripresa.

Situazione inalterata

Da tulti questi elementi raccotti in questi giorni, ziamo indotti a credere che gli obbiettivi tedeschi nelle Fiandre re-stino immutati e che forze uno solo dei tunque i francesi avessero concentrato colà nuove forze. Gli attacchi nemioi contro la nostra posizione di Combres fallirono. Un violento attacco nel
bosco di Ailly fu da noi respinto con po quindici mest le truppe tedesche so-no unite al loro territorio hazionale da no unite al loro territorio nazionale da un'eccellente rete ferroviaria. Altre truppe passano ininterrollamente nel Belgio provenienti dalle lince del Belgio. Altre leve di uomini rafforzano sempre le linee tedesche. Si può prevedere che durante i prossimi tra mesi la guerra raggiungerà il suo massimo di violenza. E noi, inglesi, conclude il corrispondente, dovremmo riproverarei di non avere messo a disposizione del camandante in capo delle nostre truppe il maggior numero, di uomini che avessimo polulo numero, di uomini che avessimo polulo

numero di uomini che avessimo polulo

numero di uomini che avessimo polulo raccogliere.

Benchè i combattimenti a nord-est di Yprej continuino, tutte' le informazioni pubblicate qui a Londra danno l'impressione che i risultati degli attaccni tedeschi e della resistenza degli alleati si sono cristallizzati nelle posizioni raggiunte.

ll'Leone Gambetta, silurato da un sottomarino austriaco a 25 miglia dalla costa italiana BRINDISI 27, sera. - L'incrocia-, messo nel canale di Otranto alcuni mesi imbarcazioni dei semaforisti e da alcu-« Leon Gambetta » ven-

ato dal sommergibile sustrial-8 » verso le ore 1,30 della not-, a circa venticinque miglia d di Santa Maria di Leuca, La per non affondare andò ad are-Si sono salvate oltre un centiwe di persone dell'equipaggio che ro raccolte dalle barche da pesca all e dal personale del semaforo di in Maria di Louca. (Stefani)

Come avvenne il disastro

BRINDISI 27, sera. - Stanotte a 25 miglia da Santa Maria di Leuca l'inero cidiore corassalo francese Leon Gam da Santa Maria di Leuca l'inerovenne silurato da un sommergi-

Orgando soccorsi ai naufraghi dell'in-rociatore francese, furono inviati per il salvataggio siluranti e rimorchiatori mi da Brindisi e da Otranto

graziato incrociatore francese difamiliare ormai sulle nostre coste col Jules Ferry per le sue crociere quotidians attraverso il canale di Otranto e per il fatto che visitava con molta le nostre navi all'entrata ed al-dall'Adriatico, è etalo colpito a nessanotte a 20 miglia dalla costa tta

ventura si trovava in quelle eque tutta la nostra squadriglia di si-pranti che è di stazione a S. Maria di euca. Il capo posto di codesto semafoè accorso immediatamente verso la pericolante con le nostre siluranti curarsi del pericolo di essere ato a notte fonda dalle siluranti ache come scorta dell'incrociatore

n Gambella fortemente inclinapossibilitato ad usare della tele ensa fili, si lasciava andare allo feriva in direzione di scirocco. Il nostro capo posto salvo quanti più uomini po-ti, e torno poi subito a S. Maria di Leuca. Il Gambetta abbandonato scom-

parve nella notte.

Gli ufficiali francesi salvati lo riten Pono perdulo perche lo squarcio prodotlo dal siluro era enorme e le acque ave-sano già invaso il compartimento delle

Come è noto, il capo di Leuca segna quasi la divisione fra il Mar Jonio e l'Adriatico. Esso è cioè situato all'estrema punta della penisola Salentina a po-chi chilometri da Otranto donde si domina. l'ingresso dell'Adriatico pur non essendo all'altezza di Otranto all'estretogna ancora una volta riconoscere l'ardal sommergibile austriaco, che costituifrancese Jean Bart avvenuto collo stesso

or sono dacche la flotta francese batte le acque dell'Adriatico.

Per quei che riguarda la provenienza Gambetta giaceva quasi del tutto some del sommergiole siturante tutto fa megito ritenere che esso sia uscito per il raid dalle bocche di Cattaro che vate L'opera di zaivataggio continua e si spequanto dire dalla stazione marititma più ra che il numero dei salvati aumenti vicina alla erociera della flotta anglo-

Evidentemente il sommergibile si era appostato nel canale di Otranto attenendo qualche nave francese al varco, perchè è noto che la squadra francese incrocia appunto nel canale per impe-dire il traffico marittimo da e per l'Ausiria: in una parola per tenere il biocco dell'Adriatico contro la duplice monar chia. Si va sempre più affermando buon impiego dei sommergibili nelle guerre navali. Il sommergibile che ha silurato il Leon Gembetta ha operato di notte, al chiaro di luna. Gli austriaci dispongono di parecchi sommergibili con

discreta autonomia. Il modo di impiegare quelle insidiose navicelle è pratico; esse possono sosta-re immerse nei paraggi della loro caccia poiche ad alcuni metri di profondi-tà le acque zono perfettamente tranquille. Esaurite le loro provviste di combu-stibile e commestibile tornano tranquil-lamente alla loro base immergendosi, ecomparendo in caso di pericolo oppu migando alla superficie quando nul-

Il Leon Gambetta era un incrociatore corazzato antrato in squadra nel 1904 costruito nel cantiere di Brest. Aveva 12.550 tonnellate di spostamento 728 uomini di equipaggio, quattro cannoni da 194 mm., sedici da 162 mm. e ventiduo da 47 mm. Equivaleva per grandezza ad una nostra Vittorio Emanuele, ma aveva ento minore. Il sommergibil austriaco ha operato a 300 miglis dalli base più vicina che è Cattaro spingen dosi fino all'altezza del Capo di S. Ma ria di Leuca, cioè al canale di Otranto

Centotto superstiti

BRINDISI 27, sera. - La cifra finora accertata dei salvati dell'equipaggio dell' incroctatore francese Gambetta è di 108. (Stefani)

L'opera di soccorso del semaforisti italiani

BRINDISI 27, sera. - Non funzionan lo più gli apparacchi radiotelegrafici della Leon Gambetta, se non fosse stato il pronto intervento dei semaforisti italiani la disgrazia sarebbe stata maggio re. La buona ventura dei marinai fran cesi volle che la nave polesse dirigersi verso il capo S. Maria di Leuca e che endo all'allezza di Otranto all'estre- verso il capo o, maria ai semini remafo-estrozzatura del canale. Considerate fosse subilo veduta dai nostri semafo-anque la distanza e la posizione, bi- risti. Infatti questi diramarono imme-ma ancora una volta riconoscere l'ardiatamente avvisi di soccorso in ogni direzione e in proprie imbarcazioni, nono stante la notte oscurissima, iniziarone see il secondo del genere. Si ricordi il l'opera di salvataggio. Immediatamente eggiamento della nave ammiraglia quast tutte le barche da pesca che si cese Jean Bart avvenuto collo stesso trovavano nel dintorni, guidate dalle

ne siluranti della difesa marittima ac-corse, si diressero verso il luogo done il notevolmente. L'equipaggio del Gambet ta contava 720 uomini. Sul luogo del di-sastro si trovano tutte le siluranti di Brindisi e di Otranto, alcuni rimorchiatori e due corazzate giunte da Taranto; con le navi sono giunti pure medici forniti di materiale sanitario che hanno

iniziato subita l'opera loro. I naufraghi raccolti dalle imbarcasio ni italiane sono finora 108. Cinque di essi sono feriti. Al momento del siluramento l'equipaggio dormiva. E' stato telegrafalo al comando del dipartimento marittimo di Taranto affinche mandi vestiari per i marinai solvati.

Il sottomarino austriaco che ha siluil Leon Gambetta ha il nome di U. 6. La flotta austro-ungarica ha nei quadri previsti 14 sommergibili distinti con la lettera U. Fino dall'anno scorso se ne consideravano 8 in piena efficien za. Il siluramento è avvenuto nella not-te da lunedi a martedi alle una e mezzo. Il punto dell'attacco fu a 23 miglia a sud da S. M. di Leuca, quindi in pisno

La Leon Gambetta portava viveri al

All'Ambasciata di Francia

Francia che ne pensassero dell'affondamento della grande corazzata francese. La notizia è giunta stamane per tempo facendo naturalmente molta impressione e recando molto dolore.

compiua una missione allamente uma-nitaria, a portare cioè dei viveri alle popolazioni più provate del Montenegro che ne mancavano per le enormi priva-zioni della guerra. Il sommergibile poi austriaca.

Ciò prova come foisero esatte le no-tisie dell'invio di sottomarini tedeschi a tri dalla base di Cattaro. Ma bisogna pensare che ben più avventurosi sono re la crociera per conto del Montenegro mantenendo per base la lontanissima

flotta sia stata duramente provata dalla perdita del Gambetta, materialmente rimane danneggiata per un minimo. Essa mantiene e rafforza ogni giorno più tut-ta la sua efficienza;

Abbiamo chiesto all' ambasciata di

Un funzionario francese ha dello: Il Leon Gambetta era una delle no-stre più belle navi. Essa non incrociava nelle acque del canale di Otranto per puro scopo di perlustrazione, come è stato detto da molti giornali a torto, ma non era austriaco, come è stato detto, ma tedesco, ora entrato nella squadra

Pola. Sintomatico il fatto che l'attacco sia avvenuto a più di trecento chilomeviaggi delle nostre navi le quali non avendo uno scopò diretto e assolutamen-le importante nell'Adriatico, debbono fa-

Ad ogni modo, per quanto la nostra

Se questa impressione, che le notisie l'ultima irruruscitano qui, è giusta, l'ultima irru zione tedesca in Francia è ormai esau rita nel medesimo modo con cui si e-sauri l'ultima irruzione degli alleati a Neuve Chapelle. I risultati pratici in tal caso surebbero quasi trascurabili per tutte e due le occasioni e la situazione generale sul teatro occidentale resterà ancora una volta inalterata e forse inal-terabile. terabiles.

Si cominciano intanto a calcolare le perdite di queste ultime giornate cam pali. Esse sono ufficialmente dichiarate gravi.

L'uso dei gas asfissianti

Il corrispondente del Daily Chronicle dalla Francia settentrionale crede che i ledeschi abbiano perduto tra morti e fe-rili 10.000 uomini. Tutle queste cifre pe-rò potrebbero risultare ancora attimi-

Notizie dal fronte recano che i tedeschi Notizie dal fronte recano che i tedeschi si servirono anche ieri e oggi di gas asfissianti, ma solamente dentro granate speciali e non più con tubi di gas liquefatti. Gli effetti però delle bombe asfissianti sono gli stessi dei tubi. Contro l'uso di questi nuovi mezzi di querra, innorge unanime tutta la stampa inglese. Il sistema inaugurato dai tedeschi una hariterativa estimina obtesche una hariterativa per l'accio delle con con con la control delle con control delle è ritenuto un crimine, oltrecche una bar-bara violazione delle convenzioni del-

l'Aja.
Questa intanto solleva pure delle curiosità e si discute sull'identità chimica dei gas che i tedeschi adoperano. Un
autorevole comandante inglese, sir James Dewas, intervistato dal Daily Chromes Deuas, interestata att bany chri-nicle, si dichiara sicuro che questo mi-sterioso gas adoperato dal nemico in-torno ad Ypres è della clorina liquida e compressa in cilindri ad alta pressione. Per alcuni anni, ricorda sir Yames, la Germania ha fabbricato la clorina in

la Germania ha faboricato la ciorna in spaventosa quantità, provvedendone an-che il resto del mondo. Senza dubblo i tedeschi hanno centinaia di tonnellate di questo tremendo gas, che quando en-tra in composizione con i gas dell'aria produce vapori gialli e densi, che le cor-renti di vento tentamente trasportano. Cost è facile cosa per i tedeschi avvele nare intere regioni. Gli effetti zono di sastrosi. Gli uomini muoiono come sche nella nebbia arfissiante. E' uno sene neua necosia appasante. La ano dei più formidabili e tremendi ordigni di guerra questa nube mortale contenuta in un piccolo cilindro metallico. Ne sa-pera qualcosa Wells quando serisse la «Guerra dei Mondi?»

MARCELLO PRATI

sulla battaglia di Ypres

LONDRA 27, sera. — Un comunicate del maresciallo French dice. Un violen lo combattimento continua a nord-est di Ypres. La situazione generale rimane nutata. Avendo l'indietreggiamento delle forze francest causato un rimaneggiamento della nostra linea, il nostro sinistro ha dovuto far fronte nord ed extendersi ad ovest al di là di Saint Julien. Ne è seguito un tempora-neo indebolimento della nostra linea e dopo una valorosissima resistenza delle droniti di Saint Julien. Adesso le nostre linee si stendono al sud di Saint Julien ad est di Ypres. Le nostre truppe han no subito numerosi e violenti attacchi ai quali hanno apposto una resistenza tenace durante tulla la baltaglia, ove la situazione assolutamente inattesa esigeva dai soldati un grande svituppo di valore e di coraggio e dai capi uno spirito di pronta iniziativa e di tutte le qualità militari. I tedeschi hanno equalmente ieri diretto alcuni attacchi ad est del saliente di Ypres. Malgrado l'impiego di gas aspesianti noi abbiamo respinto gli attacchi e catturati ufficiali soldati nemici. Durante tre giorni di combattimento abbiamo inflitto fortissi-me perdite ai tedeschi. Anche le nostre perdite sono state forti. L'affermazione tedesca secondo la quale avrenmo perduto quattro grossi pezzi di artiglieria è priva di fondamento.

Uno dei nostri aviatori ha lanciato bombe sulla stasione di Courtray distruggendo una diramazione; quantunque ferito l'aviatore è ritornato nelle no-stre linee senza altri danni. (Stefani)

Le perdite francesi nelle Argonne durante l'inverno

PARIGI 27, sera — La stampa tedesca, basandosi su pretest calcoli circa le per-dite dell'esercito francese, ha preteso che durante l'inverno 36.000 francesi, l'effet-tico di un corpo d'armata, sia stato mes-so fuori di combattimento nel settore delle Argonne. Il secondo corpo frandalle Argonne e che i tedeschi lo hanno ritrovalo davanti a loro in Champagne, ed è questo corpo che essi pretenuevano annientato quello al quale essi devono alcune parti del successo realizzato sul fronte di Beau Séjour. Nelle giornale dal 26, 27, 28 febbrato

ces tedesche irte di fili di ferro e circon-date da bastioni e blindaggi, ed essi han-no superato la collina 196 (che i tedeschi hanno fatto sempro credere che fosse rimasta nelle loro mani) e si sono orga nizzati sulle alture e sulle antiche posi nissali sulle alture e sulle antiche posizioni dell'artiglieria tedesca; et l'uigore
di questo atlacco ha provato che la saldessa delle truppe del secondo corpo, che
ha operato nell'intorno nelle Argonne,
non è punto flaccata. E' noto che la
guardia imperiale ha operato un controattacco contro le posizioni della collina
196, ma esso si è rpessalo malgrado si
vigore della offensira. In diect giorai noi
abbiano potuto constatare il rapido logoramento delle truppe tedesche in questo sellore: mentre il dieci marso trenta tedeschi riflutarano di arrendersi,
l'undici in una trincea accerchiata facemmo prigionieri un ufficiale e cincemmo prigionieri un ufficiale e cin-quanta soldati non feriti. (Stefani)

Pra russi e austro-tedeschi Aspra lotta nei Carpazi

PIETROGRADO 27, sera. - Un conunicato del Grande Stato Maggiore

Sul litorale di Polanghen il 25 corrente un incrociatore nemico bombardò senza risultato due villaggi.

All' alba dello stesse giorno uno « Zeppelin » tadesco lancio parecchie bombe ou Bjelostoch senza causare perdite.

Nei Carpazi sulle alture presso Nagy Polany respingemmo il 24 con successo gli attacchi del nemico. In direzione dello Stryj il 24 e la mattina del 25 fu impegnato un accanito combattimento che continua ancora.

Sugli altri fronti il solito scambio di (Stefani) fuoco di fucileria.

Gli attacchi contro Uzsok abbandonati dai russi

VIENNA 27, sera - Il comunicato uf-Aciale di oggi dice: Nessun fatto notevole su tutto il fronte. In alcuni settori vi Nei Carpazi i russi hanno momenta-

eamente nuovamente cessalo gli attac chi iniziati con grazi loro perdite contro le nostre posizioni del passo di Uszok e contro i vicini settori del fronte verso est. (Stefani)

I danni del "raid., russo su Neidenburg

BERLINO 27, sera. — I giornali han-no da Allenstein che durante l'attacco degli aviatori russi contro Neidenburg i russi hanno prodotto più danni a loro stessi che a noi.

La Allesteiner Zeitung & informata ta Alessemer Zeitung e informata che le bombe degli aviatori russi cadde-ro sulla piazza del mercato dove i pri-gionieri russi erano impiegati a zgom-brare le macerie. Tre prigionieri sona rimasti uccisi e tre feriti ed inoltre una Il rapporto di French vecchia è stata ferita, e un hangar vuoto in prossimità della piazza è stato (Stefani)

La guerra di blocco

Rettifiche tedesche sull'affondamento di un vapore da pesca inglese

BERLINO 27, sera — Si annunzia da fonte autorizzata che navi mercantili inglesi, hanno tirato negli ultimi tempi numerose volta colpi di fucile e di can-none su aereoplani di marin. tedeschi senza che fossero state attaccato dagli aviatori che erano a bordo degli aereo-plani stessi. In un caso, ciò è accaduto da parte di un gruppo di 5 vapori da pesca, e in altre occasioni da parte di navi mercantili inglesi. In risposta de-gli attacchi sono state lanciate bombe su meste navi.

Circa la notizia dell'affondamento del vapore da pesca inglese «Saint Lawran-ce» da parte di un sottomarino tedesco avvenuto il 25 aprile, il "Times" diffuse la notizia che il comandante del sottomarino non volle permettere il salvatag-gio di due marinai che si erano gettati dalla nave, in modo che essi annegaro no. A questo proposito si annunzia da fonte autorizzata che il sottomarino te desco potè accorgersi dalla condotta del vapore da pesca Saint Lawrance, il qua-le dapprima si diresse a tutta velocità contro il sottomarino e quindi riplego. che aveva da fare con una nave in ser vizio di piroscafo avanzato. Il sottoma-rino con il fuoco dei cannoni costrinse il vapore che sfuggiva a fermarsi. maggiore parte dell'equipaggio prese po-sto nelle scialuppe; frattanto da tre uo mini rimasti a bordo venuero lanciati dei piccioni viaggiatori con un messag-gio; quindi essi fecero segno alle scia-luppe di avvicinarsi e quando queste fu-rono in prossimità della nave saltarono nell'acqua; soltanto uno di essi venne salvato dalle scialuppe, mentre gli altri due annegarono. Il sottomarino, che si trovava per tanto alla distanza di 250 metri, non impedi in alcun modo il sal

Timori a Copenaghen per la sorte del vapore "Wistland,

LONDRA 27, sera — I giornali pub-blicano un dispaccio da Copenaghen il delle Argonne. Il secondo corpo francese che difendeva questa parte sarebbe
scomparso dopo essere stato quasi completamente annientato. Invece si constata che il secondo corpo d'esercito alla
indo di cui si è senza notizie dal giorno
fine di questo inverno venne ritirato
delle Argonne. Il secondo corpo d'esercito alla
lordo di cui si è senza notizie dal giorno
fine di questo inverno venne ritirato
delle Argonne. Il secondo corpo d'esercito alla
lordo di cui si è senza notizie dal giorno
fine di questo inverno venne ritirato
delle Argonne. Il secondo corpo d'esercito alla
lordo de corpo desercito alla
lando di cui si è senza notizie dal giorno
fine di questo inverno venne ritirato
delle Argonne. Il secondo corpo di carendo quasi completamento furono osservata esplosioni
in uno dei forti. Le navi da guerra
le bocche tacevano, gli occhi della folla
nuta si illuminavano di grande galezza.

dell'obbedienza ai suoi ordini per interposta autorità e inviò una protesta scritta chiedendo una soddisfatto
delle Argonne. Il secondo corpo
dell'obbedienza ai suoi ordini per interposta autorità e inviò una protesta scritta chiedendo una soddisfatto
dell'obbedienza 2 e di cui si teme di apprendere la rerdita nel mare del Nord. Il «Westland» in uno dei forti. Le navi da guerra domant a mezzogiorno, pur riservando incagliò a Middelshro e apparteneva ari turche trovantisi nello stretto furono sempre libertà di decisione al nostro gouna compagnia che aveva rapporti di traffico specialmente con la Germania.

Si ha da Stoccolma che il siluramento da parte dei sottomarini tedeschi del va-pore svedese «Ruth», alfondato nelle vidue reggimenti del secondo corpo hanno cinanzo delle coste scozzesi, provoca vivo preso successivamente tre linee di trinprotecto nella stampa svedese la quale rileva il fatto che il carico era destinato alla Svezia e non esisteva alcun dubbio sulla nazionalità svedese del vapore. giornali si occupano pure della cattura da parte degli inglesi del grande vapore svedese «Kronprinzes Magheret» che si recava da un porto svedese a San Francisco, è che è stato condotto a Storna-way, ed esprimono la speranza che gli inglesi, come hanno fatto in casi preco-denti, rilascieranno il «Kronprinzes Mar-

(Stefani) bombe.

in direzione dello Stryj Lo sharco nella penisola di Gallipoli. L'energia del nostro console evita un so-

secondo notizie ottomane

data 25 dice: Il nemico tentò sotto la protezione delle sue navi da guerra
uno sbarco in quattro punti sul litorale occidentale della penisola di Gallipoli, a cioè alla foce del Sighindere,
nicale e sci guardie e chiesero di bondo
nicale un capitano di finanza con un ulnicale un rivilla alla premisiona di bondo. che era sbarcato dei paraggi di Teke-burnu fu respinto in mare con un as-salto alla baionetta. Ad Ariburnu le propria perquisizione. A bordo del posta-le era giunto prima delle guardie il conche era sbarcato dei paraggi di Tekeforze nemiche che tentavano d'avanzare furono costrette a indiotreggiare in seguito ad un attacco delle nostre forze e a riparare sul litorale. Una mirabile fermezza. parte delle forze nemiche su questo punto furono costrette à rifugiarsi precipitosamente ieri notte nelle loro barche. Le nostre truppe continuano 'urono vivi combattimenti di artiglieria. con successo i loro attacchi su tutto il fronte.

> Mello stesso tempo una flotta nemi ca per effettuare il forzamento per la via di mare si avvicinò ieri agli stretti ma dovette ritirarsi dinanzi al nostro fucco. Durante questa azione una torpediniera nemica fu affondata e un'altra, gravemente danneggiata, fu rimorchiata verso Tenedo. Il nemico non intraprese oggi nessun tentativo per la via di mare contro lo stretto.

> Nessun importante cambiamento su-(Stefani) gli altri teatri.

Le truppe sbarcate respinte verso la spiaggia?

Quartier generale comunica a complemento del precedente comunicato: Il nemico che sbarcò a Kum Kaleh volle avanzare sotto la protezione delle sue mavi da guerra, ma malgrado il fuoco violento da eseo diretto in tutte le direzioni, le nostre truppe ebbero il successo in un attacco che effettuarono s respinsero il nomico sulla spiaggia. Il nemico ebbe 400 morti o facemmo 200 prigionieri. Le nostre perdite sono insignificanti. Parte dei soldati musulmani sbarcati coi francesi in quei paraggi passarono dalla parte nostra. Dinanzi a Kabatepe facemmo prigionieri numerosi inglesi o australiani (Stefani)

L'azione delle corazzate

ATENE 27, sera. - Lo sbarco del corpo di spedizione franco-inglese è avve nuto sulla costa del golfo di Xeros e su diverti punti.

La flotta alleata bombardo le posizio ni turche. Da sabato una squadra delle corazzate alleate penetra regolarmente negli stretti e bombarda i forti. Il bom bardamento della scorsa domenica fu particolarmente violento e durò fino a notte. I forti subirono gravi danni.

I forti turchi del Bosforo

bombardati dalla sonadra russa

PIETROGRADO 27, sera. - Alle ore del mattino la flotta da guerra del Mar Nero ritornò nel Bosforo. Alle 8 le navi apersero il fuoco coi loro pezzi di grosso calibro contro i forti delle batterie turche. La flotta bombardo gente dell'I. R. governo austriaco, ma se le bocche tacevano, gli occhi della follo muta si illuminavano di grande galezza. Il console non poteva essere soddisfatto cannonaggiate e dovettero ritirarsi. La camoneggiate e devettero ritirarsi. La

L'indomani alle dodici pre se secondo l'ora indicata dal console italiano,
tato contro tre navi. Torpediniers nemiche che avanzarono furono rapidamiche che avanzarono furono rapida. mente cannoneggiate dalle navi russe. le disposizioni militari ha un conside-Osservazioni fatte dagli idroplani confermano la precisione del tiro della squadra. Le batterie tirarono senza iusoire a raggiungere i nostri aviatori.

pruso poliziesco a bordo del "Gallipoli.,

COSTANTINOPOLI 27, sera. — Un incidente itale austriaco che secondo notale 75 dice: il nemico tento sotto la oltre una settimana fa a Zara.

sole italiano il quale conferiva col co-mandante del Gallipoli, capitano Milei-la, che ebbe già in passato un incidente del genere a Cattaro, da lui risoluto con

Alla strana richiesta il console rispose nettamente al capitano delle guardia di finanza con un energico ami oppongos. Si iniziò allora un dialogo alquanto vivace. Il consolo italiano disse al capi-tano austriaco:

— Anzitutto lei è salito a bordo del

piroscafo complendo una vera e propria violazione di domicilio. Io le vieto non violazione di domicino. In le vieto non soltanto la perquisizione, ma la invito ad abhandonare il piroscafo.

— Ma no — rispose il capitano. — Ich de diritto di compiere la visita.

— Lei non ha nessun diritto. Lei scen-

— Lei non ha nessun diritor. Lei avenderà subito dai piroscafo — gridò con
voce tonante il console.

— Ma c'è la convenzione — rispondeva il funzionario austriaco.

— Non c'è convenzione che tanga. Pri-

ma di salire sul piroscato, croè sul suo lo italiano, lei deve chiedere il permess

lo fialiano, lei deve chiedere il permesso a me. Lei esca fuori di qui — rispose il console con voce sempre più vibrata.

Frattanto la folia radunata sulla banchina soggitignava alla lezione data al funzionario austriaco, il quale, testardo come dava essera un antentico funzionario austriaco, si ostinava a non obbidica le console. hedire al console.

400 morti e 200 prigionieri di cav. D'Alle.

11 cav. D'Alle.
11 cav. D'Alle.
12 ce teso, a voce tonante:

— Esca fuori dal piroscafo italiano — le dico. Lei viola il suolo italiano, esca fuori di qui.

Ti fregionario a presidente a prisidente del primerio di qui. Il funzionario austriaco, pallidissimo osò balbettare: - Non stia a gridare

signor Console.

— lo grido in casa mia e lei deve u scire dal piroscafo — ribattè il console.

La faccenda minacciava di diventare pericolosa. Il capitano di dogana non si muoveva; forse era quello l'ordine im

partitogli. Il console, considerato che non riusci

Il console, considerato che non riusciva a, convincere quel muléaco funzionario, per evitare che l'incidente avesse un spilos tragico mentre tutto l'equipaggio del postale era raccolto attorno al console stesso, ordino agli uomini di bordo: «Giù il ponte». In un baleno quei meravigliosi ragazzi del Gallipoli drarono su il ponte che agganciava il piroscafo alla banchine, chiusero il barcherizzo e il capitano con le sei guardie rimasero dentro il piroscafo italiano presso il boccaporto della stiva, guardato a vista da tutto l'equipaggio in attesa di ordini superiori.

to a visia di tutto l'appraggio in ab-tesa di ordini superiori.

Col ritiro del ponte era così spezzato il vincolo politico della terra ferma e il console avrebbe potuto far constatare al-le autorità superiori di Zara l'arbitrio commesso dal loro funzionari. Dalla banchina partivano sguardi fronici e sorrisi per lo spettacolo delle sei guardie col rispettivo capitano immobilizzati e mol-to mortificati dell'insuccesso. Subito il console andò alla luogotenezza a chie-dere spiegazioni della misura poliziesca che non era giustificabile alla stregua della convenzione italo-austriaca e che quanto meno doveva essere regolarmen-quanto meno doveva essere regolarmen-te preannunziata al nostro rappresen-tante. L'effetto delle proteste verball del console deve essere stato immediato, poichè la luogotenenza inviò subito un ufficiale a dare ordine al capitano e al-le sei guardie di lasciare il piroscafo e di rinunziare alla visita. Giunse così il console che fece rimet-

tere il ponte del piroscafo e allora il capitano in testa ai sei uomini scesa sa-guito da essi in fila indiana, sulla ban-china chiudendo l'incidente con questa forma comica e verosimigliante alla ri-non sono ancora una decina di giorni che

Se la banchina non fosse stata zeppa di poliziotti e di spioni la più omerica risata avrebbe salutato lo sfortunato averno.

valore punitivo.

(N. d. R.) - La notizia che riproduciamo dal Giornale d'Italia ci era stata fino da teri segnalata dal nostro corri-spondente di Ancona; ma la Censura, la quale sembra avere particolarissine al-tenzioni pel nostro giornale, ne aveva impedito la trasmissione telefonica).

L'attacco ai Dardanelli Un incidente II viaggio a Roma

ROMA 22, sera (Q.) - Il nervosismo aumenta ogni giorno più. Ciò è spiega-bilissimo. Gli elementi in lotta di cui si constatavano gli effetti nei giorni scorsi, premono sul governo con moltiplicata ergia. Lasciamo che gli eventi maturino, come inesorablimente e precipito-samente debbono fare. La politica mi-nuta va diventando più complessa e imbrogliata, ma la storia si la sempre più lineare e più semplice. Confidiamo sul buon senso, la morale sana e la giovi-nezza del nostro popolo. Un governo che avesse l'occhio rivolto alle picco miserie e alle molte insidie del presente e non mirasse alle forze maestre e at nremi doveri verso l'indomani, tradirebbe la fiducia che gli è stata dimostrata e su cui la sua azione riposa. Corrono voci inve-rosimili a distatza di ogni mezzora sulle intenzioni e lo spirito del governo. neutralisti sono i più tecondi ad inven-tare crisi di coscienze e tempeste parlamentari. Una angoscia generale sembre emanare sulle grosse masse del pubbli-co da questo presupposto o reale amie-tismo del governo. Ma gli osservatori più fini vedono e sentono come si tratti di una illusione ingrata e dannosa perchè ineluttabilmente e senza soste la sto ria si avvia alla soluzione che spontanea e naturale si prospetto fino dal princi-pio. Proprio ieri si parlava di malumeri in seno al consiglio dei ministri e di crisi imminenti per motivi riguardanti le no-stre trattative con l'Austria. Poche ore dopo giungeva la notizia che S. M. il Re e l'on. Salandra avevano invece delinitivamente accettato di recarsi il 5 maggio a Quarto per ascoltare il discorso sutt'altro che austrofilo di Gabriele D'Annunzio.

Oggi la visita del senatore Tittoni riongerna la convinzione che gravissime conferma la convinzione che gravissime decisioni sono imminenti e di quali de-cisioni si tratti è facile dedurlo dai sin-tomi di impazienza generale che l'Intesa dimostra in questi ultimi giorni. Senza tema di errare, affermiamo che se anche altri ambasciatori e ministri seguiranno, come gli ufficiosi fanno credere, le visite dell'on, Tittoni e del marchese Imperia hanno una importanza particolare e spe-cialissima, tanto che si potrebbe affer-mare che le altre servitanno di copertura a queste due.

E' semplicemente assurdo acconten

E' sempnemente assurdo acconten-tarci della spiegazione data dallo sfere di governo, che vorrebbero far credere puramente informativa la visita improv-visa di questi altissimi personaggi, in m momento in cui la loro presenza è più che mai necessaria nelle rispettive

residenze.

L'on. Tittoni, giunto stamane, e il marchese Imperiali, che pare venga tra pochissimi giorni, non ritorneranno senza avere ottenuto risposte decisive, poiche come abbiamo detto gli impegni che essi portano a Roma, allo scopo di sottoporti direttamente al governo, sono tali che non ammettono dilazioni e debbono oche non ammettono dilazioni e debbono definitivamente chiarire la situazione no-stra e delle nazioni amiche, nelle loro relazioni reciproche. Dire di più sarebbe in questo momento profondamente inopportuno, Basterà aggiungere che noi cre diamo si debba oramei dare definitiva mente una linea precisa e sicura alla no-stra politica. Il governo deve tenere pre-sente tutti i fattori che contribuiscono a rendere così affannoso, così turbolento, così agitato questo quarto d'ora di vigilia, che dovrebbe invace essere così raccotto e composto perchè tutte le ener-gie della nazione potessero essere valo-rizzate e rianimate in vista dei fini co-

muni. Continuare così sarebbe la demoraliz-Continuare così sarebbe la demoraliz-zazione interna e il pregiuditio più gra-ve per la nostra politica estera. L'ora di liberare l'Italia da tutti gli incubi, veri e falsi, è giunta: o si confessa la propria insufficienza, la propria inabi-lità, la propria debolezza, o di ai incam-mina una buona volta definitivamente per una via diretta ed aperta.

colloqui diplomatici dell'on. Sonnino

(Ver telefono al Besto del Carlino)

ROMA, 27, ore 21 - Col diretto di Torini arrivato a Roma stamane alla otto mezzo da Parigi l'on. Tittoni. La sua ve nuia è spiegabilissima per la dell'enterza produzione di una scena della Gran Via. l'on. Tittoni aveva lasciato Roma dove a veva avuto frequenti colloqui col ministro degli esteri e col Presidente del Consiglio Del resto è naturale che tra ambasciator e ministri si preferiscano in questi momen ii, quando sono possibili, le comunicazio ni dirette e a voce, essendo queste le pit adatte a mettere in chiaro tutti i dettagli della complicata situazione e degli avvenimenti che incalzano.

Nella mattinata alla Consulta non hann avuto luogo colloqui diplomatici perche l'on. Sonnino era occupato al Consiglio dei ministri. Nel pomeriggio il ministro degli esteri ha ricevuto anzitutto l'on. Tit-Alle 17 è arrivato alla Consulta l'ambascia tore d'Austria barone Macchio, poro dopo sono giunti quasi contemporanamente Bar-rère ambasciatore di Francia e sir Rennel Rood d'Inghilterra. Il collòquio dei due rappresentanti della triplice intesa con l'on. Sonnino si è protratto per oltre un'ora e un quarto.

Un giovanotto che annega nel Meduna

cisco, e che è stato condotto a Stornavay, ed esprimono la speranza che gli
inglesi, come hanno fatto in casi precodenti, filiscieranno il «Kronprinzes Margherel».

Donne violentate dal tedeschi
inglesi, come hanno fatto in casi precodenti, filiscieranno il «Kronprinzes Margherel».

ROMA 27. ore 21 — All'ambasciata di
il rancia è stato assicurato che agli ospedail del Louvre sono ricoverate parecchie
caminata di giovani donne, in gran parte

BELFORT 27. sera — Nel pomeriggio
rerso le qualiro un Taube ha volato sopra Belfort. Cannoneggiato dai forti, escon ha dovuto, come quello di ieri, ritirarsi in frella sensa potere lanciare
(Stefani)

Donne violentate dal tedeschi che
caminate da tedeschi che
carioni pel nostro giornate, ne aveva
impedito la trasmissione telefonica).

Le mine Paganti nell'Adriation

Le minoni pel nostro giornate, ne aveva
impedito la trasmissione telefonica).

Le mine Paganti nell'Adriation

Ancona 37, ore 22 — La Capitameria del
portu-commotes:

Per norma della marineria si porta a
conscenza che il giorno 12 corrente alle
caminata di giovani donne, in gran parte
caminata di giovani donne, in gran parte
caminata di giovani donne il competi del serio del signor Antomo negotiani del
portu-commotes:

Per norma della marineria del
portu-co

Il Consiglio dei Ministri Il pieno accordo dei membri del Gabinen con l'onor. Sonnino

ROMA 27, sera — Anche slamaca il consiglio dei ministri, riunitosi alla 10 calenza Braschi sotto la presidenza dell'on. Salandro, presenti tutti i ministri. l'on. Salandro, presenti tutti i ministra si è prolunçato per circa tre ore. Il con-siglio si è soprattutto occupato del pra-seguimento delle trattative diplomatica-intorno alle quali hanno ampiamenta riferito il ministro degli esteri on. Son-nino e il presidente del consiglio. Come è naturale, in proposito si man-tiene il più rigoroso riserbo. Si sa sol-tanto che i ministri si sono trovati pia-cemente concordi nell' approvare la la

namente concordi nell' approvare la li nea di condotta fin qui seguita dall'en Sonnino, il quale preseguirà nell'open sua confortato dall' adesione aperta sua confortato dall' adesione aperia cordiale di tutti i colleghi di gabinette

Circa l'opportunità o meno di mani-nere fissa la data del 12 maggio per la ripresa dei lavori parlamentari, anche nella eventualità che non sia possibile al Governo di venire prima di detto gior no ad una decisione definitiva, non sem bra sia stata oggi presa alcuna delibe razione, ma prevale l'opinione che le sarà comunque convocata u il conforme vi ho telefonato lei maggio, conforme vi no terestatas sera. Non è esclusa però la possibila che tate data possa essere anticipatione piuttosto che prorogata, se avvenimenti ulteriori, che si ritengono non lontani, lo es geranno.

L'Agensia Stefani ha diramato 11 se guente comunicato:

L'Agenzia siriant de oggi delibera.

11 Consiglio dei ministri ha oggi delibera.

12 sul seguenti affari:

13 schiema di decreto reale per l'esseuziona
dei trattato generale di arbitrato fra l'itali

23 la repubblica dei Guatemnia;

Ripartizioni fra la carriera della magistratura giudicante e quella del pubblica
ministero dei posti assepnati dalla legge ri
dicembra 1915 N. 1404 allegato A;

Monti tennici e nautici;

Modificazioni al regolamento generale
delle hibblosche;

Schema di decreto legge portante provodimenti complementari per lo sfollamento
del purto di Genova;

Schema di decreto legge per regolare l'asecuzione di oper definitive dei passi colpiti dai terremoto del 32 gennato 1915;

Schema di decreto legge portante provodimenti complementari per lo sfollamento
del parto di Genova;

Schema di decreto legge per regolare l'asecuzione di opere definitive del passi colpiti dai terremoto del 32 gennato 1915;

Schema di decreto legge re regolare l'asecuzione di delle passi colpiti dai terremoto del 13 gennato 1915;

Schema di decreto legge per regolare l'asecuzione di delle passi colpiti dai terremoto del 13 gennato 1915;

Schema di decreto legge re regolare l'asecuzione di delle passi colpiti dai terremoto del 13 gennato 1915;

Autorizzazione di altri 12 milioni in se-

moto:
Autorizzazione di altri 12 milioni in segunna ai 30 già deliberati a favore del passi colpiti dai terremoto.
Il Cansiglio ha discusso la questione degli approvvigionamenti di carbone riservandosi di esaminare i provvedimenti conceti che al rignardo saranno proposti dai ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura.

tura.

Il Consiglio ha deliberato di accordare la gratuffa del viagglo ai superstiti dei Mille se interveranno alla insugurazione del monumento di Quarto, e infine ha deliberato la nomina del corpin. Tami a presidente dello Corte dei Conti.

La brillante condotta delle truppe canadesi

OTTAWA 57, sera — Il Duca di Con-naughi, governatore generale del Carie dà, ha ricevuto un dispaccio di Re Gio-gio che lo felicita calorosamente per la brillante condotta delle truppe canade-si. Il ministro delle millite ha ricevuto oggi a questo proposito dal duca di Goo-naught una lettera la quale dice che il Canadà ha peni racione di essere fiero. Canada ha ogni ragione di essere fiero del valore dei suoi figli che hanno fatto nobilmente il loro dovere nella grande lotta per la libertà e l'onore del proprio impero contro la tirannia e l'ingiustina della Germania.

Borden, a nome del governo, ha espres so sentimenti analoghi. Egli ha parteci pato I sentimenti di condoglianza suo e dei suoi colleghi per le famiglia piom bate nel lutto dalla perdita di tante

L'AVVISO DI UN UOMO VECCHIO



e Gurate i vostri rent oggi ateaso e consi la vostra aciute cira di ce ciase i. Questo è il motto dell'uomo vecchie che il paria secondo la sua esperienza. Poichè, anche quando sani e forti, i raci devono spiegare tutta la loro attività per penerare e purificare il vostro sangue e giate di volte al giorno.

Allorchè per l'età, gli strapazzi, i rattra dori o gli sforzi, questi sensibili organi e

dori o gli sforzi, questi sensibili organi eno indeboliti, l'acido urico e i rifuti figuidel corpo rimangono nel sistema e uni
seno la lombaggine, la sciatica, i reunalseno la lombaggine, la sciatica, i reunalseni, l' idropisia, il mal di schiena, la senolenza, la debolezza del cuore, i capogri,
l' irritabilità, le macchie alla vista, i neveso, il languore, i disturbi vascicali, la re
nella, la pietra, e molte altre complication
più gravi ancora.

nella, la pietra e motte altre complicated più gravi ancora.

Voi non potreste certamente rimanes li via se i reni cessassero il proprio lavo. de assai importante di badare si prin segni di debolezza essendo che in quanto delle di considera di proprio la completa delle di considera delle di considera di



so tutte le farmate
L. 3.50 la scetola, li
re 19 sei scatole.
Deposito Genaral
Ditta C. Giongo, y
Cappuccio 19, min
no. — Riflutate en
imitazione ed esse
la Marca qui

COMPANY OF THE PERSON OF THE P

L'Italia e i Balcani socialisti austriacami

man

l consideri l'invasione russa dell'Ar-ia e dell'Anatolia con lo stesso co

thio semi-indifferente con cui conside

rava iori la penetrazione tedesca in quel-le regioni. La Russia, una volta entrata in Asse Minore, non si fermerà a Bag-dad. Posche a Bagdad essa non ci va, come la Germania, da Scutari in ferro-via, ci va anche dal Caucasu, dal Ca-snio a dalla Barrii.

spio e dalla Persia. E' tutta una immer

Sa lama che procede quasi longitudinal-mente del mar Nero al Turkestan verso il Tauro, il Curdistan e l'altipiano del-l'Iran, E' come l'espandersi della macchia d'olio. La Russia, in fatto di allar-

chia d'olio. La Russia, in fatto di allar-gamento territoriale, ha dei programmi illuminati più che giganteschi. Le sue idee storiche sono oscure e quasi mac-chinali, lentamente e indefinitamente ru-minate, bovine. Il suo imperialismo è primitivo, vi si rifiette quella tradizione della cultura estensiva che è caratteri-ca della sua vita agricola. Avere nuove terre, sempre nuove terre ner solitarali

erre, sempre nuove terre per sottrarsi d bisogno di scendere al di là della su-

perficie, di passare alla cultura intensi-va. El l'idea del latifondo che eta a capo

va. E. ladea del latifondo che sta a capo della sua política mondiale. Cerca i ma-ri, si, i mari caldi, i mari aperti; ma, come i suoi contadini quando se ne san-no alla ventura in cerca di fortuna, ciò che essa vuole sopratutto è camminare, andare, nen importa dove, obbedire al-l'istinto profondo del suo genio nomade. Conviene all'Inchilterra prestarsi a

Conviene all Inghilterra prestarsi a spianarie la strada, ad affrettarse il canunino 7 Conviene tanto poco che si avrebbe ragione di chiedersi quala mo-

tivo posea averla spinta a precipitare col tentativo dei Dardanelli la catastro-

col tentativo dei Dardaneth la catastro-fe ottomana, ove non sia quello di giun-gere a Costantinopoli prima che la Rus-sia vi arrivi sola dall'Anatolia. Poichè considerata in sè e per sè, la mossa dei Dardanetti presenta per la causa degli

atleati non pochi svantaggi diplomatici

che non 'è aresumble ron sieno stati preveduti. L'attacco a Costantinopoli e alla costa dell'Asia Minore avrebbe potuto, si, avvicinare all'Inghisterra e alla Prancia parecchi neutrali mediterrane; ma qualora dietro quelle due potaze non ci fosse stata l'ombra della Russia. La presenza della Russia è ciò che getta fra di loro l'ancertezza, la d'iffidenza, la descrita più avera dell'attività di

la fra di loro l'ancertezza, la d'ffidenza, la discordia, più ancora deil'attività diplomatica tedesca. Che cosa può l'Inghilterra promettere alla Bulgaria, alla Rumenia, alla Grecia, all'Italia quando la
minaccia di una discesa cussa a Costantinopoli e ad Alessandretta metta 'n pericolo i loro interessi più vitali, se non
la loro esistenza medesima? L'amicitia
della Busta, che costituisce la grande

della Russia, che costituisce la grande

dieff durante la sua lunga permanenza a Roma non ha potuto, come qualche giormale ha asserito, riescire a fardi ascoltare, bisogna rammaricarsene e notto. Not non possiamo avere nella crisi attuale che un punto fisso in mezzo al-l'inquieto variar della buseola: la cooperazione con gli stati balcanici. Fatalmente gli stati balcanici sono portati ad intendersi, polohè le questioni oggi in gioco sorpassano di molto la gravità di semplici differendi di confine. La sola

un inghiottimento progressivo. Per la Bulgaria come per la Rumenia si tratte

terranco orientale a faccia a faccia con

e questo volovamo far notare, ana com-oidenza tra gli interessi italiani e | bal-canici. Rendersene conto è indispensa-bile alla nostra azione estera militare e diplomatica, e prima della guerra e dopo

L'indecisione, la divisione dei pareri negli stati neutrali e prima di tutto in tedis sono ormas giunta dis sono ormas giunte a tal segno che rebbe, francamente, impossibile racca-sarsi ove non rimanessero ancora a per fortuna di tali stati, alcone forme di buon senso, costanti come stici nel variar della bussola ot tali piattaforme; che non sono molte verità, una sembra particolarment destinata a render servigio: l'analogia di interessi tra l'Italia e'i Balcani nella lotta fra mondo tedesco e mondo slavo. Poniamori per un momento innanzi i iarmini essenziali del problema allo sfordella cui soluzione l'Europa dedica si torrenti di sangue e di danaro. tedeschi, allo stretto in Europa

I todeschi, allo stretto in Europa e sprovisti di larghi accessi ai mari di grande transato, muovono nell'utitimo poerantennio sale conquista pacifica del Lavente. L'Austria tenta di aprirei il Lavente. L'Austria tenta di aprirei il erso Salonicco, assorbendo gra nte pezzi di territorio. La Germa datamente permi di territorio. La Germa-nia comple a poso a poso con pazienza ammirevole la conquista politica dei-l'Impero ottomano, lanciandosi ardita-mente con la progettata ferrovia Scu-les Bagdad attraverso la Mesopotamia serio l'Oceano Indiano. E un grande la-vom affettuato in sordina, copertamen-la mercè un intrigo indefesso e delicato solo in un punto rompe apertamente uno scandalo; durante l'annessione in uno scandalo; durante l'annessione della Bosnia-Erregovina. L'insediamento di von der Goltz a Costantinopoli e l'ultima crisi greca hanno segnato ora la setamione e la portata di un'opera lella quasi sino a poco tempo fa l'Europa non areva che una idea molto imprecisa. Si tretta di un vero e proprio muro di dominio tedesco gettato dal mar del Nord al Golto Persico passando nel Mediter. al Golfo Persico passando pel Mediter ranso, onde operare uno sbarramento la la Russia e i mari meridionali de e fra il Mediterraneo e l'In

impedire tale sharramento, due di reamoni si determinano: la russa ngiese. L'inglese, non ancora sti-la da urgenza di pericolo, si limita trattenere con convenzioni pacifiche la mania a nord della linea Bagdad-sendretta in modo da evitare la mi-cia sull'India. La russa, più proton-nu vitale, si esplica in una politica amente antitedesca. La guerra ansa comincia, virtualmente, all'in ni dell'annessione della Bosnia-Er vina. La confederazione balcanica govana. La confederazione batcanica e primo grande scaco; inflitto da Savo-off agli Imperi centrali. Ma il suo risul-do più apprezzabile sarà di esasperare atività politica di questi, di costrin-cti a giocare di audacia, di attirarit dalmente a provocare il conflitto aterto Il conflitto, l'entrata della Tur

Aperio II conflitto, l'entrata della Tur hin nella lizza è naturale, logica, ne carja. Tedeschi e Turchi s' battono di lo stesso fine: impedire la conquista rree del Levante. A Costantinopoli san-ne de dei molti pericoli che minacciano a quello tedesco è il meno grave altro è quello col quale si può re con minor rischio di allargere con minor risonio di allar-li paese. I tedeschi sono gente pra-mirano meno alle forme che alla na. Essi si accaparreranno intio o potrà tornar loro utile nel paese, faranno sensa dar nell'occhio, sena che il paese cessi per questo di esse nano e ottomano. I russi, ino, se arrivano è per incorporare, cen-izzare, convertire. Arrivano con la metta e la Croce. Non perdono il tem-con le banche e le ferrovie, si ettaco alidirittura all'existenza stessa dello do, lo recidono dalle fondamenta. Ne asciano intatta, magani, la sostanza, ma ca sovvertono le forme, quello cui 1 podi tengono di più. Ed ecco la Turchia in campo con gli

imperi centrali per salvare la mezzalu-na dalla Croce ortodossa. In Russia si saluta l'avvenimento con grida di giu-La Turchia implicata nel conflitto odio. La Turchia implicata nel conflitto de la logica ristabilita, la politica nazionale ricuitrata nella via macetra. Batteria solo con i beleschi poteva non condure a nodia, rappresentare per l'Impero im enorme sagrificio compensato da vantaggi minimi. Batteral coi turchi diminica avere glà il pramio assicurato, la vettoria in fasca. In Polonia la sorte delle armi rimarrà incerta: nel Caucaso, in Armenia, no. Oggi passo per passo, in Armenia, no. Oggi passo per passo, n Armenia, no. Oggi passo per passo sei discendono lungo la costa meridel mar Nero, mentre gli alles d ai sforzano di raggiungere Costanti-nopodi. Siuggirà anche questa volta la meta agognata i In Russia si crede di poda. Stuggara anche questa vora de ta agognata i in Russia si crede di , si vuole di no. Ora o mai. Si tratta coronare un secolo e mezzo di guerre tionali, approfittando di una situa-ne che forse non si ripresentara mai de termani così favorevoli... Petrogrado, insonana, l'occupazio-de Besanzio si presenta come il frit-lura di finalmente e giunta l'ora

Pietrogrado, insonman, l'occupazione in Bisanzio si presenta come il fritto luro che finalmente è giunta l'ora di cere. Poiche l'Ingbilterra si era di dere. Poiche l'Ingbilterra si era di de quache anni disinteressata dell'aute, alle ultime dichiarazioni di strutta i ritiene poter dare una interpresente moito libera. Gli alleati entremano insieme con la Russia a Costantopoli, ma le riconocerranno quivi una sistemone privilegiata....

Possibile obe l'Impero vada incontro triche quesia volta a qualche deludione? Non dimentichiamo un precedente. Rel 1344 d'vice-ancellere di Russia Nersilinde, i rovandosi a Londra, obbe col ministro degli esteri inglese lord Aberdene uno scambio di vedute intorno alla questione d'Oriente, nel senso di prevene mediante un accordo amichevolo I pericoli dello sfascialmento fiell'Impero olimano. Le idee espresse vennero conteguate in un memoriale e il memoriale hapocitato negli sechti dei die Galloctio. La questione di Costantinopoli para risoluta. Nove anni dopo, il 27 labiralo 1854, proprio il medesimo lord Merdene spediva alla Russia l'ultima luri che dile principio alla guerra di Crirdeen spediva alla Russia l'ultima-t che diè principio alla guerra di Cri-la Senza voier fare insinuazioni, che è a questo momento nulla potrebbe sulla propie di supporre la re-te intesa Grey-Sazonoff esposta, in un sentre più o mono kontano, a pericoti

Francisco in

Il russo ribelle prigioniero

CERVISOANO S. GIORGIO NOGARO 27, sera (G. P.) — Il tribunale di guerra di Graz, ebbe a giudicare recentemente il caso di un prigioniero di guerra russo che si rifiutò di lavorare. Il prigioniero, un soldato di ventitrè anni di Simanova in Volinia, si trovava nel campo di conin Volinia, si trovava nel campo di conentramento di Reichenberg, quando — essendo egli scalpellino — fu mandato lavorare nelle cave di Eisenerz. Al sea lavorare nelle cave di Eisenerz. Al se-condo giorno Luca Prokopciuk, così si chiamava di piccolo russo, incrocia le braccia ed alle guardie austriache che vigilano, dichiara di non voler lavo-rare. E' deferito al Tribunale di guerra. Il prigioniero non è negativo. Egli afferma di non aver voluto lavorare, perchè i prigionieri di guerra questo obbigo non hanno. Il piccolo Luca fu condannato ad un mese d'arresto con quindici giorni di cella, due digiuni e due
giucigli duri per settimana. E' quasi una condanna di morte. Lo sanno i prigionieri russi il di cui l'amento giunge
fino qui a mezzo di chi ha petuto vedere l'ampi di concentrazione dove nessun
tormento è risparminto ai poveri figli finnocui e sentimentati della grande Russiache per i prigionieri austriaci e tedeschi
ha invece cure materne. ferma di non aver voluto lavorare, per-

ha invece cure materne.

— Tra l'Austria e l'Ungheria sembrano conclusi gli accordi per la cessione del cereali da parte di quest'ultime che resistette a lungo prima di convin-ersi a mandare in Austria un solo chicco. I giornali austriaci esultano e la Zeit all'esultànza aggiunge speciali conside-razioni sulle indissolubilità del destino

razioni sulle indissolubilità del destino dei due paesi. Fin qui nulla di strano. Strano è invece che il giornale socialista — dico socialista — di Trieste, riporti con compiacenza queste considerazioni che suonano così:

«La popolazione dell'Austria ha accettato con calma la tessera del pane, la limitazione del consumo. Il pane cattiyo, comprendendo che si tratta di forza maggiore, e che è un dovere civile di assoggettarvisi. Ma la calma e la disciplina della popolazione dell'Austria devono risvegliafe in Ungheria — dove in fatto di qualità e di quantità di ceradii si sta molto meglio — la coscienza del dovera di solidarietà.

Il granone — posto che non si può da-

dovere di solidarietà.

Il granone — posto che non si può dare un grano più fino — deve essere fornito senz'altro indugio. Non occorre
spender parole sulla indissolubilità del
destini dell'Austria e dell'Ungheria in
questa guerra per evitare, di fronte all'estero, anche la più lontana apparenza di divergence di interessi, sia pure
solitante di ordine economica tra la dise soltanto di ordine economico, tra le due parti della monarchia austro-ungaricas

parti della monarchia apstro-lingaricas.
Come sta a cuore ai socialisti austriaci la indissolubilità tra le due parti della monarchia austro-ungarica! Ma che
socialismo è questo? Ca lo sanno direg gli
articelisti dell'Avanti? ucus Russa, che costituisce la grande forza degii atleati sul continente, ael Mediterranco è il loro punto debole. Sapranno l'Inghitterra e la Francia offire agli Stati neutrali quelle garantie contro l'invadenza russa delle quali sino a questo inomento sembrano ignorare la importanza o che affettano di trascurare? Accemavo po principio all'analogia di interessi fra l'Italia e i Balcani: eccola. Così per l'una come ner edi altri

articolisti dell'Acanti?

— Il giornale socialista di cui sopra dice al viennesi che avolere o volare» bisogna che si abituino a mangiare l'indecente pane loro imposto fatto in gran parte di crusca di mais. I socialisti indi interessi fra l'Italia e i Balcani: eccola. Così per l'una come per gli altri
i pericoli sono due e son identici: quello
ledesco e quello russo. A Costantimopoli
e in Asla Minore, a grandi linee, i nostri interessi coincidono, come a grandi
linee coincidono nell'Adriatico. I Balcani sono i nostri alleati naturati, i soti
nostri possibili sileati nella lotta che
oggi ai combatte. Se il signor Ghenadieff durante la sua lunga permanenza
a Roma non ha pottato, come qualche segnano l'obbedienza, lo spirito di sa-crificio, in Austria, e tutto a gloria del-la duplice monarchia. Quelli italiani in-segnano invece la rivolta all'interno e la seguano invece la rivolta all'interno e la solidarietà con i cari compagni dell'Austria, vecchi strumenti dell'imperatore. Infatti il socialismo che in Italia ha l'obbligo di essere anti-italiano, in Austria deve funzionare per l'Imperatore, per la sua guerra, per la sua tirannide e per l'infamia storica che dall'Austria prende il nome. E' su queste hazi che l'on. m nome. E' su queste basi che l'on.
Morgari si accinge a ripristinare l'inter-

- Si ha da Trieste che l'on. Pittoni il quale non è al fronte come dovrebbe essere, persiste nelle sue convinzioni con tro l'annessione delle terre irredente al essione delle terre irredente Italia. Altri socialisti, invece, stann reparandosi l'alibi e sono per l'annes l'Italia. Altri

gioco sorpassano di molto la gravità di semplici differendi di confine. La sola possibilità, sia pur lontantissima, che la Russia si insedi in un modo o nell'al-tro sul Bosforo espone le Bocche del Da-nubio e la costa bulgara al periccio di Di questi socialisti dell' altiti ne son venuti anche in Italia, tra i profughi. La conversione è tardiva: ma speriamo sia sincera.

Alessandro D'Ancona commemorato a Firenze (Per telefono al Resto del Cartis

Bulgaria come per la Rumenia si trato di una questione di vita o di morte. At che la Grecia non può vedere a cuor leg-gero la Russia scendere, in un avvenire più o meno prossimo, verso il Tauro. So-no esattamente le idee dell'Italia, per la quale sarebbe un ben pessimo affare tro-varsi domani nel Balcani come nel Medi-terrance orientale a. faccia con FIRENZE 27, sera. — Oggi alle 17, al cir-colo Filologico, il Comitato toscano delle Società italiana per le storia del risorgi-mento ha commemorato Alessandro D'An-cona. Il discorsò è stato pronunziato da comm. Pietro Barbere che è stato appiau-ditissimo. una preponderante forza russa.

Ben inlese, queste considerazioni nulla tolgono all'odierno coincidere di interessi italiani e russi minacciati dal pericolo germanico. Ma molto aggiungono, è questo volevamo far notare, alla colin-

Nel Consiglio Superiore della P. I. (Per telefono al Resto del Carlin

FIRENZE 27: sera. — Alcuni giorni ad diatro le Facoltà dei medeci di tutte le R Università, in Italia hanno proceduto alli votazione per la nomina di tre membri de Consiglio superiore della P. I. Primo d questi tre è riuscito con bellissima votatio ne il prof. Enrico Burti, direttore della no stra clinica chirurgica.

Messa in posizione di una bomba

alla parfenza di un aeropiano francese

bli inceressi degii architetri Lo scupero generale a Civitavecthia e il ministro Grippo

ROMA 27, ore 20. — La Commissione no-minata dal convegno indette fra gli archi-tetti italiani, composta degli on. Nava, Manfredi e dagli architetti Sommaruga, Basile, Sezanne, Magni, Lovini, Nocco e Zunkeller è stata ricevuta dai ministro Grippo al quale ha presentato l'ordine dei giorno votato dalla assemblea nella sedu-ta del 23 corrente illustrandolo opportuna-mente.

inorio volato dalla assemblea nella sedita del 25 corrente illustrandolo opportunamente.

Il ministro sì è interessato vivamente della questione rallegrandosi nel sentire che nel criteri che sintormano il progetto di legge presentato dall'on. Nava Cesare si trovino d'accordo gli grchitetti, e la Federazione del collegio degli ingegneri italiani il cui presidente on Romanin facur na anni dato la firma del progetto stesso.

Il ministro ha dato poi assicurazione che avrebbe fatto proprio, con opportune modificazioni, il progetto di legge stesso, e no poi rapprovazione del Consiglio dei ministra il carrebbe potetto alla discussione dello Camere al riapprissi del lavori partala commissione prese atto ringrazianno dell'affidamento.

Nella sedute del Congresso, tenutasi nelle ore pomeridiace le dichiarationi dei ministro riferite dalla commissione hanno dato luogo ad un voto di plauso e di ringraziamento che è stato comunicato al ministro.

Solenne premiazione a Firenze dei benemeriti dell'insegnamento

dei benemeriti dell' insegnamento

FIRENZE 27. — Ricorrendo oggi il 37 aprile, la città è imbandierata. Al potiteatra Fiorentino ha avuto luogo la premiazione degli alumni delle scuole elementari,
ptesenti le autorità civili e militari. Il sindago commi. prof. Orazio Bacci ha pronunziato un discorso che ha terminato al gridio di viva Firenze, e viva l'Italia. Dopo
di lui ha parlato l'assessore alla P. I. avvocato Duranti. Di poi sono state distribuite le medaglia al valore civile, le onorificenze al bereperiti dell' inasgnamento
popolare a infine i premi agli alumni. La
martia reale. Nell'intermezzo escente scolari hanno cantato inni patriottici, riscuotendo calorosi applausi

Compared in the commercial description of the communication of the commu

Il Re e i Ministri a Quarto

ROMA 27, ore 20.— Il Re si recherà a Ouarto per la via di marc imbarcandosi la sera di martedi quattro maggio a Civita-vecchia. Lo accompagneranno per assistere alla certmonia del 5 maggio sullo storico soc-gilo, il presidente del Consiglio e i mini-stri della guerra e della marina.

Istituzione di nuovi uffici postali

ISALUAZIONE di BUOVI ULTICI POSTALI
ROMA 27, sera. — Il ministro delle poste
comunica l'elence dei seguenti utilici statutti in questi ultimi giorni:

E aperia al pubblico servizio in coliettoria postale a Santa Maria in Strata,
provoccia di seguenti la reconstanta di
provoccia di seguenti la reconstanta di
provoccia di seguenti la reconstanta di
partici di provincia di Parmaj. — E aperta al pubblico servizio la ricavitoria pustale ad Ariola di Ronco Freddo (provincia di Foril).

La riunione della Confederazione del Lavoro

Rinaldo Rigola contro lo sciopero generale

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

direzione del partito socialista, si è riunidirezione del partito socialista, si è riunizione del lavoro, per discutere la relazione
morale e finanziaria del 1914 e per delibedel partito socialista mira a far promuziadel partito socialista mira a far promuziaggiamento da seguire nello ento político. La riunione fu la Tommastri di Milano e Zirare sull'atteggiamento presieduta da To

rardini di Ravenna.
Il primo tena sarebbe la relazione mo-rale e finanziaria, ma D'Aragona legge una lettera della Direzione del partito sociatista la quale prega il Consiglio Nazionale di far precedere ad ogni altro argomento quello della guerra e precisamente ciò che

La difesa della Direzione del P. S. I

Evidentemente la Direzione del partito la quale oggi si riunisce appunte per trat tare questa spinosa questione, tendava con questa proposta di inversione dell'ordine del giorno ad acquistare una conoscenza pro-cisa delle tendenze della Confederazione del lavoro.

L'on. Rigola al riguardo è già stato abbi stanza esplicito ed ha dichiarato che Il proporre uno scioparo generale in caso di mobilitazione sarebbe una pazzia.

Ma contro questa proposta di inversione si sono subito schierali parecchi del pre-senti, i quali notano che la Confederazione non deve assumersi responsabilità che nor difesa della richiesta del partito sor-

aturalmente Menotti Serrati, direttore *Avantii* il quale chiede se la Con-razione intenda uniformere il suo movimento a quello dei partito socialista o se intende fario in disaccordo. Egli pone le seguenti domande ai Consiglio Nazionale: 1. Volete voi rispettare il patto antico,

e cioè le agitazioni politiche debbono es-sere fatte dal partito? Se volete questo, non avete a prendere nessuna decisione in

2. Intendete invece assumervi respo bilità o corresponsabilità del movime Unitevi allora con not.

3. Volete infine mattervi in antagon

col partito? Non sapremmo cosa dirvi, so-lo vi diciamo che noi non intendiamo di iuocare a scaricabarile, ma domandiamo giuccare a scarlcabarile, ma domandiamo che si agisca con la massima sincerità.

— Dal canto mio — termina Serrati — credo che la Confederazione, non avrebbe che questa via a socgliere: lasciare al Partito la responsabilità del movimento salvo quelle intese che vennero stabilità fino dell'anno scorso. Si accende quindi une vivacissima di-

Il pensiero dell'on. Rigola-

Bruno deplora che si veglia accodare nuovamente; in materia economica come le sciopero generale, la confederazione al par

lettera dal Serrati fu assunta nell'agosti ecerso in unique ad altre organizzazion profetarie, quando parve per un momento che l'Italia poiesse scendere in guerra a lato degli imperi centrali. Allora, e previa una dell'articone autonoma della confederazione, si affido alla direzione uel partito per l'unificazione dell'azione il comparticipate el atti destinati ad impedi ce l'incre dell'faite della neutralite. Il patto stretto allora per tino scopo conse-guente ad una premessa ben definita, una trova più legati i contraenti, giacche alfre organizzazioni che vi aderirono hanno ri-pressi si foro libertà di azione e il perisolo non ha atto di Berlino, con quell'offera, non ha atto che servire l'escriptio defie di-non ha atto che servire l'escriptio defie diorganizzationi che vi aderirono hanno ripresa la ioro libertà di azione e il pericolo
di una guerra accanto all'Austriz e alla
Germania non appara più possibile. La
dicetione del partito che si trova riunita a
Milano per decidere sulla condotta da seguire in caso di mobilitazione che è quanto dire sullo sciopero generale, non la
che ad assumere la sua decisione. Il consiglio nazionale coufederale discutendo in
relazione morale potra prendere la sue deliberazioni, e se queste concorderanno con
quello dal partito il primitivo patto potrà
presente.

L'Agenzia di Berlino, con quell'offerta,
non ha atto che seguire l'esempio delle di rancia di trancia di trancia di trancia di trancia di con appara appresa
la nontini dell'erronea interpretazione data
all'operato dell'Agenzia di Derilno.

Stabilita così la veriin. ne lascianno situ
di Lei imparzialità ed obbiettività l'apprezzamento, pregandola dare ospitalità alla
presente. quelle dal partito il primitivo patto polrà riallacciarsi anche a riguardo della nuova situazione che frattanto si è creata. L'en

MILANO 27, ore 20 - Stamane, oltre alla, Rippia conclude dicendo che esti è al con

re innanzi tutto sullo sciopero la confede ruzione e scaricare su di essa le re Ellita. Egli domanda quindi che si proceda co

l'ordine del giorno stabilito senza inversio ne alcuna. Parlano pure in questo sense parecchi altri dei presenti i quali sono concordi nell'affermare che non vi sono più vincoli fra la confederazione e il partito cialista

La discussione si conclude con l'approve zione di un ordine del giorno col qual «ritanuto cha quanto desidera la direzion del partito nella sus lettera presentata alla confederazione è implicito nella relazione morale della confederazione stessa, il conmorale della confederazione stessa, il con-siglio nazionale passa all'ordine del giorno Il che vuol dire che il consiglio ha deli-berato di procedere nei suoi lavori nell'or-

dine precedentemente stabilito.

La seduta antimeridiana è quindi termi

Pareri discordi nell'assemblea

Nel pomeriggio si inizia la discussione sulla relazione morale della confederazio ne. Primo oratore è Bruno il quale plaude all'atteggiamento della confederazione ge all'atteggiamento della confederazione ge-nerale del l'avoro e afferma che i rappre-sentanti non possono seguire coloro che og-gi confondono e aggrediti e aggressori nel-la grande guerra mondiale. Non si può parlare sul-serio — egli dice — di une scio-pero generale di protesta se l'italia dovesse merciare a flanco della triplice intesa.

E' bena che la confederazione distingu la sua azione da quella del partito socia-lista. Del medesimo parere naturalmente invece non è Mariani segretario della camera del lavoro di Milano il quale deplora vivamenta che in questo secondo periodo della guerra la confederazione non si sia più dimostrata ostile. Le idee dell'on Ripiù dimostrata ostile. Le idee dell'on Ri-gola — dice l'oratore — sono sue personali. Ma io ho motivo di credere che non siano condivisa dalla maggioranza del comitato direttivo delle confederazione. Seguono poi parecchi altri oratori che parlano in un senso o nell'altro. Poi he la

parola Monaco il quale vorrebbe si emet lesse un voto ideale contro la guerra e con tro coloro che l'hanno scatenata pratica è del parere che il proletariato liano debba tener conto degli obblighi

Seguono poi alcuni altri oratori e da ul-timo parla l'on Dugoni. Egli dimostra che il proletariato non può completamente di-sinteressarsi del problema della nazionalità che oltre a rappresentare un problema di lingua e di razza è ragione essenziale per

L'on. Rigola si leva poi ad esprimere il

Doni ai combattenti

Biceviamo e pubblichiamo:

Spett. Direzione del Resto del Caruno Spett. Direzione dei niesto dei catato, Le saremmo grati se in omaggio alla ve-rità, volesse a proposito della pubblicazio-ue avvenuta sul suo giornale, rendere no-to che l'offerta fatta dai nostro agente all Berlino ai soldati suoi counazionali, non

Lettere romane

più alto che l'umanità abbia mai compitto. Da un cerio punto di vista, questa guerra è tutta una fulgida divielazione: essa ci rivela possibilità imprevedute della forza fisica e della forza morale, incommensurabili tesori di idealismo e di energia muscolare nascosti sino a ieri nella gran massa torpida e greve. Il lato strategico e scientifico di questa guerra è quasi un nulla in confronto col lato umano, con la somma ciote delle energie spirituali e materiali che le masse han poriato improvvisamente in giuoco. L'integnameno è quasi tutto erolco: l'umanità si è rivelata forte, dura, arditissima, capace di un'inaudita virtu di sacrificio I millioni di morti oscuri continuano e continuerano a gridarci dalle profondità del mistero: « non cedetel » Le generazioni che, direttamente o indirettamente, avvanno partecipato alla lotta girazioni che, direttamente o indiretta-mente, avranno partecipato alla lotta gi-gantiesca, avranno in questo « non cede-tel » il loro motto spirituale, la loro di-visa, morale, il segno caratteristico della Ecco un motto che non constituta della

iei il toto motto spirituale, la loro divisa, morale, il segno caratteristico elia loro noblità.

Ecco un motto che non conobbero mai gli scolaretti, gli innumerevoli « figli dei campo » che si radunavano quotidianamente nell' accampamento di Walianstein a prender lezioni da qualche vechio invalido. Che coca era, o Schiller, questa tua guerra dei trent'anni in contronto di quella che noi vediamo? Io ho voluto in questi giorni riviver per qualche ora nell'accampamento dei tuo Wallenstein. Ho riveduto la folla cenciosa e superha degli avventurieri d'ogni paese, profili grifagni d'uccelli da preda, sparvieri pulciosi e spennacchiati che evitavano le schiere di Gustavo Adolfo e preferivano piombare sui grassi villaggi. Ho riveduto la marmaglia pigra e pidocchiosa che rimaneva per settimane e settimane sotto le tende a rovesciar dadi su d'una lurida pelle di tamburo; ho riveduto lo sciame delle donne che riempiva il campo di sussurri, di risse e di figiitoli, fio riveduto le piccole scuole in cui qualche invalido barbuto e zoppicante alternava bestemmie e precetti, massime e nerbate; ho riveduto infine, in mezzo al campo, rosso e arcigno fra una schiera d'astrologhi, il condottiero malfido, lo creco senza patria, il Wallenstein. Più che mai ho sentito come la guerra, non fosse allora che un enorme schiera d'astrologhi, il condottiero mal-fido, lo czeco senza patria, il Wallen-stein. Più che mai ho sentito come la guerra non fosse allora che un enorme carro macchinoso, lento lento, tutto co-parto di piume, d'orpelto e di cenci che at-traversava le campagna con grave e tra-ballante pigrizia tra immani colonne di fumo ma insanguinando appena l'orio delle ruote. L'eroismo era ancor tutto nell'individuo, nel singolo; la massa era soltanto gregge affamato.

lumo ma insanguinando appena l'orlo delle ruote. L'eroismo era ancor tutto nell'individuo, nel singolo; la massa era sottanto gregge affamato.

Oggi l'eroismo delle grandi schiere amonime è pari all'eroismo individuale. Il valore dei combattenie solitarto, libero, è assurto a una postanza ardimentosa, a una squisitezza cavalleresca tale che la più assurda fantasia poetica dell'Ariosto sembra oramai prosa scolorita, Che cosa son più quei vecchi e macchinosi cavalieri ni confronto degli agili u disperati eroi che insidiano il nemico dalle protondità dell'Oceano o della sublimità de' cielà? Il cozzo fra due cavalieri ariosteschi su d'un ponte fornato da una sola trave sotto cui corre un flume è forse così vertiginosamente ardito come un duello fra due aviatori sospesi nell'aria ad un'altezza di due o tremila metri? Nella guerra dei Trent'anni si forse apesa lanta energia quanta se ne è dovuta spendere in questo disperato u corpo a corpo » che dura da mane a sera, da molti mesi, e mette la resistenza nervosa dei combattenti a così spasinodica prova? Pensate alla energia calma, facile, giovanile di cui danno prova uomini come von Hindemburg e Pau, quasi settantennis entrambi ! Sino a ieri i grandi capiteni, da Alessandro a Napoleone, erano stati quasi tutti uomini sulla trentina: oggi par che la giovinerza abbia esteso il suo regno trionfante anche attraverso l'opaco velo d'apide a di stanchezza che cala, più ome sensibilmente, su d'ogni quarantenne. Agli uomini di buona volontà la natura scubra prometiente, attraverso l'opacita della materia, un più ampio e un più chiaro orizonte.

Quel che più conta, è bene metterlo in chiaro, non e l'esteriorità fenomenica ma l'idea, la forza animatrice. Chi vince in questa guerra, come in tutte le guerre, è la volontà, la più forte volontà. Non mai la mate-

l'idea, la forza animatrice. Chi vince in questa guerra, come in utite le guerre, è la volontà, la più chiara, la più buona, la più forte volontà. Non mai la materia opaca fu così intimamente penetrata di idealità: ecco perchè questa guerra supera tutte le precedenti. Non sono i milloni di soldati, non sono gli aereoplani, non sono i sottomarini, non è insomma la sua complessa vastità materiale quel che la rende mirabile: è, invece, la sua intima, incoercibile giustizia. Ecco anche perchè questa guerra è anche assai più di tutte le precedenti. ma. Ecco anche percie questa guerra es anche assai più di tutte le precedenti, piena di religiosità. «Le pregniere che si fanno da una parte e dall'altra per ottener la vittoria e che scandalitzano la nostra società tanto inintelligente del le sue origini quanto ignobile nella sua incredulità, non sono più irrazionali di quel che sieno le conclusioni che gli avvocati presentano al Tribunale prima del giudizio. «Sono parele di un democratico, di Proudhon.

La muova quercia, la nueva umanità più forte e più eroles, alfunto più solidamente le sue radiei nella dura terra per avere, tra un secolo o due, più alti, più vicini al cielo i suoi flori. Quel che neli vediama seminare oggi, i nostri pronipoti vedranno meravigliosamente fiorire. Noi non avremo neppure il sentore di quella incomparabile primavera.

A noi spetta un solo compito: quello di affondare più che mai le radici nella mostra amara oscurità e di spezzarci pintiosio che pregne Solo così sole faassai più di tutte le precedenti

di afondare più che mai le radici nella mostra amara oscurità e di spezzarei piutiosio che pregare. Solo così, solo facendo della poverta, della sinecrità e del sacrificio la nostra religione, solo resistendo alla brutalità minacciosa da qualuaque parte essa venga, sulo essendo uomini in un mondo d'uomini, noi posisiamo ancora essere degni di questa grande età.

EUGENIO GIOVANNETTI

La crisi musicale a Bologna

L'orchestra stabile?

che uno scrittore possa occupanta produzione riescono tutti i monopoli, per il fatto stesso che non sono stimocitica disinteressata, serena, che prescinde da annici e da correligionari, mi
rante unicamente ad un fine elevato di
intellettualità o di arte deve essare dei
tutto sconosciuta allo scrittore in parola che non riesce nemmeno a capire corea si nesse crittera un provedimento.

Testieri. Chi ha il posto se lo tiene, non
in viriù della propria abilità, ma in
torea delle cormogazione che vieta, sotla che non riesce nemmeno a capire come si possa criticare un provvedimento preso dai propri amici politici o combattere un sistema senza il presupposto di favorire un qualche amico. Evidente il collega democratico prende exempio da sè ed in fatto di musica noi ricordiamo che egli seppe battere abilmente la campagna quando si trattava di sostenere, per la Direzione del Liceo, un efratellos iscritto — nientemeno — a tre loggie.

E poi deve essere anche un furbo quello scrittore, perchò suppone che il nostro articolo dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quelli che si fabbricano nei cenacoli ardicio dell'altro giorno mirasse a favorire un qualche genio locale, uno di quello cocasione che il

le scrittore, perchè suppone che il nostro articolo dell'altro giorne mirassa a
favorire un qualche genio locale, uno di
quelli che si fabbricano nei cenacoli artistici e letterari.

Poteva essere più chiaro e più essplicito: poteva addirittura fare il nome di
quella upposto genio ed avrebbe fatto ridere alle sue spalle tutta Bologna, la
quale sa che questo giornale, e proprio
per opera dell'umile sottoscritto, combattè sempre aspramente tutti i tentativi
settari e faziosi di certi genii, quando
tentavano di impadronirsi, senza titoli
se con un qualche colpo di mano, dei Liceo Musicale. Se il collega che chiacche
ra a vanvera dalle colome dei quotidiano democratico avesse la buona abitudine di informarsi prima di trattare argomenti di molta delicatezza, saprebbe
che tre anni fa il maestro Enrico Bossi
— chizmato a Bologna dalla giunta Golinelli — fu proprio difeso da me, che
lo conoscevo appena di vista, unicamente per ragioni di arte e di moralità, contro l'ignobile, dispettosa, vergognosa camorra inscenata dai pretesi genii dei
quali to oggi sarei diventato fautorei

D'accordo che lo preferirei abolire ad-

morra inscenata dai pretesi genii dei quali io oggi aarei diventato fautorei D'accordo che lo preferirei abolire ad-dirittura il Licco piuttosto che chiamare I pretesi genii; ma non mi sento abba-stanza massone da combattere a priori l'idea del concorso solo per evitare ad ogni costo la vittoria di un preteso ge-nio, come pare sia nell'animo dello scritnio, come pare sia nell'animo dello scri-tore democratico, al quale può far co-modo dimenticare che il concorso fu sempre adottato da tutti i veri damocra-tici, da quelli in grado di-insegnare la democrazia a me ed a lui.

Chiusa la parentesi, proseguiamo nel-la nostra strada. Che il nostro articolo dell'altro giorno abbia risposto ad un sentimento pubblico molto diffuso, lo prova il numero straordinario di approprova il numero straordinario di appro-vazioni e di consensi che ci sono perve-nutt, concordi tutti nell'incitarci a con-tinuare ed a picchiare più sodo. E' una gara ad ofinirci detti, informazioni e no-tizie, perchè è in tutti un senso deciso di infolleranza contro uno stato di anar-chia che, nelle cose musicali, dura, ora-mat, da troppo tempo.

Noi vogliamo deliberatamente mante-bergi pei campo sergo dell'arte, e non-

Nol vogitamo deliberatamente manteharci nel campo sereno dell'arte, e non
vogitamo prestare ascolto alle altre voci
che correno da qualche giorno intorno
alla presunta soluzione della crisi musicale escogitata dal Comune. Riteniamo
che la vera opposizione da parte del
partiti che non sono al potere consista
nel criticare l'opera altrui non con mero
spirito distruttivo, ma col desiderio di
collaborare efficacemente al vantaggio
della cosa pubblica.

Epperò crederemmo di venir meno al
nostro dovere tacendo oggi ti nostro

Eppero createrammo al venir mento al nostro dovere lacendo oggi il nostro pensiero, in attesa degli errori dell'amministrazione socialista, the ci offrissero larga materia di ridicolo e di critica. Preferiamo pariare in tempo, anche as la nostra parola può concorrere a far fare buona figura ai socialisti al potere, richè il hora della città ci il a sessipoiche il bene della città ci sta assai più a cuore dell'amor proprio o della vanità partigians. Ecco perchè non esitiamo a richiama-

le esplicitamente l'attenzione del sindaco e dell'assessore Longhena su il pro-getto dell' « Orchestra stabile », che ri-schia di impegnare il Comune in una spesa fortissima senza alcun risultato positivo, anzi, con molti risultati nega-

Abbiano pazienza l'egregio signor sindaco ed il professore Longhena: essi si sono sempre occupati di cose estranee all'aria e per quanto possano anche essere persone di buon gusto, difficilmen-te riescono, forse, a sottrarsi al fascino che esercita sempre il luogo comune.
D'altra parte, non sappiamo chi, in Coneiglio, fra la maggioranza, sia in grado
di dare un consiglio disinteressato a se-

reno.

L' » Orchestra stabile » è una di queile fresi nelle quali ciascuno vede quello
che vuole; c' è chi sogna perfino che
essa possa giovare al fini altissimi deiessa possa giovare. Per archestra sta-E' un errore Per orchestra stal'arie. E' un errore per orchestra sta-bite s'intende, oggi, la stabilità del suo-natore nella sua città, che, mediante un ben combinato numero di spettacoli, può offrire lavoro, durante tutto artistico, ad un certo numero di suona

artistico, ad un certo numero di suonatori: ottanta o cento.

Va da sè che l'orchestra siabile deve
fescre formata di elementi esclusivamente cittaduni e di suonatori « profesionisti » tali essendo solo coloro che
esercitano esclusivamente un mestiere
musicale. Sono quindi banditi — ci fosse pure un Kubelick — tutti gli altri

Lo scrittore del quotidiano democrati-co di Bologna, che ieri si occupava della crisi musicale deve essersi foggiata una mentalità così goffamente massonica, l'arte, e, presumiblimente, dannosa, al-cha non ricace nemmeno a sospettare

questo caso Il prof. Longhena non ha più mulla a che fare in questa faccenda, che può interessare, tutf'al più, i suoi colleghi addetti alla beneficenza ed alle opere pie. Si vuol fare del socialismo (e sarebbe pseudo-socialismo) o dell'arte! Mi sia permesso, prima di concludere, di formulare l'augurio che il presidente

del Quartetto, il tanto bensmerito Lippa-rini, sappia opporsi, a costo di andare, momentaneamente, contro corrente, a tutte le fisime che una nuova moda da snobs minaccia di rendere popolarii. Alludo all'idea dell'unica direzione artistitica di tutti i nostri istituti musicali

gine? Si e decentrato da poco tempo, dopo la disastrosa esperienza dell'accentramento, e si riparla di ritornare ad una situazione che procurò tanti guai. E' forse una novità solo per gli agenti teatrali, i quali non hanno nulla a che vedere con l'arte, perchè vivono solo nel mondo degli affari, che due anni fa il Quartetto rischiò di andare all'aria proprio in vittà di guella direzione attiprio in virtù di quella direzione arti-stica (dovnta alla fisima che il Diretto re del Liceo sopraintendesse anche al Quarletto) che creava un continuo antagonismo col Consiglio direttivo ed un perpetuo palleggiamento di responsabi-

Commissione presieduta dal sena tore Dallolio tagliò il male alla radice sopprimendo la direzione artistica tut-to andò a meraviglia. Il Quartetto non à mai stato florente come negli ultimi

due anni.

Non si può, quindi, parlare ragionevolmente di un' unica direziono, ma di
accordi, di intese, di un generale affiatamento fra le varie società musicali, caso per caso, per un'opera di collabo razione in qualche grande occasione; ma non di un blocco. Vada ciascuna per la propria strada, tanto più che non a presunte necessità artistiche dovrebbe some necessità attistica dovenne ri-spondere una simile fosione di direzio-ne, ma unicamente alla necessità, tutta commerciale, di precurare lavoro certo e continuativo... all'orchestra stabile. Come si vede, l'arte per l'arte!

Pel servizio di terza classe

pel diretti Bologna-Milano

Il premio Carnegie

ad un giovanetto imolese

lire.

Il giovane coraggioso è figlio dei cantoniere comunale Giuseppe Becca e della
Sant'Andrea Adole la quale-la sera del 18
corrente si gettò nello sieseo canale e trasse in salvo un bambino di due anni, figlio
del prof. Ardenti Morini direttore delle
scuole elementari.

scuole elementari.

Il premio Carnegie sarà consegnato ai la premio Carnegie sarà consegnato ai giovane Felice Becca in forma solenne alla presenza della sua famiglia e degli alumni della scuola industriale Alberghetti aliu quale appartiene.

Ci mandano da Imoia 27;

CRONACA D'ORO

MARIO MISSIROLI

L'inaugurazione d'una nuova casa operala Una calorosa dimostrazione al prof. Berti fuori Porta Zamboni Domani alie 17,30 s' inaugura il nuovo fab-bricato popolare costruito dalla Società A-nonima Cooperativa Case per gli Operai fuori porta Zamboni, Via Bengasi, angolo Via Derna. E' un'altra, delle molte feste che in trent'anni di operosa esistenza ci of-fre, con semplicità e modestia mirabili, il beuemerito sodalizio. Il nuovo fabbricato à formato da due case.

La notizia dell'esito del concorso per la cattedra di Pediatria ha fatto si che ieri mattina gli studenti del 20. triennio di Me-dicina si sono raccolti numerosissimi nel-l'aula di Clinica Pediatrica ova hanno im-provvisato una calorosa ed affettuosa di-inostrazione al loro maestro prof. Giovanni Berti che il responso della commissione e-saminatrice ha escluso dalla terna dei pre-scelti.

Bostachone al toro massiscipio del ministrice ha escluso dalla terna del prescelli.

Gli studenti approvarono per acciamazione, il sequente ordina del giorno; e Gli studenti del 4.0, 5.0, 6.0 anno dilla facoltà di medicina della R. Università di Bologna, profondamente e dolorosamente stupiti che nella terna prescelta nel concorso per Cattedre di Clinica Pediatrica in Italia non sia compreso il nome di Giovanni Berti che della pediatria italiana fu ed è uno del primi e più illuminiati cultori; convinti che lo Studio Bolognese in lui perderebbe una delle menti chiniche più versatini ed elette, cul l'enorifico incarico aveva per quattre anni consentio di profondere degnamente dalla cattedra, fra la stima concorde dei collegni e la devola affezione dei discepoli quei tesori di dottrina che già il lungo ed amorcos esercizio professionale aveva a tutti in Lui disvelato, deliberano di promuovare una serena ma tenace agriazione per richiamare sui recente inatteso avvenimento l'attenzione dei ministro della Pubblica Istrusione e di tutti coloro che in Italia nauno a cuora di disopra degli interessi di persone e delle competizioni di scuole il trionio della giustizia e della verità ».

La consegna delle opere d'arte per la Mostra del Francia

Le Sooistà dei Francia avverte gli arti-sti che desiderano partecipare alla prossi-ma Mostra d'arte, che essi dovranno con-segnare le loro upere nelle sale dell'espo-sizione (vis Belle Arti 8, I piano), nei gior-ni di giovedi 29 e venerdi 30 corrente a-prils.

ni di glovedi 29 e venerdi 30 corrente a-prils.

Ad agevolare le operazioni di consegna si invitano gli espositori soci, o culoro che vogitano iscriversì come tali, a presentarsi con i loro lavori, nei detti giorni, dalle ore 9 alle 11. e gli espositori nun soci dalle ore 16.30 alle 18 e mezzo.

E' fatto altrea ricordo che insieme alle opere che non fussero state gli notifica-te, dorra essere presentata la scheda di no-tifica, e che ogni lavoro duvra essere mu-nito delle indicazioni richieste dall'art. 7 dei Regolamento generale dell'esposizione.

I giovani esploratori

Si avvertono i Giovani Esploratori che la iscrizioni per il Corso gratuito di telegrafia (sistema Morse) di cui sono gità incominciate le lezioni. Sono chicae. Gli iscriti verranno divisi in due o più turni di insegnamento.

Sono invece ancora aperte la iscrizioni per la fanfara che il maestro Chiara, ai quale ne è amdata la costituzione e la preparazione artistica, linende formare in modo davvero superiore.

Si avvertono anche i Giovani Esploratori di passare alla sede, dalle 15, alle 18 per

pel diretti Bologna-Milano

Dopo la soppressione di alcumi tredi, anche il nostro giornale si era fatto eco dei desiderio da molti espresso, che i diretti 35 e 27 della linea Bologna-Milano avessero ancora avuto il servizio di 3a classe.
L'on. Cavazza, che al riguardo aveva fatto viva premura presso la Direzione Generale delle Ferrovie, la ricevuto il nisposta che la importanza e il peso dei 35 non consentono di assoggottario a un servizio maggiore dell'attuale; ma che si terra presente lo studio del provvedimento, pei treno 27 a momento opportuno, sussistendo oggi difficoltà nei riguardi dei materiale che, sia per la riparazioni che si vanno eseguendo, sia per altre esigenze, cui occorre sodifisare, non può essere impegnato in servizi non essoultamente nacessari.

Speriamo che il momento opportuno venza presto per soddisfare le giuste richieste dei modessi viaggiatori di 3a classe, pei quali siamo certi l'on Cavazza continuera nel suo premuroso interessamento.

Il premio Carnenie

si avveriono anche i Giovani Esploratori di passare alla sede, dalle 16 alle 18 per ritirare il bazione decimetrato che fa parte del loro equipaggiamento. Tutti indisintamente i Giovani Esploratori isortiti alla sezione di Bologna sono pregati di presentaris alla sede del Corpo, in l'ia Manzoni I.

Ci telefonano da Imola 27. ore 21,30:

Foste a suo tempo informati dell'atto coraggioso compiuto dal giovane Felice Becca il quale si getti nel canale dei Multini
s ne trasse in salvo la bambina Maria Cani la quale vi era caduta recando fra le
braccia un proprio fratellino.

Per questo generoso salvataggio dei due
fratelli Cani il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carnegia ha conferito
al giovineto Becca Felice il brevetto, la medaglia d'argento ed un premio di duecento
lire. Via Manzoni I.

Possono recarrisi e loro piacimento nel giorni di mercoledi, giovedi, o venerdi, dalle ore 16 alle 18, ma non devono asso-intamente mancare entro uno di questi gior-ni indicati.

In Prefettura La Delegazione Scolastica Governativa

lari cibbe luogo, in una sala della Prefet-lura, un' importante seduta della Delega-zione Governativa per l'istruzione elemen-lare e popolare.
Erano presenti il cav. uff. dott. Fr. Sab-batini, vice-prefetto, il cav. uff. dott. prof. G. M. Ferrari, della R. Università, il cav. rag. L. Bellotti, dell' inhendenza di Finan-ra, il cav. rag. T. Carnevall, della R. Pre-lettura.

sionisti » tali essendo solo coloro che esercitano esclusivamente un mestiere musicale. Sono quindi banditi — ci fosse pure un Kubelick — tutti gli altri che hanno la sventura di saper fare un altro mestiere oltre quello del suonatore. In questo modo, l'orchestra stabile trea due monopoli: quello dei suonatore. In questo modo, l'orchestra stabile trea due monopoli: quello dei suonatore. Il pullo dei suonatore del monopoli: quello dei suonatore. Vi bolognesi per gli spettacoli da eseguirsi a Bologna e quello dei « profestica dei di controlo del castenato, uno nel capoluogo e uno nella frazione di Villanuova.

Dopo la premiazione nel concorso di panificazione Il complacimento della Lega panettieri

Come annunciammo, nei concerso di pa-nificazione indetto dal «Carlino» il premio della Cassa di Risparmio di Bologna, di li-

ne to per il tipo di pane numero due, ven-ne assegnato all'operato Pini Luigi. La Laga Panettieri aderente alla Camera Confederale dei lavoro, della quale il Pini è socio ci comunica che «mentre e lieta del premio conferito dalla giuria al Pini, tiene a rilevare come in tale concorso, si sia da-ta dagli operai tutta la cura e l'attività necessaria accio la confezione dei diversi tipi di pane riuscisse a suffragare la dimo strazione che era nell'intento dei promotor

Università popolare Dalla cellula all' organismo

Dalla cellula all' organismo

Ieri sera con grande chiarezza il prof. Carlo
Levi ha tenuto ad un indiciro affoliato ed attanto la conferenza: « Della cellula all'organismo « Accennate alle ragioni per cui l'uomo si
appassiono per le indagini attorno alla sua oririne, determina il concetto s l'essenza della celtula, dalla quale tutti gli organismi derivano.
Nega la generazione spontance, affermando che
comi organismo dere derivare da una cellula
primigenia, e dimostra la rapidità meraviglioza
a il modo di formazione di un organismo completo dalla cellula novo con l'esame dello sviluppo progressivo del pulcino durante l'incusiono,
sia nel suo complecco, come nei singoli
organi e funtioni. Spiega il moltiplicarsi e il
differentiarsi della cellula, nel salire della scala degli esseri, e così da queste specializzazioni
dalla forma elamentare del protopiasma ei pasca alle superiori più complesse.

Espone poi come le callule singole si nutrono
e si mucvono, come si accentrino e e diradino
e come ora intensificino le energie per la digetica della conferenza illustrata da opportune
prolezioni riscuote alla fine i più vivi e meritati
applausi.

Rimarremo senza birra?

Rimarremo senza birra?

Abbiamo avuto isri la fortuna di incontrare ii cav. Alessandro Rongani, cavallere del lavoro, e l'abbiamo sensaltro bioccato per qualche minuto.

— Dunque, cavaliere, quest'anno rimarremo senza birra?

— Le birra non mancherà affatto, per quanto quest'anno sia mancata completamente la importazione dell'orzo, elemento principalissimo per la fabbricazione della birra, orzo che veniva in gran parte dal l'Austria e dalla Moravia.

— E quale rimedio ha Ella escogitato per non lasciare inoperosa la bella fabbrica di Casalecchio e per non lasciare senza birra?

— Un rimedio semplicissimo: avendo prevenuto fin dall'agosto scorso le difficolità a cui sarei andato incontro, mi sono assicurato quella quantità d'orzo, cottivata in Italia, necessaria a non far mancare la birra a Bologna e provincia. Altre fabbrica di contrario hanno cercato l'orzo in America e in Inghilterra, e dovranno aumerica e in Inghilterra, e dovr

di L. 14.220; l'annio medio per di compreso acquedotto, cantina ecc.) è di L. 76,15. In questo fabbricato sono stati apportati notevoli miglioramenti adilizi ed igienici: latrine inglesi e pavimenti in pletrini di cemento, terrazzine ecc. Sulla stessa area ceduta dal Municipio Una grande interpretazione di Henny Porten al 'Modernissimo,

cemento, terrazzine ecc.
Sulla stessa area ceduta dal Municipio
si sta gia costruendo un altro fabbricato
dalla Ditta Campeggi per un importo di
L. 210,000; esso contiene n. 61 quartieri, Inolire verra costruita una fabbrichetta ad uso
begni ad aspersione pei soci, capace di n.
12 cameril.
13 cameril.
14 cameril.
15 cameril.
15 cimento in mobiliare della Società salira
monto immobiliare della Società salira
monto immobiliare della Società salira
monto in mobiliare della Società salira
moli ultimo decenno è dovuto alle facilita
rioni accordate dal Governo ai costruitori
di case popolari, e più, a quelle larghissime concesse dalla Amministrazione Tanari,
maggiormente estese dalla Amm.ne attusale.
Ma Essa non avrebbe potuto svolgere la
nua opera profictia e benefica senza la cooperazione della Cassa di Risparmio che le
corti i capitali necessari alla costruzione
e in ogni caso le fu larga di aiuti e consigli. Henny Porien, la bellissima e celebre artista cinematografica che gareggie vittoriosamente culie dive della nuovissima arte, sarà domani sera al Modernissimo, la
affascinante interprete di una superba
film d'arie della casa Messier, cue inizia
con: Per Lonore di una dama, la seria delle grandissime programmazioni.
Vivissima è l'attesa per questo straordinario spettacolo, che come annunziano i maggiori quotidiani d'Italia, verrà rappresentato, domani sera, contemporaneamente,
nel più importanti cinema d'Italia.

Sentinelle truffaldine alla Banca d'Italia

alia Banca u Italia
Una brutta avventura è capitata all'ingegner Pietro Sartori, che abita in via Maggiore n. 107.
Egli se n'era andato alla Banca d'Italia
per complere una riscossione. C'era gran
ressa di gente, Non ha badato troppo a chi
gli stava d'Intorno. E purtroppo fra questi
si trovava una di quelle sentinelle truffadine che si dilettano nel dar la caccia audacissima a chi ha compiuto riscossioni alla
Banca d'Italia, nei corridoi o giù per lo
scalone.

scalone.

Fatto sta che uscito dalla Banca s'è ac porto che gil erano uscite di tasca quattre ratio sta che uscito dalla Banca s'e ac-corto che gli erano uscite di tacca quattro hei fogli da mille che teneva involtati nella tasca interna. Il furto è stato denunciato e si fanno in-dagini. Ma con quanta speranza?

Cirano di Bergerac dal macellaio...

Entrando ieri mattina oli via consueta nei locali della propria macelleria in Via Pescherie Vecchie N. 6, il signor Casimiro Berselli dovette accorgersi che qualeuno, durante la notte, aveva voluto praleuno, durante la notte, aveva voluto precederio: entrando però non dalla porta — che fu trovata regolarmente chiusa — Ina da una bassa finestra al primo piano, che la sera precedente i garzoni avevano dimenticato di chiudere.

di chiudere.

La visita non poteva aver fruttato molto si notturni visitatori: i quati, all' infuori di qualche moneta spicciola requisita qua e là net cassetti, null' altro arevano trovato.

Per tutta la mattinata, nella macelleria Berselli si parlò di questa impresa poco vantaggiosa del ladri.

Senonche, verso mezzogiorno, nella stanza al primo piano, che serve di ripostiglio della macelleria, si fece per caso una sorprendente scoperta.

Accovacciato in un angolo, sotto un gran mucchio di carte e di stracci, uno sconosciuto... fingeva di dominiei.

— Chi sicie vol? Cosa fate qui? Come sie le mirato!

sciuto... îngeva di dormirei

— Chi siete voi? Cosa Iate qui? Come siele entrado!

Tuite queste domande furono invilii. Lo
sconosciuto, atteggiandosi a Cirano di Bergerac caduto dalla luna, espresse ggli stesso le maraviglie di invarsi il dentro; non
sapeva come, non sapeva perchè...

— Ero ubbriaco — concluse finalmente,
quasi trasognato. — Credendo di entrare
in casa mia, sapo forse entrato dalla Inestra....

Eromano chiamate alcune guardio di Pulis.

Perrenute alla nostra amministrazione:
Eag. Enrico Landuzzi, in memoria dei comanto cognado Ernesto Brugnoll, offre all' inmaia abbandonata L. IO.

— Nina Muri e Pulvia Tarozzi, pro terremoto.

Dopo la morte della piccola Reggi Il "salvagente,, nel trams

Continua it compianto, nel popoloso rione di Frassinago e Santa Calerina, per la
inne della piccola Natalina Reggi di cui diamo qui un ritrattino di data relativamenta
secente.
Si citano episodi pietosi: la piccina, a
soli due ann i e mezzo, matriva una istintiva repulsione, un pauroso orrore verso i
trams. Scoppiava in pianto non appena
qualcumo dei suoi le annunziava di salire
con lei in una vettura tramviaria.
Lunedi stesso la madre Rosina Reggi, sui
punto di uscire, anche per non dare noie
ai vicini, voleva condurre seco Natalina,
una la piccola si rifuto recisamente dicendo:

— I.o, perchè tu vai in tram e lo ho
tanta paura!



Così la madre pensò di affidarla alla mo-glie del barbiere finche non fosse tornata dalla scuola la sorella maggiore Peppina. Come questa fu di ritorno, prese per mano Natalina e usoi per incontrare la mamma, quando avvenne la disgrazia Queste cese ci raccontava la madre la-mentando, fra l'aitro, di non possedere del suo tesoruccio che il piccolo ritratio, che qui riproduciamo e che troppo imperfetta-mente ricorda la grazia del lineamenti di Natalina.

Giuoco del Pallone

Che il tentativo del volo sulla galleria, ngunziato con una certa enfasi e presen-sto in forma di esperimento « a solo ».

annuniato con una certa entasi e presentato in forma di esperimento a solo in torna di esperimento a cambilita negli intermezzi è ai fine delle partitte, avesse into scororere gran folta alto steristerio, non na dubitavamo.

E fin qui lo scopo utile, e anche divertente per coloro che amano la voltate di battuta, è plenamente riuscito. Quanto alla galleria, an ostacolo piuttosto duro, essa conserva tuttora, sul risultato d'ieri, la sua verginità... non escludendo però che debba rimanere eternamente immacolata. Ma se c' è un mezzo per cui il Gay, il quale realmente un valentissimo battitore, forse il più forte che oggi si conossa, non idia la misura della sua potenza sul tranipolino, è proprio quello adottato nell'occasione, e dire i conignoli secolari, cogliemo il più favore di partita il Gay e tenti di passare eltre i comignoli secolari, cogliemo il in palma più adatto, senza la preoccupazione affannosa di dever volare col pubblico in tensione che attende.

Il volo di sorpresa sara più elettrizzante, maggiore e più spontano di successo, e il compito più facile.

Oggi il tentativo si ripete. Gli auguriano buon esito. Se il Gay riuscirà nelle condizioni stavorevoli cui abbiamo accennato, dovremo riconoscere in lui il più forte battitore che mai sia apparso in uno steri-sterio.

Oggi alle ore 15,30 si giuocheranno le se-guenti partite.

Prima partita — Zappi, Patriossi e Nenni contro Vergano, Sarti e Ferroni.

Secondo partita — Paoloni, Vergano e Belluzzi contro Patriossi, Mazzoni e Fer-

Beiluzzi contro l'airiossi, Mazzoni e Fer-roni.
Terza- partità — Paoloni, Gay e Beliuzzi contro Sarti, Sardi e Nenni.
Alla fina delle tra partite il celebre tatti-torse bounentoo Gay batterà 30 pallant ten-tando il record delle più alte valatz e si trattera qui a tutto lunedi.

Cade da una tettoia ferroviaria

Il lanternalo Giuseppa Carati, di qua-rantasette anni è precipitato giù da una tettola delle Piccola Velocità mentrera in-tetto a lavorarvi per una riparazione. Si è prodotto nella caduta contasioni che ven-nero giudicate piuttosto gravi all'ospeda-le Maggiore. I sanitari riscontrarono nei povereito i sintomi della commuzione vi-scerale.

L'appalto per l'argine del Reno

Nella licitazione privata tenutasi presso la prefettura per l'appalto dei lavori di al-stemazione dell'argine destro dei Reno fra la casa colonica Neri e località Bersaglio a valle di Malcappa, rimasa aggiudicatario il Consorzio delle Cooperativo braccianti dei di Invoro il cui imporio presuntivo sarà di lire 99.000.

La nuova strada di Bargi

Il ministro dei lavori pubblici on. Ciur-felli ha oggi comunicato all'on. Luigi Rava di avere approvato il mutuo di lavore di lire 50,009 per la strada che unirà il vecchio e storico castello di Bargi presso Camu-gnano alla rete principala dell'Appennino bolognese al Banchetto, strada da secoli invocata per congiungere altri paesi a Ca-stiglione dei Pepoli e al Lugo Brasimone.

I Janditori ambulanti e il mercato di Piazza Otto Agosto

La Lega venditori ambulanti di Bologna, allo acopu di far solennizzare al soci la fasia del Primo Maggio, che quest'anno cade in sabato, ha presa accordi col Municalio perche il solito mercato settimanale quell'arra Otto Agosto, abbis l'uogo quest'uolta, venerdi 30 aprile Tanto per norma del soci e del pubblico che a abituato a fare i suo, acquisti in piazzola.

La F. N. Venditori ambulanti avverie poi i propri soci che sabato sera Primu Maggio, nella sede sociale in via Mentana n. z. a piantereno del teatro Contavalli, avaluogo una assemblea per discutere su questioni interessanti e della massima urgenza.

Una ragazza che si avvelena

Una ragazza che si avveicha
lari verso le ore 15, al Giardini Margherita, le guardie dazlarie che prestano servizio in prossimità della «cascata» udirono peco lontano, dalla parte dei riali,
una debole voce lamentosa.
Accores sollectiamente, trovarono distesa
per terra, in preda a gravi sofferenze, una
ragazza, che venne poi identificata per
certa Donini Fedora fu Amieto, di anni 21,
domestica, dimorante in via Felcore N. 10.
La Donini, benchè interrogata, mula
volle dire delle cause che l'avevano spinita a cercare velontariamente la morte.
Per fortuna, trattavasi di cosa non grave: e la ragazza — che aveva ingoisto una
soluzione di lintura di Jodio — trasportata
d'urgenza con l'autolettiga dei pompieri
all'Ospedale di S. Orsola, fu pesta fuori
di pericolo.

Li la sconsignitata

Una sconsigliata

Una forentina, colpita forse da improv-risa alienazione menisle, certa Oliva Geo-carini, trentasenne, domestica, ha tentato eri di gettarai softo il treno. Il sangue fred-do di un inserviente ferroviario l'ha sal-rata. E slala consegnata agli agenti per il timpatrio.

La disgrazia di un muratore

In via del Carbone, vicino al cinematoralo de Bios », ieri alcuni operat erane nienti a collocare una putrella.

Durante la faticosa manovra la putrella singgi loro dalle braccia, e cadde pesantemente travolgendo un ponte dell'impalcatura, su cui lavoravano altri due operat muratori.

muratori.
Uno di questi, certo Attilio Bettini, di anni 20, dimorante in Via S. Caterina N. 15, riportava la frattura del braccio destro, ed una vasta ferita al labbro superiore.
L'altro muratore, più fortunatamente, al

SPOLVERINE SCAFANDRI per motori mobilista, viaggiatori esclusiva in modelli

RINOMATA BARTORIA PITANI Abiti Primaverili su misura, correnti a di lusso, da L. 50 a L. 120.

TEATR

. TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

Coi Recint da Iesla, la deliziosa commedia di Riccardo Selvatico, e Maridemo la suocera, la compagnia veneziana di Ferruccio Benini ha preso commiato dal nostro pubblico salutato da accianazioni entropiali della composita della preantunciate due rappresentazioni stractinario di Linda di Channounixi le quali costituiscono una tappa gradita della fortinata atouriese che si sia compiando attraverso le principali città d'Italia.
Questo capolavoro del grando Donizetti, che anche oggi rivela tesori inesauribili dispirazione di sincerita nelodica e di stilisi presta mirabilmente ad una essocuzione quella per la quale la stournes stata organizzata, essendo essa affidata din complesso di artisti di primissimo si dine quali il baritono Giraldoni, une de la Clasenti, la Zinetti, li tenore Elvino Venura, il basso Torres De Luna, il hasso comico Rossi ed il maestro Arturo Vigna, di rettore.

Lo spetiacolo dunque non potrebbe offire maggiori attrative e trovera indubamente nel nostro pubblico tutto il faso re maggiori attrative e trovera indubamente nel nostro pubblico tutto il faso e mendator Eugenio Giraldoni — Linda: e gnorina Esperanza Ciasenti — Il visconte a Sirvale cav. Elvino Venura — Il Prafetto mendator Eugenio Giraldoni — Linda: e gnorina Esperanza Ciasenti — Il visconte comm. Josè Torres De Luna — Pleromo Carlo Rossi — Maddalena, madre di Linda: signa: Giuseppina Tanfani — Lintendari del feudo: sg. Ettere Bazoletti .

Maestro concertatora e direttore drochistire: Arturo Vigna.

La "Linda di Chamqunix,, à Perrara

FEREAEA 7, ore 24.— Stagers at nestro fee di la Linda di Chamouniz ebbe un trioufale recesso per il magnifico complesso artistice et erchestrale applentemente affaitat. Entestante acolamnatoni riportarono la perfeta probessi a soprano Clasenti, il calebre Giraldoni il tenore Ventura e il basso De Luna. Ferangiativimo pure il valornoo meetro Vigna. Spettacou d'oggi

Ore 20,45: Linda di Chamounis.

Textro Apolio — Compagnia Line
Ore 29,43: Linda di Chancomia.

Textro Apolio — Via Indipendenta. N. 38
Almo Mater, standono draman di saldodi di
guerro, interpretato dall'arria. Meniodali —
Los grande fette ecolorica di prienta di
M. il Re e il principo Umberto alla Stodia
per il Notale di Benna, dal vero recentissima
per il Notale de Benna, dal vero recentissima
to bella mallima signora. Tina di Loreno
e dal car. Armando Falconi el Aliri videnta
ratiali tentrali — Tortufini nen è una egist,
comica salizante. — (Prori proramena): la
Sila edisiono del Pathé Journal, dal vero
Unematografo Bios — Via del Carbote
In Josepholio, comedia d'arriate Maria Franch.
Cinematografo Bios — Via del Carbote
In Josepholio, comedia d'arman del Sole
Note d'argoscia, drama. — Le coneguesti
sella cciesia, commedia brillante. — Sombio
che cubigor — Via Pietralita Indipendenta.
Titanic, l'accisto formidabila Protagogista.
Mario Bonnard.

1

ULTIME NOTIZIE

Si combatte accanitamente su ambe le sponde dei Dardanelli

Gli alleati sbarcano in forze e si consolidano sulla costa asiatica ma sulla costa europea sono ricacciati in mare lasciando numerosi prigionieri

(Servizio particolare del "Resto del Carlino...)

Continua lo sbarco | Lo sforzo tedesco ad Ypres sulla sponda asiatica

Kum Kaleh occupata dai francesi

PARIGI 27, sera. - Il comunicato ficials delle ore 23 dice:

Burante lo sbarco operato il 25 cornte dalle forze alleate sulle due rive i Dardanelli te truppe francesi, comlenti artiglieria e fanteria, erano state particolarmente designate per re a Kum Kaleh sulla costa asiatica. Questa missione è stata compiute con pieno successo. Con l'appogro attacchi notturni appoggiati dall'artiglieria pesante. Abbiamo fatto 500 prigionieri. Le perdite del nesembrano elevate. Lo sbarco lelle altre forze alleate continua in



Grave scacco degli assalitori sulla sponda europea

COSTANTINOPOLI 27, ore 17,30 Il Gran Quartiere generale comuca: I dintorni di Sighindere ad ovest di Seddul Bahr sono sbarazzati dal nemico. Il nemico sbarcato presso patene cercò di mantenersi nelle posizioni difensive sotto la protee del fuoco delle sue navi. Stale nostre truppe presero d'assalto dette posizioni e costrinsero il nemico a ritirarsi su tutto il fronte Infliggendogli perdite estremamente gravi. Parte dei nomici che fuggi ver il mare si rifugiò nelle proprie scialuppe e si allontanò nel modo più celere. Quelli che non potevano fuggire spiegarono bandiere bianche e si arresero in massa. Constatammo che vapore da trasporto nemico colnida proiettili della nostra artiglieria Mondo dinanzi ad Aribourun, Seconuna notizia giunta all'ultima ora 30 del pomeriggio) due corpi nevalutati a quattro brigate furospinti in mare sulla costa di Kators nemico con un ero apezzato e la popoa avariata

La guerra nelle colonie

Perdite inflitte dai tedeschi ai portoghesi Successi della cavalleria inglese

PARIGI 27, sera - Il Daily, Mail ha

parecchi rottufficiali e 61 soldati porto-gheri sono prigionieri dei tedeschi. Aliri tre sottufficiali sono morti in seguito alle ferile riportate al campo tedesco.

PARIGI 27, sera - Il New York He-

ha da Londra: econdo un telegramma da Capetour Secondo un telegramma da Capetown il generale Duncan Mackenzie annuncia che le truppe di cavalleria hanno raggiunto Areitiis a 65 miglia a nord di avvolti essi stexsi dalla nuvola di fumo e Rectmannskoop e che continuano ad inno poterono per qualche istante distinguere il nomici dai camerati. I tedeschi sione avest.

serretto da truppe austriache

PARIGI 27, ore 21,30 - Il Dally Mall ceve da Rollerdam: ceve da Rollerdam: La ballaglia inforno ad Ypres continua

La battaglia intorno ad Ypres continua con rinnovato vigore. L'ala sinistra inglese è seriamente impegnata nel respingere le schiere germaniche nei dintorni di Pilkelin e di Saint Julien, la quali fanno ogni sforzo per attraversare il canale. I tedeschi non poterono acanzare oltre Lizerne, dove fu loro opposta una accanita resistensa.

Mentre erano occupati a muntenersi tu la riva sinistra dell'Yser, i tedeschi concentrarono i loro attacchi contro il fronte inglese. Sabato e domenica i te-

m con pieno successo. Con l'appogdei cannoni della flotta francese
s totto il fuoco del nemico le nostro
truppe riuscirono ad occupare il villoggio mantenendovisi malgrado sette
contro attacchi notturni appoggiati te enormi, e avanzarono con grande traggio sollo un fuoco micidiale. I te coraggio sotto un fuoco micidiale. I tedeschi hanno posto tutte le speranze in
questo sforzo disperato, allo scopo di
fagilare le comunicasioni con Dunckerque. Vi hanno impegnato tutte le truppe
fresche nei Belgio e se questo sforzo fallirà i tedeschi non potranno più riprendere
loffensiva nelle Fiandre.
Il corrispondente del Tholograph manda poi dei particolari sui movimenti deltruppe tedesche, che si dirigono verso
il fronte occidentale. Egli dice che tutte

le truppe tedesche, che si dirigono verso il fronte occidentale. Egli dice che futte le truppe che toggiornavano nelle città del Belgio sono state inviate verso l'Yser a Hastolt, a Brie e negli altri comuni del Limburgo dove non vi erano più soldati tedeschi e i servisi erano stati affidati a degli inabili s agli uomini dai 15 ai 50 anni. L'asione che secondo i comunicati

Is ai 50 anni.

L'asione che, secondo i comunicati francest e tedeschi, ha preso una nuova attività sul fronte occidentale, diventerà dunque ancora più viva. Si segnala anche il fatto che nei treni che trasportavano truppe verso il fronte occidentale si nolarono anche dei soldati austriaci. I vagoni erano decorati dei colori austriaci e tedeschi. I soldati contavano "Andiamo al Reno!" nonchè canti nazionati austriaci: il che conferma che vi erano dei soldati austriaci. trano dei soldati austriaci.

erano dei sotatti austriaci.
I viaggiatori provenienti dal Brabante
annunziano pure che dei movimenti di
fruppe molto importanti si operano nella direzione del sud-est. Tutto il movimento dei viaggiatori è stato interrotto
sulle ferrovie belghe. Una persona che
ieri si trovava alla stazione di Lovanio
ha riferito che il movimento di trovano ha riferito che il movimento di truppe fu molto intenso nelle giornate di sabato e domenica e che egli ha notato una enorme attività.

enorme attività.

Da Tirlemond e da Areschot si segnalano lunghi treni pieni di soldatt, che
zono giunti in quelle città e che sono
stati diretti su Bruzelles e verso il sud.

L tedeschi però circondano i loro ultimi
movimenti di truppe del più grande mistero. stero.

Infine si segnala da Muestrich e altr rigita del Belgio, che il numero del riti tedeschi che passano per quelle calità è incalcolabile. Durante la zola giornata di sabato, ne sono passati 700 nella regione di La Bassé e 1600 prove-nienti dal fronte nord della Francia.

ERNESTO RAGAZZONI

L'effetto dei gas asfissianti

PARIGI 27, ore 21,30 — Intorno all'impigo fatto dai tedeschi dei gas assissianti negli ultimi combattimenti si hanno dalle Fiandre i seguenti particolari. Di buon'ora alla mattina di giovedi scorso i tedeschi hanno cominciato a bombardare le trincee francessi e belghe di Zuid-schoole a nora di Ypres sulla strada di Dizmude. Il bombardamento è continuato per tulia la mattinata. Il fuoco era così lerribile che i francesi e i belgi furono costretti a ripiegare leggermente. romo costretti a ripigare leggermente. Verso sera siccome un forte vento sof-fava da nord-est i tedeschi approfitta-romo per far bruciare un prodotto chimi-co composto di solfo e cloro, prodotto che i tedeschi avevano posto dinanzi al-

allora si ritrassero e attesero alquanto.

Fortunatamente un sergente francese
riusci a sfuggire alla nuvola asfissante
e correndo verso le linee francest polò
informare un comandante della grave situazione. Furono allora prese le miune
opportune. Le forze belghe si rittirarono
in buon ordine per non essero assattie
dai tedeschi che agivano distro la nuvola di fumo, Quando la nube fu dissipata i
i tedeschi fecero uno sforzo disperato
impadronendosi di Zuidschoote. E si avanzarono in fila serrata i 1 i belgi zero
no pronti a ricevetti. Essi aprirono un
no pronti a ricevetti. Essi aprirono un vanzarono in fila serrata 1 1 1 0009.

no pronti a riceveril. Essi aprirono un fuoco terribile con le loro mitragliatrici. Centinata di tedeschi caddero. Dopo averanzio a narecchie riprese, i tedeschi caricalo a parecchie riprese, i tedesch dovellero rilirarsi lasciando sul terren

morti e feriti in gran numero.

La prima fase della battaglia era parsata. I numerosi feriti deziderano di ritornare al fronte. Molti di coloro che furono colti da lorone. furono colti da lorpore per l'azione dei gas asfissianti si ristabiliscono rapida-

Si tratta di perossido d'azoto

Si tratta di perossido d'azoto

PARIGI ZI, ore 21,30 — A proposito
degli obici arfizzianti lo scienzialo francese Armando Gauller doveva fure oggi
qualche comunicazione, ma dietro richiesta dell'autorità egli ha rinvialo le
sue comunicazioni. Il governo ha inviato det chimici al fronte per fare l'analisi dei congegni impiegati dai tedeschi:
Il signor Gautier ha così spiegato le
composizioni del gas austisiante. Egli ha
detto: «Le informazioni che si sono potute avere sul nuovo ordigno di guerra
tono incomplete, ma stando alla descrizione fatta del fumo che gli uni dicono
roszo e gli altri giallastro, è facile capire che si tratta di perossido di azoto
cioè di uno di quei vapori che in chimica sono detti ruttlanti. Il perossido di
azoto si liquefa facilmente con la sempliazoto si liquefa facilmente con la sempl ce compressione. Può essere racchius per conseguenza in bombe a mano, obi-ci, cilindri. Non si deve dimenticare che ci, cilindri. Non si deve dimenticare che i tedeschi avevano annunciato di possedere cilindri contenenti gas disastrosi per i nemici. Basta infatti aprire un rubinetto del cilindro perchè il gas liquefatto evapori a contatto dell'aria e si diffonda nell'atmosfera.

ERNESTO RAGAZZONI

In altra parte del giornale abbiamo vi-sto che il famoso gas asfissiante sarebbe la clorina. Nella notiria precedente si paria di 101/0 e cloro. Qui finalmente si qualifica codesto gas irrespirabile come perorrido d'aroto. Come si vede, i chimi-ci francesi e ingicei non troppo d'ac-cordo.

Nuovi successi trancesi

PARIGI 27' ore 24 A nord di Ypres i nostri progressi continuano e così pure quelli dell'esercito britannico. Abbiamo fatto numerosi prigionieri e preso del materiale (lanciabombe e mitragliatrioi).

Sul fronte di Eparges-Saint Remy trincee di Calonne gli attacchi tede-

Lequipaggio è salvo. Lequipaggio non constato affatto la presenza di sottomarini.

Barca da pesca inglese affondata

Quali sarebbero state | L'ordine del giorno

PARIGI 27, ore 24 - Il New York He-ald riceve da Roma; sono in grado di numerarvi le concessioni che l'Austria si diceva pronta a fare all'Italia st decena pronta a fare all'Itatia allo scopo di migliorare in avvenire le relazioni rectiproche fra i due paesi. L'Austira offriva: il Trentino con una zona al di là di Trento, meno i forti che sono a dieci chilometri dalla città; due distretti nel Friutil orientale; una autonomia politica ed amministrativa della città di Trieste; completa libertà per l'Italia nell'Albania meridionale. Bulov e Macchio insistettero principalmente sulla importana di quest'ultima concessione che significava per l'Italia una grande preponderanza nel mave Adriatico. Gli onorevoli Salandra e Sonnino obiettarono che essendo la costa italiana molto piatta nell'Adriatico non bastava all' Italia di avere una base sul canale di Otranto ma che le serviva una garanzia per le sue coste che poteva essere rappresentata da dal possesso di una parte delle isole della Dalmazia. Non si poteva poi acceltare l'offerta di Trento senza i forti che la dominano a pochi chilometri. scopo di migliorare in avvenire le

lare l'offerta di Trento senza i forti che la dominano a pochi chilometri.
Queste concessioni insomma, non cambiavano nulla per ciò che concerne la difesa dell'Italia per mare e per terra, ma facevano solo guadagnare all' Italia sicessi duecentomila italiani. Troppo poco, per chiederle in compenso di legarsi nuovamente agli imperi centrali.

Un'intervista con De Giers sulle polemiche italo - russe

ROMA 27, sera — Il Giornale d'Italia pubblica una intervista che il suo corrispondente di Pietrogrado ha avuto con l'ambasciatore De Giers.

La conversatione si aggirò principalmente sulle recenti polemiche italo-russe per la questione dell'Adriatico e sulle impressioni che hanno suscitato in Italia gli articoli della stampa russa. Il De Giers ha detto che nell'apprezzamento di coteste polemiche non si è tenuto condi coteste polemiche non si è tenuto con-to del fatto che in un momento così ato del fatto che in un momento così agitato bisogna prima di tutto spiegarsi s giustificare l'eccitazione generale. Il De Giers aggiunge poi che non tutti gli articoli e non tutti gli articoli e non tutti gli articoli e non tutti i giornali sono ugualmente seri e in questo caso essi non rappresentano che la libera manifestazione di opinioni e sentimenti esistenti o creati da speciali circostanze nei diversi strati dell'opinione pubblica, ma sarebbe un errore vedere in cotesti articoli l'ispirazione del governo; d'altronde non bisogna dimenticare che qualche rare manifestazione poco amichevole della stampa russa rappresenta un'eccelone, più o meno giustificata dalle circostanze, tra le simpatte generali e profonde continuamente testimoniate dal popolo russo per l'Italia.

fonde continuamente testimoniate dal po-polo russo per l'Italia.

«Ed io mi auguro e spero, ha detto il signor De Glera, che se tali sentimen-ti sono condivisi dal popolo italiano si può veramante parlare di un effettivo riavvicinamento fra i due paesi. Natutrincee di Calonne gli attacchi tedeschi sono stati completamente respinti. In un sol punto del fronte un uniciale ha contato quasi un migliaio di morti. Siamo passati alla offensiva e progrediamo. Sull' Hartmannsweiler-kopf, dopo avere presa la sommità, abbiamo avanzato di 200 metri discendendo sulle pendici orientali.

Vapore svedese affondate da una mina.

STOCCOLMA, 27, notte — Il Stockholmer Dagblad diceve da Svederam: Il vapore revedese Centric con un carico di carbone in rotta da Immingham verso Gefte affondo nel pomeriggio di ieri probabilmente per avere uriato una mina.

Lequipaggio è salvo. Lequipaggio nel consume della realità e considero fin d'ora la mia missione gli riuscita per metà». ne già riuscita per metà»

Una manifestazione degli interventisti

Barca da pesca inqlese affondata
LONDRA 27; sera — Ieri nel Mare del
Nord è stata affondata la barca da pe
sca inglese Recolo.

La fabbrica d'armi di Mauser

STUTTGART 29, notte. — Il ministero
della Guerra amuunzia che stamane tra
la nove e le dieci un biplano francese
proveniente dall'ovest calò sopra Oberni
dori e lanciò quattro bombe. Tre caddero sulla parte centrale, una sulla parte
superiora della fabbrica d'armi Mauser.
L'aviatore fu accolto da colpi di cannone e di mitragliatrici.

Le scheggie delle bombe uccisero sei
borghesi e ne ferirono gravemente sette. I denno materiali sono insignificanti.
Il lavoro della fabbrica darmi non fu atfatto distrubato. L'aviatore fuggl in diresione ovest.

(Stefani)

MILANO 27, ore 24. — Il Comitato feedmale military interventista, al quale fanno capo turi
te le associazioni interventiste del pud di
versi partiti, stasera, in una imponente assemblea, ha votato un ordine del giorno in
cul ritenuito che se era doverono lasciare
arbitro il governo di determinare il momento allore por l'intervento dell'italia nel conflitto europeo oggi è pure doveroso constater che una più lunga attesa
da longo ad agitazioni e manovre nocive
contain mello molitare il 5 maggio a Quarto alia inaugurazione del monumento commemorativo della spedizione dei mille intelatto che fu la pietra angoiare dei mille intelatto che fu la pietra dei mille intelatto che fu la pietra dei mille intelatto che fu la piet

14.

le irrisorie offerte dell'Austria della Confederazione del Lavoro

MILANO 27, ore 24. — La discussione e conflinua e vi hanno preso parte Caida di Genova che scagiona i on. Higola di Caro sa mossagli di aver dichiarato in sua opposizione allo sciopere contro la mobilitzato ne, asserendo che questo è un atto di co

Genova che scagiona l'on. Higoia dall'accusa moessai di svar dichiarato la sua opposizione allo sclopero contro la mobilitatione, asserendo che questo è un atto di conce, asserendo che questo è un atto di conce, asserendo che questo è un atto di conce, casserendo che questo è un atto di conce, casserendo che questo è un atto di concentratio allo sclopero, di Bombacci, Bruno, Corbellese ed altri.

A questo punto l'on. Rigoia si siza per farra anche egli una dichiarazione che è ascolitata con la massima attenzione. Egli ricorda l'opera spiegata nei comizti e in parecchie altre occasioni a favore della neutralità e rende poi la sua convinzione personale che cice non si poesa se non piegare il capo di fronte alla incluttabile fatalità maturata dalla storia che e più forte di noi, rithuando l'azione violetta di uno schope contro l'incluttabile destuni. Don na nulla da dire opera avvenire egli non na nulla da dire opera avvenire egli non na nulla da dire opera su conventio a risolvere la questione per quanto riguarda la sua persona, lasciando la caringuarda la sua persona la caringuarda la sua persona caringuarda la sua persona caringuarda del partito che non gli ancienta l'unifica di la sensa del proprio dovere la la diguita del primo magni diretti vivi e specialmente approva la ripetuta silumero gli uni contro gli altri non può che esprimere profondo dolore per tale stato di congressi internazionale con direttive del conservante la maturazioni dell'int

La Direzione del P. S. I. rimanda a oggi la sua decisione

rimanda a oggi la sua decisione

Mil.ANO 27, ore 24 — Soitanto dopo mezzanotte è stato distribuito alla stampa il
comunicato sui lavori odierni della direzione dei partito socialista, riunitasi nai
locali dell' «Avantti». Il comunicato però
noni da conto delle deliberazioni prese: se
dobbiamo redere alle sue affermazioni ogrii decisione è stata rimandata.

Ecco la nota ufficiale:

« Alla riunione sono presenti tutti i membrii della direzione, tranne Sarrati, causa
la sus partecipazione al consigiio nazionabrii della direzione, tranne Sarrati, rausa
la sus partecipazione al consigiio nazionata sus partecipazione al consigiio nazionata sus partecipazione el Lavoro. Presiete Praviscii di della discussione internationale en la signatione della consignazionale en la consignazionale en la consignazionale en la consignazionale con della prendono parte alla discussione che dura intenasca, appassionata, e talvolta vivace fino a

sere.

I diversi punti di viata e le varia propo-

Tumulti a Catania per il processo del delegato Messina

CATANIA 27, ore 21,30 — Stamane è continuato in Corte d'Assise Il proresso controil delegato Messina.

Il P. M. avv. Binetti incominciò con molta violenza la sua requisitoria. Ad un certo punto discutendo di una lettera dell'imputato fece apprazzamenti che la difesa,
interrompendo afferno finesatti. La risposta
fel P. M. provoco i mormorii del pubblico.
Il Presidente, barone Magliano emise allota una ordinanza che stabiliva di continuate il processo a porte chiuse.

La folla enorme ritenendo inopportuna
a ordinanza si abbandono a tumulii. Parecchie signore svennero.

recchie signore svennero.

Intervenne la forza pubblica e a stento
sgombro il pretorio.

La folla si riverso sulla piazza del Duomo

La folla si riversò sulla piazza del Duomo e attese l'uscita dell'impuiato. Appena questi e gli avvocati della difesa uscirono il
pubblico il acciamo gridando: «Giustiasia
Giustitais.» Poi la folla forse per equivoco,
ritanendo che il P. M. avesse nella requisitoria insultato la Sicilia quando usci lo
accolse con grida ostili e fischi assordanti.
Da ogni parte si grida: «Viva la Sicilia».
Accursero i carabinieri e formarono i
cordoni ma la folla il forzò e insegui il
P. M. fino al Quattro Canti, dove egli fu
costretto a salire su un tram.
Anche il Presidente la fatto segno di manifestazioni ostili.

Padre Attanacio accusato

personal seems and process of reito of there contend alle mac. tre antolin espereitti roan ung a socal, mente cutali ale morta lifera u arif

L'erribile morte di un formaggiale a Vladana di Mantoya

a Viadana di Mantova

MANTOVA 27, sera – Una grave disgraria avvana ieri alle ore 11 a Casaletto di
Viadana, nel casetficto locale. Cerio Secchi
Hinaldo, di enni 28, regiciano, stava estraendo dal latte bollente del formaggio, quando, perduto l'equilibrio, cadeva a capofitto nella caidaia. Il Secchi scomparve nell'acque senza poter emettere un grido ne
invocare atuto. Solo i piedi rimasero fuoil, fra la nebihia del vapore acqueo...
Il primo ad accorgeseme dell'orribile diagraria, dopo pochi minuti, fu un giovane
addetto at l'avori del caseficto. Coll'atuto
di gente accorsa, il Secchi venne con motta fattica estratto dalla caidaia. Il poveretto
era orribilmente deturpato. L'acqua bollente gli aveva bruciata la faccia e le braccia
in modo spaventoso. La pelle e la carne
cadevano alla minia scossa, denudando
le ossa.

Portato sul letto, ancora vivo. il Secchi

cadevano alla minia scossa, denudando le ossa.

Portato sul letto, ancora vivo, il Secchi subi le più energiche cure per parte di medici prontamente accorsi. Ogni cura pero riusci vana. Stanotte alle 2 egli cessava di vivora.

ivere.

Il Secchi lascia la meglie e due figli.
L'orribile disgrazia ha destato profondo
increscimento in paese.

Scoppio di un prisou in una miniera in Sicilia Otto operal moribondi

CATANIA 27, ore 18,30 — Telegrafano da Callanisetta che nella miniera di Testa-secca è avventute lo scoppio di un grisou, producendo gravi danni. Venne proutamen-te effettuato il salvateggio degli operal, ma pur troppo furono estratti otto zolfatai me-tibondi.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Pipografia dello Stabilim. Poligrafico Smi Piarda Calderini 6.



Si è spento colla serenità del giusto

Cav. Dottor

In tutta la sua vita EGLI fu esempio i bontà e di modestia e nell'esercizio lella professione fu modello di dignità, di rettitudine e di disintere

La scomparsa di una persona buona lascia dietro di sè un caro ricordo; ma chi ha ricevuto dall'ettimo Estinto sempre e soltanto del bene al ricordo affettuoso di LUI unisce un sentimento indelebile di riconoscenza.
Valga questo, se à prochimi

Valga questo, se è possibile, a dare conforto alla FAMIGLIA desolata Dottor CARLO FRANCIA



I parenti del compianto

Marchese

ringraziano tutte le gentili persone che hanno dato prova di affetto al caro estinto partecipando in qualstasi modo sue funebri onoranze.



Castletiano (03-107 - BOLOGNA - Telef. n. 1 STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'AN Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo

Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente Prof. GYOVANNI VITALL Direttora Dott. GIUSEPPE COCCHI, Vic. Dirett.

Raggi X = 606-914

Consultazioni e Cure dalle 3-12 e dalle 14-17 BCLOSHA - 113 D'Azegilo 29 - BOLOGRA - Telef. 5-84

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

Via Venezia 5 - 1º piano

av. GIULIJ SCHIESS

Airurgo-den iista

gianta de la companya de la comp the and irent n, Bologna,

La causa Monicelli – Mussolini – Avanti, composta A lodo degli avv. Ronavita e Tazzari

Ci telefonano da Milano 27, ore 20: Nel periodo elettorale dell'ottobre 1913, in seguito a vivaci polemiche, vi erano state reciproche querele per diffamaziostate reciproche querele per diffamazione a Ingiurie dell'on. Treves contro il
Resto del Carlino e di Tomaso Monicelli,
allora redattore dei vostro giornale, contro l'Azanti; il suo direttore di quel
tampo, Benito Mussolini e l'on. Treves.
Queete cause ebbero diverse vicende
e, furono anche oggetto di una interrogazione alla Camera rivolta dallo stesso
on. Treves al ministro di Grazia e Giustizia per sapre come mai vell fosso.

stizia per sapere come mai regli fosse stato prosciolto dall'autorità giudiziaria di Milano senza neppure essere interro-

La causa Treves-Resto del Carlino che si svolgeva a Bologna, fu deferita ad un giury che la compose e lo stesso

aj collega ad un'altra promossa dall'on. Treves contro il Resto dei Carlino e che entrambe hanno origine dal periodo e-lettorale dell'ottobre 1913 per cui si può plegare agevolmente la vivacità della colemica, come è stato riconosciuto nel recedente lodo che ha chiusa la causa reves-Resto del Carlino; « Presa accurata visione degli atti del

processo ritiene che non sia il caso di indagare si qualche incongruenza della istruttoria bastando constatare che nessuna delle persone querelate dai signor Monicelli si è adoperata in qualsiasi modo per allontanare da sè una responsabilità.

Riguardo al signor Monicelli non ravvisa per l'indole stessa della polemi-ca di assoluta buona fede ed il tervore di essa esservi attribuzione intenzionale di fatto determinato per cui à vana la di fatto determinato per cui è vana la ricerca della prova e la remissione lealmente accettata deve ritenersi attestazione di pace intervenuta con reciproca tutela della dignità delle parti.

Ann. Francesco Bonavita Ann. Vincenso Tazziri

Milano, 27 aprile 1915 ».

La colpa di un'infanticida

(Tribunale penale di Bologna)

Cribunale venale di Boloona)

Dalla grave imputazione di infanticidio doloso la sezione d'acousa era discess, a barico di certa Dozta Elias di Moste San Pietro, alla più lleve imputazione di infanticidio colposo per negligenza od imprudenza: cosicohe la causa e stata teri discussa dai giudice togato.

La sentenza è stata di assoluzione per la giudicabile non avendo il collegio ritenuta essuriente la prova intorno agli elementi della colpa penale.

Gorti e tribunali La terza udienza del processo del duchino

Chi ha falsificato la firma del Cardinale? Le por e degli scontisti e le contraddizioni dell'imputato

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

Le parti lese

ROMA 27, ore 20 — Alle 12.15 er apre la terza udienza di questo processo. El presente come parte lesa lo scondista Fiorini Adriano già imputato in questo stesso processo, poi prosciolto dalla Camera di Consiglio.

cesso, poi prosciolo dalla Camera di Consiglio.

il Fiorini scoutò una cambiale di 22,400 lire con la firma del cardinale Rampolla. L'intermediario dell'operazione, certo Mazzojani l'assicuro della autenticità della firma del cardinale. La storia di questa firma e di questa cambiale riesce assai complicata. Il Fiorini sembra addossare tutta la responsabilità al Mazzolani da cui il Campolello dichiara di avere ricevuto soltanto 12,500 lire.

Il Fiorini esclude di avere dato in parte dello sconto, dei giolelli e dichiara in noltre che la cambiale scaduta il 25 agosto non fu pagata.

Il Fiorini cicevette dopo la scadenza 500 lire come accouto di pagamento ma non ne tenne conto.

Al Fiorini ricevette dopo la scadenza 500 lire come accouto di pagamento ma non ne tenne conto.

Al Fiorini ricevette dopo la scadenza 500 lire come accouto di pagamento ma non ne tenne conto.

Al Cregoraci — Si capisce, era un compenso grazioso.

A domanda del Presidente il Fiorini spiega che prima della querela ebbe 10 mila lire, poi, dopo la querela ci tacitato.

L'avv. Gregoraci fa una riserva su la deposizione del Fiorini il quale, nota lo avvocato, fu imputato per avere determinato asseme al Mazzolani il duca di Campobello a commettere il reato di faiso e quelle firme gi sembravano autentiche di prosciolto, per insufficienza di indizi. Quindi il Fiorini conferma quanto scrive nella querela dei raggiri e delle arti adoperate dai Campobello per farsi prestare i denno contro di Cossero vere. Amico, per citre 25 branche la parte lesa, si ha uno scambio di Frosi conferma quanto scrive nella faisa campobello anno scambio di fresi vivaci. Il Fiorini afferma di essere stato dele anni la America, e di aver gono di recenta dai Campobello per farsi prestare i denno commendi del cardinale Rampola, era in grado di consocere la sua firma.

Si presidente del Banco di Roma non ne tenne conto.

Il Presidente del Banco di Roma di Roma na commo di Roma na commo di Roma na conto altro spora che non contro contro della cardinale Rampola le ratorinate dalla cardinale della sua dallo stesso cardinale, e chie al parte lesa, si ha uno scambio di fresi vivaci. Il Fiorini afferma di essere stato dele anni la America, e di aver gono di serie le cambiali ed egil contro e cinica a parte lesa, si ha uno scambio di cardinale anno di essere stato dele anni la America, e di aver della cardinale della cardinale della cardinale della cardinale della cardinale e anche perche avera sentito die cardinale.

Quando si seppe che la cambiale era la saria di cardinale della cardinale.

Plorini (altrando la voce) — Ma che die la finari, contro della card de aveauto oggi della causa che si svolgeva a Milano.

Con una iniziativa che ha incontrato il planzo degli ambienti giornalistici il giury è stato composto dagli stessi avvocati delle parti in causa e cioè dall'avv. Francesco Bonavita per il Musacilla per Tomaco Monicelli cutto l'avvocato, fu imputato per avere determina lo assieme al Mazzolani il duca di Campobello acommettere il reato di falso e representa dell'avv. Vincenzo Tazisari per Tomaco Monicelli cutto l'avanti e dall'avv. Vincenzo Tazisari per Tomaco Monicelli cutto l'avanti e della arii adoperatio acommettere il reato di falso e represenso che la causa attuale dei agnor Tomaco Monicelli contro l'avanti si collega ad un'altra promossa dall'on. Treves contro il Resto del Carlino e che entrambe hanno origine dal periodo e l'avanti dell'attobre 1913 per cut si può di l'avocando del l'ottobre 1913 per cut si può l'avando si seppe che la cambiale era l'avando si seppe che la cambiale era

APU, Gregorari — il signor Fiorini, che è un lavoratore in cambiali di nipoti di cardinali.

Fiorini (alzando la voce) — Ma che dice leil E lei ha latto accomodare gli affari, e ora viena con queste insinuazioni che sotto progesora si curo ella è sinci sotto progesora si curo della è sinci sotto progesora con in competenti dei cardinale vannutali. Embidi alla la competi dei cardinale vannutali. Embidi alla la competi dei cardinale vannutali.

Il Fiorin rarra la commedia che fu fatta dal Mazzolani e dal Campoballo per accertare la firma del Rampolla Quanto aquelle sitre cambiali cui accenna l'avv. Gregoraci, ripete che l'affare fu accomodato per mezzo suo.

L'avvocato conferma aplegando però, che non na mai trattato col signor Fiorini, ma solo coi collegini avvocati incaricati della transazione.

Mazzolani Angelo, altre parte lesa, già

autenticazione di suo pugno della firma dello nio (si ride). Il Marzolani esciude poi di avere fatto sorivere la cambiale sotto la sua dettatura. Il duca di Campobello esclude recisamen-ted essessi recato alla palazzina di San-ta Marta, nè con il Mazzolani, nè da solo dopo il 1994. La cambiale la consegno al caffè Latour.

ia Marta, ne con il Mazzolani, ne da solo dopo il 1994. La cambiale la consegno al caffe Latour.

Il Mazzolani insiste nella sin depositionene è a domanda escinde di avere consegnato giotelli al duca. Però quando l'avvirregorsol gli contesta che in un interrogatorio scritto ha detto il contrario, il Mazzolani imbarazzato dice a disdice allegando una amnesia che rimonta a otto anitorio sono. Conclude però ostinandosi nel negare. Il Presidente gli ricorda che deposeanche di avere ricovuto i giotelli dal Fiorini a Milano ed allora il Mazzolani ammette di avere forse mostrato i giotelli al dica, ma esclude la consegna.

Il duca di Campobello, a domanda del residente, nega che le firme siano di ca-

Presidente, nega che le firme s'ano di carattere suo.

Presidente — E chi le ha fatte, allorat!

Campobello — Oh, questo poi non lo soi
lo, quelle tre cambiali per complessive s'o
mila lire, del cui sconto si occupo il Porciatti, le ebbi dal banco Tortoli, per apporci la mia firma, e non le ho mai scritte.

P. M. — Questo ella non l'ha detto mai.

Anche l'avv. Gregoraci cade delle nuvole
s dichiara che ciò risulta nuovo anche
per lui.

le dichiara cue care annual per lui.

Contestatogli il fatto che nell'udienza precedente egli ha parlato di altre circostanza quali la destinazione delle cambiali ai servizio automobilistico, il Campobello oggi dice di non ricordare. Aggiunge che le cambiali furono fatte venire da Roma, e che le mando un ex prete, il signor Lorenzo Lorenzi.

L'avvocato contestate col signor Plorina, solo coi colleghi avvocati incaricati della transazione.

Marzolani Angelo, altre parte lesa, già imputato come sopra assieme al Fiorini, si dichiara ex impresario testrale, pubblicicista, e si meraviglia di essere chiamato qui come parte lesa.

Il P. M. lo libera dagli scrupoli e lo ammoniace di dire la verità.

Il marzolani racconta come conobbe il Campobello e si interessò di trovargii quattrini presso il svo vecchio amico Fiorini col quale ora, non è più in buoni rapporti.

Invitato a precisare come andò la facci conda della famosa firma del cardinale, il marzolani racconta che si recò col duca alla palazzina di Santa Marza, ma rimasa del cardinale, il marzolani racconta che si recò col duca alla palazzina di Santa Marza, ma rimasa del cardinale, il principale della famosa firma della cambiale già principale della famosa di cambiale già principale della famosa della famosa di cambiale già principale della famosa di cambiale già principale della famosa della famosa di cambiale già principale della famosa di cambiale di cambiali, processo di come della famosa della famosa della famosa della famosa della famosa della famosa di cambiale già principale della famosa della famos

Sagus una lunghissima contestarione di circostanze relative. a questi atti legali e si arriva alle 16. Il Presidente sospende per dieci minuti la seduta:
Alla ripresa entra l'avv. Palmesa, sostitulo dell'avv. Serrao. Si occupò degli atti legali in questione come procuratore del Porriatti e per conseguenza chiede di estere esonerato dal fave la sua depositione. L'avv. Sarrocchi in nome del Porriatti dichiara di proscogliere il teste dal segreto professionale. Il teste insiste nell'invocare il vincolo del segreto professionale. L'avv. Gregoraci si rimetie alla decisione del tribunio.

L'avv. Gregoraci si rimette alla decisione del tribunale.

Il P. M. Insiste per l'audizione del teste. Il ribunale si ritira per deliberare a di propositi minuti rientra respingendo l'incidente e ordinando l'audizione del teste. Il teste — che pareva serbasse gravi sagreti — non dice nulla di nuovo. Racconta degli atti legali fatti contro Rampolia notando che il Porciatti era un semplice prestanome e che gli atti erano realmente fatti nell'interesse e a spese del banchieri Tortoli, Bruschi, Minchloni.

Il P. M. moltiplica le sue diligenti scrupolose e minuziose contestazioni.

Altri testimoni

Aitri Testimoni

Sono poi escussi i testi Brusa Carlo avvocato e amico di famiglia Campobello e Ferri Autonio avvocato anche egli che fu curatore provvisorio del duca di Campobello nel 1908-1909 durante il periodo di tempo che precedette l'interdizione.

Il primo ha deposto sulle solite circostanze degli atti tegali, il secondo sulle condizioni economiche e morali non buone in cui versava il duca di Campobello in quel periodo.

II processo de legh sti di Sabb oncello

FERRARA 25, ore 20 — Demmo ieri la notizia dell'assoluzione dei leghisti di Sabbioncello per le violenze ai dott Achille Deifini, ma per la verità dobbiamo aggiungere che lo stesso rappresentante della parte dvile avv. Baidi, rinunziò a chiedare la condanna degli imputati riconoscendo che erano mancate le prove al pubblico dibattimento.

La temperatura

Porino	+ 14-+	9 Pietroparge	- 5-
Alessandria.	+ 18-+	Variation	+
Genova	+ 18- +1	L- Mosca	
Milano	+ 17,- +	I - Amburgo	+ 11
Verone	+ 21+	9 - Vienna	- 13-
Venezia	+ 19 - +1	Bodepess	+ 11-
Firense	+ 2:	9 - Triesto	+ 15
Livorno	4 17 41	3 - Parigi	+
ADCODE	+ 17 - +1	3 - Since	+
Perugia	+ 13 - +	9 - Zarigo	+ 7-
Roma	+ 23 +1	3 - Ginevia-	+ 7
Napoli	+ 31-+1	8 - Madrid	4
Poggia	+ 19 - 1	- Malta	+
Pale mo.	+ 16-+1	0 Atene	+ 13-
Cagliari	+ 48 - +1	0 - Tripoli	+

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nuvoloso; pioggiarella incalcolabile nel mattino.
mare): Da mm. 78brd har ha rhar hrah
Barometro ridotto a Oo e al livello del mare): Da mm. 760,8 salito a 761,8.

Temperatura in centigradi: massima 19.0:

minima 19,0; media 14,9. Anno preceden-te: massima 17,2, minima 9,9. Umidità relativa media in centesimi: 80. Vento: Debole occidentale e salmo.

Una grandinata a Lugo

LUGO 27, ore 20. — Oggi, per una dura-ta di 5 minuti, si è scaricata sui nostro territorio una gradinata, che, per quanto leg-gera e mista ad acqua, ha danneggiato pon indifferentemente i primi flori del frutteti e le prime gemme delle viti.

Corriere sportivo

FOOT-BALL

Gara fra ravennati e forlivesi

RAVENNA 27, ore 20.— Nells gars di foot-ball fra squadre ravennati a forlivesi, i primi hanno riportato completa rittoria con tre punti a zero. Domenica proesima la squadra ravennate si recherà a Porij ore avra luogo un'altra sida.

MANTOVA 37. — Per iniziative di un gruppo il domenice 7 meggio un tormeo di football fra il sportmene e stato organizzato per il giorno s squadre di Mantova e Provincia appartamenti società non federate per la dispute della Cop-

società non lecarate per la dispute dana con-- Città di Mantoya. I l'ormeo verrà svolto in una sola giornata a inscrizioni Sasate in L. 10 per ogni squadra si sevono presso il caffa Carnerali in Corso Ga-adidi ore a richiesta sarà vitabila ia coppa, « cliuderamo irravocabilmente il giorno /es-aggio.

magrio.

Le eliminatorie nominceranno alle ore 10 an-timeridiane su campo aperto del Te con qua-lunque tempo.

Il Torneo avrà luogo qualora le equadre in-scritte non stano meno di quattro.

Domenies scores sul campo dell'Audace si avol-te un match fre gli allievi delle suddetta squa-dra e la terra dell'Ausonia. Il match fini sero a sero. Dell'Ausonia giucarrono Tampieri (esp.). Belardinelli, Piata, Gandolf, Cocchi Lo, Barce-chi Lo e 20 Oavalazzi e Gamberini, Bonora Lo e Bonora Lo. 81 distinsero: Gandolf, Cocchi, Tampieri e Bonora 20.

Donanica svolas un match tra il Savoia F. B. C. s l'Ostiglia F. B. C. goals a due. Le due equadre seaso incomplete, um si dimostro esperiore il Savoia. Arbitro con precisione ed imparstalità il etmor Wandolf Mario dei Volontari F. B. C.

CACCIE E TIRI

Due grandi tiri ad Imola

Due grand tiri ad imola

Infola II. ore il. — Alio Stand-Santemo giovadi prossimo 23 avrà luogo im Grad Tiro alia
unaglia col sequente programma:

Ore 14. — Tiro n. 15. — Tre quaglie a m. 22.
Gara fino a m. 94. — Entratura L. 2. — Primo
premio il 8 per cento; 20 il 35 per cento.

Ore 15. — Tiro n. 16. — Tre quaglie a m. 22.
gara sino a m. 24 — Entratura L. 12. (Soci L. 10).

Oinque premi per complemire la 240. Isorizione
speria, fino al 50 turno pei non presenti.

Poole di colluguira. — Una quaglia a m. 24. —
Birtatura L. 10. — Premio il 75 per cento.

Quaglie che partono a L. 1. — Armadolo. —
Cartocce Noc. — Eletorante.

Le quaglie ucolse in campo utile restano al
tiratore.

te quaese une campo sitte restano al tiratora.
Directore di Tiro: Ferrari rag. Gidilano.
Domenica 2 maggio. — Gran Campionate Sociale si picciora. — Dotato di una ricchiasima e grande medaglia d'oro a sinalto e di altre ilo medaglia d'oro.

I premi sono esposti a Bologna sino, a vanerdi presso l'armasiolo Stanzani ed in seguito a inola nel negodio Nob. Directore di tiro Edgardo Gardi. A tutt'orgi alla Società sono pervenute numerosissima sideloni ed il tiro di domenica fiusolrà indubbiamente uno dei migliori della stagione.

Grave incendio nel Modenese

MODENA, 27, sera — Per cause ritenute accidental), l'airra notte incendiavasi il nenile di certo Adaigiso Sacchetti, che ne ebbe un danno di circa solo lire, per neno distrutto e per guasti al fabbricato. Lo Sacchetti è però assicurato. — Alla Zocca verso le 14,30 di ieri per cause ignote, si manifestò il fuoco nel nenile di Manzoli Pietro e Menzani Enrico. In breve le fiamme si propagazono alla sottostante stalla producendo la morte a e capi di bestiame e con un danno complessivo di L. 3000.

Precipita in un burrone -

MODENA, 27, ore 20 — Scrivono che a Frassino (alte montagne modenest) leri l'altro certo Domenico Preti, transitando ubbriaco per un sentiero che fiancheggia un burrone, perduto l'equilibrio precipitava già sino in fondo, e leri veniva irovato il cadavere dei disgraziato.

Nuovi insegnanti di calligrafia

FERRARA, 27, ore 20 — In questi giorni

è terminata la sessione di esami per l'abilitarione all'insegnamento della calligrana nelle Socole Tecniche e Normali.

Ecco l'elenco del promossi in ordine di
gradustoria: Retiori Giovanin, Cesani Jone,
Fabbri Emma, Delfante Alessandro, Colombo Adele, Marchioni Marto, Mantovani Letizia, Baraidi Olga, Costantini Landomia,
Perruzzi Adriano, Lacchelli Ceterine, Mariani Ralmondo, Guidelli Lavinia.

Ai neo-professori, le congratulazioni più
vive e gli auguri migliori.

Audace furto a Ferrara

FERRARA, 27, matt. — Stanotte dei ladri sono entrati in un magazzino da olio della ditta Ottorino Govoni in borgo S. Luca. Avevano tentato di entrare calandesi dal tetto con una corda, ma poi entrarono dalla porta che hanno abbattuta con un lavoro certo non facile. Rubarono, in mancanza completa di danaro, una macchina da scrivere, una bicicietta, una rivoltella, il tutto per circa 700 ltre.

Nei Consorzi del basso ferrarese

Mel Lonsofzi del Dasso lettarese

Migliaro, 27, sera — leri ebbe imogo
alla sede di questo circolo di divertimento
un grande banchetto che gli amici dell'ing.
Giovanni venturini gli hanno offerto in ocassione della sua partenza per Ferrara.
Il festeggiato che per molti anni è stato
ingegnere del Consorzio 2,0 circondario e
una delle persone più annate e stimate le
una delle persone più amate e stimate le
questi paesi del basso ferrarese per la intelligenza, operosità e per la grande bono
ell'animo che lo ha reso popolarissimo.
Il banchetto di ben ottanta coperio
stato animotissimo e l'ing. Venturini achi
auguri ha risposto commesso.
Egli parle oggi per Ferrara pure ingegnare del Consorzio.

Tombola di teneficenza a Lugo

LUGO 27. — La tombola di L. 1000 in un solo premio, che doreva estrarsi domenica scorsa, a favore del Comitato degli Ospiai Marini, verra estratta domani mercoledi in piana IX Set-tembre.

I mercati ROVIGO

CERRALI. — Dal lintino ufficiale della Camera (i Commercio desumismo i seguenti pressi di primo costo per merce posta nella estazioni: Frumento da L. 40,59 a 45,50 — Frumentona la L. 31,25 a 35,50.

CESENA

CESENA

CEREALI. — Grano da L. 45,50 a 44; grantusco da L. 32 a 33,50; fagioli da L. 35 a 36; avena
da L. 31,50 a 32.

OLÍO d'oliva, per ettolitro da L. 160 a 260.
LEONA da tuoco da Lites 3,50 a 4.

PORAGGI. — Pieco da L. 9,30 a 10; pagila da
Lites 4,50 a 5,50.

PARINE — Farina di grano, al Pacificio 60munate, a L. 41 d'utintale; favina di granturo
à Lites 44.

PARIM. — Paulicio comunale; tipo unico a
L. 0,50; tiuo inferiore a L. 0,44. — Pane privaté;
tipo nuico a L. 0,50.

L 0,50; two inferiors a L 0,48. — Pane private:
Upo mnico a L 0,50.
BESTIAME — Buoi da L 100 a 105, vacche da
L 94 a 100; viselli da L 100 a 105, vacche da
L 94 a 100; viselli da L 100 a 105.
— E consentidine nella mostra città di tenara marcato di bestiame, di merci e di ganeri alimentari tutti i sabato; ma poiche sabato presimo, ricorreado il Lo maggio, giorno in cri suti-frame festa, il mercato non pescebbe riccita.
Il Municipio ha delibrato che surcec di sabato,
detto mercato abbis luogo venerdi, 35 corrente.

Il cambio ufficiale

ROMA 27. — Il presso del cambio pel sertificati di pagamento di dazi doganali è ficcato per domani in Lire 111,15.

CRISTALLI JODATI ITALIANI VETTOR PISANI (Marca Iodosalina)

LA PIU' EFFICACE E CONSIGLIABILE CURA DEPURATIVA

Questi Cristalli sono eli unici che non contengono CLORURO di SODIO elemento MOLTO NOCIVO per la funzione del RENE, del CUORE e delle ARTERIE, come fu soche riconosciuto nel memorabile Congresso di medicina in Roma nel 1906, Per tale indisentibile bontà terapeuto ai CRISTALLI JODATI ITALIANI di VETTOR PISANI sono efficaci in tutte le forme dell' ARTRITISMO, LITIASI BILIARI. LITIASI URICA, POLISARCIA. GOTTA. DIABETE, nella DISPEPSIA. nel TORPORE INTESTINALE, nello malattie del FEGATO, del RENE ecc. ecc.



R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Ho spesse volte prescritto, e con buon risultato, i Cristalli Iodati Italiani di Vettor Pienni in quelle lesioni della sfera sessuale che si accompagnano alle alterazioni del ricambio.

Prof. G. MIRANDA Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica della R. Università

Questi Cristalli si prendono al mattino a digiuno o la sera andando a letto, sciogliendone la misura unita ad ogni bottiglia inun bicchiere d'acqua tiepida, sorseggiando poi questa toluzione leatamente a pre'erenza passeggiando. Come hanno dimostrato gli studi di Rutheford, l'azione di questi sali come stimolanti sul fegato aumenta se presi lentamente in soluzione diluita e calda, l'atto del sorbire aumenta la pressione solto cui si secerne la bile e facilità il conseguente deflusso della bile stessa. — Guardarsi delle contraffazioni ed imitazioni di mistazioni di messan valore. Esizere sempre sol anto i Cristalli Jodanti Italiani (Jodosnilos) di Vettor Pisani, che si vandono al prezzo di L. 3.50 al fiacone presso le principali Case il Midicinali e Farmacie. — Deposito Generale: Cav. Uff. VETTOR PISANI - Napoli. S. Giovanni Magriore mi Palazzo Giusso.

Pubblicità Economica

Per tatte is inserzioni revolgarsi alla Ditta ASSESSTRIN - VOGLER, Via lediponienza L. p. p.

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

Settembre. Piccola buona amica, tutto Peffetto, tutta la costante fede immuta-bile la sofferenza ilella separazione valga per una più viva unione avvenire per una maggiore fiducia tua in me. Baci infiniti; 5533

EVA Scrivimi dando tante notizie; ne sen-to assoluta necessità. Bactoti. 3635 TRE tedl ore 15 in via 1. Pregoti no man-care. Grazie!

DOMANDE D'IMPIECO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

CONTABLE corrispondente italiano te-sella L. 2611 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna.

OFFERTE D'IMPIECO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTASI piccolo appartamento tra ambienti Fondazza 85. Rivol-gersi Marsala 33. 3613

ROMA Scusami silenzio. fui e sono occupato. Momentaneamente trovomi altrove: ignoro nno quando. Adornii dalle 14 alle 16. Vergani, Barbaziana 17.

dalle 14 alle 16. Vergani, Barbaziana 17.

dalle 14 alle 16. Vergani, Barbaziana 17.

3620

SIELIA E VOULER. VOULER

VENDESI studio commerciale complete con 2 macchine scrivere. Lame

PRELEVERE occasione Segorila lerrar CERCASI giovane attivo, onesto per dire-torno. Rivolgersi Zocchi. Val d'Aposa 1.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

AFFITTASI appartamento due camere, cucina Fuori Saffi Santavio-

SADNESS Perché cosi? Ricorda immutacon infinita passione.

Bactori
Serri Agnoll.

Bactori
Serri Agnoll.

Serri Agnoll.

LEZIONI E CONVERSAZIONI

STENOGRAFIA Dattilografia, Francese individuali celerissimi, regolari cinqui mensili, S. Vitale 17, primo piano. 316

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

BOTTEGHE grande, piccole affitiansi Ir-nalo. Rivolgersi Porti-nalo. 362

AFFITTASI apparamentino ammobiglia-to centrale terrazza. Conve-mentissimo. Segozio Pastulo Mazzini 35, 3631

CEDESI Birraria posizione commerciale. logna. 3572 CAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA sola affitterebbe stanza volenilo modesta pensione a persona sola. Bettini. Serafina, fermo posta. Bologna. AFFITTASI Camera ammobigitata posigersi Catti, tornata, Clavature 22 22

CONIUCI soll distinul offrono mobigitata
ciale. Inutile scrivero se non tale. Casella
R. 3496 presso HAASENSTEIN e VOCLER.
Bologna.

CERCO camera elegante ingresso libero. Scrivere Casella G. 3324 HAASEN. STEIN.e VOGLER, Bologna.

CERCO camera ammobigliata ingresso li-bero vicinanza stazione. Libretto ferroviario 113767.

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CAMPAGNA affittasi villino Zola Fredosa comedo vaporino. Rivolgarsi serrazanotti. Carbone 13.

CERCANSI medili ingresso signorile, no casione, scrivere Annita Raggi. Via Venezia 5.

RIMINI Vendest villa viale bagni, vani venti, giardino, acqua, luce. Ri-volgersi rag. Fabbri, via Roncati 22, Bolo-gna. 3640

DUE appartamenti mobigliati affittansi per villeggiatura a Ponteronca, Rossi, 2643

VENDONSI villino Viale Panzacchi, Bolo-gna, villino mobiliato in Pracchio, Escluri intermediari, Rivolgersi Doltor Rimini, S. Stefano 10, Bologna, 3653 AFFITANSI S. Lazzaro di Savena ap-partamenti villini. Luce e-lettrica, acqua in casa. Coltelli, giolelliere, Indipendenze.

COLLE ameno. Pontecchio. Vicinissimo stazione ferroviaria, amitansi appartamenti mobigliali per villeggiatura. Ri-volgersi Rizzi. Saragozza 129.

AUTOMOBILI, BICICLETTE

E SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 MOTOCICLETTA occasione cercasi ri-gattelli, Alessandrini 18. 3633

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

OCCASIONE vendesi bandiera nazionale le Borgo San Pietro 65 scale interne piano lerro.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent, 15 per parola — Minimo L. 1,60 VILLING ammobigliato d'affittare al Ghi-sello. Dirigersi Saragozza 250, peti persiane. Valle, Viale Gozzadini 17 11. Masetti. 3625 dalle 13 alla 15.

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

MACCHINE scrivere, primarie Marche, neleggi. Matteucci, Indipendenza 20, p. 3.0. 3816 SMARRITO fermagiio rotondo smajtati dolo Oreficeria Menzani sarà dato graziess mancia.

INGEGNERE ventisettenne nuovo Bolo gna, conoscerebbe signori na scopo relazione eventuale matrimonio Licenza caccia 1976.

INVENTORI! Per completare, sviluppare perfezionare vostri disegni eseguire vostri modelli rivolgetevi officina studio ingegneria specializzati. Scrivere Casella Postale 56. Genova. 357

LA SARTORIA MILITARE E CIVILE di Carlo Alberto Bonesi

Via Manzoni 4, p. 1" (Palazzo Fava) Consegne sorlecite in divi-e grigio verde per Ufficiali. Assortimento forniture accessori

concentrata CASAMORATI

Fra le marche j. cereditate



Chiunque stira a lucida AMIDO BANFI

SPECIA

Guardarsi dalla Cres to de la de

VINO CHINATO HILANO CREME E LIQUORI

VIEUX COGNAC Supériour

BY IS SYLTERA | DOF IS GERMANIA | DOF IS FRANCIA O F'ALGERIA | POF LAUSTRIA-UNGS

è da preferirsi per la resistenza

Mantelline Loden grigio verde prente Marca Gallo - Mondiale GRAN LIQUORE GIALLO

DIGESTIVO ANCA di MILANO

FAESRICAZIONE Beigere la Bottiglia d'origine Esigere la Bottiglia d'origine

VERMOUTH SCIEOPP CONSESTS

CONCENSIONSET SECTIONS POR IN VONCION DEL FERNET-BRANCA SE NORD NEIL SVIZZERA S GERMANIA NOL'AMERICA SEI NORD CARLO F. HOFER & C. - General G. FOSSATI - Chieseo - Francof. STM L GANDOLFI & C. - New York

Wit

H. to ter are in le Farm !

mer, MATE IN COM 1000 192-

hin h